Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ilenti

LA STAMPA

ANNO 128. N. 30 · LUNEDI' 31 GENNAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10121 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568.3340035, TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7106) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 645.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; [illegible] 15; [illegible] E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tol. 150; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.340.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La firma al Cairo, poi un summit per gli aiuti economici

Israele-Olp, via libera

Peres e Arafat mano nella mano a Davos

CRESCE LA PACE BAMBINA

GIORNO dopo giorno, la pace bambina cresce. Faticosamente ma cresce. Allorché, il 13 di aprile del 1993, «l'accordo di principio» fra Israele e l'Olp bucò, glorioso, la palude di cent'anni rabbiosi, e assistemmo felicemente increduli alla stretta di mano fra Rabin e Arafat, Assad il Siriano così commentò l'evento: «Ogni punto di questo accordo comporterà un distinto accordo». Volendo con ciò dire che il processo di pace doveva ancora principiare; che la strada sarebbe stata tutta in salita. Solo i non addetti ai lavori, e i puri di cuore, potevano pensare che il «prossimo giorno 13», vale a dire il 13 di dicembre del 1993, le truppe israeliane avrebbero sgomberato Gerico e Gaza restituendole ai palestinesi.

Ma poiché i non addetti ai lavori e i puri di cuore (la povera gente palestinese sotto occupazione) formano una maggioranza ad alta tensione emotiva, la battuta d'arresto, cioè il rinvio del primo passo indicato nell'«accordo di principio» provocò delusione, parve addirittura aver cortocircuitato la grande luce dell'immensa speranza. All'avvilimento, anche iroso, dei palestinesi fece riscontro l'isterica soddisfazione new dei coloni, caricati psicologicamente (e surrettiziamente armati), dalle frange estreme della destra israeliana.

La pace bambina non era stata strozzata nella culla epperò stava tutt'altro che bene. Tra la fretta di Arafat, sollecitato dalla delusione dei suoi «figli», insidiato dai cento nemici ch'è riuscito ad allevarsi in seno, gelato dalla freddezza dell'Arabia Saudita (unica potenza araba «determinante») e la inopinata lentezza di Rabin infastidito dai coloni, contestato istericamente dall'opposizione,

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

L'israeliano Shimon Peres

DAVOS. Dopo una maratona di incontri, Shimon Peres e Yasser Arafat hanno raggiunto l'accordo sulla realizzazione dell'autonomia per Gaza e per Gerico. La firma è prevista al Cairo al massimo tra due settimane. Soddisfatti e commossi i due interlocutori si sono presentati assieme, salendo sul palco dopo essersi presi per mano tra scrosci di applausi, ieri alle 15,30 alla sessione plenaria del Forum dell'economia mondiale di Davos. Ottimistici i toni, ma l'intesa non è stata annunciata ufficialmente. Si è in dirittura d'arrivo, ma alcuni ultimi problemi sono ancora aperti.

L'accordo di principio è stato raggiunto sui maggiori punti: dimensione della zona di Gerico, accessi alle due zone, controllo della frontiera tra Gaza e Egitto. Il problema affrontato ieri è stato quello della stesura: parole, virgole alle quali le parti si attaccheranno negli anni a venire. Mentre Peres e Arafat parlavano ai leader politici ed economici convenuti a Davos, le due delegazioni lavoravano sulle bozze. Peres sarebbe dovuto partire per Parigi, ma ha annullato il viaggio. Ha lasciato Davos questa mattina alle tre e mezzo per Zurigo, da dove è partito per New York. Arafat invece si sposta a Berna, ospite del governo.

Le delegazioni lavoreranno ancora a lungo sul testo definitivo e tra dieci giorni si avrà al Cairo la firma di Arafat e del premier Rabin, sotto gli occhi di Mubarak. L'Egitto ha avuto un ruolo non solo di mediazione, ma, per quanto riguarda la frontiera con Gaza, anche di parte attiva.

Che l'accordo sia sostanzialmente fatto lo conferma il modo con cui Peres e Arafat sono apparsi, le parole che hanno pronunciato, il tono usato, l'annuncio della firma al Cairo. Come se la pace fosse già realtà, i due uomini politici hanno parlato anche della necessità di sviluppo economico dell'area. Peres ha annunciato per il '94 un convegno economico internazionale ad Amman organizzato congiuntamente, cioè con un Paese come la Giordania con il quale Israele non ha per il momento relazioni diplomatiche.

Repubblica e Mazzetti A PAG. 3

Tomba trionfa nello slalom di Chamonix

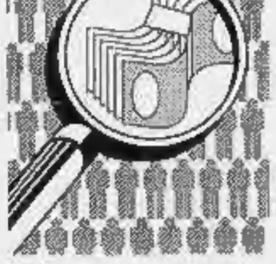
Da Baggio e Ravanelli primo regalo a Bettega

La Juve batte il Foggia, 1-1 del Toro a Udine Molotov sul treno, feriti 3 tifosi della Roma

Tutte vittoriose le prime quattro della classifica: 1-0 del Milan sull'Atalanta a Bergamo; 2-0 della Juve sul Foggia (gol di Ravanelli e Baggio, nella foto con il Pallone d'Oro) nella prima domenica in cui la squadra ha avuto in tribuna i suoi due amministratori delegati, Boniperti e Bettega; 3-0 della Samp contro il Lecce e 4-0 del Parma sul terreno del Genoa. Il Toro si è fatto raggiungere nel finale a Udine su rigore (1-1). Incidenti a Napoli dopo l'1-1 con la Roma: sassaiole e, sul treno dei fans giallorossi, è esplosa una molotov e tre romanisti sono rimasti feriti. Nello sci, ritorno al successo di Tomba nello speciale di Coppa a Chamonix. NELLO SPORT

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi Agenda di febbraio



Oggi nuovo appuntamento con «I nostri soldi», le due pagine di servizio che «La Stampa» pubblica ogni lunedì. Argomento di questa settimana l'«Agenda di febbraio». Un mese che si può ben dire dedicato al risparmio. Da oggi scatta la vendita dell'Imi, un altro «gioiello» dello Stato: indichiamo come e dove comprare le azioni. Sempre a febbraio toccherà alla Comit essere venduta. Nel mese scadono poi due bolli: quello della patente e quello delle auto sotto i 9 cavalli. Infine entro il 28 i pensionati debbono presentare la dichiarazione dei redditi col 730.

ALLE PAGINE 10 e 11

Trieste, processione alla camera ardente

In 10 mila per l'addio ai giornalisti uccisi

TRIESTE. Sono sfilati in diecimila, ieri, nella camera ardente (nella foto) allestita all'interno della sede Rai. Trieste ha così voluto tributare il suo omaggio a Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo, gli inviati della Rai uccisi venerdì a Mostar. I funerali si svolgeranno oggi. Secondo i soldati Onu presenti al momento del massacro, i tre italiani avrebbero sentito il sibilo della granata in arrivo e si sarebbero lanciati, per proteggerlo, sul bambino che stavano filmando.

Gio Bano Marcheslni A PAGINA 2

Il partito rischia la scissione, annuncio a sorpresa del leader: «Non mi ricandido»

La Malfa con Martinazzoli, si spacca il pri

Bossi a Berlusconi: sto con te, ma se vuoi il Nord ti sbrano

I Samurai con l'atomica

Un arsenale nucleare a Tokyo che teme la Corea del Nord

di Fabio Galvano A PAGINA 6

C'è una speranza per Ylenia

Un testimone: l'ho vista in un bar Ma un altro: «E' morta nel fiume»

di M. Corbi e P. Passarini A PAGINA 7

Strage sotto le slavine

Otto vittime sulle Alpi francesi Italiano travolto a St. Moritz

SERVIZIO A PAGINA 9

ROMA. Si spacca il pri. Con uno scarto di soli sei voti è passata la linea politica indicata dal segretario Giorgio La Malfa per una alleanza con il Centro di Mario Segni e Mino Martinazzoli in vista delle prossime elezioni politiche. La mozione con la quale è stata approvata la proposta La Malfa è stata votata, con qualche tumulto, in contrapposizione ad un'altra in cui si chiedeva, invece, una coalizione con il polo progressista. Il risultato: 65 voti a favore della linea La Malfa, 59 per quella favorevole alla sinistra. E ora i progressisti dell'Edera minacciano di andarsene dal partito.

Si va verso una intesa, intanto, tra la Lega e Forza Italia. Bossi e Berlusconi preparano una alleanza elettorale, ma il Senatur avverte Sua Emittenza: non pretendere di vincere al Nord o ti «sbraniamo». Il Cavaliere replica: un po' di folclore fa bene.

SERVIZI ALLE PAGINE 4-5

INTERVISTA CON DE MITA

«Non mi faccio da parte»

ROMA. Ciriaco De Mita (nella foto) replica a coloro che, nella dc, non lo vogliono candidato alle prossime elezioni. «Non sono fra gli inquisiti, non mi faccio da parte».

A PAGINA 8

INTANTO IN AMERICA

I super manager da marciapiede

NEW YORK

LUNGO Madison Avenue, nel centro elegante di New York, senegalesi alti, vestiti di nero, offrono orologi falsi da valigette ventiquattrore che tengono aperte su un braccio. Oppure vendono false borsette di marca, falsi foulard. Non sorridono, non imboniscono.

Uno di loro sta in guardia. Se arriva la polizia, chiudono la valigetta e si avviano a passo svelto, come uomini d'affari in ritardo. Nella Sesta Avenue, all'altezza della 30ª Strada, un pakistano ha aperto la sua bottega utilizzando una rientranza nel muro. Ha costruito una vetrina e lui, come nelle economie povere, sta davanti al banchetto, dalla parte del marciapiede (dietro non ci sarebbe spazio) e ha composto un suo repertorio di merci studiandosi la folla che avanza senza sosta sul marciapiede.

Vende sigarette, profumi, fazzoletti di carta, penne a sfera, mele, mandarini, portadocumenti di cartone, ago, filo e bottoni.

Se scendete verso il Sud di Manhattan («downtown», la città bassa, dicono i newyorkesi) vi accorgete che questi modi di lavorare, di vivere, di guadagnare sotto i percorsi dell'economia regolare, sono infiniti. In un negozio di Waverly Street c'è «tutto il West».

Non preoccupatevi di definire questo concetto. Non se ne è preoccupato neppure il proprietario o gestore che si è ritirato qui, si direbbe, dopo avere vissuto qualche altra vita. Ci sono mucche di gesso, pellame semiconciato che potete usare per uno scendiletto o una giacca, programmi di vecchi rodei, manifesti di film western, speroni, dagherrotipi di Buffalo Bill.

Non è chiaro che cosa sia vero, che cosa sia solo spunto di evocazione e di nostalgia, comprese scatole musicali che, a caricarle, suonano «Oh my darling Clementine». Ma la gente struscia i piedi in processione. Evidentemente queste cose bastano per un punto di vendita alla periferia della vita, a New York. Perché, altrimenti, ci sarebbe un negozietto illuminato al neon dove si vendono solo oggetti a forma di cuore, di porcellana o di erba, di pane seccato, di pietre trovate, cortecce già incise da innamorati, e staccati dagli alberi, cuscini e fermacarte con quella forma? Vagate verso il fondo di New York e trovate un negozio di «trimming».

«Trimming» sono passamanerie per rifinire e ornare tende, cuscini, lenzuola, poltrone, fodere. Ma qui la funzione originale si è persa, l'oggetto ha preso la mano. Non viene più il tappezziere a cercare il pezzo che gli mancava. «Trimming», qui, è un oggetto di culto, un mercato a sé, qualcuno che cerca una forma, un colore, un pezzo di stoffa che abbia certe perline. Si aggirano i clienti, e non solo donne che posson essere in cerca di un ornamento ma uomini che indossano giacche di cuoio senza maniche da gang in motocicletta, tatuaggio e occhiali scuriti.

Accanto può accadervi di trovare il negozio più strano del mondo: solo cassetti. Piccoli, ornati, laccati, pezzi unici, oggetti in serie, cassetti relativamente moderni da ufficio dipinti, lucidati, grezzi come nel «fai da te». Non c'è modo di immaginare che cosa si possa fare con cassetti che non corrispondono a nessun mobile.

Il mercante, con cappello alla David Crockett, nota lo sguardo interrogativo e risponde: «Si accomodi. Chi cerca trova».

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Se sei nostro amico, perché ci fai tanto male?

Emile Zola
La faute de l'abbé Mouret, 1875

Bonn, il piccolo ha un tumore al midollo. La Testarossa offerta in tv da uno spettatore

Chi salva il bimbo vince la Ferrari

Già 45 mila donatori, ma non si trova quello giusto

BONN. Un telespettatore anonimo offre una «Ferrari Testarossa» in regalo a chi riuscirà a salvare un bambino, Stefan, tre anni, colpito da una rara forma di tumore al midollo: da settimane attende un trapianto ma non si trova donatore. Il caso è venuto alla ribalta in una popolare trasmissione tv, «Schreinemakers live», sull'emittente privata «Sat 1».

Da otto settimane la conduttrice rilancia la richiesta, ma finora non è stato possibile trovare un donatore compatibile. Già in 45 mila hanno risposto, ma nessuno è adatto. Ed ecco, a sorpresa, l'offerta di un telespettatore: «Regalerò una Ferrari Testarossa a chi donerà il midollo a Stefan e riuscirà a guarirlo». La «Testarossa», fra le auto più ricercate dai collezionisti tedeschi, vale oltre duecentomila marchi, 200 milioni di lire.

Emanuele Novazio A PAG. 6

È in edicola e in libreria dal 25 p.v.

BAGGIO IL FENOMENO Pallone d'Oro 1993

Un volume di 128 pagine con foto, tutte a colori dei momenti più importanti della sua prestigiosa carriera, scritto da ROBERTO BAGGIO, Andrea Santoni.
Testi in Italiano e Inglese, L. 20.000.

Trieste in lutto, diecimila persone hanno sfilato nella camera ardente. Oggi i funerali

Sono morti per salvare un bimbo bosniaco

L'Onu: i tre inviati Rai lo hanno protetto con i loro corpi

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Migliaia di triestini, forse diecimila, a dare un saluto a Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo, gli inviati morti in Bosnia. Per tutta la giornata, la gente s'è messa in fila, davanti alla sede regionale della Rai, per passare di fronte alle bare nella camera ardente allestita nello studio radiofonico.

Nel palazzo invaso, ci sono il presidente della Rai, Claudio Demattè, e Paolo Murialdi, componente il consiglio di amministrazione. Demattè parla delle poche testimonianze raccolte prima di riportare da Spalato le salme. Luchetta, Ota e D'Angelo stavano filmando il bambino che giocava, quando hanno sentito il sibilo della granata in arrivo. E si sono buttati su quel bambino, per coprirlo. Lui è rimasto incolume. Questo hanno raccontato i coschi blu spagnoli che erano nel mezzo della sparatoria.

C'è un'altra testimonianza, quella di Vesna Efendic, l'interprete che accompagnava la troupe italiana a Mostar. Lei è rimasta leggermente ferita. Ha inviato un messaggio via radio, per raccontare: «Verso le 14, mi hanno chiamato per accompagnare i giornalisti all'ospedale e al rifugio centrale, dove vive molta gente. Siccome la situazione di sicurezza si è degradata, Jerry Hulme dell'Unhcr ha messo a nostra disposizione la sua auto blindata. Dopo la visita all'ospedale siamo andati al rifugio. Nel momento in cui il cameraman filmava un bambino che giocava alla porta del rifugio, è caduta la granata che ha provocato il massacro».

C'era l'ultima cassetta, nella telecamera che Ota portava sulla spalla. Non s'è ritrovata. «Può darsi - dice Demattè - che se la siano presa i musulmani: con queste immagini fanno la loro propaganda». Un'altra cassetta è rimasta nella Rover della troupe, ed è stata recuperata. Riporta le immagini di una Mostar semideserta, i sacchetti di sabbia alle finestre, qualcuno che infila di corsa una strada, verso un rifugio. Mentre la macchina su cui viaggiano Luchetta, l'operatore e lo specializzato di ripresa sta per svoltare ad un angolo, si sente la voce di Ota, che dice all'autista: «Qui è pericoloso». Cambia l'immagine: l'auto ha svoltato da un'altra parte. Poi, il pezzo di ripresa all'ospedale, la gente sulle brande, la corsia appena rischiarata dalle candele, qualche battuta d'intervista. Dev'essersi esaurita a quel punto, la cassetta. Ota ne ha infilata un'altra, nella telecamera: quella che è andata perduta, con l'ultimo pezzetto di lavoro della troupe.

E' sparito il film che gli italiani stavano girando Forse i musulmani lo hanno preso per fare propaganda

La folla in coda davanti alla sede Rai di Trieste dove è stata allestita la camera ardente dei 3 inviati uccisi

«Abbiamo avuto - dice Demattè - la dimostrazione di quello che è l'atto estremo del lavoro giornalistico: portare immagini e destare le coscienze». In via Fabio Severo, la strada sulla quale s'affaccia il palazzo della Rai, la fila di gente in attesa di passare per la camera ardente è lunga circa trecento metri, fino all'angolo del corso principale. Un giovane, Italo Benvic, dice: «Loro sono andati a far da testimoni, di una cosa orribile. E non si riesce a fermare questa guerra incredibile. Io ho la rabbia dentro. Noi siamo piccoli, ma ci sono quelli più grandi di noi che possono fare qualcosa».

Davanti alla sede della Rai, c'è anche Piero Fassino, responsabile degli esteri del pds. «Il governo italiano - dice - non deve limitarsi a chiedere le scuse del governo di Zagabria. Chiediamo che si attivi per un'energica sollecitazione ai capi di Stato dei principali Paesi e al segretario generale dell'Onu, affinché diano vita a un'immediata iniziativa straordinaria di pace che metta ognuno di fronte alle proprie responsabilità e obblighi ciascuno a far tacere le armi e a negoziare davvero».

Su al quinto piano del palazzo della Rai, l'incontro di Demattè e Pierluigi Celli, capo del personale, con i rappresentanti dei lavoratori. Oltre alle norme di sicurezza per chi opera nelle zone a rischio, ci sarà una preparazione specifica per gli inviati di guerra. Nella sala della direzione, i familiari di Luchetta, Ota e D'Angelo. La moglie di Luchetta dice a Demattè: «Mio marito lo sentivo al telefono tutte le sere. Era contento, e voleva far sapere alla gente quello che accade in quei posti». E la madre di Ota: «Mi sono domandata perché mio figlio lo ha fatto. Adesso dico che è stato un atto di altruismo».

Stamane, per i funerali, ci saranno Spadolini, anche in rappresentanza del Capo dello Stato, e Lávio Paladin, ministro per le politiche comunitarie. E i sindacati invitano a fermare il lavoro per cinque minuti in tutta la regione.

Giuliano Marchesini

Minacce serbe alla Nato

«Se vorrà forzare il blocco a Tuzla i suoi aerei non ripartiranno più»

BELGRADO. La disponibilità a trattare sull'apertura dell'aeroporto di Tuzla è stata manifestata ieri dal capo di stato maggiore delle milizie dei serbi bosniaci, gen. Manojlo Milovanovic. Dopo che le autorità della Nato avevano minacciato bombardamenti aerei contro le posizioni delle milizie dei serbi bosniaci, se queste ultime non avessero consentito la riapertura dell'aeroporto di Tuzla (necessaria per fare arrivare i soccorsi umanitari alle popolazioni musulmane che stanno morendo di fame), Milovanovic ha confermato oggi di non essere d'accordo con l'apertura forzata di quell'aeroporto, ed ha rimproverato alla Nato di avere fatto ricorso alle minacce invece di avviare trattative con i serbi. Fino a ieri gli esponenti dei serbi bosniaci si limitavano ad escludere la riapertura dell'aeroporto: «Non è in considerazione», rispondevano alle domande sull'argomento. «Qualsiasi aereo che atterrasse all'aeroporto di Tuzla con la forza - ha comunque dichiarato Milovanovic - non potrebbe mai più ripartirne».

Le autorità bosniache di Zenica, nella Bosnia centrale, hanno intanto informato i responsabili locali dell'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) di avere arrestato diverse persone per l'uccisione di un autista britannico dell'organizzazione e il ferimento di altri due, avvenuti giovedì scorso. Tra gli arrestati vi sarebbero tre persone con passaporto straniero, uno britannico, uno danese e uno francese. Asim Fazlic, comandante della polizia civile di Zenica, ha detto che i tre sono di «pelle scura».

Giovedì alcuni presunti «banditi musulmani» avevano sequestrato un'auto con a bordo tre autisti britannici di convogli dell'Unhcr in una zona disabitata nei pressi di Zenica. Ne avevano ucciso uno e ferito gli altri due e poi si erano allontanati con la vettura. [Agi-Ansa]

«Chi tocca i serbi, tocca Mosca»

Zhirinovskij promette guerra da Belgrado

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il leader nazionalista russo Vladimir Zhirinovskij è stato accolto ieri in Serbia con euforia ed entusiasmo. «Zhirinovskij è la garanzia di quella politica che Belgrado ha a lungo auspicato e atteso, perché avrà comprensione per la nostra politica e ci proteggerà». La convinzione espressa dai rappresentanti del partito democratico serbo che hanno invitato il leader russo a visitare la capitale jugoslava è condivisa dalle autorità ufficiali, dall'opposizione e dalla gran parte dell'opinione pubblica serba. Zhirinovskij ha subito contraccambiato la cortesia con una dichiarazione bellicosa: «Come dirigente del maggiore partito di opposizione in Russia, voglio avvertire tutti i governi occidentali che bombardare la Bosnia significherebbe dichiarare guerra alla Russia. Non dimenticate che le forze armate russe si trovano ancora in Europa e che potrebbero restarci ancora per molto tempo».

Poi ha illustrato il suo piano di pace per i Balcani. Secondo il capo del partito liberaldemocratico russo la prima condizione del suo piano è che dalla Bosnia si ritirino tutte «le truppe straniere» ovvero le forze di pace dell'Onu, affinché le tre parti possano mettersi d'accordo tra di loro. «Mosca punirà l'Occidente se non verranno immediatamente tolte le sanzioni alla Serbia. Nel caso di bombardamenti della Nato in Bosnia chiederò al mio Parlamento il ritiro della Russia dall'Onu» ha detto Zhirinovskij. Secondo lui sui territori dell'ex Jugoslavia dovrebbero esistere soltanto tre Stati: Slovenia, Croazia e Grande Serbia, senonché quest'ultima significa che alla Croazia verrebbe amputato un terzo del suo territorio.

Qui accanto Zhirinovskij tenta la sorte in un casinò nella località slovena di Bled A destra il «duce russo» in una sauna finge di strangolare un giovane sloveno
(FOTO REUTER)

Vladimir Zhirinovskij si recherà oggi a Bijeljina, città della Bosnia orientale controllata dalle forze serbe dove terrà un comizio. Intende inoltre visitare Vukovar, la città croata rasa al suolo dall'armata federale jugoslava e tuttora occupata dai serbi. Il leader nazionalista russo è arrivato in Serbia dopo un soggiorno in Slovenia, dove è stato invitato dai nazionalisti sloveni. Con il suo seguito di 15 persone Zhirinovskij si è fermato tre giorni a Bled, nota località turistica.

Dopo una notte brava, con tanto di canti, balli e bicchieri rotti, nonché un tuffo nel lago ghiacciato di un membro del gruppo, le autorità slovene hanno suggerito a Zhirinovskij di lasciare al più presto il Paese, accusandolo di aver turbato l'ordine pubblico. «Non c'era nessuna richiesta scritta. Abbiamo parlato con la nostra ambasciata, spiegando che si tratta di un malinteso. Non ci sono state lamentele da parte dell'albergo», ha detto senza scomporsi Zhirinovskj. Poi ha aggiunto al suo repertorio una nuova serie di invettive, alcune dirette contro gli italiani: «Italiani, tedeschi e turchi sono popoli barbari che hanno sempre cercato di dividere gli slavi del Sud per poterli dominare», ha detto il leader.

Mentre Zhirinovskj si appresta a visitare la cosiddetta Repubblica Serba della Bosnia, continuano i combattimenti in Bosnia centrale tra le forze musulmane e quelle croate.

Ingrid Badurina

Le cartine autografe di Zhirinovskij, pubblicate ieri dalla *Stampa*, sono riprese dall'intervista da lui concessa a *Limes*. L'ultimo numero del trimestrale, intitolato «La Russia e noi», traccia un'analisi geopolitica della situazione russa.

DALLA PRIMA PAGINA

CRESCE LA PACE BAMBINA

insidiato dal vecchio demone della sicurezza, la pace bambina rischiava il peggio. Invece era soltanto una malattia esantematica, una sorta di morbillo politico, diciamo, che l'aria asciutta di Davos sembra aver sconfitto. Ma le malattie esantematiche sono più d'una, come sappiamo, e s'hanno da fare tutte, pare, per crescere bene.

Dopo il recente pellegrinaggio «semplice» alla Mecca, Arafat è apparso più rinfrancato, meno frenetico. A parte il beneficio intimo che gliene sarà venuto, il fatto che ad autorizzarlo al lavacro spirituale sia stato il possente re Fahd non può non averlo ricaricato. Ed eccolo, infatti, ieri, praticare l'ennesima offensiva di charme a Davos, salendo mano nella mano con Peres (ironico il sorriso di questi ma allegro il suo sguardo) sul palco della conferenza economica internazionale, in un vero tripudio di battimani.

Come giustamente osserva lo scrittore israeliano Amos Oz, noi occidentali abbiamo un'idea sentimentale della pace. No, non è così, dice Oz: «La pace è soltanto il contrario della guerra». La pace è anche un gigantesco business, possiamo aggiungere considerando gli applausi, clamorosi, ritmati con cui gli uomini d'affari convenuti da tutto il mondo a Davos han sottolineato le parole di Arafat, di Peres. Se è vero che «Israele e palestinesi sono condannati a vivere in pace», ha detto quest'ultimo, «io sono d'accordo con il signor presidente dell'Olp (con Arafat) sul fatto che l'unico modo per consolidare la pace è promuovere lo sviluppo economico, investire nell'educazione, nella sanità, nell'occupazione anziché in armi».

Per una sorta di manipolazione genetica che solamente la tv può dare, nello spazio breve dell'apparizione al Forum di Davos, il Vampiro (Peres) e il Lupo Mannaro (Arafat) si sono metamorfizzati. Sono divenuti semplicemente (o forse definitivamente) il rispettivo Nemico con cui è «naturale» far la guerra; ma, per logica conseguenza storica, è ineludibile fare la pace. Certamente è così, l'abbiamo detto e scritto sin da Madrid. Con convinzione profonda. Ed è del pari realistico continuare a scrivere che per la pace, la pace in buona e dovuta forma, per una pace per così dire operativa, ci vorrà tempo. A rallentare la marcia degli israeliani e un antico tabù: ossi pensano (e sanno) che un accordo definitivo sull'autonomia di Gaza e di Gerico «produrrà lo Stato palestinese». Da sempre considerato un, anzi «il» pericolo. E tuttavia siamo convinti che un giorno, a Gerusalemme, capiranno come il pericolo vero è che non ci sia lo Stato palestinese. Quando i palestinesi avranno un piccolo Stato sotto una grande bandiera, Israele avrà conquistato infine la sicurezza. Giustizia per i palestinesi significa pace per gli israeliani. E codesta pace porterà a una vasta pacificazione del Medio Oriente, turbato oramai dagli Anni Venti dallo scontro fra *Sicarii* e *Fidaiin*. Per tutte queste ragioni gli Stati Uniti, l'Europa, e il Giappone sembrano finalmente decisi a investire buoni dollari a Gerico, a Gaza per farne una nuova Hong Kong. Cominciamo, dunque, col creare una solida joint-venture. La pace seguirà.

Igor Man

Summit sul blitz

Ne parlano Kohl e Clinton

WASHINGTON. Il cancelliere tedesco Helmut Kohl è da ieri a Washington per una visita di due giorni nella quale distribuirà medaglie e buoni consigli. Il momento più importante della breve visita di Kohl sarà l'incontro di oggi col presidente Bill Clinton in un ristorante italiano del quartiere bohémien di Georgetown.

In una saletta riservata del «Filomena», Kohl e Clinton parleranno della politica occidentale nei confronti della Russia, del ruolo della Nato, della politica economica dei due Paesi.

Ma il momento delle nostalgie è quello che domina il calendario della prima giornata: la consegna ai due vecchi amici George Bush e James Baker della massima onorificenza tedesca, la «Gran croce dell'ordine del merito», assegnata per il contributo dell'ex-presidente e dell'ex-segretario di Stato alla riunificazione della Germania.

La visita di Kohl avviene su invito della associazione dei governatori, che tiene in questi giorni a Washington la sua riunione annuale. Il cancelliere farà un discorso oggi all'assemblea, per poi ripartire in serata dagli Stati Uniti.

L'incontro con Clinton è il secondo a Wahington in poco più di dodici mesi di presidenza dell'ex-governatore dell'Arkansas, a riprova della buona relazione personale stabilita dal cancelliere col nuovo inquilino dell'ufficio ovale.

E' un rapporto che ha autorizzato Clinton a tentare qualche audace battuta di spirito (nel vertice nato di Bruxelles il presidente americano, ironizzando sulla stazza di Kohl, lo paragonò ad un lottatore di sumo). Ed è una cordialità che ha autorizzato Kohl, che come Clinton ha la fama di essere una buona forchetta, a invertire le parti e a invitare il presidente nel ristorante italiano preferito da Kohl, che da anni è di casa tra le pastasciutte genuine della famosa «Filomena». [Ansa]

Caschi blu

Civile ucciso Stava rubando

SARAJEVO. Un civile è stato ucciso da un casco blu belga mentre tentava di fuggire dal perimetro di un campo militare dell'Onu a Kakanj, 60 km a Nord Ovest di Sarajevo. Ne ha dato notizia ieri un portavoce dell'Unprofor precisando che il fatto è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì.

Secondo il comandante José Labandeira, un sergente ha scoperto venerdì notte tre civili che si erano introdotti nel campo di un battaglione belga «probabilmente per rubare qualcosa». Dopo un colpo di avvertimento il sottufficiale ha aperto il fuoco una seconda volta mettendo in fuga il gruppo. E' stato solo la mattina successiva - ha aggiunto il portavoce - che è stato ritrovato il cadavere.

I campi dei caschi blu nella Bosnia centrale, soprattutto quelli inglesi, sono spesso oggetto di tentativi di furti durante la notte, ma è la prima volta che un ladro viene ucciso da un militare dell'Onu. [Ansa-Afp]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 121, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali tribu annunci commerciali)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 670/1989
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Domenica 30 Gennaio 1994 è stata di 660.145 copie

Il ministro israeliano all'ex nemico: «Yasser è il simbolo della sofferenza del suo popolo»

Peres-Arafat, adesso è pace davvero

Accordo sul Medio Oriente a Davos

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

La pace sta per diventare un fatto concreto in Medio Oriente. In una maratona di colloqui faccia a faccia, con le rispettive delegazioni e con la partecipazione del ministro degli Esteri egiziano Moussa, Shimon Peres e Yasser Arafat hanno raggiunto l'accordo sulla realizzazione dell'autonomia per Gaza e per Gerico. La firma, al Cairo, tra una decina di giorni, massimo due settimane.

Soddisfatti e commossi, si sono presentati insieme ieri alle 15,30 alla sessione plenaria del Forum dell'economia mondiale. Pur usando toni ottimistici, non hanno però annunciato formalmente l'intesa, come si fossero sulla dirittura d'arrivo ma non alcuni ultimi problemi aperti.

In realtà, secondo fonti attendibili, l'accordo di principio è stato raggiunto sui maggiori punti: dimensione della zona di Gerico, accessi alle due zone, controllo della frontiera tra Gaza e Egitto. Il problema aperto ieri pomeriggio era quello di stendere il testo, discuterne le virgole, scegliere accuratamente le parole. Ad esso ci si attaccherà negli anni a venire. Mentre Peres e Arafat parlavano ai leader politici ed economici qui convenuti, le due delegazioni già lavoravano sulle bozze. Nel pomeriggio e fino a notte essi hanno avuto altri colloqui. Peres sarebbe dovuto partire per Parigi, ma ha annullato il viaggio. Ha lasciato Davos questa mattina alle tre e mezzo per Zurigo, da dove è partito per New York. Arafat va a Berna, ospite del governo.

Le delegazioni lavoreranno ancora sul testo definitivo e tra dieci giorni si avrà al Cairo la firma di Arafat e del premier Rabin, sotto gli auspici di Mubarak; non solo per dare il palcoscenico anche a lui, ma perché l'Egitto è stato più che mediatore: per la frontiera con Gaza è una parte attiva.

Che l'accordo sia sostanzialmente fatto lo conferma il modo con cui Peres e Arafat sono apparsi, le parole che hanno pronunciato, il tono che hanno usato, l'annuncio della firma al Cairo. Come se la pace fosse già realtà, hanno parlato soprattutto della necessità di sviluppo economico dell'area. Peres arriva ad annunciare per il '94 un convegno economico internazionale ad Amman organizzato congiuntamente, cioè con un Paese come la Giordania col quale Israele non ha per ora neanche relazioni diplomatiche.

Nel salone entra per primo Arafat, ma si ferma in un angolo ad aspettare Peres, che segue di qualche metro. Lo prende per mano e tra scrosci di applausi salgono affiancati verso il palcoscenico, sedendosi l'uno accanto all'altro. Vibra la commozione nella platea di consumati statisti e politici di mezzo mondo, di navigati magnati dell'alta finanza e della grande industria. Con i due protagonisti, alla tribuna il ministro giordano dell'informazione, Anani, (il principe ereditario ha dato forfait all'ultimo), e la signora Joan Spero, sottosegretario al dipartimento di Stato.

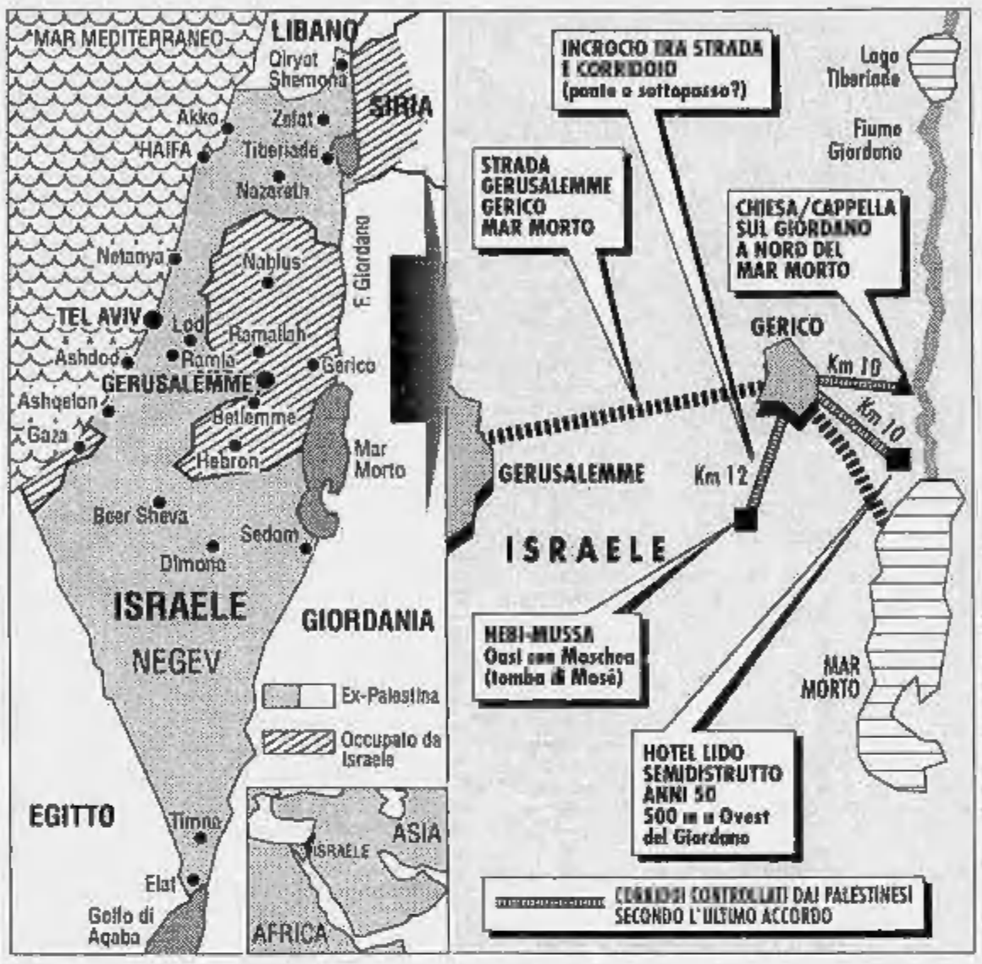
Brevissima introduzione del presidente del Forum, Klaus Schwab, poi la parola a Arafat. «Voglio informarvi che il ministro Peres e io abbiamo avuto colloqui importanti e molto costruttivi. Abbiamo superato tutti gli ostacoli delle ultime settimane per avere presto, molto presto, gli accordi finali per l'applicazione dell'accordo di pace. Ringrazio il ministro Peres per la sua posizione positiva, che ho sentito, che ho toccato. Continuiamo insieme questa sera per superare ciò che è necessario. Grazie, ministro Peres. Il ministro Moussa è stato di grande aiuto. Speriamo di firmare presto, molto presto, al Cairo, questi accordi».

Il volto bello e nobile di Peres è impietrito nell'emozione. Ora tocca a lui: «Ringrazio il presidente Arafat per il supremo sforzo di portare i nostri popoli verso la pace. Abbiamo scalato le montagne della paura, dei sospetti, del sangue, dell'odio, allo scopo di dare alle nuove generazioni pace e prosperità». Arafat ha gli occhi rossi a questi accenti da momento storico ma c'è altro: «Il presidente Arafat - prosegue Peres senza guardarlo - assomma nella sua persona le sofferenze del popolo palestinese. Siamo determinati a fare della storia palestinese una storia di pace, di speranza, di prosperità. Dobbiamo prenderci per mano, noi, egiziani, palestinesi, giordani, e anche la Siria che oggi non è qui, e cambiare il Medio Oriente. Invece che armarci, strappare la terra al deserto, togliere il sale dall'acqua, togliere la violenza dalla vita dei nostri popoli».

Altro che la riluttante stretta di mano di Rabin a Washington. Il leader palestinese non nasconde la commozione al riconoscimento da parte di Peres della sua storia personale come emblematica. Ma lui stesso aveva sorpreso gli israeliani, come racconta il ministro Yossi Sarid, vicinissimo a Peres: «Ha aperto i colloqui sabato sera con affermazioni molto costruttive, e con ciò ha dato il tono». I colloqui a due e in delegazioni sono durati fino a notte fonda, nello stesso albergo in cui Peres e Arafat alloggiano, e sono ripresi ieri mattina, con la partecipazione egiziana. Oltre che dormire sotto lo stesso tetto, i due hanno anche mangiato insieme ieri a mezzogiorno.

Su questo sfondo di cordialità, si arriva alle altre dichiarazioni di Arafat, che condanna l'estremismo e il fanatismo religioso. «Dobbiamo creare giustizia e eguaglianza fra i popoli della regione, nel rispetto reciproco. Per prevenire l'estremismo e il fanatismo religioso è necessario lo sviluppo economico, eliminare la povertà. E per arrivare a questo è necessaria la cooperazione regionale. Noi e Israele abbiamo fatto un passo coraggioso, l'inizio di un nuovo processo di pace per tutta la regione». E si arriva anche ad altro: quando il sottosegretario americano afferma che i paesi arabi debbono ora metter fine al boicottaggio di Israele, il primo ad applaudire è proprio lui, Arafat.

Fernando Mezzetti



Fra Peres e Arafat una calorosa stretta di mano dopo l'accordo di Davos (FOTO REUTER)

Il documento sull'autonomia di Gaza e Gerico sarà firmato tra una decina di giorni al Cairo

Il leader dell'Olp «Voglio ringraziare Shimon per la sua posizione positiva che ho sentito che ho toccato»

RETROSCENA

DOPO L'INTESA GLI AFFARI

Il disgelo passa dal business

Megaprogetti di porti, canali e oleodotti

TEL AVIV

A Davos, di fronte ai partecipanti del Forum economico mondiale, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha annunciato ieri che il tentativo di «costruire un nuovo Medio Oriente» avrà concretamente inizio quest'anno con una grande conferenza economica ad Amman a cui parteciperanno le principali organizzazioni del mondo degli affari degli Usa, dell'Europa e del Giappone». Sarà quello un primo tentativo di mettere ordine e di stabilire priorità in un amalgama di progetti e di iniziative che accendono la fantasia e che si inseguono vorticosamente da quando, nel settembre scorso, Yitzhak Rabin e Yasser Arafat hanno indicato al mondo che la pacificazione della Regione non è più un'utopia.

«Nel Medio Oriente vivono oggi 230 milioni di persone», ha notato di recente Peres. «Fra 30 anni saranno 500 milioni. I loro standard di vita e i livelli di cooperazione regionale influenzeranno direttamente il futuro della regione».

I dati macroeconomici della zona sono impressionanti nella loro crudezza. In uno studio comparato del prodotto locale negli anni 1977-1992, il quotidiano Yediot Ahronot è giunto alla conclusione che le economie dei Paesi arabi hanno perso notevolmente terreno. Nel 1977, il prodotto lordo di Israele era di 10 miliardi di dollari, mentre quello di Egitto, Giordania, Siria ed Iraq era complessivamente di 40. Quindici anni dopo, Israele (67 miliardi di dollari) superava i quattro Paesi arabi (58 miliardi). In Israele, il livello di vita era aumentato del 50 per cento, in Giordania era calato del 10 per cento, in Iraq del 70 per cento.

«Il Medio Oriente - sostiene Peres, che di recente ha pubblicato un libro sulla sua concezione del nuovo assetto della regione - non ha bisogno di soldi, ma di meccanismi che producano soldi e di mercati in grado di soddisfare le esigenze degli abitanti». Questi alcuni dei progetti allo studio negli ultimi mesi.

Canale. Di recente, una compagnia italiana ha studiato la possibilità di scavare lungo il confine fra Israele e Giordania un canale lungo 100 km (e con un dislivello complessivo di 400 metri) che colleghi il Mar Rosso al Mar Morto. Alla sua estremità Sud verrebbe costruito un porto «arretrato» di qualche km rispetto alle città di Eilat e Aqaba. In questo modo sarebbe possibile offrire ai turisti spiagge più attrezzate e pulite. Israele e Giordania costruirebbero nelle vicinanze un aeroporto comune. Lungo il canale, dovrebbero essere costituiti laghi artificiali da sfruttarsi sia a fine turistico sia per la produzione di energia elettrica.

Edilizia. Dieci nuove città di 30-50 mila abitanti ciascuna in Cisgiordania, tre nuove da 250 mila abitanti a Gaza, per un costo complessivo di 30 miliardi di dollari: questa l'impresa faraonica a cui sta lavorando una società palestinese, la Philistea. «In un tratto di 10 km lungo la sponda Nord del Mar Morto - afferma l'ingegnere palestinese Issa Udah - vogliamo costruire una nuova Eilat, in grado di ospitare il turismo invernale e le comitive interessate alle doti terapeutiche dei fanghi. Entro il Duemila, dovremmo approntare 10 mila posti letto».

Porti e aeroporti. Il posto dove c'è maggiore urgenza di costruirne è a Gaza, una striscia di terra lunga 30 km, isolata geograficamente e con 800 mila abitanti. L'allargamento del semi-insabbiato porticciolo che esiste oggi richiederebbe tre anni, per 50-70 milioni di dollari. Un gruppo di imprenditori (anche italiani) studia la possibilità di costruire in soli undici mesi un porto galleggiante, con un investimento di 15 milioni di dollari.

Oleodotto. Secondo uno studio pubblicato un anno fa dall'Università di Tel Aviv, il futuro di Gaza potrebbe essere molto più roseo se fosse scelta come terminale di una grande «pipeline» proveniente dall'Arabia Saudita. Il progetto diventerebbe economicamente valido - secondo il professor Gideon Fischelson - se ogni anno da Gaza passassero 60-70 milioni di tonnellate di greggio, dirette all'Europa occidentale.

Acqua. E' uno dei problemi più spinosi del conflitto mediorientale, data la endemica penuria fra i popoli della regione. La settimana scorsa, il capo di Stato israeliano Ezer Weizman ha esaminato in Turchia la possibilità per Israele di acquistare 300 milioni di metri cubi di acqua all'anno, da trasportarsi in Israele mediante speciali contenitori galleggianti trainati da navi. Progetti di dessalinizzazione potrebbero inoltre essere condotti presso Gaza oppure lungo il confine fra Israele e Giordania.

Turismo. La progettazione di una grande rete ferroviaria e di autostrade regionali è già iniziata. Israele conta inoltre di raddoppiare la capienza del suo aeroporto di Lod, in previsione di un boom di pacchetti turistici con i Paesi vicini. In questo campo il futuro si sovrappone, paradossalmente, al passato: l'offerta più allettante, una volta aperte le frontiere, è quella di raggiungere dal deserto del Negev (Israele) la città nabatea di Petra (Giordania) a dorso di cammello o a bordo di una jeep lungo la pista che duemila anni fa era nota come «la via dei profumi», perché battuta dai commercianti di spezie provenienti dall'India.

Aldo Baquis

IL CASO

LA COLLINA DEI NOMADI

Ma i beduini non festeggiano

Sfrattati da Gerusalemme, arrivano i coloni

GERUSALEMME

CINQUECENTO famiglia ebree vivranno presto in nuove ville e palazzi presso l'insediamento Ma'ale Adumin, a Gerusalemme, con una bella vista su quelle che alcuni chiamano le «Colline ebraiche», e altri «Palestina occupata».

Il sito delle costruzioni è effettivamente «occupato», non dai soldati ma da ventidue famiglie di arabi beduini. Le loro case all'ombra degli ingombranti nuovi edifici, sono tende e baracche di lamiere di zinco. Non hanno né elettricità né acqua né servizi igienici. Ma il loro squallido accampamento, dicono, è meglio del sito alternativo loro offerto dalle autorità: uno sperone roccioso presso la più grande discarica di rifiuti di Gerusalemme.

L'esito del confronto è prevedibile: i beduini perderanno, come hanno sempre fatto. Queste famiglie appartengono alla tribù jahaleen, espulsa dal deserto del Negev quarant'anni fa, finita nell'area di Gerusalemme dopo qualche anno di parcheggio nella cisgiordana Hebron.

L'insediamento di Ma'ale Adumin, avviato nei primi Anni Ottanta e oggi abitato da migliaia di persone, offre continuativamente ai beduini posti di lavoro nelle costruzioni edili. Ma adesso i beduini sono venuti a trovarsi sulla direttrice dell'espansione - nuove case da costruire per altri, al posto delle loro.

La maggior parte dei jahaleen si è già trasferita sulla piccola collina qualche centinaio di metri più in là, fuori vista rispetto all'estensione dell'insediamento. Hanno ricostruito fra le rocce i loro tuguri. Le autorità hanno realizzato una strada di accesso e promesso una fonte d'acqua e allacciamenti alle linee elettriche.

Ma anche a coloro che hanno cooperato è vietato edificare costruzioni stabili, né hanno la possibilità di far pascolare le capre e le pecore sulle brulle falde di questa collina, che è stata dichiarata riserva naturale.

I pochi lembi di terreno in piano sono già stati occupati e non si vede altra terra idonea a piantare una tenda. Ma le autorità sono inflessibili. «Non è possibile lasciarli stare dove sono. Non è terra loro, è di proprietà dello Stato» dice Elize Shazar, portavoce dell'amministrazione civile della Cisgiordania. «E non è loro nemmeno il sito alternativo».

Mohammed Hairsh, che guida le ventidue famiglie beduine da sfrattare, lavorava nell'edilizia come autista di camion, con una buona paga (in lire, due milioni e mezzo lordi al mese). «Siamo stati dei dipendenti fidati per il consiglio amministrativo di Ma'ale Adumin - dice -. Ma loro non ci hanno mai dato niente. Quando abbiamo chiesto l'acqua, ci hanno risposto di andare coi nostri asini dall'altra parte della collina a raccogliercela da soli».

Hairsh, 39 anni, sei figli, ora disoccupato, dice di sopravvivere consumando gli ultimi risparmi. «Quanto verrà a costare tutto questo?» chiede gesticolando verso la nuova strada che stanno realizzando alla base della collina in preparazione della nuova espansione di Ma'ale Adumin.

La risposta è 85 miliardi per la costruzione. Quanto al terreno è gratis, essendosene gli israeliani impadroniti con la conquista della Cisgiordania nel 1967. Prima era terra *miri* (letteralmente: «dell'emiro»), affittata ai privati con diritto collettivo di pascolo.

L'insediamento di Ma'ale Adumin, finanziato privatamente, ha provocato inevitabilmente nuove accuse palestinesi sulla volontà israeliana di creare fatti compiuti per rafforzare la loro pretesa di fare di Gerusalemme unita la capitale di Israele.

L'accordo di pace fra israeliani e palestinesi esclude Gerusalemme dal periodo transitorio di 5 anni di autogoverno dei territori occupati. Lo status della città verrà discusso quando cominceranno le trattative per la pace definitiva, probabilmente nel 1998.

Nell'ultima settimana sia i giornali palestinesi che quelli israeliani sono tornati a parlare di una strategia a lungo termine del governo per nuovi insediamenti ebraici nella parte Est di Gerusalemme, che costituiscano un muro umano fra la città e la nuova entità palestinese. L'autorevole quotidiano Ha'aretz ha pubblicato una mappa dell'ipotetica Grande Gerusalemme, inglobante l'araba Ramallah a Nord e Betlemme a Sud ed estendentesi verso Est fin quasi a Gerico nella valle del Giordano. Il piano è stato attribuito a un comitato di esperti di governo e municipio.

Ofrah Preuss, addetto stampa del ministro dell'Edilizia Binyamin Ben-Eliezer, ha detto che il piano per la Grande Gerusalemme non ha un sostegno ufficiale: «E' solo un'idea fra centinaia, finché il mio ministero, il premier e il gabinetto riunito non l'avranno approvata».

Gli insediamenti di coloni ebrei attorno a Gerusalemme tolgono spazio agli abitanti palestinesi

Derek Brown
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Verso l'intesa Lega-Forza Italia, la Parenti candidata a Milano

Bossi: il Nord è nostro

«Cavaliere giù le mani o ti sbrano vivo»

ARCORE
DAL NOSTRO INVIATO

Scusi Maroni, ma è sensato parlare di accordo già fatto? Oppure con Berlusconi siete ancora lì, in mezzo al guado? Lui, Roberto Maroni, braccio sinistro di Bossi, si fa una risata e poi dice: «Siamo ancora lì. L'accordo è possibile, si è fatta chiarezza sulla questione del federalismo. Però...». Però il precedente di Segni brucia ancora.

E così, dopo una maratona di nove ore abbondanti di confronto in quel di Arcore, a villa Berlusconi, è legittimo dire che Lega Nord e Forza Italia si sono annusati, in parte capiti. Ma l'accordo, quello vero, è ancora da fare. Maroni era accompagnato da Francesco Speroni, capogruppo al Senato e da Alessandro Patelli, l'ex amministratore del Carroccio.

Silvio Berlusconi, ha fatto gli onori di casa, ha fatto capolino nella giornata in sala riunioni ma, alle 14 e trenta, è andato a vedere il suo Milan in bassa frequenza. Maroni, milanista sfegatato, non è stato invitato. Ai luogotenenti tocca lavorare pure di domenica mentre i generali si sparano bordate da lontano. «Berlusconi - tuona Umberto Bossi da Gemonio - può dare una mano come mediatore tra Nord e Sud. Al Nord c'è la Lega, lui vada al Sud a far da cerniera tra noi e il msi che prende i voti a Meridione. Ma nulla di più. Al Nord i voti sono della Lega. Se si mette in testa di fare il partito al Nord, lo sbraniamo vivo». E lui, Sua Emittenza, la tuta della domenica e il successo del Milan ancora negli occhi, replica così: «Un po' di folklore non guasta mai».

La strada del polo, della grande intesa, insomma, è ancora lunga anche se qui, nella concreta terra di Brianza gli accordi nascono sulle cose. E la prima cosa sono le candidature: al Nord e al Sud. Per il Nord le trattative sono avanzate, assai. Innanzitutto Tiziana Parenti, «Titti la rossa», implacabile segugio sulla piste delle tangenti al pci-pds. «Sarà candidata al Nord - anticipa Speroni -, a Milano se non sorgeranno problemi di incompatibilità territoriale dato che è un magistrato. Ma è solo un problema di ordine tecnico, in attesa di controllare cosa dice la legge».

Il riserbo è però assoluto, almeno sulle cose che contano. Poi, ciascuno tira acqua al suo mulino. Ai luogotenenti di Bossi è stato mostrato, in parte, il lavoro di «Forza Italia», l'efficienza delle sue strutture. «E Berlusconi - commenta Maroni - ci ha anche fatto vedere alcuni suoi sondaggi secondo i quali l'elettorato della Lega e quello di Forza Italia non si sovrappongono se non per una percentuale minima».

Facile capire la ragione di quei sondaggi: dimostrare che al Nord Lega e Berlusconi possono convivere. Ed è giusto che la Lega faccia un passo indietro per garantire una quota di eletti al club di «Forza Italia». Giusto? «Forza Italia - replica imperterrito Maroni - può avere un ruolo di cerniera tra Nord e Sud». E Bossi, in serata, è ancora più esplicito ai microfoni della «Zattera» di Barbato. «Se lui - ringhia - vuol inserire tanta Forza Italia nei collegi del Nord allora vuol dire che medita di fare la figura del leghista buono. Ed in tal caso non si adeguerebbe a fare il mediatore...». Ed in tal caso, facile aggiungere, il senatur non ha alcuna intenzione di fare accordi. Anzi. «Sia chiaro - aggiunge al telefono - che io non vendo balle in tv. E che la Lega non ha bisogno di nessuno.

Il leghista Roberto Maroni

Le intese si possono fare sempre, non c'è fretta. Si può fare l'accordo anche dopo le elezioni. Ma adesso si vuole un progetto, e per noi dev'essere un progetto federalista: l'anticomunismo, sia chiaro, non basta più. Togliatti non c'è più».

Già, il federalismo. «La questione fondamentale - incalza Maroni - resta quella federale. Solo così possiamo pensare ad un'intesa vera». Intesa che, nella versione del Carroccio, può avvenire solo così: Bossi a prendere i voti a Nord, Fini a Sud, Berlusconi capace di far da mediatore, purché dalla parte del federalismo e capace di rastrellare voti con neocentristi laici e cattolici. Tutto facile? No. Anche perché l'autocandidatura di Berlusconi al ruolo di presidente del Consiglio non raccoglie entusiasmo all'ombra del Carroccio. «Il presidente del Consiglio - ammonisce Speroni - non deve essere un mediatore ma uno che decide. E, al momento, per noi Berlusconi ha ancora un ruolo di mediatore».

Battute, frenate, qualche timido ottimismo («comunque - conclude Maroni - l'accordo politico è pressoché raggiunto») e molta prudenza. Si va avanti. A piccoli passi. Oggi consiglio federale della Lega, prima di venerdì di nuovo tutti ad Arcore. A convincere Sua Emittenza a puntare a Sud, «là dove non c'è nulla, se non un grande fermento». E dove il cavaliere può fare meglio del senatur.

Ugo Bertone

Fini: se perde sono guai anche per lui, ecco perché arriveremo a un accordo tecnico

La nuova Fiamma chiama il Senatur

«Contro l'Italia occhettizzata e occhettizzabile
Ma il premier deve essere Silvio, non Umberto»

ROMA. «Insomma, basta: Bossi non può avercela sempre duro. Si rilassi e cerchi di capire. Finora non ha mai avuto problemi con i suoi perché vinceva, ma se stavolta è la sinistra a vincere, sono guai anche per lui. Ecco perché credo che alla fine un accordo tecnico si troverà». Fini alle prese con l'alleato impossibile, ma necessario per battere quella che dal podio del congresso Tatarella chiama «l'Italia occhettizzata e occhettizzabile». Sarà il feuilleton politico della settimana e il primo banco di prova delle capacità diplomatiche di Berlusconi, l'architetto del «rassemblement» gollista. Fini ha fatto il primo passo: con il congresso della svolta, terminato ieri, ha definitivamente rinchiuso la fiammella del postfascismo dentro il rassicurante cerchio biancoblù di Alleanza nazionale. Da oggi il camerata Tassi e il professor Fisichella si tengono per mano. Anche se il primo, ogni tanto, la alza ancora per qualche saluto, o per stringere quella del suo «invitato personale» Jean Pierre Schenardi, il vice di Le Pen. Strisce di nostalgia. Come l'appassionato intervento di Giuliana de' Medici, figlia di donna Assunta Almirante, che ha attaccato il vertice del partito per non aver difeso a sufficienza la memoria del patrigno, infangata da una polemica intervista alla *Stampa* dell'ammiraglio Birindelli.

Ultimi fuochi di Fiamma prima della quadratura del Cerchio, il nuovo simbolo dei missino-gollisti protesi verso il mitico «rassemblement». Fini, Berlusconi, i centristi di Mastella invisi ad Alessandra Mussolini. E il quarto lato, cioè la Lega? Risponde Gustavo Selva, detto RadioBelva, l'ex giornalista democristiano transitato in An: «L'intesa con la Lega si raggiunge sui valori e sulle persone. Accettando il modello americano - sì al federalismo, ma in una repubblica presidenziale - e l'indicazione preventiva di un premier comune: Silvio Berlusconi». Fini sorride: «A destra c'è un problema di leadership fra il Dottore e il Senatur. Io mi chiamo fuori, ma fra i due scelgo Berlusconi. Per un motivo molto pratico: che il suo nome unisce l'Italia mentre Bossi la spaccherebbe in due».

Il segretario missino Gianfranco Fini

Da oggi si comincia a trattare, «alla luce del sole», promette Fini ai delegati nel discorso conclusivo, dopo aver incassato l'adesione del suo oppositore storico Pino Rauti. Una sola riserva: «Non vorrei aver fatto la marcia su Roma per ritrovarmi liberale». Il giovane segretario non lo ammetterà mai, ma forse un po' gli dispiace. Una piccola scissione, oltre a quella ormai datata di Pisanò, avrebbe drammatizzato la svolta, rendendola ancor più credibile. Ma tant'è. Fini canta vittoria e inquadra il nemico: «I conservatori non siamo noi, non i cosiddetti progressisti. Se vincono loro non avremo la seconda repubblica, ma solo il secondo tempo della prima». Attacca l'aborto, fra i mugugni della Mussolini, e il presidente Scalfaro, fra gli applausi di tutti. «Votare a sinistra significa confermarlo al Quirinale». Ma dopo il comizio, rettifica: «Se vince la sinistra, al Quirinale ci va la Jotti. Ha tutti i requisiti giusti: donna, resistente, legata alla Prima Repubblica». Intanto si studiano i collegi elettorali. «Ho trovato l'avversario giusto per Adornato, l'intellettuale nuovista», garantisce Maurizio Gasparri, collaboratore di Fini. E ci presenta il dottor Domenico Adornato, delegato al congresso, di professione medico-chirurgo. Parente? «Per carità».

Massimo Gramellini

IL CASO

ALLE URNE CON FAIR PLAY

Le Chiese cristiane e gli ebrei chiedono un impegno sui problemi concreti

Germania al voto senza veleni

Un «patto etico» per la campagna elettorale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti d'accordo, almeno sulla carta: la campagna elettorale di quest'anno (una campagna multipla di dieci mesi: per le europee, il rinnovo del Bundestag e della maggior parte dei Parlamenti locali) sarà all'insegna del fair play. Niente più insulti, niente più polemiche infamanti, niente più sospetti velenosi sull'avversario. La proposta delle Chiese e del consiglio ebraico «per un impegno sui problemi concreti, dalla recessione alla violenza neonazista», è stata accolta dai principali partiti: socialdemocratici, liberali, ex comunisti e democristiani dovrebbero presto tradurla in un vero e proprio «patto etico di non aggressione». La sola resistenza viene dai cristiano-sociali bavaresi (la Csu): non c'è ragione di fare accordi scritti, argomenta maliziosamente il segretario generale Huber, «il nostro è il partito del fair play».

Una commissione con rappresentanti dei partiti e delle Chiese sorveglierà il rispetto degli accordi: vietati gli attacchi personali conditi di ingiurie e insinuazioni maliziose, vietati gli insulti, vietato disturbare le manifestazioni elettorali altrui, vietato strappare i manifesti degli altri. I partiti si impegnano inoltre a prendere le distanze dalle dichiarazioni intrise di xenofobia e di razzismo, e i liberali chiedono un appello ai direttori di giornale perché rifiutino la pubblicità elettorale con slogan dubbi. Ci sarà forse anche un limite - venti-trenta giorni prima delle elezioni - per l'affissione dei manifesti. Ma la Commissione avrà una semplice «facoltà di biasimo», a meno che non sia accolta la proposta dei consiglio ebraico e del partito dei pensionati (le Pantere grigie) perché siano inflitte multe, fino a mezzo miliardo di lire, a chi viola i patti.

Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl

Non è la prima volta che si tenta di garantire la lealtà preelettorale. Accordi simili sono già stati raggiunti nel '65, nel '69 e nell'80. Paradossalmente, però, proprio la campagna elettorale per il rinnovo del Bundestag di quattordici anni fa è considerata un esempio da scordare. «Maturo per il manicomio», era definito per esempio il candidato socialdemocratico alla cancelleria Helmut Schmidt nei volantini dei cristiano-sociali. In quelli socialdemocratici, del resto, il leader bavarese Franz Josef Strauss aveva d'abitudine le sembianze di un vampiro. Quest'anno le intenzioni sono serie, a sentire i contendenti, nonostante le premesse: i socialdemocratici accusano la Cdu del cancelliere Kohl di aver fomentato una «sporca campagna» favorendo insinuazioni sul passato di uno dei fondatori dell'Spd, Herbert Wehner, accusato di aver fatto il doppio gioco con la Ddr di Honecker e di aver compromesso il cancelliere Brandt.

Quali che siano le intenzioni dei partiti, gli elettori non sembrano dar loro un gran credito: quasi l'ottanta per cento dei tedeschi prevede «un gran rimestar nel fango», durante la campagna elettorale di quest'anno.

Emanuele Novazio

TENTAZIONE Fiesta!

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Solo Fino al 28/02/94

SE ACQUISTI UNA FIESTA
1.1 - 1.3 - 1.8 16V - 3 o 5 porte
PUOI SCEGLIERE:

1 2.000.000
Di supervalutazione del tuo usato rispetto alle quotazioni di "QUATTRORUOTE"

OPPURE

2 Metà in contanti
Metà in 24 mesi
SENZA INTERESSI

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,86%

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO - VALIDA DAL 22/01/94 PER VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA RETE

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

AFFIDATI ALLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD IN EUROPA

Ford

C.so G. CESARE, 202 — Authos — TORINO — Tel. 205 42 22 — DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

C.so G. AGNELLI, 18 — Autostadio — TORINO — Tel. 326232

C.so PR. EUGENIO, 11 — Euromotor — TORINO — Tel. 5211417

C.so FRANCIA, 94 — Co-Auto — COLLEGNO — Tel. 4115022

Str. PADANA INF. 110 — Siac — CHIERI — Tel. 9478455

C.so FRANCIA, 117 — Co-Auto — C.VICA - RIVOLI — Tel. 9596218

Via NIZZA, 69 — Autostadio — TORINO — Tel. 6505535

C.so GROSSETO, 318 — Euromotor — TORINO — Tel. 7395353

C.so MONCALIERI, 205 — Autostadio — TORINO — Tel. 6613123

C.so SAVONA 17/B — Siac — MONCALIERI — Tel. 6404036

ifas GRUPPO

Centro Assistenza Tecnica
C.so G. AGNELLI, 22 — TORINO - Tel. 38.30.50
Euromotor Service
C.so GROSSETO, 318 — TORINO - Tel. 775.05.51

Ultima speranza per i progressisti dell'Edera: rottura di Occhetto con Rete e Rifondazione

La Malfa «centrista» per un soffio

Il pri si spacca sull'alleanza con Martinazzoli e Segni

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'ultimo tentativo per continuare sulla strada del «polo progressista» Giorgio La Malfa lo esperirà oggi per sollecitare Alleanza democratica ad avanzare una richiesta comune al Achille Occhetto, quella di escludere dallo schieramento Rifondazione comunista e la Rete. Se questo non sarà possibile, se anche questa «chance» andrà in fumo, il segretario repubblicano ha già strappato al consiglio nazionale del suo partito, sia pure per un soffio (65 voti a favore e 59 contrari, la decisione di andare alle elezioni insieme al partito popolare di Mino Martinazzoli e ai laici che si sono stretti intorno a Mario Segni e a Giuliano Amato. E, probabilmente, la scelta definitiva del pri, sia pure tra mille travagli, sarà proprio questa: è impossibile, infatti, che a questo punto il pds rompa con Orlando e Bertinotti ed è altrettanto improbabile che Ad divorzi con quell'Occhetto con il quale ha già raggiunto un accordo programmatico e sulle liste elettorali.

Salvo imprevisti, quindi, La Malfa finirà nello schieramento di Martinazzoli e Segni e l'incontro con Ad servirà in pratica solo a mettere in risalto le tante contraddizioni del polo progressista. In più, cosa di non poco conto, la decisione del segretario del pri metterà in grande imbarazzo Ad anche sul piano organizzativo, visto che il movimento di Adornato vive in buona parte sulle strutture del vecchio pri. Né Occhetto e soci possono contare su una grande scissione nel partito repubblicano: per gente come Giorgio Bogi e Bruno Visentini è difficile lasciare La Malfa per approdare in uno schieramento in cui convivono Occhetto, Orlando e Cossutta. Così alla fine il vertice di Ad, per presentarsi autonomamente nelle liste proporzionali alle prossime elezioni, dovrà puntare tutto sull'accordo con il psi di Del Turco e con i cristiani sociali di Carniti.

Insomma, con la sua uscita il segretario del pri ha provocato un piccolo cataclisma nello schieramento progressista. E l'operazione non gli è costata poco. Per convincere il suo partito a cambiare strada La Malfa ha dovuto spendere tutta la sua influenza. Inoltre ha dovuto togliere di mezzo la questione della sua candidatura: qualcuno, infatti, avrebbe potuto accusarlo di aver cambiato «schieramento» solo per trovare un seggio. Il «polo progressista», infatti, non era intenzionato a candidare il segretario del pri per via dell'avviso di garanzia che lo ha colpito (il resto è violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti).

Sgombrato il campo da questo rischio, il segretario del pri ha potuto ingaggiare la battaglia nel partito ma mezzo pri gli si è rivoltato contro. Bogi lo ha accusato di «voler fare il gioco del vecchio partito cattolico che vuole tornare ad essere il dominus della politica italiana». Visentini gli ha detto che «il pri non può tornare indietro e deve rimanere in Ad». Stessi discorsi hanno fatto Ayala e Battaglia. E, ultimo colpo per La Malfa, nella votazione finale si è trovato contro anche Oscar Giannino, suo «portavoce ombra» e suo «figlioccio» in politica. Questa volta, stranamente, l'unico che ha condiviso la posizione del segretario del pri è stato l'altro padre nobile del partito, Giovanni Spadolini. «La sofferta scelta del consiglio nazionale repubblicano - il suo stato il commento del presidente del Senato - è coerente con la storia del partito».

Fuori dal pri, invece, mentre Martinazzoli è stato entusiasta della decisione di La Malfa (si vedranno domani dopo l'incontro con Ad), i pidiessini sono andati su tutte le furie. «E' stata una scelta miope - ha detto Massimo D'Alema - che comunque non può coinvolgere tutti i repubblicani. La collocazione naturale del pri è nell'alleanza progressista ed è paradossale che La Malfa punti ad un'alleanza di centro che lo porterà di nuovo a trovarsi con i Martinazzoli, i Giuliano Amato. Comunque la sua scelta di non ricandidarsi è un gesto che gli fa onore».

CURZI

«Non sono candidato»

ROMA. «Non sono candidato. Ciononostante mi ha fatto immenso piacere sapere che Fausto Bertinotti, cui mi lega una vecchia amicizia, si augurava che io fossi "il candidato unitario della sinistra di progresso alle prossime elezioni" - spiega Sandro Curzi, direttore del tg di Tmc -. Del resto, nelle scorse settimane, parlando con Veltroni e Cossutta e con molti altri amici di quel mondo della sinistra avevo spiegato le mie posizioni e chiarito perché non ritenessi opportuno scendere in campo. Infatti, proprio perché sono convinto che siamo ad una svolta decisiva che chiede a ciascuno il massimo di impegno, sento che ciascuno deve impegnarsi per ciò che meglio sa fare. La democrazia ha bisogno anche di un giornalismo critico, attento, capace di dar voce a tutti i cittadini, soprattutto ai più deboli. Reputo giusto che io resti a fare il mio mestiere». [r. i.]

Il segretario del pds Achille Occhetto con il leader della Rete Leoluca Orlando

SOLDI SEGRETI

Gabbietta, Lilium, Idea alla resa dei conti

LA «Gabbietta» di Primo Greganti uno se la immagina come un grazioso recinto con sbarre per post-comunisti troppo furbi per non essere anche un po' autolesionisti. «Protezione» in realtà, come sciaguratamente sperimentato da Craxi, Martelli e Larini, non ha protetto nessuno: e adesso quella specie di promessa mancata suona oltre che vana, beffarda.

Così il nome «Tramonto», *new entry* nell'*hit parade* del processone Cusani, un tramonto conosciuto e utilizzato dall'onorevole Sbardella anche come Ff 2927 della Trade Development Bank di Zurigo, ebbene, con un po' di poesia evoca le ombre della sera che calano minacciose sulla Roma andreottiana, i bagliori rossastri di un crepuscolo spietato. A parziale risarcimento estetico, nella loro rustica immediatezza, i socialdemocratici laziali si ritrovavano nel conto «Tarcisia», e qui pare di vedere una donna formosa e rubizza, la *sora Tarcisia*, appunto. Mentre a Torino, evidentemente più mattacchioni, avevano creato i gemelli «Zippo» e «Pippo».

Dunque, alla resa dei conti: i conti correnti e cifrati di Tangentopoli. Svizzeri o meno che siano, forse vale la pena di segnalare non solo quanto s'erano sbizzarriti a battezzarli, corrotti e corruttori. Ma soprattutto come, una volta disvelati, quei nomi emettano ormai risonanze grottesche e paradossali, per cui «Prugna» e «Vesuvio», per dire due depositi appartenuti ad alcuni de di Verona, richiamano la prominenza di fameliche mandibole o una terrificante eruzione vulcanica.

Scherzi del destino. «Gabbiano» s'intitola un conto lussemburghese su cui sono transitati 4 miliardi e di cui parla il craxiano Giallombardo. E un gabbiano è il nuovo simbolo degli anti-craxiani di Rinascita socialista. Oppure oscurità onomastiche. «Lilium», cioè giglio, è il nome dato al conto dentro cui Pompeo Locatelli giostrava gli affari più sporchi dell'Eni. E anche qui sarà pure un'inezia, un particolare che lascia il tempo che trova, però si resta come minimo interdetti solo al pensiero di come sia stato possibile accostare proprio quel candido fiore ai soldi della corruzione. Meglio, allora, i misteri lessicali del conto dell'ex onorevole Froio, «Damburi» (*«Damburi londani»*, in demitese), di «Abbirra», che pare una sgraziata ordinazione romanesca, mentre il conto Fiat «Sacisa», che suona come un'imprecazione abbruzzese (*S'accisa!*, nel senso di «sia uccisa!»).

Dai primi depositi svizzeri di Mario Chiesa, d'altra parte, ne è passata di acqua sotto i ponti. Acqua perloppiù minerale, considerato che dalla Baggina il maltolto finiva direttamente su «Fiuggi» e «Levissima», e talvolta anche a gradazione alcolica, come si intuisce dal conto «Whisky» del giudice-scrittore Curtò. Depositi a denominazione liquida anche per Greganti, con risvolti marinari (vedi il «Sartiame»). Il compagno G disponeva del conto «Sorgente», che sposato al conto «Idea» del suo compagno Quagliotti, generava «Idea sorgente», con il che restituendo afflato ideologico a tutti quei maneggi finanziari.

E magari vuol dire qualcosa che poi «Idea» venne ribattezzato «Alessandria», e come tale rispedito nella riserva banale e abusata dei cento e cento conti-città, conti-colori, conti-numeri, conti-mesi e conti-segni zodiacali (che tanto piacevano a Prandini). E magari proprio quando, nel nome del suocero, Carlo Sama aveva fatto aprire allo Ior il devoto deposito «San Serafino». Scherza coi conti, e lascia stare i santi.

Filippo Ceccarelli

IL DISCORSO

LO STRAPPO DEL LEADER

«Argine contro la destra ma io non mi ricandido»

Giorgio La Malfa (a destra): rinuncio a tornare nel Palazzo

Ma Visentini avverte «Con Ad non possiamo tornare indietro»

ROMA

Ma davvero qualcuno ha pensato che io riassumessi la segreteria per ricandidarmi in Parlamento con più forza, davvero avete potuto pensare questo? Ma io lo sapevo. Lo avevo detto subito, quando ho voluto lasciare anche la guida del partito. E lo sapevo nel momento di riassumere la segreteria, che dovevo comunque sgombrare il campo, perché le scelte del pri apparissero limpide, cristalline». E' un Giorgio La Malfa che gioca il tutto e per tutto quello che, dopo una giornata di dibattito intenso, aspro, a tratti persino tumultuoso, prende la parola per la replica prima del voto finale.

E' teso e commosso. Dopo oltre vent'anni di attività parlamentare, ha rinunciato a tornare in quel Palazzo in cui ha passato la vita. Lo stesso Palazzo di cui il padre Ugo, uno dei fondatori della Prima Repubblica, è stato tra gli indiscussi protagonisti. Una settimana fa aveva ripreso in mano le redini del partito. E ieri mattina si è presentato al consiglio nazionale con questo annuncio a sorpresa. «Mi costa molto non partecipare alla battaglia - ha spiegato alla platea già sbalordita dalla sua proposta di virare al centro di Segni e Martinazzoli. - Ma questa generosità è un dovere, e casi faremo liste rinnovate. Anzi, dovremo chiedere agli altri altrettanto rigore». Un grande applauso, il più sentito e scrosciante della mattinata, ha salutato la decisione irrevocabile del leader. Tanti amici hanno affollato il palco per abbracciarlo, e anche per rimproverarlo. E lui, già a quel punto si è commosso.

Ora, alla fine della giornata, la posta in gioco è diventata ancora più alta. Non più parlamentare, il figlio di Ugo, se verrà messo in minoranza, rischia di non essere più neanche segretario del partito. Lui sapeva anche questo, prima di cambiare d'un colpo la linea politica fatta seguire per quasi un anno ai suoi dirigenti. L'aveva messo in conto. «Se vince la seconda mozione - avverte gli amici - continuerò ad aiutare il partito ma nei limiti in cui potrò darlo, certo non più da segretario».

E' un gioco difficile quello di La Malfa, sul filo del rasoio. Sulla convergenza su Ad e il polo progressista, il partito era già diviso. I pattisti Castagnetti e Lavaggi da tempo spingono per riportarlo al centro, mentre Santoro punta a unirsi ai socialisti scissionisti. Ma la proposta di La Malfa ha sconcertato anche i suoi fedelissimi. Il coordinatore Gianni Ravaglia lo ha accusato di delegittimare il gruppo dirigente e di confondere l'elettorato, facendo perdere legittimità al partito. Più o meno gli stessi addebiti mossi, con toni più sofferti, dal suo ex braccio destro Oscar Giannino, oggi nel coordinamento di Ad insieme al vicesegretario Giorgio Bogi. Il quale lancia la bordata più pesante, accusando La Malfa di scompaginare l'intero partito: «Un rischio ben più grave delle divisioni interne».

Non è d'accordo neanche Giovanni Ferrara, che non si ricandida per motivi personali. «Stiamo facendo la classica operazione vietata da ogni manuale di tattica militare: una conversione a U avendo il nemico a fianco», ironizza. Non è meno duro Bruno Visentini, che in un lungo discorso, seguito in religioso silenzio dalla platea, spiazza La Malfa spiegando col suo pragmatico rinismo che ogni cartello è solo in funzione elettorale e allora, se si fanno le bucce al Pds e a Ad che non si sganciano da Orlando e Bertinotti, si devono farle anche agli altri». Alleanze di convenienza? Su tutto il dibattito aleggia il fantasma delle trattative già in corso nei vari collegi. E le accuse reciproche infiammano il dibattito.

La Malfa ne tiene conto. Se la prende coi possibili scissionisti Bogi, Gualtieri per primi. «Certo che eleggeremmo più deputati stando a sinistra: volete che non lo sappia, quanto è importante?». Modifica la sua proposta, per venire incontro agli avversari. Tentando l'ultimo colloquio con Ad. Ma tiene duro. «C'è un pericolo di destra. E oggi che un terzo polo si sta creando al centro, non possiamo indebolirlo, né lasciarlo solo ai cattolici». La sua mozione vince per 5 voti. Non più parlamentare, La Malfa resta segretario del pri.

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

L'EX PREMIER DELLA DC

De Mita: chi può impedire di candidarmi?

«Macché indagato, sono vittima della disinformazione»

A sinistra Ciriaco De Mita A destra Rocco Buttiglione

«Mi processano i giornalisti ma questa è barbarie indegna d'un Paese civile»

ROMA

ONOREVOLE De Mita si aspettava queste polemiche sulla sua candidatura?

«Quali polemiche, quale candidatura?».

Non ha letto i giornali?

«Li ho letti e non li ho capiti».

Cos'è, fa finta di non accorgersi che sul suo nome è nato un caso?

«Vuol dire che i giornali stanno montando un caso sul mio nome? Beh, non sarebbe la prima volta».

Ma lei vuol candidarsi o no?

«Lo dirò al momento opportuno».

Ritiene che ci siano controindicazioni, impedimenti oggettivi alla sua candidatura, o no?

«Che genere di impedimenti?».

Onorevole De Mita, lei è un inquisito.

«Questo non è vero».

Ma se è sotto inchiesta da parte di due procure, quella di Torino e quella di Napoli.

«Insisto: non è vero. Io sono vittima, come molti altri, di una disinformazione mirata, di un danno che i giornalisti mi fanno deliberatamente senza neppure prendersi la briga di andare a controllare le notizie che mi riguardano».

Ma è innegabile che lei risulti indagato.

«Veramente, c'è stato un comunicato della Procura di Torino che specifica che non esistono elementi per aprire un procedimento contro di me, e che l'iscrizione del mio nome nel registro degli indagati è un atto dovuto, a mia garanzia».

Resta il fatto che lei è accusato di essere intervenuto in un affare con una, diciamo così, raccomandazione, che avrebbe fruttato un vantaggio economico per la sua corrente. E' vero?

«Chi mi conosce sa bene che io non mi sono mai occupato di affari e che non faccio raccomandazioni».

E l'inchiesta di Napoli in cui oltre a lei è coinvolto suo cognato?

«Lasci perdere. Di quell'inchiesta la Camera è stata informata, i deputati hanno potuto leggere le carte e concludere che le accuse a mio carico erano inconsistenti».

Quindi lei rifiuta la qualifica di «inquisito» che le viene attribuita e non si sente neppure in attesa di giudizio: ma si rende conto che molti parlamentari che hanno rinunciato a candidarsi sono nelle sue stesse condizioni?

«Le ripeto: io non sono inquisito, né sotto inchiesta, né c'è alcun giudice che mi vuole processare. Il processo e la sentenza l'hanno promosso e l'hanno già emessa i giornali, davanti a un'opinione pubblica che finora mi conosceva per quel che ho fatto in quasi trent'anni di vita politica. Mi lasci dire che questa è barbarie, è una cosa indegna di un Paese civile».

Onorevole De Mita, a parte i risvolti giudiziari, quello che le viene chiesto è un atto di sensibilità. Farsi da parte nel momento in cui il suo partito fa uno sforzo di rinnovamento per uscire dal gorgo in cui l'aveva trascinato la vecchia classe dirigente democristiana. Lei cosa risponde?

«Io non ho niente da dire, non ho niente da rispondere, provo solo una grande amarezza perché quando parlo è come se non fossi ascoltato».

Non s'è accorto che dopo l'invito rivoltole da Buttiglione a non candidarsi, nessuno dei suoi amici è sceso in campo a sostenerla ed anche Martinazzoli ha taciuto?

«A me finora nessuno ha detto niente. Neanche un accenno. Eppoi, dovrebbero spiegarmi le ragioni. Quando qualcuno verrà a parlarmi, io risponderò».

Ma dentro di sé si sarà dato una risposta: il nuovo corso della politica le interessa, ha intenzione di prendervi parte?

«Senta, se il nuovo è Bossi, Occhetto e Berlusconi, io non ho dubbi: rappresento un'altra realtà. Che poi questa sia ancora, o sarà, la politica, è tutto da vedere...».

Lo ammetta, onorevole: è inutile girarci attorno. E sia chiaro: lascia o si ripresenta?

«Ecco, davanti a una domanda posta così, rispondere di getto sarebbe un errore. Come si sa, io non amo urlare, non reagisco a scatti, preferisco ragionare. Eppure, sinceramente, devo confessare una tentazione: di mandare tutto, tutti quelli che non vogliono capire cosa sta succedendo, compresi lei, a quel paese!». [r. r.]

OSSERVATORIO

Cernomyrdin, il volto dell'enigma russo

UN collega che ha vissuto a Mosca e che conosce la Russia molto più di me ha detto che Viktor Cernomyrdin ha l'aspetto di un tecnocrate intelligente, certamente ambiguo dal punto di vista politico, ma non paragonabile ai vecchi uomini di apparato dell'Urss. A me, che lo osservavo durante la sua visita a Roma (nella conferenza stampa e mentre leggeva il suo discorso dopo il pranzo ufficiale) ha invece fatto tornare in mente l'immagine dei grandi funzionari sovietici tra i Settanta e gli Ottanta, cioè nell'età brezneviana. Naturalmente, non è in discussione l'intelligenza di un uomo che è il primo ministro della Russia, ma, appunto, la sua immagine.

Che ha detto Cernomyrdin nei suoi due giorni romani, incontrando Ciampi, Scalfaro, il Papa e gli industriali (e poi ha ripetuto, sostanzialmente, a Davos, durante il weekend, al Forum internazionale)? Che le riforme vanno avanti, che non c'è nessuno stallo nella situazione politico-economica russa, anche se, certo, qualche correzione s'impone circa i modi e i tempi. Ma il tono con cui lo diceva, un tono piatto e burocratico, evocava personaggi della vecchia storia della Russia, anzi dell'Urss. Che so, un Kossighin, primo ministro appunto di Breznev, anche lui un tecnico prestato alla politica e anche lui riformatore, a parole. Comunque, mentre Cernomyrdin parlava a Roma, il portavoce di Eltsin, a Mosca, lasciava capire lo scarso entusiasmo del Presidente per il programma del nuovo governo, dal quale non a caso si erano appena dimessi i due portabandiera del cambiamento, Gaidar e Fiodorov.

In termini concreti, il problema è il seguente: dove si va a parare con un primo ministro come Cernomyrdin, che non è un esecutore, come pure vorrebbe la logica di un regime presidenziale, ma è ormai considerato un interlocutore «politico» di Eltsin, con un proprio potere, in quanto punto di raccordo e di compromesso tra il leader del Cremlino e le forze conservatrici emerse dalle elezioni parlamentari del 12 dicembre. In conseguenza, come si deve comportare l'Occidente, di fronte a uno snodo ambiguo, economicamente e politicamente, della vicenda russa, dopo la fine dell'Urss.

Naturalmente, siamo ben oltre Breznev e Kossighin, i tempi sono comunque e irrimediabilmente cambiati. Ciò non toglie che gli scenari di Mosca si siano parecchio oscurati, se non addirittura incupiti. Economicamente, si aspetta di vedere come il finanziamento delle vecchie e obsolete industrie di Stato possa conciliarsi con l'obiettivo cruciale della lotta all'inflazione. Delle due l'una: o si continuano a stampare rubli, e sarà l'iperinflazione alla Weimar, o si opta per il controllo statale dei prezzi, e allora addio mercato.

Quanto allo scenario politico, Cernomyrdin e ogni altro escludono il ritorno di un nazionalismo grande-russo. Ma nessuno, per la verità anche fra gli eltsiniani, e non parliamo di Zhirinovskij, nasconde la pretesa che la Russia debba avere un ruolo speciale nell'area della ex Unione Sovietica, e anche nella zona «grigia» europea, che appartenne al Patto di Varsavia. Perfino Gorbaciov giudica inammissibile il progetto (in Occidente giudicato da alcuni troppo labile e compromissorio) di graduali garanzie della Nato a Paesi come la Polonia, l'Ungheria, la Repubblica ceca. E, circa la tragedia bosniaca, appelli al negoziato a tutti i costi, che sottintendono il veto a qualsiasi azione di forza contro i serbi.

Dunque una Russia allo sbando sul piano economico e che però riprende l'iniziativa, in termini a volte inquietanti, sul piano della politica estera. Quanto sono lontane le speranze in una rapida integrazione economica, politica e strategica con le democrazie occidentali, e quanto complesso è il compito, appunto, dell'Occidente. Di questo momento di estrema incertezza, in bilico tra una cosa e il suo opposto, Cernomyrdin più di ogni altro appare oggi il simbolo.

Aldo Rizzo

I giapponesi avrebbero reagito al programma nucleare della Corea del Nord

Un'atomica con il Sol Levante

Il Sunday Times: Tokyo ha pronta la Bomba

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Giappone ha l'atomica, o potrebbe averla in tempo brevissimo. Secondo un documento confidenziale del ministero della Difesa britannico, di cui dà notizia il domenicale «Sunday Times», Tokyo risponderebbe in questo modo alla crescente minaccia di nuclearizzazione della Corea del Nord. Significa, per il Giappone, abbandonare la sua strenua politica antinucleare e soprattutto venir meno al trattato per la non-proliferazione, di cui è firmatario. Ma il rapporto precisa che gli scienziati giapponesi si sono per ora astenuti dall'ultimo piccolo passo, quello di inserire il plutonio nell'ordigno, già allestito; proprio per sfuggire all'accusa di non avere rispettato gli impegni assunti.

La speranza di Tokyo - la stessa degli Stati Uniti - è che la Corea del Nord rinunci ai suoi preoccupanti programmi nucleari. Il rapporto, completato il mese scorso, rivela che il Giappone dispone di tutti gli «ingredienti», compresi i detonatori nucleari e il plutonio. Per raggiungere l'attuale fase di sviluppo, precisano esperti inglesi, non è necessario che infranga i suoi impegni internazionali.

Alcuni giorni fa la tensione in Asia è aumentata con l'annuncio di Washington che fornirà un sistema di missili antimissile Patriot alla Corea del Sud, come protezione contro la crescente minaccia militare e nucleare del governo di Pyong-yang. La decisione, che i nordcoreani hanno definito «un'imperdonabile e grave sfida militare», è apparsa inevitabile all'amministrazione Clinton. Soprattutto se la Corea del Nord migliorerà la precisione e la portata dei suoi missili Nodong: una versione degli Scud sovietici molto simile a quelli usati dall'Iraq.

Quei missili sono in grado di portare un'ogiva nucleare o una carica chimica a un migliaio di chilometri. «Significa - ha osservato il primo ministro giapponese Morihiro Hosokawa - che possono colpire buona parte del Giappone in otto minuti dal lancio. Per il Giappone è urgente sviluppare una difesa». Soprattutto dopo un collaudo riuscito, nel maggio scorso, del missile nordcoreano, che è esploso nel Mare del Giappone. I Patriot per la Corea del Sud rappresentano una difesa di prima linea; ma il Giappone ha bisogno di qualcosa di più. Di un deterrente nucleare, sostiene il rapporto: quanto a missili, infatti, Tokyo non ha problemi perché può facilmente modificare quelli che utilizza per i suoi satelliti.

Fabio Galvano

Militari giapponesi. Il Paese, da alcuni anni, si sta riarmando

RETROSCENA

UN SOGNO NIPPONICO

Era quasi fatta, cinquant'anni fa

Un sottomarino nazista doveva portare l'uranio

IL due maggio 1945 la radio dell'U-boot-234 in navigazione nell'Atlantico a metà strada tra l'Europa e le coste americane, dopo giorni di ostinato, allarmante silenzio, riuscì a rimettersi in contatto con il suo quartier generale di Kiel.

Il comandante Johann Heinrich Fehler aveva soltanto 35 anni, ma non si era guadagnato i gradi perché, ormai, nella Kriegsmarine, dopo sei anni di guerra, erano rimasti in pochi. Fehler era il ragazzo prodigio di Doenitz, l'eroe dell'epopea dell'Atlantis, nave corsara che aveva dato enormi dispiaceri agli inglesi. Guidare una missione impossibile che poteva cambiare la guerra sembrava un incarico cucitogli addosso.

Nella enorme pancia del suo sottomarino da 22 mila tonnellate, capace di portare un carico di 240 tonnellate, era stipata l'ultima speranza del Giappone di riacciuffare una vittoria ormai perduta. Oltre ad alcuni prototipi di V-1 e V-2, le bombe razzo che avevano terrorizzato (invano) Londra, c'era un prezioso carico di uranio, necessario agli scienziati giapponesi per costruire una bomba atomica da lanciare come una punizione divina sulla flotta americana quando si fosse avvicinata per l'invasione.

L'ambasciatore a Berlino, Oshima, aveva lottato per mesi prima di convincere i capi nazisti a quell'ultimo, micidiale regalo, indispensabile per l'arma segreta da montare su un aereo o su un sommergibile kamikaze. E il 25 marzo l'U-234 era partito per la sua disperata crociera attraverso due Oceani presidiati dalle flotte alleate.

Quando il quartier generale di Kiel rispose agli appelli disperati del sottomarino, Fehler non ebbe il tempo di tirare un sospiro di sollievo: ascoltò infatti l'annuncio della resa del Terzo Reich e l'ordine ai pochi U-boot ancora in mare di consegnarsi subito agli americani. Il comandante annunciò ai suoi uomini che si sarebbe diretto verso le coste orientali degli Stati Uniti. Ma a bordo c'erano due uomini che non ci sarebbero mai arrivati. Due ufficiali giapponesi, un tecnico di razzi e un esperto di costruzioni sottomarine, comunicarono che non si sarebbero mai arresi. Date le circostanze, invece del «seppuku», il suicidio con la spada, si rassegnarono a usare il sonnifero. Li seppellirono in mare prima di arrendersi a una unità americana.

Il sogno della prima atomica giapponese finì lì, in mezzo all'Atlantico, una pagina di guerra rimasta, per ragioni politiche, segreta anche dopo il '45: svelarla infatti avrebbe chiamato in causa pesanti responsabilità di Hirohito, un dio appassionato di scienza. La corsa alla Bomba era cominciata prima di Pearl Harbour, e per un beffardo gioco del destino, in un Paese destinato a rimanere protagonista negli incubi nucleari dell'Asia, la Corea del Nord. Il Rikken, l'istituto imperiale di ricerca, aveva nascosto a Hungnan, vicino ad alcune modeste miniere di uranio, una centrale nucleare dove nel maggio del '45, come raccontò poi un testimone oculare a un giornalista dell'Observer, fu realizzata una esplosione di prova.

Il Fermi nipponico si chiamava Yoshio Nishina, ma per fabbricare un'atomica operativa gli mancava l'uranio. Sperò fino all'ultimo nell'arrivo dell'U-boot e del suo carico prezioso. Invano. Non raccontò mai cosa provò quando, due mesi dopo, una Bomba come la sua cancellò Hiroshima. Morì nel '51, per gli effetti delle radiazioni micidiali a cui si era esposto tentando di aiutare le vittime. La sua centrale fu portata via dai russi; servì a realizzare l'atomica di Stalin e l'equilibrio del terrore.

Domenico Quirico

IRAN

Da dieci giorni

Giallo a Teheran E' scomparso un vescovo Usa

TEHERAN. Non c'è più traccia del vescovo protestante americano Mike Housepian di Filadelfia, scomparso il 20 gennaio mentre da Teheran si recava all'aeroporto. Il vescovo sarebbe andato all'aeroporto per ricevere Mohedi Dibaji, il prete protestante, della stessa Chiesa di Housepian, condannato a morte per apostasia dal tribunale di Sari e poi liberato su cauzione dopo aver passato nove anni in carcere. [Ansa]

MAGHREB

L'Armata conserva il potere anche nella fase di transizione verso la democrazia

I generali non mollano l'Algeria

Il ministro della Difesa eletto nuovo Presidente

ALGERI. Il ministro della Difesa Lamine Zeroual è il nuovo Presidente dell'Algeria. Il generale a riposo, che manterrà anche la guida del dicastero preposto al controllo delle forze armate, è stato nominato alla massima carica dello Stato dall'Alto consiglio di sicurezza. Il suo mandato durerà tre anni. Secondo la piattaforma politica adottata dalla Conferenza per la riconciliazione nazionale, Zeroual sostituisce Ali Kafi, presidente dell'organismo che due anni fa prese il potere.

La nomina di Zeroual, 53 anni, segue di qualche giorno la conferenza che avrebbe dovuto delineare il futuro politico dell'Algeria ma è stata boicottata dai principali partiti, primo fra tutti il Fronte islamico di salvezza.

In un primo momento per la carica di Presidente era stato fatto il nome del ministro degli Esteri Abdelaziz Bouteflika, ma questi aveva rifiutato dopo che alcuni gruppi politici avevano abbandonato i lavori della conferenza. Annunciando la sua decisione Bouteflika aveva sottolineato di voler eventualmente essere un Presidente al di sopra delle parti.

Ali Kafi il capo dimissionario della giunta algerina che ieri ha ceduto il comando a un generale

L'Alto consiglio di sicurezza prese il potere nel gennaio del '92, dopo aver annullato il secondo turno delle elezioni legislative che al primo avevano già decretato il trionfo degli integralisti. Da allora l'Algeria è teatro di uno scontro violento che ha provocato circa 3 mila morti. Gli estremisti islamici uccidono chiunque considerino nemico di Allah (militari, poliziotti, giornalisti e scrittori eterodossi, stranieri non musulmani), le forze dell'ordine hanno la mano pesante nella repressione e forse liquidano gli oversori.

Zeroual sostituirà l'Alto consiglio di Stato e il suo mandato viene considerato necessario per debellare definitivamente la rivolta degli integralisti e avviare il rilancio dell'economia. Le forze armate speravano di potersi mantenere nell'ombra e proprio per questo avevano organizzato la conferenza di riconciliazione nazionale. Ma dopo il rifiuto opposto non solo dal Fronte islamico di salvezza, ma anche dal Fronte di liberazione nazionale e da quello delle forze socialiste, hanno dovuto assumere di nuovo un ruolo di primo piano.

[Agi-Ap-Efe]

E' improvvisamente mancato
Ferdinando Rondolino
Lo annunciano affranti e addolorati **Claudia, Simonetta** unitamente a **Giorgio** con **Raffaella** e figli, **Gianni** con **Lina** e figli, **Andrea** con **Marisa** e figli, **Margherita** e nonna **Lina.** Funerali martedì 1° febbraio ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di Cavaglià (Vercelli). Rosario lunedì 31 gennaio ore 16.30 nella Cappella del Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23.
— **Asti,** 30 gennaio 1994.

Partecipano al dolore di Claudia, Simonetta, Giorgio, Gianni, Andrea gli amici **Vanna, Pinetto, Giovanna, Oreste** con le rispettive loro famiglie.

Paolo, Giorgina, Graziella piangono il loro amato cugino **FERDINANDO.**

Partecipano al lutto **Augusta Robotti, Guido Robotti** e famiglia
— **Lugano,** 30 gennaio 1994.

Villa Florita ricorda con immenso dolore l'indimenticabile **FERDINANDO.**
— **Asti,** 30 gennaio 1994.

Luin e Lucci profondamente addolorati piangono la scomparsa di **FERDINANDO** e partecipano al dolore della famiglia.
— **Genova,** 30 gennaio 1994.

Roberto Marcella Elena Zocca sono affettuosamente vicini a Claudia e Simonetta

Vi siamo vicini in questo momento, **Elena** e **Umberto.**

[illegible] piangono l'amico **FERDINANDO**
Mario Paolella Federico Riccardo De Giuli
Carla Colli
Edmo Fenoglio

Ettore, Franco, Bona, Filippo ed **Ilaria** si stringono affettuosamente a Claudia e Chicca.

Franco Mariarosa partecipano al dolore di Claudia e Chicca.

Nel ricordo di una lunga bellissima amicizia, **Ester, Massimo** e **Cristiana, Gianni** e **Paola, Paolo** e **Paola, Marialina** e **Giulio,** piangono la scomparsa del carissimo
Ferdinando Rondolino
e si stringono a Claudia, a Simonetta ed a tutti i familiari.
— **Torino,** 31 gennaio 1994

Claudia Alberto ricorderà sempre [illegible].

La Società **Luigi Lavazza** si associa al dolore delle Famiglie Rondolino per l'improvvisa scomparsa del suo collaboratore
Ferdinando Rondolino
— **Torino,** 30 gennaio 1994

Emilio Mariateresa Giuseppe e **Francesca** prendono viva parte al dolore di Claudia, Simonetta e delle famiglie Rondolino per la scomparsa del caro amico
Ferdinando Rondolino
— **Torino,** 30 gennaio 1994

Alberto Lavazza e famiglia partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa di
Ferdinando Rondolino
— **Torino,** 30 gennaio 1994

Livio e **Piera** sono affettuosamente vicini a Claudia, Simonetta e famiglie Rondolino per la scomparsa del carissimo **FERDI.**

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari la
PROF.
Luciana Mazzuri Aragno
Ne danno il triste annuncio la sorella **Maria** e le figlie **Mariagabriella** ed **Elisabetta** con le rispettive famiglie. Funerali Parrocchia S. Teresina lunedì 31 ore 18.
— **Torino,** 30 gennaio 1994

Daniele, Stefano e **Silvia** ricorderanno sempre la loro **GRANDMAMAN** con tanto affetto.

Rosabianca piange l'indimenticabile amica **LUCIANA.**

Lucia De Lorenzi, con **Valeria, Maria Luisa** e **Franco,** piange l'indimenticabile amica
PROF.
Luciana Mazzuri Aragno
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Gli amici **Canella, Castagno, Gambino** e **Peirano** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Dopo breve malattia, improvvisamente è mancato
Giovanni Agherno
anni 63
L'annunciano la moglie **Domenica,** il figlio **Mauro** con **Flora** e gli adorati nipotini **Ovidio** e **Simone,** fratello, [illegible], parenti tutti. Funerali martedì 1 febbraio '94 ore 15 chiesa Santa Maria di Borgaretto.
— **Orbassano,** 30 gennaio 1994.

E' mancato
Leopoldo Rocci
anni 62
Lo annunciano la mamma **Luigina,** i fratelli **Pier Carlo** e **Renato** con **Carla,** nipoti **Francesca** e **Daniele,** parenti tutti. Funerali in Avigliana martedì 1 ore 14,30 dall'abitazione (via Rosario 5).
— **Avigliana,** 30 gennaio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Simonetta Bargis ved. Lanzoni
anni 70
Dolorosamente l'annunciano: il figlio **Marcello** con tutta la famiglia. I funerali avranno luogo nella chiesa di Maria Ausiliatrice, via Stupinigi 1, Cascine Vica. Per l'orario del funerale telefonare al numero 433.20.20.
— **Rivoli,** 29 gennaio [illegible]

Ilsio Balduzzi, Gianluigi Boccardo, Marina Gianni Gentile sono vicini a Gianfranco per la perdita di
Marisa Varnier
— **Torino,** 30 gennaio 1994.

Piergiorgio e **Elisabetta Re, Giacomo** e **Marisita Zunino** sono affettuosamente vicini al prof. Gianfranco Cetolla Cavalcanti per la scomparsa della moglie
Marisa Varnier
— **Torino,** 30 gennaio 1994.

Vicini al vostro pensiero prof. Cetolla
Federico Scipione
Antonella Moricca
Donatella Tabasso
Giuliani Suria
Tecnici e **Personale Paramedico** della **Radiologia.**

Partecipano commossi al dolore di Gianfranco: **Ilde, Anna, Franco Rotigliano.**

E' mancato
Ing. Italo Martinetti
ex direttore Lancia
Lo piangono **Gabriella, Manuela** e **Marco,** fratello, sorella, parenti tutti. Funerali martedì, ore 10, parrocchia Madonna dei Poveri.
— **Collegno,** 31 gennaio [illegible]

Sono vicini a Marco e famiglia:
Luca Alberti
Claudio Durando
Mario Ferrero
Alessandro Gabutti
Paolo Gaia
Michele Galasso
Massimo Mirta Gustrui
Andrea Molino
Alessio Muzzi
Mario Occhi
Mario Raveglia
Sergio Rigone
Andrea Rovei
Luca Rusconi
Laura Scarzello
Giampiero Vietto
— **Torino,** 31 gennaio 1994

[illegible] vicini a [illegible], Manuela, Marco gli amici
Franco, Olga Carpegna
Luigi, Adriana Carrara
Giacomo, Maria Deghero
Carlo, Franca Guerriori
Maria Perla
Rino, Luciana Scarabelli
Antonio, Annamaria Solinas
Giorgio, Giuliana Villanova
Carmelo, Lina Zuccarello
con le loro famiglie.

Nel ricordo di **ITALO** con affetto sono vicini a Gabriella e figli gli amici del bridge:
Mimmo, Gianni [illegible]
Fiorina, Ugo Castellano
Mariella, Marco Cimenti
Adriana, Carlo Cimenti
Flavio Colaetto
Maria Grazia, Tomaso De Pacgher
Piera Martin
Rosanna, Gianni Simonelli
Graziella, Michele Sobrino
Laura, Mauro Zavattaro

La famiglia **Gallo** partecipa con affetto al dolore

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Leontina Campassi Barbetti
Ne danno il triste annuncio il marito, la cugina **Irma,** l'affezionata **Edda,** parenti e amici. I funerali avranno luogo in Asti il giorno 1 febbraio, con partenza dalla casa di cura San Secondo alle ore 14 per la chiesa parrocchiale di San Silvestro. Dopo la funzione la salma proseguirà per San Damiano d'Asti dove avrà tumulazione. La famiglia ringrazia il dottor Luigi Vergano per la quotidiana e scrupolosa assistenza.
— **Asti,** 30 gennaio 1994.

Bebbo e **Mirella Bandini** partecipano sinceramente.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 apertura continua
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

All'età di 97 anni serenamente è mancato
Angelo Zanella
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli **Rino** e **Marinella** con **Maria** ed **Enzo,** i nipoti **Marco, Enrico** con **Barbara** e pronipoti **Gianluca** ed **Elena,** sorelle [illegible] e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Giulia ed al dott. Vergnie. Funerali in Caraglio martedì 1 febbraio alle ore 15. Non fiori ma opere di bene.
— **Carraglio,** 30 gennaio [illegible]

Renzo è affettuosamente vicino nel dolore agli amici di sempre, Rino e Marinella.

E' tornato al Padre l'ing.
Pietro Bottero
anni 85
Con cristiana speranza lo annunciano la moglie **Ilma,** le figlie **Vanna** con **Giorgio** e **Alberto, Giuliana** con **Giorgio, Giorgia** e **Marco.**
— **Torino,** 30 gennaio 1994.

La famiglia **Semisario** è vicina con affettuosa partecipazione.

Lia Levi Mortara e **Mimma Levi Fiorotto** e famiglie, partecipano commosse.

Affettuosamente vicini a Giulia [illegible] e **Chicco.**

Il 30 gennaio 1994 ha cessato di soffrire lasciandoci anticipatamente
Rosa Palumbo in Colonna
La piangono il marito, i figli **Tony, Stefania** e parenti. Funerali 1 febbraio ore 11 parrocchia S. Bartolomeo, Vinovo.
— **Vinovo,** 30 gennaio [illegible]

E' mancata all'amore dei suoi cari
Massimiliano Forte
Addolorati lo annunciano i suoi famigliari. I funerali avranno luogo martedì 1 febbraio alle ore 10 nella parrocchia Santa Rita da Cascia.
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

E' mancato
Giovanni Anselmo
Lo piangono la moglie **Maria,** il figlio **Gianpiero (Walter)** con **Tilde, Giuliana,** parenti tutti. Funerali lunedì 31 ore 14,30 Pratorege (Chivasso)
— **Chivasso,** 29 gennaio 1994.

Cristianamente ci ha lasciati il
Cav. Secondo Almo Boot
anni 80
Lo annunciano il figlio **Pier Giorgio** con **Maria, Marco** ed **Elisa;** nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 1 febbraio ore 14,30 strada Audello 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casella,** 30 gennaio 1994

Improvvisamente ci ha lasciato
Matilde Fenoglio
Sarai per sempre nei nostri cuori. **Barbara, Gemma, Mary, Marina, Alessandro, Diego.**
— **Torino,** 30 gennaio 1994.

ANNIVERSARI
1977 1994
Edo Cassardo

Un pescatore croato telefona a Romina e Al Bano: «Vostra figlia era con tre uomini, parlava in italiano»

Una voce di speranza per Ylenia

Un testimone chiama: l'ho vista in un bar

Ma la polizia crede al custodo dell'acquario: è lei la ragazza che si è tuffata nel fiume

A destra Ylenia Carrisi, a sinistra il padre, Al Bano

NEW ORLEANS
DAL NOSTRO INVIATO

Una telefonata alle 5 del mattino ha rialimentato la volontà di sperare di due genitori ormai a un passo dalla disperazione. Si è fatto vivo un testimone, che sostiene di aver visto Ylenia nella notte del 7 gennaio. Se fosse vero, Ylenia non potrebbe essere la ragazza che affogò nel Mississippi la notte del 6 gennaio. Così Romina e Al Bano hanno deciso di fermarsi a New Orleans qualche giorno in più, invece di partire oggi come avevano annunciato. Ma la polizia è molto scettica sulla nuova testimonianza. Il quotidiano locale, «The Times-Picayune», che ha buone fonti nel distretto, informa che Ronald Brink e la sua squadra di poliziotti restano convinti che il corpo di Ylenia è stato risucchiato dal fiume. E poi, se anche il testimone dicesse il vero, rimarrebbe sempre da spiegare l'assenza di ormai 23 giorni di una ragazza senza passaporto, senza soldi, senza vestiti. Per il momento, quella telefonata è solo un sottilissimo diaframma tra l'ultima, giusta speranza e un disperato dolore.

Quando è arrivata, Romina e Al Bano avevano da poche ore lanciato un appello da «Channel 6», una televisione locale, promettendo a chiunque fornisca informazioni utili «un premio in danaro tanto più cospicuo, quanto prima Ylenia tornerà a casa». L'uomo, rimasto anonimo ma presentatosi come un pescatore cinquantenne di origini croate, ha detto di aver esitato molto prima di farsi vivo, perchè non voleva «essere immischiato» in questa storia. Non ha spiegato cosa gli abbia fatto cambiare idea, o perlomeno i coniugi Carrisi non l'hanno rivelato. Ma Romina, che ha risposto al telefono, ha detto di considerare il testimone «attendibile»: «La sua voce era calma e lui era molto preciso. Mi sono informata, dicono che non è un mitomane».

«L'ho vista - ha detto -. Ha visto vostra figlia dopo le 2 di notte, nel quartiere francese. E' stato nei pressi di un posto che si chiama Kaldis Café, sulla Decatur Street. Era con tre uomini, due giovani bianchi punk e un ventenne nero con la faccia lunga e un orecchino. Aveva addosso un paio di jeans e un maglione. Parlava italiano». Il pescatore ha parlato di una ragazza «bionda, occhi chiari, bel sorriso, labbra carnose». Una bella immagine, tanto che il croato, rivangando qualche parola di italiano, avrebbe esclamato «Bella ragazza». Con suo stupore la ragazza avrebbe capito e risposto. Romina e Al Bano avevano bisogno di questa notizia, per cacciare dalla mente l'immagine della figlia spolpata dai pesci sull'alveo del Mississippi. Ma avevano bisogno anche per rilanciare la mobilitazione: ieri mattina, il «Times-Picayune» ha spostato la storia della sparizione della nipote di Tyrone Power nella cronaca cittadina. I Carrisi si stavano preparando a un angoscioso ritorno a mani vuote, a rincuorare figli e nonni senza poter offrire nessuna concreta speranza. Ieri, con un comunicato, hanno lanciato un nuovo appello alla polizia federale perchè intervenga, pur sapendo che molto difficilmente l'Fbi può interessarsi a un caso senza la concreta prova di un crimine.

Brink, l'affabile e discreto poliziotto di New Orleans che coordina la ricerche, ha detto ieri che era al corrente della segnalazione del pescatore. «Continueremo a verificare, siamo mobilitati al 100%».

La polizia resta convinta che sia il Mississippi a custodire il segreto di questa storia e continua a dare un certo peso alla testimonianza di Albert Cordova, custode dell'Acquario delle Americhe. Cordova, un nero di 52 anni che porta occhiali con una sottile montatura di metallo, è stato intervistato l'altra sera da un tv locale. Ha ripetuto di non essere sicuro che Ylenia sia la ragazza che vide buttarsi nel fiume alle 11 e 30 della sera del 6 gennaio, ma di non poterlo neppure escludere. Ha riraccontato con più particolari la sua storia. «La ragazza aveva una giacca scura e un vestito lungo mi pare a fiori. Era triste e depressa e guardava il fiume. 'Non puoi stare lì', le ho detto. 'Non importa, io appartengo alle acque' e si è buttata». Una battuta tipica di una persona in un delirio di onnipotenza da allucinogeni. Albert ha chiamato un guardia. Insieme hanno urlato di tornare indietro. «Ma lui nuotava forte, bene, decisa. Sembrava divertirsi, cambiava stile. Poi ha cominciato a agitarsi. E' andata giù. E' risalita. Ancora giù e di nuovo a galla. Poi è scomparsa per sempre».

Paolo Passarini

«Non credo al suicidio»

L'ex fidanzato: amava troppo vivere Sognava un futuro alla Kerouac

ROMA. Un viso dolce, da madonna, e un animo inquieto, quasi tragico, come tragici erano i versi dei suoi poeti preferiti. E' Ylenia Carrisi nel ritratto che ne fanno gli amici e un ex fidanzato, Girolamo V., assistente universitario a Lecce. Accetta di parlare della sua storia con Ylenia conclusasi tempo fa a causa, dice lui, del carattere «lunatico», mutevole della ragazza.

I più pessimisti pensano che Ylenia si sia uccisa. Davvero può averlo fatto?

«No, io non ci credo. Le deve essere capitato qualcos'altro. Amava vivere, anche se era sempre alla ricerca di una sua dimensione».

Era inquieta?

«Era molto profonda, con degli attimi di tristezza. Dava l'impressione di stare stretta nel mondo che la circondava. Si tuffava anima e corpo nella lettura dei poeti erranti. Divorava i libri di Jack Kerouac e la filosofia on the road. Ne era rapita. Per questo non mi stupisce quello che leggo sui giornali della sua amicizia con il sassofonista di colore».

Cioè?

«Lei era attratta dalle persone particolari, che avevano una passione totalizzante per qualcosa o che vivevano in maniera alternativa. Ma da qui a dire che lei si era messa con quel sassofonista di 60 anni ce ne passa».

Che rapporto aveva Ylenia con i genitori?

«I genitori stavano poco a casa. Ylenia aveva un legame profondo soprattutto con la madre. Il padre nei suoi confronti era un po' meno comprensivo. Qualche volta l'ho sentita pronunciare espressioni colorite nei confronti di Al Bano. Ma è normale quando si litiga con i genitori».

A Cellino San Marco e a Lecce chi frequentava?

«Posso dire che non frequentava certo i giri "bene" della provincia. Se ci capitava era per caso. Non amava questo tipo di persone. Troppo formali e superficiali per lei che odiava le apparenze. Era attirata da chi le poteva insegnare qualcosa».

Parlava mai del futuro, di cosa avrebbe fatto «da grande»?

«Sì, ma aveva mille idee per la testa e le cambiava spesso. La cosa però che più la affascinava, almeno fino a quando siamo stati insieme, era la poesia. Sognava di diventare una poetessa importante».

E il mondo dello spettacolo?

«No assolutamente, non voleva seguire la strada dei genitori. La sua unica esperienza in questo campo è stata come valletta di Mike Bongiorno, ma non ne serbava un buon ricordo. Non è cosa per lei. Non ama apparire al punto che spesso quando le chiedono se è figlia di Al Bano e Romina dice di no».

Maria Corbi

«Stregata» da Alexander jazzista da marciapiede

NEW ORLEANS. Con uno strizzo dei suoi occhi spiritati e con la sua cadenza giamaicana, Alexander Mazakis, detto «Mascala», dice di «sentire» che Ylenia è viva «da qualche parte». Sì, perché Alexander, con le treccine grigie incuffiate sotto il berretto rastafariano con i colori della bandiera etiopica, è uno che «sente». Per questo aveva affascinato Ylenia, una ragazza che voleva cambiare il mondo scoprendo un mondo proprio, diverso, trascinandola in quella che probabilmente si rivelerà la storia di una tragica educazione sentimentale, lineare e cupa come un racconto di Heinrich Von Kleist.

Lei l'aveva incontrato lo scorso luglio, quando i genitori le avevano fatto «scoprire» il torbido fascino di New Orleans e quando lei aveva già nella borsa il manoscritto di un romanzo dedicato ai reprobi, agli esclusi, ai neri, a tutti coloro che sono «diversi», per riscattarli definitivamente. Ylenia aveva già smesso da tempo gli abiti da palcoscenico e il trucco con cui gli italiani l'avevano vista in tv a «La ruota delle fortune».

Aveva buttato giù chili, i capelli erano lisci e trasandati, il suo corpo era fasciato da gonne lunghe spesso e fiori. Era diventata un personaggio diverso, un modo di incarnare a decenni di distanza i suoi eroi preferiti, gli scrittori della Beat Generation, i vagabondi geniali e alcolizzati come Jack Kerouak o gli sperimentatori di acido lisergico come Allen Ginsberg.

Alexander fu per lei una rivelazione. Il trombettista da marciapiede con un soprannome da fungo allucinogeno, stagionato di vita e esperienze strane, le apparve come la chiave per entrare in quel mondo diverso che lei cercava.

Non le apparve come un principe, ma come un maestro di vita, un «guru». Per questo, quando la famiglia lasciò New Orleans per spostarsi a Venice, California, Ylenia disse che voleva restare ancora una settimana. Voleva restare con Alexander e questo ai genitori non piaceva: l'uomo era troppo vecchio per lei, era equivoco, odorava di torbido.

Fu una consolazione per Al Bano e Romina, quando solo due giorni dopo Ylenia li raggiunse, confermando i loro timori: «Ho rischiato di morire», disse al padre, sollevato, per spiegare il mutamento di programma. Ma pochi mesi dopo, alla vigilia di Capodanno, Ylenia telefonò la sua intenzione di ritornare a New Orleans. «Ma come? - le chiese la madre -. Non avevi paura?». «Sì - rispose la ragazza - ma adesso mi sento forte».

Si sentiva forte. Perché? Era stato forse quel libro che Mascala le aveva consigliato? Si chiama «New Think», nuovo pensiero, un'introvabile broda mitopoietico-paranoide, dovuta alla penna di un certo De Bono, che insegna la via per il controllo, il «potere» sulla propria vita. O era dell'altro? Sostanze che le avevano aperto nuovi orizzonti, che le facevano «vedere» di più? O solo un'insopprimibile fascinazione per il nuovo mondo scoperto e il suo anfitrione? Forse non si saprà mai. Non sarà Mascala a rivelarlo, nelle pause dei suoi assoli su un angolo di Bourbon Street. E' ormai esile la speranza che possa rivelarlo lei, quella ragazza bella, giovane, curiosa e generosa che cercava un mondo diverso e ne ha probabilmente trovato uno troppo diverso.

[p. p.]

Il giallo scinde la sinistra

Manifesto contro Unità: lacrime e calcoli

Luigi Pintor, direttore de «Il Manifesto»

ROMA. No, il *manifesto* non si commuove. Non spende mica una lacrima, il «quotidiano comunista», per la sorte di Ylenia Carrisi. E anzi, quasi urtato (e vagamente scandalizzato) da quel clima da «Chi l'ha visto?» giornaliero che si è addensato sulla tragedia di Al Bano e Romina, prende al volo l'occasione per accendere un cerino polemico in famiglia. Famiglia «progressista». Impegnata da ieri nello scioglimento del seguente quesito: è giusto, è «politically correct», seguire con apprensione, curiosità, compartecipazione emotiva la vicenda della giovane inghiottita nel nulla a New Orleans? Addirittura raccontando «con cronaca viva e partecipata, palpitando possibilmente con puntini di sospensione sulle parole strappate ad Al Bano» la vicenda?

Obiettivo polemico del *manifesto* è infatti *l'Unità*, colpevole di aver annunciato in prima pagina e pubblicato a pagina dieci due articoli sulla vicenda, uno dei quali addirittura «dedicato alla ragazza "che ama più i libri dei riflettori"». Che cuore tenero e languido: ma davvero «i comunisti sono diventati proprio questo pane buono, questa parola ecumenica, questo sentimento universale». Il *manifesto* invece, che non dimentica mai la durezza del conflitto di classe e che non si farà certo impressionare da «questa nuova sensibilità per le sorti dei divi», non apprezza. Certo, essendo oltre che comunista anche un foglio libertario e ribelle, si augura vivamente che la vicenda di Ylenia non finisca tragicamente e che anzi lei, in fuga romantica dai genitori e dai «folklori di Cellino San Marco», «se la stia spassando in un sordido alberghetto con uno dei suoi amici suonatori di strada che sembra frequentasse con grande fervore».

Resta il nocciolo della polemica ingaggiata dal «quotidiano comunista» contro il «giornale fondato da Antonio Gramsci». Quest'ultimo accusato, e senza neanche tante perifrasi, di aver condotto su questa storia «un peloso gioco giornalistico volto a rassicurare le mamme e i papà borghesi» e anche un cinico calcolo politico: «Tranquilli, anche noi abbiamo a cuore i miti di famiglia e d'Italia: chi potrà accusarci così di non possedere "cultura di governo"?». Insomma, se *l'Unità* prende a cuore la vicenda non è per bontà d'animo, ma per soggezione omologata all'andazzo dominante se non addirittura per meschino calcolo elettorale. *Il manifesto*, novello Franti, continua invece a sorridere.

[p. i. b.]

Recitò la parte di un baby-spacciatore per la Wertmüller, poi entrò nel giro della droga

Una morte prevista sul set

Attore napoletano ucciso nei vicoli

NAPOLI. E' come se nella scena interpretata in quel film fosse segnato il suo destino. Allora aveva soltanto undici anni, e per Lina Wertmüller era perfetto per la parte di «Pummarolella», il bambino che in «Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti», girato nel ventre di Napoli, finiva tra le grinfie di spacciatori senza scrupoli che volevano iniziarlo all'eroina e lo usavano come «muschillo», piccolo corriere della droga.

Nella finzione lo scugnizzo si salvò. Nella vita, quella vera, quella fatta di violenza e errori pagati a caro prezzo, Raffaele Verità è morto ammazzato: la sua esistenza è finita in un angolo buio di via Vecchia a Miano, alla periferia della città, con la corda di una tapparella stretta attorno al collo. Un regolamento di conti fra tossicomani. Sì, perché a «Pummarolella» è toccata una sorte terribile: lui che sul set venne salvato dall'eroina ne era diventato schiavo.

Aveva ventuno anni, trascorreva le ore e i giorni a mendicare qualche spicciolo per procurarsi una dose. E se i passanti gli lesinavano i soldi, lui si procurava il denaro in altro modo: scippando, o rubando gli stereo dalle auto. La polizia era sta tentando di dare un volto e un nome all'assassino. La pista seguita dagli investigatori, come sempre accade in questi casi, è già tracciata: in questura parlano di una tragica lite fra tossicomani. Raffaele, con molte probabilità, è stato ucciso per una bustina di polvere bianca non pagata, o per uno sgarro.

Nell'ambiente della mala lo conoscevano con un altro soprannome: «Filetto», perché era lungo e esile come uno spago. Ma nel mondo delle comparse del cinema Raffaele continuava a essere per tutti «Pummarolella». Lina Wertmüller lo scovò nel porto di Napoli, lui che era figlio di un pescatore del Pallonetto di Santa Lucia: rione di contrabbandieri, ma anche di gente onesta che vive del mare.

Così, a undici anni, quel ragazzino con la faccia sveglia da scugnizzo fu catapultato davanti a una cinepresa. Interpretò una parte in un film di successo, che la regista dedicò nel 1984 alle «madri coraggio», le donne dei vicoli che anche nella realtà avevano deciso di combattere un'aspra guerra contro la droga per salvare i loro figli. La Wertmüller lo ricorda con affetto: «Era un bambino sano in una città malata. Simpatico e intelligente. Ero preoccupata che potesse perdersi, speravo non accadesse». Invece è finita proprio così. Raffaele tentò la sorte come attore. Prima con Massimo Ranieri, anche lui «guaglione» del Pallonetto di Santa Lucia ma molto più fortunato dei suoi compagni di strada. Poi con Massimo Troisi in «Speravo fosse amore invece era un calesse», un film in cui comparvero anche la moglie e i genitori di «Pummarolella».

Il destino di quel ragazzo esile e pallido come un lenzuolo, però, era già segnato. «Filetto» non sapeva più fare a meno dell'eroina. Aveva lasciato il suo rione, per trascorrere con la moglie una vita randagia nei vicoli dei Quartieri Spagnoli. Campava alla meglio, chiedendo l'elemosina o, peggio, facendo scippi. In questura era segnalato come ladro e taglieggiatore: una volta, spiega un commissario, fu denunciato per aver minacciato i genitori che non volevano o potevano dargli i soldi per l'eroina.

Due giorni fa «Filetto» è scomparso dal tugurio in cui viveva. La moglie, preoccupata, si è rivolta alla polizia. Poi, l'altro giorno, è arrivata una segnalazione al 113: in via Vecchia Miano, all'estrema periferia settentrionale della città, c'era il corpo inerte di un giovane. Era lui, «Pummarolella». «Lo hanno strangolato con un nastro di nylon, di quelli usati per le tapparelle - spiegano in questura -. Sotto i vestiti indossava il pigiama: significa che gli assassini l'hanno costretto a uscire in tutta fretta. Quel ragazzo è caduto in piano in una trappola mortale».

Fulvio Milone

Il suo ultimo film con Massimo Troisi poi era diventato uno scippatore per avere la dose

Una scena del film «Un complicato intrigo» in cui recitò Raffaele Verità

Lascia l'amante

Carlo sceglie il trono Addio Camilla

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il dovere prima dell'amore; e Carlo, rivela la stampa inglese, ha detto addio a Camilla. Nel momento in cui il principe di Galles gode di una popolarità senza precedenti, conquistata in quell'attimo d'incredibile sangue freddo a Sydney, la sua decisione potrebbe capovolgere i sondaggi che lo davano per perdente. Dopo mesi di incertezze - rivela il «Mail on Sunday» - Carlo ha rotto ogni legame con la signora Parker-Bowles. Lei sarebbe disperata, non saprebbe darsi ragione dell'improvviso voltafaccia. Ma Carlo, confermano alla stampa gli intimi di palazzo, non risponde neppure alle sue telefonate.

La decisione mette la parola fine a una relazione che, con alti e bassi, si trascinava da 24 anni. Ed è, secondo fonti vicine al principe, «irrevocabile»: «Egli afferma di essere ogni intenzione di diventare re e, finché tale sarà la sua intenzione, non c'è spazio per la signora Parker-Bowles nella sua esistenza». A quasi un anno dalla pubblicazione del «Camillagate» - una pepata conversazione telefonica che fornì un resoconto più che rivelatore sui rapporti fra Carlo e Camilla - il principe di Galles ha deciso che le loro vite non devono più incrociarsi. Improvvisamente sono cessate le «cogolari conversazioni telefoniche» che erano continuate anche dopo lo scandalo. Una Camilla «distrutta», «estremamente infelice» è quella che emerge in queste ore; ma anche umiliata dall'improvviso voltafaccia di Carlo. «Chiunque conosca Camilla - ha rivelato un'anonima fonte al Mail - sa che non si è mai considerata come la futura moglie del principe. Ma c'era fra i due un impegno a lungo termine che ora non c'è più». **[f. gal.]**

Bonn, anonimo raccoglie l'appello tv e confessa: un'esperienza già vissuta, voglio finisca meglio

Offre una Ferrari per salvare un bambino

In regalo a chi donerà il midollo per il trapianto al piccolo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una «Ferrari Testarossa» in regalo a chi riuscirà a salvare un bambino di tre anni, Stefan, colpito da una rara forma di tumore al midollo e da settimane in attesa di un trapianto. L'offerta è anonima, l'ha fatta un telespettatore dopo aver ascoltato l'appello di una popolare trasmissione televisiva, «Schreinemakers live», sull'emittente privata «Sat 1». Da otto settimane la conduttrice rilancia la richiesta, ma finora non è stato possibile trovare un donatore compatibile. Eppure bisogna far presto, fanno sapere i medici e i genitori del bambino, Bernd e Roswita Backhaus: ogni giorno d'attesa compromette le possibilità di guarigione.

La malattia di Stefan è rara: e gli esami hanno accertato che la possibilità di trovare un donatore di midollo in grado di salvare il bambino sono scarse, una su 280 mila: come dire che soltanto 285 mila persone, in tutta la Germania, sono «compatibili». All'appello televisivo, ripetuto ad ogni puntata dello show, hanno risposto finora quarantacinquemila spettatori. Tanti, ma troppo pochi per garantire in fretta un trapianto capace di salvare la vita a Stefan. L'altra sera, all'ultima puntata dello show, un'altra delusione: «Nessun donatore giusto, ancora».

Ma ecco, a sorpresa, l'offerta di un telespettatore: «Regalerò una Ferrari Testarossa a chi donerà il midollo a Stefan e riuscirà a guarirlo». La «Testarossa», fra le auto più ricercate dai collezionisti tedeschi, vale oltre duecentomila marchi, 200 milioni di lire.

La conduttrice del programma, Margarethe Schreinemackers, in un primo momento ha rifiutato l'offerta: «Avevo una strana sensazione», ha dichiarato alla «Bild am Sonntag», «ho pensato: "In un caso grave come questo non si può allettare la gente con una macchina"». Ma dopo aver guardato ancora una volta la fotografia di Stefan, ha confessato Margarethe, la giornalista ha deciso di provare: «Se non sfruttiamo questa occasione, finiremo per pentircene».

A convincerla che bisognava tentare è stata anche la decisione del telespettatore di non rendere noto il suo nome. Nessun tentativo di farsi pubblicità sfruttando una storia triste, dunque, ma una confessione: un bambino, nella sua famiglia, si è ammalato della stessa malattia di Stefan, ma non ce l'ha fatta a guarire. **[e. n.]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Morenco 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, [illegible] Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48008-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2481212; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 39/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523790; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 5[illegible]-573688; **GENOVA**, via C.R. Cascaldi 1/14, t. 540104-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 684074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gabelotto 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 5, t. 236042/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrecitè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Mobili Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time: tecnici / altre domande	L. 7.700 / L. 13.500 / L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o numeri il doppio. Rinvii urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A Prestiti in giornata a tutti. A pensionati fino telefonandoci la sera. A commercianti artigiani. Cessioni V stipendio. Nessuna spesa anticipata. Cassa Finanziaria 3. Tel. 581 7531 - 581 7537

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui speciali in 4 giorni anche seconde ipoteche. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4209 - 434.4626

FINANZIAMO
velocemente artigiani commercianti e casalinghe fiduciari e mutui no spese anticipate. Tel. 011 305.4077.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in [illegible] Piemonte Liguria [illegible] serietà. Tel. 596.060

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR [illegible] posizione urge [illegible] motivi salute ambiente L. [illegible] milioni Tel. 395 5298

BAR trattoria A più B mq 360 alloggio dehors privato 1° cintura Torino antichità L. 60 milioni affare. Cassino 530.470.

CEDESI negozio articoli sportivi tab XIV in zona centrale cintura Torino Tel. 011 941.1358 ore pasti.

CEDO o Sanremo laboratorio e punto vendita orafo/argento avviato. Vero affare. Tel 0184 44 [illegible] ore negozio.

MONTECARLO gioielleria orologeria cedo a ottime condizioni. Scrivere Publikompass 1205 - 10100 Torino.

VENDESI attività in zona corso Francia posizione negozio all'angolo commerciale angolare 4 vetrine tabella IX, X o XIV, prezzo interessante No agenzie Tel 771 6402

VENDESI attività in zona Crocetta posizione alimentare commerciale tabelle IX X XIV prezzo interessante. Coselli 561 2292

GERENZIE

CENTRO commerciale La Gru Torino cercasi affiliato per attività in franchising tabelle IX Tel. 06 713 01045.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca lesatore aggiustatore stampista con lunga esperienza in dato medio/piccolo. Astenersi se non con requisiti richiesti. Telefonare al 424.1718.

IMPIEGATI

AZIENDA leader settore alimentare seleziona genere diplomato/a 22/26 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite non è richiesta esperienza. Offresi inquadramento come dipendente diretto 1° livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 262 037

LAVORI VARI E PART TIME

CENTRO promozionale cerca personale di vendita massimo 19 anni posti limitati Tel. 324 7496 - 362.040.

DITTA assume personale massimo 22enne per lavoro di vendita promozionale organizzato. Per informazioni Tel. 657.431

DITTA assume per corso promozionale massimo 22enni. Presentarsi via Baretti 32 angolo via M. Cristina tel 650.5541

FABBRICA affida qualunque lavoro confezione giacattoli Scrivere: Giornodei - via Gaetano Manzoni 27 - 00166 Roma

NUOVA ditta ricerca personale volenteroso per facile lavoro di vendita promozionale cosmetici Tel 669.8803.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista cerca lavoro presso officina con passaggio diretto Tel. 411.6707 ore pasti.

CUOCO 32enne scuola alberghiera esperienza offresi a gastronomia o mensa. Telefonare 680 7066

OPERAIO metalmeccanico IV livello, iscritto lista mobilità cerca [illegible] tipo di lavoro. Tel 770 9228

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO pasticcere 23enne ottime referenze offresi anche part time tempo determinato anche [illegible] cintura Torino Tel 011 311.0715.

PIZZAIOLO pratico cerca lavoro fisso o stagionale. Telefonare 030 354 [illegible]

RAGAZZO sfarmero conoscenza italiano automunito offresi come aiuto cuoco o altro lavoro Tel 011 226.4150.

20ENNE seria con esperienza cerca lavoro come commessa presso negozio o supermercato anche part-time. Tel. 452.2537.

IMPIEGATI

A. ESPERTA ristrutturazioni contabilità arretrate offresi ad azienda possibilità fatturazione. Tel. pomeriggio 281 295/452.3330

DIPLOMATO 26enne pluriennale esperienza contabilità titoli presso SIM iscritto lista mobilità cerca lavoro anche. Tel. 353 984.

ESPERTA paghe e contributi offresi. Telefonare 743 982 ore pasti.

GEOMETRA lunga esperienza [illegible] impresa impiantistica elettrica industriale, progettazione, contabilità lavori esaminerebbe offerte. Scrivere Publikompass 8036 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza [illegible] lavori ufficio, [illegible], offresi. Passaggio diretto. Tel ore pasti 011 437.1568

IN lista di mobilità esperienza pluriennale nei trasporti corrieri [illegible] seria ditta come impiegato coordinatore distribuzione merci movimento camion acquisizione clienti. Tel. 011 256.762

SIGNORA esperienza ufficio contabile amministrativo offresi anche part time. Tel. 485 453

26ENNE pratica ufficio commerciale magazzino fatturazione uso PC gestione trasporto merci automunita cerca serio impiego. Tel. 960.1502 - 968.9583 ore serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA pratica referenziata offresi per lavori domestici o assistenza persone anziane libera mattino. Tel. 827.4668.

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRESI signora per assistenza in casa diurna anche malati lunga esperienza Tel 284 245 solo mattina

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] via Gorizia prestigiosa 82 mq. Eccezionale L. 30 milioni e rivisto Casapiemonte 318.2525.

A.A. PRECOLLINA corso Gabetti 83 mq più 27 mq soffitto L. [illegible] milioni Casapiemonte 899.2323.

A.A. PRECOLLINA Strada Fiocardo 1 700 milioni molto superiore villa bifamiliare panoramica Casapiemonte 318.2525.

A.A. 140 mq bellissimo e mansardato 50 mq piazza Rivoli prezzi L. 520 milioni Casapiemonte 318.2525.

A. CENTRO EUROPA signorile portineria ingresso salone 3 camere cucina [illegible] servizi 3 exp libera Nordedil 561 2760

A. CROCETTA signorile portineria piano [illegible] salone 2 camere cucina [illegible] servizi 3 exp libera Nordedil 561 2760

A. PRIVATO vendo libero Crocetta signorile semiattico 190 mq circa prezzo affare. Tel. 562.1799 - 503.897.

A. UTIP 562.8986 affare libero ampio Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni mutuabili.

A. UTIP 562.8986 alloggi occupati stessa casa zona S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno da L. 100 milioni.

A. UTIP 562.8986 corso Regina libero finemente ristrutturato ingresso grande salone 1 camera cucina bagno L. 165 milioni.

A. UTIP 562.8986 Lucento libero ampio piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno casa recente portineria.

A. UTIP 562.8986 piazza Vittorio libero doppi ingressi 8 ampi vani biservizi soffitti affrescati termoautonomo custode.

ADIACENTE corso Svizzera vendonsi ultimi appartamenti affittati prezzi a partire da L. 62 milioni. Tel. 771 5232

ADIACENTE corso Trajano 81 piano ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bilocali liberi e affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE via Roma vendonsi appartamenti ufficio negozi liberi affittati stabile stabile Tel 562.9927.

ANGOLO via Cortina signorile ingresso living su soggiorno 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Nordedil 561 2760

COLLINA inizio Valsalice villa salone 3 camere biservizi cucina lavanderia box 5 auto terreno I.S.M. 329.9362

CORSO Francia adiacenze signorile ingresso salone 3 camere tinello cucinotto biservizi abitabile. Atrium 434.4419

CORSO Massimo D'Azeglio libero signorile salone 3 camere cucina in servizi studio giardino privato. I.S.M. 329.9362.

CORSO MATTEOTTI
libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina office 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

CORSO Sebastopoli ex dogana libero salone 3 camere cucina biservizi ottimo per ufficio I.S.M. 329.9362.

CROCETTA
via Lamarmora ampio signorile soggiorno studio 6 camere cucina 2 bagni mq 280. Gabetti vende 57.67.

GABETTI VENDE
corso Potenza in splendida palazzina nel verde libero soggiorno camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Racconigi in ottima posizione occupato angolare 3 camere cucina bagno L. 95 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo vicino Politecnico a centro direzionale Fiat 3 camere tinello servizi box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Gorizia libero signorile casa Rossaza 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box ufici, aste Statuto, permute, Iva 4%. Tel 581 9328 - sera 560 1527

LARGO BRESCIA
libero ristrutturato riscaldamento autonomo camera cucina bagno L. 75 milioni. Gabetti vende 57.67.

LARGO SEMPIONE
libero panoramicissimo 6° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LARGO Timavo panoramico soleninno 3 camere tinello doppi servizi 3 ane signorile con portineria Tel. 329.0676

LUNGO DORA
Voghera libero recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANTA RITA
vendiamo libero spazioso ultimo piano panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 393.305.

SOLO VANTAGGI
presso corso Montecucco case '91 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TENDE alloggio via Catandra 23 composto da ingresso disimpegni salone 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Telefonare al 749.6814/20.

VIA Baltimora libero appartamento mq 120 salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 350 milioni. Tel. 669 2962.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASCINALE 30.000 mq terreno e mq 310 alloggi splendido 32 Km. S. Maria L. 350 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. VILLA Airasca in parametro indipendente splendida cortoda servizi L. 380 milioni. Casapiemonte 319.2525.

A.A. VILLA quadrilamiliare in Leini recente grandissima con 3700 mq terreno L. 700 milioni Casapiemonte 897.3300.

AGLIE' rustico ristrutturato di mq 160 giardino privato lotto eventualmente edificabile prezzo interessante Cosetti 561.2292.

COLLEGNO
complesso 7 Stelle libero spazio 3 camere cucina biservizi mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO
libero panoramico vista Dora salone 2 camere cucina 2 bagni. Affare. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

MONCALIERI
in palazzina recente ampio appartamento con doppi servizi mansarda box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro villetta unifamiliare mq 150 giardino privato mq 900 box tavernetta Cosetti 561 2292 - 562.9946

NICHELINO
porzione unifamiliare di cascina completamente ristrutturata con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAN DEL FRAIS
recente ampio bilocale arredato con posto auto coperto L. 90 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

PINEROLO prestigiosa villa collinare vista panoramica 700 mq ottimo stato con giardino e terrazza privato vendo o permuto L. [illegible] milioni Barbero Publikompass 2250 - 10100 Torino

RIVOLI
Cascine Vica appartamenti di 1/2/3 camere tinello da L. 91 milioni. Bassi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAN MAURO
VIA ASTI 5
ULTIMI 2 ALLOGGI
impresa costruzioni vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

S. MAURO impresa prenota alloggi [illegible] finiture signorili giardino [illegible] comoda tutti servizi. Tel. 698.6213.

VILLA A SCHIERA
in Tagliaferro in Moncalieri libera spaziosa signorilmente rifinita. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLARBASSE alloggio in villa di 190 mq, tavernetta mq 90, 400 mq giardino, vendo box triplo. Tel. 728.170/329.1918

PIEMONTE

ALBA affare impresa vende alloggio signorile salone 3 camere biservizi box. Tel 505.125

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO splendido appartamento d'epoca mq 100, soffitti affrescati a 100 mt dal mare. Cosetti 561.2292

COSTA AZZURRA

BIOT (ANTIBES)
in parco secolare vista baia Antibes nuova costruzione con piscina appartamenti con giardino privato attici e villette indipendente box e posti auto. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.036 - 323.949.

JUAN LES PINS in quartiere residenziale a 250 mt dalla spiaggia, in palazzina con ampi terrazzi. Vista mare e piscina. Dimensione Europa tel. 011 568.3041.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AVENDO libero locale centrale mq 1000 a [illegible] mq con palazzine signorile [illegible] mq o permuto. Tel. 505.125 - 562.2948.

VENDESI affittasi 2 capannoni caduno mq 450 palazzino uffici caduno mq 70 più mq 70 cortili caduno mq 500 totalmente accessoriati. Tel. ore ufficio [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI urgentemente Torino Nord miniappartamenti anche da ristrutturare vendita certa. Pursualcasa 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

SOCIETA' ACCAIA acquisterebbe casa in blocco per investimento. Tel. 512.1013.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI alloggio via Cibrario 33 composto da ingresso [illegible] 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Telefonare al 740 6814/20

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta c. 160 mila mensili e monolocale L. 350 mila. Barbero [illegible]

AFFITTO a privato appartamento vuoto ristrutturato libero febbraio contratto prima casa. Contro Amministrazione 562.7580.

ARREDATO 3 [illegible] servizi uso transitorio piazza Rebaudengo L. 700 mila. Telefonare 205.0240.

CORSO Marconi minialloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti. Tel. 530.986 - 540.801.

IN palazzo ristrutturato presso Porta Nuova affittasi intero piano circa 400 mq uso ufficio o studio professionale. 12 vani tripli servizi doppio ingresso. Telefonare 262.4382 ore ufficio.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI prestigioso ufficio piazza Graf (via Madama/Microtecnica) ingressi salone 3 camere bagno. Uffip 562.8986.

AFFITTASI
ufficio mq 140 adiacenze nuovo Tribunale. Telefonare 837.200.

AFFITTASI zona [illegible] Regio Parco a [illegible] mt da piazza Castello locale commerciale di prestigio interamente ristrutturato di 3.400 mq disposto su 2 piani. Scrivere: Publikompass 8026 - 10100 Torino.

CAPANNONE
affitto autoporto Pescarito mq 3730 oltre uffici mq 845 in palazzina. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

STABILE UFFICI
zona Torino nord [illegible] nuova costruzione mq 3900 con magazzino e posti auto. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CENTRO AMMINISTRAZIONE ricerca appartamento per medico Molinette trattativa diretta massimo riservatezza. Tel. 562.6218.

CENTRO AMMINISTRAZIONE ricerca appartamento Ospedale Martini trattativa contratto con il medico. Tel. 562.6218.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel 011 886.4713/4.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel 011 817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 770.1096 Torino.

AUTOAGENZIA TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [illegible] Roma 0182 642.560, 50 mt mare menu scelta Premio Ercole D'Oro, offerta speciale L. 33/40 mila.

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Traforo tel. 531.416.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argentiera [illegible] massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge Mo acquista oro argentiera monete prezzi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CASA D'ASTE DELLA ROCCA ricerca per acquisto/vendita mobili, quadri e oggetti vari antichi. Tel. 812.3070

Sulle Alpi francesi valanga travolge sei medici inglesi che sciavano fuoripista

Strage sotto la neve, nove morti

Una vittima è italiana

CHAMBERY. Tre valanghe, otto vittime, sulle nevi delle Alpi francesi. Un'altra valanga e un'altra vittima, a Saint-Moritz. Nove sciatori morti mentre facevano fuoripista. A Champagny, in Savoia, sabato mattina una slavina ha schiacciato e ucciso cinque alpinisti inglesi (tutti medici) e la loro guida; un altro è grave in ospedale dove è arrivato mezzo assiderato, per aver passato più di ventiquattr'ore a cercare un po' di respiro in una nicchia scavata nella neve. Pochi chilometri più in là, ancora una valanga, ieri pomeriggio, e un altro sciatore morto, un maestro di sci francese, tirato fuori dalla neve che ancora respirava, ma deceduto per le ferite mentre lo portavano all'ospedale. E sabato, nei pressi di Chambéry, anche un alpinista tedesco era rimasto travolto e ucciso da una slavina. I soccorsi l'hanno ritrovato ormai senza vita ieri mattina. Vicino a Saint-Moritz, infine, ha perso la vita un medico di Lecco, Lando Taiuti, 45 anni, soffocato sotto la neve. Giorni pieni di sole, tanta neve, e troppo vento. E' il vento, ripetono gli uomini dei soccorsi, a rendere più elevato il rischio valanghe, «perché carica la neve con un manto innaturale, pericoloso».

Questa volta, almeno nel caso dell'incidente più grave, quello di Champagny, non ci sarebbero colpe da imputare all'inesperienza, o all'imprudenza. Le vittime erano sciatori esperti, c'era una guida che accompagnava i medici inglesi e il gruppo aveva con sé i «salvavita», strumenti che servono a segnalare la posizione degli sciatori proprio nel caso in cui siano travolti da una slavina. E allora? Attenti al fuoripista, si raccomandano le guide di Corumayeur: «Questo non è il periodo buono, meglio aspettare la primavera».

La strage di Champagny, a pochi chilometri dal confine con il versante italiano della Valle del Piccolo San Bernardo, è avvenuta sabato mattina, verso le undici. Il gruppo dei medici inglesi era partito assieme alla guida dalla Val d'Isère, dove i sei cittadini britannici stavano partecipando a un convegno. Volevano raggiungere Villaroger attraverso il «percorso delle cinque vallè». A Champagny una placca di neve ammassata dal vento si è staccata e li ha travolti. Ieri mattina all'alba una squadra di soccorso ha trovato i corpi. Tra di loro, solo uno dei medici inglesi è riuscito a sopravvivere scavandosi nella neve una nicchia. E lì è stato ritrovato ieri, a mezzogiorno, dopo ore di ricerche, dal Peloton d'haute montagne di Bourg-Saint-Maurice. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Chambéry. Per tutti gli altri, invece, niente da fare.

A Saint-Moritz, invece, le squadre di soccorso sono arrivate quasi subito dopo l'incidente, sono riuscite a salvare Luisa Tondini, ma non il marito, scomparso dalla neve. Ci sono voluti quaranta minuti per tirarlo fuori, nonostante l'aiuto dei cani antivalanga portati con l'elicottero sul luogo dell'incidente. Lando Taiuti era ormai morto per soffocamento. Lui e la moglie avevano lasciato Saint-Moritz e stavano raggiungendo la capanna Jean-steh, a 2400 metri. All'improvviso, la slavina. I primi a soccorrere i due alpinisti italiani erano stati quattro sciatori austriaci che a qualche decina di metri seguivano i coniugi di Lecco. Sono stati loro a estrarre dalla neve Luisa Tondini. Lando Taiuti era un endocrinologo, presidente della casa di cura Mangione. [r. cri.]

SEI UCCISI

Scia di sangue sulle strade

ROMA. L'Autostrada dei laghi è rimasta chiusa per ore ieri pomeriggio a causa di un incidente in cui hanno perso la vita tre persone e sei sono rimaste ferite, una gravissima. Lo scontro, sulla carreggiata Sud, che ha coinvolto tre auto, è avvenuto tra i caselli di Busto Arsizio e Castellanza ed è stato provocato dal salto di corsia di un'auto. Tutte giovani le vittime: 18, 19 e 21 anni. Altre tre giovani vittime a Forlì. Tornavano a casa, a Gelatea, dalla discoteca: l'auto ha sbandato, molto probabilmente per l'eccessiva velocità, e si è schiantata contro un albero. Due avevano 16 anni, il conducente 31. Per la madre di uno dei due ragazzi minorenni, Daniele Fabbri, la perdita è stata particolarmente grave: in un incidente stradale morì due anni fa il marito e da due settimane assiste in ospedale un altro figlio, ferito proprio in un incidente. [Ansa]

Alessandrino, eletto a Rimini

Robin Williams è il protagonista di «Mrs Doubtfire», storia di un casalingo

Re dei casalinghi per un rammendo

DAL NOSTRO INVIATO

Per far addormentare il pupo cantorella «Stella stellina», vecchia ninna nanna della nostra infanzia, lava i panni sporchi con consumata perizia, ha qualche problema col ferro da stiro ma sa rammendare un calzino, in cucina sa fare di tutto e in quattro e quatt'otto sforna un rotolo di pasta con salmone e zucchine che serve in tavola con dell'ottimo vino Arneis del Roero: questo l'identikit del «casalingo d'Italia 1994», eletto ieri sera nella discoteca Paradiso di Rimini da una giuria femminile, quattro attrici, una stilista, tre giornaliste e una rappresentante della Federcasalinghe.

Trionfatore della gara Fabio Vardaro, 32 anni, di Alessandria, guardia giurata, sposato da sei mesi, che ha sbaragliato gli altri otto concorrenti, arrivati in finale dopo aver vinto le selezioni che per oltre un mese si sono tenute in diverse regioni italiane. Un concorso promosso dall'agenzia «Colpo di scena» per pubblicizzare la programmazione nel nostro Paese del film «Mrs. Doubtfire, mammo per sempre», ispirato alla storia di un uomo che, diviso dalla moglie, per non allontanarsi dai figli piccoli si traveste da donna e si fa assumere come collaboratrice domestica dall'ex moglie.

Quanti sono in Italia i «signorini» che si dilettano ai fornelli e aiutano le proprie mogli o compagne nei lavori domestici? Secondo un recente sondaggio quasi un italiano su due confessa di fare i mestieri di casa, il 47 per cento degli intervistati ha affermato infatti di essere un casalingo, qualcuno per necessità (divorziati, single per convinzione), altri per divertimento, molti per aiutare la moglie.

Lavare i piatti non è più considerato dagli uomini un lavoro inconfessabile: la nuova condizione della donna, sempre più impegnata in attività lavorative fuori casa, ma ancor più la recessione e la crisi hanno fatto giustizia nella divisione del lavoro casalingo fra moglie e marito. Secondo il neurologo Alessandro Vannucci, che ha presieduto una tavola rotonda sul tema dell'uomo in casa, «l'uomo e la donna sono androgeni e l'uomo adesso sta accettando la sua parte femminile che un tempo lo terrorizzava». Certo, il «mammo» ha ancora molto da imparare e, comunque, questa trasformazione dei ruoli all'interno della famiglia va fatta per gradi perché «la casa al maschile sconcerta il bambino che, per esempio, non si riconosce più nelle favole dove si parla ancora della mamma che sta sempre in casa e del padre autoritario che lavora».

L'idea di pubblicizzare un film sulla condizione del «mammo» ha dato buoni risultati e ha fatto uscire allo scoperto un gran numero di insospettabili uomini-casalinghi: circa un migliaio hanno partecipato alle selezioni del concorso, tutti bravi, orgogliosi di questa loro competenza nei lavori domestici. Dei nove finalisti, in età comprese tra i 20 e i 35 anni, soltanto uno, il vincitore, è sposato, due sono separati, gli altri scapoli ma quasi tutti con una fidanzata. Ad eccezione di Yan Masserotti, 22 anni, romano, pilota d'elicottero disoccupato, che ci tiene a precisare di non avere la ragazza fissa e confida il suo sogno più grande: «Mi piacerebbe avere un figlio ma senza moglie». Ha preparato degli involtini di pollo con pancetta e formaggio, ha rammendato con sapienza un calzino, ma è crollato sulla stiratura della camicia. Quasi tutti fanno i lavori domestici per necessità, perché vivono da soli oppure per non essere di peso ai genitori. Michele Della Negra, 20 anni, di Udine, rappresentante farmaceutico, ricorda che «la prima volta che mi sono rammendato i pantaloni ero ancora bambino: l'ho fatto perché li avevo rotti cadendo dalla bicicletta e temevo i rimproveri di mia madre». Da quella volta ci ha preso gusto e adesso «quando sono a casa aiuto mia madre a stirare, lavare, far da mangiare». Giorgio Pilone, 30 anni, torinese, segretario d'albergo, convive con Marina e lava, stira, cucina «perché abbiamo orari diversi di lavoro e in questo modo riusciamo sempre a trovare tutto pronto quando rincasiamo». Tutti si sono dimostrati abili in cucina, meno preparati nel fare il bucato, nello stirare (due minuti per stirare un camicia: nessuna delle giurate, per loro stessa ammissione, ci metterebbe riuscita), bravini nel rammendare un calzino e discreti nel «baby sitting». Insomma: uomini da sposare. Senza perdere tempo.

Francesco Fornari

Sbalzata dalla barca su cui viaggiava, la ragazza ha resistito per giorni nelle acque infestate dagli squali

Jessica, lunga agonia nell'oceano assassino

La biellese naufragata in Venezuela trovata aggrappata al relitto

CARACAS. La fuga in cerca di una seconda vita è tragicamente finita nell'incontro con la morte. Ma prima di cedere, Jessica De Grandi, la giovane di 17 anni il cui cadavere è stato l'unico recuperato dopo l'affondamento martedì scorso di una lancia al largo del Venezuela che ha causato cinque vittime (tre italiani), ha lottato disperatamente per la sopravvivenza in un mare agitato e infestato di squali e altri pesci carnivori, ma il suo coraggio e la sua determinazione non sono stati premiati.

L'autopsia, compiuta sabato a Caracas, ha svelato molti particolari dell'agonia della giovane, originaria di Biella, che è rimasta aggruppata fino a quando le forze gliele hanno permesso alla lancia Santa Barbara immersa nell' acqua per il 90 per cento. Ed è lì, con le braccia ancora avvinghiate ad un supporto di legno, che l'ha trovata l'equipaggio della Yaracuy, inviata dalla capitaneria di Puerto de Carenero su segnalazione di una petroliera venezuelana proveniente dalle Antille che aveva localizzato il relitto.

L'odissea di Jessica, giunta 15 giorni fa dall'Italia, è cominciata lunedì scorso quando assieme al padre, Laureano De Grandi, all'altra italiana, Cinzia Michelessi, e a due membri dell'equipaggio venezuelani, è salita sulla Santa Barbara per un viaggio tutto mare e sole all'isola di Tortuga. Gli altri due italiani provenivano da Medicina, una cittadina situata in provincia di Bologna, e dopo aver ripetutamente trascorso i loro periodi di vacanza in Sudamerica, avevano deciso due mesi fa di stabilirsi definitivamente in Venezuela, Paese che sembrava offrire loro grandi possibilità di costruirsi una nuova esistenza. Avevano deciso di fondare una compagnia turistica e si recavano all'isola di Tortuga per questa loro attività.

Partita alle 17 italiane la lancia, che avrebbe dovuto arrivare cinque ore dopo, è scomparsa. Martedì mattina Spartaco Schiasse, marito di Cinzia Michelessi, ha dato l'allarme.

Sei aerei e un elicottero affittati da Schiasse hanno lottato contro il tempo per cercare di ritrovare la lancia, assieme a decine di imbarcazioni private, alle unità della guardia costiera e della marina venezuelana, ma la Santa Barbara è stata localizzata soltanto giovedì verso mezzogiorno dalla petroliera. All'interno, restava solo Jessica, mentre gli altri componenti, tutti ottimi nuotatori, hanno forse cercato di tornare indietro, e di loro non vi è più traccia.

Qui accanto Jessica De Grandi 17 anni originaria di Biella

Trasferito nella capitale venezuelana, il cadavere di Jessica è stato sottoposto ad autopsia. Dall'esame anatomopatologico è risultata chiara la dimensione della tragedia: Jessica De Grandi ha sofferto contusioni frontali, frattura del collo causata dai colpi ripetuti contro una parete della lancia per le forti onde, e tumefazione delle palpebre. Una lotta strenua, la sua, letteralmente con le unghie e con i denti, in un mare che non ha concesso tregua, né speranza.

Secondo gli esperti del laboratorio di medicina legale, Jessica ha tentato di mantenersi all'interno della lancia affondata, per evitare probabilmente un possibile contatto con gli squali di cui è infestata la zona, esponendosi di più però all'effetto delle onde che l'hanno sbattuta ripetutamente contro la struttura di legno. Il corpo presentava anche ustioni per l'esposizione al sole e mostrava segni di decomposizione. La morte, hanno stabilito gli esperti, è stata dovuta ad asfissia e politraumatismi.

Imbalsamato dopo l'autopsia, il corpo verrà trasferito durante il fine settimana a Biella, dove i parenti la seppelliranno nella tomba di famiglia.

Le autorità consolari italiane in Venezuela si sono adoperate al massimo per facilitare il ritorno in Italia della salma, soprattutto dopo che era trapelato che la famiglia della ragazza aveva difficoltà per reperire immediatamente i fondi necessari al pagamento del viaggio da Caracas alla città piemontese.

[r. cri.]

IL TEMPO

Trionfa il sereno

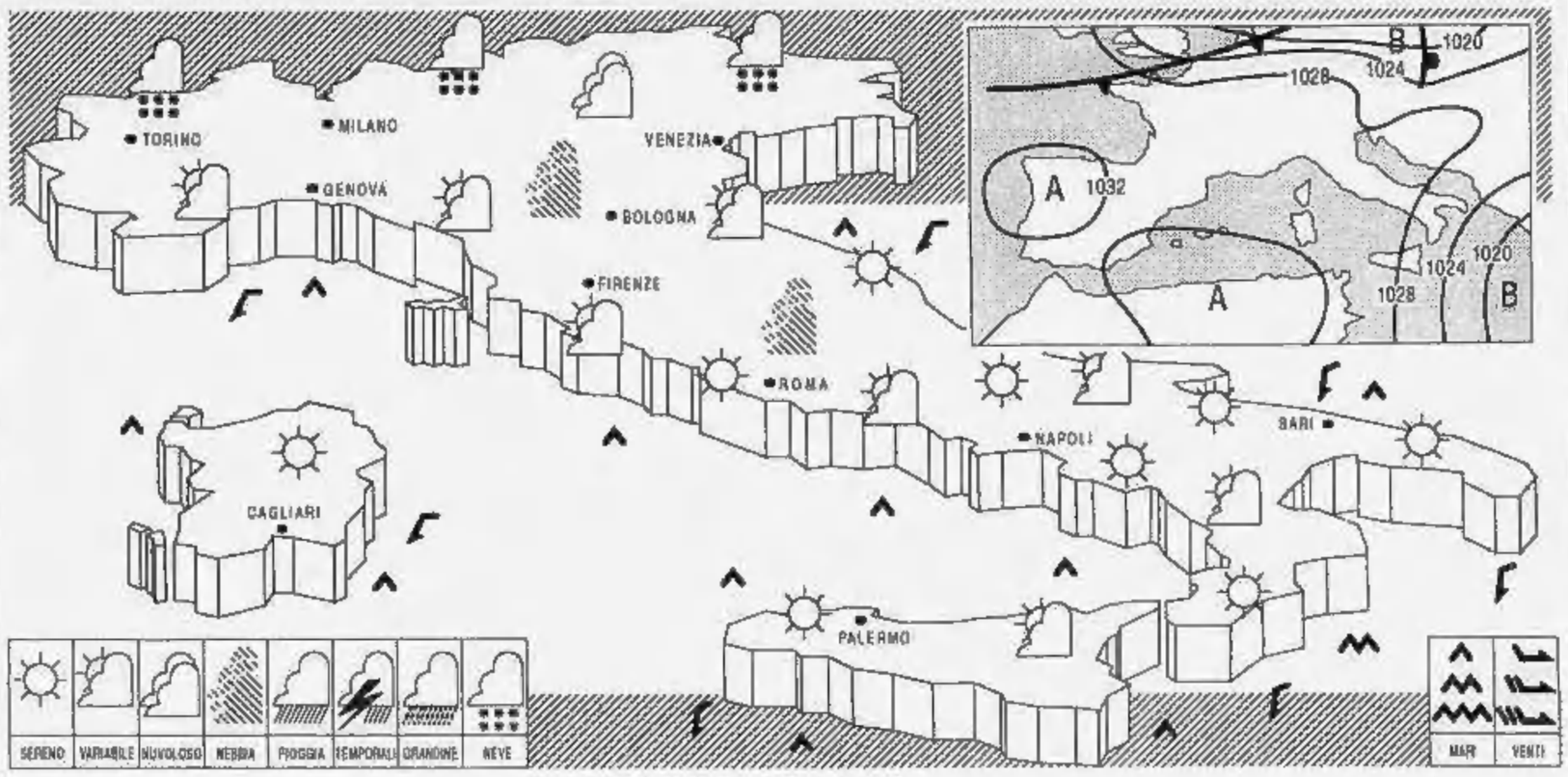
Superato senza troppi inconvenienti il giro di boa dell'inverno, ora dobbiamo vedercela con febbraio, il mese che la tradizione popolare definisce «corto e maledetto». Ma per adesso non sembra mostrare molte velleità. E gennaio passerà agli archivi meteorologici come un mese dal clima fuori dagli schemi classici, cioè con temperature miti, generalmente superiori di alcuni gradi rispetto alla norma climatica ed in alcuni casi più piovoso.

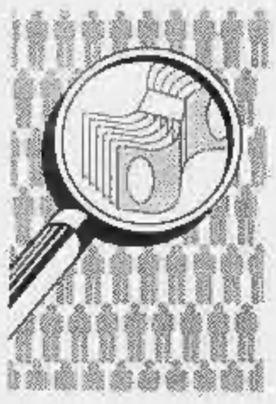
Febbraio per ora non riserva sorprese; le proiezioni a medio termine vedono nuovamente affermarsi sul Continente le «correnti temperate atlantiche» con il loro bagaglio di nuvole e pioggia. Alla loro influenza non si sottrarrà l'Italia sia pure in maniera marginale.

Nella giornata odierna comunque saranno ancora le correnti settentrionali a prevalere sulla penisola ma comporteranno una circolazione di aria più mite e degli annuvolamenti irregolari e temporanei, prevalentemente ubicati sulle regioni di Levante e sullo spartiacque appenninico, dove non si esclude la possibilità di qualche occasionale pioggia. In mattinata si verificheranno delle brevi nevicate sul Trentino Alto Adige e sul Friuli Venezia Giulia. Le temperature poi non subiranno variazioni di rilievo se non per accusare un leggero aumento nei valori diurni. Da domani l'alta pressione comincerà ad accusare una flessione sia al Nord che al Centro, mentre sul settore nord-occidentale compariranno le prime striature nuvolose. I venti, di debole intensità, tenderanno ad orientarsi da scirocco ed aumenterà il tasso di umidità.

Procedendo di questo passo nel corso della giornata di dopodomani si assisterà ad una graduale intensificazione della nuvolosità sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, senza escludere la possibilità di qualche nevicata sulle Alpi piemontesi ed in Val d'Aosta. Su tutte le altre regioni continuerà a prevalere il sereno e il cielo poco nuvoloso.

Marcello Loffredi





Scatta la vendita delle azioni Imi, fra venti giorni toccherà alla Comit e le

Febbraio, mese del risparmio

Parte la corsa ai piccoli investimenti in Borsa

I SIMBOLI DELLA GUIDA

LA FAMIGLIA
I costi per la scuola, i figli, gli anziani, l'assistenza, il tempo libero

IL RISPARMIO
I suggerimenti, le offerte del mercato, i rapporti con banche e finanziarie

LE TASSE
I contributi, le denunce dei redditi, le imposte per lavoratori e azienda

LE SPESE
Il bilancio domestico, le date più importanti, le occasioni

1 FEBBRAIO

L'IMI SI PRIVATIZZA. E' una delle più importanti operazioni finanziarie dell'anno, che coinvolgerà almeno 2 milioni di cittadini: la privatizzazione dell'Istituto Mobiliare Italiano. E' tappa fondamentale nel piano di vendite delle aziende pubbliche. Ma è anche un'interessante opportunità di investimento per i risparmiatori, anche quelli che hanno poche risorse.

CHE COS'E' L'IMI? L'Imi è una banca specializzata nel finanziare le imprese per le loro esigenze di acquistare impianti, macchinari, tecnologie varie e infrastrutture. E' controllata, fino ad oggi, dal ministero del Tesoro e da alcuni altri grandi azionisti statali.

PERCHE' VIENE VENDUTO? Viene venduto perché il Tesoro conta così di ricavare circa 2000 miliardi, più che mai utili in questo momento a rinsanguare le casse pubbliche. L'operazione di vendita, che inizia stamattina, si concluderà al più tardi venerdì prossimo, ma probabilmente molto prima: cioè già domani, 1 febbraio. Inoltre l'Imi effettua attività di banca normale, per famiglie, di «merchant bank», attraverso la Sigeco, ed è tra i leader di mercato in Italia nel settore dei fondi comuni (500 mila clienti) e delle polizze previdenziali integrative.

COME INVESTIRE NELL'IMI. Comprandone le azioni messe in vendita. Praticamente tutte le più importanti banche italiane sono un possibile «negozio» in cui recarsi per acquistare le azioni dell'Imi. Per comprare le azioni si pagherà sul conto corrente della banca cui ci si rivolge. Per procedere all'acquisto sarà necessaria una somma minima di 2.725.000 lire, per 250 azioni.

CONVIENE FARLO? La convenienza dell'operazione appare sicura, per quanto può essere un investimento in Borsa (che per definizione si chiama «investimento di rischio», proprio perché è sempre teoricamente meno sicuro che tenere i soldi in banca o in Bot). E' conveniente diventare azionisti Imi perché la banca ha un grandissimo valore patrimoniale: 11.605 lire per azione, contro il prezzo di 10.900. Inoltre la redditività dell'Istituto è sempre stata molto alta, cioè ha sempre prodotto ricchi utili, distribuendo alti dividendi ai suoi azionisti. Non è assolutamente sicuro che questo si ripeterà, ma è molto probabile.

COME VENDERE LE AZIONI. Le azioni dell'Imi che verranno privatizzate saranno quotate in Borsa sia in Italia che in altri Borse internazionali. Venderle per recuperarne il valore in denaro, magari incrementato dal possibile aumento di prezzo, sarà dunque facile, rivolgendosi alla banca o a una Società d'intermediazione mobiliare.

21 FEBBRAIO

Ecco come «comprare» lo Stato

Iri pronto a cedere la banca-guida dell'imprenditoria

TOCCA ALLA COMIT. Dopo quella dell'Imi, in atto da oggi, la prossima, grande privatizzazione italiana sarà, come s'è detto, quella della Comit (quella del Credito Italiano, invece, è già avvenuta a metà del mese di dicembre, ed ha avuto un successo notevole). Ma perché questa privatizzazione appare fin d'ora così attraente per il piccolo investitore? Per varie ragioni. Vediamole. Innanzitutto una di carattere economico-finanziario: la Banca Commerciale Italiana (appunto, la Comit) è un istituto di credito solido e ben gestito e amministrato, che ha sempre prodotto forti utili ed ha accumulato un grande patrimonio. E poi una ragione di tipo storico-culturale: è stata la Comit la banca più attiva, nel corso dei decenni e nel dopoguerra in particolare, nel sostegno dello sviluppo industriale italiano. E' stata una specie di «banca-guida» per il nostro sistema imprenditoriale.

DI CHI SARA' LA COMIT? Attualmente la Comit è controllata dall'Iri, l'istituto pubblico presieduto da Romano Prodi. Dopo la vendita delle sue azioni in Borsa, gli azionisti di controllo saranno centinaia di migliaia di italiani, ciascuno con piccolissime quote di proprietà: si ripeterà per la Comit quel che è accaduto, insomma, per il Credit. Non è escluso, però, che tra tanti piccolissimi azionisti rientreranno anche alcuni gruppi finanziari o industriali con pacchetti azionari meno piccoli che si accorderanno per votare insieme nelle assemblee degli azionisti - dove si decidono le grandi strategie delle società e, quindi, il loro futuro - e assumerne così la guida.

CHE FUTURO AVRA' COMIT? E', o dovrebbe restare, una delle poche banche italiane in grado di competere in tutto il mondo, riuscendo anche a guadagnare.

SI GUADAGNA IN BORSA? Si può guadagnare, ed anche tanto, in due modi. Innanzitutto intascando, ogni anno, i dividendi (cioè le «porzioni» del guadagno della società di cui si è azionisti) relativi alle azioni possedute (che a loro volta sono «piccole porzioni di proprietà»). In secondo luogo, vendendo le azioni di cui si è proprietari quando raggiungono un prezzo superiore a quello al quale le si è acquistate.

SI RISCHIA IN BORSA? Sì: l'investimento azionario è tipicamente un investimento «di rischio». Significa che la Borsa è un mercato su cui ogni giorno il valore delle azioni di proprietà del signor Rossi può variare fortemente. Può aumentare di parecchio, ma può anche crollare clamorosamente. Questo non accade, ad esempio, nel caso dei titoli di Stato, il cui valore cambia assai meno e il cui rendimento - a differenza degli utili o quindi dei dividendi di un'azienda privata - è garantito direttamente dallo Stato. D'altra parte investendo in Borsa è possibile fare guadagni impensabili con l'investimento in titoli di Stato. Altre delucidazioni sulla Borsa e sui suoi segreti «I nostri soldi» le fornirà nei prossimi giorni con una serie di altre pagine speciali dedicate all'argomento.

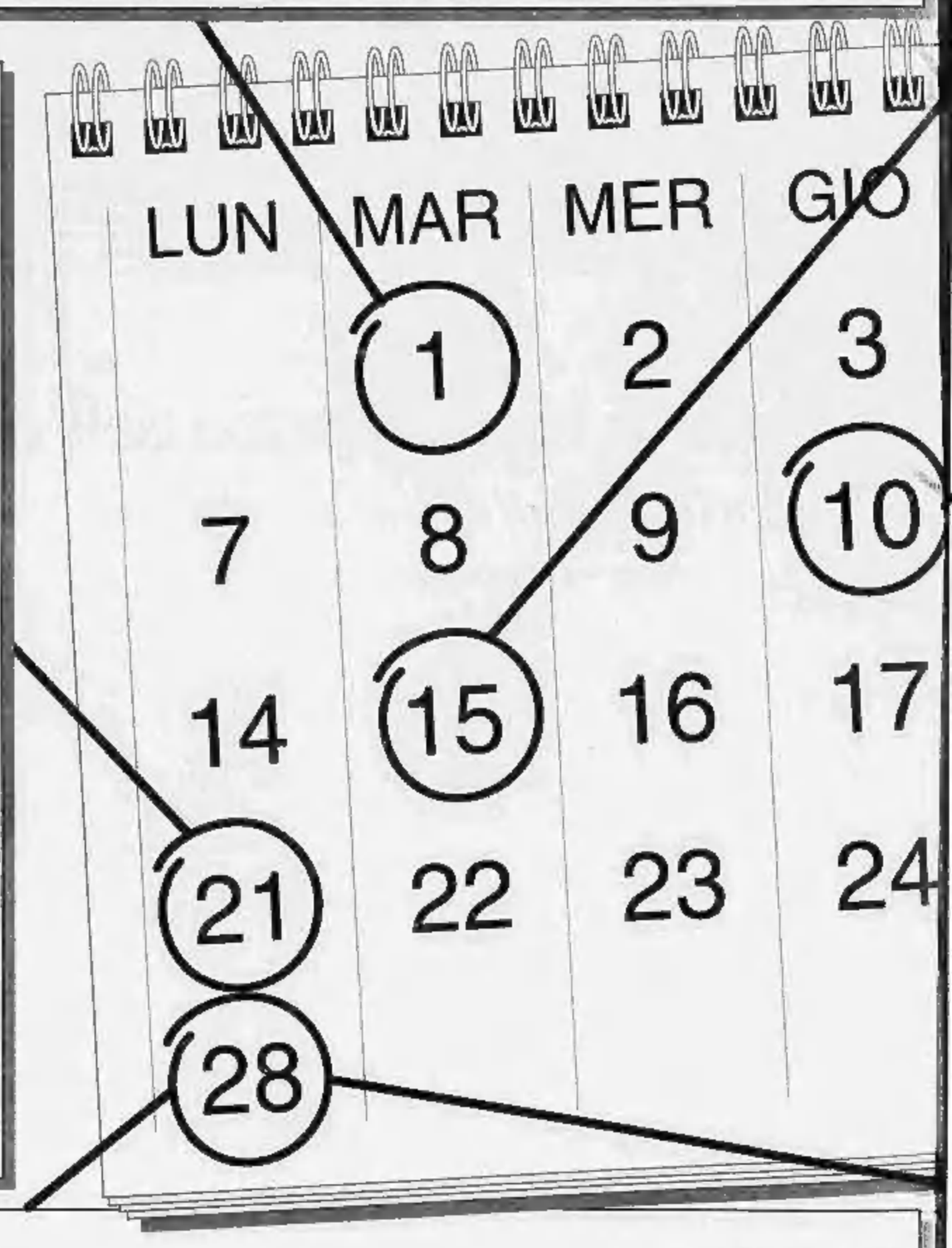
IL GRUPPO IMI IN CIFRE
(Dati in miliardi di lire)

	Esercizio 1992	1993 (dati al 30/9)
Finanziamenti alle imprese	51.067	55.201
Attività finanziaria delle famiglie in gestione	15.754	18.763
Titoli intermediati	1.276.000	1.490.000
Patrimonio netto consolidato	6.040	6.963
Utile netto consolidato	443	376

TASSA SUGLI AFFITTI. Scade il 21 febbraio il termine ultimo (in realtà la scadenza di riferimento è domenica 20) per procedere all'esecuzione della registrazione di nuovi contratti di affitto di immobili aventi decorrenza all'inizio del mese di febbraio. E' anche l'ultimo giorno per procedere al versamento attraverso un conto corrente postale della tassa dovuta (è il due per cento calcolato sul canone di locazione annuo) sui rinnovi taciti e per il nuovo periodo annuale.

COME SI REGISTRANO. Per registrare i nuovi contratti è necessario recarsi all'Ufficio Registro-sezione Atti Privati, muniti di due copie del contratto in marca da bollo (15 mila lire) da allegare all'apposito modulo, che si trova negli uffici e va compilato. Da rammentare che la tassa non può comunque essere, per i nuovi contratti, inferiore alle 150 mila lire (questo per il primo anno, nei successivi invece la somma da pagare sarà il due per cento esatto), anche se questa somma stabilita nel lontano 1986 sarebbe probabilmente da adeguare agli attuali valori medi dei contratti di locazione.

L'INAIL. Il 21 febbraio è l'ultimo giorno utile anche per presentare la dichiarazione delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel corso dell'anno solare precedente all'Inail.



28 FEBBRAIO

Auto e motociclette, scade il bollo

E per i pensionati è l'ora di presentare il modello 730

LE TASSE AUTOMOBILISTICHE. Scade il 28 febbraio il termine per il pagamento delle tasse automobilistiche per le automobili sotto i nove cavalli. Il bollo, in realtà, è già scaduto il 31 gennaio scorso, ma c'è tempo un mese per rinnovarlo.

COME SI PAGA. Chi è munito del libretto fiscale dell'automobile può recarsi direttamente in un ufficio postale e, con le spese di commissione (750 lire), versare la somma dovuta (26.100, 36.500, 39.100, 47.000, 47.000 per cinque, sei, sette, otto, nove cavalli fiscali, cui vanno aggiunte le eventuali 32.400 lire per il possesso dell'autoradio (la quota per l'autoradio è fissa). Chi invece non ha ancora ricevuto a casa il libretto fiscale del veicolo deve necessariamente rivolgersi ad uno degli uffici-sportelli dell'Aci e, presentando la carta di circolazione, può pagare il bollo.

LE ALTRE SCADENZE. Oltre alle auto con meno di nove cavalli fiscali, entro il 28 febbraio vanno pagate anche le tasse di circolazione per le motociclette (come riportato nella tabella che pubblichiamo) e per i furgoni ed autocarri. In questi ultimi casi le tariffe di riferimento sono esposte presso gli uffici Aci e agli uffici postali, e il bollo viene calcolato in base ai quintali di forza utili.

LE AUTO NUOVE. Il 28 febbraio è l'ultimo giorno utile per procedere anche al pagamento della tassa automobilistica di iscrizione nei pubblici registri per i veicoli nuovi immatricolati fino al decimo giorno del mese precedente, e la data di riferimento è quella indicata nel foglio di via provvisorio. Il pagamento può essere effettuato solo all'Aci, che in questa occasione rilascerà anche il libretto per i successivi versamenti.

I RIMORCHI. Entro il 28 va presentata anche la richiesta di rinnovo delle convenzioni annue, stipulate con le varie Intendenze di Finanza provinciali, per il pagamento cumulativo delle tasse automobilistiche previste per i rimorchi e gli semirimorchi. Questa possibilità è limitata ai mezzi di proprietà della stessa impresa.

IL GAS METANO. Vanno saldate entro il 28 febbraio le imposte di consumo sulla dichiarazione trimestrale di gennaio. I relativi versamenti vanno effettuati presso la sezione provinciale della Tesoreria dello Stato.

QUANTO PAGANO LE UTILITARIE

Numero cavalli	Tassa *	Con autoradio *
5	26.100	58.500
6	36.500	68.900
7	39.100	71.500
8	47.000	79.400
9	47.000	79.400

* Cifre arrotondate alle 100 lire

QUANTO PAGANO LE MOTOCICLETTE

Fino a 3 CV e 150 cc.	30.400
Fino a 4 CV e oltre 150 cc.	31.900
Da 4 CV fino a 6 CV	43.200
Oltre 7 CV	159.500

L'ASTA DEI BOT. Il 28 febbraio arrivano in scadenza 40 mila e 52 Bot, prevalentemente trimestrali e semestrali. Nella seconda quindicina del mese non ci sono altre scadenze relative ai titoli di Stato.

COSA FARE. Il risparmiatore che ha investito denaro nei Bot e che intende tornare in possesso della propria somma non dovrà far altro che attendere l'accredito sul proprio conto corrente del controvalore dei titoli scaduti, naturalmente accresciuto degli interessi. E' l'istituto di credito, attraverso una lettera, a segnalare comunque l'avvicinarsi della scadenza. Le richieste per questo titolo, vista anche la concorrenza delle privatizzazioni, sta diminuendo.

LA DICHIARAZIONE CON IL MODELLO 730. Entro il 28 febbraio tutti i pensionati che si servono del «Caaf» (Centro autorizzato di assistenza fiscale) o si rivolgono direttamente all'ente pensionistico, devono presentare la dichiarazione dei redditi sul modello 730 e la busta contenente modello 730-1 e Ici. Vale la pena ricordare che scade oggi 31 gennaio il termine entro il quale gli enti pensionistici erano tenuti ad inviare ai pensionati (sia quelli che fanno certificare il loro 730 dal Caaf sia quelli che si rivolgono allo stesso ente) le certificazioni dei redditi percepiti e delle ritenute subite (mod. 201 o comunicazione anticipata). Lo stesso deve fare il lavoratore dipendente che non intenda servirsi di un Caaf ma dell'assistenza del datore di lavoro.

I «DIPENDENTI». Se invece il dipendente si serve del Caaf, la scadenza per la presentazione del 730 è fissata al 31 marzo.

uscite sono limitate a poche imposte, tasse minori, concessioni governative

15 FEBBRAIO — Gli obblighi delle aziende

IL [illegible] BAR. E' un obbligo previsto per le società che hanno deliberato di distribuire utili nel 1993. Il modello compilato va presentato allo Schedario Generale [illegible] Titoli Azionari.

LA [illegible]. Attenzione: questa è l'ultima volta che possono essere utilizzati i precedenti modelli: [illegible] di marzo infatti dovranno [illegible] usati quelli nuovi, che si chiamano Rad A e Rad B.

IL [illegible]. Altra scadenza per le aziende: entro il 15 febbraio vanno registrate le carte carburante relative agli acquisti del mese [illegible] gennaio.

RITENUTE SUI [illegible]. Entro il 15 febbraio vanno versate le ritenute sui redditi di lavoro, operate nel mese [illegible] gennaio, presso il Concessionario esattoriale o attraverso il c/c postale. Stesso obbligo per le ritenute sui compensi di lavoro autonomo e sulle provvigioni ad agenti e rappresentanti di commercio.

[illegible]. Arrivano in scadenza 16.500 Bot (semestrali e trimestrali) e 1003 Buoni del Tesoro Eco.

10 FEBBRAIO — Imposte dirette e contributi

LE IMPOSTE DIRETTE. Il 10 febbraio è il primo giorno utile per pagare le cartelle esattoriali (l'ultimo è il 18) relative al versamento di imposte sul reddito.

[illegible] SI [illegible]. Ai Concessionari, in pratica alle vecchie esattorie comunali. Le cartelle sulle imposte sono bimestrali, quindi le scadenze si ripresentano ogni sessanta giorni.

COSA SI [illegible]. Le imposte iscritte nei ruoli di settembre e dicembre 1993. Il 10 febbraio è anche il primo giorno utile per il pagamento delle rate di febbraio (termine ultimo sempre il 18) per i tributi locali iscritti a ruolo.

DI [illegible]. La scadenza del versamento dei contributi di previdenza e assistenza è relativa al trimestre precedente.

L'[illegible]. Scade il termine per inviare all'Aima la distinta delle quantità di vino distillato nel mese di gennaio.

IL PUNTO

Ma per la lira anche quest'anno rischia di portare vecchi problemi

IL 1993 è stato il proseguo del '92: il 1994 sarà il seguito del '93, e così via? Ci saranno ancora alti e bassi in economia, o è utopico sperare solo negli alti? Ci rimarrà almeno la speranza che la lira non sia sempre considerata il «Milite Ignoto» della finanza nazionale? La "bacheca" presenta un quadro giornaliero difficile per il piccolo risparmiatore: dal 26 [illegible] '93 troviamo che la [illegible] in lire del dollaro, del marco tedesco e del franco svizzero (pari a 3678 lire) è di 166 lire in meno rispetto alla stessa somma a fine anno, mentre nei primi venti giorni del '94 registra un recupero di 3 lire (3841, anziché 3844). E' un buon segno o un fuoco di paglia?». Il lettore Arnaldo Scanavini, di Novello (Cuneo), a quest'ora avrà già aggiornato i suoi conti, spingendosi fino al 28 gennaio, venerdì, compreso. Si sarà reso conto, pertanto, che il recupero della nostra moneta è salito a 7 lire, rispetto [illegible] del pacchetto delle tre monete «forti» al 31 dicembre.

1 La differenza è quasi trascurabile, ma, possiamo pur considerarla un buon segno, anche se si tratta di valute la cui «forza», attualmente, trae origine soprattutto dalla debolezza della nostra (il dollaro ha problemi dipendenti dall'eccessiva abbondanza di «hot moneys», monete calde, in particolare proprio dollari, vagante in Europa, e nel resto del mondo; il marco vede appesantirsi la crisi economica, conseguente all'unificazione tra le due Germanie; la Svizzera teme un'inflazione strisciante per eccesso di liquidità).

Quando il Governatore Fazio rivela che rispetto alla metà degli Anni Ottanta (cioè, in meno di un decennio), le transazioni in cambi anche, ovviamente, per speculazione sulle monete), «si [illegible] triplicate, e si collocano oggi attorno ai 900 miliardi di dollari al giorno», si possono anche apprezzare, dando loro, però, il giusto peso, queste minime oscillazioni. Perché 900 miliardi di dollari, al cambio attuale, equivalgono a 1 milione 530 mila miliardi di lire, quasi esattamente il prodotto interno lordo dell'Italia in un anno, 1993, secondo le prime stime, calcolato in 1 milione 565 mila miliardi.

2 Così come si possono ridimensionare, drasticamente, le presunte «fughe all'estero» delle lire, appena si riflette su quest'altre parole del Governatore: «E' aumentata notevolmente l'apertura internazionale del nostro sistema finanziario, tuttavia, alla fine del '91 le attività sull'estero dei residenti erano pari all'8,5% delle attività finanziarie complessive, a fronte di percentuali comprese tra 12 e il 23 in Francia, Germania, Regno Unito». Vale a dire, da quasi una volta e mezza a tre volte, in proporzione, le «attività sull'estero» italiane. Se si guarda, infine, alle «attività sull'estero» delle famiglie, che a fine '93 ammontavano a meno di 90 mila miliardi, si legge sul Bollettino economico della Banca d'Italia che «per la componente estera è continuato nella prima metà del '93 il processo di disinvestimento (cioè, del rimpatrio) in atto dal quarto trimestre del '92, (subito dopo quando, a seguito «a voci incontrollate di provvedimenti straordinari», si verificò quella che Fazio definisce «un'ondata di prelievi in contanti» dalle banche con dirottamento anche oltre confini del [illegible] tantestesso).

3 Si può ritenere, pertanto, che la percentuale della «componente estera» delle attività finanziarie delle famiglie sia da fine '91 ben poco cresciuta. E ha ragione il lettore, quando si domanda: «Ci sarà un nuovo prelievo come quello del 6 per mille dai depositi bancari e postali, operato nel luglio '92, oppure è pervenute nel Palazzo la voce di popolo?». Non c'è dubbio che anche, a non soprattutto, quell'improvvida disposizione è stata alla base d'incertezza e inquietudine, per non dire del panico che corse il Paese nell'agosto-settembre '92 e indusse Banchitalia «a sollecitare e sostenere le banche nell'azione tesa a tranquillizzare i risparmiatori». E' altrettanto certo che quel precedente m'induce a rispondere che non ci sarà «un nuovo consolidamento», come lei definisce quello che, invece, io giudico un infortunio sul lavoro.

Mario Salvatorelli

«I NOSTRI SOLDI» [illegible] MERCOLEDI' [illegible]

con tre servizi speciali sugli investimenti in Borsa.

12 FEBBRAIO — Il saldo delle imposte

Attraverso le cartelle esattoriali

CARTELLE ESATTORIALI. Il 12 febbraio scade il termine (ma il termine è prorogato al 18 nel caso in cui l'utente si rivolga direttamente agli sportelli dell'Esattoria) per i versamenti effettuati attraverso i conti correnti postali delle cartelle esattoriali relative alle imposte di vario g[illegible] (dal modello 740 alle tasse erariali, dall'Irpef alle imposte di registro) non pagate nei periodi di competenza stabiliti per legge.

QUANTO [illegible]. La somma è stabilita in base ai mancati pagamenti rilevati. Successivamente vengono emesse le cartelle esattoriali dalla Concessionaria. E entro oggi, e il 18, va eseguito il pagamento.

LE MULTE. Variano dal 2 al 6 per cento sulle [illegible] dovute ai vari enti, e scattano immediatamente, il giorno dopo la scadenza dei termini previsti (quindi il 13 e il 19): equivalgono agli interessi di mora.

L'AGRICOLTURA. Il 12 scade il termine per segnalare al ministero dell'Agricoltura i dati di gennaio sulla commercializzazione di uova.

28 FEBBRAIO — 50 mila per la patente

La marca si compra in tabaccheria

IL [illegible]. Non è aumentato, rispetto al 1993, il prezzo della marca di concessione governativa per il pagamento della tassa sulle patenti di guida: cinquantamila lire, come stabilito da un decreto del ministero delle Finanze firmato il 30 dicembre scorso, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il [illegible] gennaio. Le marche da bollo, stampate dal Poligrafico dello Stato, saranno consegnate già questa settimana alle tabaccherie.

COME SI PAGA. Come sempre, la marca da bollo da applicare sulla patente si acquista in tabaccheria e nelle rivendite di valori bollati. Ma c'è una novità: se per qualche ragione non si usa l'auto per un determinato periodo, al ministero delle Finanze spiegano che è possibile rinviare l'applicazione del «bollo» al momento in cui la patente viene usata. Se è sicuro, insomma, che il documento che abilita alla guida non serve fino a settembre, per ipotesi, il bollo può essere acquistato il giorno stesso in cui si usa l'auto (e per questa ragione le tabaccherie dovrebbero, e al ministero delle Finanze non usano nemmeno il condizionale, tenere le marche fino alla fine dell'anno).

LE DIFFERENZE. Dallo scorso anno, [illegible] si ricorderà, il prezzo della marca da bollo per le patenti di guida è stato uniformato. Prima era differenziato per le A, B e C, ora è uguale per tutti.

CHI NON PAGA. Esistono, però, alcune categorie che usufruiscono dell'esenzione dal pagamento della concessione governativa. Sono poche, e sostanzialmente si possono ricondurre ad un paio di situazioni. 1) Non sono soggette a tasse le patenti di abilitazione alla guida di motoveicoli di massa a vuoto, fino a 400 chili, e di massa complessiva fino a 1300 chilogrammi; 2) niente tasse anche per le patenti speciali, rilasciate a mutilati e minorati fisici per guida di veicoli appositamente adattati.

Ecco la nuova marca di [illegible] governativa per il pagamento della tassa sulle patenti di guida 1994

IL «BOLLO» IN DIECI [illegible]

1984	15.000
1985	15.000
1986	15.000
1987	15.000
1988	18.000
1989	18.000
1990	22.000
1991	22.000
1992	50.000
1993	50.000
1994	50.000

[illegible] NAUTICHE. Entro la fine del mese di febbraio anche chi guida barche e motoscafi deve provvedere ad applicare sulla patente la marca di concessione governativa. Quest'anno la tassa è di 50 mila lire per le patenti di abilitazione al comando e condotta motoscafi, ed è di 70 mila quella per l'abilitazione e il comando di porto. Entrambe le marche si possono acquistare nelle rivendite di valori bollati.

LE [illegible]. Sono le tasse per l'esercizio di pilota, navigatore e tecnico di volo. Anche in questo caso sono previste due diverse tariffe per le marche da bollo: centoventimila lire (il pagamento è consentito anche negli uffici postali, attraverso il conto corrente numero 8003, e nella causale sul retro vanno riportati i dati della patente), che vengono ridotti del cinquanta per cento (sessantamila lire) per le persone iscritte all'albo «gente dell'aria», come stabilito dal decreto presidenziale numero 1411 del primo settembre 1967.

18 FEBBRAIO — Iva, si paga in anticipo

[illegible] IVA. In realtà bisognerebbe pagare entro [illegible], ma la scadenza è anticipata al 18 perché il 20 cade di domenica. E' l'ultima volta, questa, che i versamenti Iva scadono il 20 del mese: da marzo, come stabilito dal decreto che introduce il conto corrente fiscale, questi pagamenti dovranno essere sempre effettuati il [illegible] del mese.

[illegible] SI PAGA. L'Iva dovuta dalle aziende per il mese di gennaio. I versamenti si effettuano in banca, tramite l'apposita distinta bancaria. [illegible] per le aziende si avvicina anche un'altra data importante per l'Iva: entro il [illegible] marzo infatti [illegible] presentata la dichiarazione annuale, che è in pratica [illegible] sorta di denuncia dei redditi delle imprese. Va presentata negli uffici Iva, i pagamenti invece si effettuano in banca.

CARTELLE [illegible]. Il [illegible] febbraio scade il termine (anticipato al 12 per [illegible] si rivolge agli sportelli degli uffici postali) per i versamenti presso gli sportelli delle esattorie delle cartelle relative alle imposte di vario genere (dal 740 alle tasse erariali, dall'Irpef alle imposte di registro) non pagate nei periodi di competenza. Scade anche il termine per il pagamento, senza soprattasse, di tributi comunali inerenti la rata in scadenza a febbraio.

Dalla Germania alla Francia alla Svezia: nessuna clemenza, tagliare le spese

Ridurre le tasse? Impossibile

L'amara sentenza dei Grandi riuniti a Davos

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

«Ridurre le tasse? Io prima di tutto devo cercare il modo di non aumentarle» risponde Jean-Luc Dehaene, primo ministro di un Paese, il Belgio, con una finanza pubblica in condizioni simili a quelle italiana.

Sì, è questione che forse animerà tutta la battaglia elettorale da noi, se sia possibile alleggerire il carico fiscale, compare anche al «Forum dell'economia mondiale» riunito come tutti gli anni a Davos, in Svizzera.

Nessuno dei governanti presenti si sente in grado di compiere quel passo; pur se tutti sanno bene che gli elettori glielo sarebbero grati. C'è una eccezione sola, il Giappone.

Si scopre così che in Gran Bretagna, dopo quasi 15 anni di thatcherismo o comunque di governi conservatori, la pressione tributaria non è diminuita; e il Cancelliere dello Scacchiere Kenneth Clarke difende qui gli aumenti di tasse appena decisi, perché «solo con i conti dello Stato in ordine si può avere una ripresa produttiva sana».

Negli Stati Uniti ci si rallegra di aver avviato la ripresa grazie ai bassi tassi di interesse, dal momento che con riduzioni delle imposte non si poteva, a causa del troppo alto deficit di bilancio.

Il governatore della Bundesbank Hans Tietmeyer, contrario a quella politica, ripete tuttavia che un aumento del deficit dello Stato minerebbe la fiducia».

Nell'Europa continentale, dove la ripresa non c'è, nessuno azzarda un calo delle imposte per stimolare la domanda: «I deficit di bilancio sono troppo alti, su questo siamo tutti d'accordo» dice il ministro dell'Economia spagnolo Pedro Solbes.

Negli ultimi anni le tasse sono significativamente scese solo nei Paesi scandinavi, dove però sono raggiunti livelli altissimi.

Carl Bildt, primo ministro conservatore dello Svezia, racconta di come il suo Paese sta faticosamente tornando indietro dagli eccessi dello Stato sociale. La pressione fiscale era arrivata al 57% (per confronto, in Italia è al 43%), ora è scesa al 49-50%».

Bildt ha maggiori difficoltà nel ridurre le spese che venivano finanziate da quelle tasse; il loro livello sul prodotto interno lordo, già ai record tra tutte le economie di mercato, è ora «attorno al 60%».

Vale a dire che il deficit pubblico supera, in proporzione, quello dell'Italia.

«Quando ho ridotto i nostri troppo alti sussidi di disoccupazione - racconta ancora il primo ministro - i sindacati e il partito socialista, all'opposizione, mi sono saltati addosso. Ora mi danno ragione. Nel programma elettorale dei socialisti, che pure promette il Paradiso in terra, l'aumento dell'indennità di disoccupazione non c'è».

Chissà però chi vincerà le elezioni di settembre in Svezia: secondo i sondaggi, i socialisti.

«Ci vuole molto coraggio politico per ridurre le spese» nota Tietmeyer, e invita a insistere.

Peraltro proprio in Germania la spesa pubblica è molto cresciuta negli ultimi anni: dal 47% al 52% del prodotto interno lordo. La colpa è dell'unificazione con l'ex Germania dell'Est; e quanto a ridurre altre spese, lo Stato centrale qualcosa ha fatto, i *Laender* federali quasi niente.

E da un altro dei concetti più frequentemente ascoltati a Davos esce addirittura la prospettiva di un aumento delle tasse.

Parlando dell'elevato livello di disoccupazione, ne vede una delle cause nell'elevato livello dei contributi che gravano sul costo del lavoro, che disincentivano le imprese ad assumere.

Il record di contributi è in Francia, e allora «la prima cosa da fare è ridurli per le fasce di lavoratori a più bassa qualificazione» dice il ministro dell'Economia francese Edmond Alphandéry.

Ma fare a ridurre questo carico parafiscale sul lavoro, peggiorare i deficit?

Germania già ne discute: non sarebbe di aumentare l'Iva?

Stefano Lepri

BORSA

La corsa all'Imi è partita

MILANO. Da questa mattina alle 8,30 le novanta tra banche (81) e società finanziarie incaricate del collocamento sul delle azioni Imi accettano le prenotazioni dei risparmiatori. In vendita sono 75 milioni di azioni, vendute in lotti minimi da 250 pezzi a 10.900 lire ciascuna. L'investimento minimo per diventare azionisti dell'Imi sa quindi di 2.750.000 lire. Il collocamento si preannuncia «gettonatissimo», tanto che molti osservatori finanziari scommettono che le azioni in vendita andranno esaurite entro stasera stessa, o al più tardi domani: per non perdere l'occasione, dunque, è bene affrettarsi e prenotare stamattina stessa. Le azioni garantiranno per il '93 un dividendo a 400 lire. Il prezzo fissato è inferiore di ben lire al valore netto patrimoniale per azione dell'Istituto (11.400 lire).

Hans Tietmayer

L'ANALISI

Le promesse fiscali e l'oppio dei popoli

NEL tentativo di uscire da una impudente genericità, quanti stanno cercando consensi prospettando la riduzione della pressione fiscale si avventurando in teorie economiche a dir poco ardite. Secondo queste teorie, la opportunità di una riduzione sarebbe dimostrata dalle inclinazioni alla parsimonia che ha fatto degli italiani il più formidabile popolo di risparmiatori della terra. Se già tendono a vivere al di sotto delle loro possibilità, destinando una tanto elevata quota del loro reddito al risparmio - questo è il ragionamento -, non c'è il rischio che una riduzione delle tasse si risolva in un aumento del consumismo. Al contrario, accresce il risparmio promuovendo gli investimenti e - ecco il passepartout usato per rendere presentabile qualsiasi tesi - accrescendo la creazione di posti di lavoro.

Se è demagogia ingannare la gente con la prospettiva generica di minori tasse, ora siamo alla demagogia di seconda istanza, quella che può essere usata, appunto, per coprire l'impudenza della proposta iniziale. A parte la confusione tra pressione fiscale complessiva e tassazione dei redditi personali, infatti, non è vero che si evince della consistenza del risparmio; quindi, non è vero che una riduzione delle imposte promuoverebbe investimenti e occupazione; infine, e soprattutto, non è vero che in siffatte proposte vi sia alcunché di nuovo rispetto alla politica del vecchio regime.

Il ministro Gallo

Cominciamo dal risparmio; e senza farci prendere la mano dall'oleografia delle rappresentazioni letterarie. La classifica che è all'apice la propensione degli italiani a risparmiare è strettamente legata a quella che pone lo Stato italiano tra quelli finanziariamente più dissestati. Una è lo specchio dell'altra, ed insieme costituiscono l'anomalia dell' Italia rispetto agli altri Paesi. Non potendo esistere l'una senza l'altra, esse non confortano il manicheismo di chi ci descrive come gente laboriosa e risparmiatrice meritevole di essere affrancata da uno Stato inetto e dissipatore. Fin che ha potuto, il vecchio regime politico ha combinato una bassa pressione fiscale una spesa elevata, finanziando la differenza con debiti. Se quei debiti non fossero stati accesi, non potrebbero neppure esistere quelle smisurate montagne di titoli che, visto dal lato di chi li possiede, costituiscono quel risparmio aggiuntivo che altre genti (e lo credo bene!) non hanno accumulato.

Questo non comporta alcun giudizio su chi, magari con sacrificio, ha accumulato una certa quantità di titoli e che ora ha tutto il diritto di vedersela rimborsata (con tasse che dovremo pagare). Significa, però, che nel «sistema Italia» quel risparmio non avrebbe potuto esserci se non ci fosse stata dissennatezza nei comportamenti finanziari dello Stato.

Di conseguenza, l'esistenza di questo risparmio non dimostra affatto che gli italiani tendono a vivere al di sotto delle proprie possibilità reddituali. E' vero, invece, l'esatto opposto, come si evince dal fatto che per lunghi anni, quelli nei quali gli stranieri trasecolavano nel constatare il nostro tenore di vita, l'Italia si è fortemente indebitata verso l'estero. Questo indebitamento ha cessato di crescere - guarda caso! - soltanto quando i governi di Amato prima e di Ciampi poi, soprattutto con misure fiscali, hanno dato credibilità all'intenzione di riequilibrare i conti pubblici.

Così facendo, questi stessi governi hanno determinato anche le premesse per una forte discesa dei tassi di interesse, stabilendo così le condizioni necessarie, anche se chiaramente non sufficienti, per una ripresa degli investimenti e, con essi, dell'occupazione. E' di tutta evidenza, teorica ed empirica, che una politica di segno opposto produrrebbe risultati anch'essi opposti; così è sempre stato.

Con una differenza, però. Il dissesto della finanza statale è determinato da un sistema istituzionale che induceva la maggioranza a trattenere il proprio elettorato con favori e privilegi anziché con politiche di medio e lungo periodo, quindi gratificando gli interessi individuali e spese del settore pubblico. La legge elettorale è stata cambiata per questo, ma l'atteggiamento di chi si candida sembra rimasto immutato: continua a far leva sugli immediati interessi individuali della gente - per altro assai grossolanamente individuati - piuttosto che su politiche per migliorare nel tempo gli equilibri, l'efficienza, la serenità, l'etica del Paese nel quale tutti noi, ancorché come individui, comunque viviamo. Il vecchio sistema è rovinosamente caduto sulla insostenibilità del metodo col quale poteva assicurarsi il consenso; pensare di poter ricominciare da capo, con le stesse approssimazioni e gli stessi inganni, è veramente diabolico.

Alfredo Recanatesi

SINDACATO

Evitata la «cassa» per i 2290 esuberi

Italtel, un accordo con la «solidarietà»

ROMA. Tanta solidarietà e dimissioni solo volontarie. E' questa la «ricetta» che ha portato all'intesa, ieri mattina, tra Italtel, Fiom, Fim, Uilm, sul piano di riorganizzazione 1994-95 dell'azienda. E' stato così evitato il ricorso alla cassa integrazione per i 2290 esuberi dichiarati (erano 2400 ma si sono ridotti nel corso del negoziato).

I contratti di solidarietà coinvolgeranno 8400 lavoratori. In linea di massima l'applicazione dei contratti di solidarietà in Italtel dovrebbe articolarsi in due modi: in alcuni stabilimenti la riduzione dell'orario dovrebbe essere di giorni lavorativi (per 6430 lavoratori) ed in altri giorni (per 1970). Comunque, tali riduzioni saranno articolate e non continuative. L'ampio ricorso ai contratti di solidarietà non è una novità all'Italtel: questa azienda infatti è stata la prima ad utilizzare, già nel 1985, questo «ammortizzatore sociale» per quasi 10 anni trascurato da tutte le altre aziende.

L'accordo prevede anche il ricorso alla mobilità lunga, fino alla pensione, come previsto dalla legge 223 sul mercato del lavoro, ma soltanto su base volontaria. A questi lavoratori collocati in mobilità lunga verrebbe corrisposto oltre all'indennità di cassa integrazione, un'integrazione salariale corrisposta dall'azienda con un incentivo non inferiore ai milioni.

L'accordo ha suscitato le reazioni positive dei sindacati, che però sottolineano la necessità, a questo punto, d'individuare una prospettive strategica per il gruppo, attraverso «un accordo industriale di livello internazionale che renda competitiva l'Italtel anche sui mercati esteri». I sindacati sono infatti preoccupati per il futuro dell'Italtel, dai «contorni tutt'altro che definiti», e per questo chiamano in causa il governo per «realizzare una politica industriale nel settore». [st. c.]

Si sblocca la vertenza

Auto elettrica Oggi la Fiat da Giugni

ROMA. Dopo la rottura 14 gennaio delle trattative sulla vertenza Fiat, si riapre spiraglio per sbloccare il negoziato. E' infatti previsto per oggi l'incontro tra il ministro del Lavoro Gino Giugni e i rappresentanti della Fiat Auto. Servirà a fare il punto sull'accordo di programma per la ricerca e la produzione dell'auto ecologica, sulla domanda pubblica queste vetture per trasporto urbano locale, nonché sulla reindustrializzazione dell'area dove ora sorge lo stabilimento Savel in Campania. «Il governo farà di tutto per individuare le risorse attivabili», ha assicurato il ministro Giugni.

E sempre oggi si svolge la riunione annuale consiglio di amministrazione della holding di corso Marconi, molta attesa da parte degli azionisti sulle indicazioni che emergeranno dalla tradizionale lettera Giovanni Agnelli. Il consiglio di amministrazione dovrà esaminare il preconsuntivo '93 da cui dovrebbe risultare un risultato operativo lordo in perdita.

INDUSTRIA

Intesa mondiale

Si produrrà meno alluminio

BRUXELLES. I principali esportatori mondiali di alluminio hanno raggiunto ieri un accordo di massima per ridurre la produzione ed evitare il surplus di metallo che ha recentemente messo in crisi il

Annunciata da un portavoce della commissione europea al termine di lunghi negoziati svoltisi la settimana scorsa a Bruxelles e continuati poi fino alla notte scorsa, l'intesa comporterà in particolare per la «tagli» di 300.000 tonnellate entro i prossimi tre mesi e di ulteriori 200.000 tonnellate tra sei mesi. Le riduzioni di produzione concordate per gli altri Paesi partecipanti all'accordo - Ue, Australia, Canada, Norvegia e Stati Uniti - non sono state rese note. Era stata soprattutto la Russia, in seguito alla diminuita domanda da parte delle proprie industrie militari, ad aver negli ultimi tre anni fortemente accresciuto le proprie esportazioni di alluminio, passate a 300.000 tonnellate nel 1990 a un milione e mezzo nel 1993, inducendo tra l'altro l'unione europea a contingentarne gli acquisti.

Spesi 34 miliardi

Pizze e lasagne torinesi a Budapest

TORINO. Le delizie della cucina italiana conquistano l'Est: pizze, lasagne e cannelloni «made in Italy» approdano in Ungheria. E questo grazie all'accordo siglato a Budapest tra la Mirellio Frozen Food Co., società leader nel settore, e la Eutourist Serv System di Torino, per la fornitura «chiavi in mano» di uno stabilimento che sorgerà nel diciottesimo distretto di Meta-Buda.

Lo stabilimento sarà a ciclo completo e arriverà a produrre venticinque mila pizze e tre tonnellate di lasagne per turno.

Al progetto, che ammonta a circa venti milioni di dollari, partecipa la Banca mondiale degli investimenti attraverso l'International Financing Corporation ed è assistito dalla Inter Europa Bank, controllata dall'istituto bancario San Paolo di Torino.

L'accordo prevede l'utilizzo di impianti e macchinari italiani e anche la formazione in Italia dei quadri tecnici ungheresi.

I NOMI E GLI AFFARI

Infuria il toto-candidato, impazzano le privatizzazioni

Infuria il toto-candidato. Non c'è professore, giudice, presentatore o persona di qualche notorietà o qualche merito che non sia braccata da partiti e «poli». In nome della crociata anti-bossiana, a Milano si tenta di portare nel ring **Umberto Eco**. Mentre, per difendere il proprio spazio vitale, altri «maestri» come **Gianni Vattimo** e **Stefano Rodotà** hanno ufficializzato il proprio «nos».

Nei prossimi giorni, qualcosa dovrebbe dichiarare **Romano Prodi**, un altro tirato per la giacca tutte le parti, e indicato perfino come prossimo presidente del consiglio. Una prospettiva che sempre meno sorride al professore bolognese. Il quale dice che lui, all'Iri, sta benissimo, e di lì non intende muoversi. Tanto, si fa sempre in tempo a lasciarsi, eventualmente, convincere al momento opportuno.

Eco corteggiato

A parte alcune minuzie, come la grana Cirio, la presidenza dell'Iri è successo. Coronato dall'ultimo decreto sulle privatizzazioni, che è stata anche l'ultima battaglia campale del governo guidato **Carlo Azeglio Ciampi**.

Prodi sornione

Un happening infuriato per tre giorni, con alti e bassi, minacce di dimissioni, e una intesa che vede la bilancia finale pendere dalla parte dei paladini delle minoranze e della public company. Guidati dal ministro degli Esteri **Nino Andreatta**, e dal ministro delle riforme istituzionali, **Leopoldo Elia**.

Il ministro del Tesoro **Piero Barucci**, d'accordo Ciampi e, nella particolare circostanza, spalleggiato dal ministro dell'Industria **Paolo Savona**, ha evitato il voto di lista, preoccupato non cambiare, in corsa, i termini delle privatizzazioni. ha accettato il voto per corrispondenza.

A complicare la vita dei «noccioli duri», ecco spuntare poi l'obbligo di Opa e la pubblicizzazione dei patti di sindacato. Due promesse che hanno placato le ire di **Lanfranco Turci**, ex presidente della Lega delle cooperative e oggi agguerrito parlamentare pidiessino, molta voglia di essere in prima fila.

Una prima fila già saldamente occupata da **Vincenzo Visco** e da **Alfredo Reichlin**, che si preparano a conquistare le poltrone di ministeri economici, se le sinistre saliranno al governo. Sempre in quest'ottica, Visco e Reichlin chiedono di sospendere la vendita Gs e di cambiare i vertici dell'Enel, dopo l'infortunio giudiziario che ha colpito il presidente **Franco Viezzoli**.

Turci placato

E' giusto. Se si privatizza tutto adesso, cosa resterà alle poveri sinistre, sempre che quelle poltrone riescano a raggiungerlo? Così, ecco rullare fortissimi i tamburi a conto alla rovescia per l'appuntamento elettorale è cominciato. Ma Prodi imperterrito, e così il Tesoro.

Arcuti privato

Il mercato sta bruciando in questi giorni il collocamento dell'istituto guidato da **Luigi Arcuti**. Poi toccherà alla Comit di **Sergio Siglienti**. E piazza Affari si infiamma, e fa girare masse stratosferiche di titoli, e nessuno capisce più niente. E il popolo dei Bot ricomincia a fare la fila ai Borsini.

Il titolo Alitalia si piazza tra i migliori della settimana, e la Finmeccanica **Fabiano Fabiani** rinvia la ricapitalizzazione. Uno penserebbe che rinvia perchè ci sono problemi. invece E' perchè, visto il buon vento, sarebbe da stupidi non aspettare per portare a casa più quattrini.

Anche perché, di colpo, Fabiani si è scatenato. Perfeziona l'acquisto dal commissario **Alberto Predieri** del settore Difesa dell'Efim, vuole addirittura una fetta McDonnell Douglas Conclusione: l'attuale quotazione del titolo Finmeccanica è troppo bassa. Meglio aspettare.

Fabiani

Intanto si scatena la guerra fra banche d'affari per farsi nominare advisor della privatizzanda Stet. E sul listino sale picco la Montedison. Cose dell'altro mondo. Visto come va il mercato, la Banca d'America e d'Italia, braccio italiano della Deutsche, decide di potenziare la gestione, e strappa ad Euromobiliare il capo dell'ufficio studi, **Mario Noera**.

Predieri vendicare

Berlusconi libri

Banche alle stelle e banche nei pasticci. L'ultima grana il Monte dei Paschi, per via di un scroporto nelle Antille Olandesi sul quale indaga la procura romana, meno male che all'istituto senese è cambiato il vertice, ora presieduto da **Giovanni Grottarelli de' Santis**.

Gran finale veneziano alla Scuola per librai delle Messaggerie Italiane di **Luciano Mauri**. A sentire **Hans Magnus Enzensberger** difendere il miracolo della letteratura difficile, c'erano i grandi e piccoli editori rappresentati nell'Aie. c'era anche l'imponente don Tarzia, gran capo delle Edizioni Paoline. C'erano i librai riuniti nell'Ali presieduta da **Remo Croce**, ma anche i milanesi del nuovo Gruppo librai indipendenti, raccolto intorno a **Giorgio Borghello** e **Anna Maria Gandini**. Insomma, tutte le anime del libro, insieme, a sentire Hans Magnus e a mangiare risotto e faraona ripiena.

E ad aspettare il prossimo appuntamento della settimana del libro, fine febbraio-primi di marzo. Gestita quest'anno più da **Silvio Berlusconi**, assurto a ben altre stratosfere, ma dal presidente dell'Aie **Tiziano Barbieri**. Sempre con molte ambizioni ma con maggior realismo. E più ampio consenso. Sconto consigliato: 10%. In questi termini, anche **Rizzoli** e **Livio Garzanti** ci stanno.

Valeria

Garzanti ci sta

C'E' [illegible] A «FUORI ORARIO»

Jean-Louis Barrault, l'attore francese scomparso di recente, torna in tv con una lunga intervista realizzata nel 1973. Appuntamento all'una di questa notte su Raitre, *Fuori Orario - Venti Anni Prima*.

«MARIA STUARDA» A BOLOGNA

Debutta sabato al Comunale di Bologna *Maria Stuarda* di Gaetano Donizetti. Sul podio Daniel Oren, protagonista Kallan Esperian. La regia è di Johnathan Miller, ripresa da Karen Stone.

INTERVISTA Il cantautore a viso aperto, fra musica e cultura, politica e poesia

DE GREGORI

Adelante Italia, contro i trasformisti

«Di Pietro? Mette in bella copia quello che noi sapevamo già»

«Il vero poeta, oggi è Vasco Rossi: è lui la voce del nostro tempo»

Nell'immagine grande Francesco De Gregori A destra il giudice Antonio Di Pietro, in basso Silvio Berlusconi, in alto Giuseppe Ayala e Vasco Rossi

«Berlusconi difende i suoi privilegi ma è ridicolo il suo accanimento contro gli "ex comunisti"»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Si definisce «un artigiano», Francesco De Gregori. E mostra i calli sulla punta delle dita: «Mi sono venuti a forza di suonare la chitarra». Stavolta, però, il cantautore colto, poetico e politico accetta di parlare di musica, poesia e politica. E lo fa a viso aperto, pur ripetendo di non avere il ruolo di «maître-à-penser» che oggi taluni attribuiscono a lui e ai suoi colleghi: «Il cantautore è un artigiano che fa comunicazione - dice. - Tutto lì. Non drammatizziamo».

Però c'è stato il tempo dei cantautori con il pugno chiuso, «militanti». Lei meno di altri: di rado affrontava il discorso politico in modo diretto.

«Sì, nelle canzoni. Se poi mi chiedevano per chi votassi, rispondevo poi. Senza misteri e, devo dire, un po' di orgoglio».

Oggi la militanza, più che dei cantautori, sembra patrimonio del rapper.

«Beh, non penso di dover star qui a difendermi. Comunque, *Chi ruba nei supermercati* è una canzone molto esplicita, potrebbe stare in un disco di un posse; anche *Dottor Dobermann* e *Bambini venite parvulos*, con quel verso che diceva, agli inizi dell'89, "legalizzare la marijuana sarà la regola del Duemila"... Non credo di essere stato mai schierato rigidamente: però l'ansia di descrivere la politica, il malcostume di certi anni, l'ho sentita. E per un po' ho avuto la sensazione di vivere in grande controtendenza: cantavo certi temi, e mi sentivo dire "ma ancora?". Adesso è diverso. Più facile».

Guccini, non sospettabile di opportunismo, ha fatto una canzone politica, per la Baraldini... Lo ha fatto una volta con la Baraldi. No, non è una battuta, la risposta è tutta qui: un cantautore fa quello che sente, senza obblighi. Non è tenuto a farlo o non farlo... La cosa buffa è che non la politica mi interessa di meno. Sono meno accanito nella lettura dei giornali: mi sembra di trovarci dentro soltanto cose che già sapevo. Ricorda quando Pasolini scrisse quell'articolo, "Io so"? Io so chi ha messo le bombe in piazza Fontana... L'abbiamo sempre saputo che la dc e il psi avevano occupato lo Stato, sottratto ricchezza, cultura e intelligenza a tutti noi, per decenni. Non viene fuori... Anch'io sono affezionato a Di Pietro. Però sta soltanto mettendo in bella copia quello che sapevamo. Non guardo il processo Cusani in televisione. E' come se l'avessi già visto.

Lei 44 anni è andato a cantare per Alleanza democratica. Lo rifarebbe?

«Le cose non vanno mai ripetute. Credo comunque che quel progetto fosse, e resti, il nocciolo della nuova sinistra. E lo dico storia, la mia cultura, mi portano a stare da quella parte. Non mi va di fare l'imbonitore, di andare a cantare "per qualcuno". Mi neppure posso nascondermi. Con Alleanza si cercava il nucleo di un accordo tra forze progressiste. E per la prima volta mi sono stato davvero orgoglioso di fare una cosa, di cantare non "per", ma "con" qualcuno. Con Ayala e Adornato e gli altri è stato un incontro: l'entusiasmo, la speranza, sentimenti collettivi. Comunque ho l'impressione di capirne più io di politica di quanto loro non capiscano di musica».

E lei darebbe alla politica attiva? Si candiderebbe?

«No. A ciascuno il suo ruolo».

Allora parliamo di lavoro: subito dopo «Canzoni d'amore», è uscito il «Bandito e il campione». L'hanno accusata di sfruttare il momento favorevole. Per tutta risposta, lei pubblica un secondo «live», «Bootleg». Arriverà un altro bordate, no?

«Immagino. Ma il critico risponde di ciò che scrive a chi lo legge. Io rispondo a chi mi ascolta. Spero che siamo tutti in buona fede. *Bootleg* mi piace, mi sembrava un documento colpevole non rendere pubblica questa versione di *Anidride solforosa* di Dalla che faccio con Angela Baraldi: la Baraldi ha una voce straordinaria e *Anidride solforosa* è una canzone straordinaria».

Dalla, già. Ha ascoltato il suo ultimo disco, «Henna»?

«Dalla è un talento assoluto. Non si può giudicare un suo singolo disco. Lui va su altre strade, cerca altri suoni. Senza Dalla, la musica italiana sarebbe molto più povera. Non è una risposta diplomatica. Non m'interessa parlare bene dei colleghi a tutti i costi».

A proposito, lei è un estimatore di Vasco Rossi.

«Vasco è grande perché ha captato la vibrazione di una generazione. E' riuscito a essere un portavoce muto. Parla con la sua voce, il suo intelligenza, il suo talento. Ma parla al suo pubblico. Che magari non si riconosce completamente in quel che dice, ma si riconosce in quella voce. Direi quasi che Vasco Rossi non esiste, o esistono dieci, come Omero o Shakespeare: è la voce del tempo. Vasco arriva a tutti, anche a chi di solito non ascolta la musica. Il vero poeta, oggi, è lui».

L'eterno dibattito se a canzoni si possa far poesia...

«Quando mi definiscono "poeta", provo fastidio. Se fossi un poeta, scriverei poesie: mi confronterei con una tecnica diversa, mi metterei a tavolino, con strumenti musicali, e proverei a scrivere. Non faccio l'autore di canzoni perché riesco a scrivere poesia, ma perché ho scelto questo mestiere. Però la poesia è un'arte rimossa, non arriva alla gente: quando sento di libri di poesia considerati "successi editoriali" perché vendono tremila copie competono da altri poeti, penso che la poesia non contribuisca a formare la cultura di questa fine di secolo. Non viene parlata nelle strade, non viene recensita: forse anche per un atteggiamento neghittoso della poesia.

Voleva dire questo, in «Poeti per l'estate»?

«Come ogni canzone, *Poeti* è nata per esigenze di sintesi. Però provo fastidio per l'immagine della poesia come qualcosa di particolarmente elevato che ha rimosso ogni slancio civile, al contrario di quel che avviene in molte canzoni. Rifletta: nelle scuole c'è il movimento delle autogestioni. Ho ricevuto svariate richieste di andare nelle scuole a parlare del mio mestiere: ho rifiutato per non sovrapporre il mio ruolo di uomo di spettacolo a un'iniziativa degli studenti per fare cultura. Non mi risulta che abbiano invitato giovani poeti. Certo, i poeti non vanno in tivù, non sono "star": è anche colpa loro. Ma hanno, come dire? Paura di sporcarsi le mani. Invece il poeta deve comunicare, arrivare a tutti. Anche la canzone diventa più importante, come fatto culturale».

Anche l'idea di Vasco Rossi poeta. Però anche «Adelante» è arrivata a tutti: e si è detto che «l'uomo con due occhi che sembra un diavolo» di Andreotti.

«Ma no. Se mi è venuta l'idea di *Adelante*? Guardando un vecchio film, *Vite vendute*: uomini senza qualità che guidano camion carichi d'esplosivo... Non passo la vita a pensare a Andreotti».

Ancora la realtà filtrata attraverso icone culturali!

«Mio padre mi ha fatto capire questo, della cultura: non è necessario leggere molto, ma sapere dove cercare quello che è importante leggere. Considero mio padre un intellettuale, nel vero della parola. Un operatore culturale. Faceva il bibliotecario: pensi che significava quel mestiere nell'Italia degli Anni 50. Era il mestiere di Bianciardi».

Lei, una volta, ha pure lavorato in libreria.

«Per poco: volevo imparare, avevo in mente di aprirne una mia. Poi rinunciato: mi spaventava la parte amministrativa, carte, moduli...».

Le tasse...

«Le tasse bisogna pagarle. Io le pago. Per principio. Non posso non farlo. Sono cosciente che il nostro sistema fiscale è caotico, per certi aspetti medievale: bisogna modificarlo, ma intanto pagare. La democrazia si sfascia, se passa l'idea dello sciopero fiscale. Sciopero che può essere chiesto apertamente, come oggi avviene, ogni tanto; o suggerito da un regime che tollerava o incoraggiava l'evasione. La nostra democrazia non ha funzionato anche perché ha alimentato sacche d'evasione. Ecco: sono pronto a pagare di più, se vesse a rigenerare questo Paese».

La rigenerazione del Paese è un'esigenza che si avvertiva anche in quei giorni di quindici anni fa, «Viva l'Italia»: c'è quell'immagine dell'«Italia che resiste»...

«"Viva l'Italia che resiste" era l'ultimo disco. Ed è collegato al primo, "l'Italia liberata". L'avevo pensato apposta, Liberazione e Resistenza, perché fosse chiara, non potesse essere sfruttato da destra».

Come poi fecero.

«Ci provarono...».

Cosa pensa di Berlusconi?

«Ha gettato la maschera. Ha costruito un impero grazie all'assenza di una normativa e l'appoggio di partiti, primo fra tutti il psi di Craxi, completamente sconfessati: quindi, l'ha creato in maniera a dir poco equivoca. Nessuno ha fatto Berlusconi in Italia, nessuno, in nessun altro Paese, avrebbe potuto farlo. Adesso vuole difendere i privilegi che s'è preso: ma trovo ridicolo, anche se per certi aspetti comprensibile, l'accanimento contro gli "ex comunisti", come li chiama. Berlusconi è un avversario del pds, ma perché presentare un'eventuale vittoria delle sinistre come una jattura per il Paese? Al massimo, sarà un inconveniente per lui. La sinistra ha dimostrato di una controparte politica di tutto rispetto. No, Berlusconi è simpatico».

Tuttavia lei è stato ospite delle sue tivù. Ci andrà ancora?

«Se Berlusconi diventerà ciò che vuol diventare, magari presidente del Consiglio, mi porrò il problema. Però non è questo che si gioca la partita della democrazia: Berlusconi oggi non è diverso da ieri, e i programmi musicali sue tivù ho trovato volte più rispetto verso il mio mestiere quanto non ne abbia trovato in Rai. Se vado da Berlusconi a cantare quello mi pare, e non mi censurano, neppure mi impongono quel côté scenografico che trovo in altre reti, non porto acqua al mulino di nessuno. Forse qualche scivolo non mi verrà più in trasmissione, ma è un altro discorso».

Torniamo al che avanza». tutti dicono il futuro.

«Talora tentativi politici. I Mastella o i D'Onofrio non sono credibili, uomini nuovi. quell'Ombretta Fumagalli Comeichina. E' gente che ha sempre certi ruoli politici: adesso si rende conto che è finita, e cerca per Ma sì, c'è anche quell'Italia trasformista: n'è sempre detto che il 25 aprile non si trovava più un fascista. Però la storia è una serie di lezioni: oggi non credo che il trasformismo possa funzionare. Non ai livelli Mastella o di D'Onofrio. Non mi fanno paura».

E invece, alla fine, prevalessero i trasformisti?

«Faremo come i cristiani Colosseo: moriremo da martiri. Ma avremo combattuto parte giusta. Non parte dei leoni».

Gabriele Ferraris

Londra: l'Intelligence blocca il secondo volume della biografia del grande narratore

Graham Greene all'Avana, viaggi top secret

A Cuba per scrivere romanzi ma anche in veste di 007 dell'MI6

Al centro dell'affaire le pagine d'un diario privato inedito

Inquadratura del film «Il agente all'Avana», tratto dal romanzo di Graham Greene, con Alec Guinness

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I servizi segreti inglesi sono mobilitati. E' il agente all'Avana» a creare grattacapi; o, più precisamente, Graham Greene, che scrisse quel celebre romanzo. C'è il sospetto, fra le alte gerarchie di MI6, il dipartimento del ministero degli Interni da cui dipendono gli 007 di Sua Maestà, che nel suo diario segreto lo scrittore abbia registrato troppe cose delicate del periodo in cui lavorò per i servizi segreti. Peggio, che abbia rivelato fatti finora passati sotto silenzio: per esempio certi incarichi saltuari - sempre spia - anche quando ufficialmente aveva lasciato il mondo dell'intrigo internazionale. Insomma, tali sono le paure che il direttore generale di MI6 ha avuto dubbi: «Bloccate quella biografia». Ma per ora - per usare il linguaggio dei servizi, è stato impossibile.

La biografia in questione è il secondo volume dell'opera che lo scrittore inglese Norman Sherry ha dedicato a Greene. E' quello che tocca il periodo più critico della vita del romanziere, fra il 1939 e il 1955, dopo il suo primo grande successo: *Rocca di Brighton*, nel 1938. Sono gli anni del *Potere e la gloria*, *La fine dell'avventura*, *Il terzo uomo*, *Il tranquillo americano*, i romanzi che segnarono l'ascesa dello scrittore legato dopo la sua a una visione cattolica anticonformista.

Graham Greene era entrato in MI6 nel 1941. Rimase per due anni in Sierra Leone, e lasciò nel 1944. Ma in quel periodo strinse legami importanti. A parte quello con Kim Philby, uno dei doppi agenti sovietici che avrebbero movimentato i romanzi veri dello spionaggio negli anni della guerra fredda, la sua crescente fama di romanziere gli fece conoscere personaggi importanti in quel mondo che allora era anche segreto. «Occorre leggere quel libro», sarebbe stato l'ordine impartito da Colin McColl, l'attuale capo dei servizi.

C'è infatti la possibilità - già ventilata ma mai confermata - che i viaggi di Greene a Cuba non siano stati innocenti spedizioni alla ricerca di materiale letterario. Si sospetta, insomma, che le varie puntate prima e dopo l'avvento del comunismo possano essere state volute da Londra. *Il nostro agente all'Avana*, scritto dopo quell'esperienza, è un tipico romanzo di Greene, amante di personaggi colti al bivio tra bene e male, tra salvezza e dannazione, in un clima di guerra, di spionaggio, di intrighi polizieschi. Naturalmente deve il suo successo anche a una dose di straordinario humour, che circonda soprattutto la figura del protagonista, venditore di aspirapolveri che fornisce «materiale» inventato su Cuba, magistralmente reso da Alec Guinness nella versione cinematografica.

Ma ci si domanda, dunque, se la biografia di imminente pubblicazione non riveli un nesso più stretto del desiderato fra quel romanzo e i servizi segreti.

Il fatto è che Norman Sherry ha un agente letterario d'eccezione: Graham C. Greene, nipote del romanziere. Nella preparazione della sua colossale opera Sherry ha avuto libero accesso al diario di Greene, che è nelle mani del nipote. E' un diario privato, mai pubblicato anche se il suo autore vi fece chiari riferimenti quando nel 1971 scrisse l'autobiografia *Una sorta di vita*. Su quel diario Greene registrava tutto: dalle sue vicende sessuali al lavoro svolto per i servizi segreti. MI6 è chiaramente preoccupato che qualcosa di compromettente sia stato nel volume.

L'ammiraglio David Pulvertaft, responsabile dei rapporti fra il mondo degli 007 e la stampa, si è in contatto con l'editore Jonathan Cape già ad agosto, precisando - secondo l'*Observer* - di «temere per la sicurezza dei contatti cubani di Greene». Si è rifatto vivo, con maggiore insistenza, nelle scorse settimane. Ma l'editore non molla e Sherry fa lo gnorri. La parte che riguarda Cuba - ha fatto spiegare dal suo agente Graham C. Greene - «è rivedere».

Fabio Galvano

LA [illegible] Una ferita aperta per la Francia: cent'anni fa la condanna dell'ufficiale

Nella foto sopra: Alfred Dreyfus. Qui accanto: un momento del processo al capitano

Segreti di Stato, manipolatori di documenti, persecuzioni

Dreyfus sulla coscienza

Spie e traditori, proprio come oggi

Uno storico propone inediti, nuove tesi e analogie con il presente

PARIGI

UN groviglio di intrighi ad opera di servizi segreti indegnati e alti ufficiali corruttibili coadiuvati da [illegible] e amanti; la ragion di Stato e il prestigio dell'esercito difesi a oltranza, anche a costo dell'illegalità; la parola d'ordine «patria» a coprire qualsiasi misfatto contro lo sfortunata democrazia e intanto un Paese diviso: da una parte l'opportunismo e l'antisemitismo della destra monarchica e nazionalista e del Clero abbarbicati ad una tradizione e [illegible] «Ordine» autoritari, dall'altra i valori repubblicani [illegible] libertà e giustizia reclamati da borghesia liberale, radicali e sinistra. Infine il peso della stampa, il bisogno [illegible] aggregazione e l'impegno politico degli intellettuali.

Gli elementi che cent'anni [illegible] provocarono in Francia il caso *Dreyfus* sembrano storia recente. Sconcertanti sono le analogie con il presente che si scoprono nella minuziosa e avvincente ricostruzione dello storico e accademico [illegible] Francis Jean Denis Bredin in *L'Affaire* appena uscito da Fayard arricchito di inediti e nuove argomentazioni rispetto all'edizione di dieci [illegible] fa. In questo fine secolo non è analogo, soprattutto nel nostro Paese, il clima di tensione reso torbido da misteri e segreti di Stato?

Per stabilire l'innocenza di Alfred Dreyfus, accusato ingiustamente di alto tradimento, furono necessari dodici anni di patimenti e lotte processuali reclamate cui denti da un pugno di uomini: [illegible] soli [illegible] e insultati, questi ufficiali perseguitati e imprigionati, un anziano Zola, processato e condannato al carcere per il [illegible] *l'accuse*, costretto a nascondersi a Londra per più di un anno.

Non si trattava infatti [illegible] un semplice errore giudiziario. Fu [illegible] congiura [illegible] criminali spinti dall'odio per gli ebrei e dall'orgoglio di casta, lo scontro tra ragione e *mostruosità* [illegible] conseguenze molto più importanti della riabilitazione dello sventurato capitano. Nella primavera del 1894, tutto cominciò [illegible] l'intercettazione all'ambasciata tedesca di un biglietto strappato in cui tra l'altro si leggeva: «Sarò di ritorno tra otto giorni. Ecco in allegato dodici mappe generali di Nizza che quello [illegible] di D. mi ha dato per lei». Era la copia di [illegible] lettura dell'addetto militare Schwartzkoppen al suo collega italiano, maniaco spiritoso amante, colonnello Panizzardi, ritrovata in fondo a un cestino da M.me Auguste, agente segreto in gonnella travestito [illegible] donna delle pulizie. Quello [illegible] stava per un anonimo Dubois adottato dal comandante di origine austroungarica Wansin-Esterhazy, uno spregiudicato [illegible] venturiero coperto di debiti [illegible] gioco, che al diplomatico tedesco s'era offerto come informatore in cambio di un lauto salario. Ma i responsabili della *section de Statistique*, termine discreto per mascherare il servizio [illegible] spionaggio e controspionaggio, quando a fine estate intercettarono con lo stesso sistema un documento che forniva dati tecnici sull'artiglieria francese, attraverso indagini ed expertises risibili non ebbero difficoltà a trovare il giusto capro espiatorio.

Nella Francia [illegible] ferita dalla disfatta di Metz e Verdun dove l'armata riorganizzata sul modello prussiano era considerata un'Arca Santa, baluardo anche contro [illegible] minacce di sovversione interna, e dove la forte emigrazione di ebrei russi cominciava ad alimentare [illegible] diffuso antisemitismo acuito dalla crisi economica di cui si ritenevano responsabili grande industria e finanza ebraiche, tutti i sospetti non potevano ricadere [illegible] [illegible] come il capitano d'artiglieria Alfred Dreyfus. Tanto più che due anni prima, il crack dell'*Union générale* (la banca legata alla Chiesa), attribuito alle speculazioni dello «spregevole» Rotschild, aveva scatenato una massiccia offensiva antisemita ed anticapitalista che conciliava destra reazionaria e sinistra populista. Dreyfus era alsaziano, dunque parlava benissimo la lingua dell'aborrito nemico. Era ebreo, dunque «non era francese» [illegible] «uno straniero» - come scrisse a caratteri cubitali la più reazionaria rivista di destra *La libre parole*, ed [illegible] ricchissimo, ora [illegible] «capitalista». Quanto poi al suo successo in campo femminile si volle considerare non chiuse [illegible] [illegible] relazioni prematrimoniali per dimostrare che era un dissoluto privo di «senso della famiglia». Così, nonostante le note di servizio che lo descrivevano «intelligente», «coscienzioso» e «zelante» e il parere contrario di due dei cinque improvvisati grafologi militari, considerato l'autore di quel biglietto [illegible] [illegible] dicembre fu condannato alla deportazione a vita dopo tre giorni di dibattito a porte chiuse. Unica prova, non allegata agli atti perché «segreto militare», fu mostrata solo [illegible] giurati.

Seguirono, [illegible] il gennaio del 1895 la cerimonia della degradazione davanti ad una folla inferocita che urlava: «A morte! Morte agli ebrei!» e sei anni all'Isola del Diavolo nella Guyana con ferri ai piedi [illegible] notte, doppia e fitta palizzata intorno alla baracca per escludere la vista del [illegible], divieto di parlare ai secondini, lettere censurate, libri, cibo pessimo e [illegible]: insomma un'agonia. Intanto in Francia, mentre il fratello Mathieu andava tessendo una rete di solidarietà per ottenere l'appello, [illegible] comandante Picquart intercettava un biglietto [illegible] Schwartzkoppen a Esterhazy e scopriva la verità. Fu boicottato dai superiori che si accanirono [illegible] fabbricare dei falsi o a retrodatare o interpolare ad altri documenti frasi che potevano richiedere Dreyfus in caso di revisione.

Picquart non mollò. Fece «cantare» l'amante tradita [illegible] Esterhazy che mostrò una lettera [illegible] cui erano evidenti i sentimenti filotedeschi del vero traditore. A rivelarne la vera natura, [illegible] aggiungeva [illegible] [illegible] del nipote degradato e raggirato. Ma, al processo che si aprì nel gennaio del 1898, Esterhazy fu scagionato e Picquart, poco dopo sottoposto a sanzioni. La verità però era «in cammino» come [illegible] scrisse Zola e i dreyfusardi più agguerriti e numerosi: Leon Blum e Jean Jaurès, Peguy, Gide [illegible] Proust, L'Aurore, *Le Figaro*, *La Fronde* neonata rivista femminile, contro i Barrès, i Daudet, *La Croix*, organo dei gesuiti. La comunità ebraica invece non [illegible] in campo ritenendolo, per prudenza, il problema di un singolo.

A destra: la degradazione. Qui [illegible]: Clemenceau. In basso: Marcel Proust

Finché [illegible] l'ennesimo mistero, il comandante Henry, uno dei maggiori accusatori e artefici dell'*imbroglio*, [illegible] ritrovato con [illegible] gola squarciata e in mano un rasoio chiuso - suicidio o omicidio? -. A questo punto la stampa si scatenò [illegible], contro ogni aspettativa, ed evidenza, quando finalmente tra agosto e settembre [illegible] 1899 si celebrò la revisione del caso Dreyfus al tribunale di Rennes, [illegible] capitano fu ancora giudicato colpevole. Salva la forma, la scappatoia della grazia del presidente [illegible] Consiglio [illegible], sull'onda dell'Expo, l'amnistia, gli evitarono il carcere.

Che Dreyfus l'accettasse, scontento e diviso [illegible] fronte dei suoi sostenitori. Mentre Clemenceau non gliela perdonerà mai, Jaurès che nel socialismo vedeva l'idea rivoluzionaria di considerare l'individuo umano misura di tutte le cose, dalla patria alla famiglia, alla proprietà, alla religione, approvò che l'innocente si rifiutasse di morire [illegible] galera. Ma lui, antinterventista, fu assassinato [illegible] vigilia della dichiarazione di guerra e Clemenceau divenne il campione della «causa nazionale» utilizzando le stesse parole d'ordine degli antagonisti di [illegible] tempo. L'unione per [illegible] difesa della Repubblica [illegible] dei valori laici contro la reazione di esercito, Chiesa o congregazioni si era dunque esaurita così presto? Certo [illegible] rivendicazioni della classe operaia non l'avevano rafforzata e la fusa del potere clericale sancito dalla rottura con il Vaticano, [illegible] 1904, per [illegible] legge che sopprimeva le scuole gestite [illegible] religiosi, non la rendeva più così indispensabile.

La riabilitazione di Dreyfus [illegible] il 12 luglio del 1906 alla fine di un processo iniziato in marzo. Una settimana dopo, magra riparazione, la rosetta della Legion d'Onore. Sopravvissuto a tutti i principali attori dell'*affaire* l'eroe suo malgrado visse fino al 1935 segnato da un'inguaribile malinconia.

Paola Decina Lombardi

Segreti di Stato, manipolatori di documenti, persecuzioni

PAROLAIO

PENNE ALLA PANNA. Formata quel peana. Il culto del Capo trascolora inesorabilmente nel servo encomio. Ma anche nella colossale sciocchezza. Come questa, formulata da uno psicologo, tal Alessandro Meluzzi [illegible] ospitata dalla *Gazzetta dello Sport*: «Berlu[illegible] appartiene [illegible] una specie evolutiva che si adatta [illegible] velocità impressionante ai profondi mutamenti culturali planetari: una sorta di prototipo di uomo del Terzo Millennio che comunque riuscirà a sopravvivere». E [illegible] riprova che la sciocchezza [illegible] una creatura trasversale, ecco alcune perle regalate al *manifesto* da un gruppo di fedeli del Grande Capo Rai Giuseppe Giulietti: «Eri un giovane che credeva nella ricerca della verità, anche se scomoda», con «impegno progressivo» ancorché «generoso» hai lottato «giorno dopo giorno rinunciando a gratifiche e promozioni». E i tuoi nemici, Grande Capo Giulietti, chi sono? Quelli infastiditi dal «tuo continuo e severo ricordare». Alleluja. Alleluja.

UN AMERICANO A ROMA. Sull'*Indipendente* l'ex e poco rimpianto sindaco di Roma Pietro Giubilo rivela che nel 1989 il suo ex e poco rimpianto segretario dc Arnaldo Forlani lo convocò per comunicargli la seguente direttiva: «Telefona [illegible] Sordi [illegible] cerca di capire [illegible] è disponibile» per fare il candidato sindaco. Giubilo, obbediente soldatino, eseguì l'ordine in men che non si dica. Ma dall'altra parte del filo Albertone rispose: «Accetto solo a una condizione: mi dovete dare i poteri di Mussolini».

Alberto Sordi

ROTTA CONTINUA. Indispettito per i sospetti di strumentalità piovuti sulla scelta di dirottare il suo *Studio aperto* in Bosnia, Paolo Liguori scrive al *manifesto* per protestare contro i «pregiudizi» di Pierluigi Sullo ma soprattutto per la «di[illegible] "pelosa" di Adriana Sofri». «L'argomento» sofriano «secondo cui anche un mostro fa del bene se parla della Jugoslavia mi va stretto»: e si capisce. «Sapen[illegible] Sofri innocente del delitto Calabresi», aggiunge Liguori risentito per la freddezza dell'amico, «l'ho dife[illegible] con maggiore generosità». La «lobby» di Lotta continua [illegible] apacca a Sarajevo?

SPLEEN. Confessione di Sandro Viola [illegible] *Repubblica*: «Per anni, i giornali italiani mi hanno annoiato». E per una corretta collocazione cronologica della sua noia fornisce pure un'accorata precisazione: «Cominciai a dirlo in pubblico, cioè a scriverlo, nel 1977».

IRPINIA FELIX. Non cessa di stupire la lettura dei verbali [illegible] Tangentopoli. Riferisce il *Messaggero* di un particolare inedito contenuto nella deposizione dell'imprenditore Maggioli, «vecchio amico di De Mita», coinvolto oggi in un'ordinaria vicenda [illegible] concussione: «colpevole» di aver attaccato su [illegible] giornale l'allora leader dalla dc De Mita, un giorno Leonardo Sciascia «venne incrociato al tavolo di un ristorante vicino al Pantheon da Maggioli, il quale si avvicinò allo scrittore apostrofandolo con male parole».

BALLANDO BALLANDO. Arrivano le feste Anni Novanta in cui la «Sinistra» si rilancia «con un boogie-woogie [illegible] sfida». Leggere su *Repubblica* la cro[illegible] del party della nuova *Unità* per credere. Ecco, «tra prosciutto e sangiovese», il «vino sponsorizzato dalle enoteche romane» (sponsorizzato?), «Petruccioli che si è scientificamente cimentato [illegible] nel twist» (scientificamente?) e un «abilissimo» (abilissimo?) Stefanini «che [illegible] capisce che [illegible] disdegna le danze» as[illegible] a un «sorridente Fassino» (sorridente?). Che delizia, sul gioco del "guarda [illegible] chi si rivede"» messo su da «frotte di cronisti» e [illegible] «firme nobili» (nobili?) «del giornalismo di carta e della tivù» con una «fiammeggiante» (fiammeggiante?) Lilli Gruber che «si è trattenuta a chiacchierare con Occhetto, venuto senza consorte» (senza consorte?), «qualche momento prima che il segretario» (echo ci lancia in pista»: si lancia in pista?) «si la[illegible] trascinare in un lento da Letizia Paolozzi». E tutto «per misurare tra uno shake e un lento, i confini delle alleanze [illegible] possibili». «Alleanze possibili tra uno shake e un lento?»: aridatece [illegible] Michelis.

Elémire Zolla

LA CADUTA DELLE DEE. Dopo averlo accusato (assieme a Vattimo, Quinzio e Severino) di diffondere tra gli italiani i germi di un pernicioso «neo-paganesimo», Piergiorgio Vassallo sul *Secolo d'Italia* traccia col velo[illegible] il profilo del suo odiatissimo Elémire Zolla: «un borghese» che, «per spaventare i borghesi che la leggono sulla terza pagina del Corriere», si fa fotografare vicino alla statua della terribile dea Kali».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Famiglie separate e genitori a rate

Week-end con la figlia

Ill.mo Sig. Del Buono, ho letto la lettera del Sig. Filippa e [illegible] porgli due domande.

Come mai Lei si «batte» per vedere più spesso sua figlia (obbligandola così ad una [illegible] sdoppiata fra due famiglie) e non fatta, invece, per ottenere l'affidamento, magari chiedendo anche il parere di sua figlia? Ho l'impressione, forse dettata dalla brutta esperienza personale, che i Signori padri, con la scusa [illegible] lavoro e della carriera, lascino volentieri il compito di [illegible] figli alla mamma, salvo poi reclamare il diritto di vedere i figli e ragionevolmente quello di collaborare alla [illegible] crescita.

Alle madri, naturalmente rimane il dovere non solo di fare da brave madri (che poi è anche un piacere), ma devono colmare i vuoti fisici lasciati dal papà, devono [illegible] trovarsi un lavoro [illegible] [illegible] ce l'hanno e magari anche impegnarsi abbastanza nel lavoro per avere qualche miglioramento economico per non pesare troppo [illegible] sui poveri ex mariti!

Io credo che i bambini, oltre ad aver bisogno di un padre e di una madre, abbiano bisogno di punti di riferimento certi, specialmente nel momento in cui vedono vacillare la figura dei genitori e, quindi, devono avere una loro casa, [illegible] una del padre e una della madre, un gruppo di amici, una scuola e non trovarsi continuamente a festeggiare due volte il compleanno, due volte il Natale, ecc. Se ottenesse l'affidamento, questo Signore potrebbe anche ridurre, se non azzerare del [illegible] l'assegno elargito o poi si potrà rendere conto di quanto gli costerà rinunciare alla carriera, al guadagno, al potere e al successo sul posto di lavoro, imparare a fare e pagherà una colf, ecc. L'altra domanda era: ma sua figlia avrebbe piacere di trascorrere più tempo con lei?

Su un punto [illegible] d'accordo con il Sig. Filippa: i giudici dovrebbero valutare più a fondo i vegeli casi, sentendo innanzi tutto sempre il parere dei figli, senza mai generalizzare o prendere decisioni secondo le statistiche. Se fosse possibile, in caso di pubblicazione, indicare solo il nome per evitare trita pubblicità. Grazie.

Carla C., Torino

Gentile Signora Carla, visto che con la sua lettera si rivolgeva subito al Signor Filippa, domandandogli: «Come mai Lei si "batte" per vedere più spesso sua figlia?...», ecc. supponevo di non essere chiamato a interloquire e di dovermi tener lontano da una possibile violazione di segreto postale. Ma, trascrivendo la sua lettera per misurare lo spazio che occupera nel giornale e di conseguenza quello che risulterà a disposizione delle altre lettere, mi sono imbattuto in un «Se ottenesse l'affidamento, questo Signore potrebbe anche ridurre...» ecc., che sta a significare che lei si rivolge anche a me: sebbene torni subito a domandare, non penso a me: «Sua figlia avrebbe piacere [illegible] trascorrere più tempo con lei?». Io posso dir poco. Devo sapere se «la brutta esperienza personale» che lei denuncia, l'abbia vissuta come figlia contesa o come madre abbandonata, perché il punto di vista cambia molto. Mi pare, però, che nel complesso lei prenda per realizzabili accordi che, invece, sono difficili, per non dire impossibili quando i contendenti non tengano conto del primato della serenità dei figli [o. d. b.].

Ancora un padre infelice

Caro Sig. Del Buono, è vero, lei non conosce la controparte. Ma io non ho alcun problema a che si faccia viva. Lo scopo della mia lettera, comunque, era [illegible] lo quello di segnalare una realtà [illegible] mi sta coinvolgendo visceralmente [illegible] che che il mio dispersto appello fosse un'ulteriore [illegible] in questa «campagna dei padri separati» che alla buon'ora sta interessando l'opinione pubblica.

Tornando a quello che rientra un equivoco e precisando che la mia vita familiare [illegible] [illegible] «economicamente infernale», ma decorosamente normalissima, ribadisco che mia moglie mai [illegible] sarebbe agitatamente e potentemente venuta [illegible] [illegible] mio «peterle di far tornare le nocive - e s'è visto - visite [illegible] sua, per undici anni, l'età del bambo grande, da Reggio Calabria a Siena, [illegible] km ad ogni viaggio, ogni 2 mesi, alla media di 40 giorni per volta), se non avesse il sostegno economico di tali irrespansabili genitori.

Mia moglie solo dal giugno '93 (giusto il mese della mia brutale cacciata da casa) lavora saltuariamente; prima, per diciassette anni di matrimonio, è stata per sua scelta casalinga. Dunque, senza il forte appoggio dei suoi non avrebbe potuto permettersi spese e avvocati, non avrebbe potuto folleggiare accaparrandosi una legge [illegible] tanto a portata di mano, ma sarebbe rimasta coi piedi per terra, impegnandosi «persino» a sacrificarsi, superando assieme a me e per [illegible] bambini un momento difficile, [illegible] contrastabile se si resta responsabilmente uniti, convinti che la vita è anche questo, e anche un *bonale* disaccordo. Che [illegible] può certo arrivare a demolire, disgregare, distruggere [illegible] per un colpo di testa, per il capriccioso «pentirmi di averla toccata i soli». E la legge, questa legge, mi crede, [illegible] rettificare, è stata pronta a soddisfare, tutelare, favorire, addirittura prevenire (casa, bambini, mobili, decisioni) la sua colossale menzogna e follia.

Io, caro Sig. Del Buono, quando parlo di questa storia, [illegible] soffro al punto di essere rimproverato per [illegible] agitazione. Mia moglie [illegible] parla, invece, in maniera lapidaria e forse la sua aria di «donna ma[illegible] e impellicciata» (ah!, come rideva[illegible] delle signore «mature e impellicciate»!) è più efficace, più [illegible] accorta, della mia espressione sconvolta. Le può bastare questo esempio per avvalorare a meno [illegible] mia (difficilissima da dimostrare, lo so) credibilità. Di più non so dirle, se non che fra tutti i miei umani difetti non ho quello di aver rovinato l'infanzia ai miei bambini. Non me lo perdonerei. Se mai, con tutti questi soldi spesi, i miei e quelli di mia moglie e solo io tocco già i 5 milioni, avrei, avremmo potuto portare i bambini a Eurodisney. Un caro saluto e grazie per l'ospitalità.

Gianni Basi, Casciana

Gentile Gianni, non le consiglio affatto Eurodisney. Da quello che [illegible] e si sente non sarebbe in condizioni di risollevare il morale a nessuno. Ma mi rallegro che, con questa citazione [illegible] Eurodisney, lei abbia concluso meno cupamente la sua lettera. Non vorrei intromettermi nelle sue vicende, ma, siccome mi ha scritto per confidarmele e [illegible] confidarle ai lettori, la prego di credermi: [illegible] legge non sarà giusta, e dovrà essere rettificata, d'accordo, ma il disamore che si crea a un certo punto della vita tra un uomo e una donna [illegible] può [illegible] vinto, ma solo inasprito, dall'obbligo della convivenza. Tra la [illegible] vecchia famiglia e [illegible] [illegible] famiglia sua moglie ha scelto quella d'origine. E penso che, dopotutto, questo distacco giovi anche a lei. I diciassette anni del suo matrimonio che lei racconta come un periodo [illegible] felicità, possono essersi solo in un rimpianto voluto, una retorica nostalgia. Salvi, naturalmente, i rapporti con i figli, ma si ritenga miracolato. [o. d. b.]

«Segnali di fumo», con i veri Geronimo e Buffalo Bill

Due delle fotografie in mostra al Castello Sforzesco di Milano: sopra, «Ritratto di Annie Oakley»; a sinistra, «Nuvola Rossa», di David Barry

Far West in bianco e nero

Gli epici pionieri della fotografia

MILANO

La somiglianza è impressionante, la posizione identica. L'uomo sta assorto, abbandonato su una roccia come una marionetta, in religiosa ammirazione: sotto di lui si apre la ciclopica slavina d'una valle scoscesa e smisurata, forita dalla bianca, spumosa cicatrice d'una cascata primordiale. No, non è un Caspar David Friedrich, è una fotografia del «selvaggio» West, 1872: *Cascata a Yosemite*, California, firmata da quell'Eadweard Muybridge, inglese d'America che, con le sue immagini di animali in movimento, avrebbe impresso un impulso decisivo alla nascita del cinema.

Muybridge, insieme a O'Sullivan, a Jackson e soprattutto a C.E. Watkins, è uno degli straordinari pionieri della fotografia del Far West, ampiamente rappresentati nella fascinosa mostra *Segnali di fumo*, aperta sino al 6 marzo al Castello Sforzesco di Milano (elegante catalogo Alinari, con un saggio dell'indiano George E. House, che racconta la triste epopea di questi «animali», cacciati dal loro territorio).

Certo, il paradosso evidente di queste suasive ed esterrefatte «preghiere» di natura incontaminata ed immisurabile, sta nel fatto che simili cantori ufficiali (inviati in missione dal governo o dalle società costruzione delle ferrovie) mentre dispiegano il loro canto d'ammirazione e sorpresa, devono anche, contemporaneamente, svolgere il loro lavoro propagandistico: adescare.

La prova è data da quelle sapienti panoramiche rotaie e miracolate ferrovie che non disturbano la natura, anzi, sembrano potenziare quei prodigi titanici. Devono essere immagini da esporre nelle stazioni o negli uffici della bigotta costa orientale, abili scatti da rinchiudere nella gabbia pubblicitaria d'una rivista o di un calendario, per persuadere perplessi emigranti e cercatori d'oro. Macchine retoriche. Che devono mostrare al primo sguardo l'incanto leggendario di spazi sconfinati e fecondi, sedurre uomini ruvidi e scafati.

Non c'è tempo, dunque, per le delicatezze del pittoricismo (salvo le eleganti istantanee seppiate dei bisonti di Huffmann), ma un'immediatezza realistica e moderna. Scene di *roundup* alla ricerca del bestiame marchiato e disperso, la documentazione estemporanea delle sfibranti trasferte in carovana, con i divertenti, balzellanti carretti-madia forniti di ogni suppellettile, poltrone, materassi e pignole disposti *plein air* fra sassi e dirupi, fornelli improvvisati dalla tangibile stanchezza di donne scarmigliate, sfiancate dalla polvere di annosi disagi.

Poche leziose sedute *en pose*, salvo gli ieratici capi indiani dalla pelle biscottata come cotto e lo sguardo bollito od arreso delle anime trascinate in catene. Paura di Ferro, Tuono che Salta, Piccolo Scudo, umiliati dentro la trappola finto-senatoriale tronetti da *atelier* di Washington; le capigliature diligentemente leccate come gelati, le possenti corporature imbustate, quasi sculture umane, rivestite di pianto, tessuti, pelli ed armi. In pose indecise tra il tenore wagneriano e la divina Rejano; oppure la faccia vuota, bucata, da maschera picassiana. Il leggendario Geronimo sembra una vecchietta appassita, che attende remissiva la pensione. Ma c'è anche Buffalo Bill, insolitamente giovane e smarrito, di fronte allo stupore del magnesio: l'aria strafottente da ribelle garibaldino, il cappellaccio e gli stivaloni di montone arabescato.

E ci sono naturalmente le fanciulle-pistolero, come Annie Oakley, delicatamente acquerellata: una Minnie ideale. Perché senza dubbio questo le immagini che golosamente sfogliava il Puccini americano, sedotto dalla *pièce* di Belasco, che avrebbe ispirato la *Fanciulla del West*.

Per il resto, è la natura sconfinata a decidere stile e destino tecnico: questa preistorica battaglia tra sequoie gigantesche e picchi tellurici impone una verticalizzazione inconsueta delle lastre, e dunque appositi apparecchi. E' straordinario vedere la documentazione di *atelier* planati nel deserto, o il romanzo di giganteschi apparecchi immolati in accidentate pianure, trasportati in guadi pericolosi. Ma più spesso l'uomo scompare: la natura è sola, sterminata. Nel silenzio preistorico la fotografia sembra essersi scattata da sola.

Marco Vallora

A ROMA

I pittori sono più pittoreschi

STUPORE, meraviglio di fronte alle fotografie del selvaggio West: immagini, spesso di fenomeni naturali, sequoie vaste come zoccoli di dinosauri, laghi lucidati come specchiere, faraglioni tarlati e demonici. Sono ribattezzati spesso Devil's Shoot, Chocolate Butte, Torre del Diavolo. Metafore umane, come per avvicinare questi inafferrabili prodigi cosmici. A differenza della pittura coeva del West, che insiste invece sul pittoresco, sull'esotico, E proprio alla pittura è dedicata, fino a fine febbraio al Palazzo delle Esposizioni di Roma, una curiosa mostra parallela a quella di Milano, *The American West* (consigliabile il più completo catalogo Marsilio). Sono gli artisti della frontiera, da Catlin, ahimè poco rappresentato, a Colemann, da Remington a Miller a Eastman.

So per la fotografia è inevitabile ammirare la tecnica nitida e veritiera, che ghiaccia nell'inesorabile gelatina di bromuro ogni infimo dettaglio (prolungando l'influenza sino ad Ansel Adams), con i pittori è più divertente verificare gli stilemi della pittura classica, da Turner agli acquarellisti inglesi, dagli orientalisti come Fromentin e Delacroix ai primi impressionisti, vengono abilmente utilizzati per veicolare situazioni «altre», inusuali. Tramonti arroventati, pellirossa che si trascinano sulle nevi, cavalli che muoiono di stenti. Già sembra di ascoltare i rumori di scena dei film western di Ford. **[m. vall.]**

Il disegnatore erotico prediletto da Fellini

Le donnine di Manara nel seno di Beardsley

MILANO

L'ELASTICITA', mentale e ottica, è nello stesso tempo prerogativa e necessità del critico, letterario o di arti visive, o di quel prodotto tipico del nostro tempo, il fumetto, in cui la scelta figurativa segue quella narrativa, ne è conseguenza logica, come definisce Omar Calabrese nel catalogo della mostra dedicata a Milo Manara da Provincia e Regione Lombardia in Palazzo Bagatti-Valsecchi, fino al 6 marzo.

Metafore illustrate d'epoca sono sia le visioni apocalittiche sulla cupola di Santa Maria del Fiore che le avventure erotiche ed onriche delle «donnine» di Manara, nel quale Fellini riconosceva «quel compagno di scuola che in castigo, dietro alla lavagna, disegnava rapidissimo la professoressa di matematica a tette nude e senza mutandine».

In entrambi i casi la conformità grafica, anatomica, nomica del dinamismo corporeo è osservata e conservata nel modo migliore, ma con fondamentali differenze: con le «donnine» di Manara, così cariche di spirito felliniano, così figlie del '68 anche quando vivono nel passato delle colonie quacchere d'America o nel futuro di Fantasex, il nostro scambio di affetti è quello di memoria ormai storica, d'epoca - sono imminenti i trent'anni di *Linus* -; e dietro ai riti e al taglio d'immagine della loro sequenza sulla pagina vi è la sequenza filmica, altra figlia del secolo.

Il tirolese Maurilio Manara, figlio trasgressivo di una terra di grande conservazione, vent'anni quando Umberto Eco riconosceva ai fumetti piena dignità semiologica e famosa, e famigerata, lettura e analisi della prima tavola del «Steve Canyon» del maestro Caniff; Hugo Pratt iniziava i suoi grandi, conradiani e stevensoniani romanzi figurati; l'architetto Crepax iniziava le sue intellettualissime avventure di Valentina.

Manara è il figliuol prodigo di questa originaria assunzione italiana - e, in parallelo francese; Manara, assieme a Liberatore, è uno dei protagonisti di questa «entente» - nell'empireo culturale. In un certo senso la sua eccezionale persino ostentata perizia grafica, ma con una giocosa levità tutta sua, gli consente di lavorare su una sorta di materiale già storico. Ha illustrato con grande precisione professionale la storia d'Italia (Biagi) e di Francia (Larousse) rivestendo le sue «donnine» standard con costumi minuziosamente studiati, ma quando ha affrontato la grande avventura storica americana fra indiani e coloniali ha lavorato sui temi, modi e tipologie di Pratt, sceneggiatore delle sue immagini.

E il suo erotismo ha certo più debito l'instauratore Crepax. Ma questi svaria da una Milano, parallela anche se non troppo inquinata dal craxismo, a De Sade ed Emmanuelle, e propone come supremo mitico modello la Louise Brooks di «Lulù». Invece quello di Manara è più diretto e quotidiano, ha un sapore di Tinto Brass, fonde la generazione della Sandrelli con quella della Parietti.

Ciò spiega il fenomeno unico, abbondantemente sottolineato in mostra con giochi scenici di sagome, dei racconti-sceneggiature in rapporto e quasi in simbiosi con Fellini, le storie di *Giuseppe Bergmann* e, in diretta collaborazione, *Viaggio a Tulum* e soprattutto, ben entro lo stesso mito di eterna «incompiuta» di Fellini, *Il viaggio di Mastorna detto Fernet*. Numerose tavole originali di quest'ultimo racconto per immagini costituiscono dei punti di forza della mostra, e i primi schizzi di ideazione e di impaginazione che accompagnano, ovvero lo «script», la sceneggiatura di base, introducono nell'immaginario grafico dell'autore un elemento di vera e propria schizofrenia. Il segno finale di Manara è nello stesso tempo iper-realistico e «classico» nel senso della grande illustrazione del secolo, a partire da Beardsley e dal «Jugendstil» tedesco - tipiche in tal senso le tavole originali a china ed acquerello per *Agenda verde* del 1986-87 - per arrivare appunto a Crepax e ai preziosi disegnatori di fumetti spagnoli. Gli schizzi invece sono nettamente paralleli alla grafica grottesca e dissacrante di Reiser, di Wolinski, guru della contestazione francese anch'essa ormai storica di «Echo des Savanes». Vedi caso, ispiratori anche della grafica di Fellini.

Marco Rosci

Due esempi delle tavole di Milo Manara, erotico per immagini: la mostra a Palazzo Bagatti-Valsecchi fino al

SCEGLIENDO **FRA LE MOSTRE**

I guerrieri Normanni a Palazzo Venezia
I graffiti di Haring nel Castello di Rivoli

ROMA

Civiltà sarda

Palazzo Ducale, Loggia degli Abati. «Sardegna. Civiltà di un'isola mediterranea» (fino al 27 febbraio). Filo conduttore è il Mediterraneo, mare che unisce e divide, attorno al quale si raccolgono e si intrecciano la straordinaria storia della Sardegna che, da circa 8000 anni, è stata al centro di scambi e contatti fra popoli diversi. I temi di quei rapporti si sviluppa in oltre 160 reperti affascinanti testimonianze di cultura etrusco-villanoviana, micenea, fenicia, romana. Catalogo Nuova Alfa Editoriale.

ROMA

Tesori di un popolo

Nazione di Palazzo Venezia. «I Normanni. Popolo d'Europa» (fino al 30 aprile) fa conoscere conquiste, usi e costumi di un popolo guerriero. Oltre 1000 i reperti: ori, argenti, avori, suppellettili civili e religiose, armature, stoffe, sculture, oggetti preziosi.

ROMA

Via della seta

Palazzo delle Esposizioni. «La a la sua via» (fino al 10 aprile). In tre percorsi l'itinerario dei preziosi tessuti che raccontano scambi, contatti tra popoli e genti lontane e diverse per etnie, fede, usi, e cultura.

ROMA

Pinacoteca da riaprire

Musei civici, Serrone di Villa Reale. «Il museo negato. Cento opere dalla Pinacoteca Civica» (fino al 17 aprile). Una attenta selezione di sculture dipinti, e arredi di proprietà della Pinacoteca di Monza, chiusa da 10 anni. La mostra presenta anche opere inedite di Giuseppe Grandi e Costantino Nivola, e opere secentesche di Pier Paolo Quaglia. Catalogo Tranchida.

PIEVE DEL GRAPPA

Incisioni da Canova

Museo di Bassano. «Canova e l'incisione» (fino al 24 aprile). Incisioni eseguite da noti artisti dell'epoca canoviana, che riproducono opere del grande scultore. Canova stesso aveva iniziato a collezionarle per costruire un ideale «catalogo» di tutte le sue sculture con le quali arricchì palazzi e chiese di tutta Europa. Catalogo edito da Ghedina e Tassotti.

TORINO

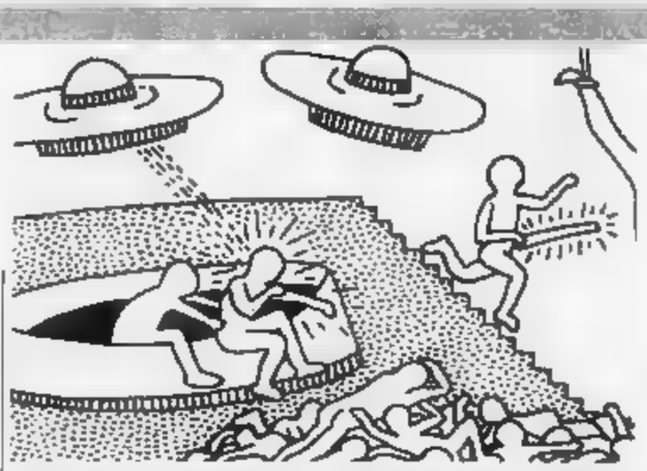
Brozzi e D'Annunzio

Museo Brozzi. «Carteggio Brozzi-D'Annunzio. 1920-1938» (fino al 20 marzo). Nel trentennale della morte dell'artista, la mostra illustra i rapporti di amicizia e committenza intercorsi tra lo scultore e Fiume tra il 1920 e 1938, e il gusto di D'Annunzio nella commissione degli oggetti di arredo del Vittoriale. Esposti la «Coppa del Liutaio», i «Piatti del Cordiglio», le «Testa d'aquila», Catalogo Allemandi, con testi di Rossaglia e Cavazzini.

RIVOLI (TORINO)

America '80

Castello di Rivoli. «Keith Haring» (fino al 30 aprile). Prima antologica realizzata da un Museo europeo per il notissimo «graffista» americano, scomparso nel 1990. Circa 150 opere fra pitture, disegni, sculture, oggetti, video documentano varie fasi creative di uno dei più significativi artisti degli Anni 80: dai primi disegni ai graffiti realizzati nelle metropolitane di New York, alle pitture superfici plastiche, agli oggetti decorati, alle sculture in metallo colorato, un immaginario «metropolitano», che ha spinto Haring a creare le sue figure piatte, energiche e selvagge. Catalogo Charta.



Un'opera «Senza titolo» di Haring è celebre «graffitista» americano: Rivoli è il primo europeo a dedicargli una grande mostra

In breve

BOLOGNA - *Galleria Maggiore*. «Mario Nanni» (fino al 28 febbraio). Mario Nanni presenta lavori eseguiti lastre di plexiglas su cui lascia correre una pittura tutta fatta di segni e di materia pulsante.

GENOVA - *Leonardi Video*. «Pietro Simondo» (fino al 20 febbraio), artista noto per il ruolo avuto nella creazione - con Asger Jorn e Pinot Gallizio, nell'ambito delle Bauhaus Imaginiste - del Laboratorio Sperimentale di Alba. Esposte le «topologie» (costruzioni polimateriche) realizzate negli Anni 60 e le «idropitture» del '70.

ROMA - *Studio Bocchi*. «Stefano Scheda: altrepose» (fino al 27 febbraio). Il giovane artista bolognese, che indaga con acuta attenzione il corpo umano, presenta opere ricavate da foto e fotocopiate fino a ottenere poetici e dinamici fantasmi.

TORINO - *Alberto Peola Arte Contemporanea*. «Piero Gilardi» (fino al 27 febbraio: 13 «tappeti-natura», e le installazioni *Incendio* e *Scoglio sonoro*, le nuove ricerche di Gilardi tra scultura e environment computerizzati e interattivi.

MILANO - *Galleria Benjamini*. «Karel Appel» (fino al 27 febbraio). Interessante personale di Appel che, nel 1948 con Corneille Jorn e Alechinsky, fondò il gruppo Cobra. La sua pittura è nota per la potenza carica espressionista che, pur riproponendosi in termini informali, si ricollega ai grandi maestri dell'Espressionismo nordico.

MONTEPULCIANO - *Galleria Virtù*. «Edgar Luck: l'occhio di un bambino» (fino al 28 febbraio). Il pittore ama il mondo dei bambini, anche le sue sculture aprono a un cosmo di colori animato da creature e oggetti in continua tamorfosi.

Marisa Vescovo

DISCHI

«Stone free» sincero tributo al vecchio cuore di Jimi

Jimi Hendrix sulla musica contemporanea, dall'hip hop fino al jazz. «Stone free» fa apprezzare per il dosaggio tra rispetto e invenzione, linee che hanno sempre caratterizzato il lavoro di Hendrix.

SE non c'è anche il cuore l'intelligenza genera aridità. Si può essere dotati di genialità o di grande astuzia, ma se manca la sincerità d'animo, tutto si trasforma in calcolo e cinismo. Alla fine improduttivo. Lo si vede anche nella musica rock, che di spontanea immediatezza si è sempre nutrita, specie alle origini. Ed ogni qualche anno però arrivano e scompaiono decine di gruppi e artisti. Un disco, un'idea o semplicemente un grande originalità e l'indomani sono già sorpassati, dimenticati, ingoiati da un nuovo anonimato.

E giunge a queste considerazioni quando mi ascolta un album «**Stone free. A tribute to Jimi Hendrix**» (Reprise, 1 Cd). Per il personaggio al centro del tributo e per lo spirito con cui è stato realizzato dai numerosi musicisti coinvolti. Jimi Hendrix innanzitutto. Un eroe rock di prima grandezza, che ci è fatto amare per l'emozionante generosità con cui sapeva entrare in sintonia con il pubblico, soprattutto in concerto. La dimensione industriale del rock ha cercato di piegarlo ad esigenze commerciali, riuscendovi solamente in parte.

Il cuore di Jimi passava attraverso le corde della sua chitarra e si esprimeva in un blues-rock intenso, infuocato, provocatorio, sincero. Solo alla sua morte - si può dire per overdose di utopia - si sono gettate sul mercato, per cinico calcolo, tutte quelle registrazioni che Hendrix aveva destinato al macero.

Nel nome di colui che ha aperto nuovi orizzonti alla chitarra elettrica, lo strumento per eccellenza del rock, arriva «Stone free» realizzato da un gruppo di estimatori, eterogeneo per stile ed età. Testimonianza, se ce n'era ancora bisogno, dell'influenza esercitata da Jimi Hendrix sulla musica contemporanea, dall'hip hop fino al jazz. «Stone free» fa apprezzare per il dosaggio tra rispetto e invenzione, linee che hanno sempre caratterizzato il lavoro di Hendrix.

Tutti si misurano su composizioni hendrixiane. Di particolare interesse è la rilettura di «Purple haze» fatta dai Cure, ricca di intensità, cupa e misteriosa; pienamente in linea con l'attualità.

Dopo questo esordio di valore, spiccano «Red house», sanguigna ed elegante nelle abili mani di Buddy Guy (considerato da Jimi uno dei suoi maestri), «Hey Joe», brillantemente condotta dalla voce di Ice-T. Di gran valore poi le versioni di chitarristi esperti del calibro di Eric Clapton, Jeff Beck e un sorprendente Pat Metheny. E forse il proprio quest'ultimo a regalarci l'esperienza più originale e coraggiosa. Pretenders, Slash e Paul Rodgers, Living Colour offrono altri momenti di classe.

Un disco intelligente, mosso da idee diverse e un unico cuore, quello riconoscente verso la generosa fantasia di un maestro.

Alle questioni cuore, con atmosfere crepuscolari e introspettive, ci sono sempre dedicati i **Cowboy Junkies**. «**Pale sun crescent**» (Bmg, 1 Cd) è il loro quinto album, ma può essere benissimo considerato il secondo, visto che segna il ritorno verso quella spontaneità rivelata con il «Trinity» dell'esordio. La voce di Margo Timmins ritorna più espressiva in mezzo a quel stile che a volte si piega alla monotonia.

Il quartetto, egemonizzato dai tre fratelli Timmins, esplora i terreni dell'amore, tra confessioni e confidenze, timori e illusioni, fiducia e desiderio. Una ricerca intimistica cui non difetta la spontaneità, colorata da chitarre, armoniche e gli insegnamenti del blues. Dieci canzoni senza infingimenti, ma ricche di un'originale eleganza.

Più muscolosa la formula blues-rock elaborata dal canadese **Bryan Adams**. La sua antologia di 14 successi, «**So far so good**» (A&M, 1 Cd), rivela suoni astuti, arrangiamenti di consolidata efficacia, che colpisce la sensibilità del pubblico. Che da mesi la mantiene in testa alle classifiche di vendita.

Un po' Springsteen e un po' Rod Stewart, Bryan Adams rinverdisce la spontanea energia del rock, leggera e universale, giovanile e genuina. Sapori provocanti li getta Tina Turner in «It's only love», ma è un attimo.

Le chitarre e la batteria tornano a disegnare melodie orecchiabili e piacevoli, il gran pregio della immediatezza e senza pesantezze cerebrali. Saranno gli spazi aperti del Canada ad influire, ma la musica di Bryan Adams invita a correre in libertà. La sintesi dell'antologia questa volta premia ed anche in modo convincente. Meglio la spremuta dell'arancia intera.

Un rock onesto per cuori semplici. Merce poco disponibile al momento.

Alessandro

Al Sundance Festival giovani registi raccontano la realtà

Redford re dell'altro cinema

Disoccupazione, incesti, violenza

Robert Redford: il suo festival acquista sempre maggiore importanza

PARK CITY. «Buonasera, sono Bob Redford». Se c'è una persona che non ha bisogno di presentazioni è lui. Ma Robert Redford è così. E' un informale, indipendente, a cui piace andare controcorrente. Come il Sundance Film Festival, il festival del cinema indipendente che il celebre attore e regista ha voluto e ispirato. Se a qualcuno piace vedere nella manifestazione un pugno in faccia a Hollywood, una celebrazione del film libero e realizzato al di fuori dei grandi budget e delle formule ripetitive della capitale del cinema, a Redford piace usare altre parole: «Questo è un festival per i film makers», ha ribadito sabato sera alla cerimonia di premiazione in un saloon di Park City, cittadina dello Utah che sembra tratta dal set di un western. «Il nostro impegno è nei confronti loro e siamo qui per dare il nostro sostegno».

Premiati «What happened was» e, nella categoria dei documentari, «Freedom in my mind». I premi del pubblico sono andati a «Spanking the monkey» e «Hoop dreams». Prodotto in media meno di 100 mila dollari e in alcuni casi per un quarto di quell'importo, pagati con le carte di credito e le collette tra gli amici, i film che hanno vinto al festival di Redford e gli altri in concorso esibiti negli ultimi giorni non possono competere con gli Schwarzenegger e con i «Jurassic Park». Né intendono farlo. Invece che situazioni irreali prodotte con costosissimi effetti speciali, qui si mostrano i problemi della vita quotidiana, le relazioni incestuose, lo stupro, l'Aids. Si parla di una generazione di giovani cresciuti con amori impossibili, con scarse prospettive di occupazione e cui può accadere, come alle ragazze di «Fun», di uccidere così, per divertimento. E c'è da ridere, le situazioni sono tragicomiche. Come in «Clerks», prodotto con 27 mila dollari da Kevin Smith, un newyorchese che da oggi, lunedì, è tornato al suo lavoro di commesso in una drogheria di Manhattan.

«I film selezionati rappresentano la confusione che c'è nel mondo, l'impossibilità di capirsi, la difficoltà dei rapporti tra le razze», sostiene l'attore Matthew Modine, invitato qui nella duplice veste di membro della giuria e di autore del cortometraggio «Smoking»: un manifesto a favore del fumo, della libertà di fare quello che si vuole con il proprio corpo. «Smoking» fa parte di una nuova tendenza: quella di colebri attori che si mettono dietro la cinepresa per produrre brevi filmati che vanno contro tutte le convenzioni di Hollywood. Come Daryl Hannah, che in «Last Supper» racconta la storia di una dodicenne che per spaventare l'amante della mamma gli fa credere di aver ucciso una che amputa le braccia e altre membra. Ithan Hawke era qui invece con «Straight to one», la storia di un singolare viaggio di nozze, mentre Peter Weller, quello di «Robocop», ha presentato «Partners».

La presenza a Sundance di celebri attori è poi così sorprendente. Questa sarà una manifestazione anti-Hollywood, ma nelle pasticcerie di Main Street e sulle piste di sci di Deer Valley c'erano gli executives di Hollywood, completi di Range Rover e cellulare. Erano qui perché dopo che proprio Sundance ha aiutato a lanciare «Sex, lies and videotape» (Sesso, bugie e videotape) sperano di scoprire il nuovo regista di genio, il prossimo grande attore. C'era anche un personaggio come Joel Silver, produttore di film di grande successo commerciale come la serie «Trappola di cristallo» o «Arma letale», che ha scelto Sundance per presentare (fuori concorso) «L'uomo che inventò l'hula-hoop», un film da 40 milioni di dollari che verrà distribuito in Italia dalla Res, interpreti Paul Newman e Tim Robbins.

Il festival di Redford, insomma, è diventato chic. E adesso che Hollywood ha scoperto Sundance c'è chi teme che finirà per inghiottirla. Io voglio che il festival venga cooptato da forze esterne, voglio che resti indipendente, fedele al suo spirito», ha insistito Redford. In crisi di idee, Hollywood sta scoprendo che tra i giovani cineasti americani il talento e l'originalità non mancano. Basta compiere il pellegrinaggio annuo a Sundance, dove Redford è lì che attende a braccia aperte. E quest'anno sono approdati anche tre italiani: Francesco Martinotti con «Abissinia», Stefano Saraceni con «The right to be», un documentario sugli indiani d'America, e Gianfranco Cabiddu con «Bostman», una giornata a Benares, la città sacra della vita e della morte, vista con gli occhi di un barcaiolo sul Gange.

Lorenzo Soria

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Abbiamo saputo dell'interessamento del dottor Berlusconi per la nostra situazione e ora speriamo di poter ritornare come prima della guerra

(Il presidente dello Zelyaznicar, Studio Aperto da Sarajevo, Italia 1)

L'attrice in Inghilterra gira diretta da John Irvin

Mia Farrow torna sul set: «Resuscitata dall'inferno»

LONDRA. «Sono stata all'inferno e sono ritornata», confessa Mia Farrow. E' così che è «resuscitata» dopo la turbolenta separazione da Woody Allen, sta girando un film in Inghilterra, il primo dopo 13 anni che non sia diretto da Allen.

«Maledico il giorno in cui l'ho conosciuto, non desidero rivederlo mai più», si sfoga sul riferendosi all'uomo che si è legato sentimentalmente a Soon Yi, la ragazza che lei ha adottato e che è stata al centro di una delle più torbide vicende giudiziarie di questi ultimi tempi. A 48 anni, dice Mia, «per fortuna ho trovato la forza di tornare al lavoro, ho tanti bambini da mantenere, ho un disperato bisogno di soldi». L'attrice sta girando in campagna una storia tutta inglese diretta da John Irvin, ambientata negli Anni Venti, accanto all'interprete shakespeariana Joan Plowright, vedova del grande Laurence Olivier. «Ne ho passate tante con Woody, ho pianto tutte le lacrime che avevo, ora è bello tornare a fare cinema; è come svegliarsi da un incubo, è come risorgere in un mondo nuovo» conclude la Farrow.

QUESTA VOLTA, FATEVI SPAZIO.

NUOVA PEUGEOT 405 MEETING STATION WAGON.

Fino a 20 milioni in 24 mesi. A tasso zero.**

Spazio ai desideri più ambiziosi con la nuova Peugeot 405 Meeting Station Wagon: dentro, tutto lo spazio che volete e fuori, tutta la compattezza e l'eleganza che cercate. Accomodatevi sulla nuova Peugeot 405 Meeting Station Wagon; scoprite la bellezza dei suoi **sedili in velluto**; ammirate i **cerchi in lega** e il **volante** sportivo **in pelle**, le tre razze; apprezzate la comodità del **servosterzo**, degli **alzacristalli elettrici**, della **chiusura centralizzata** con comando a distanza; compiacetevi della sua sicurezza, garantita da una tenuta di strada impeccabile. Questa volta, non rinunciate a nulla: la nuova Peugeot 405 Meeting Station Wagon vi dà tutto. Mettetela alla prova.

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT

L. 25.300.000* chiavi in mano

PEUGEOT

CHI FA NOTIZIA

Keitel: giù le mani dalla mia bambina

Harvey Keitel ha affrontato una spinosa battaglia giudiziaria contro **Edward J. Olmos** (il tele-tenente Castillo di «Miami Vice»): non vuole che stia vicino a Stella, 6 anni, figlia sua e di **Lorraine Bracco** che è attualmente compagna di Olmos, perché Olmos è stato responsabile in passato di molestie sessuali nei confronti d'una ragazzina di 14 anni. L'accusato ne: «Harvey Keitel vuol soltanto vendicarsi contro Lorraine e me, ricorrendo a qualunque bassezza». Il tribunale ha però ingiunto a Olmos di lasciare l'appartamento in cui viveva insieme con Lorraine Bracco e con la figlia, l'adolescente Margot e la bambina Stella.

Rupert Everett e lo stilista francese **Jean-Paul Gaultier** portavano una gonna a pieghe al ginocchio all'anteprima parigina di «Kika» di Almodóvar, alla quale sono intervenuti insieme: ma la gonna di Everett era un kilt scozzese, mentre quella di Gaultier era un modello da lui ideato di sottana per uomo.

Alain Delon

Sandrine Bonnaire ha ricavato un libro e un doppio film dal suo incontro con il regista **Jacques Rivette** e con Giovanna D'Arco. «Jeanne la Pucelle» (Giovanna la Pulzella) di Rivette è infatti costituito da due film distinti (uno sulle battaglie dell'eroina, l'altro su prigionia, processo e morte) di quasi tre ore ciascuno, che escono contemporaneamente in due diversi cinema di Parigi. Il libro edito da J. C. Lattès, «Le roman d'un tournage» (romanzo d'una lavorazione), diario tenuto durante la realizzazione del doppio film, è il primo che Sandrine Bonnaire scrive e pubblica.

Alain Delon, 58 anni, e la sua compagna Rosalie, anni, aspettano un secondo figlio per la prossima primavera; il loro prima bambina, Anouchka, ha adesso tre anni.

John F. Kennedy jr., il figlio del presidente americano assassinato, che ha sempre avuto ambizioni teatrali, sarà ospite fisso di trasmissioni della rete televisiva Wnyc destinate a presentare eroi ignorati di New York, «Heart of the City» (Cuore della città).

Jean-Claude Van Damme dà la caccia nel 2004 ad alcuni criminali che viaggiano a ritroso nel passato per alterare e condizionare il futuro in «Timecop» (Poliziotto del tempo) di **Peter Hyams**. Ha detto: «E' la prima storia e sceneggiatura decente di tutta la mia carriera».

James Woods e **Eric Roberts** sono accanto a **Sharon Stone** e a **Sylvester Stallone** tra gli interpreti di «The Specialist», che il regista **Luis Llosa** comincia a girare tra due settimane.

Carlo Lizzani è parte della giuria dell'imminente 44° FilmFest di Berlino (10-21 febbraio). Tre autori anglo-irlandesi rassegna, che verrà inaugurato da «Piccolo Buddha» di Bertolucci e concluso da «The Remains of the Day» (Quel che resta del giorno) di James Ivory: Ken Loach con «Ladybird Ladybird», Jim Sheridan con «In the Name of Fathers», Richard Attenborough con «Shadowlands». Tra gli altri film, «Smoking/No smoking» di Alain Resnais, «Philadelphia» di Jonathan Demme, «Fearless» di Peter Weir, «Els Deu Davant» di Jesus Garay.

Warren Beatty e **Annette Bening**, **Walter Matthau**, **Jack Nicholson**, **John Turturro**, i conti fatti tra i divi più colpiti dal recente terremoto di Los Angeles, non hanno ancora potuto rientrare nelle rispettive case gravemente danneggiate e seguitano a vivere in albergo. Matthau e sua moglie Carol avevano rinunciato tre mesi fa, perché troppo costosa, all'assicurazione contro il terremoto, e ci hanno messo sei milioni di dollari: sculture e quadri distrutti, più la piscina che è scivolata giù lungo la collina. **Barbra Streisand** ha perduto mobili antichi, vasi e l'intero equipaggiamento elettronico della sua casa di Beverly Hills.

Sonia Braga

Sonia Braga e **Klaus Maria Brandauer** sono la coppia protagonista del nuovo film di Nicholas Roeg, «Two Deaths» (Due morti), storia d'amore nero ambientata a Praga.

Deciso, finalmente: **Michael Douglas** è il protagonista e **Barry Levinson** è il regista di «Disclosure» (Rivelazione), versione cinematografica del nuovo romanzo di **Michael Crichton** («Jurassic Park», «Sol Levante») su un manager sessualmente insidiato da una manager.

Da domani su Raiuno mette a confronto i politici

«Al voto al voto» con Lilli la rossa

ROMA. E Lilli si dà al talk-show. La rossa Gruber da domani sera conduce un faccia a faccia politico su Raiuno dal titolo che è un programma: «Al voto al voto». Bisettimanale - il martedì e il venerdì - in prima serata, la trasmissione andrà in onda dal Teatro Delle Vittorie di Roma. Ogni puntata metterà a confronto due personaggi della politica, in un incontro-scontro «aperto», davanti al pubblico.

Sono momenti caldi per l'Italia, e Raiuno ha deciso di «cogliere l'attimo» per buttarsi nella battaglia dell'informazione tv, dalla quale è stata accusata finora di essersi tenuta un po' troppo fuori.

Se una «Linea notte» creata dalla collaborazione di rete e Tg1 partirà la settimana prossima, già domani è al via «Al voto al voto», deciso ufficialmente soltanto venerdì scorso. Una preparazione «veloce» caratterizza il programma, al cui progetto ha lavorato Franco Porcarelli, capo area di Raiuno per il settore degli speciali. «Dobbiamo bruciare le tappe», scherza al proposito Nino Criscenti, vice direttore di Raiuno.

Perché «bruciare le tappe» dottor Criscenti?

«Sa, noi siamo appena arrivati. Lavoriamo da due mesi più o meno. Le nostre decisioni così devono essere per forza veloci, si prendono in fretta. La macchina deve muoversi».

Lilli Gruber

Oltre a tutto le elezioni sono vicine...

«Appunto. Abbiamo il blocco dei trenta giorni che precedono le consultazioni del marzo».

Il programma si chiuderà prima?

«La trasmissione andrà in onda due volte alla settimana il martedì e il venerdì: dura sette puntate, proprio in tempo per fermarla prima di quel limite. Finisce il 22 febbraio».

Si tratta insomma di una vera e propria trasmissione pre-elettorale?

«Il suo sottotitolo è "I politici in diretta da Raiuno". Vede lei».

Ogni sera verranno scelti due rappresentanti del panorama politico italiano. Lilli Gruber condurrà il dibattito tra di loro. Ma il pubblico in sala parteciperà?

«Diciamo che potrà intervenire. Certo, non avrà una partecipazione al 50 per cento come quella, per intenderci, di "Milano, Italia". Però potrà fare domande agli ospiti. In ogni puntata poi ci sarà collegamenti con altre platee, riunite di volta in volta in uno spazio pubblico di una grande città».

Da dove si comincia martedì?

«Si comincia con Torino. I collegamenti saranno curati da Giancarlo Giofelli, collaboreranno anche altri due giornalisti, Massimo Franco e Maurizio Caprara. Gli ospiti inoltre verranno intervistati ad apertura di programma, prima del dibattito».

Per Lilli Gruber comunque, rossa «padrona di casa» delle Vittorie, il compito non si prospetta facile. La giornalista ha già condotto alcuni dibattiti (di cui uno proprio in quel teatro, sulla Rai) ma presenziare una tribuna «fissa», tanto di platea, diritto di parola, è un'altra cosa.

Cristina Caccia

Il talk-show dal teatro del Casinò

E per il dopo Festival Baudo sceglie Venier

Accanto a D'Agostino e Renato Zero
L'annuncio ieri durante «Domenica in»

ROMA. L'annuncio lo ha dato ieri Pippo Baudo su Raiuno nel corso di «Domenica in»: sarà Mara Venier a condurre ogni dal teatro del Casinò di Sanremo il talk-show che seguirà l'esibizione dei cantanti all'Ariston, durante il Festival della canzone italiana. Ormai il travaso da «Domenica in» a Sanremo sembra una tradizione: l'anno scorso Alba Parietti, quest'anno Mara Venier.

Sul palcoscenico dell'Ariston, Baudo sarà affiancato da Anna Oxa e da un'altra presentatrice, bruna, il cui nome verrà annunciato ufficialmente nei prossimi giorni. Al teatro del Casinò, Mara Venier farà lei la padrona di in un salotto animato da Roberto D'Agostino grande accusatore e Renato Zero difensore degli ospiti, ovvero dei cantanti esclusi. Due bionde e una. Del resto, si sa, gli uomini preferiscono le bionde, Baudo non fa eccezione. «E' buffo - dice Mara Venier - perché in passato mi hanno scambiato spesso per Anna Oxa. Ci somigliamo. Certo che se mi mettono a cantare, allora la differenza si sente».

Signora Venier, le dispiace non presentare la gara?

«Per carità, dopo due edizioni del Cantagiro abbiamo già dato. Mi piace il mio ruolo, amo parlare con gli ospiti. Posso essere me stessa. Io sono una conduttrice di tipo garbato, mai sopra le righe. Qualche volta, in passato, ho dovuto travestirmi, ma basta. Il pubblico ha capito la mia semplicità e mi ha premiata».

Qualche riferimento alle altre colleghe?

«Per carità, no. Voglio dire che la gente ha capito come sono e mi ha accettata molto volentieri».

Dopo una carriera di cinema ora il con la tv. E' questa finalmente la sua dimensione?

«Ma sì, ma sì. Sono una donna tv. Sono travolta da una fantastica ondata di successo. Non stanca, frastornata, contenta. Mi devo abituare a un ritmo di vita diverso. Però è uno dei momenti più belli della mia vita. E' difficile gestire tutto».

E dopo Sanremo?

«Di nuovo Domenica in. Anzi, faremo Domenica in proprio dal teatro del Casinò. Poi basta. Poi voglio andare in vacanza. Vedo le vacanze come un miraggio. Io sono una grande viaggiatrice»

Che però ha paura dell'aereo...

«Generalmente i lunghi percorsi li imbottisco di pillole, bevo mezzo litro di vino e parto, nel vero senso della parola. Ho appena vissuto una tremenda avventura, tre giorni fa: tornavo da Torino in aereo e abbiamo incontrato vento e vuoti d'aria spaventosi. Ho avuto crisi, gridavo, piangevo, volevo scendere. Quando finalmente siamo atterrati, sarei sprofondata sotto il sedile per la vergogna». **[a. pie.]**

Aveva 69 anni

Morta l'attrice napoletana Luisa Conte

NAPOLI. L'attrice Luisa Conte è morta ieri pomeriggio nell'ospedale Fatebenefratelli di Napoli, dopo essere stata colta da un malore in casa. Aveva 69 anni. Popolarissima attrice di teatro napoletano aveva esordito giovanissima nel varietà il d'arte di «Luisina». Aveva recitato con i maggiori attori napoletani, da Nino Taranto a Eduardo De Filippo. Proprio con Eduardo era stata protagonista in «Napoli milionaria» nel ruolo di Amalia. Da anni aveva rilevato il teatro «Sannazzaro», specializzato nella commedia comica napoletana, e alla guida della sua compagnia aveva portato al numerosi spettacoli. La Conte aveva formato anche un compagnia di giovani, e al «Sannazzaro», dove ieri era in cartellone «La figliastra», di Viviani, si è deciso di mandare in scena proprio la compagnia dei giovani con un altro testo di Viviani, «Da un'alba al tramonto». I funerali di Luisa Conte, che viveva con la figlia Brigida Veglia, anche lei attrice, si svolgeranno domani nella chiesa di San Ferdinando.

TEATRI

TEATRO JUVARRA. Si prenota per: Ballet de la Marshoué. Compagnia di musica e danza della Costa d'Avorio: Catarina Casini in: «Sono stata io» e Luciana Litizzetto (Sabrina).

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
BOROTALCO PIZZA DANCE! 606.1958. D.J. Roby Arsenico e Roby.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 films e danze per tutti con Franco Orsini ed i Suoi Solisti
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 21 «Non solo Boogie» con Luciano Fantino e la sua orchestra.
DU PARC: ore 15,15 si danza
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio. Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel 661.4841-661.5168.
LA LUCCIOLA (tel. rinnovato: la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 Paolone.
NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni Tel. 668.75.63
S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: «La Pania e Albanina». Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della 39, tel. 836.331): Hugo Pratt
LA TELACCIA: 19° concorso di pittura scultura grafica. Per inf. Tel.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

B Aldo Cimbolo «La Francia in Acquerello»
BIASUTTI: Atanasio Soldati
DAVICO: Valerio Adami
LE AGINI: Italo Cremona.
(p.zza Vittorio 10): Tarantino.
NARCISO: Fillia futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.393): Edgardo Corbella.

TEATRO REGIO
«Soirées del Circolo della Stampa»
La Nuova Arca
17 febbraio 1994, ore 21
«CARLA FRACCI e GHEORGHE JARCU»
in «ROMEO E GIULIETTA»
di Prokofiev. - Regia Beppe Menegatti
A favore del SERMIG. Arsenale Pace.
Prenotazioni SER.MI.G. tel 436
Safena La Stampa - tel 6568334
Maschio - tel. 542.722
Il Cassero dischi - tel. 547.341

Mar. 1 - Mer. - Gio. 3
TEATRO AMBRA
Per la prima volta a TORINO
spettacolo dal vivo con la famosa porno-star
SELEN
Orario: 17,30 - 22,30
Prespettacolo di CHANTAL

PK publikompass
Sponsor Via Maroncelli 22 tel 011 65 20 - TORINO

AL REPOSI
L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE
Perdiamoci di vista... ma non perdiamoci questo film

QUESTA SERA ALL'ULTIMO SPETTACOLO
sarà presente in sala CARLO VERDONE,
il regista e protagonista del film.

Lo spettacolo di danza presentato da Gincobiloba al teatro Juvarra

«Moto da luogo», tic e ingenuità

Tre donne, un bambino e qualche perplessità

TORINO. Le vie della ricerca sono infinite, ma non tutte conducono a buon fine. Alcune si perdono per strada, si avviluppano in contorsioni complesse. «Moto da luogo» lo spettacolo di teatro danza che Gincobiloba ha presentato nei giorni scorsi allo Juvarra ne è un esempio. Paola Bianchi, che con Enrico Brizzi è fondatrice del gruppo e con la stessa si aveva dato «Clotilde Clotilde», felice e sempre rimpianta prova d'esordio, ci porta all'interno, come le è consueto, di un mondo femminile composto da danzatrici e quattro presenze, tre donne e un bambino che in scena non danzano, ma agiscono variamente.

Molte cose non convincono in «Moto da luogo». Sarebbe facile leggerlo analizzando tic e ingenuità della danza contemporanea, fare dell'ironia sul cliché abusato della divisa giacca grigia rigorosamente maschile e mutande bianche di cotone makò indossate da due delle «presenze» in fondo al palcoscenico; mutande bianche come rifiuto di seduzione che occhieggiano anche di sotto le gonne delle tre danzatrici.

Sarebbe troppo facile chiedersi cosa quel povero bambino, avvinghiato al vaso di una pianta fin appartamento, infreddolito in mutandine e canottiera e bombardato come gli altri, come tutto il pubblico, da intermittenti incursioni sonore ad altissimo volteggio (Einsturzende Neubauten? le musiche non sono citate in programma), se quel bambino, dicevamo, non sarebbe meglio metterlo al riparo, magari chiamando il telefono azzurro.

Ma tutto questo sarebbe torto alla pluriennale attività di Paola Bianchi. Il fatto è che, facile ironia a parte, «Moto da luogo» non convince per come è costruito. Le luci spesso fioche; i brandelli musicali che di tanto in tanto interrompono il silenzio in cui si muovono le danzatrici; la gestualità minimale (sin troppo minimale?), ripetuta, ossessiva, riparata all'interno di un mondo femminile subalterno ma solidale, di tanto in tanto squarciato da fragorose incursioni sonore; la presenza di una donna seduta a lato della scena che dal ventre proteso sembra voler indicare una tranquillizzante maternità; i vari elementi messi in campo, insomma, non contribuiscono a costruire un discorso compiuto, né a comunicarci l'impossibilità di dire alcunchè.

E' vero che con quel che succede nel mondo c'è poco da stare allegri. Ma anche per raccontare l'angoscia di sopravvivere fra le tragedie universali occorre elaborare ritmo e sapienza compositiva i materiali espressivi cui si vuole lavorare.

Sergio Trombetta

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Viaggio all'estero con Ambrosiano Veneto

Convenzione sui finanziamenti export per le P.M.I. tra Banco Ambrosiano Veneto, Unionfidi Torino e Unione Industriale. Molto innovative le condizioni: Ambro Veneto valuterà i progetti di espansione commerciale, affiancando le aziende in tutte le diverse fasi di realizzazione

Gli indicatori ci dicono che dalle esportazioni v la principale - se non unica - spinta alla tenue inversione di tendenza economica, che pare aspetturci per il '94. Il sostegno alle esportazioni è, quindi, l'obiettivo strategico primario di questi anni, che non può essere contrato, se non puntando anche sul sistema delle piccole e medie imprese, attraverso interventi selettivi e non dispersi «a pioggia». Come premesse, possono essere utili alcuni dati relativi alla presenza delle piccole e medie imprese nell'export torinese.

I numeri più interessanti vengono dal rapporto export/fatturato: il rapporto più elevato (30%), registrato fra le imprese tra i 50 e i 250 addetti (una fascia dimensionale assai ampia), non si allontana molto dal 25-27% delle imprese di dimensioni inferiori (meno di 50 dipendenti) e dal 29,3 delle aziende con più di 250 addetti.

A questa esigenza risponde la recente convenzione conclusa tra Banco Ambrosiano Veneto e Unionfidi Torino, su proposta dell'Unione Industriale torinese. Come è noto, per il finanziamento dei programmi di espansione commerciale delle imprese all'estero esiste già un'apposita legge di incentivazione (n. 394/81), che, a parte i problemi di utilizz complessità di applicazione, è finalizzata solo al sostegno di programmi verso i Paesi extra CEE. Le P.M.I., invece, soprattutto quelle che intendano iniziare ad esportare, sono tendenzialmente portate a puntare sui Paesi CEE: più facilmente affrontabili da parte loro, geograficamente e culturalmente più vicini e politicamente meno rischiosi.

Ma, quali sono i passaggi che deve affrontare un'impresa nel processo di penetrazione in un nuovo mercato o di incremento dei propri sbocchi esteri? Essenzialmente, questi: a) analisi del mercato, ricerca e vaglio di informazioni, visite in loco; b) approntamento di campioni e offerta, partecipazioni a fiere, realizzazione di cataloghi in lingua estera, predisposizione di prototipi, ecc.; c) acquisizione ordini e approntamento delle commesse. Le prime due fasi danno luogo a costi elevati (spese di commercializzazione), che hanno solito, come conseguenza, un sensibile aumento dell'utilizzo degli affidamenti bancari; costi che dovranno essere recuperati nella successiva di vendita. Capita spesso, così, che alla fine delle due fasi di commercializzazione, le piccole e medie imprese si trovino ad aver esaurito buona parte delle loro - limitate - capacità di credito ed incontrino, quindi, difficoltà a finanziare la fase finale di approntamento degli ordini. A ciò - come sempre - va aggiunta la consueta difficoltà delle p.m.i. a spuntare prestiti a tassi di interesse contenuti.

Per sostenere le esportazioni delle piccole e medie imprese sono, perciò, necessari strumenti finanziari che le affianchino, dall'inizio alla fine, nelle specifiche fasi delle operazioni di export a costi accessibili.

Le condizioni previste dalla venzione Ambro Veneto-Unionfidi sono, in questo senso, del tutto innovative, soprattutto tenendo conto del quadro dei rapporti solitamente intercorrenti, in Italia, tra banche e imprese.

In base alla convenzione - cui **potranno accedere le piccole e medie aziende, con sede in Piemonte, socie di Unionfidi** - il Banco Ambrosiano Veneto, per concedere il credito, non si limiterà, infatti, solo all'analisi della solidità finanziaria dell'impresa, ma prenderà in lo specifico programma di penetrazione, espansione commerciale presentato dall'azienda; in caso positivo, accompagnerà nella sua realizzazione, condividendo - insieme con Unionfidi - il rischio del progetto e impegnandosi, dall'inizio, a finanziare i costi commercializzazione e, successivamente, l'incremento dei costi di produzione dovuto ai flussi esportazione. Ciò richiederà, alla banca, un vero e proprio cambiamento di mentalità, ovvero la capacità di valutare l'azienda in base alle sue capacità di ment; all'impresa, di programmare ed sfruttare con chiarezza i propri obiettivi. «Non risulta, che esistano, in Italia, altre convenzioni questo tipo» ha detto il presidente della Piccolindustria di Torino, Luigi Tessera Chiesa, illustrandola ai giornalisti. «Questo è un esempio concreto della direzione che, anche nel nostro Paese, dovrebbero intraprendere i rapporti tra mondo finanziario e piccole imprese».

Questi i punti caratterizzanti della convenzione.

Progetti ammissibili. Programmi di penetrazione commerciale o programmi finalizzati all'incremento delle esportazioni **in qualunque Paese estero.**

Spese finanziabili. Fino al 75% delle spese relative ai programmi in corso di realizzazione: viaggi, approntamento campionari, cataloghi, partecipazione a fiere, ordini acquisti, flussi di esportazione conseguenti.

Importi e forma dei finanziamenti. L'importo massimo per ciascuna azienda è fissato in **500 milioni**, ripartibile come segue:

a) **Spese di commercializzazione: fino a 150 milioni (durata 12 mesi)**, erogato anche in base alla presentazione del preventivo delle spese. **Alla fine del 12° mese il finanziamento sarà rinnovato per ulteriori 12 mesi**, dietro presentazione della documentazione spesa per lo stesso importo, o ridotto in proporzione, in di spese inferiori al preventivo. Il rimborso del prestito avverrà con rate trimestrali a partire dal quindicesimo mese.

b) **Flussi di esportazione: per un importo massimo fino a milioni, dedotto l'ammontare del debito residuo essere per i finanziamenti di cui alla lettera** (spese di commercializzazione), sia in lire che in divisa, **con durata di 180 giorni.**

Tasso di interesse. Per i finanziamenti in lire: pari al 60% del Prime Rate ABI vigente pro tempore (attualmente circa); per i finanziamenti in valuta: LIBOR + 0,50%.

Presentazione dei progetti. All'Unionfidi Torino, utilizzando un apposito modulo, allegando una relazione sul progetto di penetrazione/espansione commerciale, indicante i Paesi interessati dal progetto, le spese preventivate e i risultati attesi, nonché la consueta documentazione per la concessione delle ordinarie linee di credito.

Garanzie. Entrambi i finanziamenti saranno garantiti al 50% dall'Unionfidi Torino.

Per saperne di più: telef. 011/5718.322.

Scuola qualità

Il **Ceasco** (Agenzia dell'Unione Industriale di Torino per il rapporto Scuola-Impresa) ha concluso il proprio programma di attività 1993 un convegno, organizzato insieme con l'Associazione Nazionale Presidi ed in collaborazione con l'IRRSAE Piemonte, sul tema «Qualità della Scuola e Riforma della Secondaria Superiore». La manifestazione ha riscosso grande successo nell'ambito degli operatori della Scuola torinese; l'argomento principale dell'incontro - la Qualità della Scuola - è stato preso in esame anche in relazione a quelle che ne potrebbero essere le applicazioni strumentali, per superare l'impasse in cui si trova - e probabilmente si troverà ancora per lungo tempo - la riforma della Media superiore. La «Qualità della Scuola» assumerà importanza crescente per il **Ceasco** nell'ambito dell'attività '94; la convinzione è che, in definitiva, essa sia soprattutto la risultante della somma di singole, talvolta minime, qualità all'interno di quella particolare «impresa di servizi» che è il singolo Istituto. L'attenzione sarà rivolta, in particolare, differenti aspetti dell'autonomia scolastica, alla formazione del «nuovo» Capo Istituto, che di tale autonomia sarà, in parte, gestore e certamente garante.

Il tema affiancherà a quelli più tradizionali dell'orientamento, del rapporto europeo delle problematiche scolastiche, della professionalità, della diffusione della cultura imprenditoriale; una cultura che - per le conoscenze sulle quali è basa e per i valori ai quali si ispira - fa riferimento all'industria come espressione di capacità di organizzazione e di rischio e come soggetto insieme produttore di valore aggiunto e valorizzatore di risorse umane.

Gianni Merlini
Presidente del CEASCO

UTA: dovunque assicurati

UTA Uffici Tecnici Assicurativi, che può vantare di essere stato il primo broker di assicurazioni ad operare in Italia (la data di nascita risale al 1933), dispone oggi di corrispondenti in tutto il mondo grazie alla partnership con Willis Corroon, primo broker inglese e quarto nel mondo.

Rilevata nel '79 dai quattro professionisti che la guidano ancora oggi (Lorenzo Boglione, presidente; Piero Scassa, vice presidente; Enrico Boglione, amministratore delegato; Giovanni Peracino, amministratore delegato), la UTA ha spiccato il volo verso traguardi sempre più avanzati, offrendo alla clientela un servizio a 360 gradi e mettendo a frutto il binomio «tecnologia e gestione rischi».

La società di brokeraggio ha avuto il suo punto di forza «nelle linee aziendee», e tal punto che annovera, fra i suoi clienti «istituzionali», grandi industrie in ogni settore, dall'alimentare, al tessile, alle società finanziarie e di servizi: in tutto, oltre 400 imprese, curate o assistite nelle diverse fasi della strategia assicurativa.

«Con questo genere di clientela - avverte Enrico Boglione - si è andato creando nel tempo un'esigenza sempre maggiore di assistenza anche all'estero, nonché di poter accedere con la forza di una grande organizzazione anche ai mercati assicurativi internazionali per il piazzamento dei rischi».

Attualmente, UTA è presente Società controllate (i responsabili sono anche soci di minoranza) a Milano, Genova, Firenze, Vicenza.

Il gruppo è composto da staff di novanta persone; negli ultimi tre anni, il passato da 50 a 100 miliardi di premi gestiti, inserendosi tra le prime società del settore, oltre a consolidare la leadership in Piemonte. L'offerta di servizi assicurativi è organizzata secondo i metodi del «risk management», applicati alla gestione dei contratti assicurativi, con un'assistenza costante e puntuale in tutte le fasi del rapporto assicurato-assicuratore: analisi aziendale, trasferimento dei rischi, assistenza per i sinistri e revisione periodica con relativi aggiornamenti.

A fine '93 la società ha intrapreso una svolta decisiva per il suo sviluppo. La Willis Corroon (primo broker inglese e quarto nel mondo, presente in 70 paesi, con oltre 300 uffici e 11.000 dipendenti) ha sottoscritto un'alleanza con UTA, rilevando il 50% del pacchetto azionario.

«Il nostro successo - precisa Giovanni Peracino - è legato a quindici anni di lavoro costante, che abbiamo compiuto concentrandoci sulla ricerca di servizi globali da proporre alla nostra clientela. Importante è stata - ed è tuttora - la nostra indipendenza da società finanziarie, industrie o compagnie assicuratrici. Proprio per questo, gli inglesi hanno apprezzato il nostro dinamismo e la nostra serietà».

In UTA, insomma, tutti hanno «sposato la causa»: basso turnover della clientela e del personale hanno costruito un reciproco rapporto di fiducia e di fedeltà.

BROKER IN ITALIA DAL 1933

UTA

Qualità nella prevenzione rischi

Inizierà il 3 febbraio un'iniziativa Amma per l'aggiornamento dei tecnici della sicurezza. Particolare attenzione alle nuove norme Cee

L'attività di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro sta attraversando una fase di importanti innovazioni, che riguarderanno sia l'aspetto organizzativo, che i contenuti tecnici. Il prossimo recepimento di numerose direttive comunitarie porterà alcune rilevanti modifiche alle norme già vigenti. Tra le tante innovazioni, è particolare importanza quella che prevede che, all'interno delle aziende, debba essere svolta una precisa e puntuale attività di individuazione e prevenzione rischi, anche attraverso uno specifico «servizio aziendale», diretto da un cosiddetto «tecnico della sicurezza».

Per il corretto adempimento dei compiti che la future norme affidano a questo «servizio aziendale», è indispensabile una costante attività di aggiornamento tecnico e culturale degli incaricati.

A questo scopo, l'AMMA (Associazione Industrie Metallurgiche, Meccaniche e Affini di Torino) intende mettere a disposizione delle aziende associate un'occasione di arricchimento informativo, diretto al personale che già si occupa, che dovrà occuparsi, di prevenzione e sicurezza, promuovendo una serie di incontri periodici a tema prestabilito. Nel corso di questi incontri, verranno presentati e discussi, con la partecipazione di esperti e specialisti, argomenti di sicuro interesse per il settore della prevenzione dei rischi lavorativi, consentendo ampio scambio di esperienze tra i partecipanti.

Il programma **«Qualità della Prevenzione»**, si svolgerà presso l'AMMA, **con scadenza bisettimanale (ore 18-18). Questi i temi le date primi tre incontri: 3 febbraio**, «La Direttiva 89/391: ipotesi di recepimento», (Franco **Giusti** - FIAT); **15 febbraio**, «La Direttiva Macchine (89/392) e la normazione tecnica nazionale e comunitaria», (Ing. Marco **Vigone** - UNI - CEN); **2 marzo**, «Il lavoro a videoterminale», (Prof. Alessandro **Berra** - S.I.M.L./FIAT Auto). **Per adesioni e informazioni: tel. 011/571.82.10 - fax 571.82.17.**

Nuovi materiali: una sfida per la ricerca e per l'industria

Incontro organizzato da Asp e Amma sulle prospettive in Piemonte della ricerca e dell'applicazione tecnologica dei nuovi materiali

Asp (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte) organizza, con la collaborazione dell'**Amma**, una conferenza sugli sviluppi della ricerca materiali innovativi, volta ad individuare quelle aree in cui maggiori sono le opportunità per la loro applicazione industriale.

L'incontro, che ha per obbiettivo di lungo periodo la promozione di un polo di eccellenza scientifico-tecnologico in Piemonte nell'ambito dei materiali avanzati, è indirizzato a tutte le imprese già coinvolte nello sviluppo e nell'utilizzo di materiali avanzati o a quelle interessate ad un primo contatto con queste problematiche. L'iniziativa sarà suddivisa in tre momenti. Il primo, prevede una panoramica sullo stato della ricerca. Nel secondo, viene approfondito argomento particolarmente attuale e significativo: le marmitte catalitiche. La terza parte - una tavola rotonda, che coinvolgerà i principali produttori, trasformatori e utilizzatori attuali e potenziali di materiali avanzati - ha lo scopo avviare il dibattito, a livello regionale, sull'opportunità di promuovere in Piemonte la costituzione di un laboratorio di ricerca, complementare rispetto alle strutture già esistenti. L'iniziativa - *«Nuovi materiali: alcuni recenti sviluppi e prospettive future in Piemonte»* - si svolgerà a Villa Gualino, l'8 febbraio prossimo (ore 14,30-18,30), secondo il seguente programma: *«Recenti avanzamenti nello sviluppo di nuovi materiali»*, E. **Borello** (Università Torino) P. **Appendino** (Politecnico Torino); *«Materiali per la catalisi»*, 1) *«Cause di degrado di trappole per particolato e di marmitte catalitiche»*, M. **Montorsi** (Politecnico Torino) e 2) *«Struttura e attività superficiale di catalizzatori per marmitte catalitiche - Caratteristiche in situ»*, A. **Zecchina** (Università Torino); *«Tavola rotonda: "Realizzabilità di laboratorio regionale di ricerca sui materiali avanzati"»*, moderatore S. **Coluccia** (Università Torino); *Conclusioni*, G. **Del Tin** (Direttore Asp). **Informazioni e adesioni: 011 660.42.22; fax 660.30.03.**

fin immobil

MUTUI

- PER ACQUISTO DI IMMOBILI
- PER RISTRUTTURAZIONE
- PER LIQUIDITÀ

TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO
O A SCELTA TASSO VARIABILE OGNI 2 ANNI

Presso i nostri uffici sono a disposizione i fogli informativi analitici di cui alla legge n. 154 del 17/2/1992

10122 Torino - Piazza Statuto, 15
Tel. 011/56.28.188 (5 linee r. a.) - Fax 56.23.463
Milano - tel. 02/87.87.95 • Roma - Tel. 06/48.24.547

GRUPPO REALE MUTUA

TUTTA LA PROFESSIONALITÀ DI UN GRUPPO AFFERMATO

Italrifiuti

RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INDUSTRIALI AGLI URBANI.

SCIENZA, ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

Waste Management Group

Italrifiuti S.p.A. - Via Giulio Natta, 12 - 10148 Torino
Tel. 011/220 25 51 - Fax 011/22 64 838

AMMA NOW

in collaborazione con ASPIRIL di Torino Commissione della Comunità Europea Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Regione Piemonte Formazione Lavoro

FORMAZIONE *per le Donne*

NOW è un Progetto promosso dal FAMMA in collaborazione con ASPIRIL di Torino e rientrante nello della Cee volto alla realizzazione nel settore della formazione di azioni pensate indirizzate a migliorare la professionalità delle donne e a favorire l'occupazione. NOW prevede tre specifiche azioni a favore di donne disoccupate ed un corso per donne che rientrano in azienda al termine del periodo di maternità.

I corsi si svolgeranno tra marzo e ottobre 1994 e prevedono la frequenza gratuita.

Le domande di partecipazione possono essere inviate presso la Segreteria del Servizio Addestramento Professionale dell'AMMA (Corso Unione Sovietica 17a Torino) e dovranno essere consegnate entro il 28 febbraio 1994.

Per informazioni tel. 011 57.18.281

ESPERTE DI TELEMARKETING

Obiettivi

Formare un gruppo di esperte di tecniche di telemarketing - ovvero di persone in grado di gestire azioni di vendita o indagine di mercato per telefono per conto di aziende - ed organizzare le stesse in forma di impresa di servizi fornendo le conoscenze e l'assistenza necessaria per predisporre il progetto di sviluppo del business.

Destinatari e Durata

15 donne disoccupate **con età superiore ai 25 anni.** Saranno in particolare considerate in modo preferenziale le persone dotate di una buona capacità di comunicazione nei rapporti interpersonali e con conoscenza della lingua francese. E' prevista una borsa di studio. Il corso avrà una durata complessiva di 900 ore di cui 460 ore di teoria con attività d'aula e 440 ore di stage presso Aziende. L'attività formativa si svolgerà prevalentemente a metà tempo (20 ore settimanali).

ESPERTE IN CONTROLLO DI GESTIONE

Obiettivi

Formare figure professionali che, con approfondita conoscenza dei principi, delle metodologie e delle tecniche di contabilità analitica, siano in grado di operare in aziende nei diversi rami connessi ai sistemi di rilievo dei costi, budgeting e controllo di gestione, in particolare per operare in aziende di piccola e media dimensione.

Destinatari e Durata

15 donne disoccupate **con età non superiore ai 25 anni** in possesso di uno dei seguenti diplomi: maturità scientifica, ragioneria, analisti contabili, perito aziendale, equivalenti in lingue estere. E' prevista una borsa di studio. Il corso avrà una durata complessiva di 1000 ore di cui 600 ore di teoria con attività d'aula e visite aziendali e 400 ore di stage presso Aziende. L'attività formativa avrà luogo a tempo pieno (40 ore settimanali).

ESPERTE DI EDITING AZIENDALE

Obiettivi

Il corso si propone di formare una figura segretariale in grado di operare con creatività, spirito critico, e una buona conoscenze tecniche, nella realizzazione con supporto informatico di relazioni tecniche, manuali, depliants, brossure e slides di presentazione prodotti ecc. Le attività saranno svolte utilizzando del P.C. Apple Macintosh.

Destinatari e Durata

15 donne disoccupate **con età superiore ai 25 anni.** Per Commissione al corso sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza delle arti grafiche e/o di informatica di base. E' prevista una borsa di studio. Il corso avrà una durata di 1000 ore di cui 600 ore di teoria con attività d'aula e 400 ore di stage presso Aziende di produzione e servizi. L'attività formativa si svolgerà prevalentemente a metà tempo. (20 ore settimanali).

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE POST-MATERNITA'

Obiettivi

L'iniziativa vuole fornire un aggiornamento professionale sulle tematiche riguardanti l'evoluzione, mutamenti e tendenze del «Sistema Azienda» e delle tecnologie a donne che ritornano in azienda a conclusione del periodo di maternità. Il corso affronterà inoltre i problemi psicologici ed organizzativi del «ritorno al lavoro».

Destinatari e Durata

15 donne **già occupate** che a seguito del periodo di maternità desiderano reinserirsi in azienda. La domanda potrà essere presentata direttamente dalle interessate. Le aziende che desiderano far partecipare proprie dipendenti al corso possono rivolgersi alla Segreteria del Servizio Formazione AMMA per le necessarie informazioni. Il corso avrà una durata di 100 ore di teoria in aula e visite aziendali.

Il 20 febbraio debutta su Raitre in una striscia post-notiziario condotta con la famiglia

Gnocchi: addio Fininvest anticomunista

«Una cappa pesante, insostenibile» spiega il comico

SARZANA. Gene Gnocchi, a Sarzana su invito di Arrigo Petacco per presentare l'ultimo libro «Stati di famiglia», in chiusura d'incontro lancia dalla storica Sala della Repubblica anche il suo addio ufficiale alla Fininvest. Il 20 febbraio debutta su Raitre con un post-notiziario personalissimo, commento agli avvenimenti della giornata, cui parteciperà tutta la sua famiglia: madre, nonna, fratelli e suocera. E in futuro, Gnocchi passerà a Raiuno con un programma di Ugo Porcelli.

Perché lascia Berlusconi?

«Perché non sopporto più la situazione di disagio che si è creata. Non è proprio una cappa pesantissima, ma per uno come me, che ha sempre gravitato nell'orbita della sinistra, è impossibile restare indifferente a quanto avviene in Fininvest».

Che è successo?

«Succede che è esploso un anticomunismo che non tiene conto della realtà, sembra di essere tornati agli Anni Cinquanta, al tempo della guerra fredda. Non voglio dire che non sia giusto schierarsi. Se fai parte di un'azienda il cui datore di lavoro è uno che pensa in un certo modo, anche se il tuo settore è lontano dalla politica devi farlo».

E lei non poteva?

«No. Non dopo avere ascoltato una dichiarazione di Berlusconi a "Studio Aperto". Quella è stata la molla che mi ha deciso ad andare». Il Cavaliere parlava della Jugoslavia facendo un parallelismo evidente: si tratta di un Paese dell'Est, nei cui dell'Est succede questo, succede che ammazzano i bambini. Mi sono sentito male, perché, anche se non sono comunista, devo dire che i compagni hanno contribuito anche in Italia a battaglie di libertà importanti».

Gene Gnocchi

Per esempio?

«Beh, l'ultima partecipazione al referendum di Segni».

Perché la infastidisce tanto che Berlusconi abbia deciso di far politica?

«Mi dà noia che questa decisione avvenga in un momento in cui non esiste più il "padrinato politico" che aveva permesso tanto al Cavaliere. Mi viene il sospetto che, in fondo, tutto questo anticomunismo sia esclusivamente funzionale al modo imprenditoriale di condurre la propria azienda».

Non ci sono altri motivi?

«Per la verità non intendevo ripetere, come mi avevano proposto, le cose fatte lo scorso anno, "Mai dire gol" e "Scherzi a parte". E mi sembrava giusto, una volta consolidata una posizione di popolarità, poter scegliere. Ma in Fininvest vige la logica di rifare le stesse cose sino ad esaurimento».

Lei che cosa aveva in mente?

«Avevo proposto qualcosa a Italia 1, invece, dopo quattro anni passati in azienda, non mi hanno ritenuto degno nemmeno di una risposta. Quando poi Berlusconi ha deciso di scendere in politica, il quadro è completo».

Qualcun altro lascia l'azienda con lei?

«Me ne vado solo, non mi porto dietro nessuno. Devo comunque di aver avuto sempre massima libertà; "Yogurt" è stato l'unico varietà ho visto sopprimere. Dovevano far spazio a "L'istruttoria" di Ferrara».

Donatella Bartolini

I FILM DI OGGI IN TV

Ritorno Kabir Bedi

Dustin Hoffman protagonista del film «Il maratoneta» in onda su Rete 4 alle 22,30

I MISTERI DELLA GIUNGLA NERA

1993, Raiuno alle 20,40; dur. 98'

Il soggetto e la regia del film avventuroso di Kevin Connor. L'antica reggia Rangnagar viene distrutta da un incendio. Non si distrugge però la millenaria dinastia. Il piccolo principe Trema! Naik sopravvive e viene salvato dal servo Kammamuri (Kabir Bedi, tornato sullo schermo). Trascorre così la sua infanzia nella giungla sotto l'occhio vigile di Kammamuri, giocando con un cucciolo di tigre. Diventa un bel giovanotto. Di lui s'innamorerà la figlia di un ufficiale inglese.

[illegible]

1976, Rete 4 alle 22,30; dur. 98'

John Schlesinger. Uno dei più bei gialli interpretati da Dustin Hoffman sulle tracce dell'ex nazista Laurence Olivier. Dustin Hoffman sta preparando la tesi sul maccartismo e contemporaneamente si allena per una maratona. La sua vita viene sconvolta dall'uccisione del fratello. Hoffman si mette sulle tracce dell'assassino e scopre che un dentista si era arricchito con l'oro tolto dalla bocca degli ebrei mandati nei forni crematori. Nel cast ci sono Martha Keller e Roy Scheider.

PROVA SCHIACCIANTE

1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Di Wolfgang Petersen. La lezione di Hitchcock coniugate dall'autore di «La storia infinita». Con Tom Berenger, uomo senza volto e senza memoria e un'ambigua Greta Scacchi. La memoria perduta a causa di un incidente automobilistico, ritorna gradualmente con inquietanti flash-back.

LICENZA DI [illegible]

1988, Italia 1 alle 20,35; dur. 88'

Lei, lui e l'auto nella commedia di Greg Beeman con Corey Haim, Corey Feldman. Il regista narra la storia di un ragazzo di sedici anni che viene bocciato all'esame di guida. La cosa sarebbe più che normale se il ragazzo non avesse un appuntamento con la ragazza dei suoi sogni. Sottrae la lussuosa auto al padre e cerca in tutti i modi di far breccia nel cuore di lei.

ShowView PROGRAMMAZIONE VIDEO SEMPLIFICATA
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW. PIU' FACILE SARA' DIFFICILE.
GRUNDIG made for you

ANTENNA

OGGI

Telekommando ospite di casa Arbore per un caffè (domani per parlare della cugina che gli fa sentire freddo, mercoledì visita dei ninnoli, giovedì della camera da letto, venerdì della sala-dischi, *Videomusic*, 14,15), la storia dei Guns n' Roses a *Zona Mita* (Videomusic, ore 17,40), Filippo Argenti su Raiuno (*Gassman legge Dante*, ore 22,45), Filippo Alfano su Raitre (*Un giorno in pretura*, ore 20,30), Mixer si occupa della tragedia in Bosnia e intervista Occhetto (Raidue, 21,45), Alessandra Mussolini a *Domino* (Tmc, ore 20), tra i programmi del Dse, tutti su Raitre, Fernanda Pivano alle 10 (consiglia di leggere Hemingway, Faulkner, Fitzgerald, ecc.), *Il filo di Arianna* alle 10,15 (storie di provincia), *Pagine italiane in 500 cicli di vita thailandese* alle 9 (non abbiamo la minima idea di cosa sia).

INTERATTIVITA'

Da parecchi giorni Alberto Castagna chiede che gli si lasci un messaggio: lui poi li fa sentire durante *Sarà vero?* (Canale 5, il messaggio alle 13,40, il programma alle 14). *Target*, sempre su Canale 5, intanto si occupa di tv interattiva (alle 22,43).

DERRICK

L'autore di *Derrick* (Raidue, ore 20,40) si chiama Herbert Reinecker, ha scritto finora 236 episodi della serie e ha inventato il personaggio «su ordinazione»: il produttore Ringelmann voleva «un poliziotto buono» e lui gli fece un «poliziotto buono». Reinecker è sempre su ordinazione: gli si chiede una commedia, una sceneggiatura e fa una sceneggiatura. Per Derrick dice di essersi ispirato a se stesso e di aver immaginato il poliziotto come una specie di medico (fissando la criminalità come malattia). Ha avuto trascorsi col nazismo perciò, finita la guerra, si trovò sul lastrico. Prese a scrivere sotto falso nome e, a un certo punto, riemerse: ai tedeschi il suo passato non interessava ormai più tanto. Metodo di lavoro: infilare un foglio nella macchina a scrivere e buttar giù qualsiasi cosa (una frase, una scena, ecc.). Correggere quello che s'è scritto finché non è soddisfacente. A quel punto sfilare il foglio dalla macchina da scrivere, ritagliare la striscioline di carta e metterla da parte per il futuro. Reinecker lavora in una villa immersa nel verde poco fuori Monaco e s'è comprato una villa a Palma di Maiorca. Non mette mai piede sul set per essere scocciato dagli attori, dal regista, eccetera.

[illegible]

Horst Tappert, il protagonista di *Derrick*, s'è stufato della Germania e vuole venire a vivere in Italia. È stata offerta una villa in Toscana per un miliardo e mezzo, lui preferirebbe sistemarsi sul lago di Garda dove passa regolarmente le vacanze con la moglie Hannelore (a Sirmione o a Torri del Benaco).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gassman, Derrick

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 6,45 (2969035); 7 (5035); 7,30 (4388677); 8 (8851); 8,30 (6123); 9 (7851); 9,30 (3456412); 10 (77528); 11 (30073); 12,30 (84325); 13,30 (5580); 15 (78580); 20 (257); 22,45 (8224528); 24 (7245)

6,45 **Unomattina**(0)
7,35 **Tgr Economia** (9843108)
8,25 **Cuori [illegible]ità** (8296702)
10,05 **Fumo** (1970). Film. Regia di Vincent McEveety. Con Ron Howard, Earl Hallman (4837832)

[illegible]

11,40 **Calimero**(2213493)
[illegible] — **Nancy, Sonny & Co**(71306)
12,25 **Che tempo fa** (5755600)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (4350948)
14 — **Prisma** Settimanale di spettacolo del Tg1 (42238)
[illegible] **Il mondo di Quark**(811764)
15 — **[illegible]b per tutti**
— — **Diventerò padre**. Con Gianni Morandi (93770)
16 — **Dolly e i suoi amici** (84035)
16,25 **Lassie**, telefilm (340665)
17 — **Bigi** [illegible] (35966)
17,10 **Zorro**, telefilm (407054)
17,35 **Uno per tutti**. Studio (9412)

[illegible]

18,15 **Fortunatamente insieme** a Salvatore Marino e Cinzia De Ponti. Programma abbinato alle Lotterie Nazionali (32306)
18,45 **E.N.G. - Prosa diretta**, telefilm. *Politica sporca* (158141)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (5537702)
19,50 **Che tempo fa** (5533985)
20,30 **Tg 1 Sport** (38344)
20,40 La Rai presenta **I misteri della giungla nera** (1213325)
22,50 **Gassman legge Dante**. Con Vittorio Gassman. *Inferno c. VIII* (3488412)
23,05 **Parola e vita - Le radici, le credo** (3760832)
23,35 **Fantasy party** Cartoni d'autore presentati da [illegible]. Nichetti (2864782)
0,30 **Oggi al Parlamento** (3278623)
0,40 **DSE - La Sartiglia**(7068517)
1,10 **DSE - Alice**(2064045)
2,10 **Patente da campioni** (1200604)
2,50 **Compagni miei [illegible] primo** (1986). Film. Regia di Jean-Marie Poiré. Con Philippe Noiret, Christian Clavier (59594246)

RAIDUE

[illegible]

Telegiornale: 8,45 (2210763); 11,45 (9999236); 13 (92267); 17,15 (7206764); 19,45 (779219); 23,15 (3447280)

8,40 **[illegible] natura** (9858275)
7,05 **Piccole e grandi storie: Tic tac sveglia** (1717551)
7,25 **L'Ape Maia**(7824581)
7,50 **L'albero azzurro** (2894325)
8,15 **Sergente [illegible] vita**(6543073)
9,05 **Lassie**, telefilm (6273493)
9,50 **Quando si ama**(4541344)

[illegible]

10,50 **[illegible] tra noi mattina**(7678948)
12 — **I fatti vostri**(33946)
13,25 **Tg 2 - Economia** (3745702)
13,35 **Meteo 2** (3955325)
13,40 **Beautiful** (2299899)
14 — **I suoi primi 50 anni**(33580)
14,20 **Santa Barbara** (5408509)
15,10 **Dotto tra noi.**(8255528)
17,20 **Il coraggio di vivere**, in studio [illegible]. Bonacina e G. Anversa (8598257)
18,20 **Tgs Sportsera** (7726035)

[illegible]

18,30 **In viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (99073)
18,45 **Hunter**, telefilm. *Rimorso* (8806509)
19,35 **Meteo 2** (7054899)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8291219)
20,20 **Ventisette** (8687905)
20,40 **L'ispettore [illegible]**. Telefilm (8186515)
21,45 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mixer. Il piacere [illegible] di più** (4404344)
23,38 **Meteo 2** (46067)
23,35 **Indietro tutta**, di Renzo Arbore (3507344)
0,35 **Appuntamento al cinema** (6547791)
0,40 **Un amore singolare** (1963). Film (5104772)
2,10 **Tg 2 - Notte**, replica (8291046)
2,35 **Videocomic** (1287665)
3 — **Università**. Diploma universitario in ingegneria
1 anno accademico: Matematica 2, [illegible]. 34 - Informatica 1, lez. 34 (4591333)
4,45 **2 anno accademico:** Calcolatori elettronici, lez. 1 - [illegible] dei segnali, lez. 27 (83758265)

RAITRE

[illegible]

Telegiornale: 12 (80054); 14 (37306); 19 (141); 19,30 (48783); [illegible] (51651); 0,30 (3174913)

7,30 **Dse - Tartuga**, [illegible] Alberto [illegible]rigaglia (2276870)
9 — **Dse Zenith**(9219)
9,30 **Enciclopedia**(2306)
10 — **La biblioteca ideale** (4540615)
11,10 **Fantastica mente** (5818239)
11,30 **Dse - Parlato semplice** (5870)
12,15 **Dse - Parlato semplice** (9916581)
13 — **Dse - Sapere**(8561)
13,30 Dse - Dizionario Cp8.5(68290)
13,45 **Tgr Leonardo** (1357677)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (391680)
14,50 **Tg r Speciale** (822141)
15,15 **Dse - Eventi** (9895783)
15,45 **Tgs Sole per sport**
— **Calcio: «C» siamo** (1823257)
16 — **Calcio: Atalanta-Usa**, Viareggio (7712857)
16,50 **Calcio: [illegible] tutta B** (4871290)
17,20 **Tgs Derby** (1451493)
17,30 **Vita da strega**(4580)

[illegible]

16 — **Geo**, *Raza salica in Camargue*, di Thierry Thomas e Janine Mira (89275)
18,35 **Tg 3 Sport** (3903325)
18,40 **Insieme**, il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e per la solidarietà (413615)
19,45 **Tgr - Sport** (5012219)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (8691509)
20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato** (8217257)
20,30 **Un giorno in Pretura**(55219)
22,45 **Milano, Italia** con Enrico Deaglio (7407580)
23,45 **Processi somari**(8797257)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**(3175642)
1,39 **Blob. Di tutto [illegible] più**(1292772)
1,45 **Ilna Carlolina**(5780852)
1,50 **Milano, Italia**, replica (6850352)
2,45 **Processi [illegible]**, replica (57-256823)
3,20 **Tg [illegible] nuovo giorno**, replica (57-26826)
3,50 **Nefertiti regina del Nilo** (1951), film storico, regia di Fernando Cerchio, con Jeanne Crain, Edmond Purdom (3535158)

CANALE 5

[illegible]

Tg5: 13 (45851); 17,55 (5782581); [illegible] (58073); 24 (92807)

6,30 **Prima pagina**, attualità (8552073)
8 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (25081515)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Leloni (1547431)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1043580)
13,40 **Lascio[illegible] messaggio** con A. Castagna di L. Basile (1471560)
14 — **Bark vero?**, quiz con Alberto Castagna (71144)
15 — **Agenzia matrimoniale** (73054)
16 — **Il tutto Disney** (9493)
16,30 **I Puffi**, cartoni (17306)
16,45 **Ambrogio, [illegible] e gli altri** (7979561)
18,00 **Tuzmanie** (5535493)
17,20 **Il giocajoy**, quiz (7999325)
17,25 **L'incorreggibile Lupin** (85257)
18 — **[illegible] Il prezzo [illegible] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (54305)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (2832)
20,25 **[illegible] notizie** [illegible] Ezio Greggio, Ric (8546509)
20,40 **Prova schiacciante**, film thriller di Wolfgang Petersen con Tom Berenger, Greta Scacchi, Bob Hoskins (596412)
22,35 **Target - Tutto quanto fa Tv e informazione**, attualità con Gala De Leonardis, regia di Alessandro Baracco (5928885)
23,15 **Maurizio Costanzo Show** (486073)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1122858)
1,40 **Striscia [illegible] notizie**, varietà (1031772)
2 — **Tg 5 Edicola** (5635130)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (5650448)
3 — **Tg 5 Edicola** (5651178)
3,30 **Target - Tutto quanto fa Tv e informazione**, attualità (5654265)
4 — **Tg 5 Edicola** (5655994)
4,30 **I cinque [illegible] piano**, telefilm (5574284)
5 — **Tg 5 Edicola** (5575913)

ITALIA 1

[illegible]

Studio Aperto: 12,30 (42651); [illegible] (19412); 19,30 (22257)

6,30 **Ciao Ciao mattina**, cartoni (33778054)
[illegible] **Baby sitter**, telefilm (2054)
10 — **Segni particolari: genio**, telefilm (3783)
10,30 **Starsky e [illegible]**, telefilm (41493)
11,30 **A-Team**, telefilm, *Che fine ha fatto Jason Duke?* (16783)
12,35 **[illegible] Italia**, attualità (615908)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni (7112826)
13,20 **[illegible]** (3394326)
13,25 **Batman**, cartoni (226696)
13,55 **Ciao Ciao News** (9867219)
14,20 **Luogo comune**, attualità (5685144)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (1419122)
16,15 **Smile**, varietà (7829764)
16,15 **I ragazzi della prateria**, telefilm, *Tegila per l'innocente* (103215073)
17,30 **[illegible] sport** (7702412)
18,00 **SuperVicky**, telefilm, *Il senso degli affari* (5967)
18,30 **Bayside School**, telefilm, *Matrimoni per finta* (3986)
19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm, *La paura* e *90* (8035)
19,50 **[illegible] Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (5828054)
20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (38856)
22,35 **Licenza di guida**, film commedia di Greg Beeman con Corey Feldman, Heather Graham, Corey Haim (4526764)
22,40 **Mai dire gol**(2458946)
23,40 **A tutto volume** (3554280)
0,10 **Luogo comune**(8758284)
0,20 **Sgarbi quotidiani**(8764468)
0,30 **[illegible] Italia**(9716178)
[illegible] **[illegible] sport** (7462081)
1,05 **[illegible] Londra**(91795804)
1,10 **Qui Italia**, attualità (7473333)
[illegible] **Starsky e Hutch**, telefilm (81-25333)
2,30 **A-Team**, telefilm (6697913)
3,20 **Segni particolari: genio** (5852807)
4 — **I ragazzi della prateria**, telefilm (6876420)

RETE 4

[illegible]

Tg4: 9,30 (3460295); 11,55 (2551054); 13,30 (9290), 17,30 (31073), 19 (16219); 23,30 (6926783)

[illegible] **Una famiglia americana**, telefilm (2292851)
7,15 **I Jeffersons**, telefilm (7853073)
7,40 **Strega per amore**, telefilm (1722493)
8 — **Qui Italia**, attualità (27257)
8,10 **Piccola Cenerentola** (3243162)
8,35 **Anima persa** (8146580)
9 — **Buona giornata**, varietà (2031)
9,45 **Sgarbi quotidiani** (3327560)
10 — **Soledad**, telenovela (1387073)
10,45 **Febbre d'amore**, soap opera (8953870)
11,15 **Luogo [illegible]** (9956141)
11,30 **Maddalena**, 1ª parte (4083257)
12 — **Maddalena**, 2ª parte (4141)
12,30 **Celeste**, telenovela (8702)
13 — **Sentieri**, soap opera, 1ª parte (9431)
14 — **Sentieri**, soap opera, 2ª parte (7219)
14,30 **Primo amore**(5236)
15 — **Principessa**(98580)
16 — **Camilla**(93716)
17 — **La verità**, quiz (9035)
17,45 **Naturalmente bella** (472528)
18 — **Funari news**, attualità (80832)
20,30 **Milagros**, telenovela (3805306)
[illegible] **Il maratoneta**, film Regia di John Schlesinger, con Dustin Hoffman. *Bellissima interpretazione di Dustin Hoffman, giovane ebreo che si prepara ad una maratona, quando scopre che il fratello gli è stato [illegible] da un gruppo di nazisti* (5987832)
0,30 **Radio Londra**, attualità (5280739)
1 — **Rassegna stampa** (3191913)
1,15 **Funari news**, attualità (5431555)
2 — **Rassegna stampa** (1210178)
2,10 **Funari news**, attualità (5940975)
3,05 **Lou Grant**, telefilm (2957710)
4 — **Amore vuol dir gelosia**, film comico di Mauro Severino (Italia '75). Con Enrico Montesano, [illegible] Bouchet, Gino Santercole (4489197)
5,20 **Lou Grant**, telefilm (77233981)

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23
6,30 Gr 1 Sport; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Piccolo concerto; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Signori lì mi; 13,20 Spaziolibero. Area; 14,40 La diligenza; 14,11 Oggiavverrà; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il pagnone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a...; 17,58 Carrion; 18,08 Mito e musica; 18,30 1994; [illegible] Gr 1 mercati; 19,30 Audiobox; 20 Stereoral; 20,02 Arte per arte; 20,20 [illegible] e poesia; 20,25 Tgs: Spazio sport; 20,30 Pagliacci; 22,20 Parliamone insieme; 22,49 Parlamento
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,46 Preghiera Della Bevegni e C.; 9,07 Radiocomando; 9,35 Raoul; 9,49 Taglio di terza; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Onda verde; 12,50 Il zig; Bonalettura; 14,15 Intercity; 15 Tutti i racconti; 15,45 Le figurine di Radiodue; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Le figurine; 18,35 Check-up; 19,55 La foro voce; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Le figurine di Radiodue; 22,44 Dentro la sera
RADIOTRE: Gr 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; 10,15 Il filo di Arianna; 10,45 Intermezzo; 12,15 Radio Days; 12,30 La Baccaccia; 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fino secolo; 18 Alfabeti sonori; 18,30 Palomar: la solenza che cambia il mondo; 17,15 cd; 18 Terza pagina; 19,19 Parola, 19,40 Suite; 21 Palestrina; 22,45 Alza il volume

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (4079867); 19 (652783); [illegible] (945851); 22,15 (177238)

13,30 **Passato, Presente... Possibile**(780615)
14,20 **Max Follies** (1607073)
14,35 **Re Mistero** (1489851)
16,05 [illegible] (360948)
16,30 **Un sogno nel cuore** (884073)
17 — **Telecicova** (880783)
17,45 **Hotel Fortuna** (1811948)
18,05 **Buonasera** (303615)
19,30 **Il Quotidiano** (855238)
[illegible] **Un caso per due**(7097035)
21,35 **Rebus**(1921702)
22,45 **Doc D.O.C.**(8872783)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (61899); 19,30 (4832); 20,25 (3090070); 22,30 (3580)

14,05 **La tela [illegible] ragno**, film (4428899)
16,20 **Tappeto volante** (5739441)
18,30 **Sale, pepe e fantasia** (44035)
18,45 **Sorrisi [illegible] cartoni**(4595035)
19,25 **Atmosfera**(7918946)
20 — **Domino ore otto**(53141)
20,30 **Tesori di famiglia** (51141)
23 — **Ba[illegible]t NBA** (3682509)
0,45 **Cosa avete fatto a Solange?**, film (7368826)

TELE +1

17,05 **Air Force - Aquile d'acciaio**, film (9933696)
18,45 **Fx 2-Replay di un omicidio**, film (9383141)
20,40 **La zona morta**, film (134967)
22,30 **Intervista - Cronenberg** (1834290)

TELE +3

18,30 **Tiziano - Miró**, monografie
20,30 **Concerti [illegible] musica classica**
23 — **Balletto**

TELE +2

10,30 **National Geographic**, (4917783)
11,15 **Wildlife tales**, [illegible]. (1871257)
11,45 **Profili della natura** (5550275)
12,15 **National Geographic**(5127851)
13 — **[illegible] tales**, doc. (2077-02)
13,30 **Sportime** (1597783)
15,45 **Tele + 2 weekend** (1602-7580)
19,15 **Sportime lunedì** (200615)
20 — **Sportime quiz**(550783)
20,30 **Il processo di Biscardi** (82280509)
23,15 **Telesport** (4996219)

VIDEOMUSIC

18 — **Metropolis**
19,30 [illegible] - **Giornale** (571764)
20 — **Rory bar** (5368585)
23,30 **Vm - Giornale** (7478670)
0,30 **Metropolis** (19674438)

RETE A

Telegiornale: [illegible] (48431); 17 (88528), 18 (80344), 19 (8431); 19,30 (5702); 20 (2815)

20,30 **Natalie**(30326)
21,30 **Venti ribelli**(81701290)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
Diciture [illegible] Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2, [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
MY DREAM
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL. 8170223
EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 31 Gennaio 1994 • 30
via Marenco 32, telefono 65.681

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
MY DREAM
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL. 8170223
EFF. LEGGE 80

Ordine di sgombero dell'Istituto case popolari a una ragazza madre, inquilina abusiva

«Senza alloggio perderò mio figlio»

Era già accaduto 5 anni fa

Una situazione già vissuta: senza casa, il bambino messo in un istituto dalle assistenti sociali. Adele Canova, infermiera di 36 anni, ragazza madre, ha paura. Se lo Iacp le toglierà l'alloggio, suo figlio, sei anni, corre il rischio di essere dato in affidamento. L'ufficiale giudiziario ha annunciato la data: lo sgombero avverrà il 16 marzo. L'Iacp non ha accolto la richiesta di sanatoria della donna per restare nell'appartamento di via Carema 2.

«Ho letto la vicenda dei fratellini di Brindisi tolti ai genitori perché non avevano un'abitazione adeguata - racconta - e la mia preoccupazione è diventata angoscia. Ho fatto il possibile perché questo alloggio fosse decoroso per noi due: un quinto del mio stipendio se ne va per pagare i mobili, la lavatrice, il frigo. E ora mi mandano via».

Adele Canova abita dall'89 in via Carema, palazzo Iacp in zona Falchera. Nell'appartamento - una camera e cucina - viveva una sua anziana zia. «Ci aveva accolti in cambio di assistenza, è grazie a questa casa che sono riuscita a riavere mio figlio. Ero rimasta in mezzo alla strada e me l'avevano tolto» spiega l'infermiera. Un anno dopo la morte della zia, avvenuta nell'estate dell'89, Adele diventa per l'Istituto autonomo case popolari un'abusiva.

«Nel '91 ho ricevuto l'ordinanza di sgombero. Ero disperata, non volevo più separarmi dal bambino. Allora mi sono rivolta a Maurizio Costanzo. Mi ha invitata alla sua trasmissione e lo sgombero, grazie per magia, non è stato eseguito».

Nella primavera del '93 la sanatoria per gli inquilini abusivi degli alloggi di edilizia pubblica: l'occasione per ottenere un regolare contratto di locazione. «Adele ha presentato la richiesta - spiega una vicina - ma dallo Iacp non è mai arrivata una risposta. Potrebbe pagare poco alla volta l'affitto degli anni passati. Ma non potrebbe mai affrontare una spesa di 700 o 800 mila lire, il prezzo di due stanze pied-à-terre, l'unica cosa che ha trovato».

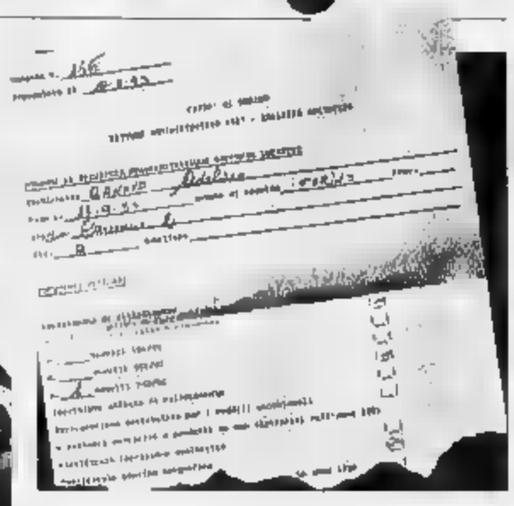
E aggiunge: «Non riusciamo a capire perché non abbiano potuto regolarizzare la sua situazione, quando in questa stessa casa altri, entrati forzando le serrature, ora sono sistemati e tranquilli. Qui c'è un bambino che rischia ancora una volta di essere separato dalla madre».

«Nelle scorse settimane - prosegue la donna - si è presentato l'ufficiale giudiziario. Adele gli ha detto che senza casa il bimbo le sarà tolto. Sa che cosa ha risposto quel signore? Che lui verrà con l'assistente sociale, che potrà prendersi cura del piccolo. Semplice no?».

Adele vorrebbe che qualcuno comprendesse la situazione. «Mi sveglio ogni mattina alle sei. Porto il bambino a scuola, vicino al mio posto di lavoro, l'Usl 4. Alle 16 vado a riprenderlo, poi torniamo qui, dall'altra parte della città. Non è una vita facile, non è la nostra vita, ce la cavavamo, siamo sereni». E che la serenità in quella casa manchi lo dimostrano i sorrisi del bambino agli estranei venuti ad ascoltare le promesse di un possibile dramma.

«Ho sempre lottato - dice Adele - ma adesso comincio a sentirmi stanca. Se mi buttano fuori e mi tolgono mio figlio, la vita non avrà più senso. Se tutto è legato a una casa che non si trova, che cosa posso sperare?».

Teresa Martinengo



La famiglia corre il rischio di essere di nuovo divisa
Il bimbo potrebbe finire in un istituto

Canova si è vista respingere la richiesta di sanatoria: l'ufficiale giudiziario arriverà il 16 marzo

Il furto nel supermercato

Il boss Condorelli non c'entra
Il taccheggiatore è un omonimo

Il Rosario Condorelli finito al furto al supermercato non è l'ex boss di Platì già pregiudicato omonimo qui in una foto recente

Ma l'accusato era in carcere

Rosario Condorelli, ce ne due. Uno è in carcere a Catanzaro, dopo una doppia condanna all'ergastolo, l'altro alle Vallette di Torino. Entrambi hanno robusti precedenti nella banca dati del Ministero dell'Interno: il primo ha subito processi per omicidi, rapine, sfruttamento delle prostituzione, il secondo per rapine, porto abusivo d'arma, furti. Si può far confusione, come è accaduto l'altro ieri.

L'uomo arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri nel supermercato Sidis di via Tarino mentre, in collaborazione con la figlia tredicenne, cercava di rubare surgelati e scatolame, si chiama appunto Rosario Condorelli. Ma non è il pluriergastolano, bensì il più «modesto» pluripregiudicato. L'equivoco è nato da una errata trascrizione della data di nascita nei verbali dei carabinieri, elemento che avrebbe permesso una corretta individuazione del responsabile del furto.

Il Condorelli ergastolano, 41 anni, condannato per l'assassinio del commissario Rosano e per quello di alcuni suoi complici, si trova tuttora detenuto presso il carcere di Catanzaro. Difficilmente potrà uscirne troppo presto, anche l'avvocato Verazzo ha recentemente istruito la pratica per ottenere la «continuazione» del reato. In altre parole i due ergastoli dovrebbero diventare uno solo, ma la sua posizione resta comunque molto pesante. Di certo non poteva essere in questi giorni a Torino, accusato di taccheggiare in un supermercato con la figlioletta.

Di calibro inferiore è invece il Rosario Condorelli di 37 anni, residente in via Vanchiglia 14, a poche decine di metri dal supermercato rapinato. Vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, ha trascorso anche lui lunghi periodi di detenzione in carcere. Il suo arresto più eclatante era legato ad una vicenda di rapine, sei anni fa, conclusa da una brillante operazione della polizia. Ma la sua ultima impresa (il furto, diventato poi rapina per le intimidazioni del sorvegliante del supermercato) minaccia di tenerlo in carcere a lungo. Nessuna conseguenza invece per la figlia, che non è punibile, considerati i suoi tredici anni.

Ha ucciso il marito

Oggi il gip decide per Regina

E' il giorno più lungo per Regina Micheletta Giot. Nel senso che oggi il giudice per le indagini preliminari, Luigi Acordon, decide se archiviare il suo caso. Se sì, potrà rifarsi una vita con i suoi tre bambini.

La donna era stata arrestata il 16 gennaio per l'omicidio del marito, Cosimo Camon, 41 anno, nell'alloggio dove la coppia viveva, a Settimo Torinese. Venerdì, a sorpresa, è stata scarcerata: il pubblico ministero Andrea Bascheri si è convinto, sulla base delle perizie, che Regina non voleva uccidere.

Secondo gli accertamenti necroscopici, l'uomo, barcollante sotto l'effetto della droga, si è scagliato contro la moglie finendo così contro la lama di 36 centimetri che lei impugnava. I vicini di casa hanno avvalorato la versione fornita dalla donna, confermando agli inquirenti gli episodi di violenza e sopraffazione che, secondo il racconto delle donna, Cosimo Camon esercitava su moglie e figli.

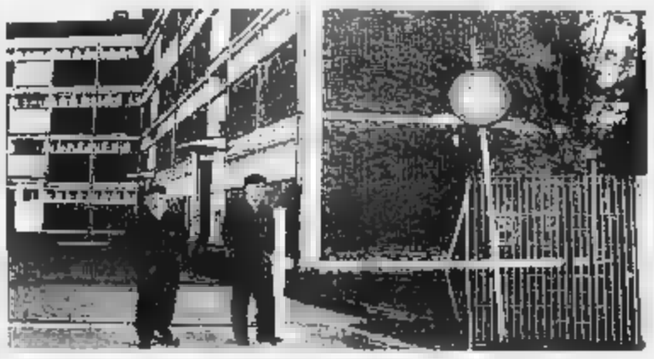
Hanno pagato, e la casa non è loro

Polemica di 95 famiglie di profughi istriani

Al villaggio Santa Caterina, a poca distanza dallo studio Delle Alpi, ci sono 95 famiglie, tutte di profughi istriani, che hanno pagato più di due anni fa i loro alloggi al prezzo stabilito dalla legge e non sono ancora riuscite a stipulare l'atto di acquisto.

«Protestano e hanno ragione» dicono all'Istituto autonomo case popolari di Torino, ente amministratore preso in mezzo da questa vicenda proprio quando l'ordine da Roma è vendere tutto il patrimonio pubblico.

«Queste famiglie che non solo hanno fatto tutti gli atti per comprare, ma hanno anche versato quanto richiesto e tempo debito, non hanno ancora il titolo di proprietà», dice l'avvocato Pietro Coliconi, legale di 45 delle 95 famiglie, che ha intimato il novembre scorso, allo Iacp, all'Intendenza di Finanza e all'Ute (Ufficio tecnico erariale) di «provvedere entro 60 giorni a trasferire la proprietà in base agli obblighi di legge ad essi notificati».



Uno scorcio case del villaggio Santa Caterina

Per i «95 in attesa di proprietà» la storia incominciata tra il e il '59 quando a Lucento vennero realizzati 539 alloggi, quadrati in media, tutti riservati a famiglie di profughi provenienti dall'Istria, quartiere «SP1» sigla che significa «Statali profughi 1».

A metà del 1991 l'Intendenza di finanza decise di venderli: prima si parlò di un prezzo pari alla metà di quello di costruzione (valori '58-'59), poi di valutazioni Ute (Ufficio tecnico erariale) dell'agosto '77 varie corrette al ribasso (età dell'immobile, pagamento in contanti, ecc.). Come dire che 60 metri quadrati passavano da 1-1,5 milioni a 5-6 milioni. E oggi, se si applicasse la nuova legge, costerebbero 70 milioni.

Nel '91 l'Iacp fece tutte le pratiche per venderli, ma l'Associazione dei profughi obbiettò che si trattava di un patrimonio «sui generis», costruito per chi ne aveva diritto come profugo, insomma un compenso per le perdite subite. E la pratica si bloccò, anche se gli atti erano già stati predisposti presso il notaio Anzalone. Fra scegliere un «prezzo offerto», uno «rivalutato» e la «proprietà diritto» si preferì l'«astensione». E 95 famiglie aspettano di avere titolo su muri che sono acquisiti. Una delle intimazioni riporta 7 firme: Giovanna Gorlato, Davide Vassili, Giuseppe Puma, Budicin, Algerio De Luca, Maria Biasci vedova Giachin, Francesco Budicin. Sette famiglie che hanno pagato secondo legge e che lo Stato, per non decidere, ha per ora ingannato.

ri Bisio

BOLLETTINO METEO

Lunedì 31 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Foschie e locali brevi banchi di nebbia nelle prime ore del mattino e nelle ore notturne. Temperature stazionarie con possibilità di gelate notturne. Vento

IERI

MASSIMA	11,8
MINIMA	-2,8
UMIDITA' (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 18	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	83,8 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Museo Piazza d'Arte

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA		MINIMA	-4
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD dei mesi dal 50 anno

MASSIMA	19	15 gennaio 1983
MINIMA	-16,6	10 gennaio 1945

MASSIMA	4,6	MINIMA	0,2

OGGI

sorge alle ore 7 e 51 minuti, tramonta alle ore 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 46 minuti. Cala domani alle ore 9 e 59 minuti

Ultimo 5 gennaio ore 1
Luna nuova 11 gennaio ore 24
Primo quarto 19 gennaio ore 21
Luna piena 27 gennaio ore 14

MERCURIO: è una osservazione difficile sulla sua fase. Visibile in direzione Sud-Ovest

VENERE: completamente invisibile perché vicina al Sole

astro luminoso e visibile per la vicinanza del Sole

GIOVE: si presenta meglio osservabile al mattino a Sud-Est

1600 milioni di km dalla Terra

IL FENOMENO: alle 6 di stamattina la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine è passata al perigeo, punto della sua orbita più vicino alla Terra: 367 408 km

Specchio dei tempi

«Un suggerimento anti-coda alle Molinette» - «Se ho due motorini, posso fare sola assicurazione!» - «Le nuove targhe quasi ad altezza d'uomo» - «Non teniamo gli occhi chiusi!» - «I ragazzi del '26»

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono recata, venerdì 14 gennaio '94 per una visita specialistica all'ospedale Molinette, ed è veramente incredibile il disagio a cui si è sottoposti per pagare il ticket. Alle 8 allo sportello mi consegnano il modulo per il pagamento, vado alla macchina per il pagamento automatizzato ma è guasta. Della manutenzione è incaricata (così mi è stato detto) una vicina banca che apre solamente alle 8,35. Vado allora a mettermi in coda allo sportello di questa suddetta in attesa dell'apertura. Nel giro di mezz'ora si è formata una coda di circa persone. Visto che non è la prima volta che succede non potrebbero gli addetti alle prenotazioni negli ambulatori consegnare il modulo per il pagamento al momento della prenotazione come già succede quando si prenota all'ufficio prenotazioni meccanizzato?».

Marina Cometto

Un lettore ci scrive:

«Desidererei avere un chiarimento sull'assicurazione dei ciclomotori. Chi ne possiede due, come nel mio caso (uno è in montagna), si trova davanti al mio stesso problema. Il mio assicuratore sostiene che devo stipulare due polizze, per ogni motorino, e indicare su di loro il numero di targa e numero di telaio. Altre compagnie sostengono come me il contrario, cioè che essendo la targa personale e concepita per essere spostata e usata su più ciclomotori, solo questa deve essere indicata sulla polizza, e che il numero di telaio veniva indicato prima quando non esisteva la targa ed era l'unico riferimento».

Andrea Cibratto

Un lettore mi scrive:

«Qualche settimana fa si è parlato su queste pagine degli elevati costi sostenuti dal Comune di Torino per la pulitura e sostituzione delle targhe viarie in marmo. Nei giorni scorsi ho notato che in via Gaudenzio Ferrari angolo via Montebello è stata applicata di recente una delle suddette nuove targhe. Ebbene penso che un intervento peggiore sarà veramente difficile riuscire a ripeterlo.

«La targa, infatti, è stata posta molto in basso rispetto alle altre dello incrocio stradale (quasi ad altezza d'uomo), collocata in posizione decentrata rispetto ai rettangoli del bugnato d'angolo, in modo da "stonare" sia per altezza dal suolo, sia per simmetria rispetto alla targa adiacente indicante via Montebello. Dulcis in fundo, i bordi della lapide non stati ripuliti dalla malta usata per il fissaggio».

Giuseppe Murtorana

L'assessore comunale ai servizi per la Persona di Moncalieri ci scrive:

«Il mio assessorato è pienamente disponibile a tutte le forme di collaborazione con Enti, Associazioni di volontariato che vogliano rompere quel muro di indifferenza, che vogliano lavorare insieme e proporre all'Amministrazione possibili forme di intervento».

Enzo Bauducco

Un lettore ci scrive da Vero-:

«Il lettore signor Michele Andretta protesta perché ha sempre sentito parlare dei "Ragazzi '99", ultima leva chiamata alle armi durante la guerra 1915/18, mentre nessuno si è mai ricordato dei "Ragazzi del '25", cioè dell'ultima leva chiamata alle armi durante la guerra 1940/45.

«Mi spiace dover contraddire il signor Andretta, devo ricordargli che l'ultima leva in oggetto è stata quella dei "Ragazzi del '26", pure nel solo territorio della Repubblica Sociale, mentre non sono informato su come si siano svolte le cose nello periodo nel territorio Regno d'Italia. E comunque sono certo di ciò che affermo perché io ho avuto la sventura (per quei tempi!) di appartenere a quella classe, e ho dovuto fare i salti mortali, come tanti miei coetanei, per sfuggire alla deportazione nella Germania nazista».

Giuseppe Scolari

I residenti chiudono l'ingresso di via Cottolengo: «Viviamo nella paura»

«E' il bazar della droga»

Ancora tensione a Porta Palazzo

Le strade disegnano un triangolo che ha la base in piazza della Repubblica, lato nord ovest. Si chiamano via Cottolengo, via Lanino, via Mamoli, antichi palazzi che sopravvivono alla meschiato peggio nel vecchio e irriconoscibile cuore della città. La domenica, una volta, la gente usciva per fare due passi o andare a [illegible]. Ieri mattina uomini e donne sono scesi per urlare la loro rabbia, [illegible] avevano fatto [illegible] giorni scorsi quelli di via Ariosto. «Non ne possiamo più» dicevano a voce troppo alta. [illegible] sono piazzati all'imbocco di via Cottolengo, per impedire ai furgoni di scaricare tappati e pacchi [illegible] pasta, videocassette pornografiche [illegible] radio di provenienza quanto meno incerta.

«I nostri figli hanno paura» era scritto su [illegible] striscione. Di chi? Di che cosa? «Degli spacciatori, dei ricettatori, dei drogati. Qui non si vive più, la sera non osiamo mettere il naso fuori casa, la domenica le auto restano bloccate nei cortili, perché i furgoni sbarrano le uscite».

Sì, ha paura la gente di questo quartiere. E fa paura: qualche giorno fa [illegible] dovuta intervenire la polizia, per evitare lo scontro fisico tra residenti, commercianti ed extracomunitari. «Siamo seduti su una polveriera» ha ammesso il presidente della circoscrizione. Vero: «La polveriera potrebbe esplodere» è il senso, ma le parole sono diverse, di una lettera che il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, invierà questa mattina al questore, al prefetto, al sindaco.

Nel mirino sono gli extracomunitari. Che affluiscono a centinaia in questo triangolo di muri sbrecciati e negozi chiusi per sempre. Vendono, acquistano, spacciano come [illegible] Aziz, segnalato in una soffitta al [illegible]ro 3 di via Cottolengo: «Di [illegible] i drogati lo chiamano dalla strada, lui apre la finestra e butta giù le bustine. E noi abbiamo finito di dormire». La polizia? «Avvertita [illegible], due, dieci volte. Non [illegible] mai intervenuta».

In Questura ribattono che [illegible] fa molto per allentare la tensione. Retate su retate, arresti (5 sabato notte), espulsioni, controlli. Evidentemente non basta.

Marocchini, tunisini, nigeriani. Anche tanti italiani di mestiere e precedenti penali incerti. Perché la guerra, in queste strade, non si combatte solo tra i residenti e gli altri. Qualche extracomunitario ha fatto il «salto di qualità», oggi compra oggetti rubati [illegible] paga in eroina, poi rivende al gran bazar [illegible] Cottolengo, [illegible] lo chiama la gente di qui. Ma il grosso dei ricettatori è da un pezzo residente a Torino, col Magreb, anzi con i magrebini, ha soltanto rapporti di «affari». Ed ha paura che gli «altri» [illegible] freghino il mercato.

Ieri mattina [illegible] piccola folla, [illegible] persone in strada, molti al balcone, [illegible] arringata dal deputato leghista Mario Borghezio, il commesso viaggiatore della protesta che per cavalcare quella [illegible] Porta Palazzo non ha [illegible] dovuto fare molta strada. A due passi, dove una volta c'era un [illegible] negozietto, ha messo in piedi il [illegible] ufficio [illegible] parlamentare. Facili applausi per lui, che invitava le forze dell'ordine ad intensificare i controlli, e la gente a far sentire la propria voce.

«Tanto alle 13 finisce tutto, e quelli là occupano le strade» diceva Santo De Castri, indicando il gruppone di 40-50 marocchini fermi sul marciapiede del mercato coperto dell'abbigliamento. Invece no, questa domenica è stata diversa. La polizia e i vigili urbani si sono fermati anche [illegible] pomeriggio, su espresso invito di Carpanini.

Ma siamo ancora alla repressione. Come quando [illegible] decise di murare un intero palazzo, all'11 di via Buniva, quindi non molto lontano da qui, che anni di abbandono avevano trasformato [illegible] in [illegible] inferno. Per tutti, anche per gli sventurati che ci abitavano pagando 300 mila lire il mese il «diritto» ad occupare [illegible] stanza con altri sei o sette compagni. I provvedimenti strutturali, per usare un termine caro ai politici, ancora non si vedono. A meno che come tali si possano vendere le transenne umane all'imbocco di una via.

Due momenti della protesta degli abitanti del quartiere contro lo spaccio di droga

Carpanini: [illegible]tervenire subito

Il presidente della Sala rossa scrive a prefetto e questore

Per tre giorni il presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini, [illegible] suo vice Paolo Chiavarino, i responsabili delle commissioni Commercio e Droga, Vinciguerra e Palma, hanno ispezionato [illegible] vie adiacenti Porta Palazzo. Agivano su mandato della Sala rossa e del sindaco Castellani. Il loro compito: rendersi conto della realtà e proporre le soluzioni.

L'esito ha convinto Carpanini [illegible] affrettare i tempi. Questa mattina invierà a prefetto, questore [illegible] sindaco una lettera dai toni allarmati. «I risultati del sopralluogo mi impongono di richiedere il vostro intervento» scrive l'esponente del pds. [illegible]ù avanti: «Ogni ulteriore sottovalutazione del problema sarebbe colpevole».

Toni allarmati. Perché, Carpanini? «Perché la situazione è davvero grave. L'attività [illegible] spaccio e ricettazione avviene quotidianamente in modo plateale. La domenica via Cottolengo si trasforma in un grande supermercato, completamente abusivo. Non possiamo assistere a questo spettacolo senza far nulla».

Nella lettera [illegible] presidente invita le forze dell'ordine ad una «costante presenza». Pur rendendosi conto che non sarebbe sufficiente: «No, il nostro compito è proporre anche alcune soluzioni, investendo tutti i settori comunali competenti. Ma non è affare di pochi giorni. Nel frattempo mi pare indispensabile evitare che la situa[illegible] peggiori ulteriormente, tra l'altro favorendo strumentalizzazioni razzistiche. Che sono ingiustificate, perché alle attività illegali partecipano, e in gran numero, anche gli italia[illegible]. Altro problema, il Balon. Il mercato si estende ormai fino alla sponda Nord della Dora, e il controllo sui banchi è pressoché impossibile.

S'è spento a 92 anni il conte Napoleone Rossi di Montelera

Morto il patriarca del vermouth

Fu tra i protagonisti del lancio in tutto il mondo del famoso Martini
Appassionato sciatore fu anche pioniere delle sponsorizzazioni sportive

A Villa Lidia di Pianezza, sua residenza, è morto Napoleone Rossi di Montelera, nobiluomo e prestigioso industriale nel settore dei liquori.

Aveva 92 anni, lascia in eredità un'azienda tra le più fa[illegible] al mondo, l'azienda del Martini il vermouth secco [illegible] bianco che si serve con uno spruzzo di gin e un'oliva, celebrato da film famosissimi hollywoodiani [illegible] citato in tanta letteratura moderna (Hemingway di Martini era un cultore).

Con i figli, i nipoti, i cugini, aveva dato impulso all'azienda fondata da Luigi nel 1863 consentendole di raggiungere [illegible] dimensione internazionale; fino a qualche anno fa lo si vedeva negli uffici [illegible] corso Vittorio Emanuele almeno [illegible] paio di volte la settimana.

Industriale di notevole intraprendenza aveva capito con anticipo l'importanza delle alleanze [illegible] delle sponsorizzazioni in ambito sportivo.

Laureato [illegible] giurisprudenza, concillava gli impegni [illegible] lavoro [illegible] un'intensa attività sportiva: in particolare come sciatore e alpinista. E' stato anche uno dei pionieri del volo [illegible] vela.

Prima dell'ultima guerra venne eletto al Parlamento e durante il conflitto [illegible] distinse come ufficiale di artiglieria [illegible] montagna sui fronti francese ed albanese.

Aveva ricoperto la carica di presidente dell'azienda [illegible] famiglie e altri incarichi: consigliere di amministrazione [illegible]la Loumann, della Chianti Melini [illegible] la vicepresidenza della Camera di Commercio di Torino.

Napoleone era il padre del deputato Luigi Rossi di Montelera, sequestrato anni fa da una banda mafiosa che faceva capo a Luciano Liggio.

Il conte **Napoleone Rossi [illegible] Montelera** aveva continuato a lavorare nell'azienda fino a qualche anno fa

BIANCA & [illegible]

Derubata la squadra del Bacigalupo

Sfortunata trasferta [illegible] Quattordio per i giocatori del Bacigalupo, che milita nel girone C di Promozione. La squadra allena[illegible] da Vood non solo ha perso per 2-1 l'incontro [illegible] la formazione locale, ma mentre era [illegible] campo durante il primo tempo è stata derubata. I ladri sono entrati negli spogliatoi e si sono impadroniti dei portafogli, [illegible] orologi e catenine d'oro degli atleti, valore circa [illegible] milioni.

Stasera incontro sui trapianti

Si chiude questa [illegible] alla sala conferenze della Galleria d'arte moderna, in corso Galileo Ferraris 30, il ciclo di seminari organizzato dall'Istituto Gramsci sulla questione bioetica. Il tema di stasera (inizio ore 20,30) è sui trapianti: parlano il filosofo Maurizio Mori, il medico Mau[illegible] Salizzoni [illegible] il [illegible]. Glauco Torlontano.

Ucciso da un'auto in corso Moncalieri

Michele Bruna, 72 anni, residente a Parigi e in visita alla moglie che abita [illegible] via Filangieri 11, [illegible] morto sabato sera, alle 23,30, al pronto soccorso dell'ospedale Molinette. L'uomo era stato travolto pochi minuti prima da un automobilista, Alfio Pulvirenti, 23 anni, corso Unione Sovietica 501, mentre stava attraversando corso Moncalieri all'altezza del [illegible] 72. Nell'incidente è rimasta anche lievemente ferita alla testa Rosanna Borromeo, [illegible] anni, via Pizzi 13, che sedeva a fianco dell'automobilista, al volante di una Fiat 126.

[illegible] di morire nella [illegible] incendiata

Due fratelli, Pier Paolo e Orlando Freschi, di 62 e 70 anni, han[illegible] rischiato di morire bruciati nell'incendio che è divampato nella loro casa in frazione Gurbole di Volvera. E' avvenuto nella notte di sabato. Per cause ancora da accertare la stufa a cherosene si è incendiata. Le fiamme hanno distrutto alcuni mobili. I due pensionati, [illegible] corsi dai vicini, sono stati portati all'ospedale San Luigi di Orbassano: non sono gravi.

Giovane arrestato

[illegible]

Con la Fiat Uno appena rubata a Riccardo Giraudi [illegible] andato a San Gillio [illegible] trovare degli amici. Mirko Manzini, un pregiudicato di [illegible] anni, di Pianezza, via Masso Gastaldi 5, è stato arre[illegible] ieri mattina dai carabinieri per furto.

AL DELLE ALPI

Anche i cassintegrati in campo

Una cinquantina di cassintegrati Fiat [illegible] «scesi in campo» ieri allo Stadio delle Alpi prima dell'incontro di calcio Juventus-Foggia. In corteo sono sfilati sulla pista di atletica con tre grandi striscioni che invitavano l'azienda a tornare al tavolo delle trattative con un «No [illegible] licenziamenti, salviamo l'occupazione». Altri manifestanti hanno distribuito volantini all'ingresso dello stadio.

Tradizionale tuffo per cinquantuno coraggiosi

Un bambino di 5 anni fra gli orsi polari del Po

E' stata la domenica degli «Orsi polari». Quest'anno erano 51 [illegible] ogni età e sesso, all'ormai tradizionale tuffo nelle acque gelate del Po. Si sono ritrovati ieri alle 10 davanti alla sede della storica Canottieri Cuprera. La temperatura dell'acqua segnava sul termometro degli organizzatori appena [illegible] gradi, [illegible] la colonnina di mercurio non ha spaventato nessuno.

La nutrita serie dei tuffi s'è iniziata dal più giovane dei partecipanti, Daniele Martis, 5 anni, e s'è conclusa con l'immersione del più anziano, Ade[illegible] Scavelli, di 85 anni, alla sua ventesima esperienza. Fra gli «orsi anziani» [illegible] poteva mancare Sergio Bonino, di Aosta, alla trentunesima presenza, poliomielitico dall'età di 2 anni.

Spettacolare (e applauditissi[illegible]o dal pubblico accorso ai Murazzi) il tuffo di 5 soci del Blue Sky Club di Cumiana: sono entrati in acqua quasi a picco dopo [illegible]si lanciati da un aeroplano con [illegible] paracadute.

Una tradizione, quella degli «Orsi polari», che dura dal 1899. Ogni anno, nell'ultima domenica di gennaio, decine di persone [illegible] tuffano nelle acque del Po, qualsiasi tempo faccia fuori. Une sfida [illegible] se stessi, certo. Ma anche [illegible] gesto simbolico, come hanno sottolineato ieri molti partecipanti: immergendosi nelle acque fredde e torbide del fiume, hanno voluto dimostrare che è possibile un'opera di salvataggio anche in condizioni disperate.

La manifestazione s'è conclusa nella tarda mattinata. Avvolti nei loro accappatoi, i capelli bagnati e la pelle d'oca, gli iscritti sono stati festeggiati con un lungo applauso dalla folla domenicale [illegible] ha assistito alle loro prodezze. Poi, tutti a casa [illegible] una buona doccia bollente.

ASTA PUBBLICA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

ha indetto asta pubblica per [illegible] vendita dei seguenti immobili:

1. **fabbricato ubicato in Torino, piazza C.L.N. 248** destinato a cinema «Augustus», della superficie di mq 1921 circa, iscritto al N.C.E.U. del Comune di Torino alla Partita n. 20698, Foglio 196, part. 4, sub. 42.
Prezzo [illegible] d'asta L. 3.900.000.000.
Deposito cauzionale L. 195.000.000.
2. **fabbricato ubicato in Torino, via Arcivescovado 2** adibito ad albergo «Hotel Nazionale» della superficie di mq 2866 circa, iscritto [illegible] N.C.E.U. del Comune di Torino alla Partita n. [illegible]8, Foglio [illegible], part. 4, sub 7
Prezzo base d'asta L. 11.500.000.000.
Deposito cauzionale L. 575.000.000.
3. **lotto [illegible] terreno sito in Milano, via [illegible] (già Via Civitavecchia)** della superficie [illegible] mq 12.820 circa, distinto in Catasto Terreni [illegible] Milano alla partita 221370, foglio 152, mappale [illegible] foglio 153, mappali 3, 12, [illegible], 40.
Prezzo base d'asta L. 3.000.000.000.
Deposito cauzionale L. 150.000.000

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12 del [illegible] 1994** alla Direzione Generale dell'I.N.P.S. via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma / EUR.
L'asta verrà effettuata a [illegible] del **Procedimento I.N.P.S. per l'asta pubblica**.
All'apertura delle offerte si procederà in seduta pubblica **il giorno [illegible] marzo [illegible] alle ore 9** presso la Direzione Generale dell'I.N.P.S., via Ciro il Grande n. 21 Roma.
Le modalità di partecipazione alla gara sono indicate nei relativi avvisi d'asta affissi presso tutte [illegible] Sedi dell'Istituto.

IL [illegible]
[illegible] Manzara

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
S.I.K.A.Y. FASHIONS - MONZA Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) [illegible] SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 Tel. 011 945 [illegible] 65

SALDI
Con sconti sino al 50%
da MARCO POLO
di AVOGADRO Violetta
in Via Po 48 (10 [illegible] de p.zza Vittorio) UNICA
Borse - guanti - valigeria
[illegible] piccola pelletteria
S. VALENTINO 14 FEBBRAIO

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel[illegible]
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
(merc. giov. ven.)
FATTI UNA CENA DIVERSA!
Sarai accolto dalle nostre sexy coniglietta.
E' gradita la prenotazione.
CHIUSO LUNEDI' e MARTEDI'

i Tarocchi
144 114 987
L'OROSCOPO DEL GIORNO
144 114 992

SECRET BOX
144.11.42.42

CHIAMA il
144.11.46.12
riceverai il codice dal servizio "You and Me"

"Quando un lui cerca una lei..."
You and Me

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 652500

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dal mondo CAD

Oggi la rapidissima diffusione del **CAD** impone agli operatori tecnici (architetti, ingegneri, periti [illegible]ici, ecc...) non solo la [illegible] [illegible] propria professione ma anche la familiarità e l'utilizzo vero e proprio dello strumento informatico.
Ed è proprio per questo che [illegible] sorto alcune strutture per la formazione all'uso del **CAD** su sistemi [illegible] DOS
[illegible] aperte [illegible] iscrizioni per la partecipazione a [illegible] **AUTOCAD**, presso la **SEQUOIA** [illegible] (rivenditore autorizzato Autocad) in corso Moncalieri 23/d a Torino
I corsi (2D e 3D) si svolgono il pomeriggio e la sera.
Ogni corso sarà composto da un massimo di 10 persone suddivise in gruppi di 5 su relative stazioni **CAD**, in [illegible] da poter offrire a tutti i partecipanti la possibilità di eseguire [illegible] persona tutte [illegible] esercitazioni pratiche previste
I [illegible] hanno un'impostazione [illegible] carattere universale tesa non solo a chiarire il mero significato e la funzionalità tecnica [illegible] molti comandi a disposizione [illegible] anche a far comprendere come un programma **CAD** opera e come possa venire adattato alle esigenze dell'utenza per incrementare il livello di prestazione in termini [illegible] velocità di esecuzione e di facilità d'uso.
Tali corsi renderanno i partecipanti [illegible] corso totalmente autonomi ed in grado [illegible] sfruttare completamente le potenzialità [illegible] programma **AUTOCAD**
Per ulteriori informazioni ed eventuali adesioni telefonare [illegible] 680.01.80-680 34.76 oppure presso [illegible] **SEQUOIA** [illegible] Moncalieri 23/d a Torino

Kodak Italia [illegible] due nuove divisioni

Kodak S.p.A. annuncia che - in accordo con la struttura organizzativa internazionale - a partire dal 1° gennaio 1994 saranno create in Italia due nuove divisioni.

- la «PROFESSIONAL PRINTING & PUBLISHING IMAGING B.U.» (sigla P.P.P.I.) - che [illegible]e dalla fusione [illegible] esistenti Divisioni «Professional Imaging» e «Printing [illegible] Publishing Imaging» - affidata alla responsabilità del sig. Marino Mori, [illegible] qualità di B.U. Manager.
- la nuova «APPLIED & [illegible] IMAGING B.U.», affidata alla responsabilità del sig. Giorgio Facchinetti, [illegible] qualità [illegible] B.U. Manager.

Per il P.P.P.I., la concentrazione dell'esperienza [illegible] due precedenti Divisioni, sia [illegible] quanto riguarda la struttura che la forza vendita, permetterà di rispondere al meglio alle esigenze [illegible] clienti dei [illegible] Professionali Printing [illegible] Publishing Imaging, mentre la costituzione della B.U. Applied [illegible] Digital Imaging rappresenta una pronta risposta alla crescente importanza del mercato dell'imaging digitale
La Divisione Applied & Digital Imaging [illegible] occuperà, infatti, della commercializzazione dei prodotti e sistemi per l'imaging digitale, con output diversi dal tradizionale supporto fotochimico, destinati [illegible] settori diversi come quello professionale, dell'editoria e della grafica

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE [illegible] PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' [illegible]

TORINO - [illegible] Millefonti
Via Nizza 343/D, tel. 698.3918 - 687.2133

Via Genova due appartamenti occupati adiacenti ■ camera e cucina L. 70.000.000
■ **Nizza** ingresso cucina camera bagno ottima posizione L. 60.000.000
Via Genova ing■■■ cucina camera bagno, ottimo stato L. 76.000.000
Via Genova ingresso ■■■■ due camere bagno, ottimo stato L. 120.000.000
Via Nizza ingresso tinello ang cottura due camera bagno ■■■■ L. ■■■■■■■
Via Genova ingresso cucina due camere bagno termoscensore L. 168.000.000
Via Garessio stabile prestigioso tinello cuc. due camere bagno. L.300.000.000
Via G■■■■ tre ■■■■ ■■■■ bagno posto auto. L. 185.000.000

[illegible] casa, entrate in un negozio T■■■■■■ ed inserite la vostra richiesta nella Banca dati immobiliare. Mentre [illegible] ci sarà a disposizione l'immobile che fa per voi. Con questo sistema [illegible] trovato casa. Banca dati immobiliare: un servizio gratuito offerto dalle agenzie in franchising TECNOCASA

TORINO - Miraflori Sud
Corso Traiano 13/A, tel. 610.317

Ad. C. U. **Sovietica** libero ingresso camera tinello cucinino bagno sottila RISTRUTTURATO L. 80.000.000
Ad. Via D. **Vigliani** libero ingresso camera cucina abitabile bagno cantina RISTRUTTURATO. L. 100.000.000
C■■■■ **Traiano** libero ingresso camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. L. 124.000.000
Ad. Corso **Traiano** occupato di ingresso tre camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. L. 150.000.000
C. U. **Sovietica** ingresso due camere cucina abitabile bagno ripostiglio RISTRUTTURATO L. 150.000.000
Ad. C. U. **Sovietica** ingresso tre camere cucina abitabile ripostiglio bagno cantina balconi L. 222.000.000
Ad. C. U. **Sovietica** ingresso cucina abitabile salone tre camere doppi servizi L. 291.000.000
Str. Dal **Dirodo** libero ingresso sala tre camere cucina abitabile doppi servizi cantina BOX ALTO. L. 192.000.000

TORINO - S. Rita
■■■■ 140/B, tel. 011 314.■■■

Corso **Sebastopoli** in stabile signorile alloggi di varie metrature RIFINITURE DI PREGIO a partire da L. 140.000.000
Ad. via **Tripoli** libero di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina RISTRUTTURATO. L. 113.000.000
Ad. C. **Ombrosano** ingresso cucina abitabile due ■■■■■ bagno cantina ottimo RISTRUTTURATO L. 190.000.000
Ad. via **Barletta** ingresso salone cucinotto 4 camere doppi servizi ripostiglio. L. 420.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C, tel. 011 316.0401

Via Tunisi libero ingresso camera cucina bagno cantina. TERMOSCENSORE. L. 100.000.000
Via D. **Birago** ingresso camera tinello cucinino due ripostigli bagno cantina AMPIA METRATURA. L. 128.000.000
Ad. C. U. **Sovietica** ingresso due camere cucina anti-bagno bagno cantina. L. 135.000.000
Ad. via **Tunisi** ingr■■■■■■ mq 3 camere bagno ripostiglio cantina ■■■■■

TORINO - Crocetta
V. Cristoforo Colombo 57/D, tel. 011 595.283

Via **Magenta** libera mansarda di ingresso cucina abitabile camera bagno. Possibilità posto auto L. 90.000.000
Via S. **Secondo** mansarda di nuova costruzione di ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno L. 150.000.000
Via **Bocchi** centralissimo ottimo posto con ascensore ingresso cucina ab. 2 camere. Da ristrutturare L. 157.000.000
Via G. da **Verazzano** libero alto ingresso cucina abitabile 3 camere b■■■ 2 bal■■■ Termoautonomo ristrutturato L. 190.000.000
Via S. **Secondo** appartamento di ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere bagno cantina L. 230.000.000
Via S. **Secondo** alloggio di ingresso ■■■■ abitabile 2 camere bagno rip. ■■■■ Termoautonomo ristrutturato L. 245.000.000
Via S. **Secondo** appartamento di 150 mq in ristrutturazione possibilità scelta ulteriori locali e capotetto

TORINO - San [illegible]
C.so Cairoli 34, tel. 011 437.5283

Via S. **Donato** libero ingresso bello cucinino camera bagno 2 balconi. Ottimo. L. 85.000.000
Via **Cibrario** signorile ingresso cucina 2 camere bagno ■■■■ termoautonomo. L. 150.000.000
Campidoglio libero stesso stabile 2 alloggi di ingresso cucina 3 camere bagno da L. 170.000.000
Campidoglio libero s■■■■ disponibili con ■■■■■ rino o cortile. L. ■■■.000.000

TORINO - Aurora
Via ■■■■ 57/D, tel. ■■■ 246.1487

C.so **Vercelli** occupato ingresso su cucina camera bagno cantina L. 38.000.000
Adia C.so P. **Ostiense** occupato ■■■■ su ■■■■ 2 camere bagno cantina L. 43.000.000
Via A. **Cecchi** libero ingresso angolo cucinino camera bagno termoscensore ottimo L. 107.000.000
Corso **Emilia** libero ingresso cucina 4 camere bagno balcone cantina L. 120.000.000

TORINO - Pozzo [illegible]
C.so Francia 309, tel. ■■■ 779.1415

Zona Aeronautica libero camera tinello e servizi. L. 115.000.000
Zona p. Mas■■■ libero ■■■■ soggiorno cucinotta e servizi. L. 127.000.000
C. **Brunelleschi** libero 2 camere cucina e ■■■■ RISTRUTTURATO. L. 166.000.000
Via **De Sanctis** libero 2 camere, tinello cucinino e servizi. L. 200.000.■■■
Via **Asiago** libero 3 camere, tinello, cucinino e doppi servizi L. 290.000.000
Via ■■■■■ libero alloggio in villa 120 mq. RECENTE COSTRUZIONE L. 365.000.000
C. **Brunelleschi** libero salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. L. 495.000.000
C. **Trapani** ■■■■ salone 4 ■■■■■■■ doppi servizi L. 628.000.000

TORINO - San [illegible]
Via Nizza 343/D, tel. ■■■ 3916 - 667.2133

A. V. **Nizza** in nuova costruzione ■■■■ ■■ auto per due a quattro auto a partire da L. 65.000.000
A. V. **Nizza** in nuova costruzione vendesi box auto singoli in buona metratura a sfalzo a partire da L. 45.000.000
A. V. **Nizza** in nuova costruzione vendesi uffici ■ varia metratura con possibilità box L. 2.500.000 al mq
Via ■■■■■ **Cristina** ■■■■ ingresso cucina due camere ■■■■ buono stato ■■■■■■ posizione. L. 125.000.000
A. C. **Villaria** libero living su soggiorno cucina due camere bagno stabile con portineria. L. 250.000.000
Zona Crimea in stabile decoroso due appartamenti adiacenti per complessivi ■■■ mq con box doppio L. 650.000.000

[illegible] - Lucento
Via Luini 128/C, tel. 455.1575

Prasti E. Toscana per ■■■■■■■■ alloggio di ingresso ■■■■ cucinino camera bagno 2 balconi cantina. L. 85.000.000
Vic.co via **Piacenza** libero subito di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio balcone cantina. L. 115.000.000
Corso Toscana libero ■ ingresso tinello cucinino camera bagno balcone cantina in buone condizioni interne. ■■■■■■■■
Vic.co corso **Toscana** libero alloggio di cucinino 2 camere bagno 3 balconi 2 cantine Piccola palazzina. Ristrutt. L. 155.000.000
Vic.co corso **Palermo** libero di cucina con ang. cottura 2 camere bagno 2 balconi cantina. Posto auto. Ristrutt. L. 175.000.000
Prepsi corso **Toscana** ■■■■ subito di ingresso cucinotta 3 camere bagno ripostiglio 2 ■■■■■■■■ ra. L. 139.000.■■■

TORINO - Parella
Via N. Bianchi 68 - Tel. 011 77.92.860

Via A. di **Barolo**, libero ■■■■■■ tinello 2 servizi L. 114.000.000
Via A. di **Barolo**, ■■■■■ 2 camere 2 servizi L. 193.000.000
Via **Capelli**, libero 3 ■■■■, cucina e servizi RISTRUTTURATO L. 260.000.000
Via **Servais**, libero soggiorno, ■■■■ 3 camere, servizi e box L. 430.000.000

TORINO - ■■■■ Paolo
Via Monginevro 58, tel. ■■■■■■■364

Zona p.za **Sabotino** libero di stabile, cucinino, camera, bagno. L. 75.000.000
Via/c.so **Trapani** libero: ingresso, tinello, ■■■■■■■ mera, bagno, 2 balconi, cantina. 1 ASCENSORE. L. 130.000.000
Via Di **Nanni** libero: ingresso cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi cantina. L. 115.000.000
Via **Lauria**, occupato, ingresso tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Ampia metratura L. 165.000.000

[illegible] - [illegible] di [illegible]
C.so ■■■■ 191/B, tel. 2425954

Via **Varese** ingresso, ■■■■ abitabile, camera bagno, 2 balconi, cantina. OTTIMO STATO INTERNO L. 128.000.000
Via **Fossata** ingresso, cucina abitabile, camera, bagno 2 balconi, cantina. RISTRUTTURATO L. 134.000.000
Via L. **Bruno** ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, 3 balconi, cantina. RISTRUTTURATO. L. 164.000.000
Via **Volpiano** ingresso cucina abitabile 2 camere, bagno, balcone, cantina. RISTRUTTURATO. L. 165.000.000
Via **Lombardore** ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. RISTRUTTURATO L. 169.000.000
Corso **Giulio Cesare** ingresso cucina abitabile, salotto, anticamera, doppi servizi, 2 camerette, camera, 3 balconi, cantina L. 252.000.000
Vic.co p.za **Respighi** casetta su due livelli di 6 vani doppi servizi, 2 box, magazzino ■■■■■■■■

TORINO - M. di Campagna
V. Lanzo 29, tel. 011 226.8761 - 226.6600

Via **Strada** libero subito in■■■■ in cucina camera servizi. L. 70.000.000
C.so **Toscana** libero subito ingresso cucina ■■■■ bagno cantina. L. 77.000.000
Via **Pellinengo** libero ingresso cucina ■■■■ bagno ripostiglio. L. 86.000.000
Via **Traversella** libero ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. L. 99.000.000
■■■ **Venaria** libero alto ingresso cucina 2 camere bagno cantina. Ristr. L. 158.000.000
Via **Geneys** ingresso living salone cucina 2 ca■■■ bagno cantina. L. 156.000.000
Via **Foligno** libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina. L. 171.000.000
■■■ **Lemie** libero ingresso tinello cucinino 2 ca■■■ bagno ripost. L. 176.000.000

TORINO - Borgo Vittoria
Via Chieri ■■■ Saluta 84, tel. 259.168

■■■ **Giachino** trazionatore ■■■■ alloggi varie metrature. Possibilità BOX AUTO
Via **Nizza** ingresso tinello angolo cottura camera bagno giardino L. 90.000.000
Via **Palli** ingresso cucina due camere bagno cantina. RISTRUTTURATO. L. 155.000.000
Via **Palli** ottimo stabile ingresso soggiorno due camere cucinotta bagno ripostiglio ■■■■ metratura. Ottimo. L. 265.000.000
Via **Palli** in ottimo stabile ■■■■■ tinello cucinino salone due camere doppi servizi cantina. Ottimo. L. 295.000.000
Via **Bidone** stabile signorile recentissimo del ■■■ ingresso cucina salone due camere due servizi ripostiglio balcone terrazzo posto auto. ■■■■■ L. 398.000.000

TORINO - Vanchiglia
Corso Chieri 2/D, tel. ■■■ 683.080

Via **Oropa** occupato di ingresso ■■■■ abitabile camera bagno 2 balconi cantina. Buono stato interno. L. 102.000.000
Corso Casale libero di ingresso soggiorno ■■■ cinetta due camere bagno 2 balconi cantina. Zona ben servita L. 157.000.000
C.so R. Parco occupato di ing■■■ cucina abit. due camere bagno ripostiglio in stabile con portineria. L. 123.000.000
Via **Pisa** libero di ingresso su ■■■■ salotto due camere bagno ripostiglio balcone cantina. Ottimo. L. 170.000.000
C.so Belgio libero di ingresso cucina abit. sa■■■ 4 camere bagno esterno cantina. Zona ben servita. L. 250.000.000
Via **Benevento** libero in stabile ■■■ commerciale uso magazzino o laboratorio con bagno Mq 200 ca L. 1.300.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14, tel. ■■■■■

Via **Amendola** 2 camere cucinino tinello bagno libero ■■■■ L. 175.000.000
■■■■ vil. Centro posizione di bifamiliare ■■ 1989 ■ ■ locali su ■ livelli ■■■ terreno. SIGNORILE L. ■■■■■■■
Rivalta fr. T. Francesi ingresso ■ camere salone cucina 2 bagni. AMPIE METRATURE. L. 200.000.000
Rivalta casa trifamiliare di 3 alloggi di 4 e 5 locali con ■■■■ L. 750.000.000
Via **Milano** alloggio di 3 locali ■■■ ■■■■ da di 70 ■■■ RIFINITURE DI ■■■■■
Vic. str. **Volvera** alloggio ■ nuova costruzione di 4 locali e box auto
Rivalta vil. Sangone posizione di bifamiliare di 4 locali box e terreno. L. 490.000.500

CASCINE V■■■ - ■■■■■
Corso Francia 48, tel. 957.1918

Corso **Francia** occupato con ampio ingresso, tinello, cucinino camera, bagno. L. 105.000.000
Rivoli zona mercato cucina, 3 camere, 2 bagni, balconi, ripost. cantina, metanoautonomo. L. 182.000.000
C.na Vica in casa quadrifamiliare ■■■ disp. su 2 camere, soggiorno, ang cottura, bagno L. 200.000.000
C.so Francia in stabile signorile, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina L. 205.000.000
Rivoli signorile di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, ampio box L. 295.000.000
Bellaguardia residenziale «Le Fronde» ingresso living in ampio salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, 4 balcone, box. Ampia mansarda grezza L. 360.000.000
Costruzione del 1990 ingresso living in salone, 2 camere, 2 servizi con lavanderia, 2 terrazzi, box. OTTIMI MATERIALI. AMPIA METRATURA L. 370.000.000
Rivoli v.ze ■■■■ ■■■■ indipendente ■■■ ampio salone, 2 camere, cucina, ■■■■, box RIFINITURE DI OTTIMO LIVELLO. L. 410.000.000
Rivoli centro storico casa semindip. con 2 alloggi di 95 e 140 mq, box e posto auto L. 695.000.000

VENARIA
C.so Garibaldi 43, tel. 452.6434

Venaria ■■■ tinello ■■■■■ camera bagno balcone cantina. L. 125.000.000
Druento libero tinello cucinino ■■■■■ bagno 2 balconi cantina. L. 137.000.000
Venaria libero salone cucina 3 camere 2 servizi box posto auto. L. 260.000.000
Venaria libero tinello cucinino ■■■■■ bagno balcone cantina. L. 135.000.000
Venaria libero salone cucina 3 camere 2 bagni 2 terrazzi recente. L. 290.000.000
Venaria libero cucina camera bagno cantina metratura superiore. L. 68.000.000
Venaria libero cucin■ 2 camere salone 2 bagni box giard. privato. L. 280.000.000
Venaria libero tinello cucinino 2 camere bagno ripost 2 balconi L. 155.000.000
Ve■■■ libero sala ■■■■■■■■ bagno ripostiglio magazzino. L. 114.000.000

[illegible]
Via C. Battisti 29, tel. 761.131

Gerbido libero subito ingresso ■■■■ cucinino camera bagno L. ■■■■■■■
Cibrario subito ingresso cucina 2 camere bagno balcone e cantina. L. 145.000.000
Libero zona centro cucina 2 camere bagno e ripost. Ultimo piano. Metano autonomo. L. 155.000.000
Via A. **Costa** libero 2 camere cucina e servizi Ristrutturato Zona centrale. L. 190.000.000
Recente libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno Palazzina Ottimo. L. 200.000.000
Re■■■ ingresso living poz■■■■■ cucinotta 2 camere bagno box auto L. 239.000.000
Signorile salone cucina 2 ■■■■ bagno mansarda post. palazzina di due livelli L. 270.000.000
Piccolo cond. stazione cucina 3 camere doppi servizi soffitto box doppio. Mai autonomo L. 358.000.000
Attico di 150 mq. ■■■■ ■■■■■■■■ in grande compenso Ampio terrazzo.
Cascina indipend. 4 lati con giardino privato 2 box auto. Possibilità di ulteriori L. 420.000.000

COLLEGNO
■■■ ■■■ Maggio 6, ■■. 405.2835

Leumann ingresso cucina ■■■■ bagno RISTRUTT METANO ■■■■■■■ L. 135.000.000
Il Paradiso occupato ingresso tinello cucinino 2 ■■■■ bagno L. 155.000.000
S. Maria ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina L. 163.000.000
Leumann ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina L. 175.000.000
S. Maria ingresso cucina 4 ■■■■ bagno box auto Med. ad AFFARE. L. 198.000.000
R. Margherita ingresso tinello cucinino 3 camere bagno cantina L. 220.000.000
Il Maria in bifamiliare ingresso soggiorno 2 camere 2 bagni terrazzo. L. 245.000.000
Leumann casetta indipendente di 2 camere ■■■■■ servizi giardino L. 290.000.000
Leumann casetta indipendente di 3 camere cucina servizi giardino L. 420.000.000

CHIVASSO
Via Torino 85/b -Tel. 910.57.50

Chivasso - via Caluso libero di ingr. tinello cucinino 1 camera bagno rip. possibilità ■■■ L. 95.000.000
Crescentino recente app.to di 4 vani e serv. box auto e giard. cond Alisc aut L. 122.000.000
S. Benigno C.se centrale libero subito ampio e luminoso app.to di 3 vani Possibilità box auto. L. 155.000.000
Terrazza P.le in quadrifam. app.to di 5 vani per mq 170 ca. ■■■ ■■■■■■■■ ■■■ più o giard. cond. L. 294.000.000
Brandizzo recente in piccola palazzina app.to di 2 camere cucina abit. bagno rip. e box auto. L. 159.000.000
S. Sebastiano posizione ■■■■■■■■. libera su 3 lati, casa su 2 livelli con box e giardino L. 375.000.000
S. Benigno C.se villa a schiera di nuova costr. ■■ 4 livelli per complessivi 320 mq, ottime finiture L. ■■■■■■■

AVIGLIANA
C.so Laghi ■■■, tel. 931.3162

Avigliana centro storico alloggio di ingresso cucina sala camera bagno L. 120.000.000
Avigliana zona stazione alloggio di 3 vani cucina servizi cantina box L. ■■■■■■■
Avigliana zona centro, alloggio di 150 mq ca con vista panoramica. Rifiniture di pregio.
Almese zona collinare prestigiosa villa unifamiliare indipendente con giardino.
■ **Ambrogio** proponiamo recenti ville a schiera, ottima posizione da L. 335.000.000
Avigliana zona laghi con vista panoramica proponiamo ottime ville bifamiliari consegna ottobre '94. Rifiniture di pregio.
Avigliana villa indipendente su 4 lati con ■■■ mq ca. di giardino privato.
Caprie, ottima posizione di bifamiliare con giardino privato. Rifiniture di pregio.

NONE
■■■■, 53, tel. 011/988.58.09

Airasca ottimo alloggio ristrutturato di 2 camere tinello. L. 130.000.000
Airasca zona centrale ottimo alloggio 2 camere cucina bagno e box. L. 165.000.000
Candiolo ottimo alloggio di 2 camere tinello bagno e box. L. 220.000.000
Castagnole in palazzina 3 camere cucina 2 bagni mansarda e box. L. 270.000.000
Vigone casetta bifamiliare di ■■■ mq mansarda 2 box ■■■ mq di terra. L: ■■■■■■■
None in villaggio posizione villa bifamiliare ottime rifiniture ■■■■■■■■

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,10
18,20/20,30/22,30
Ingr. 7000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 582.3800
Or.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ingr.
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulpiani, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,40/19,55/22,30
Ingr. 7000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambrosio Rubattino
Cin. 6 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Eman. II 52
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Eman. II 52. Orario:
16,30/19,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora cotpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio svizzero il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 18
18,15/20,30/22,30
Ingr. 7000
L'albero, il sindaco e la
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile discoteca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,50
15,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,40/22,35
Ingr. 7000
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 60: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcolic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Doria
v. Garibaldi 9
Tel. 542.422. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,40/22,40
Ingr. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Orario:
15,45/17,55/20,15/22,30
Ingr. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58'

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli Vasco e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.:
17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba
p. Moncalieri 241
Tel. 681.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro irrisolvibili newyorkesi, messi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Etoile
v. Sacchi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 7000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

PRIME VISIONI

Fi
c. Trapani 67
Tel. 385.2057 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
c. Bacca...
Tel. 521 45.1d Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King Kong
a. Po 21. Tel. 812.5986
Or.: 14,30/16,50/18,30
20,30/22,30
Ingr. 7000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30
17.10/19,50/22,30
Ingr.
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pomocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.280 Orario:
15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048 Or.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Mooney, R. McCabe (Ingl. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volerci tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812 4173 - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812 4173 - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35'

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Olimpia 1
a. Arsenale 31
Tel. 53.24.46 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,30
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,30
17.50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascolino (Ita. '93) — Lui è un presentatore circo e amorale, lei una giovane pianistica che sta sfidando in diretta tv. Lo scontro tra i due scoppierà anche nell'arena. N. V. 1h 55' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.01[illegible]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione familiare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or. 14,15/17
19,45/22,30
Ingr. 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1788. Orario:
15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio svizzero il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ALTRI VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 Ric. Aiace
A proposito di Henry
Con Harrison Ford. Ore 21. Ingr. 5000, rid. 4000.

Cuore
Via Nizza 88
[illegible] 668.7888
OGGI RIPOSO. Domani: **Jurassic Park.**

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Tango
Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO.

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 297.681
In fuga a 4 zampe
di Walt Disney (Usa '93). 1 h 25' Ingr. unico L. 5000. Ore 21,15.

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.76
OGGI CHIUSO. Domenica doppia programmazione **Heidi torna tra i monti** cartoni animati colori, or. 15 - 16 e **Mamma ho riperso l'aereo**, or. 18,30.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
de «La Stampa»:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. Per tutte le informazioni sulle attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210. Numero Verde: 167.8007064.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Da domani al [illegible] febbraio, 8 spettacoli di balletto riservati alle scuole e 2 per il pubblico (3 e 6 febb.) **La Giara e Les Petits riens.** Coreografia di Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Inf. e pren. Attività Promozionali Tel. 8815.209/383/215.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
RIPOSO

Alfa Teatro
[illegible] Casalborgone 15/1
Tel. 819.35.29 Bus 3
15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,30 la comp. CSD presenta **Via Monte di pietà** ovvero **Spiccioli per la tossicodipendenza** di e con Lilla Alessandri. Per inf. e pren. tel. 83 55.00 - 819.35.29

Laura Teatro
Via Chiesa Salute 77
[illegible]. 210.985
1/2/3 febb. 94 **Sexy show** dal vivo con **Selen** e **Chantal**. Prec. film v. min. 18 [illegible]. film 15,30 - 20,30 or. spett. 17,30 - 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 582.3800. Tram 13
Bus 14/14a/50/59/58a/67
Da domani ore 20,45 a domenica ore 15,30 Platzur T presenta Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini in **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, con Luigi Pistilli e la partecipazione straordinaria di Lauretta Masiero, regia di Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.784 Tram 15/18
Bus 33/42/55/56/64
Lo stregagatto spettacoli per famiglie al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Domenica ore 15 il Teatro delle Marionette degli Accettella presenta **Il Paese dei Pappagalli**. Posto unico L. 6000. Apertura casse ore 15,30. Per inf. tel. 482.343/489.678

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 15/18
RIPOSO

Carignano
Piazza Carignano 5
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Oggi riposo. Domani [illegible] 20,45. Il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 48, or. 12/15 lun. riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repl. lun e ven 11/2.

[illegible]
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/10, Bus 67
Dal 1 al 20 febbraio, Dario Fo e Franca Rame nel nuovo spettacolo: **Mamma, i Sanculotti** testo, regia scene e costumi di Dario Fo, musiche di Fiorenzo Carpi. Prenotaz. la cass[illegible] ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ult. 4 giorni. Gerv. e ven. alle ore 21. Sab. e dom. doppia spett.. Un record di risate. Continua il successo di M. Bruse e la comp. Comica Piemontese in **Tremilin sei Paradis** una novità di Fenoglio, Loci, Brusa con il parteo. straord. di B. Gambarotta, r. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/15-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.238
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897 17.46
La stagione 93/94. Riapertura prevista per il 17 febbraio. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino
Conserv. Unione Mus. Ore 21 precise. Altre inediz. Primo conc. London Brass: Mus. di Holborne, Locke, Coperario, Gibbons, Turnage e Beatles abbonamenti per i 5 concerti L. 90.000. Biglietti numerati L. 30.000. Ingressi L. 20.000 al Conservatorio dalle 20.30. Informaz. tel. 544 523.

[illegible]
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Mercoledì/giovedì da non perdere la Compagnia di Musica e Danza della Costa D'Avorio **Ballet dela Marahoue**. 30 artisti tra percussionisti e ballerini. Da venerdì ore 22,30 al Café Procope **Zappology** concerto occasione per riascoltare i temi più famosi di Frank Zappa.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
RIPOSO

Te[illegible] Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655 552
Scuola di danza classica/contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17 febbraio ore 10 e 15,30. 18 febbr. ore 10, 19 febbr. ore 10, e 15,30. Inf. tel. 6[illegible].

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Venerdì 4 febbraio alle ore 21,30 le Scimmie Suburbe presentano **Il meglio del peggio**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437 6230 orari ufficio 10-17

[illegible]
Via C. M[illegible]a 104
Torino.
Tel. 257.681
[illegible] - Vedi cinema

Teatro di T[illegible]
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Xi Stag. di ball. **Coppelia** o la ragazza dagli occhi di smalto. Mus. di L. Delibes. Merc. 2 V. Carlassara, M. Lavaggi; giov. 3 P. Crespaldi, A. Russo. Ven. 4 E. Tomasi, Y. Wang. Sab. 5 E. Naranjo, A. Russo: (ore 21) dom. 6 (ore 16) I. Seabra, M. Pierin del Teatro alla Scala. Pren. tel. tel. 011 473.0159

Stalker Teatro
Sede Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
RIPOSO

Teatro [illegible]
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio. **Ufficio Cultura del comune di Moncalieri** tel. 6541.318/308 giov. e ven. dalle 17 alle ore 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Franç[illegible]
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 18,30: Tv-Cultura: **Boullion de culture** di B. Pivot.

[illegible] Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 7000
Shadows di J. C[illegible]ten ore 16,30. **Uccel[illegible]** e uccellini di P. P. Pasolini ore 18,30. **Zazie nel metrò** ore 22,30 **Paperino si guarda - Transfert per kamera...** ore 20,30

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 8000
Die zweite Heimat - Cronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 2ª. **Due occhi da straniero**. Con H. Arnold. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. Prima visione. **Erotica e stralunato** con Barbarella, Angelica Bella. Col. Vid. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.821 **Transex le porcaschizve del vizio.** 1ª visione Vid. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2365. **Conturbanti esperienze di una ragazzina.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª visione. **Tre uomini e una...** con Willy Braque 10,30, ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, (c) 248.7874 1ª visione. **La notte del sesso sfrenato** con Moana Pozzi e Barbarella. Vid. 18 Ap. 15; ult. 22,30

METR[illegible] via P. Tommaso 8, telefono 650.6470. **Riflessioni sull'ano,** [illegible] H. Sanders. Aperi. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **La porno motociclista,** con Eva Orlowski. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono [illegible]. **Esperienze pe[illegible] morbose.** Ap. 15; ult. 22,30 [illegible]. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3617. **Lo voglio tutto.** Con J. Rizzo, M. Tolo. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2907. **Superfemmine di grande esperienza.** Con Jane Robbins, Gina Carrera. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: La famiglia Addams 2
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Piccolo Buddha
SPLENDOR: La famiglia Addams 2
CHIVASSO
CINECITTA': Così lontano così vicino
MODERNO: Mr. Jones
POLITEAMA: Carlito's Way
CIRIE'
NUOVO: Piccolo Buddha
COLLEGNO
PRINCIPE: Demolition Man
REGINA UNO: Mr. Jones
REGINA DUE: Così lontano così vicino
STAZIONE: L'ombra del lupo
STUDIO LUCE: Aladdin
CUORGNE'
MARGHERITA: rip[illegible]
[illegible], riposo
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
DRUGLIASCO
ROMA: La famiglia Addams 2
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Perdiamoci di vista
POLITEAMA: Cineclub **Diario per mio padre e per mia madre**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Demol[illegible]n Man
MONTANARO
VITTORIA: Tocco magico di Meone
NONE
EDEN: [illegible]
ORBASSANO
MODERNO: riposo
P[illegible]
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Mr. Jones
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: L'ombra del lupo
MULTISALA [illegible] 2 CENTO: Film
RITZ: Piccolo Buddha
RIVOLI
GIOIELLO: Demolition Man
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [illegible]
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
[illegible]NTO: Aladdin
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Judo boy, cartoni; 20,30 I quattro inaiorabili, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23 Shopping con... Telestar; 23,30 Sky ways, telefilm; 0,20 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà

Telecupole Cinquestelle: 19,25 Tg 4; [illegible] Obiettivo agricoltura; 20,30 Calcio Serie A: Juventus-Foggia; 22,30 Tg 4; 23 Calcio Serie A: Udinese-Torino

Videogruppo: 19 La famiglia Patridge, sit. commedy; 19,30 Videonotizie; 20 Il termometro dell'economia; 20,30 Pallacanestro; [illegible] Videonotizie; 24 Trenta minuti; 1 Uno sceriffo del Sud, telefilm

Telecity: 17,25 Sette in allegria; 19 Lo[illegible] American Style, telefilm; 19,30 Detective per amore, telefilm; 20,30 The bounty killer, film; 22,30 I misteri della laguna, telefilm; 23 Le altre notti, telefilm; 23,20 L'amante giovane, film

Primantenna Supersix : 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Angie, sit. com.

Quarta Rete Tv: 19 Supermegagame; 20 Il bello della domenica; 21,15 Al lupo al lupo; 22,30 Vizi privati; 23,30 La lampada di Aladino; 0,30 [illegible] blue

Quinta Rete: 19 Quinta Rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Gackeen robot magnetico, [illegible]toni animati; 20,30 Le [illegible]mogli di Barbablu, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; [illegible] Auto oggi

Quadrifoglio Odeon: 19 Tg9 flash; 19,10 Calcio Serie A: Udinese-Torino; 20,30 Mac Arthur il generale ribelle, film; [illegible] Pink Pink, varietà; 23,10 Calcio Serie A: Juventus-Foggia

Rete 9 Tel: 20,50 L'ais [illegible] Felamoca; 21,15 Obiettivo sport; 22 Telegiornale 9 Flash; [illegible] Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,30 Il silenzio, musicale

[illegible] **Tv:** 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Ermanno notizie; 20,30 Remake; 21,35 Rebus

Telecampione: 20,30 Business news; 20,45 Futura; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario

G.R.P.: 19,30 Avventura in [illegible] mare, telefilm; [illegible] Charlie, telefilm; 20,30 Cuore crudele, film; 22,30 Carlomanzia; 23,30 Grp Monitor settimana, replica; [illegible] Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avanguardia; I Amanti è la mia dannazione, [illegible]

Rete Canavese: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Rubrica; 22 Cisk; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

Telesubalpina: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Cartoni animati; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro; 22,30 Vita della chiesa: Villa Cristina; 23 Il Regionale, notiziario

[illegible] **7 Piemonte:** 20,40 E' l'amore che mi rovina, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Ridere in pista; 23,40 Informa 7; 0,05 Benson, sit-com; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,40 E' parma montata, varietà; 2,15 Informa 7

Tele Alpi: 15 Mannix, telefilm; 16 Romagna mia; 19 Alpitime; 20,30 Time out; 22,15 Alpitime

Tieffe 9: 17 Famiglia Felice, telefilm; 20,10 Le [illegible] stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana

Tele Vox: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore Granata, 21,50 Podismo & Podismo; 22,50 Calcio Sud; 23,55 Videogiornale; 0,10 Le persone, replica

Sesta Rete: 20,30 All'ombra delle piramidi, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,20 La spia dell'imperatore, telefilm; 0,30 I colori della notte

Telelimo: 19 Time incontri; 21 Enigma rosso, film; 23 Time notizie; 23,30 Carlomanzia; 0,50 Telelimo by night

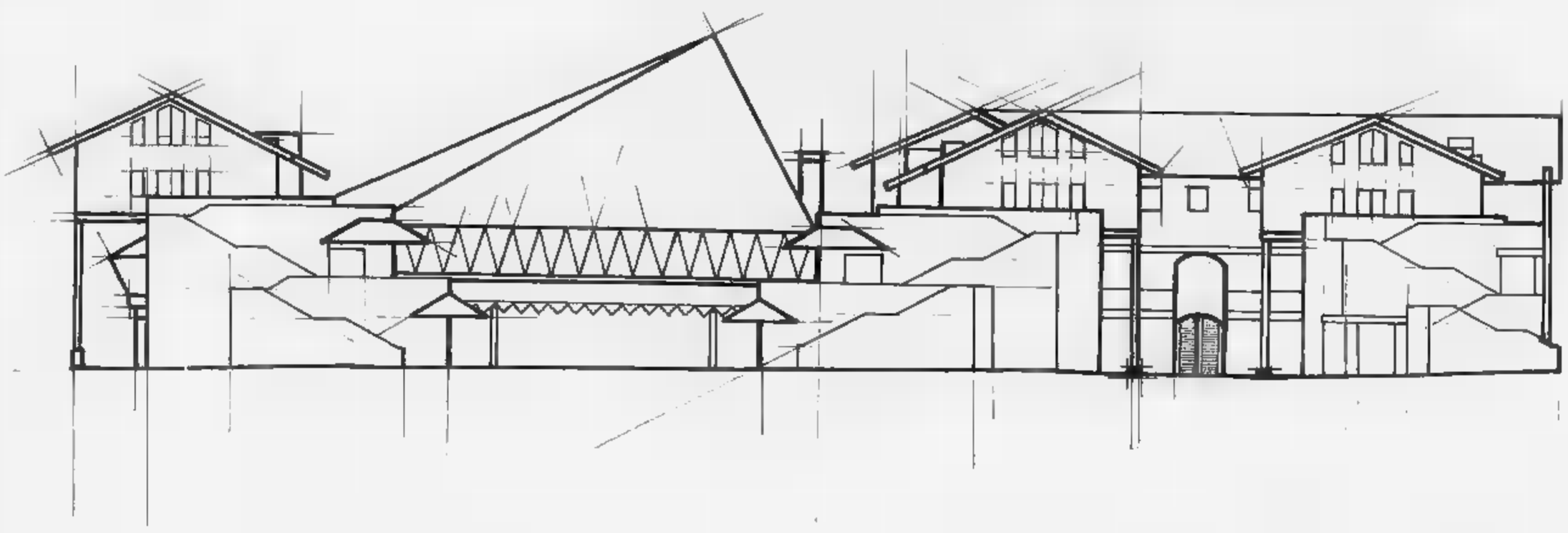
Telestudio: [illegible] Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 La classe dirigente, film; 22,30 [illegible] confini della realtà, telefilm, 23,30 Auto d'oggi; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or. 10-12; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13.30
Armeria [illegible] (tel. 543,[illegible] Mar. e Giov. 14.30-19.30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0063). Visita alle tombe. Orario: 9.30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. a merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible]. 9,30-18; dom 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [illegible] (v. Magenta 31 - [illegible] a visite guid. t. 562.9211): or. mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 [illegible]
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom 9-14 (domenica visita guidata 9.45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alta Teatro v. Casalborgone 15/1, 011/ 8126114) Or.: dal lun. [illegible] ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
[illegible] **Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 817.20.90). Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 031 562.09.16 - 956.15.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677 666). Or. tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel 521.2251). Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica Chiuso lunedì. Domenica pom visita guidata dalle ore 15.30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677); Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Enchenaldo 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica [illegible] 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 56.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Videomontagna: «Ulidi l'Himinu» La fauna palustre del SO Islanda. Dal 26 al 30 genn. alo
**

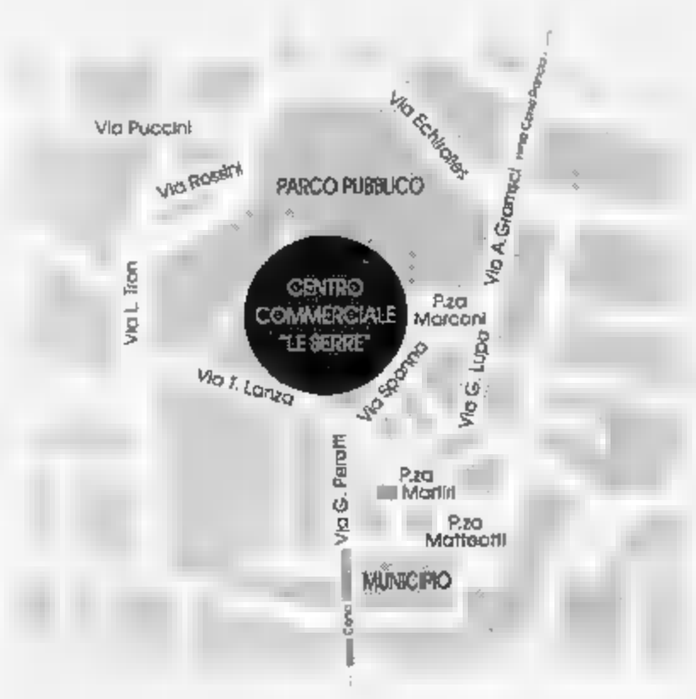
LE SERRE IN GRUGLIASCO



IL CENTRO NEL CENTRO.

ANCHE VOI POTETE ENTRARE IN CENTRO CON NOI. È MOLTO PIÙ SEMPLICE DI QUANTO PENSIATE PERCHÈ C'È ANCORA UN PO' DI SPAZIO E PERCHÈ IL CENTRO COMMERCIALE LE SERRE È GRANDE:

- SUPERMERCATO ALIMENTARE
- PIÙ DI QUARANTA PUNTI VENDITA
- UFFICI



- BANCHE
- 10.000 MQ. DI PARCHEGGIO.

SE ANCHE VOI CREDETE NEL VOSTRO LAVORO, VI BASTERÀ SEGUIRE LA VOGLIA DI CRESCERE ■ RINNOVARVI COMMERCIALMENTE E PROFESSIONALMENTE, FINO AD ARRIVARE NEL CENTRO LE SERRE, NEL CENTRO STORICO DI GRUGLIASCO.

BANCA SELLA AGFA MEGA Fruscio ARQUATI LAVASECCO SCARPE & SCARPE

Le SeRRe

CENTRO COMMERCIALE IN GRUGLIASCO

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A LE SERRE S.R.L. UFFICIO VENDITE - 10128 TORINO - VIA LAMARMORA, 79 - TEL. (011) 50.60.77 - 50.33.33

Prezzi stabili e tassi vantaggiosi promuovono l'investimento immobiliare

La crisi ridà valore al mattone

In crescita la fiducia negli appartamenti

Da sempre il mercato immobiliare attraversa alternativamente fasi di sviluppo e momenti di riflessione. Questo periodo, visto il quasi generale stallo dei prezzi, sembra essere favorevole agli acquisti, anche se i tempi necessari a trovare la casa «giusta» saranno forse un po' più lunghi rispetto al recente passato. Anche questo, però, può essere un vantaggio da non trascurare per il potenziale acquirente.

Il mercato, ormai da più di un anno, vive un momento di stallo sostanziale: «D'altro canto - dicono gli esperti - il 1992 è stato un anno chiave che ha segnato la fine di un ciclo. I valori record del biennio 1990-91, sia numero di compravendite, sia corsa quotazione degli immobili, hanno subito una battuta d'arresto, conseguenza logica e inevitabile della crescita smisurata cominciata nella seconda metà degli Anni Ottanta».

In quel periodo il mercato era brillante e in continua espansione, grazie al continuo proliferare di investimenti orientati verso il mattone, favoriti anche da condizioni economiche estremamente favorevoli: fra queste un risparmio privato particolarmente elevato.

«Ma agli inizi degli Anni Novanta - continuano gli osservatori - la spinta acquisitiva comincia lentamente ad esaurirsi: i prezzi appaiono livellati se superiori a quanto registrato negli altri Paesi europei, l'accumulo di risparmio privato fa lievitare i tassi di interesse sino al 18-19 per cento, gli immobili immessi in grande quantità sul mercato pareggiano la domanda, provocando una lenta quanto inevitabile flessione dei prezzi».

Anche perché, anno dopo anno, la diffusione percentuale dei cittadini con una casa di proprietà si è lentamente estesa: secondo una recente statistica, quasi il 70 per della popolazione italiana possiede una e un appartamento.

«Se a tali fattori si aggiungono le contingenze derivate dalla vita politica ed economica - sostengono gli esperti - si può capire come l'acquirente attuale si comporti in maniera molto prudente. La stessa Tangentopoli e l'assenza di un governo stabile sono elementi che certo non incoraggiano il compratore».

Il mattone continua comunque ad essere considerato un investimento sicuro e interessante. La gente ha imparato a convivere con i problemi che assillano il Paese. E chi ha a disposizione un capitale anche non eccessivamente elevato torna a guardare con fiducia nel mondo degli appartamenti.

Altri sondaggi d'opinione hanno valutato l'indice di gradimento degli italiani nei confronti del proprio investimento immobiliare. Ebbene, il 56,5 per cento si dichiara soddisfatto perché ritiene di aver investito nel modo più sicuro. Soltanto il 15 per cento si dice contento soltanto a metà e dichiara di essere alla ricerca di qualcosa di meglio. Nessuna sorpresa, invece, nelle motivazioni che stanno alla base dell'acquisto: il 39,7 per cento dichiara di aver comprato un appartamento «per i figli», il 34 per cento lo ha fatto per impiegare capitali in settore «che non tradisce mai», il 13,7 per cento pensa invece ad speculazione, immediata (affitto) e futura (cessione a prezzi maggiorati nel volgere di qualche anno).

Il mattone, quindi, non è passato di moda. Anzi: il momento attuale appare particolarmente favorevole all'acquisto. In favore degli investimenti immobiliari si colloca anche il vantaggioso costo del denaro praticato dalle banche. «In un momento in cui il tasso di sconto tende al ribasso - spiegano gli analisti di mercato -, con Bot e Cct dal rendimento calante, chi ha disponibilità di liquido trova estremamente conveniente acquistare un appartamento».

Quello che cambia è la modalità dell'acquisto. «Un tempo – spiegano gli agenti immobiliari - si vendeva tutto e subito». Ora possono trascorrere anche parecchi mesi.

L'acquisto, nella maggior parte dei casi, è trasformato da «necessità» ad «investimento»: una svolta che, a lungo andare, ha provocato un radicale cambiamento nel mercato. Oggi, infatti, il compratore è alla ricerca del «buon affare», e spesso il venditore è disposto ad aspettare anche lunghi periodi piuttosto che accettare sconti in cambio di pagamenti veloci ed in contanti.

Il mercato, quindi, si è «rallentato». A Milano, nello scorso autunno, per cedere un immobile ci volevano in media 54 giorni, pochi mesi prima ne bastavano 25. Stessa situazione a Roma, dove il «tempo di attesa» è passato da 41 giorni.

Non va trascurata, inoltre, la crescita dell'informazione. Negli ultimi tempi si sono moltiplicate le pubblicazioni specializzate e gli inserti informativi sui quotidiani. «La riflessione oggi ha un peso determinante - spiegano gli esperti -. L'innalzamento del livello medio di informazione sull'argomento casa ha fatto sì che l'acquirente di oggi sia generalmente molto più esigente di quanto non fossero i potenziali compratori del passato. E questo va a tutto vantaggio della qualità del servizio. Oggi, infatti, è il compratore che detta le regole della trattativa, che condiziona tempi e prezzo. Al mediatore spetta il difficile compito di colmare il gap tra domanda e offerta».

ARMA DI TAGGIA

VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI

di 2 - 3 - 4 camere, servizi e doppi servizi

BOX - MAGAZZINI

Riscaldamento autonomo a metano - Finiture di pregio

Via Oro (ang. via della Stazione) - Tel. 0184 42.070

Ufficio in cantiere il - sab. - dom. - lun. - orario ufficio

CROCETTA
AFFITTASI UFFICI

60-80-120-160-200-360 mq. possibilità di personalizzazione interna in prestigiosi condomini fronte Corso Adatti diverse attività alta rappresentanza. Esclusivamente a referenziatissimi.

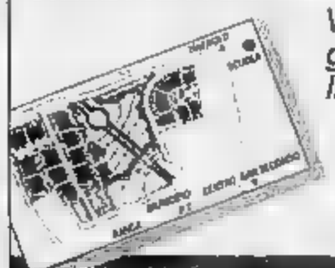
CROCETTA
CORSO SOMMEILLIER

Vendesi prestigiosa palazzina anni '30, completamente ristrutturata con materiali di pregio, 8 appartamenti prestigiosi 140-180 mq., ingresso, salone, due/tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. Posti auto, box.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese
Via Maria Vittoria 24 - 10123 Torino - Italy - Tel. 011/81.77.667

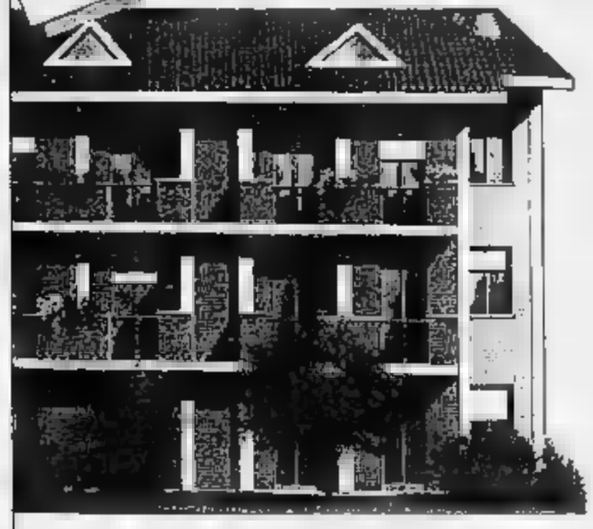
Questa sì che è vita!

A soli 2 km da Pinerolo, a San Secondo, in stupenda posizione centrale, stiamo realizzando ai bordi di un grande parco delle ***VILLETTE A*** *e dei* ***PICCOLI CONDOMINI.***



Vi proponiamo di cambiare il vostro alloggio con una delle unità abitative da noi realizzate.

Termo autonomo - video citofono - portoncino blindato - predisposizione antifurto - antenna parabolica - giardino esclusivo alloggi piano terreno - personalizzazione in fase di costruzione



ALLOGGI - tipo A *ingresso - cucina - camera e bagno.* ***tipo B*** *ingresso - soggiorno - cucina camera e bagno.* ***tipo C*** *ingresso - soggiorno cucina - due camere doppi*
tipo D *ingresso - soggiorno - cucina - tre camere - doppi servizi.*

VILLE A SCHIERA - Piano interrato: *tavernetta - lavanderia - cantina - dispensa - C.T.* ***Piano terreno:*** *salone - - bagno - autorimessa*
Piano primo: *tre camere - bagno*
Piano sottotetto.

RESIDENZE
MEDEA

Per informazioni e vendite: MEDEA *s.r.l.*
Via Carlo Alberto, 23 - Pinerolo - ***Tel. 0121/322262***
CANTIERE ANCHE SABATO E DOMENICA SU APPUNTAMENTO

Vuoi ristrutturare la tua casa?

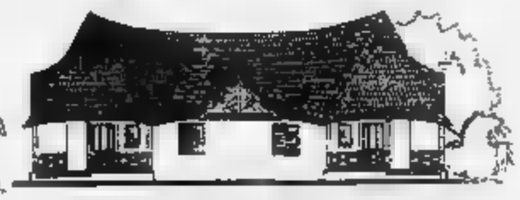
PER UNO SPAZIO SU MISURA RIVOLGITI A

FAGA

Impresa di progettazione e ristrutturazione d'interni

corso Matteotti 29/bis Torino tel. 011/5617596

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
... E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA



Una casa di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano. Diverse soluzioni abitative a partire da 58.000.000

un investimento ottimo, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito un reddito immediato.

Società di servizi immobiliari RISPARMIO CASA TORINO Carmine, 22 521.41.55 (r.a.)

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

ultimi alloggi e box, in casa signorile, mq 120, finiture di pregio, pronta consegna.

VIA SCAPACINO

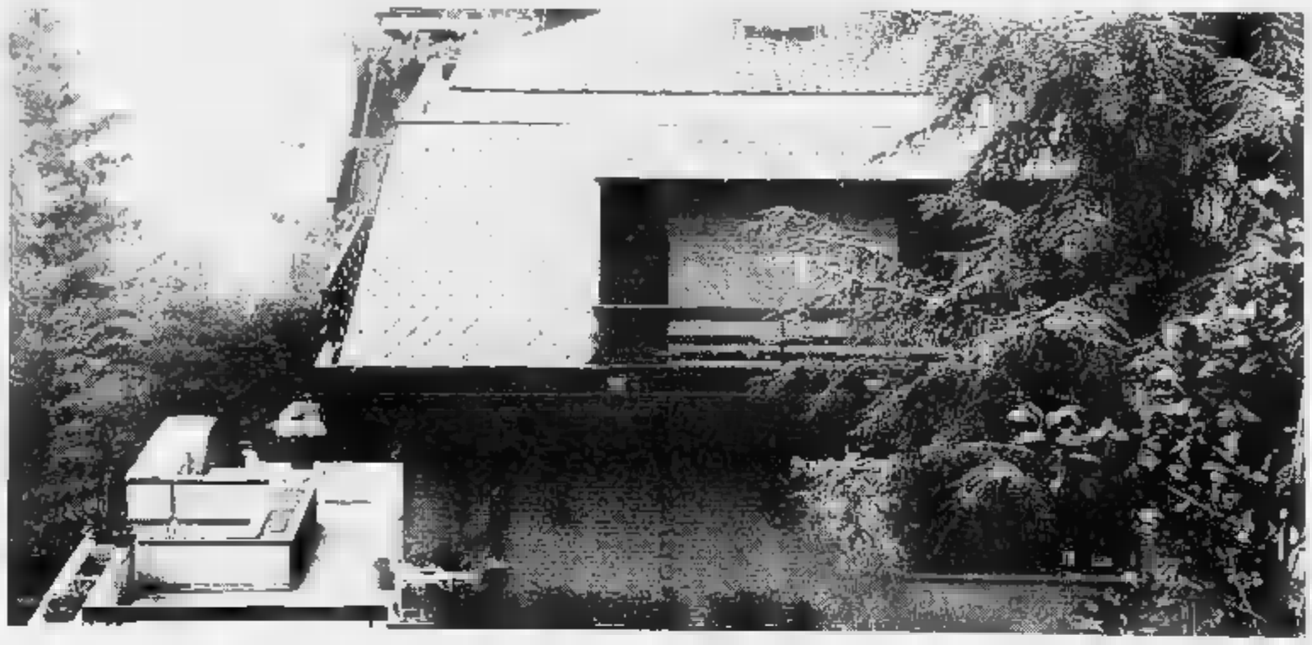
Per informazioni telefonare al 591916 ore ufficio, oppure 5623521 il martedì e giovedì pomeriggio.

S. STEFANO AL MARE (IM) Tel./Fax 0184 STUDIO S. A MARE

Vendesi bilocali contesto pulito ordinato. A partire da 155.000.000. Trattative riservate, contratto, nuova costruzione, ristrutturazione predisposte

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so M. Coppino 8 - 12051 Alba
Tel. (0173) 442.110 - Fax 442.130

Torino e il mattone, nei momenti difficili la casa è l'unico bene sicuro



Il trionfo di due camere e cucina

Nelle offerte domina la media dimensione

Molti parlano di mercato in crisi, nella migliore delle ipotesi di situazione stazionaria o di stallo. Prezzi che calano, tasse che crescono, la crisi economica che non sembra destinata a fermarsi ancora per molto tempo.

Eppure, dati alla mano, le compravendite immobiliari - pur restando lontane dai livelli record del 1990 - continuano con tenacia a guardare in avanti. «Era ovvio che dopo gli eccessi degli anni 1990 e 1991, il mercato avrebbe vissuto un periodo di riassestamento - affermano gli esperti di Tecnocasa -. Bisogna dunque stare molto attenti prima di parlare di crisi. I dati relativi a Torino per gli anni 1992 e 1993 sono perfettamente in linea con il tenore del mercato immobiliare nazionale e non possono essere valutati sulla base di parametri eccezionali come quelli rilevati nel biennio 1990-91, quando complessivamente il mercato nazionale superò il milione di compravendite».

«E dico spesso, a ragione, che la realtà del mercato è ormai sempre più differenziata non solo da città a città, ma addirittura da zona a zona, da quartiere a quartiere. «Come tutte le metropoli - continuano a Tecnocasa - anche Torino ha accusato una contrazione delle compravendite. La recessione attraversata dal Paese ha ovviamente giocato un ruolo fondamentale. Ed è chiaro che le incertezze del momento abbiano inciso profondamente sulle aspettative e sulle scelte dei torinesi. La casa è sempre un bene primario, tradizionalmente sicuro, ma è evidente che, anche soltanto per motivi di carattere psicologico, si preferisce riflettere a lungo prima di prendere una decisione».

Dunque un rallentamento, non una stasi. Gli esperti parlano chiaro, e sottolineano anzi come il riallineamento dei prezzi abbia ulteriormente incentivato il mercato. L'andamento delle compravendite in città è pressoché costante. Non sono i volumi a mutare, ma gli orientamenti.

«Come sempre è la qualità a fare la differenza - spiegano a Tecnocasa -. Di fronte a una popolazione che presenta ormai un'alta percentuale di proprietari, la molla principale che muove sul mercato della casa è la tendenza al miglioramento della propria condizione abitativa e sociale».

Ricerca di un appartamento più grande, per le mutate esigenze familiari (l'arrivo del primo figlio, la necessità di ricavare uno studio all'interno della casa), oppure il desiderio di trasferirsi in zone o quartieri più vicini al posto di lavoro. Sono queste le ragioni che spingono una persona che possiede già un appartamento a rivolgersi a una agenzia attiva sul mercato del mattone. Di qui l'importanza di una forma di compravendita basata sulla permuta, che a Torino si manifesta con sempre maggiore frequenza. Di qui anche il continuo «esodo» dei torinesi verso i Comuni dell'hinterland: secondo i dati dell'ultimo consimento, nel corso di un decennio Torino ha perso il 13,8 per cento della popolazione. A tutto vantaggio di paesi come Collegno, Alpignano, Grugliasco e Nichelino.

«Le ragioni - dice Tecnocasa - sono molteplici. Le prime sono naturalmente di ordine economico: è chiaro infatti che i centri fuori porta offrono soluzioni interessanti a prezzi meno alevati. In secondo luogo fuori città c'è più spazio e più verde, e si sa quanto la gente, ormai stressata dalla vita quotidiana in città, sia sensibile a questo genere di argomentazioni. La vita nei paesi della cintura, e particolarmente nei centri residenziali di nuova costruzione, è infatti più "a misura d'uomo", senza peraltro costringere gli abitanti a lunghi trasferimenti o a pesanti sacrifici per l'acquisto dell'appartamento o della villetta».

Per quanto riguarda Torino città, domanda e offerta hanno dato vita negli ultimi tempi a una ripartizione molto interessante. «L'interesse verso i monolocali - spiegano gli operatori del settore - è ormai molto scarso. E questo non deve stupire, visto che Torino è composta in gran parte da famiglie e che il dei single è percentualmente molto limitato. Le tipologie di appartamento preferite dagli acquirenti sono quelle di due o tre locali, verso i quali si orientano sia le giovani coppie sia i coniugi maturi rimasti senza figli in . Ebbene per questo particolare segmento di mercato la domanda e l'offerta vengono quasi a coincidere: il 36,3 per cento degli immobili messi in vendita in città è costituito da due locali, mentre la domanda si aggira sul per cento. Per i tre locali le offerte il 33,3 per cento, le domande il 39,4».

Sono sensibilmente meno forti, invece, i dati relativi agli appartamenti di quattro o cinque locali. Il fenomeno, secondo gli esperti, si spiega con la preferenza generalmente accordata alle ville che a parità di prezzo soddisfano le stesse esigenze di qualità abitativa.

Residenza
CIT TÜRIN
Via Bardonecchia 16

Nell'elegante quartiere di Cit Türin adiacente alla Piazza Adriano a due passi dal nuovo Palazzo di Giustizia in signorile edificio in fase di totale ristrutturazione proponiamo:

- Appartamenti da 55 a 190 mq. con possibilità di abbinamenti per soddisfare ogni esigenza abitativa.
- Uffici da 55 a 200 mq.
- Elevato reddito garantito.

Rifiniture di pregio, riscaldamento individuale, porte blindate, video-citofono.
Consegna Autunno '94
La qualità dei materiali, impianti, rifiniture, colloca la residenza Cit Türin nella fascia degli immobili di pregio garantendo l'ottimo investimento.

Organizzazione vendite:
Studio **Ortolani**
Corso Vittorio Emanuele II n. 52 - Tel. 530.990 - 544.001.
Personale sul posto dalle H. 10 alle H. 12 e dalle H. 14 alle H. 18.
Sabato dalle H. 9 alle H. 12. Tel. Cantiere 771.69.79.

TROFARELLO
Centro Commerciale in via Torino

In cantiere vendonsi appartamenti di 2-3-4 camere - doppi servizi - negozi - box - posti auto - magazzini. Riscaldamento autonomo a metano - rifiniture di pregio.
informazioni in loco tel. 64.96.196 orario ufficio

RESIDENZA LE AZALEE A VOLPIANO VIA MARCO POLO

VENDONSI APPARTAMENTI E BOX
è una realizzazione FUTUREDIL s.a.s. di ROLLE E. & C.
Per informazioni: **tel. ufficio 011/988.18.78 - tel. cantiere 011/988.14.54**

Saint Jean Cap Ferrat

COSTA AZZURRA

Nizza NOVITÀ

A 50 mt. dalla spiaggia, in posizione centrale, palazzina lussuosa nella più esclusiva località della Costa Azzurra. Trattative riservate per pochi privilegiati. Disponibili bi-trilocali prestigiosi con vista mare.

Nizza

Nella prestigiosa collina di Cimiez, comoda ai servizi e al centro, bi-trilocali con grandi terrazze in piccola palazzina signorile di 6 alloggi con parco e piscina.

VILLEFRANCHE - NICE

In piccola palazzina prestigiosa con soli 8 appartamenti, in posizione esclusiva, nel verde, direttamente sul mare, bi-trilocali duplex. Terrazze con splendida vista mare, parco e piscina.

CANNES

Croisette 800 mt., in prestigioso residence con parco secolare e finiture di altissimo livello, piscina, tennis, massima riservatezza. **Monolocali** da 140 milioni. **Bilocali** da 195 milioni.

SAINT LAURENT

In caratteristico borgo provenzale con parco e piscina, signorili villette a schiera bi e trilocali con giardinetto privato, comode ai servizi, e al mare.
Villette bilocali con giardino privato a partire da 175 milioni.

A 400 mt. dal mare e dal famoso Hotel Negresco, in splendida posizione precollinare panoramicissima, tranquilla e immersa nel verde, comodissima ai servizi e alla zona pedonale, questa piccola palazzina è sicuramente una delle più valide opportunità di Nizza. Dalle terrazze vista mare panoramicissima su tutta la baia di Nizza. **Bilocali 47 mq. con grande terrazza vista mare da 195 milioni. Monolocali 25 mq. da 117 milioni.**

Assistenza locativa per vendita

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese
VIA MARIA VITTORIA 24 - TORINO (ITALY)
TEL. 011 [illegible] FAX 011 81.71.052

Assistenza finanziaria

La duplice offerta di Nichelino: villaggio nel verde e palazzo nel centro

L'hinterland, nuovo paradiso

Prezzi più bassi, alloggi a cinque stelle

La casa dei sogni? Sorge in cintura. E incontra sempre più favori: un numero crescente di famiglie sceglie di sposta[illegible] nei Comuni dell'hinterland, spinte dalla voglia di vivere in un'altra atmosfera, con altri ritmi rispetto a quelli della città. Magari, nel verde. L'offerta si amplia, si disegna a misura delle richieste. Così, per esempio, la «Franco costruzioni» di Nichelino, quella che ha realizzato il «Golden green», un villaggio condominiale su tre piani, circondato [illegible] alberi e aiuole, [illegible] vista sulla collina di Moncalieri, offre un'opportunità anche a chi preferisce vivere nel [illegible] di una città. La proposta [illegible] chiama «Royal palace» ed [illegible] davvero un palazzo a cinque stelle. E' in costruzione nella via centrale di Nichelino, a pochi passi dal municipio. Erano trent'anni che in questo centro della prima cintura di Torino non si edificava qualco[illegible] [illegible] nuovo: adesso che l'amministrazione ha varato il nuovo piano regolatore, la Franco costruzioni [illegible] ha perso tempo. [illegible] risultato è un palazzo a forma di cavallo - tra le vie San Francesco e San Giuseppe - architettonicamente prestigioso e dalle finiture altrettanto prestigiose. Visto dall'esterno lo si potrebbe ribattezzare il palazzo dei marmi. [illegible] altre parole, davvero un palazzo a cinque stelle, per chi [illegible] vivere in un appartamento come fosse in una villa.

Ci [illegible] alloggi di metrature diverse. Diamo un'occhiata. Il più piccolo comprende soggiorno-pranzo, cucina, disimpegno, [illegible]na camera, servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina. Prezzo: 169 milioni. Quello medio comprende soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi e cantina. Lo si acquista con 215 milioni. E per chi aspira [illegible] una casa più grande ecco [illegible]li attici: soggiorno-pranzo, cucina, disimpegno, due camere, servizi, ripostiglio, con mansarda rifinita, della stessa metratura dell'alloggio, collegata all'appartamento da una doppia scala, interna ed esterna. Giardini pensili.

In tutto sono poco più di trenta appartamenti distribuiti su tre piani, con un giardino invernale all'interno del cortile.

Ma c'è di più: come già accade per chi ha scelto [illegible] degli appartamenti dal «Golden green», la Franco costruzioni offre all'acquirente tutta una serie di vantaggi. Innanzitutto la possibilità di scegliersi i materiali con cui «personalizzare» la [illegible]. Poi la garanzia «prezzo bloccato»: si paga alla consegna il prezzo pattuito al momento della firma dell'atto di vendita. Nessuna revisione dei costi, nessun'altra brutta sorpresa.

Una formula che ha già incontrato i favori della clientela. A pochi mesi dalla consegna del «Golden green» quasi tutti gli appartamenti del villaggio condominiale sono stati venduti. «Restano poche opportunità - spiegano in via San Francesco d'Assisi, dove ha sede l'impre[illegible] di costruzioni Franco -, ma d'altronde la proposta riservava molte atout: dai doppi vetri al videocitofono, dall'ascensore all'isolamento acustico, dai box-auto al riscaldamento autonomo. Insomma, davvero una casa a misura d'uomo: proprio quanto ci proponevamo di offrire». E adesso forti di quell'esperienza e di trent'anni di lavoro sulla piazza di Nichelino, l'impresa si prepara al bis, con il «Royal palace». Potenza della qualità.

OGGI IN PROVINCIA

I prezzi degli appartamenti? Questi a Novara, Cuneo e Asti

Il mercato immobiliare si preannuncia stazionario in tutto [illegible] Piemonte. Sono queste le previsioni dell'Osservatorio Immobiliare Tecnocasa.

Ad Asti, dove a cavallo tra il 1992 e il 1993 si era fatto registrare un lieve incremento dei [illegible] quotazioni per gli immobili del centro, il [illegible] si preannuncia come un anno di riflessione. I prezzi sono stazionari, se non addirittura in calo, un po' ovunque. Le aree di punta del mercato astigiano rimangono quelle a Nord della città, d[illegible] ci sono molti edifici signorili [illegible] recente costruzio[illegible] Sono apprezzati anche i quartieri intorno a Corso Savo[illegible] e Corso Casale. Per chi desidera investire con buone possibilità di interessanti ritorni nel medio e lungo periodo, gli ideali sembrano essere il quartiere Maternità [illegible] il Centro storico.

Se [illegible] crisi economica potrebbe influire sull'andamento delle vendite immobiliari a Torino, [illegible] Cuneo la situazione [illegible] leggermente diversa. Il Cuneese, infatti, si regge sulla piccola e media industria, e la città è sostanzialmente ricca, con un'economia stabile [illegible] una popolazione benestante. Lo dimostra il fatto che quasi tutti gli acquisti immobiliari vengono pagati in contanti. Per questo, prevedono gli operatori del settore, i prezzi in provincia di Cuneo potrebbero far registrare qualche lieve aumento nel corso del 1994.

Infine uno sguardo a Novara. Qui il mercato immobiliare [illegible] ha [illegible] registrato picchi, e di conseguenza non risente oggi [illegible] decrementi fatti registrare altrove. Lievemente in ascesa risultano invece i centri della provincia, sempre più oggetto delle mire espansionistiche della popolazione milanese.

La **Franco Costruzioni** s.r.l. presenta:

UN "PALAZZO REALE", PER VIVERE DA RE

COSTRUZIONE GARANTITE DAL MASCHIO D'ORO

ULTIME VENDITE

***** ROYAL PALACE *****

NICHELINO, Via Torino

CARATTERISTICHE GENERALI

ESEMPI PAGAMENTO

LA VOSTRA CASA NEL VERDE

ULTIME VENDITE

*****GOLDEN GREEN VILLAGE *****

Nichelino, via Colombetto

Immersa nel [illegible] in pieno centro di Nichelino a due [illegible] dalla metropoli torinese, l'area residenziale GOLDEN GREEN [illegible] Vi offre alloggi di varie metrature in raffinate palazzine indipendenti di tre piani. Alloggi luminosi, panoramici, confortevoli, accuratamente rifiniti e [illegible] di ogni comfort, nei quali la FRANCO [illegible] srl, che li sta realizzando, è lieta di augurarVi il benvenuto.

Caratteristiche generali

PRIVATA [illegible]

ULTIME VENDITE

Sono realizzazioni Franco Costruzioni s.r.l.

Per informazioni: tel. 011 650.9550 r.a.
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

Franco Costruzioni s.r.l.

APPARTAMENTI DI QUALITA'
IN NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE

VIA TUNISI 37
adiacente [illegible] Unione Sovietica

salone pranzo 2-3 camere
cucina doppi servizi
ottime rifiniture
personalizzabili

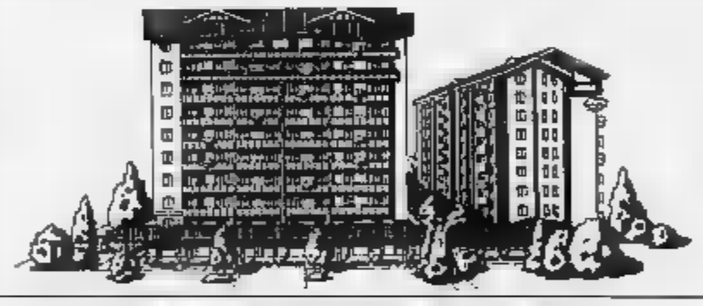
box auto singoli e doppi

uffici
open space con possibilità
di abbinamento anche
con il piano interrato

mutuo fondiario - iva 4%
permute
vendita diretta

INFORMAZIONI
CANTIERE: dalle [illegible] alle 18
sabato 9,30 - 12
UFFICIO: telef. 3299201

CHI SOGNA IL VERDE PUÒ RESTARE IN CITTÀ.



[illegible] PALACE 2

[illegible] PALACE 2 è a Cascine Vica, affacciato [illegible] Piazza della Repubblica ed immerso nel verde [illegible] nella quiete di quello che diventerà un grande parco attrezzato.

[illegible] PALACE 2 comprende una zona attrezzata a negozi, inseriti nel contesto di [illegible] elegante portico che li distingue e li divide dalle residenze. Grande attenzione è stata posta alla qualità dei materiali e al grado di rifiniture: [illegible] douglas per i serramenti all'isolamento termico e acustico, dai portoncini blindati al videocitofono, all'antenna tv con ricezione satellitare. Ampi, luminosi e vivibili, i terrazzi sono affacciati sulle zone verdi circostanti.

GREEN PALACE 2 sarà dotato [illegible] portineria, per una maggiore sicurezza, custodia e pulizia dello stabile: un servizio importante con una minima spesa perché frazionata tra i molti appartamenti.

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli
Tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina.
Tel. 011/959.36.66

SANPAOLO Leasing

FIDI
Società fiduciaria di Intermediazione
Via XX settembre, 65-10122 Torino
Tel. 011/561.90.29-54.15.52

FRAZIONIAMO senza U.R.S.S.
appartamenti da L. 84 milioni.
C.S.I.
tel. 568.16.15-568.39.42

RIGHETTI IMMOBILIARE
[illegible]
STRESA LAGO [illegible]
appartamenti di prestigio con terrazzi e posto auto, vista lago o isole Borromee
Tel. 0323/405013

agenzia pizzio & verri
relazioni immobiliari Ospedaletti
Tel. 0184-689.781 Fax tel. 0337 266 829
[illegible]TI: centralissimo tre locali con doppi servizi completamente ristrutturato ampia [illegible] mare Tel. 0184/689781
A NIZZA DI MENTONE: [illegible]-tv bilocale a partire da L. 120.000.000 tasse agevolate

RESIDENZA 'il Poggio' TROFARELLO (COLLINA)

N° 4 Ville Bifamiliari in costruzione

8 unità singole

Vicolo Salzeo Trofarello

posizione ideale per [illegible] in soleggiata

Impresa Vende direttamente IVA 4%

Finiture accurate

Materiali di prestigio

Per informazioni: in cantiere, orario: 15-16 tutti i giorni; sabato 10-12; 14,30-17

STUDIO CERESER-NIZZA TORINO
Tel. 812.61.06 - 812.76.48

Per [illegible] pubblicità su [illegible]

PK publikompass

[illegible] [illegible]
10126 Torino Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
28100 Novara Corso Massimo d'Azeglio [illegible] - Tel. (011) 65.211
16121 Genova Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
17100 Savona Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
18100 Imperia Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18038 Sanremo Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Via Jonquière 7
18014 OSPEDALETTI (IM)
Tel. Fax 0184 689.818
0336 513778

IN SANREMO VISTAMARE
zona lungomare vendiamo bi-tri quater locali
con garage con o senza [illegible]
All'attenzione pontano:
- attico [illegible]
- bilocale con ampi vani 2° e 3° piano
- trilocale con giardino piano rialzato

Tutte le proposte dell'Impresa Fagà, esperta in restauro di interni

Casa ristrutturata, casa rivalutata

Qualità e un prodotto «chiavi in mano»

Rivaluta la tua casa con la ristrutturazione. Trasforma un alloggio vecchiotto in un appartamento ricco di stile, senza doverti occupare dei lavori, contattare l'idraulico e l'elettricista, seguire i muratori, litigare con l'architetto. E' la garanzia che il risultato sarà all'altezza dei tuoi sogni e rivaluterà enormemente il tuo capitale immobiliare. E' questa l'allettante proposta dell'Impresa Fagà, esperta di restauro d'interni. Interni e solo interni, attenzione: niente tetti o facciate. La Fagà crede nella specializzazione, una specializzazione attuale in particolar modo oggi, che il mercato della casa d'epoca «tira» più che quello della casa nuova.

Negli uffici in corso Matteotti si può trovare un'intera équipe di esperti, dall'architetto al muratore, dall'idraulico al decoratore. I migliori artigiani sulla piazza. Gente che ama il suo mestiere, che ha imparato a farlo nel migliore dei modi. Pensano a tutto loro: dalla sistemazione a norma di legge di tutti gli impianti alle decorazioni, dalla scelta di pavimenti agli infissi. Non solo: nel contratto per la commessa del lavoro trova spazio anche una piccola ma importante indifferente clausola sulla pulizia dell'appartamento: Fagà assicura di sporcare poco e soprattutto di pulire tutto. Insomma, una vera soluzione «chiavi in mano». Quando si entra nella nuova casa non si ha l'ingrato compito di ripulire i vetri e i pavimenti dalle macchie spesso insistenti lasciate dall'impresa.

Ma partiamo dall'inizio: il progetto. Fagà ne propone, sulla carta, due o tre, perché si possa scegliere. Si tiene anche conto dell'arredamento, sia che si voglia utilizzare i mobili già esistenti, sia che se ne vogliano comperare di nuovi. Con la garanzia che ambiente e arredo si sposeranno armoniosamente. Anche la scelta dei materiali, se di prestigio e più economici, è lasciata al cliente.

Poi, l'inizio dei lavori. Con la garanzia di una cura fin nel più piccoli dettagli, abbinata alla sicurezza degli impianti elettrico, termico e del gas. «Facciamo anche solo un bagno - dice Giorgio Fagà - ma la filosofia non cambia. Cerchiamo il bello, curiamo i dettagli». E i prezzi? Contenuti. «Non ci facciamo mai strapagare - dice Fagà -, naturalmente l'impiego di materiali di qualità e di operai altamente specializzati costa qualche cosa di più che se si facesse tutto da sé, ma la differenza di spesa viene ampiamente ripagata dai risultati. L'appartamento così rinnovato è un capitale enormemente rivalutato». Non solo: si risparmiano fatiche e malumori, inevitabili quando ci si imbarca nell'impresa di ristrutturarsi casa da soli.

«Le Serre», shopping in libertà

Centro commerciale e alloggi a Grugliasco

Si chiamerà «Le Serre», e sarà qualcosa di più di un Centro Commerciale. Sorgerà nel Centro di Grugliasco, tra via Sparna e via Lanza, su un'area che un tempo ospitava uno spazzolificio. Il progetto e la sua realizzazione sono a cura dell'impresa R.T.M. (Recupero del Territorio Metropolitano). Uno spazio per incontrarsi e per abitare, per fare la spesa e per chiacchierare, per incontrare gli amici e ritrovare la dimensione del paese.

«La costruzione sarà formata da tre piani fuori terra e uno interrato - spiega il geometra Peirano - destinato a posti auto, magazzini e locali tecnici. Nei vari rami della costruzione si incuneano tre piazzette, due scoperte e una coperta da lastre trasparenti in policarbonato, caratterizzato dalla presenza di una scala». Un vero gioiellino, la copertura della piazza: larga ottocento metri quadri, pesante 18 tonnellate (circa 4 kg al metro quadro) è stata montata in mezza giornata con l'ausilio di un'autogrù.

All'interno sono previsti un supermercato alimentare, banche, oltre quaranta negozi, uffici, alloggi, tutti collocati all'ultimo piano e posti auto pubblici e privati, con oltre diecimila metri quadri di parcheggio scoperto. La fine dei lavori, fatti in concerto fra tecnici italiani e spagnoli, è prevista entro il mese di marzo; prima di Pasqua, dunque, l'inaugurazione.

«La nostra idea - spiega ancora Peirano - era che il pubblico potesse circolare tranquillamente nei giorni di pioggia, riparato da porticati e pensiline davanti alle vetrine, oltre che dalla copertura della piazza». Naturalmente è previsto anche il bel tempo: e infatti tutta la costruzione è fortemente terrazzata. «I piani sono connessi tra loro da diverse scale - aggiunge Peirano - mentre ai portatori di handicap è assicurato l'accesso da tre ascensori». Ci saranno anche, per i più pigri, scale mobili di collegamento.

Ma il punto di forza di «Le Serre» sono i negozi: tutto in vetrato sono disegnate in modo da prevedere un inserimento armonioso delle insegne commerciali. Non solo: i negozi del secondo piano hanno vetrine inclinate, il che consente la vista dell'esposizione anche al passante nella via.

E le abitazioni? «Tutte al terzo piano - spiega ancora Peirano - con sottotetto collegato da scala interna e dotate di terrazze private». La metratura varia dai 50 ai 110 metri quadri, con soluzioni personalizzate. Fiore all'occhiello di Le Serre è l'attenzione ai particolari, primo fra tutti il verde, sistemato in ample fioriere.

A FIANO TORINESE

ad un passo dalla città, sta nascendo immerso nella quiete e nel verde il

RESIDENCE Sporting

Tipologie e dimensioni di villette unifamigliari e a schiera, dotate di giardino privato, offrono un'ampia gamma di alternative caratterizzate da un rapporto ideale tra funzionalità e confort.

IVA 4% prima casa
Mutuo-Agevolazioni
Consegna
Aprile 1994

Vendite dirette da impresa costruttrice
Gruppo INTERCOSTRUZIONI S.p.A. - I.C.Z. S.p.A.
Per informazioni e visite in cantiere telefonare al **38.55.212**

RESIDENZA FORUM
Via S. Paolo n°1 angolo c.so Ferrucci n°78

VENDITA DIRETTA

IVA PRIMA CASA 4%

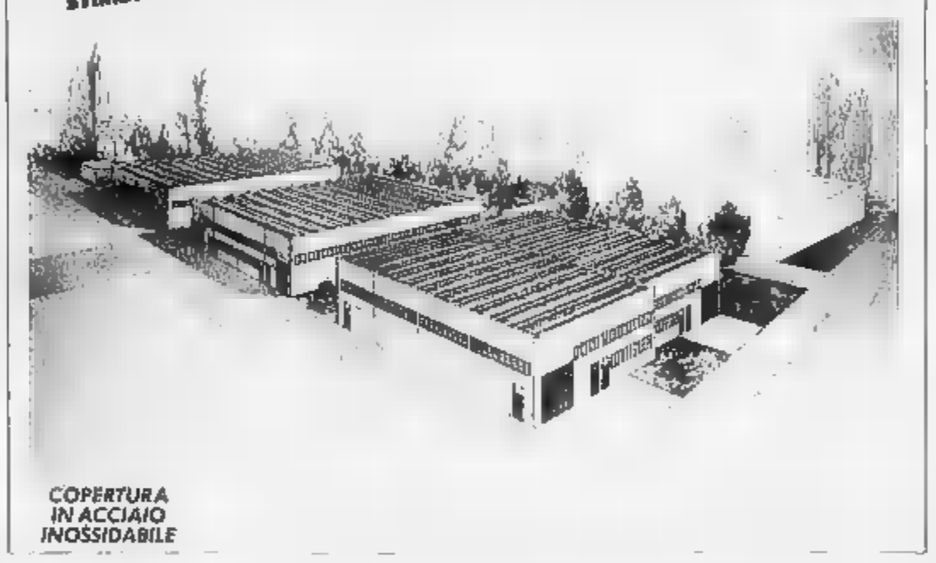
ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE
APPARTAMENTI, NEGOZI E UFFICI DI PRESTIGIO DA m² 40 A m² 300

LA' DOVE ORA NASCENDO LA TORINO DEL 2000, A DUE PASSI DAL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA, DI FRONTE AL POLMONE VERDE CHE FRONTEGGERA' IL CAMPUS DEL POLITECNICO, PRENDE FORMA LA RESIDENZA FORUM.

MONOLOCALI da L. 234.000.000
2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI da L. 234.000.000
3 CAMERE, CUCINA, doppi SERVIZI da L. 392.000.000
NEGOZI da L. 364.000.000
POSTI AUTO e BOX da L.

SE VOLETE VIVERE LA NUOVA REALTA'
ALLA RESIDENZA FORUM C'E' IL VOSTRO APPARTAMENTO, IL VOSTRO NEGOZIO, IL VOSTRO UFFICIO
VENDITE DIRETTE LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 17.00 ALLE 19.00
PROPRIETA' E COMMERCIALIZZAZIONE COVIM srl - V. Viberti n°6 TORINO Tel. 38.55.212

PREFABBRICATI STIMET



COPERTURA IN ACCIAIO INOSSIDABILE

TORINO - STRADA DEL FRANCESE
(vicinanze della tangenziale Nord)

AFFITTO - VENDITA

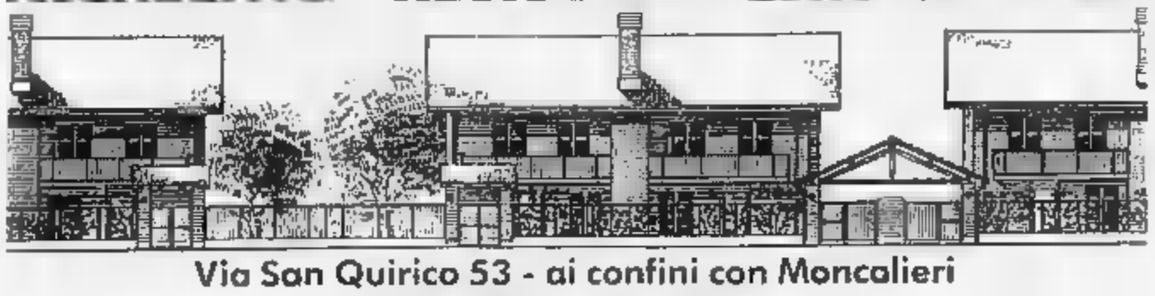
capannoni industriali di nuova ed accurata costruzione

mq. 750 mq. 1270 mq. 1500

commercializzazione: EZIO BERRA

To - c.so Re Umberto 28
Tel. - 011 549.330

NICHELINO - RESIDENZA SAN QUIRICO



Via San Quirico 53 - ai confini con Moncalieri
VILLETTE BIFAMILIARI
Piano interrato: box per 2 auto, taverna/sala, cantina, piano terreno: soggiorno, cucina, servizio, ampio giardino;
Piano primo: 2 o 3 camere, 1 o 2 servizi, mansarda con scala interna.
Riscaldamento autonomo a gas con acqua calda, finiture di pregio, scelta materiali.
IVA AGEVOLATA - MUTUO SAN PAOLO - PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA
COSTRUISCE E VENDE
COGEPRIM s.r.l. - Corso Palestro 8 - Torino - 541934/5628041

Dai capannoni rendimenti maggiori rispetto agli alloggi. I segreti? Competenza e qualità

L'edilizia industriale guarda al futuro

«Un settore con molte opportunità per chi investe»

Provate a sfogliare le pagine dei principali giornali italiani, le riviste, specializzate o meno, oppure divertitevi soltanto per alcuni minuti a fare dello «zapping» tra i canali televisivi. Prima o poi vi imbatterete in un programma pubblicitario per la vendita di appartamenti in qualche parte dell'Italia, al mare o ai monti, nelle città d'arte e, perché no?, all'estero, nella vicinissima Costa Azzurra o nella più lontana ma sempre abbordabile Spagna.

Una montagna di carta e di immagini tv per dimostrarvi che il mercato immobiliare è sempre in pieno fermento e che, nonostante la non certo felice situazione economica, un mare di denaro sembra passare attraverso le contrattazioni sull'edilizia.

E poi, fateci un po' caso, mai notato che tutte le transazioni riguardano la vendita di ville e appartamenti e quasi mai di unità industriali?

Ezio Berra, titolare dell'omonima agenzia immobiliare, non è uomo che ama viaggiare contro corrente, ma molto più semplicemente un personaggio che ha voluto specializzarsi sempre di più in un settore di mercato, appunto quello industriale, dove la concorrenza si fa sentire di meno ma dove la serietà e la correttezza professionale sono il miglior biglietto da visita.

«Non faccio per vantarmi - esordisce Berra -, ma davvero in questo settore siamo in pochi e tutti bravi. Il mio merito? Quello di essermi fatto le ossa per 17 anni nell'industria, occupandomi soprattutto di organizzazione del lavoro. Ed è stato per me un ottimo trampolino di lancio nella mia nuova professione. Oggi, quando una ditta mi rivolge a me con la richiesta di trovare nuovi capannoni, adopero sempre il mio metodo. Prima di tutto chiedo di visitare la società, questo per rendermi conto direttamente della sua grandezza e soprattutto delle esigenze future della società. In questo modo so come muovermi e che cosa cercare. Ed i clienti sono i primi ad essere soddisfatti».

Non per questo, comunque, Berra rinuncia a contratti che riguardino unità immobiliari di edilizia residenziale ma ama particolarmente mettere in evidenza il settore industriale. E questo per venire incontro ai clienti che sono restii a investimenti in questo settore.

«Voglio essere estremamente chiaro. Forse ancora pochi sanno che è proprio "dall'industriale" che mi arrivano le maggiori soddisfazioni per chi investe. In pratica un capannone rappresenta una delle più valide alternative agli investimenti immobiliari tradizionali».

Possibile? «Certo. Una unità industriale può arrivare a rendere - continua Berra - fino al 10 per cento lordo, mentre l'affitto di residenza può giungere al massimo sul 3-4 per cento. Vogliamo fare un esempio? Poniamo che una persona (o società) abbia a disposizione 700/800 milioni da investire. Se decide di gettarsi nell'immobiliare residenziale, per esempio acquistare un appartamento nel centro di Torino, per quella cifra potrà trovare un immobile di circa 200 metri quadri che potrà affittare a 2,5/3 milioni al mese. Una cifra, insomma, inferiore ai 30 milioni l'anno.

«Adesso poniamo che la stessa cifra sia investita in un capannone industriale. Con quella cifra se ne trovano di circa 1000 metri quadrati. Sapete quanto si ricava all'anno? Circa 70 milioni, ovvero quasi due volte di più il residenziale. Se poi hai la fortuna di trovare capannoni in zone interessanti, allora la cifra può salire ancora.

Che cosa intende per zone interessanti? «Innanzitutto che siano più facilmente accessibili dai mezzi di trasporto. E questo vuol dire vicino alle autostrade, o alle tangenziali, in zone di grande traffico, tanto per intenderci, quelle che oltretutto sono anche belle».

Scusi, come si può definire bello un capannone? «Semplice, nel gergo un capannone è bello quando è rifinito con materiali di prestigio. Come le grondaie in acciaio cromato, oppure polvere di marmo all'esterno o infine, fatto non indifferente, con coibentazione accurata, che permette maggiori risparmi sul riscaldamento. Un metodo, detto "a vela", evita infatti che il calore si propaghi verso l'alto troppo velocemente, con il conseguente aumento delle bollette energetiche e di conseguenza dei costi di gestione».

Un affare, dunque, comprare capannoni. «Certo - conclude Berra -. Non dimenticando che è proprio questo il momento migliore per fare degli affari. Degli affari buoni, voglio dire, sia per chi vende e sia per chi acquista. Nel nostro settore si sentono già i benefici della ripresa. E forse non capiteranno più le ghiotte occasioni come quelle che troviamo in questo momento, con grandi aziende che, per motivi di liquidità, sono disposte a cedere alcune delle loro unità industriali a prezzi competitivi ed altre che, avendo a disposizione dei capitali (perché hanno già monetizzato) possono invece incidere positivamente sul mercato».

Vianelli & C. studio immobiliare — ADERENTE FIMAI

- **CENTRO** - via P. Micca 180 mq prestigioso d'epoca.
- **C.SO VITTORIO E. II** (Re Umberto) 230 mq da ristrutturare
- **PRECOLLINA** - str. Val Salice villa uni-bifamiliare
- **VIA VALGIOIE** - nuovi soggiorno 2-3 camere cucina biservizi.
- **SANTA RITA** - recente 3 camere cucina biservizi
- **C.SO TASSONI** - salone/no 3 camere cucina biservizi.
- **VIA PR. D'ACAJA** - attico 240 mq prestigioso ottimo stato.

AFFITTIAMO

- **CROCETTA** - c.so Einaudi mq 220 signorile 4° P. studio e/o abitazione.

VALUTAZIONI GRATUITE - MUTUI - PERMUTE

TORINO - VIA 29 - TEL.

Raineri SERVIZI IMMOBILIARI — 772.43.43

Via Gianfrancesco Re, - TORINO

FERRUCCI (Adiacenze cittadella giudiziaria) Ultimo piano - ingresso, 2 , tinello, , bagno, , mansarda collegata; cantina, ascensore

CORSO G. CESARE (Via Sponilli) Piano rialzato - Ingresso, soggiorno, 1 camera, grande cucina, bagno, ripostiglio, cantina, veranda. Riscaldamento autonomo - Ottimamente ristrutturato. Volendo box auto.

CORSO BELGIO Piano lontano. Ingresso, 2 camere, , bagno, ripostiglio, Mq 80. Adatto anche ufficio o laboratorio. (Da ristrutturare)

PIAZZA BERNINI (Via A. Saffi) Piano alto - Ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Volendo box auto

VIA O. VIGLIANI (Adiacenze c.so U. Sovietica) Ingresso, , 3 camere, , servizi, ripostiglio, cantina. Mq 110 - Volendo auto

VIA O. (Adiacenze c.so U. Sovietica) Ingresso, soggiorno, 1 ro, cucina, servizi, cantina. Ottimamente ristrutturato. Volendo box auto.

LARI IMMOBILIARE

ALCUNE PROPOSTE PRESTIGIOSE IN VENDITA

TORINO CORSO VITTORIO centralissimo intero primo piano due appartamenti liberi volendo abitabili adattabilissimi uso ufficio/abitazione possibilità mutuo.

SUPERGA Inapeggiabile posizione costruendi appartamenti con giardino e/o terrazzi possibilità distribuzione interna dei locali più documentazione in sede.

LANGHE prestigioso palazzina settecentesca su tre piani superficie interna utile 1000 mq inserita in 30000 mq di terreno parzialmente ristrutturata ottimo investimento.

COLLINA TORINESE panoramicissima immersa nel verde di 2000 mq di giardino casetta elevata a due piani adatta nucleo familiare/due/tre persone.

TORINO VIA ROSSINI presso Auditorium in prestigiosa casa d'epoca appartamento completamente ristrutturato con due ingressi indipendenti a totali 6 vani e servizi.

BRUINO In ultima zona residenziale villette a schiera in costruzione finiture di pregio, pagamento a stato avanzamento lavori. Consegna a 13 mesi possibilità permute.

TEL. 011 56.81.860

RUE BOSIO 16
Angolo BD. DE BELGIQUE
MONTE CARLO

DOMVS IMMOBILIER
5, de la Colle
MC 98000 MONACO
Tél.: 0033-92.05.23.23
Fax: 0033-92.05.77.88

MARCO MOSSETTO ARCHITETTO
C.so Re Umberto, 38
TORINO
Tel.: 011-54.96.72
Tel.: 011-53.30.89

Lotto 39	tot. mq. 193	piano 3°	F.F. 8.500.000
Lotto 41	tot. mq. 193	piano 4°	F.F. 9.000.000
Lotto 43	tot. mq. 193	piano 5°	F.F. 9.500.000
Lotto 51	tot. mq. 458	piano 9°/10°	F.F. 25.000.000

POSTI AUTO A **F.F. 250.000** - SPESE NOTARILI **2,50%** - MUTUO SINPIOLO

Dominante il vecchio porto e la Ro di Monaco, in una posizione particolarmente soleggiata, con una vista magnifica, il BEVERLY PALACE, BLOC B, è situato in una posizione privilegiata, in una zona residenziale, vicino ad un bellissimo parco, al tennis club e a pochi minuti dal Porto e dai negozi.

Le basse imposte e i prezzi contenuti dietro il boom delle cascine

La casa verde sconfigge la crisi

E anche il fisco si allea con la campagna

La casa di campagna non subisce le insidie dell'austerity. Anzi, nonostante la crisi questo settore continua a tirare, a sedurre piccole-grandi schiere di clienti. La casa di campagna, quella immersa nel verde, quella ospitata in paesini della provincia, da un miraggio sta diventando sempre più una concreta realtà. Secondo Marina Bianco, titolare dell'agenzia immobiliare La Casa di Villanova d'Asti, il successo del mercato dipende da vari ingredienti. «Innanzitutto la tranquillità offerta da certi luoghi. Non lo scopriamo certo oggi: la campagna è il luogo ideale per fuggire dallo stress, per difendersi dalle aggressioni di una vita inquinata e supermovimentata. La gente ha sempre più voglia di rifugiarsi in un'oasi di verde. E poi c'è anche un risvolto [illegible] sono offerte per tutte le tasche. I prezzi sempre molto interessanti».

Un altro elemento positivo arriva dalle imposte. Sono infatti inferiori le imposte sugli immobili, si paga meno, ad esempio, la [illegible] per la raccolta dei rifiuti. L'esempio più importante comunque arriva dall'Ici. La legge che fissa l'imposto [illegible] sugli immobili è meno pesante che in città. Le rendite catastali sono sensibilmente più basse e quindi l'imposta da pagare è abbondantemente ridotta.

Spiega ancora la titolare dell'agenzia immobiliare «La Casa» di Villanova d'Asti: «Il mercato [illegible] vivendo un periodo di grande interesse proprio perché sono molti i "cittadini" che hanno scelto la campagna come residenza stabile. Molti si stanno accorgendo che è più comodo vivere in campagna, nell'Astigiano ad esempio, e fare i pendolari. Dalla nostra zona a Torino ci [illegible] collegamenti molto rapidi, in meno di mezz'ora si può raggiungere la sede di lavoro nel capoluogo piemontese e poi far ritorno, la sera, in un'oasi di verde. Per questo molti torinesi cercano [illegible] noi la prima casa».

L'importante è scegliere un'agenzia qualificata. Aggiunge la titolare di «La Casa»: «La nostra è un'agenzia che opera da molti anni del settore, è può offrire, oltre ad una collaudata esperienza, anche un servizio completo. Forniamo ai nostri clienti, grazie anche all'appoggio di uno studio che è diretto da mio marito, tutto il supporto tecnico. Inoltre garantiamo un aiuto per chi intende acquistare un rustico e poi ristrutturarlo. La ristrutturazione, in questo caso, è importantissima e deve essere seguita con particolare cura. Noi siamo in grado di soddisfare qualsiasi esigenza, tenendo conto di un fattore fondamentale: un rustico deve conservare le caratteristiche originali, le sue radici più belle».

Case e giardini

La villetta «Questa sì che è vita»

Verde, tranquillità, aria buona. Sono desideri di tutti. La fuga [illegible] la campagna si è fatta in questi ultimi anni più intensa e i paesi vicini alle metropoli sono andati popolandosi via via sempre di più. Vivere in [illegible] città di[illegible] può essere un buon compromesso per chi non ama [illegible] delle grandi città.

«Questa sì che è vita», ad esempio, sembra un'esclamazione ottimistica e invece è lo slogan di [illegible] centro residenziale. Si tratta del «Residenze Medea», il fiore all'occhiello dell'Immobiliare Griotti. Situato a San Secondo, a due chilometri da Pinerolo, verso la collina, il Residenze [illegible] propone [illegible] ventina di villette a schiera, riunite in blocchi di quattro, [illegible] corpi di piccoli condomini su due piani, di sei appartamenti ciascuno. Il complesso residenziale è situato intorno a un'area che si svilupperà a breve termine privilegiando il verde.

Sia le villette a schiera, che per la loro architettura curatissima sembrano vere e proprie [illegible] singole, sia gli appartamenti hanno il loro giardino privato, oltre che [illegible] terreno verde condominiale.

«La costruzione del complesso - spiegano all'immobiliare - è curatissima. Si [illegible] privilegiate eleganza e funzionalità. Tutti gli alloggi ad esempio sono dotati di riscaldamento autonomi, videocitofono, portoncini privati, predisposizione per l'antenna parabolica. Chi compra adesso, poi, può scegliere eventualmente materiali speciali per i rivestimenti e gli interni».

Immersi nella natura, quindi, ma senza dover rinunciare a nessuna comodità. Ecco il segreto del successo che in questi ultimi anni ha caratterizzato le villette a schiera. «La richiesta da parte del pubblico è in continuo aumento», assicurano da Griotti.

A TORINO SI PUO'

VIVERE TRANQUILLAMENTE NEL VERDE
... A DUE PASSI DAL CENTRO
LUNGO DORA FIRENZE 151

IN STABILE SIGNORILE

Con ottima posizione fronte collina, rifiniture accurate, ampie [illegible] verdi - servizio portineria - prestigiosi appartamenti di salone - pranzo - 2/3 camere - cucina - doppi servizi - riscaldamento autonomo - videocitofoni - ultimi piani con mansarda - materiali di qualità - box auto singoli e doppi.

IVA 4% - MUTUO - PERMUTE

Ufficio vendite in loco
da lunedì a venerdì h 10-12 / 15-18
sabato h 10-12

Per informazioni tel. 857.106

IMPRESA PERIS
NUOVE COSTRUZIONI

RIVOLI
«MISCARLINO»
ALLOGGI SIGNORILI CON MANSARDA O TAVERNETTA E GIARDINO

TORINO
ZONA P.ZZA STATUTO
ALLOGGI SIGNORILI MQ. 60/140 ANCHE CON MANSARDA BOX P. AUTO

EVENTUALI PERMUTE
TEL. 22.17.454 - 25.48.68 - 77.64.362

Studio Asiago
FIAIP
Centrale ingresso living nel soggiorno cucina camera bagno Ristrutturato L. 94.000.000
Centrale ingresso living nel soggiorno cucina abitabile camera bagno Ristrutturato L. 115.000.000
Centrale 2 alloggi abitabili di mq 125 mq al 3° piano L. 247.000.000
Centrale/Parco Stradale alloggi di ingresso tinello cucinino camera bagno. Da L. 118.000.000
Perotti ingresso cucina abitabile 2 camere bagno. Stile coloniale L. 130.000.000
Centrale ingresso living cucina abitabile 2 camere bagno. Ristrutturato. L. 130.000.000
Aeronautica ingresso tinello cucinino sala camera bagno. Panoramico L. 200.000.000
Via C.so Svizzera ingresso soggiorno tinello cucinino sala camera bagno
Recente L. 230.000.000
Centrale ingresso cucina abitabile salone 2 camere bagni
Recentemente ristrutturato
Perotti ingresso cucinino camera bagno mq 75 mq L. 90.000.000
Asiago casa indipendente di mq. 300 mq Terreno 4000 mq L. 185.000.000
C.so Trapani, 69 - Torino - Tel. 011/38.65.44 - Fax 37.58.78

Agenzia Immobiliare
di Marina Bianco Conteri
Ruolo n. 794 C.C.I.A.A.
in collaborazione con
geometra professionista per
pratiche mutui, accatastamenti,
valutazioni e progettazioni

"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Via Vittorio Veneto, 48/50
Tel. (0141) 946.773/946.774
FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34
Tel. (0141) 942.266

VILLE

Albugnano - Villetta composta da autorimessa, taverna, cantina, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio, 3 bagni, porticato. Giardino mq [illegible]
Villafranca d'Asti - Bella villa con mq 2000 di terreno, p. terr. autorimessa, c.t., lavanderia, w.c., cantina, camera, p. 1° soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, p. mans. salone, cucina camera, ripostiglio. Possibilità bifamiliare
S. Paolo Solbrito - Villetta indipendente su 4 lati, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda, porta alp, autorimessa. Giardino recintato mq 1.400

Villanova d'Asti - Villetta bifamiliari con giardino, doppia autorimessa, taverna, cantina, soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, sgrigliatoio. Pronta consegna. Ribassato prezzo

Pralormo - Villetta in costruzione collinare composta da autorimessa, lavanderia, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, possibilità mansarda. Giardino recintato
Vic. Nizza Monferrato - Villetta aperta su 4 lati, composta da garage, sala, cucina, 3 camere, ripostiglio, 2 bagni, locale manovalder. Terreno mq 3000
Montafia - Villetta aperta su 4 lati, taverna, tinello, angolo cottura, 4 camere, bagno, garage. Terreno mq 4000.
Moncucco - Villetta aperta su 4 lati, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, ripostiglio, stallino in ristrutturazione mq 50. Terreno mq 3000.
Cellarengo - Terreno edificabile di mq 1.500, possibilità costruzione villetta unifamiliare composta da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, box auto, garage, cantina, lavanderia.
Ferrere - Stupenda villetta ristrutturata mq 150 + mq 150 Giardino. Possibile bifamiliare
Villanova d'Asti - Stupenda villetta composta da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, autorimessa. Giardino
Affittasi vicinanze Villafranca d'Asti - Villa panoramica mq 300 di terreno, possibilità bifamiliare

ABITAZIONI CIVILI

Camerano Casasco - Casetta abitabile subito, 2 camere, bagno, cantina sottostante autonoma. Locale sgombero. Cortile per auto giardinetto recintato
Montafia - Rustico composto da 2 camere con progetto approvato per 4 bagni. Terreno mq 1.400
Valfenera - Casetta composta da 2 camere, ripostiglio, bagno, locale in ghiaia
Ferrere - Casetta completamente ristrutturata, composta da 2 camere e bagno. Giardino recintato

PREZZI INTERESSANTI

RUSTICI

Vicinanze Villanova d'Asti - Bella cascina tipica piemontese, aperta su 4 lati composti da cantina, soggiorno con angolo cottura, 8 camere, bagno, 2 locali, 2 portici ab. Terreno unico appezzamento mq 13.900. Possibilità collirare. Ottimo per uso ufficio.

Villa Asti - Bella cascina finemente ristrutturata, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, grande portico con barbecue, possibile collinare. Parco mq 3000 + frutteto.
Cortazzone - Casetta aperta su 4 lati, soggiorno, tinello, cucinino, 4 camere, doppi servizi, mansarda, autorimessa, ampio locale da ristrutturare. Terreno mq 7000. Possibilità bifamiliare.

Dusino S. Michele - Casa da ristrutturare, p.t. 3 locali, w.c., garage, cantina, p. 1° soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, tinello, portico. Terreno mq 5100. Ottima predisposizione per bifamiliare

Vicinanze Montafia - Casa da ristrutturare aperta su 4 lati, 12 camere, stalla, fienile, portico. Terreno mq 40.000. Possibile collinare.
Villanova d'Asti - Rustico da ristrutturare, 4 camere, stalla e fienile molto grandi, portichi. Terreno mq 1500.
Cherasco - Casetta da ristrutturare aperta su 4 lati, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, 2 locali di sgombero, grande soggiorno, stalla, fienile, portico e grande aia. Adatto a residenza o ristorante. Terreno mq 1.000.
Vicinanze Riva di Chieri - Casa quasi crollata completamente da ristrutturare, 7 vani, stalla fienile, portico etc. Terreno mq 10.000
Realto - Casetta aperta su 3 lati, 4 camere, stalla fienile, cantina, garage, portico, porticato. Cantina mq 500

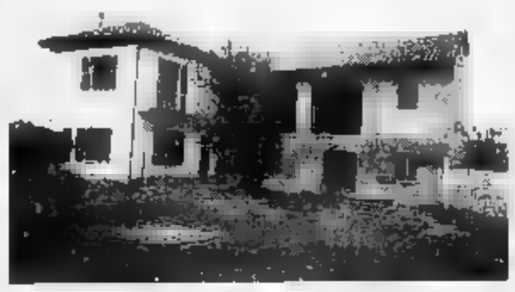
Vicinanze Asti - Rustico ristrutturato, aperto su 4 lati, 8 camere, cantina, garage, magazzino, portichi. Terreno mq 1000

Vicinanze Cisterna d'Asti - Rustico da ristrutturare, 6 camere, fienile, portichi. Cortile e terreno mq 1200.

San Damiano - Cascina ristrutturata, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage. Terreno mq 6000. Possibile isolata

Mondovì - Rustico in corso di ristrutturazione, progetto approvato per soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, soggiorno, portico. Giardino mq 500.

Villanova d'Asti - Casa da aperta su 4 lati, soggiorno, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile, portichi. Giardino mq 700

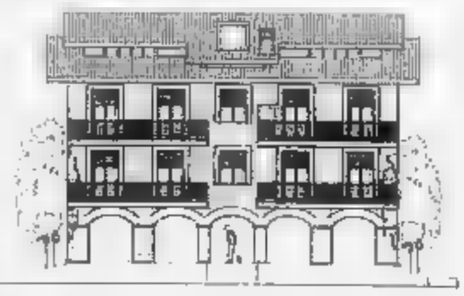


Vicinanze Asti - Bella cascina in fase di ristrutturazione, soggiorno, sala pranzo, cucina, dispensa, 7 camere, 5 bagni, portico e fienile. Terreno in unico appezzamento mq 55.000.

Villanova d'Asti - Rustico in corso di ristrutturazione, progetto approvato per soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, grande portico. Terreno mq 1600.

ALLOGGI

Villanova d'Asti - Appartamento in costruzione in piccolo condominio aperto su 4 lati, ognuno con giardino e posto di proprietà esclusiva. Possibilità modifiche interne. Ottimi materiali. Riscaldamento autonomo. Minime spese condominiali. Consegna primavera '94.



Terruggia - Alloggio al piano terra in rustico ristrutturato, soggiorno, cucina, 2 camere letto, 2 bagni, cantina, box. Giardino mq 200.

Vicinanze Asti - Disponiamo in perfetta regola con le norme vigenti, box auto, ottimi guadagni. Valutiamo acquisto mutui.

Torino - Via A. Da Brescia - Vendesi o affittasi autorimesse singole, doppie o triple, diverse metrature, pronta consegna.

RICERCHIAMO PER CLIENTI REFERENZIATI IN COZZE O DINTORNI ALLOGGIO IN AFFITTO.

Corsi di formazione e aggiornamento per l'intera rete del franchising «Tecnocasa»

Quando il venditore è uno specialista

Una scuola per affrontare il mercato immobiliare

L'attività immobiliare è facile? Tutt'altro. Per questo alcune agenzie hanno creato vere e proprie scuole specializzate sul mondo della compra-vendita.

Tecnocasa, ad esempio, ha istituito la Scuola di Formazione che si preoccupa dell'aggiornamento professionale dei 700 franchisees che fanno parte della rete, e della preparazione dei loro collaboratori. Nell'anno 1993 sono stati tenuti [illegible] per un totale di 1800 ore, cui hanno partecipato oltre [illegible] operatori.

L'attività della Scuola di Formazione Tecnocasa si orienta su due linee. Da un lato un programma di formazione e di sviluppo manageriale rivolto ai franchisees Tecnocasa, che prevede corsi di selezione del personale, di qualità del servizio, di gestione delle risorse umane, e inoltre seminari specialistici sulla comunicazione e aggiornamenti tecnici. Dall'altro, il programma propone un iter formativo rivolto ai collaboratori del franchisee Tecnocasa in rapporto al periodo di esperienza professionale e al grado di competenza raggiunto.

Da quest'anno inoltre è stato attivato un corso di marketing [illegible] in collaborazione con il dottor Comboni (Sda Bocconi) e il dottor Botta (Supporti alle decisioni). La peculiarità di tale corso è l'applicazione dei concetti generali del marketing alla specifica attività di una agenzia Tecnocasa.

«La metodologia didattica della Scuola Tecnocasa - spiegano gli organizzatori - fonda la sua efficacia proprio sull'analisi approfondita di situazioni concrete espresse dei [illegible]. In questo senso, la partecipazione ai corsi di aggiornamento e di formazione manageriale della Scuola, costituisce per gli

operatori della Tecnocasa un'utile occasione di apprendimento e di crescita. Attraverso l'arricchimento delle conoscenze e lo sviluppo degli atteggiamenti professionali, la Scuola mira a rendere gli operatori in grado di comprendere, di affrontare e di risolvere le situazioni tipiche della professione, per rispondere adeguatamente ai bisogni e ai desideri della clientela. «Una formazione al servizio della qualità», è lo slogan.

La Scuola Tecnocasa ha sede nei centri di Milano e di Roma. I programmi didattici toccano diversi argomenti, diverse aree tematiche. L'area tecnico-commerciale propone questi insegnamenti: Il metodo Tecnocasa, La professione agente immobiliare, Il mercato, Norme giuridico-legali, Tecniche di comunicazione, Qualità del servizio. L'area informatica riguarda un aggiornamento permanente sui programmi informatici del package di franchiseeng Tecnocasa, mentre quella finanziaria si occupa del settore mutui, finanziamenti e convenzioni Pegasofin. Ci sono anche un'area pubblicitaria, le inserzioni e strumenti adatti al confronto con il [illegible] immobiliare, e [illegible] specialistica che propone seminari di sviluppo manageriale su marketing, gestione e sviluppo delle risorse [illegible] gestione economica delle piccole imprese di servizi, tecniche della relazione umana, analisi transazionale, assertività.

PROFESSIONE AGENTE

Trasparenza, obbligo di legge per la tutela del compratore

Dalla più totale *deregulation*, che a volte nascondeva brutte sorprese per il cliente, con la legge 39/1989 il [illegible] è passato a un regime di totale trasparenza. Oggi, infatti, solo chi è iscritto nell'apposito Ruolo può esercitare l'attività di agente immobiliare. L'operatore «doc», inoltre, deve sottomettersi ad una serie di obblighi volti a definire la sua attività nei confronti del cliente: [illegible] che non sia iscritto nel ruolo può richiedere provvigioni o compensi, neppure in forma occasionale. Gli abusivi devono restituire le provvigioni [illegible] tualmente incassate e rischiano pesanti sanzioni penali.

In questo modo, i professionisti del settore potranno finalmente liberarsi dell'immagine di scarsa affidabilità che a volte ricadeva su di loro dall'attività non sempre limpida e corretta degli abusivi. Chi si rivolge a un'agenzia in regola con la legge, insomma, può dormire sonni tranquilli: avrà i giusti servizi al giusto prezzo.

Rispetto al passato sono state completamente abolite le cosiddette mediazioni occasionali. E non sarà più possibile neppure iniziare l'attività con una licenza di pubblica sicurezza o con la qualifica di procacciatore d'affari o di mandatari. Da due mesi, in sostanza, solo gli agenti possono fare gli agenti.

Questo per garantire le effettive capacità professionali degli addetti ai lavori. L'iscrizione nel Ruolo - un vero e proprio [illegible] professionale degli operatori immobiliari - avviene dopo un'attenta valutazione delle capacità degli aspiranti agenti: sono previsti due anni di praticantato (sostituibili [illegible] la frequenza di [illegible] corso sociale e preparazione), con [illegible] finale.

Inoltre, chi entra a far parte del Ruolo non potrà più esercitare «part time». La legge, infatti, stabilisce che gli agenti immobiliari [illegible] possono svolgere attività che prevedano l'iscrizione in altri albi o ordini professionali, non possono avere impieghi pubblici o privati, né tantomeno esercitare in proprio il commercio di case ed appartamenti.

Quindi, se dovete comprare o vendere un [illegible], accertatevi che l'agenzia che avete scelto sia in regola con la legge. Attenzione anche ai moduli che vi chiederanno di firmare. La nuova normativa, infatti, prevede che i formulari per la definizione del contratto siano preventivamente depositati presso la Commissione di controllo della Camera di Commercio.

I moduli, inoltre, devono riportare gli estremi dell'iscrizione al Ruolo dell'agente e del rappresentante legale della società e - soprattutto - devono essere scritti in forma chiara ispirati ai «principi della buona fede contrattuale».

NORDEDIL
IMMOBILIARE

PARCO RUFFINI - C.SO MONTE CUCCO - signorile palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno termo ascensore, ott.
C.SO TELESIO - signorile doppi ingressi salone 3 camere abitabili cucinino doppi servizi, spaziosissimo.
P.ZZA CAMPANELLA - libero ingresso ottimo tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] - L. 115 milioni
ADIAC [illegible] LECCE - libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 ariosi - L. 165 milioni
P.ZZA ROBILANT - ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ariosi termo ascensore, stabile decoroso.
ANG. V. GORIZIA - ingresso living su soggiorno 2 camere cucinino bagno 2 ariosi libero
S. RITA - libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 ariosi termo ascensore piano alto - L. 160 milioni
C.SO UNIONE - vicinanze ultimo piano ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno, totalmente ristrutturato
ANGOLO CO[illegible] TRAIANO - libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ariosi - L. 115 milioni.
ADIACENTE CORSO TRAIANO - libero ingresso 2 camere [illegible] bagno 3 ariosi terr[illegible] - L. 1[illegible]
ADIACENTE VIA GUIDO RENI - [illegible]ello, portineria ingresso salone 3 [illegible] cucina doppi servizi, libero.
LINGOTTO - piano alto ingresso soggiorno camera cucina [illegible], ristrutturato [illegible] ascensore.
P.ZZA NIZZA - vicinanze alloggio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 ariosi termo autonomo.
P.ZZA BENGASI - presso libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 ariosi [illegible] ascensore - L. 110 milioni.
P.ZZA RESPIGHI - 6° piano ampio alloggio ingresso living su cucina 2 camere bagno 3 ariosi - L. 180 milioni.
C.SO LOMBARDIA - vicinanze ingresso camera tinello cucinino bagno 3 [illegible] termo ascensore
BARRIERA MILANO - ampio alloggio ingresso 2 camere cucina bagno 2 ariosi termo ascensore - L. 135 milioni.
BARRIERA MILANO - libero ingresso 3 camere cucinotto bagno termo autonomo - L. 105 milioni

VIA CONTE ROSSO 3 TORINO TEL. (011) 561.27.60

STUDIO DATTRINO
servizi immobiliari

TORINO C.SO CASALE - in elegante palazzo d'epoca interamente ristrutturato, appartamenti [illegible] sopraelevata mansarda di soggiorno - 3 camere - cucina - doppi servizi - ampi terrazzi
[illegible] ZONA FABBRICHETTE IN NUOVE COSTRUZIONI panoramici: soggiorno - 1/2/3 camere - cucina - biservizi - ultimi piani con mansarde, box auto. MUTUO FONDIARIO IVA 4% PERMUTE.
SETTIMO T.SE VILLETTE GEMELLE: P.T. soggiorno - cucina - servizi; P. 1° 3 camere - servizi - mansarda. P. interrato autorimessa - cantina - tavernetta - verde privato. Alloggi in palazzina di soggiorno - cucina - 2 camere - biservizi - mansarda
Tel. **857106**

LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Dal 1947 le migliori offerte di vendita [illegible]

[illegible], Zona Venaria - Levata Lire 11.000.000 unico in zona ampio due salone - Ottimo utile - Anticipo Lire [illegible] 000.000
[illegible], Zona Benigni - Levata Lire 13.000.000 - Utile elevato, adatto a coniuge, cede causa salute - Interessantissimo anticipo Lire 150.000.000
TABACCHI, Zona Settimo - Levata Lire 12.000.000, ampio utile netto annuo lire 70.000.000 - Anticipo Lire 150.000.000
TABACCHI, Moncalieri - Levata [illegible] 13.000.000 - Unica in zona, ottimo utile - Adatto coniuge Lire 300.000.000 - Anticipo 60%
TABACCHI, Lotto, zona Stadio Comunale - Utile netto annuo lire 150.000.000 in forte sviluppo - Annesso alloggio - Anticipo L. 350.000.000.
TRATTORIA, Bar, zona Rivoli - Moderna [illegible] in zona - Adatta pizzeria birreria - Ottimo incasso, anticipo Lire 60.000.000.
RISTORANTE, zona Avigliana ma 200 moderno - 100 coperti, parcheggio, forte passaggio, buon incasso incrementabile - Accetta Lire 90.000.000.
COSTA SMERALDA, Articoli sportivi ampio showroom [illegible] Lire [illegible] - Utile elevato, possibile alloggio, Lire 310.000.000.
BAR CREMERIA, zona linea ampio moderno 90 posti - [illegible] Lire 1.500 [illegible] - Chiuso festivi anticipo Lire 200 milioni.
1.200.000.000 di incasso bordo Rio obbligatoriamente Ampio elegante - 25 anni di gestione - Lire 380 [illegible] senza merce.

Corso Palestro, 4 - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

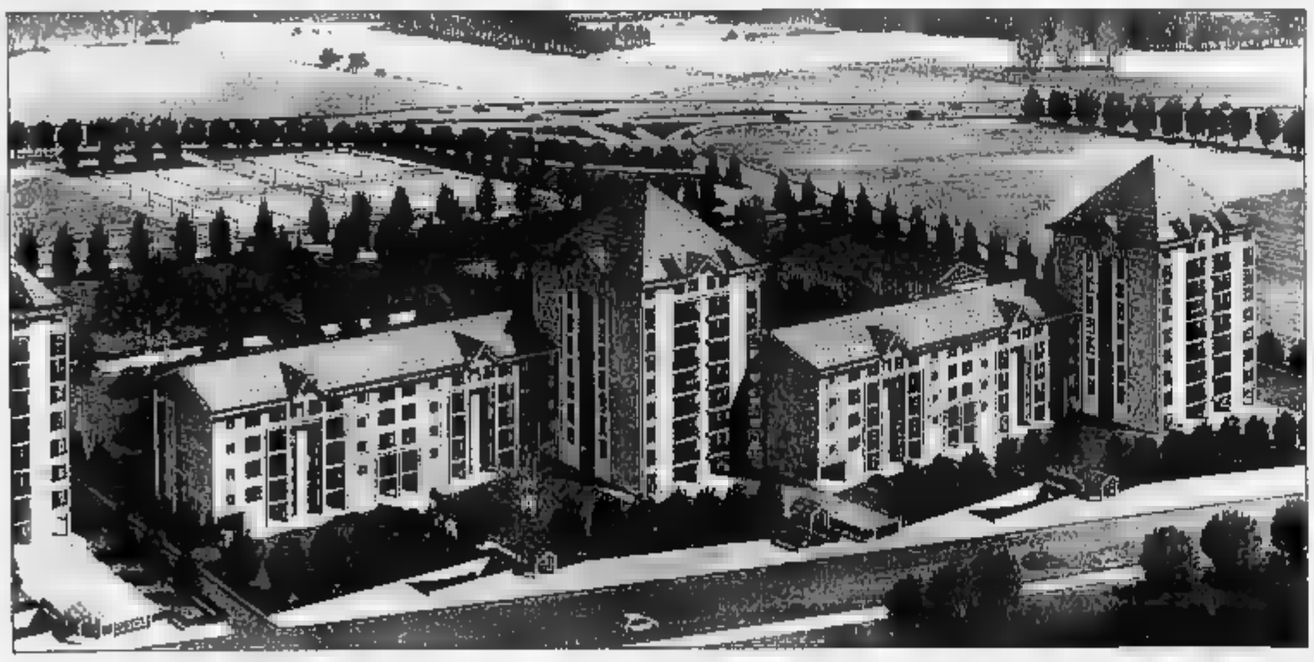
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER L'ACQUISTO DI APPARTAMENTI NEL

ULTIMO LOTTO DEL COMPLESSO RESIDENZIALE ***DEBOUCHÈ***

A PREZZI CONVENZIONATI CON IL COMUNE

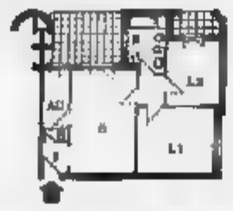
MINIMO ANTICIPO ALLA PRENOTAZIONE
E ACCONTI DILAZIONATI FINO ALLA CONSEGNA
CON POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE [illegible] MUTUI
C.E.E. PRIMA CASA A TASSO RIDOTTO

NICHELINO
VIA NENNI angolo VIA DEBOUCHÈ



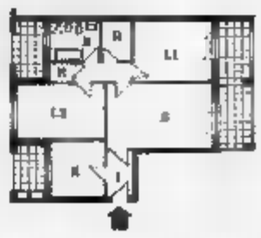
- *inserito in una spendida cornice di verde pubblico attrezzata con impianti sportivi e per il tempo libero;*
- *circondato da un giardino condominiale recintato;*
- *comodo alle attività commerciali, ai servizi scolastici, e ai mezzi pubblici (linea 35 per Porta Nuova);*
- *costruito in edilizia tradizionale [illegible] facciate di mattoni a vista in paramano, serramenti in legno con vetri a camera, riscaldamento autonomo a metano;*
- *dotato di un impianto di ventilazione controllata per permettere una aerazione naturale e permanente di tutti gli ambienti.*

CONSEGNA [illegible] '95
[illegible] 4% PRIMA CASA

A

Soggiorno, angolo cottura, [illegible] camere,servizio, ripostiglio, cantina;
da mq [illegible]
da lire
154 milioni.

B

Soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, 2 ripostigli, cantina;
da mq 96
da lire
175 milioni.

C

Soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, 2 ripostigli, cantina;
da mq 103
da lire
191 milioni.

INTERCONSORZIO - Via Cavour 1 - Torino - Telefono 011/5625895 - 5415 95

DA OGGI INVESTI IN IMI. IL PONTE

Investimento minimo

2.725.000 Lire

corrispondenti a 250 azioni
al prezzo unitario di

10.900 Lire

***Le azioni dell'IMI** possono essere acquistate a partire dal 31 gennaio oltre che tramite IMI, Banca Fideuram e Sigeco Sim, anche presso le seguenti casse incaricate.*

Banche:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.
BANCA DI ROMA S.p.A.
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.
CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
CREDITO ITALIANO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO (rete commerciale San Paolo, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano)
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BANCA CRT S.p.A.
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - GRUPPO BONIFICHE SIELE
BANCA POPOLARE DI BRIANZO Soc. Coop. a r.l.
BANCO AMBROSIANO VENETO
BANCO DI NAPOLI S.p.A.
CARIMONTE BANCA S.p.A.
ICCRI S.p.A.

BANCA AGRICOLA MANTOVANA Soc. Coop. a r.l.
BANCA ANTONIANA
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
DEUTSCHE BANK GROUP
BANCA MEDITERRANEA S.p.A.
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO s.c.r.l.
BANCA POPOLARE DI BRESCIA
BANCA POPOLARE DI NOVARA
BANCA POPOLARE VENETA
BANCA POPOLARI VICENTINA
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA S.p.A.
BANCO DI SARDEGNA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A.
CREDITO ROMAGNOLO S.p.A.

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO
BANCA POPOLARE DI LODI - s.c.r.l.
BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCA POPOLARE FRIULADRIA
BANCA TOSCANA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA S.p.A.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA, BELLUNO E ANCONA S.p.A.
CREDITO EMILIANO
GRUPPO BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA

BANCA AGRICOLA MILANESE S.p.A.
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. S.p.A.
BANCA CARIGE S.p.A.
BANCA CARIMA S.p.A., MACERATA
BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI S.p.A.
BANCA CRV - CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.p.A.
BANCA DEL CIMINO S.p.A.
BANCA DEL SALENTO S.p.A.
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI S.p.A.
BANCA DI LEGNANO S.p.A.
BANCA MONTE PARMA S.p.A.
BANCA POPOLARE DI ANCONA
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. a r.l.
BANCA POPOLARE DI LECCO S.p.A.
BANCA POPOLARE DI RAVENNA
BANCA POPOLARE DI SONDRIO
BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A.
BANCA POPOLARE PISANESE E RAVENNATE
BANCA SELLA S.p.A.
BANCO DI SICILIA S.p.A.
CARITRO - CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO S.p.A.
CARIPUGLIA - CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA S.p.A.
CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI TRENTINE S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI S. MINIATO S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.A.
CASSAMARCA S.p.A.
CREDITO AGRARIO BRESCIANO S.p.A.
CREDITO COMMERCIALE S.p.A.
SICILCASSA S.p.A.

Società di Intermediazione Mobiliare:

ARCA SIM S.p.A.
EPTASIM SPA Società di Intermediazione Mobiliare
PASFIN SECURITIES S.I.M. S.p.A.
BSI SIM S.p.A.
EUROMOBILIARE SIM S.p.A.
AKROS SIM S.p.A.
ALETTI & C. SIM
FINNAT EURAMERICA SIM S.p.A.
INTERCASSA SIM S.p.A.

e per l'offerta riservata ai Dipendenti ed ai Promotori del Gruppo IMI:

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.A.
BANCA FIDEURAM
SIGECO SIM

Per ulteriori informazioni telefonare al Numero Verde 1678-60164. La telefonata è gratuita.

IMI S.p.A.

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO IMI S.p.A.

IMI. INSIEME SI CRESCE.

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO CHE DEVE ESSERE CONSEGNATO DA CHI PROPONE L'INVESTIMENTO.

L'AZZURRO (PUR DOLORANTE) 1° IN SLALOM

Tomba sul ghiaccio torna imbattibile

CHAMONIX. Alberto Tomba è [illegible] alla vittoria in Coppa del Mondo conquistando sulle nevi di Chamonix, in Francia, il [illegible] successo della stagione, ancora una volta in slalom. L'azzurro, in un circo bianco sotto choc per la morte di Ulrike Maier, si è imposto come ai vecchi tempi, infliggendo notevoli distacchi a tutti i rivali.

Alle [illegible] spalle [illegible] Fogdoe in costante [illegible] 97/100), poi il pericoloso Sykora, terzo a pari merito con lo slavo Kosir (a 1"41). Sono mancati all'appuntamento solo l'austriaco Stangassinger (14°), sconvolto per la tragedia della Maier, di cui era amico, e Girardelli, caduto nella prima manche. Così Aamodt (21°) ha vinto la combinata dell'Alberg-Kandahar: ora guida la classifica di Coppa con [illegible] punti su Girardelli.

Tomba ha costruito il risultato nella prima manche, quando, [illegible] il pettorale [illegible] 1, ha compiuto una grande discesa su una pista ghiacciata (dal fondo verde [illegible] il vetro). [illegible] disastro, invece [illegible] le prova degli altri italiani. Alberto non stava neppure bene, gli facevano male la schiena [illegible] una spalla. Dopo la discesa d'apertura [illegible] è abbattuto sulla neve. E adesso si farà visitare a Milano.

C. Chiavegato A PAGINA 11

Tomba, terzo successo stagionale

GRAVI INCIDENTI DOPO LA PARTITA DI NAPOLI

Molotov sul treno dei romanisti

Feriti tre tifosi; risse e sassaiole, un accoltellato

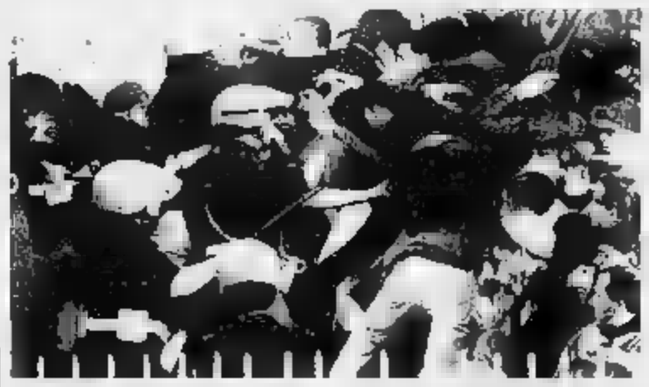
NAPOLI. Torna la violenza nel calcio. Gravi incidenti sono accaduti ieri durante Napoli-Roma (1-1), in campo e sugli spalti, poi fuori dello [illegible] di [illegible] stazione di Pozzuoli, [illegible] è esplosa anche una bottig[illegible] Molotov con contorno di sasso[illegible].

Uno schiaffo, offese e minacce sul terreno di [illegible] Lanna e Fonseca, tra Policano e Fe[illegible]. Rissa tra i giocatori quando le squadre sono rientrate nello spogliatoio, protagonisti soprattutto Policano e Festa. Quattro giallorossi hanno circondato e smanacciato Fonseca in una atmosfera tesissima.

Dopo i primi incidenti nella gradinata, con intervento di polizia e carabinieri, si accendono i dintorni dello stadio. Un tifoso giallorosso è accoltellato: medicato all'ospedale San Paolo, guarirà [illegible] dieci giorni.

Infine il fatto più drammatico. Una bottiglia molotov, maldestramente maneggiata, [illegible] esplosa sul treno dei tifosi della Roma. Tre i feriti per ustioni, tutti fermati dalla polizia. Il più grave è Benedetto Ciafardini, 17 anni: ricoverato al Cardarelli, ne avrà per venti giorni.

Il treno [illegible] [illegible] in stazione. E' scoppiata [illegible] sassaiola. Feriti 5 agenti, un passante e un tifoso. [illegible] a [illegible]


Ancora una volta incidenti nel calcio, con scontri tra forze dell'ordine e tifosi

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport

LA STAMPA 31 Gennaio 1994

Rothmans

Giornata record di segnature (31), fra le inseguitrici soltanto l'Inter perde un colpo

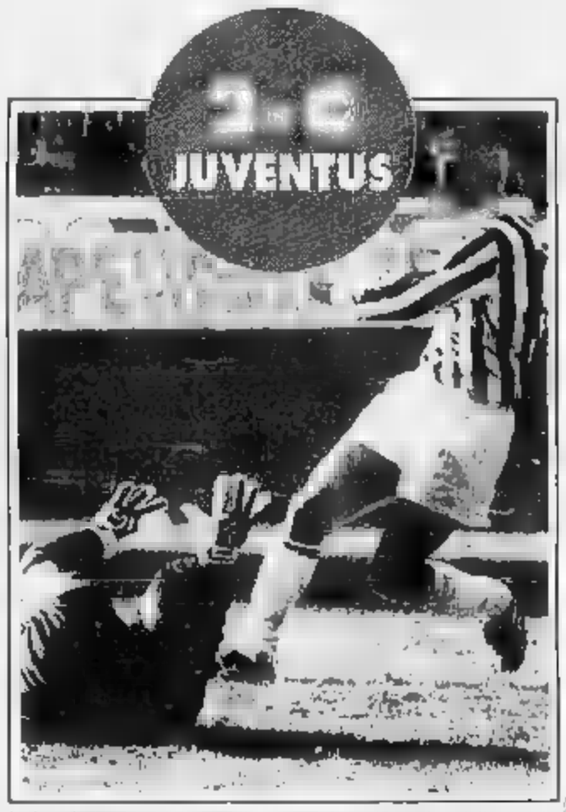
Tuonano i cannoni del campionato

Ma alla formica Milan per stare in alto basta un gol

LA CLASSIFICA

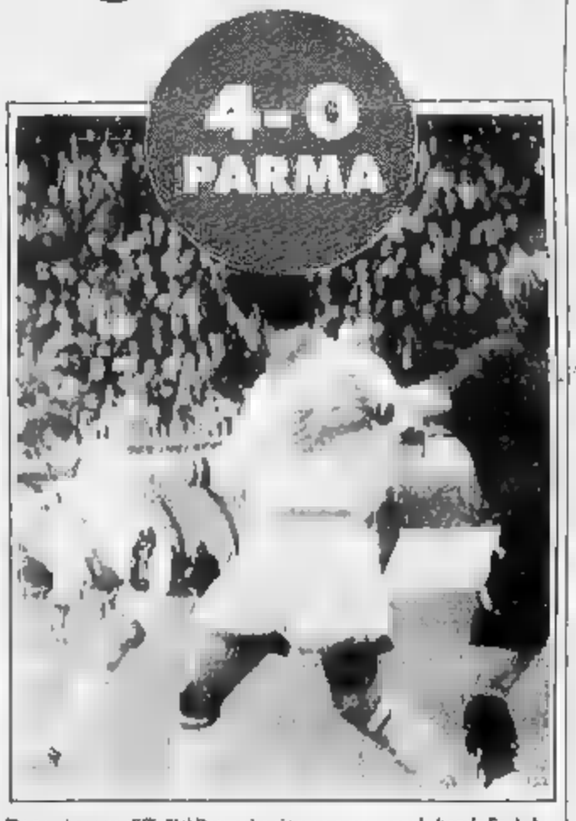
MILAN	32
JUVE	28
[illegible]	28
PARMA	27

Il Milan non esalta e segna poco, ma continua la sua marcia in vetta alla A: la rete-partita realizzata [illegible] Massaro a Bergamo contro l'Atalanta



La Juve ha battuto il Foggia e ha reagito bene al cambio della guardia Boniperti-Bettega, segnando due volte con Ravanelli (foto) e Baggio I

Anche la Sampdoria [illegible] molla: i blucerchiati si sono imposti a Lecce (nella [illegible] il terzo gol, ottenuto [illegible] Mancini [illegible] un bel colpo di testa)



Dopo giornate difficili il Parma ha ripreso a correre: la banda Scala ha travolto il Genoa a Marassi (qui la punizione-capolavoro di Zola)

Massaro, il vero dottore del Diavolo

E la Juventus festeggia il nuovo corso vincendo

PER una volta che il campionato si ubriaca di gol (31, record stagionale eguagliato) e la concorrenza più qualificata ne mette insieme addirittura 13 (la Juve 2, la Samp [illegible], il Parma e [illegible] Lazio 4), ecco il Milan calarne [illegible] a Bergamo, uno solo: ma di sicuro, il più pesante di tutti. E così, in classifica, i campioni mantengono i quattro punti [illegible] vantaggio, e si tolgono lo sfizio di salire a più uno in media inglese. Come dire: [illegible].

Se la staffetta tra Boniperti e Bettega «propizia» alla Juve il primo successo casalingo del 1994, in copertina ci [illegible] Daniele Massaro. Le sue reti [illegible] gli spot più riusciti: una al Genoa, due [illegible] Cagliari, la prima [illegible] Piacenza, [illegible] la ciliegina di ieri, all'Atalanta. Tutte decisive. Il 113 personale del Dottore compirà 33 anni [illegible] maggio. Lascia l'estate alle cicali, si prende gli autunni, cavalca gli inverni, dona le primavere.

Massaro è [illegible] mito, l'ultimo in ordine di tempo. Senza rigori da [illegible] partite, [illegible] Milan gli deve molto. Non è da tutti disarcionare Simone [illegible] Raducioiu, rimpicciolire Laudrup, tenere a bada Savicevic, non far rimpiangere Papin, coprire (almeno in parte) il vuoto l[illegible] da [illegible] maestà Van Basten.

Non c'è bisogno di scomodare la scienza per spiegare la marcia del Milan. Le cifre parlano chiaro: non più di [illegible] sconfitta (e per giunta contestatissima, a Marassi con la Samp di Gullit) contro le tre della Juventus, le cinque del Parma, dell'Inter e della stessa Doria. Segno di una regolarità, straordinaria, che gli avversari non hanno. Ancora: posto che [illegible] squadra può dirsi completa (e [illegible] la creatura di Capello lo [illegible] se pensiamo agli stenti dell'attacco), [illegible] Milan resta di gran lunga la più affidabile.

Tutto [illegible] [illegible] difesa. Rossi, Panucci, Maldini, Costacurta, Baresi. Quasi una cantilena. Nell'epoca del turn-over, [illegible] fra i pochi a resistere. Al posto di Panucci, c'era Tassotti. Sfumature. La sostanza non cambia. Otto gol subiti nel giro di ventun partite. Se [illegible] è record, poco ci [illegible]. Il Parma, la meno lontana [illegible] è a quota 15, la Juve a 19, la Samp a 26. Ecco la differenza. La difesa, [illegible] l'attacco. L'equilibrio, non le folate. L'organizzazione di base, non la zona.

Infortuni [illegible] cali hanno condizionato, [illegible] [illegible] sabotato, il cammino del Milan. Fondamentale la flessibilità di Capello, per il quale essere tacciato di Trapattonismo [illegible] è un'offesa, e nemmeno una diminutio. E' un Milan, il suo Milan, che non si vergogna (è successo a Udine) [illegible] temere lo zero a [illegible]. Ma che sp[illegible] può [illegible] successo a Bergamo, ieri), gioca per vincere. Di giornate [illegible] ne mancano ancora 13: [illegible] dunque, in teoria, i giochi rimangono aperti.

Occhio, però: se i Berlusconiani si presenteranno agli scontri diretti [illegible] l'attuale gruzzolo, sarà duro scalzarli. Tanto vale provarci subito.

Roberto Beccantini

MERCOLEDI' SU ITALIA 1 **SUPERCOPPA**

Mercoledì sera, a San Siro, match di ritorno per l'assegnazione della Supercoppa europea. [illegible] fronte [illegible] Milan, che è subentrato all'Olympique Marsiglia come detentore della Coppa dei Campioni, e il Parma, vincitore della Coppa delle Coppe. Nella partita di andata i rossoneri si [illegible] imposti per 1-0 (gol di Papin). L'incontro sarà teletrasmesso in diretta da Italia 1, con inizio alle [illegible] 20,35. Per l'occasione, la società milanese ha decisa una riduzione del 30 per cento dei consueti prezzi dei biglietti.

SPORTENTI di GIAN PAOLO ORMEZZANO

Dopo la tragedia di Ulrike Maier via al solito coro: sport assassino

LO sbigottimento e il dolore per la morte della grande sciatrice austriaca Ulrike Maier hanno lasciato, in troppi posti e troppe occasioni, il posto alla polemica. Quel paletto che sosteneva la forocellula per rilevare i tempi parziali, l'alta velocità, la pista ghiacciata, insomma ancora una volta lo sport che uccide.

La reazione nostra deve essere sempre più forte, perché ipocrisie e tromboneria stratificano, creando posti di osservazione e di disinformazione sempre più alti, con raggio sempre più vasto.

Non si sa bene neppure se il casco si è staccato o no, e se sì come si è staccato, e se la morte è arrivata per schianto secco o se per insaccamento da caduta: ma [illegible] è deciso che lo sport è assassino.

Noi pensiamo di conoscere bene, una per una, tutte le persone che stanno recitando lo sdegno: sono quelle che teleguardano la partenza di una gara di Formula 1 e se non c'è subito l'incidente spettacolare e magari anche tragico dicono che la gara è noiosa; sono quelle che se un discesa libera si svolge [illegible] un'autostrada di neve dicono che lo [illegible] vero di velocità non esiste più, [illegible] peccato; sono quelle che se non hanno i tempi parziali dicono che è uno schifo.

Sono quelle che hanno troppo da criticare per capire [illegible] per piangere.

TORINO

Bravo Galli

Rigore finale pari a Udine

UDINE. Il Toro ha pareggiato (1-1) a Udine: un punto che vale doppio, specie in questi tempi così difficili per la società granata. La banda Mondonico avrebbe addirittura potuto vincere. C'è voluto un «mani» in area di Dell Carri (espulso come ultimo uomo), il sostituto dell'infortunato Gregucci, per consentire a Branco [illegible] pareggiare [illegible] rigore e di evitare all'Udinese una bruciante sconfitta. [illegible] Toro era andato in vantaggio (78') con Francescoli, complice una «papera» del portiere Battistini.

Il «trident» non ha funzionato come sperava Mondonico e, se Galli non [illegible] avesse sfoderato almeno tre parate decisive, per i granata sarebbero stati guai. E' una formula, quella con due fantasisti, Carbone e Francescoli, accanto a Silenzi, che in [illegible] può rappresentare un'arma in più ma, in trasferta, ha bisogno di una squadra in salute.

[illegible] a Giacchino A PAGINA 5

LA STAMPA
lunedìsport

risultati & classifiche

SERIE A

ATALANTA MILAN	0 1	55' Massaro (M)
GENOA PARMA	0 ■	43' Zola (P) 45' Brolin (P) ■ Asprilla (P), su rigore 92' Zola (P)
INTER ■	3 ■	7' Oliveira (C) ■' Pusceddu (C) 44'-52' Sosa (I) 84' Dely Valdes (C) 91' Fontolan (I)
JUVENTUS FOGGIA	2 0	70' Ravanelli (J) 80' Baggio R. (J)
LAZIO CREMO■	4 2	15' Cravero (L) 24' Cristiani (C) 31' Casiraghi (L) 66'-84' Signori (L) 91' Bergodi (L), autorete
LECCE SAMPDORIA	■ 3	54' Vierchowod (S) 85' Ceramicola (L), autorete 89' Mancini R. (S)
■ ROMA	1 1	57' Balbo (R), su rigore 89' Fonseca (N), su rigore
PIACENZA REGGIANA	3 ■	7' Papais (P), autorete 47' Iacobelli (P) 62' De Agostini L. (R), autorete 72' Morello (R) 89' Moretti (P)
UDINESE TORINO	1 1	76' Francescoli (T) 85' Branca (U), su rigore

IN CASA PARTITE G	V	N	P	IN CASA RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	FUORI CASA RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE G	V	N	P	TOTALE RETI F	S	DIFF. RETI	RIGORI A FAVORE T	R	RIGORI CONTRO T	R
10	7	3	0	13	3	11	5	■	1	10	5	■	32	1	21	12	■	1	23	■	15	0	0	3	3
11	9	2	0	23	5	10	1	6	3	12	14	JUVENTUS	28	-4	21	10	8	3	35	19	16	7	5	3	3
10	6	2	2	18	11	11	6	2	3	20	15	SAMPDORIA	28	-3	21	12	■	5	38	26	12	10	■	6	4
10	7	1	2	15	5	11	4	4	3	17	10	PARMA	27	-4	21	11	5	5	32	15	17	7	4	1	1
11	6	■	2	22	14	10	3	4	3	10	7	INTER	26	-7	21	9	7	5	32	21	11	5	5	1	1
11	7	3	1	20	8	10	2	4	4	8	15	LAZIO	26	-7	21	9	7	5	28	23	5	7	7	3	2
11	5	4	2	20	9	10	3	3	4	12	15	NAPOLI	24	-9	21	8	7	6	32	24	8	4	3	5	3
10	6	■	1	16	7	11	2	4	5	11	14	TORINO	23	-8	21	■	7	6	27	21	6	3	2	3	3
10	■	5	2	17	10	11	2	5	4	13	16	FOGGIA	20	-11	21	5	10	6	30	26	4	6	4	3	1
10	3	4	3	12	12	11	■	6	3	6	8	ROMA	20	-11	21	5	10	6	18	20	-2	2	2	4	2
10	■	3	3	13	13	11	□	5	4	15	21	CAGLIARI	20	-11	21	6	8	7	28	34	-6	4	4	5	4
10	5	3	2	15	10	11	■	3	7	9	18	CREMONESE	18	-13	21	6	6	9	24	28	-4	4	2	4	3
11	1	5	5	4	14	10	3	4	3	11	10	■	17	-15	21	4	9	8	15	24	-9	4	4	1	0
10	4	5	1	13	12	10	1	2	7	3	15	■	17	-13	20	5	7	8	16	27	-11	1	0	6	6
11	5	5	1	12	4	9	■	■	8	2	19	REGGIANA	16	-15	20	5	6	9	14	23	-9	2	1	4	2
11	3	5	3	7	11	10	1	3	6	7	16	■	16	-16	21	4	■	9	14	27	-13	0	0	6	■
11	3	5	3	14	15	10	1	2	7	7	22	ATALANTA	15	-17	21	4	7	10	21	37	-16	2	1	3	3
10	1	3	6	9	16	11	0	1	10	6	23	LECCE	6	-25	21	1	4	16	15	39	-24	2	1	7	3

In caso di parità ■ punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; ■ ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

13 reti: Fonseca (Napoli, 3 su calcio di rigore); Silenzi (Torino, 2 su calcio di rigore).
12 reti: Sosa (Inter, 1 su calcio di rigore); Baggio R. (Juventus, 5 su calcio di rigore).
11 reti: Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore); Branca (Udinese, 4 ■ calcio di rigore).
10 reti: Dely Valdes (Cagliari); Zola (Parma, 1 su calcio di rigore).
9 reti: Roy (Foggia), Signori (Lazio, 4 su calcio di rigore).
8 reti: Ganz (Atalanta); Tentoni (Cremonese); Moeller (Juventus).
7 reti: Oliveira (Cagliari); Bergkamp (Inter, 4 su calcio di rigore); Asprilla (Parma, 1 su calcio di rigore); Mancini R. (Sampdoria, ■ su calcio di rigore).
6 reti: Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore); Lombardo (Sampdoria, 2 su calcio di rigore); Platt (Sampdoria).
5 reti: Dezotti (Cremonese, 2 su calcio di rigore); Cappellini (Foggia); Stroppa (Foggia, 3 su calcio di rigore); Ravanelli (Juventus); Massaro (Milan); Papin (Milan); Padovano (Reggiana, 1 su calcio di rigore); Cappioli (Roma).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 25

PARTITE DEL 30/1/94	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Milan	2
2	Genoa	Parma	■
3	Inter	Cagliari	X
4	Juventus	Foggia	1
5	Lazio	Cremonese	1
6	Lecce	Sampdoria	2
7	Napoli	Roma	X
8	Piacenza	Reggiana	1
9	Udinese	Torino	X
10	Lucchese	Pescara	1
11	Palermo	Cesena	1
12	Novara	Olbia	2
13	Molfetta	Turris	■

CONCORSO 25
Montepremi L. 34.143.927.132
Ai 1.160 ■ L. 14.717.600
Ai 29.624 ■ L. 570.600

PROSSIMA ■
CONCORSO 26

■ DEL 6/2/94	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cagliari	Foggia	
2	Cremonese	Atalanta	
3	Inter	Lazio	
4	Lecce	Piacenza	
5	Napoli	Genoa	
6	Reggiana	Juventus	
7	Roma	■	
8	Sampdoria	Udinese	
9	■	Parma	
10	Ascoli	F. Andria	
11	Modena	Ancona	
12	■	Lecce	
13	Trapani	Turris	

■ TURNO

5ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

CAGLIARI	FOGGIA		(a. 1-0)
CREMONESE	ATALANTA		(0-0)
INTER	LAZIO		(0-0)
LECCE	PIACENZA		(1-2)
NAPOLI	GENOA		(0-0)
■	JUVENTUS		(0-4)
ROMA	MILAN	20,30	(0-2)
SAMPDORIA	■		(2-0)
■	PARMA		(0-3)

6ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

ATALANTA	ROMA		(a. 1-2)
FOGGIA	REGGIANA	20,30	(0-3)
GENOA	TORINO		(0-2)
JUVENTUS	■		(1-1)
LAZIO	CAGLIARI		(1-4)
MILAN	CREMONESE		(2-0)
PARMA	SAMPDORIA		(1-1)
PIACENZA	■		(0-2)
UDINESE	NAPOLI		(1-2)

■ TURNO

GIOCATORE		MEDIA VOTI
1 Galli	Sampdoria	6,62
2 Fusi	Torino	6,70
3 Baresi	Milan	6,55
4 Marchegiani L.	Lazio	6,56
5 Gatta	Lecce	6,54
■ Ferrara	Napoli	6,50
7 Thern	Napoli	6,50
■ Lombardo	Sampdoria	6,47
■ Di Canio	Napoli	6,46
■ Conte A.	Juventus	6,42

* in base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ■ TURNO

ARBITRO		MEDIA VOTI
1 Pairetto	9 gare	■
2 Rosica	5 gare	6,50
3 Trentalange	1 gara	6,50
4 Brignoccoli	4 gare	6,37
5 Collina	6 gare	6,37
6 Luci	9 gare	6,22
7 Trentalange	8 gare	6,18
■ Pellegrino	6 gare	6,18
9 Redomonti	6 gare	6,16
■ Bazzoli	8 gare	6,11

* in base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ATALANTA	MILAN	14.814	505.265.000	14.401
GENOA	PARMA	5.617	170.587.500	16.005
INTER	CAGLIARI	7.884	236.261.000	34.403
JUVENTUS	FOGGIA	11.580	341.897.000	34.382
LAZIO	CREMONESE	5.546	166.400.000	36.805
LECCE	SAMPDORIA	2.089	32.235.000	5.750
NAPOLI	ROMA	34.220	990.290.000	13.372
PIACENZA	REGGIANA	5.243	518.993.945	8.215
UDINESE	TORINO	4.894	144.857.000	11.101
TOTALI		**82.887**	**3.106.786.445**	**175.634**
Totali '93-'94 dopo la 21ª		1.924.952	67.559.251.570	3.782.175
Totali '92-'93 dopo la 21ª		2.029.903	74.127.319.000	4.214.857

SERIE B

ASCOLI MODENA	3 0	35' Maini (A) 48' Bierhoff (A) 77' Bierhoff (A)
■ ■	2 5	15' Lerda (B) 22' Bonometti (B) 35' Hubner (C) 45' Baronchelli (B) 50' Bonometti (B) 60' Salvetti (C) 77' Neri (B)
■ ■	1 1	13' Vieri (R) 47' Ianuale (F)
■ ■	2 ■	64' Pistella (L) 90' Pistella (L)
MONZA BARI	0 1	6' Tovalieri (B)
PALERMO COSENZA	3 1	9' De Sensi (P) 69' Marulla (C) 75' Battaglia (P) 79' Sconziano (C), autorete
PISA PADOVA	0 0	
VENEZIA FIORENTINA	0 2	15' Effenberg (F) 16' Batistuta (F)
VERONA ACIREALE	■ 1	16' Morello (A) 33' Inzaghi (V) 64' Pessotto (V) 80' Lunini (V)
VICENZA ANCONA	■ ■	5' Briaschi (V) 88' Valoti (V) 93' Gadda (A)

IN CASA PARTITE G	V	N	P	IN CASA RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	FUORI CASA RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE G	V	N	P	TOTALE RETI F	S	RIGORI RETI
10	■	2	0	25	4	11	■	5	2	9	4	■	31	—	21	12	7	2	34	■	26
10	■	3	1	19	5	11	■	5	2	18	10	BARI	■	-3	21	10	■	3	37	15	22
11	6	4	1	15	7	10	1	7	2	9	11	PADOVA	25	-7	21	7	11	3	24	18	6
11	6	■	1	17	13	10	3	3	4	13	17	■	25	-7	21	■	7	5	30	30	—
11	2	8	1	7	6	10	■	■	2	8	7	FID. ANDRIA	■	-9	21	5	13	3	15	13	2
10	5	5	0	10	4	11	1	6	4	11	16	COSENZA	23	-8	21	■	11	4	21	■	1
10	■	3	1	18	7	11	1	5	5	18	25	BRESCIA	22	-9	21	7	■	6	56	32	4
11	7	4	0	21	9	10	0	4	6	5	13	ASCOLI	■	-10	21	7	8	6	26	22	4
11	5	6	0	12	4	10	1	4	5	8	15	LUCCHESE	■	-10	21	6	10	5	20	19	1
10	5	3	2	15	10	11	1	7	■	4	10	■	■	-9	21	6	10	5	19	20	-1
10	6	■	0	18	5	11	■	3	7	10	22	■	21	-10	21	7	7	7	28	27	■
11	4	■	1	14	12	10	■	2	6	7	13	VERONA	■	-12	21	■	8	7	21	25	-4
11	1	9	1	10	10	10	1	5	4	6	10	ACIREALE	18	-14	21	2	14	5	16	20	-4
10	3	5	2	12	14	11	1	5	5	3	■	■	18	-13	21	4	10	7	15	23	-8
10	4	3	3	13	10	11	1	■	6	10	16	■	17	-14	21	■	7	9	23	26	-3
10	4	6	0	15	7	11	■	■	8	8	21	PISA	17	-14	21	4	9	8	23	28	-5
11	6	2	3	13	10	10	0	3	7	3	16	■	17	-15	21	■	5	10	16	26	-10
11	5	3	3	14	14	10	0	6	4	7	14	PESCARA	16	-13	21	5	9	7	21	28	-7
10	3	4	3	7	7	11	■	2	7	7	19	MODENA	■	-15	■	5	6	10	14	26	-12
11	4	3	4	12	10	10	■	■	7	4	19	■	14	-18	21	4	6	11	16	29	-13

Pescara penalizzato di tre punti

CLASSIFICA MARCATORI

12 reti: Batistuta (Fiorentina)
11 reti: Agostini (Ancona); Tova■ (Bari).
10 reti: Hubner (Cesena).
9 reti: Bierhoff (Ascoli).
8 reti: Scaratoni (Cesena); Chiesa (Modena); Gabbarini (Padova); Vieri (Ravenna); Inzaghi (Verona)
7 reti: Caccia (Ancona); Rastelli (Lucchese); Rocco (Pisa).
6 reti: Sorbello (Acireale); Maini (Ascoli); Neri (Brescia); Effenberg (Fiorentina); Petrachi (Venezia).
5 reti: Ambrosetti (Brescia); Lerda (Brescia); Maiellaro (Cosenza); Banchelli (Fiorentina); Paci (Lucchese); Longhi (Padova), Rizzolo (Palermo); Carbone (Venezia); Lunini (Verona)

PROSSIMI TURNI

3ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

ACIREALE	■		(a. 0-1)
ASCOLI	FID. ANDRIA		(1-2)
BARI	VICENZA		(5-1)
BRESCIA	PESCARA		(1-1)
FIORENTINA	COSENZA		(1-1)
MODENA	ANCONA		(3-2)
MONZA	CESENA		(2-2)
PADOVA	■		(1-2)
PISA	VENEZIA		(2-3)
RAVENNA	PALERMO	20,30 ca.	(1-3)

4ª DI RITORNO 13 ■ RE 15

ANCONA	BARI		(a. 2-3)
CESENA	ACIREALE		(2-1)
COSENZA	RAVENNA		(2-2)
FID. ANDRIA	MONZA		(0-2)
LUCCHESE	BRESCIA	20,30 ca.	(1-2)
PALERMO	PISA		(0-2)
PESCARA	PADOVA		(0-2)
VENEZIA	MODENA		(2-1)
VERONA	ASCOLI		(1-3)
VICENZA	■		(1-1)

STATISTICHE DELLA SERIE ■

La Fiorentina e il Bari (giunto alla terza vittoria consecutiva) fanno il vuoto, crolla il Cesena di Bolchi che nelle ultime quattro domeniche è andato tre volte ko. Con il successo sul Venezia in laguna i viola di Ranieri hanno inoltre vendicato l'eliminazione dalla Coppa Italia patita proprio contro i veneti. Molti i gol, se ne sono contati 28 (terzo miglior bottino stagionale), e rivoluzione sul tetto della classifica dei cannonieri: l'argentino Batistuta, a segno anche a Venezia, si è portato a quota 12 lasciandosi alle spalle Agostini raggiunto sulla seconda poltrona (con 11 centri) dal barese Tovalieri. Si allunga la serie senza vittorie dell'Acireale, al Bentegodi è arrivato a quota 19.

SERIE C1

GIRONE A

CARPI	ALESSANDRIA	1-0
FIORENZUOLA	■	0-0
LEFFE	PISTOIESE	1-2
MASSESE	CHIEVO	1-2
PALAZZOLO	BOLOGNA	0-1
PRO SESTO	CARRARESE	1-1
SPAL	MANTOVA	1-2
SPEZIA	EMPOLI	1-1
TRIESTINA	PRATO	2-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SPAL	35	-3	19	9	8	2	26	15
BOLOGNA	34	-4	19	10	4	5	23	15
FIORENZUOLA	33	-4	19	8	9	2	18	12
CHIEVO	32	-4	19	8	8	3	19	12
MANTOVA	31	-4	19	7	10	2	25	18
COMO	26	-7	19	7	7	5	19	15
PRO SESTO	27	-9	19	7	5	6	20	16
PISTOIESE	24	-10	19	6	6	7	19	24
TRIESTINA	23	-10	19	4	11	4	18	16
CARRARESE	22	-10	19	4	10	5	16	15
PRATO	22	-12	19	5	7	7	21	21
CARPI	22	-11	19	5	7	7	24	25
LEFFE	22	-10	19	4	10	5	18	20
MASSESE	22	-12	19	5	7	7	14	22
EMPOLI	20	-12	19	4	8	7	14	16
SPEZIA	17	-14	19	2	11	6	12	21
ALESSANDRIA	17	-15	19	3	8	8	10	21
PALAZZOLO	11	-20	19	2	5	12	11	23

PROSSIMO ■
3ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

ALESSANDRIA	FIORENZUOLA
BOLOGNA	PRO SESTO
CARRARESE	CARPI
CHIEVO	LEFFE
COMO	SPAL
EMPOLI	PISTOIESE
MANTOVA	SPEZIA
PRATO	MASSESE
TRIESTINA	PALAZZOLO

GIRONE B

GIARRE	JUVE STABIA	0-0
LODIGIANI	PERUGIA	2-0
NOLA	BARLETTA	0-0
POTENZA	ISCHIA	0-0
REGGINA	CHIETI	1-0
SALERNITANA	MATERA	0-0
SAMBENEDETT.	LEONZIO	3-1
SIENA	CASARANO	3-0
SIRACUSA	AVELLINO	1-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PERUGIA	■	3	19	13	■	1	28	11
■	41	—	19	■	■	2	20	9
SALERNITANA	33	-4	19	■	9	■	16	12
■	32	-4	19	■	8	3	22	12
SAMBENEDETT.	31	-7	■	■	4	■	28	18
LODIGIANI	27	-8	19	6	9	4	23	18
POTENZA	27	-9	19	8	3	8	21	18
ISCHIA	25	-9	19	6	7	6	13	13
JUVE STABIA	24	-10	19	6	6	7	22	20
SIENA	■	-12	19	5	7	7	16	17
SIRACUSA	■	-12	19	5	6	■	15	16
AVELLINO	21	-12	19	5	■	■	16	18
BARLETTA	19	-11	19	2	13	4	11	14
MATERA	19	-13	19	3	■	6	8	13
LEONZIO	18	-15	19	4	■	9	15	26
CHIETI	17	-15	19	3	8	■	8	19
NOLA	15	-16	19	■	0	10	14	27
GIARRE	■	-17	■	1	10	8	9	24

PROSSIMO TURNO
3ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

AVELLINO	CASARANO
BARLETTA	■
CHIETI	SAMBENEDETT
ISCHIA	SALERNITANA
JUVE STABIA	SIENA
MATERA	LEONZIO
PERUGIA	NOLA
REGGINA	■
■	POTENZA

SERIE C2

GIRONE A

CITTADELLA	CENTESE	1-1
CREVALCORE	PAVIA	0-0
■	LEGNANO	■-0
LECCO	AOSTA	2-0
NOVARA	OLBIA	0-2
PERGOCREMA	TORRES	1-1
TEMPIO	LUMEZZANE	0-0
TRENTO	OSPITALETTO	0-1
VOGHERESE	SOLBIATESE	2-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
OSPITALETTO	32	-1	17	■	■	2	28	19
PAVIA	31	-2	17	8	■	2	18	7
OLBIA	31	-3	17	8	7	2	19	10
CREVALCORE	■	-4	17	7	8	2	17	12
LECCO	28	-5	17	9	2	■	16	13
LEGNANO	■	-7	17	7	■	5	17	17
TEMPIO	■	-7	17	6	7	4	19	13
LUMEZZANE	22	-8	17	4	10	3	11	10
CITTADELLA	21	-9	17	5	6	6	14	13
■	21	-9	17	4	9	4	13	12
SOLBIATESE	19	-10	17	■	7	8	10	18
TORRES	18	-11	17	■	6	7	17	16
CENTESE	■	-11	17	■	6	7	11	15
TRENTO	16	-11	17	2	10	5	14	21
GIORGIONE	■	-13	17	4	4	9	13	24
AOSTA	15	-12	17	2	■	6	14	18
PERGOCREMA	■	-14	17	■	6	8	15	24
VOGHERESE	14	-15	17	3	5	9	12	23

■ TURNO
1ª DI RITORNO 8 FEBBRAIO - ORE 14,30

AOSTA	LUMEZZANE
CENTESE	■
CITTADELLA	■
GIORGIONE	TEMPIO
PERGOCREMA	NOVARA
SOLBIATESE	CREVALCORE
TORRES	LEGNANO
TRENTO	LECCO
VOGHERESE	■

GIRONE B

AVEZZANO	VASTESE	0-0
CIVITANOVESE	PONSACCO	0-0
FANO	RIMINI	1-0
FORLI'	CECINA	2-0
GUALDO	BARACCA L.	1-0
LIVORNO	MACERATESE	4-2
MONTEVARCHI	CAST. SANGRO	1-0
POGGIBONSI	VIAREGGIO	0-0
PONTEDERA	L'AQUILA	5-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PONTEDERA	37	1	17	10	7	0	34	8
LIVORNO	33	-2	17	9	6	2	20	9
GUALDO	■	-4	17	■	6	3	22	11
FORLI'	30	-4	17	8	6	3	19	12
FANO	■	-4	17	7	8	■	19	12
MONTEVARCHI	■	-6	17	■	8	■	20	10
VIAREGGIO	■	-7	17	■	6	■	13	19
PONSACCO	■	-6	17	4	11	2	21	15
L'AQUILA	■	-8	17	5	7	5	14	21
AVEZZANO	19	-11	17	4	■	6	17	18
CAST. SANGRO	■	-10	17	3	9	5	10	14
BARACCA L.	18	-11	17	4	6	7	11	18
MACERATESE	17	-11	17	2	11	■	16	19
RIMINI	17	-12	17	4	5	8	13	20
POGGIBONSI	15	-14	17	■	■	8	11	20
CECINA	14	-13	17	2	8	7	5	19
CIVITANOVESE	13	-14	17	2	■	8	7	15
VASTESE	8	-17	17	■	6	10	7	19

PROSSIMO ■
1ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

CAST. SANGRO	■
■	MONTEVARCHI
CIVITANOVESE	■
FORLI'	GUALDO
L'AQUILA	MACERATESE
PONSACCO	BARACCA L.
RIMINI	PONTEDERA
VASTESE	POGGIBONSI
VIAREGGIO	■

GIRONE C

AKRAGAS	SANGIUSEPP.	1-0
ASTREA	BISCEGLIE	1-0
BATTIPAGL	LICATA	0-0
FORMIA	CATANZARO	2-1
MOLFETTA	TURRIS	1-1
MONOPOLI	SAVOIA	0-0
SORA	TRANI	0-2
TRAPANI	FASANO	0-0
V. LAMEZIA	CERVETERI	1-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
TURRIS	35	—	17	9	8	0	23	8
TRAPANI	32	-3	17	9	5	3	25	11
■	■	-5	17	8	5	4	21	14
AKRAGAS	■	-4	17	7	7	3	17	11
TRANI	25	-6	17	6	7	4	17	16
■	25	-8	17	7	4	6	14	14
MOLFETTA	23	-8	17	5	8	4	18	15
BATTIPAGL	22	-7	17	4	10	3	13	10
SANGIUSEPP.	22	-9	17	6	4	7	18	18
CATANZARO	21	-7	17	5	8	4	15	11
FASANO	20	-8	■	3	11	3	12	11
ASTREA	19	-11	17	5	4	8	15	16
CERVETERI	18	-11	17	4	6	7	10	16
FORMIA	18	-12	17	4	6	7	10	16
SAVOIA	17	-10	17	2	11	4	7	14
V. LAMEZIA	15	-14	17	3	8	6	8	15
BISCEGLIE	11	-15	17	0	11	6	6	18
LICATA	6	-15	17	1	9	7	6	17

Licata penalizzato di 6 punti, Catanzaro penalizzato di 2 punti

TURNO
1ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

AKRAGAS	SORA
ASTREA	MONOPOLI
BATTIPAGL	MOLFETTA
CATANZARO	SAVOIA
CERVETERI	BISCEGLIE
FASANO	V. LAMEZIA
FORMIA	TRANI
SANGIUSEPP.	LICATA
TRAPANI	TURRIS

Ravanelli (gol e palo che propizia la rete di Baggio) dà i primi 2 punti a Bettega dirigente

Vince la Juventus dei capelli bianchi

Si sveglia Moeller e i bianconeri riescono a sfondare
Match frenetico, il Foggia resiste fino a metà ripresa

JUVENTUS		2	FOGGIA	
PERUZZI	6		MANCINI F.	6
PORRINI	6,5		GASPARINI	6
TORRICELLI	6		NICOLI	6
MAROCCHI	5,5		DI BIAGIO	6,5
CARRERA	6		SCIACCA	s.v.
NOTARI	6		BIANCHINI	5,5
DI LIVIO	7		CHAMOT	6,5
(81' BALDINI)	s.v.		BRESCIANI P.	5
CONTE A.	6,5		(46' KOLYVANOV)	6
RAVANELLI	6,5		SENO	6,5
BAGGIO R.	6		CAPPELLINI	5
MOELLER	6		STROPPA	5
(85' DEL PIERO)	s.v.		DE VINCENZO	6,5
All.: TRAPATTONI	6		All.: ZEMAN	6,5

BESCHIN 7

Reti: Ravanelli, 80' Baggio R..
Ammoniti: 21' De Vincenzo, 30' Porrini, 60' Bianchini, 65' Di Biagio, 74' Carrera. Spettatori: paganti 11.680, incasso 341.897.000, abbonati 34.382, quota abbonati 846.810.000.

LA CRONACA AL DELLE ALPI

TORINO. Gli episodi principali allo stadio Delle Alpi.
4'. Azione di Di Livio con cross per Baggio; colpo di testa, fuori.
13'. Cross basso Porrini, Conte in tuffo colpisce testa: fuori.
21'. Ravanelli è atterrato al limite dell'area: punizione di Baggio fuori di poco.
24'. Lungo lancio di Baggio per Moeller, contrastato dal portiere.
50'. Kolyvanov tira al volo, su assist di Cappellini. Para Peruzzi.
62'. Bella punizione di Moeller, fuori di poco.
69'. Kolyvanov entra in area e Torricelli lo ferma: i foggiani protestano.
70'. Azione di Moeller in verticale, palla a Baggio che apre per Ravanelli: l'attaccante beffa Mancini in uscita. 1-0.
71'. Seno in verticale per Kolyvanov che calcia fuori.
76'. Moeller scatta palla al piede e infila la difesa foggiana: a tu per tu Mancini in uscita si fa respingere il tiro.
80'. Splendido assist Di Livio che libera Ravanelli nella metà campo foggiana. Il lungo pallonetto del centravanti colpisce la traversa e permette a Baggio di segnare sul rimbalzo.

Lo striscione che i tifosi bianconeri hanno dedicato al tecnico Trapattoni e che cancella le polemiche del mese

Prime sofferenze del nuovo amministratore delegato, che non ha visto la partita al fianco di Boniperti

E tutti ringraziano i loro carissimi tifosi

Bettega: ci hanno aiutato molto; Trap: che simpatico striscione

TORINO. «Bentornato Bobby gol». Uno striscione, qualche timido coro a tre minuti dalla fine della partita. Tutto qui. Non è stato celebrato particolarmente il ritorno di Bettega e del resto i tifosi avevano manifestato la loro freddezza di fronte all'evento già sabato mattina. Meglio stringersi ancora una volta attorno a Baggio, che prima della partita ha ripetuto la scena della premiazione con il Pallone d'Oro e poi è corso sotto la curva Scirea ad offrire simbolicamente agli ultras il trofeo e dedicare parole affettuose al vecchio Trap.

Un debutto sofferto per il neoamministratore delegato, che ha assistito alla partita da palco vip diverso da Boniperti. Già separati in casa? No, nell'intervallo sono scesi insieme negli spogliatoi. Per la prima volta l'ex attaccante ha parlato ai giocatori in veste ufficiale. «Ci dato qualche suggerimento, consigliandoci di stare tranquilli» ha spiegato Ravanelli. Poi mentre Boniperti come al solito andava Bettega è tornato al proprio posto. Teso, poche parole di fronte alle telecamere: «Cosa ho detto ai giocatori? Veramente aspetto che mi dicano qualcosa loro» mormorato a metà di una partita che la Juve faticava a domare.

A cinque minuti dalla fine ha lasciato il Delle Alpi, fedele ad una vecchia abitudine di spettatore. Dirigendosi a passo spedito verso l'auto ha ripetuto: «Abbiamo vinto, abbiamo vinto». Felice ma con una tensione che non conosceva: «Abbiamo sofferto, ma ditemi ormai dove si soffre. Ero emozionato, ringrazio i tifosi per come ci hanno aiutato a vincere».

Il dopo partita si coagula attorno a Bettega. parlano tutti a cominciare dal presidente Chiusano: «I giocatori dimostrano di essere professionisti seri al di là dei problemi societari che non li devono interessare. Noi siamo sempre vicini alla squadra, qualunque i movimenti interni». Conte, indispettito con chi gli ha fatto dire che seguirebbe il Trap se andasse alla Roma spiega: «Non potevo iniziare meglio la nuova gestione» e il Codino aggiunge: «Conosco poco Bettega, non posso giudicarlo. Noi abbiamo il dovere di concludere la stagione nel modo migliore, il resto problemi della società».

Baggio con il Pallone d'Oro prima dell'incontro il Foggia: sotto il suo gol, n. 104 in A il primo in assoluto di testa

Ravanelli: «Così ho dimostrato che qui per me ci può esser posto anche in futuro»

Imperturbabile il tecnico bianconero, cui i tifosi hanno dedicato uno striscione «Trapattoni non si tocca» che cancella insulti e polemiche di un mese fa. Deluso chi si attendeva un Trap più nervoso del solito dopo il faccia a faccia di venerdì con Bettega, che ha in pratica sancito il divorzio dalla Juve: «La mia te il sesto sempre. La partita era delicata, ma non per quello che è avvenuto in settimana. Sono tranquillo e sereno come quando le acque erano chete. I ragazzi hanno giocato per loro stessi, per la società e per la classifica. Se hanno vinto anche per me mi fa piacere, perché ogni tanto ci vogliono anche le carezze. E' un di più forse inutile, ma che mi riempie dentro. Quello striscione ha cancellato i fischi e mi ha solleticato l'orgoglio».

La partita. Il Trap pronto a tutto: «Sapevamo di dover soffrire, la vittoria è netta, così non ci sarà nessun aggancio con le questioni societarie. La squadra ha recepito il senso di professionalità che ho cercato di inculcarle e continuando di questo passo si può sperare che campionato non sia già chiuso. Purtroppo il Milan perde colpi, a questo punto conterà il confronto diretto». Zucchetti il Giuan con i suoi prodi: «Porrini è più il giocatore spaurito di prima, Di Livio dimostra di essere un acquisto azzeccato. Bravo anche Notari: era più difficile questo Foggia che fa grande movimento che la Sampdoria. Quanto a Ravanelli, segna offre assist: ha capito che il gol non deve essere un'ossessione».

L'idolo della ha fatto centro per la seconda domenica consecutiva: «Qualcosa di buono ho fatto, devo ringraziare Boniperti Trapattoni che mi hanno portato alla Juve. Il gol mi fa piacere, perché non facile sorprendere il Foggia perché posso dimostrare a Bettega che su di me si può contare anche per il futuro. Avrei potuto concedere il bis, ma va bene così. Ho fatto felice Baggio tenuto da parte una doppietta per la prossima volta».

Il Codino, che oggi non prenderà parte alla riunione fra capitani e allenatori con Casarin, se ne va con Pallone d'Oro, al termine di una domenica senza squilli, nonostante un gol. Gli chiedono: «Pesa?» alludendo al voluminoso trofeo. Baggio capisce al volo e spiega: «Pesa in tutti i sensi, ma speriamo che mi aiuti a fare ancora meglio. Purtroppo è proprio quando vuoi dimostrare qualcosa che sbagli. Ha vinto la Juve operaia di Di Livio e Conte, due punti che fanno morale. Il Milan non si ferma, non mi stupisco. Noi, però, continuiamo a crederci».

Fabio Verguano

LE PAGELLE

Di Livio l'uomo chiave

Marocchi e Bresciani, voti bassi

FERUZZI 6. Lavora per rimediare alle incertezze di chi gli è davanti più che per arginare gli attaccanti foggiani, che lo impegnano una sola volta.
PORRINI 6,5. Il brutto anatroccolo si è ormai assestato su questi livelli di sicurezza.
TORRICELLI 6. Gioca centrale, incocciandosi talvolta con Notari perché la sarabanda foggiana offre i punti di riferimento ai quali sono abituati.
MAROCCHI 5,5. Rilanciato in questa stagione dagli infortuni che hanno colpito in serie Juventus, in ogni ha posto un mattoncino alla ri-conferma: ieri invece ha sbagliato molto, sia in costruzione che in copertura.
CARRERA 6. Dopo il rientro a Genova, ha recuperato almeno il fiato per reggere tutta la partita. A destra o sinistra c'è sempre Stroppa da bloccare: impresa non impossibile.
NOTARI 6. Vedi Torricelli. Considerate le esperienze lontane si può parlare di dilettanti allo sbaraglio: ma anche su Notari giusto insistere per altre verifiche. Dove non arriva l'esperienza e l'abitudine a tattiche sofisticate, può il fisico e l'essenzialità degli interventi.
DI LIVIO 7. Appena arrivò si capì che avrebbe sistemato tatticamente la Juve. Oggi è diventato anche l'uomo delle giocate importanti, l'assist per il raddoppio bianconero. Trap gli concede la passerella tra gli applausi (81' Baldini s.v.)
CONTE 6,5. Solita partita di sacrificio con un'invenzione al 13', bella conclusione in tuffo di testa. A centrocampo anche lui deve accettare la logica del batti e ribatti del Foggia.
RAVANELLI 6,5. Un gol un quasi gol, comunque importante per l'intervento successivo di Baggio. Decisivo una settimana fa a Genova.
BAGGIO R. 6. Sufficienza risicata perché è normale che una partita costruisca due assist, mentre è anormale che sbagli stop e lanci. Comunque di testa non aveva mai segnato in campionato.
MOELLER 6. Quando si scatena decolla anche la Juve, perché è l'unico sappia verticalizzare l'azione: una freccia nel ventre molle del Foggia. Ma bisogna aspettare un'ora per accorgersi che c'è? (85' Del Piero,s.v.).
MANCINI 6. Come Peruzzi non deve affannarsi troppo. Bravo nel deviare a Moeller l'occasione più nitida.
GASPARINI 6. Terzino a destra, scuola granata del tipo poco tecnico e discretamente rude.
NICOLI 6. Uno degli Zemanidi spesso esaltati, in realtà povera cosa. Di Livio lo affonda.
DI BIAGIO 6,5. Finché la Juve attacca con passaggi brevi e imprecisi, lui funziona da blocco. Quando aumenta la velocità va in tilt. (80' Sciacca s.v.)

Di Livio si è rivelato determinante per le sue geometrie e con l'assist che ha permesso il raddoppio bianconero

BIANCHINI 5,5. Il peggiore nella difesa pugliese.
CHAMOT 6,5. Bravo nei contrasti e nel chiamare il fuorigioco in gli juventini cadono una dozzina di volte.
BRESCIANI 5. Buona partenza sulla destra. Ma si esaurisce subito (46' Kolivanov 6), l'unico a tirare in porta).
SENO 6,5. E' il più propositivo, un Netzer dei poveri.
CAPPELLINI 5. Leone il Lecce, uccellino sparuto con la Juve: arriva fuori tempo su un cross di Bresciani che al 4' potrebbe dare il volto alla partita.
STROPPA 5. Zeman lo vuole a tutti i costi. Gioca da ala sinistra, ma si vede che non ha recuperato la salute.
DE VINCENZO 6,5. Dà sostanza al centrocampo, reparto migliore del Foggia. [m. a.]

Concordi gli ospiti: abbiamo pagato carissime due sole distrazioni

«Noi male, loro non meglio»

Zeman severo: un match che meritava lo 0-0

TORINO. Zeman ci teneva particolarmente alla partita con la Juventus, l'aveva preparata in ogni particolare, voleva far bella figura per legittimare quel minimo interessamento che la società bianconera sembra nutrire nei suoi confronti. «Scusate, questo non è il mio calcio» sembrava voler dire quando è entrato in sala stampa, invece esordito in maniera pacata, ma centrando ugualmente il concetto: «Ci tenevo a far bella figura, perché la Juventus rappresenta sempre la storia del calcio. Invece non stata una partita molto bella, le due squadre avevano difficoltà a giocare calcio. Era gara da classico 0-0 perché le forze in campo non riuscivano a superarsi. Ma, come spesso accade, i gol nascono altrettanti errori e noi ne abbiamo commesso enorme: quando ci siamo fermati a protestare per il presunto fuorigioco di Ravanelli in occasione del primo gol».

Deluso il tecnico foggiano Zeman «Mi aspettavo più gioco e velocità»

Zeman non vorrebbe soffermarsi su questo episodio, diventa polemico quando cita un episodio analogo accaduto a San Siro: «Anche quella volta, sul gol di Berggkamp, ebbi l'impressione di vederlo in fuorigioco, come Ravanelli, ma su guardalinee non alza bandiera vuol dire che non l'ha visto».

Il tecnico boemo non vuole parlare della Juventus «Per favore, non chiedetemi nulla», ma gli scappa frase ad effetto: «Non abbiamo fatto peggio della squadra che punta al titolo». chiude: «Sul secondo gol non è riuscito il contropiede a Biagio e stati bravi loro ad approfittarne. Comunque, mi aspettavo, dopo la gara di Coppa Italia, più gioco e più velocità».

Mancini credeva al fuorigioco di Ravanelli, ma si è ricreduto: «Sono stati i miei compagni a convincermi, perché avrei giurato sull'irregolarità del primo gol bianconero e, forse, anche del secondo. stati bravi loro a finalizzare le uniche due azioni pericolose».

Infine, capitan Seno: «E' stata una buona gara, giocata su ritmi elevati. Abbiamo sbagliato a fermarci per protestare con l'arbitro, certi errori non bisogna più commetterli».

Aurelio Benigno

Il Milan a Bergamo non si accontenta del pari e raggiunge il successo con il suo veterano

Provvidenza Massaro sempre puntuale

La Grande Muraglia tiene l'Atalanta lontana da Rossi
Laudrup al posto di Eranio nel 2° tempo mossa vincente

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

La mossa più bella, uno striscione: pace per i bambini della Bosnia. La [illegible] più brutta, i petardi degli ultras atalantini contro Rossi. In mezzo, una partita che è come l'indice di un libro appena letto: il bunker inespugnabile del Milan, lo sterile ardore dei rivali, il senza voto di Rossi, la solita zampata del solito Massaro. I campioni portano a casa una vittoria che [illegible] oro. Che poi lo facciano impugnando i rigorosi precetti di una [illegible] di risparmio, questo è lo specchio dei tempi: e soprattutto, dei draghi che non ci [illegible] più.

A differenza delle ultime trasferte (Reggio, Udine, Marassi), dove aveva regalato metri preziosi ricevendone penosi stenti, questa volta il Milan si issa al centro del ring e, come piace a Capello, macina l'avversario. Niente di epico, per carità, ma quanto basta per governare placidamente una partita tutt'altro che accomodante sul piano dei nervi e degli scrazi. Prandelli e Valdinoci gli rendono Ferron, Alemao e Pavan. L'Atalanta accende dovunque falò di ruvido pressing. Lo schema oscilla fra il 3-5-2 e il 5-3-2. Quel Tacchinardi, uno sbarbatello, è il perno della manovra d'arrocco, e il motorino d'avviamento. Fronteggia, a turno, Albertini e Desailly: non cede di una zolla. In difesa, piacciono molto Boselli (su Massaro) e Valentini (su Raducioiul, un po' meno Montero, liboro dalle strane amnesie. Sul fianco destro della scacchiera, ecco Magoni e Minaudo opporsi con ardimento a Donadoni e Maldini. E sul fronte sinistro, Poggi e Rambaudi caricare di mine i sentieri di Eranio e Panucci. Al centro dell'attacco, Ganz e un nano al guinzaglio Baresi e Costacurta, che pure non lesina tackles brutali.

Nel ricordo del Marsiglia che fu, il fantasma di Sauzée insegue la mole di Desailly (o la sagoma di Albertini, a seconda degli itinerari). Il Milan preme [illegible] mordere, l'Atalanta resiste senza scricchiolare. [illegible] dalle parti di Rossi non succede nulla anche perché, appena si alza una nuvola di polvere, scatta, implacabile, la trappola del fuorigioco, nei paraggi di Pinato non succede molto di più. Una girata [illegible] Massaro, qualche mischia, un po' di cross. Le ruggini di Radu[illegible] fanno rimpiangere le pause di Savicevic. I campioni avanzano [illegible] massa, salvo poi perdersi nei labirinti di [illegible] porzione di terreno, quella gestita dall'Atalanta, zeppa di reticolati. In area, ogni tanto, va [illegible] qualcuno. Il Milan tira poco; l'Atalanta, [illegible].

C'è aria di zero a zero, e [illegible] solo perché Valdinoci ha un passato da milanista. Viceversa, alla ripresa, Capello trae l'ennesimo dado. Richiama un opaco Eranio e propone l'amletico Laudrup. Non chiedeteci il motivo, ma gli dei dimostrano di gradire il cambio. Fatto sta che è proprio il danese, nel giro di dieci minuti, [illegible] il destro di Provvidenza Massaro. Fine della trasmissione. Il Milan si ritira nei suoi appartamenti; invita l'Atalanta a farsi sotto [illegible] punzecchia in contropiede. I bergamaschi [illegible] forze fresche: fuori Poggi e dentro Orlandini. Poi, per infortunio, [illegible] Massaro [illegible] Boselli, rimpiazzati da Lentini [illegible] Codispoti.

La sfida si trasforma in un acre tamburello, dall'esito scontato. Obbligata a inventarsi una partita d'attacco, l'Atalanta si scioglie ai piedi della grande muraglia. Il Milan [illegible] il raddoppio più di quanto i bergamaschi non sfiorino il pareggio. Ganz e Rambaudi reclamano improbabili rigori. In novanta minuti, non un tiro: è il dato che, più [illegible] ogni alibi, inchioda l'Atalanta. In compenso, il Milan non aggiunge nulla di [illegible] al suo diario di bordo. E' in salute, e fa tesoro delle [illegible] che semina. Il massimo, sempre.

[illegible] Baccantini

ATALANTA		0	MILAN		1
PINATO	6		ROSSI S.	s.v.
VALENTINI	6.5		PANUCCI	6
POGGI A.	5.5		MALDINI	6.5
(dal 1' ORLANDINI)	6.5		ALBERTINI	6
TACCHINARDI	7		COSTACURTA	7
BOSELLI	6.5		BARESI	7
(74' CODISPOTI)	s.v.		ERANIO	5.5
MONTERO	5		(45' LAUDRUP)	6
MINAUDO	6.5		DESAILLY	6.5
SAUZEE	5		RADUCIOIU	5
GANZ	5		DONADONI	6
RAMBAUDI	5		MASSARO	7
MAGONI	6		(74' LENTINI)	s.v.
All.: VALDINOCI	6		All.: CAPELLO	6.5

Arbitro: BALDAS 6.5

Reti: 55' [illegible]. **Ammoniti:** 6' Raducioiu, [illegible] Panucci, 24' Magoni, 28' Costacurta, 77' Ganz, 78' Minaudo. **Spettatori:** paganti 14.814, incasso 505.265.000, abbonati 14.401, quota abbonati 318.895.000.

Intervento di Pinato [illegible] piedi [illegible] Raducioiu [illegible] protesteranno chiedendo il calcio [illegible] rigore ma la moviola darà ragione all'arbitro

LA CRONACA DAL COMUNALE

BERGAMO. Le fasi salienti di Atalanta-Milan.
7': Donadoni-Maldini-Massaro, alto.
25': da Donadoni a Maldini, dentro per Massaro, che gira di destrezza. Pinato si salva in angolo. Applausi. Palla-gol.
27': contropiede Sauzée-Rambaudi, spazza Costacurta.
42': punizione di Albertini, fuori bersaglio.
[illegible]': Baresi su Rambaudi, al palo.
[illegible]': Milan a segno. [illegible] Baresi lungo per Massaro, da costui [illegible] Laudrup, ancora [illegible] Massaro, in area. Provvidenza anticipa Montero [illegible] un destro avvelenato che sorprende Pinato, coperto e in ritardo: 0-1.
73': Laudrup sguinzaglia Radu, anticipato in extremis da Boselli.
76': un errore di Montero dà via libera [illegible] Raducioiu, che si presenta solo davanti a Pinato e sciupa tutto finendogli addosso. Così, almeno, ci sembra dalla tribuna.
79': punizione di Albertini, parata.
80': tiro dell'Atalanta, [illegible] Rambaudi, alto.
85': cross di Codispoti, bloccato da Rossi.
88': Maldini e Albertini al tiro, la difesa assorbe.
90': «piazzato» di Sauzée, nessun problema per Rossi.
91': una sventola di Panucci, ma Pinato riesce ad arrivarci. **[ro. be.]**

GLI ARBITRI

UNA DOMENICA IN GRIGIO

Dopo le critiche, occhi più attenti in area

Fischietti severissimi sette rigori, è record

Dopo [illegible] polemiche roventi che domenica scorsa hanno messo sul banco degli imputati diversi arbitri, ieri i direttori di gara [illegible] stati osservati [illegible] attenzione del tutto particolare, tanto più che oggi a Coverciano ci sarà l'atteso «confronto» tra il designatore Casarin e gli allenatori. Come prima [illegible] risultato, massima severità [illegible] area: assegnati sette rigori, record per il campionato in corso.

[illegible] 5
Giudizio. In mezz'ora 4 ammoniti e la guerriglia si placa.
Gli episodi. Sono parecchi. Al 30', un contatto Montero-Eranio, al 36' una collisione Valentini-Panucci, al 41' una spintarella di Boselli a Eranio. Riprese. Massaro affondato da Boselli (71'), [illegible] contatto Pinato-Raducioiu (76') un impatto Panucci-Ganz (veniali**ssimo**), e una manina (involontaria) di Costacurta, all'82', su angolo di Magoni.
Moviola. Da rigore gli atterramenti di Eranio e Panucci, da non punire il ruzzolone di Raducioiu.

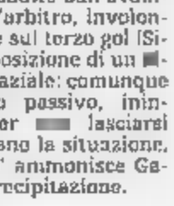
LOI 5
Giudizio. Concede due falli a richiesta e forma un rilancio del Genoa, con palla già in movimento, per consentire all'83' il cambio Apolloni-Matrecano. Tre volte ignora la regola del vantaggio. Si riscatta al 71': colpito al capo da [illegible] oggetto scagliato dalla curva genoana non fa drammi, si fa curare da Nappi e tira avanti.
Gli episodi. 59': ignora un «mani» di Minotti (involontario?) in area; 85': contestato dal Genoa il rigore di Torrente [illegible] Zola.
La moviola. Sacrosanto il rigore provocato dall'accoppiata Torrente-Tacconi.

[illegible] 6
Giudizio. [illegible]. Pessimo, non ha smaltito i postumi del nefasto Samp-Milan.
Gli episodi. All'1' ferma Pontolan (in fuorigioco) ma non lo ammonisce dopo che questi segna ugualmente. Al 20' assegna punizione contro Oliveira, agganciato da Orlando ultimo uomo che dovrebbe essere espulso; invece c'è l'ammoni[illegible] di Oliveira. Al 50' «assolve» Bergomi per fallo in [illegible] Oliveira che reclama il penalty. Al 73' nega al Cagliari punizione per fallo di Ferri su Oliveira. All'83' [illegible] vede una «cravatta» in area di Bellucci a Bergkamp.

BESCHIN P
Giudizio. Dirige [illegible] equilibrio una gara non esplosiva [illegible] che potrebbe metterlo in difficoltà: solo un paio le decisioni dubbie.
Gli episodi. 53': mani di Bianchini [illegible] cross di Moeller da distanza ravvicinata. Opta per l'involontarietà; 69': intervento [illegible] Torricelli su Kolyvanov entrato in area, lo juventino [illegible] sul foggiano coprendo la palla; 70': protestano i foggiani sulla posizione di Ravanelli, regolare.
[illegible] moviola. Le proteste foggiane per fallo di Torricelli su Kolyvanov sembrano fondate (sul ribaltamento [illegible] Juve ha segnato).

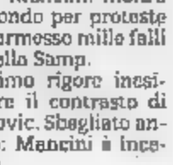
BETTIN 6
Giudizio. Una direzione abbastanza scrupolosa in ogni frangente, nonostante un palo di valutazioni del padovano abbiano destato perplessità.
Gli episodi. Su un cross di Fuser, Castagna salta e braccia larghe [illegible] la palla gli sbatte sull'avambraccio: per l'arbitro, involontario. Proteste sul terzo gol (Signori) per la posizione di un [illegible] tro giocatore laziale: comunque un fuorigioco passivo, ininfluente. E per [illegible] lasciarsi sfuggire di mano la situazione. Beschin al 23' ammonisce Ga[illegible]igne con precipitazione.

RACALBUTO 5
Giudizio. Le polemiche sui rigori negati gli hanno fatto male.
Gli episodi. Eccede in zelo nei due penalty assegnati alla Samp. Poi, deriso dai tifosi che gridano «rigore» non appena un sampdoriano entra in area, sbaglia nel negare [illegible] penalty per fallo [illegible] di Verga su Mancini. Inoltre ammonisce Biondo per proteste dopo aver[illegible] permesso mille falli [illegible] capitano della Samp.
La moviola. Primo rigore inesistente: regolare il contrasto di Gerson su Jugovic. Sbagliato anche il secondo: Mancini è incespicato da solo.



CESARI 5
Giudizio. Ottima sin quando [illegible] ha fischiato il rigore [illegible] favore del Napoli.
Gli episodi. Ha deciso bene sull'atterramento di Balbo e quando ha espulso Ferrara. Ha lasciato tutti perplessi quando è volato verso il dischetto: Bresciani [illegible] precipitato e lui ha assegnato il rigore al Napoli. [illegible] fatto più strano è che Cesari è stato criticato anche dal presidente del Napoli.
La moviola. Giusto [illegible] rigore a favore della Roma, sbagliato quello assegnato al Napoli.

PAIRETTO 6
Giudizio. Ha diretto con autorità e determinazione una partita molto tesa e vibrante. Insomma, nessuna ombra sulle sue decisioni.
Gli episodi. Perfetto nell'annullare un gol [illegible] Turrini in fuorigioco al 4' [illegible] altrettanto encomiabile al 41' nell'assegnare la massima punizione al Piacenza per un fallo di Parlato su Ferrante in area. [illegible] ostratto il cartellino giallo 9 volte [illegible] giudizio [illegible] non ha tradito tensione nell'arco dei 90'.



BOLOGNINO 6.
Giudizio. Dire[illegible] decorosa anche se ha suscitato qualche dubbio.
Gli episodi. Ha fatto molto discutere l'espulsione [illegible] Delli Carri dopo il «mani» in area che ha procurato all'Udinese il rigore dell'1-1. Giusta la decisione poiché Delli Carri [illegible] l'ultimo difensore e [illegible] regolamento prevede il cartellino rosso.
[illegible] moviola. Conferma l'esatta valutazione del penalty anche [illegible] ribadisce perplessità circa l'espulsione del granata.

Un duello tra il rossonero Lentini e l'atalantino Rambaudi [illegible]

Ganz reclama

«C'erano due rigori»

BERGAMO. Non sarà più un Milan invincibile [illegible] spettacolare come quello degli anni passati, d'accordo, ma la squadra vista [illegible] Bergamo, sorniona o [illegible] ta, con una difesa quasi insuperabile, raccoglie consensi [illegible] punti in [illegible] giornata che potev[illegible] essere insidiosa per colpa dell'Atalanta e del calendario sicuramente più favorevole alle dirette inseguitrici.

Superato l'esame, Fabio Capello si presenta in sala stampa sereno e soddisfatto: «Avevo chiesto ai miei ragazzi - dice - [illegible] partita tatticamente accorta, perché sapevo che avremmo incontrato una squadra in buona forma fisica. Siamo riusciti a controllare il gioco a centro[illegible]po e [illegible] riproporci con continuità in attacco, tenendo la partita in pugno. Avevo anche previsto l'inserimento [illegible] Laudrup, che non era nelle condizioni di reggere i [illegible] minuti. Con il suo inserimento [illegible] squadra ha guadagnato in fantasia. Comunque l'Atalanta, sul finire dell'incontro, [illegible] ha messo un po' in difficoltà».

Quando [illegible] [illegible] chiede un commento sui risultati di Juve, Sampdoria e Parma, Capello dimostra di sapere il fatto suo: «Senza nulla togliere a Foggia e Lecce - risponde - le vittorie di Juventus [illegible] Sampdoria erano prevedibili. Credo che risultati importanti siano quelli del Milan [illegible] del Parma, in trasferta contro squadre temibili».

Un Milan, dicevamo, che pri[illegible] addormenta il ritmo della partita e poi tira il colpo del k.o. e controlla il gioco con una robusta retroguardia, che ha subito solo 8 reti in 21 partite. Un Milan che anche per questo risulta più indigesto a chi lo deve affrontare, perché prima illude e poi porta via i due punti, lasciando solo amarezza agli avversari. Basta sentire Andrea Valdinoci, allenatore dell'Atalanta: «Avevamo interpretato bene la gara e il gol di Massaro [illegible] ha tagliato le gambe. Il Milan ha poi controllato la gara e non era facile trovare la via della porta con Baresi e Costacurta pronti a chiudere gli spazi. Peccato, anche perché Ganz e Magoni sono stati ammoniti e verranno squalificati in settimana. Domenica a Cremona dobbiamo fare risultato a tutti i costi, altrimenti [illegible] mette male».

Daniele Massaro ha realizzato l'ennesimo gol pesante e lo commenta [illegible]: «E' stata un'e[illegible] confusa. Quando ho ricevuto palla non [illegible] riuscito a calciare al volo, poi ho controllato la sfera [illegible] ho trovato [illegible] corridoio giusto, è bastato angolare il tiro per mettere fuori causa Pinato».

E Pinato non si dà pace: «Avrei potuto deviare il tiro, [illegible] la palla è comparsa proprio all'ultimo da una selva di gambe [illegible] [illegible] mio tuffo non è servito a niente. Ci vuole anche un po' di fortuna per fare risultato contro il Milan».

Maurizio Ganz non se davvero darsi pace, ma la colpa [illegible] è del Milan: «Panucci [illegible] Costacurta - dice il bomber atalantino - hanno commesso due scorrettezze in area che andavano punite con il rigore. Invece l'arbitro mi ha ammonito e così verrò squalificato. Il Milan si lamenta perché da un anno non gli viene concesso un rigore, [illegible] compenso oggi è l'Atalanta a dover recriminare».

Amanzio Possenti

LE [illegible]

Bravo, quel Tacchinardi

E' già stato bloccato dalla Juventus

PINATO 6. Massaro è il [illegible] destino: nel primo tempo, lo respinge; nel secondo, lo [illegible]erve».
VALENTINI 6,5. In prevalenza [illegible] Raducioiu. Lotta dura, senza paura.
POGGI 5,5. Defilato a sinistra, nel settore di Donadoni. Lampi, zero. (dal 63' **ORLANDINI 6,5:** per come [illegible] batte, meritava [illegible] essere impiegato dall'inizio).
TACCHINARDI 7. Classe 1975, centrocampista a tutto tondo. Sradica la palla dai piedi di Desailly e Baresi. Sa leggere la partita. La Juve, che l'ha bloccato, non lo perda di vista.
BOSELLI 6,5. Si occupa di Massaro (e di Radu, di tanto in tanto). Si cimenta in progevoli parabole (dal 74' **CODISPOTI sv:** avvicenda Boselli, infortunato. Si piazza [illegible] sinistra. Dignitoso).
MONTERO [illegible] Ha un debole per Raducioiu, [illegible] come all'andata gli regala la palla del 2-0: questa volta, però, il romeno si astiene.
MINAUDO 6,5. Sgobba sodo fra Maldini e Donadoni. La spalla ideale di Tacchinardi.
SAUZEE 5. Un'ombra errante. D'accordo, l'Atalanta non sarà mai il Marsiglia, ma non [illegible] possibile che Sauzée si sia ridotto in questo stato. Desailly [illegible] Albertini lo escludono dal cuore del gioco.
GANZ 5. Dio, come casca bene in area. Ci prova con Panucci, con Costacurta, con tutti. Il calcio [illegible] un'altra cosa.
RAMBAUDI 5. Funge da seconda punta, affianca Ganz, svaria su tutto il fronte. A parole, grandi cose. In pratica, un pugno di mosche.
MAGONI 6. Prima su Donadoni, quindi su Laudrup, infine su Lentini. Non molla mai l'osso, non ruba mai lo stipendio.
PRANDELLI-VALDINOCI 6. L'assenza di Ale[illegible] è un buon alibi, la panchina di Orlandini una stravagante trovata.
ROSSI S. sv. Petardi e fumogeni, ecco qui gli unici pericoli. Non prende gol da 593 minuti, non replica alle provocazioni. Bene, bravo, bis.
PANUCCI 6. Alterna scaltre coperture a vibranti blitz. Tiene Rambaudi, stuzzica Pinato.
MALDINI 6,5. Polverizza chiunque gli capiti a tiro. Pregevole, nel primo tempo, una sponda aerea per Massaro.
ALBERTINI 6. Una spremuta di concretezza. Tacchinardi lo impegna allo spasimo.
COSTACURTA 7. Prima il machete e poi il fioretto. Caro Ganz, ripassi.
BARESI F. 7. Tutto ruota intorno al suo braccino alzato. Tutto, anche lo bandierine.
ERANIO 5,5. Piccolo cabotaggio sul centro-destra, ostaggio di Poggi. (dal 46' **LAUDRUP 6:** gio[illegible] sulle punte, come una ballerina, l'assist a Massaro è grosso che cola).
DESAILLY 5,5. Più che Sauzée, [illegible] le sciabolate dell'Atalanta a sorvolarlo e spingerlo verso la periferia della partita.
RADUCIOIU 5. Non giocava dal 12 dicembre, è l'unica scusante che può accampare. [illegible] visto, scalcia Minaudo, che l'aveva [illegible] sua volta provoc[illegible]. Una partitaccia.
DONADONI 6. Sbrigativo, non sempre ispirato.
MASSARO 7. Un gol e un quasi [illegible] nel contesto di una prestazione spumeggiante. Travolto da Boselli, abbandona (dal 74' **LENTINI sv:** siamo al terzo indizio, dopo Genoa e Piacenza, e tre indizi cosa fanno, se non una prova d'efficienza?).
CAPELLO 6,5. Tutto quello che volete, ma a un certo punto ricorre a Loudrup e il danesino sforna il passaggio del gol. **[ro. be.]**

Il tridente non punge, ma grazie alle parate di Galli i granata ottengono un punto prezioso

Il Torino a Udine ricambia il regalo

Papera di Battistini, poi inutile rigore di Delli Carri

DAL NOSTRO INVIATO

Al Toro corsaro non è riuscito il colpaccio di vincere lontano dal Delle Alpi, dopo oltre due mesi di astinenza in campionato. Gli era capitato a Piacenza, nella giornata inaugurale, e poi all'Olimpico con la Lazio. Da allora insegue invano il terzo successo.

Ma il punto di Udine è di quelli che valgono doppio anche se c'è voluto un rigore in area di Delli Carri (espulso per ultimo uomo), il sostituto dell'infortunato Gregucci, per consentire a Branca di pareggiare su rigore e di evitare una sconfitta, targata Francescoli, con la complicità di una «paperaa» di Battistini, che avrebbe avuto sapore di beffa.

Il «tridente» ha funzionato come sperava Mondonico e, se Galli non avesse sfoderato almeno tre parate decisive, per i granata sarebbero stati dolori. E' una formula, quella con due fantasisti, Carbone e Francescoli, accanto a Silenzi, più due cursori laterali come Sergio o Jarni, che in casa può rappresentare un'arma in più ma, in trasferta, ha bisogno di una squadra in salute che faccia pressing.

Ieri Francescoli e Carbone si sono sacrificati, a turno, nei rientri. Però non tutti giravano al meglio e il terreno molliccio (Carbone ha dovuto persino cambiare le scarpe) inceppava i fraseggi stretti nell'area friulana, ben presidiata dall'accorciamento dei reparti operato da Fedele. E ci sono state delle sofferenze a centrocampo da parte di Fortunato e Venturin, e in difesa sugli «strappi» in contropiede di Branca e Pizzi, un tandem assai pericoloso che non ha raccolto quanto ha seminato. Anche perché Galli ci ha messo più di una pezza quando sfuggivano al controllo di Gregucci e Mussi, tagliando fuori anche Fusi.

Il movimento incrociato delle due punte bianconere, e la loro ottima intesa, ne ha compartecipazione di Kozminkski, e Statuto, ha fatto dannare la retroguardia torinista nella quale è sentita l'assenza di Annoni. Mentre sul fronte opposto, l'Udinese non concedeva troppi spazi a Silenzi e Carbone, marcati stretto da Calori e Bertotto, con la collaborazione di Desideri. E non è bastata la buona vena di Francescoli, tra i migliori, per alimentare le offensive.

Sulle corsie laterali, il Torino aveva difficoltà a scendere con la necessaria rapidità per aggirare lo sbarramento dell'Udinese. C'è riuscito Jarni, in un'occasione favorevole, scodellando un invitante cross per Francescoli il colpo di testa dell'uruguayano ha sorvolato la traversa.

Basti pensare che il Torino ha impegnato Battistini una sola volta, con un innocuo tiro di Mussi, in 45'. E dopo la sostituzione di Carbone con Sordo (60'), per demeriti di Maradonino per scelta tattica, i granata hanno ritrovato gli equilibri, portandosi addirittura in vantaggio (78') su splendida e veloce azione di rimessa, impostata da Fusi, proseguita da Venturin e conclusa da un destro non irresistibile di Francescoli che Battistini ha intuito in ritardo e non è riuscito a respingere.

L'Udinese, che al «Friuli» non vince dal 3 ottobre scorso, non ci stava a perdere e si è riversata nella metà campo avversaria, aggiungendo un attaccante in più, Borgonovo in luogo di Rossitto. Sbilanciata in avanti si è nuovamente scoperta ma Silenzi si è visto respingere in corner da Battistini il sferrato di posizione angolatissima. E, su un calcio spunto di Statuto, un tiro probabilmente destinato fuori intercettato il gomito sinistro da Delli Carri, ha visto premiati i suoi sforzi con il penalty-gol di Branca.

Un pareggio giusto, che toglie niente a nessuno e consente al Torino di compiere un passo avanti verso la «zona Uefa» e all'Udinese di salire un gradino verso la salvezza.

Bruno Bernardi

UDINESE		TORINO	
BATTISTINI G.	4,5	GALLI G.	7
MONTALBANO	5	SERGIO	5
BERTOTTO	6	JARNI	6
ROSSITTO	6	MUSSI	5,5
(82' BORGONOVO)	s.v.	GREGUCCI	6
CALORI	6	(72' DELLI CARRI)	6
DESIDERI	6	FUSI	6,5
HELVEG	6	FRANCESCOLI	6,5
STATUTO	6,5	FORTUNATO D.	6
BRANCA	6,5	SILENZI	6
PIZZI	6,5	CARBONE G.	6
KOZMINSKI	6	(60' SORDO)	
		VENTURIN	6,5
All.: FEDELE	6	All.: MONDONICO	6

1 1

Arbitro: BOLOGNINO 6

Reti: 78' Francescoli, 85' Branca (rig.). **Ammoniti:** 29' Mussi, 33' Sergio, 69' Sordo. **Espulsi:** 85' Delli Carri. **Spettatori:** paganti 4.994, incasso 144.857.000, abbonati 11.101, quota abbonati 300.424.744.

Silenzi: il bomber ieri è rimasto all'asciutto, impastoiato tra Calori e Desideri (RICHIARDI)

LA CRONACA

UDINE. Le squadre al «Friuli».
1'. Branca lascia in «surplace» Gregucci: Galli respinge il tiro ravvicinato.
14'. Altra bella combinazione Pizzi-Branca e cross per Statuto anticipato in corner.
21'. Cross di Jarni, testa di Francescoli di poco alto.
28'. Statuto al volo, Galli blocca.
40'. Show di Pizzi e Branca cui non riesce la deviazione di tacco alla Robi Baggio.
42'. Corner di Pizzi, testa di Kozminski, Galli piazzato.
44'. Lunga manovra granata conclusa da Fusi con un debole sinistro: Battistini neutralizza.
51'. Galli sventa il gol prima con un sinistro di Pizzi e poi con un diagonale di Kozminski.
62'. Sordo, subentrato a Carbone, riceve palla da Francescoli e sparacchia alto.
63'. Punizione di Desideri, Galli devia in corner.
72'. Gregucci si stira ed esce sul fondo; Branca scodella assist a Helveg che incorna a lato. Delli Carri sostituisce Gregucci.
78'. Torino in vantaggio. Contropiede di Fusi per Venturin che smista su Francescoli: destro basso, Battistini si tuffa in ritardo, arriva ma non evita il gol: 0-1.
81'. Galli para su Branca.
85'. Pareggio udinese. Delli Carri, ultimo difensore, intercetta col braccio sulla linea di porta tiro di Statuto. Rigore ed espulsione di Delli Carri. Branca non perdona: 1-1. **[b. b.]**

Francescoli contrastato da un difensore friulano (RICHIARDI)

Francescoli gongola per il primo centro: con il colpaccio saremmo volati in alto

Mondonico, che frecciate a Fedele

Emiliano ironico: «Parla tanto di palazzi ma capisce poco: non è un geometra. La vita ce la sudiamo Un punto meritato, perché loro sono in ottima forma; su questo campo si è bloccato anche il Milan»

DAL NOSTRO INVIATO

E poi dicono che Adriano Fedele, condottiero udinese, è un orso, un taciturno. Per l'intera partita ha parlato alla panchina granata aiutandosi gesti di rabbia, ora di desolazione, ora di rassegnazione. Ricambiato, puntualmente, da Mondonico. Il loro duello, verbale e gestuale, è stato una sfida nella sfida.

La ragione del contendere? Impossibile avere lumi da Fedele, il tecnico bianconero ossendo in silenzio stampa per rivalsa contro i cronisti locali che a metà novembre, dopo il rovescio casalingo con il Genoa (finì 0-4 per i liguri), lo tacciarono di essere prono ai voleri del contestatissimo padrone friulano, Pozzo. Impossibile, anche, ottenere una spiegazione chiara dall'allenatore torinista. Con il suo dire allusivo, l'Emiliano informa: «Sono un geometra e con il collega abbiamo discusso di ville e palazzi. Dove, per palazzi, s'ha da intendere il Palazzo, cioè il luogo del Potere del calcio.

Esplicito chi vicino alle panchine dei duellanti: «Ad ogni fallo fischiato a favore del Toro Fedele scattava in piedi, sbraitava "Ecco, ecco che il Palazzo si fa sentire", "Guarda, quel grasso va ammonito e invece no, eh sì, il Palazzo.."» Il racconto dei testimoni continua: «E, appena l'udinese stratega protestava e accusava i granata di essere protetti e aiutati per volontà del "Palazzo" Mondonico rispondeva per le rime. Dapprima facendo notare che la sua società suda la vita con i denti, poi sempre più arrabbiato e sempre meno salottiero nell'eloquio». L'ultimo sfogo del mister torinista, alla fine: imboccando il tunnel che conduce agli spogliatoi s'è trovato faccia a faccia con Fedele, ha gesticolato e sussurrato qualcosina, l'altro ha risposto con il classico movimento della mano con cui s'invita l'interlocutore ad andare a quel paese.

«Sono geometra - ribadisce a microfoni e taccuini il Mondo adesso - quindi mi sembra giusto parlare di costruzioni e Palazzi con Fedele, chissà che titolo di studio ha lui?» La curiosità non sembra roderlo più di tanto; invece, pare roderlo questo 1-1 che sino a cinque minuti dal termine era una vittoria per il Toro.

Già, punto perduto o punto guadagnato? «Punto meritato, sapevamo che i friulani vivono un ottimo momento di forma, non per nulla sono reduci da due vittorie esterne (Parma e Roma, ndr) e qui hanno bloccato sullo 0-0 il Milan...»

Gli occhi dell'Emiliano paiono smentire quest'assunto, insomma l'appetito vien mangiando e ritrovarsi in vantaggio un po' a sorpresa e farsi subito raggiungere... Il Mondo annuisce, assicura che il pari è giusto, preferisce sorvolare planando sull'elogio di Francescoli «S'è vista la sua buona qualità», di Galli «Sapevamo che è bravo» e dallo zoccolo duro (i Mussi, Venturin, Fusi, Fortunato».

Il geometra Mondonico va, a Firenze dove stamane è in programma l'incontro dei capitani e dei condottieri delle panchine di serie A e B con la classe arbitrale: rincontrerà Fedele, chissà se litigheranno ancora su ville e palazzi.

Ed ecco Francescoli, al primo centro in campionato al servizio del granata. Dedica la rete all'amico Aguilera «che tanto ho fatto perché lo giocassi con lui nel Toro e che ora, dopo essersi tanto premurato per me, vive un momento difficile e amaro». Sul gol, com'è nato, se sia merito suo o colpa del portiere udinese, afferma sincero: «Non volevo tirare così, lo calcio e stop, dove va va, non so se Battistini ha sbagliato, l'importante è che la palla sia entrata. Eh sì, certo che andare in vantaggio quasi alla fine non vincere dispiace. Se fatto il colpo saremmo volati nell'alta classifica, peccato».

Il dire dell'uruguagio e quello dei compagni, l'amarezza acuita dalla considerazione quasi generale che palla fermata da Delli Carri con il gomito sinistro destinata non alla rete bensì fondocampo. Lo assicura Galli facendo spallucce complimento dei cronisti «Ciao, San Gallo». Eh sì, bravo Giovanni Galli, autore spettacolari parate, salvatore del Torino incapace di rubacchiare una vittoria.

Claudio Giacchino

DELLI CARRI

Tredici minuti di sfortuna

UDINE. Daniele Delli Carri, protagonista negativo, è solo sfortunato. Tre settimane fa aveva annullato Rizzitelli ma nella ripresa, agganciandogli la caviglia in area, procurava il rigore con cui Roma riusciva a passare momentaneamente in vantaggio (finì poi 1-1). Adesso, tredici minuti dopo essere entrato in campo per sostituire l'infortunato Gregucci, ha causato il penalty del pareggio. «Un gesto istintivo, secondo i compagni il pallone sarebbe finito fuori». Invece, è finito fuori il giovanotto, espulso. «Che iella, ora sarò anche squalificato». Per un rigore inutile per giunta. E così, nel match contro il Parma, chissà quale difesa potrà schierare il Toro. Di nuovo ko Gregucci («Ho sentito una fitta alla coscia»), fermo Annoni (per stiramento), Mondonico attingerà alla Primavera: «Richiameremo dal torneo di Viareggio Falcone o Sottil». **[c. giac.]**

LE PAGELLE

Galli e Battistini, davvero numeri 1

Imbattibile il granata, il friulano da Gialappa's

BATTISTINI 4,5. Le Gialappa's potrebbe inserirlo fra le vittime della giornata. Il gol di Francescoli soprattutto colpa sua.
MONTALBANO E' in difficoltà con Francescoli e gli consente di battere a rete indisturbato nell'azione dello 0-1.
BERTOTTO Torinese tifoso juventino, fa un... derby personale con Carbone e pur qualche capogiro per le finte di Maradonino, riesce a frenarlo.
ROSSITTO 6. Si dedica a Fortunato con discreto profitto, impedendogli di manovrare. Borgonovo sv partecipa dall'82' all'offensiva che produce il pareggio.
CALORI 6. Lo stopper, nella sfida tra pesi massimi con Silenzi, concede un solo tiro, posizione difficile, il bomber granata.
DESIDERI 6. Solo una volta, sul gol di Francescoli, si fa tagliare fuori dalla manovra torinista. Per il resto, chiude ogni varco.
HELVEG 6. Stoppa quasi tutte le incursioni di Jarni e si propone paio di volte in attacco, sfiorando il gol di testa.
STATUTO 6,5. Il rigore del pareggio è' merito del tiro. Si batte sempre con puntiglio e continuità.
BRANCA 6,5. Juventino futuribile fa dannare Gregucci e si produce in scambi spettacolari con Pizzi ma deve aspettare il penalty per il suo 11° gol, dopo tre occasioni negate Galli.
PIZZI 6,5. Impegna severamente Mussi ed è l'elegante ispiratore di molte offensive friulane.
KOZMINSKI 6. Dà filo da torcere a Sergio e si propone, in contropiede, come partner della ditta Branca & Pizzi.
G. GALLI 7. Rientra ad appena giorni dalla distorsione al ginocchio di Piacenza ed è piegato su rigore dopo una bella serie di parate.
SERGIO Il terreno appiccicoso non gli consente di accendere il turbo, ma nei rari sprint trova la misura sui cross e sui passaggi. E, quando non è massimo, la soluzione dei due fluidificanti diventa un lusso.
JARNI 6. A parte bel cross per Francescoli, non spingo come sa e può sulla fascia sinistra anche per merito di Helveg.
MUSSI 5,5. Ha di fronte un Pizzi scatenato e stenta a bloccarne le iniziative.
GREGUCCI 6. Branca gli fa subito capire che sarà una giornata di sofferenza e a poco più di un quarto d'ora dalla fine si stira. (72' **Delli Carri 5.** Duro 13' la sua partita per «mani» che gli costa il rigore e l'espulsione).
FUSI 6,5. Viene coinvolto in un paio di sbandamenti difensivi ma poi fa la parte, con intelligenza, dando il via all'azione del momentaneo vantaggio.
FRANCESCOLI 6,5. E' trasformato rispetto al disastroso avvio di stagione. Corre, recupera, imposta e segna, la complicità di Battistini, il suo primo gol granata in campionato.
D. FORTUNATO Ancora convalescente dalla distorsione rimediata mercoledì in Coppa Italia con Piacenza, non brilla ma, tatticamente, si sente.
SILENZI 6. Impastoiato tra Calori e Desideri, rifornimenti utili, prova a sradicare palloni difficili e non affonda i colpi. Ora non è più il leader solitario nella classifica cannonieri.
CARBONE 6. Le serpentine elettrizzano ma fulminano Bortotto dopo un'ora Mondonico lo toglie per riequilibrare la squadra un po' allungata dal tridente. (60' **Sordo 5,5.** Va in mischia mezz'ora dal termine, lo 0-0, con il compito di rafforzare il centrocampo, non gli è facile entrare in partita).
VENTURIN 6,5. A volte si trova a ballare tra Statuto e Rossitto, e si sacrifica senza fare una piega illuminando la sua prestazione con il perfetto e tempestivo assist per il gol di Francescoli. **[b. b.]**

FRIULANI

Battistini si autoaccusa per la prima rete

Branca: «Merito di Galli se noi non abbiamo vinto»

UDINE. Per l'allenatore dell'Udinese, Fedele, in silenzio stampa, parla il suo vice Bordon: «Non chiedetemi dello scambio di battute tra Fedele e Mondonico perché è stato per me tutto di ordinaria amministrazione. Sono stato piuttosto ad innervosire Fedele dopo il gol di Francescoli ripetendogli per ben cinque minuti di seguito che non era proprio giusto che l'Udinese dovesse perdere. Poi è venuto il calcio di rigore di Branca a farmi tacere e quindi a tranquillizzare Fedele».

Per Branca è stato il portiere Galli a salvare il Torino da una sconfitta: «Galli ha anche indovinato il mio tiro dal dischetto del rigore - dice Branca, - però sono stato bravo a mirare nell'angolo e fortunato nel realizzare. Il pareggio è un risultato giusto perché il Torino si è dimostrato ottima squadra e l'Udinese ha giocato la sua più bella partita del campionato. Avrei potuto segnare il primo minuto, ma c'è stato un rimpallo fasullo che mi ha ingannato e quindi il mio tiro è stato tanto fiacco da permettere a Galli una facile parata». E' di buon umore, e prosegue: «Adesso noi dell'Udinese stiamo firmando una petizione al presidente Matarrese perché chiuda questa settimana il campionato: solo così possiamo sicuri di salvarci dalla retrocessione».

Il portiere Battistini: «E' tutta colpa mia se Francescoli ha segnato: il tiro dell'uruguayano era così facile che mi sono buttato sulla palla con grande sufficienza e ho completamente sbagliato l'intervento. Il gol mi ha lasciato di sasso e devo ringraziare veramente i compagni che mi hanno subito rincuorato e hanno conquistato con rabbia il pareggio rimediando al mio grave errore».

Luciano Provini

Non basta un grande Sosa e neppure l'aiuto dell'arbitro: il Cagliari sfiora il colpaccio

L'Inter si salva ma perde la faccia

Pari di Fontolan a tempo scaduto

DAL NOSTRO INVIATO

Stadio Meazza, tra le 14,30 e le 16,15 di ieri. E' qui la domenica degli errori, oltreché degli orrori. L'Inter acciuffa, a tempo scaduto, il pareggio più inverosimile grazie all'ennesima invenzione del suo uomo migliore, Sosa (autore di una doppietta), rifinita dal suo elemento più eclettico, Fontolan. Il Cagliari urla di rabbia per le decisioni arbitrali quasi tutte contrarie alla sua causa, va contempo condannato a recitare una settimana di mea culpa: in vantaggio per 2-0 e quindi, dopo la prima rimonta di Sosa, ancora capace di prodursi nel 3-2 a sei minuti dal termine Dely Valdes, sciupa tutto per l'ennesima dabbenaggine una difesa che fa acqua tutte le parti. Fiori compreso, nonostante alcune miracolose ma sempre affannate respinte sui bolidi da fermo del Ruben d'oro interista.

Un pomeriggio di calcio da cani. Mancano A. Paganin (squalificato) in casa Bagnoli e Bisoli (infortunato) nella famiglia Giorgi. L'Inter rispolvera la difesa dei vecchi tempi andati, appunto andati. Zio Bergomi si ntesta Oliveira e nonno Ferri si apposta su Valdes. Battistini dovrebbe turare le falle, Orlando e Tramezzani presidiare le corsie percorse da Pusceddu e Sanna. In mezzo Matteoli-Manicone e Marcolin-Jonk. Bergkamp è seguito come un'ombra da Herrera. Sosa e Fontolan intuiscono subito che con Aloisi a Napoli sperare non è un delitto. Quindi avanti tutta.

Invece il Cagliari arma il contropiede e per la vecchia guardia nerazzurra sono dolori. Bergomi e Ferri attaccati negli spazi larghi dagli errori di disimpegno del centrocampo (vero Orlando?) si trasformano nella bunda del buco. L'uno-due di Oliveira e Pusceddu in meno di mezz'ora è da oggi le comiche» per uno stadio che prima ammutolisce, poi inveisce contro Pellegrini, rincarando la dose al 3-2 di Valdes.

Ma calma. Facciamo un passo indietro. Nicchi al 20' non espelle Orlando reo di frenare come ultimo uomo su Oliveira adducendo a scusa un fallo di mano dell'attaccante brasiliano. Su questo episodio si basa l'arringa dei sordi. l'Inter avrebbe potuto e dovuto restare in dieci.

Però, quest'Inter senza capo né soprattutto coda, ha in Fontolan il sottopolmoni. Bergkamp in qualche occasione sbaglia (al 4' non tira ma tenta l'impossibile assist per Sosa, al 36' alza alle stelle), ma si vede anche neutralizzare da Fiori col piede sinistro una rapida girata di destro (31'). L'Orlando furioso per i troppi errori ciabatta a rete e Aloisi manda con lo stinco contro la traversa, facile per Sosa accorciare le distanze entro la prima frazione. E fatalissimo pareggiare, col destro, in avvio di ripresa quando Piricano e compagni con un «prego si accomodi» gli permettono di perforare l'ingenuo spiazzato Fiori. Insomma, se la vecchia guardia interista è un colabrodo, la difesa sarda annulla, giocando calcio oratoriale, gli sforzi del centrocampo e le volate di Oliveira e Valdes.

Dopo che l'Orlando ora un po' meno furioso serve a Fontolan un pallone che l'atteccante, in splendida coordinazione, manda di un soffio al lato, sembra che l'Inter possa addirittura vincere la partita. Ma Giorgi richiama Aloisi a sistema Sanna su Sosa, inserisce Moriero e poi Bellucci, che va a Bergkamp permettendo a Herrera di avanzare su Jonk. L'Inter spreca con Orlando (stavolta precipitoso, 81') e, complice un'incertezza collettiva nella quale Zenga non è immune da colpe sull'inserimento di Moriero (dov'eri Orlando, non toccava a te il tornante sardo dopo l'ingresso di Paganin?), viene castigata dal destro felino di Dely Valdes.

Con Pellegrini insultato a ripetizione, l'Inter evita la sconfitta al 91' quando Sosa raggiunge con una perfetta parabola Fontolan appostato sul palo lontano. Fiori e compagni regalano l'ultima emozione, si fa per dire, di una partita in cui il successo tutto quanto non fa spettacolo.

Franco Badolato

Oliveira, autore del primo gol del Cagliari, contrastato da Orlando (MISSORA/ANSA)

INTER 3

ZENGA	5.5
BERGOMI	4.5
TRAMEZZANI	6.5
(74' PAGANIN M.)	s.v.
JONK	5
FERRI	5
[illegible]	5.5
ORLANDO AN.	4
MANICONE	5.5
FONTOLAN	6.5
BERGKAMP	5.5
SOSA	7.5
All.: BAGNOLI	5

CAGLIARI 3

FIORI	5.5
ALOISI	4
(64' MORIERO)	6.5
PUSCEDDU	6
HERRERA	6.5
NAPOLI	5
PIRICANO	5
SANNA	6
MARCOLIN	[illegible]
(70' BELLUCCI)	s.v.
DELY VALDES	6.5
MATTEOLI	6
OLIVEIRA	7
All.: GIORGI	6

Arbitro: NICCHI 4

Reti: 7' Oliveira, 28' Pusceddu, 44' Sosa, 52' Sosa, 84' Dely Valdes, 91' Fontolan. **Ammoniti:** 10' Napoli, 20' Oliveira, 56' Sanna, 84' Paganin M., 90' Bellucci. **Spettatori:** paganti 7.684, incasso 236.261.000, abbonati 34.403, quota abbonati 1.034.181.946.

LA CRONACA **DA SAN [illegible]**

MILANO. Le azioni principali al Meazza.

7'. Sbaglia Orlando, Battistini è in controtempo, Valdes lancia Oliveira che evita Ferri, scarta Zenga e infila di destro: 0-1.

11'. Fontolan segna, ma Nicchi aveva fischiato il fuorigioco.

20'. Oliveira è giù da Orlando ultimo uomo, per l'arbitro il brasiliano è aggiustato la palla con il braccio.

28'. Ancora errore Orlando: Oliveira scatta e controlla, apre per Pusceddu che entra in area e di diagonale batte Zenga: 0-2.

44'. Tiro Orlando destinato al fondo campo, Aloisi devia col piede sulla traversa, Sosa in tuffo, di testa, accorcia le distanze: 1-2.

52'. Fontolan per Sosa che si accentra, non è contrastato, vede un po' avanzato e lo batte con uno spiovente di destro dal limite, incredibile 2-2.

83'. Rigore su Bergkamp trattenuto da Bellucci: arbitro coperto?

84'. Moriero percussione, non trova avversari che chiudano, conclude di sinistro, Zenga respinge verso Valdes che insacca: 2-3.

91'. Ultima punizione calciata da Sosa, Fontolan all'altezza del palo brucia sul tempo difensori Fiori: 3-3. [f. bad.]

Dura contestazione, ma il tecnico Pellegrini fingono di non essersene accorti

Bagnoli: gli insulti? Non li ho sentiti

Oliveira protesta: «Orlando doveva essere espulso»

MILANO. La dura contestazione che ha fatto da sottofondo alla gara il Cagliari non sfiora l'Inter. Pellegrini nega che ci sia stata, mentre Bagnoli, con la scusa che si trovava sotto la copertura della panchina, assicura di non aver udito né visto nulla. Impossibile sapere che cosa ne pensino Bergomi e Ferri, che assieme dopo tanto tempo e sono stati i più criticati: squadra ha deciso di prolungare silenstampa che adottato tre settimane fa.

«L'Inter - dice Bagnoli - ha guadagnato un punto importante perché è sempre stata in svantaggio e ha saputo recuperare con grande caparbietà. Pochi avrebbero avuto la forza di pareggio dopo essere stati sotto di due gol. Inoltre abbiamo impegnato in continuazione il portiere avversario come non era mai accaduto: segno che squadra è viva».

Anche Bagnoli però non può evitare di riconoscere che «il gioco dell'Inter lascia a desiderare». spiega: «Non è facile trovare spazi in difesa chiusa arcigna che deve solo difendere il vantaggio. I lati negativi di questa partita sono tanti, ma guardiamo anche quelli positivi. Senza dimenticare che siamo reduci dalla difficile pesante sfida con la Samp di giovedì. La contestazione? I tifosi della curva sono stati ammirevoli, gli altri non li ho proprio sentiti, ma se hanno contestato sono stati ingenerosi perché la mia squadra contro il Cagliari ha dato il massimo».

Oliveira protesta con l'arbitro Nicchi: «Non ho commesso fallo di mano, ma ho saltato Orlando con un colpo di testa e lui ha fatto cadere dentro l'area. Invece di ammonire me Nicchi doveva espellere l'interista che era l'ultimo difensore e concedermi rigore».

Giorgi: «Abbiamo ottenuto un pareggio importante che ci permette di evitare la zona pericolosa. Avremmo anche potuto vincere, ma nel momento cruciale ci mancala la personalità giusta per gestire il vantaggio per evitare di prendere gol proprio alle fine dei due tempi. Adesso pensiamo al Foggia e a cercare di vendicare l'accuso di "scarponi" che ci hanno affibbiato dopo la gara di andata».

«Nulla da dire sull'arbitro — dice il presidente Cellino —. Semmai c'è da biasimare Cagliari, che ha giocato con poca determinazione. Con Mazzone in panchina questa partita non l'avremmo mai pareggiata. Avevamo paura di vincere e i difensori hanno sbagliato troppo».

Nino Sormani

L'AVVOCATO PRISCO

«L'allenatore per ora non si tocca»

MILANO. «Ma quale contestazione? Non ho sentito. Non mi faccia queste domande di m...». Ernesto Pellegrini, oltre a non vedere come gioca male la sua Inter, diventa anche sordo e non sente la dura contestazione scoppiata in tribuna, proprio sotto di lui, al secondo gol del vantaggio cagliaritano e, dopo lo stentato pareggio, sul nuovo vantaggio degli ospiti. dà questa brutta risposta all'intervistatore di una tv privata.

Più obbiettivo e sincero l'avv. Prisco, che non ha potuto ignorare le invettive, la gente in piedi che insultava rivolta alla tribuna d'onore, mentre alcuni invocavano Trapattoni: «Colpa del nostro gioco che va assolutamente, non mi convince e non convince i tifosi. Abbiamo traballato in ogni settore e siamo stati salvati solo da un grande Sosa. Ma Bagnoli, almeno per il momento, può stare tranquillo: non deve temere nulla fino alla fine della stagione, poi vedremo». E se la prende con gli altri dirigenti nerazzurri, che durante la si preoccupavano soltanto di conoscere i risultati delle squadre che precedono l'Inter in classifica: «Invece a chi sta sopra di noi, pensiamo di più all'Inter, che in tre giorni ha pareggiato stentatamente il Cagliari ed è uscita dalla Coppa Italia...».

(n. sor.)

Una rovesciata di Sosa (MONARI)

A PIACENZA

La truppa di Marchioro, subito in vantaggio, battuta dagli uomini di Cagni

Reggiana, peccato di presunzione

Incidenti alla stazione, cinque tifosi denunciati

PIACENZA. Il Piacenza supera con merito la Reggiana per 3-2 in una partita tiratissima, manda i granata di Pippo Marchioro nella zona-paura e guarda al futuro con più ottimismo.

I biancorossi di Gigi Cagni hanno cercato a tutti i costi il successo dopo un primo tempo incerto tra errori e paure, mentre i granata sono sedati, convinti a metà partita di essere in grado di fare bottino pieno.

Un inizio a tambur battente parte entrambe le formazioni. Il Piacenza al 4' si vede annullare dall'arbitro Pairetto (buona la sua prestazione) un gol di Turrini. Tre minuti dopo arriva il vantaggio per la Reggiana, è una rete pesante che lascia il segno: una botta di Scienza dal limite dell'area viene deviata in rete dal piacentino Papais e la squadra locale si trova subito in difficoltà.

I granata potrebbero approfittarne, il Piacenza tenta di organizzare la ma è la Reggiana al 15' a liberare Morello sulla sinistra e il tiro di Esposito viene respinto da Taibi. La Reggiana preme con Zanutta, Morello e Mateut e al 25' Cagni corre ai ripari. Non vuole che i suoi subiscano oltre il lecito. Fuori spaesato Maccoppi (reduce da un lieve infortunio), dentro il centrocampista Moretti. La formazione biancorossa sembra in grado di imporre il proprio gioco, ma la Reggiana è attenta, anche se non affonda i suoi colpi.

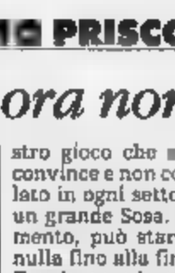
Al 36' Morello e Lantignotti s'insinuano nelle maglie della difesa piacentina e Taibi è stretto a intervenire d'istinto. Al 41' la partita potrebbe cambiare volto: Parlato atterra in area Ferrante ed è rigore. In conclusione di Roberto Chiti a sbilenco, il tiro finisce alto sulla traversa.

Nella ripresa Cagni sposta in avanti i suoi. De Vitis (fuori da mese e mezzo per infortunio) rileva Papais, Turrini arretra nel ruolo di terzino di fascia e Piovani s'improvvisa ala destra. In questa inedita veste Piacenza sagguanta il pari al 47'. Punizione di Turrini a perfetto stacco aereo di Iacobelli che trafigge Taffarel. I biancorossi conducono il gioco e salgono in cattedra Turrini e Piovani. Il gol è nell'aria e il raddoppio arriva al 62' con un'azione solito Turrini evita palo di avversari e dalla sinistra Piovani, il suo tiro s'infila in rete, complice una deviazione di De Agostini.

Il Piacenza è padrone del gioco, ma Taibi è in vene di regali: perde un facile pallone nella propria area, Morello ne approfitta e mette dentro a porta vuota. Un guizzo di Moretti regala comunque il successo al Piacenza: al volo di sinistro supera l'incerto Taffarel.

Dopo match, incidenti alla stazione di Piacenza: cinque tifosi della Reggiana stati denunciati a piede libero. Dai finestrini del treno, dove un migliaio di tifosi si apprestavano a far ritorno a Reggio dopo stati accompagnati lì dalla polizia, è partito un lancio di monetine, di lattine e sassi. Alcuni tifosi, inoltre, hanno scaricato gli estintori in dotazione treno. Il lancio di oggetti non ha provocato feriti. Alcune vetrine sono però andate in frantumi.

Mauro Molinaroli



Ora la Reggiana entra zona calda della classifica. Dice Marchioro (a lato): «Potevamo vincere noi, è un vero peccato»

PIACENZA 3

TAIBI	5
CHITI R.	5.5
POLONIA	6.5
SUPPA	6
MACCOPPI	5.5
(26' MORETTI)	6.5
LUCCI	6.5
TURRINI	7
PAPAIS	6
(46' DE VITIS)	6
FERRANTE	6.5
IACOBELLI	6.5
PIOVANI	7
All.: CAGNI	7.5

REGGIANA 2

TAFFAREL	5.5
PARLATO	6.5
ZANUTTA	6.5
CHERUBINI	6
(75' ACCARDI)	s.v.
SGARBOSSA	5
DE AGOSTINI L.	6
ESPOSITO	6
(84' PADOVANO)	6
SCIENZA	6
MORELLO	6.5
MATEUT	6
LANTIGNOTTI	6
All. MARCHIORO	6

Arbitro: PAIRETTO 7

Reti: 7' Papais (a), 47' Iacobelli, 62' De Agostini L. (a), 72' Morello, 89' Moretti. **Ammoniti:** 5' Lantignotti, 12' Scienza, 13' Cherubini, 55' Sgarbossa, 56' Moretti, 71' Suppa, 74' Ferrante, 88' Iacobelli, 89' Taibi. **Spettatori:** 6.243, inc. 518.983.945, abb. 8.215, quota abb. 332.601.945

I MISTERI DELLA A

Zola come Platini 13 gol su punizione

ZOLA come Platini. Il fantasista di Scala ha sbloccato la situazione contro il Genoa grazie ad una punizione delle sue: la tredicesima volta che dal destro parte parabola vincente. Meglio di Zola, in questi ultimi anni, è riuscito a fare soltanto Maradona (che di Zola al Napoli è stato maestro) con 14 calci piazzati vincenti. A quota 13 il parmigiano invece agganciato l'ex fuoriclasse francese, mentre alle sue spalle troviamo Roberto Baggio, arrivato a quota 8. Zola tuttavia è ampiamente in vantaggio sia su Maradona sia Platini: le sue presenze in serie A infatti sono solo 126, contro le 188 dell'argentino e le 157 del francese.

SOSA ha eguagliato Branca. Con un gran destro da fuori area, infilato nella rete del Cagliari, il nerazzurro bomber completo anche per le cifre. Ha infatti già lasciato segno con i due piedi, di testa, su rigore e su punizione. Una duttilità che in questa prima parte della stagione era riuscito a far registrare soltanto l'attaccante friulano. L'impresa Sosa e Branca è tutt'altro che consueta, nell'intero torneo scorso a tanto infatti riusciti solo Mancini, Ganz e «spolito» Sosa.

DOPO otto anni e 207 partite Roberto Baggio, proprio nel giorno in cui ha sfilato davanti ai suoi tifosi il Pallone d'Oro recentemente consegnatogli a Parigi, è riuscito a infrangere un tabù. Contro il Foggia, grazie ad una gran giocata di Ravanelli, il fantasista bianconero ha «trovato» il suo primo gol di testa. Per la verità il capitano bianconero la prodezza l'aveva già compiuta nel derby del girone di ritorno campionato scorso, quella volta però arbitro (Amendolia) e guardalinee non si erano accorti che la palla aveva superato la linea bianca e sulla ribattuta dei difensori granata gol-vittoria lo aveva autografato Conte.

CON il gol che ha confezionato 3-0 di Bari contro il Lecce, suo 92° di campionato la maglia blucerchiata, Mancini - dopo quarant'anni - ha eguagliato il bottino di Adriano Bassetto, attaccante doriano dell'immediato dopoguerra, in compagnia del quale occupa ora il primo posto della classifica dei cannonieri blucerchiati della massima divisione. Mancini Bassetto, appunto gol, precedono Vialli (86), Baldini (71), Firmani (52), Gei (44) e Brighenti (43).

QUESTIONE seria quella dei rigori casa Sampdoria. A Bari, contro il Lecce, i blucerchiati dal dischetto hanno buttato al vento addirittura due opportunità Mancini (al terzo errore consecutivo) e Lombardo. La percentuale di realizzazione è decisamente bassa: sono stati trasformati 6 penalty su 10. La Samp è del resto la squadra che più di ogni altra sa procurarsi le massime punizioni (10 contro le 0 del Milan) e, di questo passo, sembra destinata a migliorare il record stabilito a quota 13 dalla Juventus nel 1956-'57 e dal Bologna nel 1961-'62.

TRAPATTONI, proprio a conclusione della settimana che ha forse sancito il suo secondo distacco dalla Juventus, ha festeggiato la leadership della graduatoria dei protagonisti più bianconeri di sempre. Ieri ha infatti incasellato la sua 581ª panchina al timone della Juventus, lasciandosi alle spalle Zoff arrivato a quota 580 nella doppia veste di giocatore (476) prima e allenatore (104) poi. Alle spalle due trovano spazio Scirea (551), Furino (528) e il prossimo amministratore delegato Bettega (481).

MARCIA al risparmio quella del Milan. La squadra di Capello, a Bergamo, ha colto l'ottavo successo di misura stagionale (1-0, 2-1) sui 12 complessivamente messi insieme, nelle restanti quattro occasioni Baresi & c. hanno «folleggiato» con altrettanti 2-0 ottenuti a spese dell'Atalanta, della Roma, della Cremonese e del Piacenza. Pochi i gol all'attivo dei rossoneri (con 23 ti vantano il decimo bottino), pochissimi tuttavia quelli passivo: Rossi ha portato l'imbattibilità a che fa seguito a quella iniziale protrattasi per minuti.

Bruno Colombero

Sul neutro di Bari i doriani umiliano il Lecce nonostante due calci di rigore sbagliati

La Samp dal dischetto non si diverte

Finora i liguri hanno fallito cinque penalties su dieci
Gullit, inizialmente in panchina, entra e dà la carica

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine Samp quasi in trionfo. Tre a zero, ma pure con l'ultima in classifica e in campo neutro, è gran risultato, peccato non sia tutta farina della Samp.

Arbitro e Lecce fanno di tutto per rendere la vita facili ai genovesi che affrontano la partita con l'impegno adatto per un'esibizione. Sbagliano due rigori i blucerchiati, complimenti. Gullit è in panchina, la maglia sembra di piombo al ventesimo Amoruso. Una sofferenza la partita per il ragazzino che perde la testa quando sbaglia a due passi da Gatta. Eriksson aspetta un paio di minuti, poi manda in campo l'olandese.

La Samp, da un'oretta, fa di tutto per non mettere al sicuro il risultato, ha solo il gol di Vierchowod. Gullit terrorizza il Lecce anche senza segnare e con una caviglia malandata. Con lui è un'altra Samp, persino Mancini trova la voglia di correre.

Finisce 3-0 anche l'avvio non promette nulla di buono. E' vero, il Lecce si sente vittima predestinata alla sedicesima sconfitta, però la Samp proprio non spinge. Si arriva mollemente al quarto d'ora, quando l'arbitro Racalbuto si erge a protagonista. Contrasto Gerson-Jugovic, palla respinta e il sampdoriano cade sull'avversario. Rigore. Il Lecce diventa verde dalla rabbia, ma non c'è niente da fare. Dal dischetto Mancini non si dispera vedendo il pallone che tocca la parte superiore della traversa e schizza fuori.

La Samp domina senza divertire, Lombardo dormicchia, tanto nessuno gli dà un pallone. Mancini litiga con il mondo, Pagliuca compreso, Salsano trotta senza inventare ed allora Gatta è costretto ad esibirsi so- in due occasioni: tiri di Lombardo e, da lunga distanza, Evani. Il primo tempo finisce zero a zero per la felicità del Lecce. Non potrebbe andare oltre la squadra di Marchesi. Ayew bene, non mettetegli però un pallone tra i piedi, peccato per l'atletica che forse ha perso un talento. Baldieri si sprome fino all'ultima goccia di sudore: questa è forse la sua ultima occasione da serie A e ce la mette tutta senza mai essere pericoloso. Ha un'occasione e la sbaglia. I due sono canarini che Rossi e Vierchowod spiumano gatti.

Nell'intervallo Eriksson deve aver perso un po' della sua imperturbabilità, certo che la Samp spinge di più. Anche Mancini, sempre maltrattato da Biondo e mai compreso dall'arbitro, rischia il piede, insomma è quasi una carica. Però per battere Gatta ci vuole la rabbia di Vierchowod. Lo stopper raccoglie una respinta su mischia e scaraventa il pallone in rete. Passa un minuto, Racalbuto vede il fallo da rigore su un contrasto Biondo-Mancini e fischia deciso. Lombardo tira sul palo. Folle Samp, su dieci rigori ne ha sbagliati cinque.

Gullit si scalda per una ventina di minuti. Alla fine Eriksson decide di rischiare la caviglia dell'olandese. Non sopporta più il brutto calcio dei suoi. Appena le treccine cominciano a svantolare in campo, l'incontro cambia. E' Gullit a scaldare mani di Gatta una violenta pallonata; è ancora lui a portare, sia pure indirettamente, la Samp al raddoppio.

Ceramicola, in affanno, spiazza Gatta, su cross di Mancini destinato all'olandese. Sampre Gullit fa far paura a Gatta e infine Mancini chiude su cross del redivivo Lombardo. Samp felice, il Lecce no. E per giunta anche i tifosi rimediano qualche manganellata per eccesso di protesta.

Piero Serantoni

LECCE			SAMPDORIA	
GATTA	6		PAGLIUCA	s.v.
BIONDO	6		MANNINI M.	6
ALTOBELLI	6		(46' INVERNIZZI)	6
PADALINO	5		SERENA	6
CERAMICOLA	5		AMORUSO	5
VERGA	5		(55' GULLIT)	6.5
GAZZANI	6		VIERCHOWOD	6
GERSON	4.5		ROSSI M.	6
(80' OLIVE)	s.v.		LOMBARDO	6.5
AYEW	4.5		JUGOVIC	6
(52' RUSSO)	s.v.		SALSANO	6.5
NOTARISTEFANO	5		MANCINI R.	5.5
BALDIERI	5		EVANI	6
All.: MARCHESI	5		All.: ERIKSSON	6

0 **3**

Arbitro: RACALBUTO 5
Reti: 54' Vierchowod, 85' Ceramicola (autogol), 89' Mancini R.
Ammoniti: 56' Biondo, 85' Evani.
Spettatori: paganti 2.089, incasso 32.225.000, abbonati 6.750, quota abbonati 120.026.000.

Solo l'entrata in campo di Gullit la Sampdoria ha cambiato ritmo imponendosi nettamente

Eriksson: «Siamo educati»

«I rigori dubbi li sbagliamo»
Gullit: «Berlusconi? Un signore»

BARI. Nonostante i tre gol (ed i due rigori sbagliati) l'allenatore Eriksson non ha difficoltà ad ammettere che ha sofferto molto in panchina. «Non è stato facile battere il Lecce - dice - e soltanto dopo il 2-0 sono stato più tranquillo». Purtroppo per lui Mancini continua la serie degli orrori dal dischetto (in precedenza aveva fallito contro Foggia, Cagliari e Pisa in Coppa Italia). Ma erano da rigore? Il tecnico risponde con un sorriso ed una battuta: «Siamo persone educate quando è penalty è dubbio lo sbagliamo».

Eriksson aveva invocato il secondo arbitro, ora la pensa alla stessa maniera? «Lasciamo stare - risponde -; quella frase mi ha procurato qualche guaio». Meglio parlare del rendimento dei singoli come di quel Vierchowod che ha sbloccato il risultato. «E' che mi ha confessato di non avere 35 anni, bensì 25. In realtà con lui è in campo è un'altra gioca sempre la stessa grinta».

Il tecnico ammette che temendo la reazione del Lecce ha mandato in campo Gullit: «Aveva caviglia gonfia - spiega il tecnico - ed eravamo d'accordo che lo avrei rischiato solo in caso di necessità. Purtroppo diminuisce il numero dei difensori perché Mannini si è infortunato. Ecco perché sono stato costretto a sostituirlo».

Poco lontano Gullit è invitato a rispondere sul eventuale riavvicinamento al Milan dopo le dichiarazioni di Berlusconi. «Se ammesso l'errore nel farmi andare via dal Milan vuol dire che è un signore. Da parte mia ho ancora deciso quello che farò in futuro. Per penso giocare solo per la Samp».

A proposito di rigori sbagliati il portiere Pagliuca confessa: «Tempo fa ho chiesto all'allenatore di poterli tirare. ha risposto che devo pensare soltanto a parare».

Marchesi non solo non protesta per i due rigori, ma evita risposte sull'argomento. «Mi interessa solo quello che ha fatto la squadra e devo dire che ha tenuto bene ad un avversario con giocatori così forti. Purtroppo dopo il 2-0 ci siamo sbilanciati esponendoci al contropiede. In settimana collaudaremo qualche altra soluzione e vedremo se si potrà utilizzare il giovane tedesco Gumprecht».

Salvatore Gentile

LA CRONACA

BARI. Solo duemila gli spettatori presenti ieri al San Nicola.
14'. Contrasto Gerson-Jugovic. Rigore solo per l'arbitro. Mancini sbaglia.
54'. Vierchowod al volo dal limite, niente da fare per Gatta. Samp in vantaggio: 0-1.
55'. Contrasto Biondo-Mancini e Racalbuto assegna un altro rigore. Lombardo centra il palo.
68'. Verga stende Mancini, l'arbitro fa proseguire.
85'. Cross di Mancini, Ceramicola terrorizzato da Gullit devia alle spalle di Gatta. La Sampdoria ringrazia: 0-2.
90'. Lombardo pesca testa di Mancini, gol da due passi, facile, facile. E' lo 0-3. **(p. s.)**

Il Viareggio

Oggi l'apertura è Atalanta-Usa

VIAREGGIO. Con Atalanta-Stati Uniti (Stadio dei Pini, 14,30, arbitro Luci) comincia oggi la 48ª edizione del Torneo di Viareggio. Gli americani rappresentano la novità assoluta ed è chiaro che, con il Mondiale alle porte, gli statunitensi vogliano lasciare un segno, puntando alla fase finale. Il Milan, finalista lo anno, non dovrebbe avere grossi problemi a superare le eliminatorie anche se, nel suo girone, i giapponesi dello Yomiuri ed il Bari possono creare fastidi. Più incerto il 4° girone con Roma, Fiorentina e Reggina, oltre il Flamengo, a contendersi due posti. Nel 6°, invece, Inter e Parma dovrebbero difficoltà nel superare Palermo e Werder Brema.

Decisamente più abbordabili i gironi di Torino e Juventus. I granata impegnati con Napoli, Cosenza e Indonesia e nonostante la età i ragazzi di Rampanti hanno la possibilità di far bene. Il tecnico punterà su alcuni elementi della Nazionale Under 18, come Marcolini e Barbiero, sull'esperto Briano e sui giovanissimi Giubilato, Caccavale e Bernardi.

La Juventus, invece, opposta a Lazio, Monza e i messicani del Pumas, parte favorita, visto che potrà contare sull'apporto di Baldini e Del Piero. Mancherà Zoran Ban, ancora in fase di recupero dopo l'intervento alla spalla. Cuccireddu avrà a disposizione una squadra ben collaudata, in grado di puntare alla conquista del trofeo, che la Juve non vince dal 1961. **(a. b.)**

Con due gol per tempo la squadra di Scala piega la resistenza dei liguri fa bottino pieno a Marassi

Parma scatenato, quattro schiaffi ai rossoblù

L'arbitro Luci colpito al capo da un oggetto, ma resta in campo

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Scoglio non ci sta, parla di un grande Genoa e non digerisce gli elogi alla propria squadra («Un grande Parma»). Tra i due tecnici i 90' di ieri a Marassi hanno lasciato po' di ruggine (dopo l'affettuoso abbraccio prima del segnale d'avvio dell'arbitro Luci) ma soprattutto quattro gol di differenza che pesano molto sugli umori e sulla valutazione dei fatti. Il Parma ha vinto match a centrocampo, dove, assente Zoratto, il lineare e concretissimo Pin non ha sbagliato un tocco, trovando in Crippa e Brolin spalle validissime. motore del Genoa, invece, solo la furia a volte cieca di Ruotolo e tanta confusione.

I risultati, come sempre, si determinano nelle aree di rigore ed il Parma ha concretizzato oltre i meriti (il rigore di Asprilla all'85' ed il gol di Zola in pieno recupero vanno registrati con le dovute prudenze). Il punteggio degli emiliani si è arrotondato quando il disperato Genoa stava giocando in forcing i suoi ultimi sogni. Un Genoa che dopo 18 minuti ha perso capitan Signorini, il vero uomo-squadra, azzoppato da un intervento casuale di Asprilla, ed ha dovuto rivoluzionare la difesa (il risultato era ancora sullo 0-0) Caricola libero (altra pasta del capitano, meno forza nel tackle e rilanci meno potenti) e Lorenzini (buona prestazione) terzino sinistro. La nuova difesa è stata bucata la prima volta al 43' da una delle magiche punizioni Zola, quindi in contropiede (2' dopo, un colpo da ko) da uno scatto dello stesso Zola il quale ha toccato a Brolin un pallone invitante per la bomba sfiorata da Tacconi.

Il Genoa, che aveva iniziato con autorità prima dell'uscita del suo corazziere, si è trovato ad inseguire faticosamente, a soffrire le risposte avversarie, senza riuscire a passare per quattro motivi. La mollezza di Skuhravy che al 65' ha sprecato un'occasione da gol delle più invitanti, tardando a tirare sino a farsi stoppare dal portiere, e si può aggiungere anche l'occasione in cui ha sbagliato la porta con un colpo di testa eseguito come un dilettante. Quindi una bomba di Galante contro la trave al 70' (e poteva essere il 2-1), la prestazione di Bucci autore di almeno tre salvataggi decisivi e ottimo nelle uscite alte. Infine, contro il Genoa anche la strapitosa partita Sensini come difensore puro, sulla strada dello scatenato Neppi. Una prestazione, quella del sudamericano, che ha mascherato la lentezza di Minotti e Apolloni.

Certo, Bucci e Sensini sono nel clan del felicissimo Scala, lo sfortunato Galante e lo stordito Skuhravy fanno parte del gruppo di Scoglio. Di qui la bagarre a distanza fra i due tecnici. Per noi spettatori neutrali il risultato è sicuramente troppo duro per il Genoa e rischia di provocare eccessivi elogi per il Parma che ha fatto pesare la giornata di gloria dei singoli (Bucci, Sensini, Pin e Zola) ben distribuiti sul terreno tanto da esaltare i rispettivi reparti. E poi, ancora una volta la squadra emiliana ha realizzato un crudelissimo (per i rossoblù) rapporto occasioni-gol. Di concreto, vista anche la giornata no di Asprilla, il Parma ha soprattutto ritrovato un centrocampo fortissimo, ed è questa la constatazione che può far davvero sorridere Scala più di un risultato che stravolge i rapporti dei valori visti in campo.

In mezzo alla bagarre finito anche l'arbitro Luci colpito al capo «un qualcosa» arrivato sul campo dopo la stafilata di Galante rimbalzato contro la traversa. Luci nell'occasione è stato bravissimo: un po' d'acqua sulla testa e avanti per il gran finale del Parma, dilagante in contropiede. Quando tutto riusciva facile agli uomini di Scala, mentre funzionava pochissimo negli schemi della squadra di Scoglio. E' questa la spiegazione del botta e risposta dei due tecnici, nel momento di passare agli archivi un risultato perfetto nell'attribuzione dei punti, troppo crudo nella divisione dei meriti.

Bruno Perucca

GENOA			PARMA	
TACCONI	6		BUCCI	7
TORRENTE	6.5		BENARRIVO	6
CARICOLA	6		(88' MALTAGLIATI)	s.v.
PETRESCU	6		DI CHIARA	6.5
GALANTE	7		MINOTTI	6
SIGNORINI	s.v.		APOLLONI	6
(15' LORENZINI)	6.5		(83' MATRECANO)	s.v.
RUOTOLO	6.5		SENSINI	7.5
BORTOLAZZI	6		BROLIN	6.5
NAPPI	6.5		PIN	7.5
SKUHRAVY	5		CRIPPA	6.5
VAN'T SCHIP	6		ZOLA	7.5
			ASPRILLA	5
All.:	6		All.: SCALA	7

0 **4**

Arbitro: LUCI 5
Reti: 43' Zola, 45' Brolin, 85' Asprilla (rig.), 92' Zola.
Ammoniti: 30' Minotti, 54' Benarrivo, 63' Sensini. **Spettatori:** paganti 5.617, 170.587.500, abbonati 16.005, quota abbonati 366.601.000.

LA CRONACA

GENOA. La cronaca dallo stadio di Marassi.
15'. Primo affondo del Genoa. Punizione di Caricola, sponda di Skuhravy, Nappi controlla e batte rasoterra ma addosso a Bucci.
20'. Il Parma trova un varco, s'infila Zola e batte destro fuori alla sinistra di Tacconi.
43'. Torrente e Ruotolo pizzicano Zola appena fuori dalla lunetta. Punizione, baruffa in barriera dove Benarrivo cerca spazio, Zola, destro splendido, palla nel «sette» alla destra di Tacconi: 0-1.
46'. Bis del Parma in contropiede. Asprilla lancia a Zola il quale punta su Caricola e anticipandone contrasto allarga per Brolin alla destra. Bomba diagonale che Tacconi sfiora non tiene: 0-2.
65'. Skubravy spreca. E' solo, si fa chiudere in uscita da Bucci.
70'. Apolloni è a terra in mischia, il Genoa si ferma. Minotti libera, Galante batte in corsa e centra la traversa.
85'. Contropiede del Parma. Asprilla tocca per Zola che sul dribbling viene spinto da Torrente. Rigore, calcia Asprilla ed è 0-3.
92'. In pieno recupero Di Chiara sfonda sulla sinistra e dal fondo centra a ritroso per Zola, solo. Tocco facile e 0-4. **(b. p.)**

Scala: noi, magistrali

E Scoglio, offeso, va sul pesante
«E' un pavone, non lo stimo più»

GENOVA. Scala raggiante, ha ritrovato la squadra che piace a lui: «Il Parma, al di là del punteggio, meritato di vincere per primo tempo magistrale. Fossi nel Genoa mi dispiacerei più di tanto: hanno giocato discreta partita, erano in buone condizioni ma si dovuti inchinare alla superiorità dell'avversario. Oggi per il Genoa non c'era niente da fare».

Ritrova il sorriso il tecnico del Parma e la cosa non va giù a Scoglio: «Avete presente con che faccia si presentava dopo le partite fino a un paio di settimane fa? Ora che ha ripreso a vincere, ha ritrovato il colorito. Questo non è corretto, è un atteggiamento che non condivido. Non mi sta bene che venga a fare il pavone dopo una vittoria. Scala da domani non sarà più mio amico ma solo un collega».

E' un ciclone, il professore. Il tecnico del Genoa spara a contro il collega: «Gradirei che certe immagini idilliache, tipo quella in cui Scala è con il figlio di Asprilla, si potessero vedere anche dopo una sconfitta. Io sono lo stesso oggi che ho perso 4-0 e quando vinco o pareggio. E' come se dicessi che no torno a Lipari perché ho preso 4 gol. Che senso avrebbe? Ma per certa gente è facile vivere nella ricchezza e dimenticare di essere stati poveri».

E dire che prima della partita i due tecnici si erano salutati calorosamente. Bastano quattro gol per rompere un'amicizia? «Rispetto Scala - prosegue Scoglio - spero solo che la sua sia una provocazione. Altrimenti mi vedrei costretto a rispondere che non d'accordo. Il Genoa ha infatti disputato il migliore gara della mia gestione. Ho dato un'interpretazione della 4-4-2 che reputo già soddisfacente soprattutto in considerazione del fatto che si tratta di un discorso tattico appena iniziato. La nostra sconfitta la definirei un paradosso. E' infatti singolare che il Parma abbia fatto cinque tiri in porta segnando 4 volte».

Scala evitato di evitare il ciclone Scoglio andando per la sua strada: «La squadra ha ritrovato il ed il gusto del bel calcio. I miei vanno in campo senza guardare la classifica e pensando solo a giocare».

Il Genoa contesta sia la punizione che ha permesso a Zola di sbloccare il risultato, sia il rigore del 3-0. Entrambi gli episodi vedono Zola protagonista: «No, non ho fatto la scena. Sono effettivamente stato spinto a terra. E' stata un'ingenuità quella del difensore del Genoa, mi riferisco alla punizione, ero chiuso e non potevo combinare granché. Il rigore? Non so dirvi se Torrente abbia colpito prima la palla, però io mi sono ritrovato a terra dopo uno spintone».

A proposito delle micidiali punizioni di Zola, Tacconi ieri si era svegliato con un'idea: «Un po' pazza, ma tanto pazza che ho avuto coraggio di proporla e quindi di metterla in pratica. Mi sono detto: e se non mettessimo la barriera? Vedrei partire bene la palla e potrei tentare meglio la parata. E poi, magari, lui sarebbe sorpreso da questo comportamento».

Giampaolo Ferrari

Zola, con una doppietta, ha aperto e chiuso il conto contro il Genoa

Pari tra azzurri e Roma, ma la tensione in campo accende gli animi dei fans

A Napoli sfiorato il dramma

Schiaffi in campo e nel dopo-gara, sassaiole

Fonseca: 13° gol, come Silenzi

NAPOLI. Difficile stabilire se la gara, in assoluto, sia stata più brutta e più nervosa. Certamente il pareggio è il risultato più giusto. Perché la Roma, passata in vantaggio su un sacrosanto rigore realizzato da Balbo, non avrebbe meritato di vincere. Perché il Napoli, che ha impattato su un rigore inesistente e segnato da Fonseca, non avrebbe comunque meritato di perdere l'incontro e dire addio alle speranze Uefa. Resta il fatto che i contenuti dell'incontro sono stati sviscerati dai gravi incidenti del dopo-gara, di cui riferiamo a parte: incidenti provocati dai soliti teppisti e che avrebbero potuto avere conseguenze drammatiche.

Il primo tempo di Napoli-Roma certamente è stato brutto, giocato male soprattutto dagli azzurri. Nessun tiro in porta nei 45'. Sarebbe già sufficiente questo dato per indicare il livello della gara. Se a ciò aggiungiamo tutta una serie di passaggi sbagliati ed interventi a vuoto, roba da deliziare la Gialappa's, si ha l'esatta misura della mediocrità dei protagonisti. Colpa soprattutto del Napoli che schiera tre marcatori contro il solo Balbo di punta, colpa soprattutto del Napoli che, contrariamente a quanto fa di solito, cade nella trappola creata da Mazzone. Dimenticato il pressing, inutili i lanci di Bia che isola il centrocampo, tra l'altro in inferiorità numerica. Non fosse per Bresciani, in forma smagliante, per il rientrante Aldair (dopo sette mesi di sosta) e compagni sarebbe un tranquillo pomeriggio.

Nella ripresa la partita cambia volto. Anche stavolta protagonista è la squadra di Lippi. Il Napoli appare subito più determinato, lascia la formazione azzurra, accorcia le distanze. Ciò però concede più spazio a Balbo. Ed al 57' la Roma va in vantaggio. Lancio di Piacentini, Balbo in fuga viene agganciato da Ferrara. Cesari non sembra decretare il rigore. Poi guarda il segnalinee e corre dal dischetto. Va a battere Balbo. A Taglialatela non riesce il terzo miracolo. Anche stavolta indovina la traiettoria, ma la conclusione di Balbo è violenta.

La Roma è sopra di un gol. Cerca di ripagare con la stessa moneta il Napoli che all'andata vinse all'Olimpico.

Ma il Napoli non ci sta. Lippi inserisce Policano e Buso. Le folate offensive degli azzurri sono più insistenti e pericolose. Mischie gigantesche si accendono nella metà campo della Roma. Lorieri è bravissimo a più riprese. Prima su colpo di testa di Gambaro, poi su conclusioni di Bresciani, infine su Bordin. E' la Roma caricatissima. Mazzone l'ha catechizzata a dovere. Forse fin troppo. I romanisti provano di tutto per perder tempo, per irretire gli azzurri. Si assiste ad una scenoggiata quando il tecnico decide di sostituire Berretta e Scarchilli. Entrano, entrano, Cesari capisce di manfrina e fa continuare il gioco.

77' Ferrara si fa espellere per una gomitata a Balbo. Tutto si complica per il Napoli. Ma gli azzurri giocano con una determinazione incredibile. Magari l'avessero mostrata fin dall'avvio. Gli attacchi però sembrano trovare sbocchi. Si arriva all'87' quando su assist di Policano saltano Festa e Bresciani. Il napoletano cade. Cesari sembra caricato a molle. Scatta verso il dischetto. E' rigore. Prima l'arbitro, poi Lanna vanno a muovere la palla posizionata da Fonseca. Nasce un parapiglia. Lanna e Fonseca vengono ammoniti. L'attaccante salterà, Ferrara, la prossima partita con il Genoa.

Grande la responsabilità dell'uruguaiano. Batte, segna e corre a baciare il medico del Napoli che l'ha ristabilito in tempo di record dal malanno alla caviglia. E' il pareggio. E domenica al S. Paolo arriverà Genoa meno arrabbiato della Roma.

Vittorio Ralo

NAPOLI		ROMA	
TAGLIALATELA	6	LORIERI	7
FERRARA	5.5	FESTA	6
FRANCINI	6	LANNA	6.5
(82' POLICANO)	6.5	BONACINA	6
GAMBARO	6	ALDAIR	6.5
CANNAVARO	6	[illegible]	6
BIA	5	PIACENTINI	6
BRESCIANI G.	6.5	BERRETTA	5
BORDIN	6	(74' GARZIA)	6
FONSECA	6.5	BALBO	5.5
THERN	6.5	SCARCHILLI	5
PECCHIA	6	(74' MIHAJLOVIC)	6
(82' BUSO)	6.5	CAPPIOLI	5.5
All.: LIPPI	5.5	All.: MAZZONE	7

Arbitro: CESARI 5

Reti: 57' Balbo (rig.), 88' Fonseca (rig.). **Ammoniti:** 35' Berretta, 69' Carboni, 74' Piacentini, 77' Lanna, 88' Fonseca. **Espulsi:** 77' Ferrara. **Spettatori** paganti 34.220, incasso 990.290.000, abbonati 13.372, quota abbonati 304.057.000.

Feriti tre tifosi romanisti

In treno, maneggiando una molotov

NAPOLI. Un pomeriggio di un giorno da cani. In campo, nel secondo tempo Napoli-Roma. Nel tunnel che porta agli spogliatoi, nel dopopartita. Fuori dallo stadio e poco dopo alla stazione di Pozzuoli dove addirittura è esplosa una bottiglia molotov ed è poi nata una violenta sassaiola.

Uno schiaffo, offese e minacce sul terreno di gioco tra Lanna e Fonseca, Policano e Festa. Botte da orbi e urla disumane quando le squadre sono rientrate nello spogliatoio. Protagonisti soprattutto Policano e Festa. Cinque persone, tra dirigenti e compagni di squadra, hanno cercato di trattenere «Rambo». Schiaffoni pesanti sono volati. Il tempo di sedare gli animi dei due, ed ecco che quattro giallorossi hanno circondato e smanacciato Fonseca. L'atmosfera era tesissima. Squadre negli spogliatoi quando Cesari è diretto nello stanzone della Roma. C'è chi sostiene per prendere un tè, chi, invece, per invitare i giallorossi a star calmi.

Intanto, fuori dallo stadio, è rissa. I fans azzurri che avevano avvertito i rivali giallorossi: «Uscirete a mezzanotte». La polizia ha il suo bel daffare. Un tifoso giallorosso viene accoltellato. Si chiama Claudio Totti, 38 anni, abitante in via Gelsomini a Roma. Viene medicato all'ospedale San Paolo per due ferite di punta e taglio alla coscia sinistra. E' guaribile in dieci giorni. Totti è il secondo ferito della domenica a Fuorigrotta.

Prima della gara, un altro tifoso, azzurro, era stato ricoverato. Marco Cerchia, 15 anni, ferito alla coscia destra. Pare però che sia stato aggredito per ragioni diverse dal tifo: ha dichiarato che una decina di teppisti volevano strappargli un orologio. Infine il fatto più drammatico. Ha causato solo feriti, ma avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. Una bottiglia molotov è esplosa sul treno dei tifosi della Roma, ogni probabilità manovrata maldestramente dai fans giallorossi. Feriti Fabrizio D'Isanto e Gianluca Florio, entrambi diciannovenni: sono stati medicati per ustioni di primo e secondo grado alle mani. Il più grave è Benedetto Ciafardini, 17 anni. Ha riportato ustioni di secondo grado alle mani e al capo: ricoverato al Cardarelli di Napoli, avrà per venti giorni. I tre sarebbero in stato di fermo. E' stato tirato il freno d'emergenza e a quel punto il treno si è fermato. Ha poi fatto marcia indietro verso Pozzuoli. Qui c'erano agenti in servizio di vigilanza. E' scoppiata poi una sassaiola. I tifosi della Roma hanno lanciato pietre e bottiglie. Sono rimasti feriti un ispettore, quattro agenti, un civile, Eugenio Ferrara, il tifoso giallorosso Adriano Iannicelli, 19 anni (trauma cranico e ferite lacero-contuse all'emitorace: medicato, ha rifiutato il ricovero).

Le interviste nello spogliatoio? Passano in ultimo ordine, solo sottolineato Thern ha lasciato esterrefatti i cronisti. Per la prima volta un giocatore chiede di vedere alla moviola se il rigore fischiato a favore della sua squadra c'è o non c'è. Merita l'oscar della sincerità, questo svedese. [v. r.]

SERIE B

I veneti, che avevano eliminato la squadra di Ranieri in Coppa Italia, questa volta devono arrendersi

La super Fiorentina non perdona il Venezia

Effenberg e Batistuta decidono la partita nel giro di un minuto

VENEZIA. Gli angeli vendicatori della Fiorentina si chiamano Stefan Effenberg e Gabriel Batistuta. Il colore viola domina il campionato e anche a Venezia si impone la legge del più forte. Ai due fuoriclasse stranieri basta giochicchiare con apparente disimpegno per creare grane agli avversari. Nel giro di 1' il biondo tedesco e Batigol ammutoliscono lo stadio S. Elena, dove finora aveva vinto solo l'Acireale, ma a tavolino.

La Fiorentina gusta così la vendetta, dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia patita proprio sul campo lagunare, e riafferma la propria supremazia.

Il Venezia privo di quattro titolari (Mariani, Nardini, Bortoluzzi e Monaco) culla per un quarto d'ora il sogno di tener testa alla capolista. L'avvio è promettente: Campilongo e compagni mantengono il possesso di palla nonostante il pressing viola. Trovare varchi però è impresa ardua: Ranieri propone una zona a 5, copertissima il centro e il trio Faccenda-Pioli-Malusci, aggressivo ai lati con Luppi e Carnasciali, che spengono sul nascere i tentativi di aggiramento.

Pian piano la Fiorentina conquista il centrocampo, dove Fogli soffre la potenza di Effenberg e Iachini morde i polpacci a chiunque capiti dalle sue parti. Al 15' i viola sbloccano il risultato un'iniziativa personale di Batistuta, che cerca un varco al centro, vince un paio di rimpalli e si ritrova davanti a Mazzantini. Il tiro, fiacco, è respinto sui piedi di Effenberg, solo all'area con la porta spalancata davanti a sé. Palla al centro ed è il raddoppio: la difesa del Venezia è impreparata, Batistuta salta in velocità Servidei e piazza un diagonale da destra a sinistra: carambola sul palo e gol.

I veneti potrebbero reagire, ma non trovano la forza per scalare una montagna diventata ripidissima. Con la fatica, riaffiora la delusione per la sconfitta di mercoledì scorso in Coppa Italia con l'Ancona qualcuno comincia a temere essere entrato in un tunnel: è difficile vedere tre passaggi di fila, mentre la Fiorentina controlla senza soffrire troppo.

Nel finale tempo il Venezia potrebbe riaprire la partita, ma al 30' una girata Cerbone da centro area finisce fuori, 40' un destro di Petrachi non ha miglior sorte e al 44' una sventola punizione di Tomasoni è deviata in angolo da Toldo.

L'ultima speranza del Venezia si infrange sulle mani di Toldo, che al 89' respinge una conclusione insidiosa di Cerbone. Passano i minuti e i lagunari perdono coraggio, quasi rassegnandosi all'inevitabile sconfitta. Effenberg potrebbe segnare ancora al 73', ma sul tiro ravvicinato non mette convinzione, consentendo a Mazzantini di respingere di piede.

Sarebbe stata forse una punizione troppo pesante per il Venezia e comunque non avrebbe cambiato il concetto: i marziani della serie B vestono di viola.

Andrea Iannuzzi

CONTRO IL COSENZA

Boccata di ossigeno per il Palermo

PALERMO. Con la vittoria (3-1) sul Cosenza alla Favorita, il Palermo si è portato al terz'ultimo posto della classifica (dal penultimo). La gara è stata emozionante e molto tirata, con i calabresi in dieci dal 12' per l'espulsione dell'ex Maiellaro, decretata dall'arbitro salernitano Fucci per un fallo di reazione su Campofranco che è costata volta è stato punito con il cartellino rosso a 4' dal termine per doppia ammonizione. Palermo determinato, pure fortunatissimo grazie a un rigore che gli ha consentito di raddoppiare e a un'autorete che ha portato a tre il suo bottino. Cosenza stato schierato con Lemme unica punta da Fausto Silipo, in passato giocatore rosanero. L'espulsione Maiellaro ha poi privato i calabresi della loro fonte di gioco.

I siciliani andati in vantaggio al 9' il terzino De Sensi. Contenuta la reazione degli ospiti, causa l'uscita anzitempo di Maiellaro. Al 68' il pareggio dei calabresi Marulla su una punizione respinta dal palo. Pochi minuti e il Palermo torna in vantaggio. Rigore per fallo su Buoncammino, trasformato dal combattivo Battaglia. Infine l'autogol di Sconziano che ha deviato in rete la sfera forte tiro dell'ex genoano Fiorin, uno dei rinforzi voluti da Salvemini per evitare la retrocessione, programma che si sta rivelando un'autentica impresa. [a. r.]

SERIE B

I risultati

Ascoli-Modena 3-0

Ascoli: Bizzarri; Mancini, Buglardini; Zanoncelli, Pascucci, Bosi; Cavaliere, Troglio, Bierhoff, Maini (76' D'Alnzara), Sanseverino (85' Incocciati).
Modena: Tontini; Adani, Baresi; Marino, Bertoni, Consonni; Chiesa, Maranzano, Provitali, Puccini (46' Bonfiglio, 87' Cucciari), Zaini.
Arbitro: Quartuccio. **Reti:** 35' Maini, 45' e 77' (rigore) Bierhoff.

Cesena-Brescia 2-5

Cesena: Biato; Scugugia, Calcaterra; Del Bianco (46' Salvetti), Marin (58' Piangerelli), Medri; Teodorani, Leoni, Scarafoni, Dolcetti, Hubner.
Brescia: Cusin; Brunetti, Giunta; Piovanelli, Baronchelli, Bonometti; Neri, Sabau, Lerda (77' Di Muri), Hagi (71' Schenardi), Gallo.
Arbitro: Bazzoli. **Reti:** 15' Lerda (B), 22' Bonometti (B-rig.), 35' Hubner (C), 45' Baronchelli (B), 50' Bonometti (B-rig.), 60' Salvetti (C), 77' Neri (B).

Fidelis Andria-Ravenna 1-1

Fidelis Andria: Mondini; Rossi (46' Nicola), Mazzoli; Quaranta (38' Terrevoli), Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini, Insanguine, Bianchi, Ianuale.
Ravenna: Micillo; Monguccl, Tresoldi; Filippini, Baldini D., Pellegrini L.; Rovinelli, Zannoni, Vieri, Buonocore (76' Monti), Francioso
Arbitro: A. **Reti:** 13' Vieri (R); 47' Ianuale (FA).

Lucchese-Pescara 2-0

Lucchese: Di Sarno; Russo, Di Francesco; Giusti, Taccola, Vignini; Altomare, Monaco, Rastelli, Albino (46' Stefano), Andreini (59' Pistella).
Pescara: Savorani; Allari, Nobile; Jullis, Righetti (24' Loselo), Di Cara; Compagno, Silvebaek, Carnevale, Ferretti (46' Ceredi), Massara.
Arbitro: Rosica **Reti:** 64' e 90' Pistella. **Espulsi:** 50' Di Cara (P), 70' Ceredi (P), 75' Rastelli (L), 78' Fascetti (allenatore Lucchese).

Monza-Bari 0-1

Monza: Monguzzi; Romano, Radice; Finoni, Marra (61' Dell'Oglio), Sabini; Bellotti, Manighetti, Valtolina, Brambilla, Della Morte (46' Pisani).
Bari: Fontana; Montanari, Tangorra; Pedone, Amoruso, Ricci; Alessio, Puglisi, Tovalieri, Barone (68' Capocchiano), Joao Paulo (46' Grosso).
Arbitro: T. **Rete:** 6' Tovalieri.

Palermo-Cosenza 3-1

Palermo: Mareggini; De Sensi, Pisciotta; Campofranco, Bigiardi, Biffi; Fiorin, Favo (39' Caterino), Soda, Battaglia, Rizzolo (44' Buoncammino).
Cosenza: Zunico; Sconziano, Compagno (31' Fabris); Napoli, Civero, Varuglr; Evangelisti, Mona (62' Marulla), Lemme, Maiellaro, Caramel Fucci. **Reti:** 9' De Sensi (P), 68' Marulla (C), 75' Battaglia (P-rig.), 79' Sconziano (C-aut.). **Espulsi:** 12' Maiellaro (C), 91' Campofranco (P).

Pisa-Padova 0-0

Pisa: Antonioli; Flamigni, Farris; Bosco, Lampugnani, Baldini; Rocco, la, Lorenzini (79' Martini), Cristallini, Mattei (74' Rovaris).
Padova: Bonaiuti; Cucchi, Gabrieli; Coppola, Rosa, Ottoni; Cavezzi, Nunziata, Galderisi (67' Maniero), Longhi, Simonetta (43' Ruffini).
Arbitro: Cinciripini **Espulso:** 37' Cavezzi (Pa).

Venezia-Fiorentina 0-2

: Mazzantini; Conte, Dal Moro; Tomasoni, Servidei, Venoli; Petrachi (86' Caruezzo), Rossi, Campilongo, Fogli, Cerbone (61' Boravita).
Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Faccenda, Pioli, Malusci; Tedesco, Iachini, Batistuta (75' Banchelli), Effenberg, Fiachi (67' Amerini).
Arbitro: Cardona. **Reti:** 15' Effenberg, Batistuta.

Verona-Acireale 3-1

Verona: Gregori; Caverzan, Signorelli; Pessotto, Pin, Fullanetto; D. Pellegrini, Ficcadenti, Lunini (87' Manetti), Cefis, Inzaghi (79' Guerra).
Acireale: Amato; Solimano, Logiudice; Modica, Bonanno, Migliaccio; Morello (70' Ripa), Tarantino, Sorbello, Favi, Di Napoli (46' Di Dio). **Arbitro:** Bonfrisco. **Reti:** 18' Morello (A), 33' Inzaghi (V), 64' Pessotto, Lunini.

Vicenza-Ancona 2-1

Vicenza: Storchele; Frascella, D'Ignazio; Puiga (75' Conte), Praticò, Lopez; Carlo, Valotti, Gasparini, Viviani, Briaschi (80' Cecchini).
Ancona: Nista; Sogliano (65' Hervatin), Centofanti; Pecoraro, Fontana, Mazzarano; Lupo, Gadda, Agostini, Cangini (46' Caccia), Vecchiola.
Arbitro: Dinelli **Reti:** 8' Briaschi (V); 88' Valoti (V), 93' Gadda.
Espulso: 88' Ulivieri (allenatore Vicenza).

Per i romagnoli clamorosa sconfitta casalinga

Il Cesena si addormenta e il Brescia ne approfitta

CESENA. Seconda sconfitta consecutiva del Cesena che vede avvicinarsi sempre più pericolosamente le inseguitrici. Contro il Brescia la squadra di Bolchi ha incassato una cinquina. Di fronte aveva la squadra con la difesa più perforata del campionato, che peraltro contro la coppia Hubner/Scarafoni ha retto bene. «Partita tipo scapoli-ammogliati» sintetizza Bolchi. «Quando entrambe le formazioni costruiscono sette occasioni da rete è più calcio di alto livello». In effetti la partita ha assunto subito caratteristiche poco usuali. Le occasioni da rete si sono create a ripetizione, neutralizzate dagli interventi dei portieri. Fino al 15', quando Neri si invola sulla fascia sinistra, entra in area seminando avversari e tira su Biato. Il portiere non blocca, la palla gli sfugge verso la porta, arriva Lerda che insacca. Il Cesena vacilla, il Brescia insiste e raddoppia. Ancora Neri imbecca Lerda, autore del primo gol

che salta in area e batte Bato. Il Cesena non ci sta e si getta all'attacco, ma i difensori romagnoli, Marin atterra e Bazzoli fischia il rigore. Bonometti lo trasforma.

La reazione del Cesena è veemente e porta Hubner due volte davanti a Cusin. La prima occasione è fallita banalmente dal «bisonte», liberato magistralmente Scarafoni. Al 35' invece il bomber romagnolo fallisce. Ci pensa Baronchelli, allo scadere del tempo, a ripristinare le distanze. Corner di Hagi, stopper arriva dalla metà campo e incorna bene in tuffo deviando alle spalle di Biato. La ripresa non muta copione. I centrocampisti del Cesena non riescono a scuotersi dal torpore. Hagi e soci imperversano. 50' Bazzoli dà una mano ai lombardi inventando un rigore. Scugugia al limite dell'area romagnola. Interviene in scivolata sul pallone nei piedi di Gallo, l'arbitro concede un penalty obiettivamente molto dubbio. Bonometti realizza ancora. E' Salvetti, inserito da Bolchi per dare maggior peso all'attacco, a raccogliere una respinta corta di Giunta e limite dell'area a scaricare una bordata che finisce alle spalle di Cusin. Infine, al 77', Neri, il migliore in campo, in contropiede semina un palo di avversari, si presenta solo davanti a Biato e lo batte. I sogni di promozione dei padroni di casa subiscono drastico ridimensionamento dopo le tre sconfitte nell'ultimo. L'intermezzo è stato la vittoria sulla Fiorentina, troppo poco per alimentare qualche speranza.

Daniele Zandoli

L'undici pugliese consolida il secondo posto

Blitz del Bari a Monza con Tovalieri goleador

MONZA. Bari consolida la seconda posizione in classifica nel campionato cadetto espugnando lo stadio Brianteo di Monza grazie ad colpo di testa del suo goleador Tovalieri, giunto al decimo sigillo personale della stagione. L'azione che decide la partita al 6': cross perfetto dalla destra il bomber pugliese trova lo stacco vincente, battendo l'incolpevole Monguzzi.

La difesa brianzola ora ieri priva di punto riferimento fondamentale come Del Piano, appiedato per turno dal giudice sportivo, Orfano anche degli infortunati Artistico e Saini l'undici lombardo rischiava subito dopo subire il colpo del ko con Barone che mandava la sfera di poco a lato.

Il Monza impiegava qualche minuto per abbozzare una reazione, prima era la difesa barese liberare in calcio d'angolo dopo una serie di batti e ribatti, poi era il portiere dei galletti Fontana a rispondere campione a un'incursione di Valtolina, schierato con la maglia numero 8. Radice indugiava quindi su un perfetto assist un Brambilla tornato finalmente in gran forma e finiva per fare sul corpo di Alessio.

Nella ripresa il tecnico monzese Sonetti inseriva il guizzante Pisani al posto dello spento Dellamorte. La manovra dei padroni di casa diventava più veloce e fluida, ma i giocatori brianzoli dovevano fare i conti con strepitoso Fontana, decisamente il migliore in assoluto fra gli in campo.

Il Bari, pago del vantaggio, si limitava a punzecchiare qualche raro contropiede. Nel finale i locali reclamavano il rigore per dubbio intervento dei difensori pugliesi sul generoso Valtolina.

Anna Maria Colombo

La Lazio sfata la tradizione negativa in notturna travolgendo la malcapitata Cremonese

Signori-Casiraghi, il tandem funziona

E Gascoigne, uscito Cravero, si autonomina capitano

ROMA. Non c'è molto da dire: vince chi ha più uomini di classe. Perciò i peones di Cremona beccano dalla Lazio un poker firmato da Cravero, Casiraghi e (due volte) Signori. A nulla serve il pari temporaneo raggiunto al 23' da Cristiani e, naturalmente, l'autorete di Bergodi nei minuti di recupero. Gli assi laziali, infatti, si scatenano e mettono fine alla tradizione negativa che finora, nelle partite domenicali in notturna, aveva costretto la squadra di Zoff ad accontentarsi sempre del pareggio.

Il match è tra gente delusa. Domenica scorsa, Lazio e Cremonese sono cadute entrambe: la prima a Parma, la seconda con l'Inter. Perciò cercano di asciugarsi le lacrime. I problemi della squadra di Zoff sono legati a un rendimento che va e giù, come il secchio nel pozzo. Non c'è Boksic e l'allenatore biancazzurro smoccola. Rientra però Signori in una prima linea che contempla, da destra, Fuser, Winter, Casiraghi e Gascoigne. La Cremonese presenta grosso novità visto che l'assenza di Agostini (squalificato) è scontata. Simoni rinuncia a Dezotti e manda in campo Cristiani, che segnerà il punto del momentaneo pari.

Zoff spera che Gascoigno dia preziosi palloni ai bomber. E infatti Gazza è brillante, con quel andare a zonzo per il campo con un'eleganza che ha poco britannico. Pericoloso (8') un calcio piazzato di Signori che si perde sulla destra di Turci. Trascorrono 7 minuti e Cravero, sganciatosi con tempestività, porta in vantaggio la Lazio. La parabola lunga di Fuser viene deviata dalla testa di Casiraghi, la palla è respinta da Turci poi sbatte sul ginocchio di Cravero e finisce dentro. Il pubblico applaude per il gol, ma anche perché si diverte.

La Cremonese prova a mettere il naso fuori dalla finestra, però è bloccata (Tentoni ne sa qualcosa) dal fuori gioco laziale. Ma la lunaticità dei biancocelesti è nota: approfitta la Cremonese che al secondo tentativo offensivo fa centro con un bel sinistro di Cristiani (23'). Marchegiani è coperto e l'1-1 è servito agli allibiti tifosi, che cominciano a fischiare.

La buona volontà non basta, perciò sono rari gli spazi che Signori e Casiraghi trovano. Del resto, Colonnese, Pedroni e il libero Verdelli tengono gli occhi aperti. Subito dopo fatto ammonire (32'), Turci blocca bene proiezione verticale di Fuser. La Cremonese si difende con ordine, e poi parte in contropiede. Tentoni si muove molto, ma non è mai pericoloso nel ruolo prima punta. Il pubblico scalpita e urla. E forse sono i fischi a scuotere Lazio. 35' Casiraghi arresta con movimento perfetto il pallone a centro area e calcia forte per servire il 2-1. Il primo tempo si conclude con un tentativo, finito alle stelle, di Giandebiaggi.

Si ricomincia con qualche show di Gascoigne, che gira un buon pallone con il sinistro sorprendere Turci. Signori è in rodaggio. Marchegiani para (64') difettosamente, ma Nicolini non arriva in tempo per la deviazione definitiva. La Cremonese se la cava con gli schemi, ma le mancano le individualità. E' la solita storia. E Gascoigne ci dà ragione un solo (63') concluso tocco sopra traversa. E rivede, finalmente, il sinistro di Signori che al 66' si abbatte una folgore alle spalle di Turci per il 3-1. Beppe ripete al 75' con un'altra fiondata su assist di Gascoigne: e fanno quattro gol sulle spalle dei lombardi.

Inarrivabile Gazza: quando Zoff richiama Cravero dice a Bergodi infilarsi la fascia di capitano, ma questa è già sul braccio dell'inglese, che la ostenta con fierezza...

Si chiude con l'autogol (93') Bergodi: finisce 4-2.

Alvaro Moretti

LAZIO		4	CREMONESE		2
MARCHEGIANI L.	6.5		TURCI	6	
	4.5		GUALCO		
FAVALLI	5.5		CASTAGNA		
DI MATTEO	6.5		PEDRONI	5.5	
BONOMI				5.5	
CRAVERO	6		VERDELLI	6	
(91' BERGODI)	s.v.		(40' FLORIJANCIC)	6	
FUSER	6.5		CRISTIANI		
WINTER	5		GIANDEBIAGGI	5.5	
CASIRAGHI	6.5		NICOLINI	6	
GASCOIGNE	7		MASPERO	6	
SIGNORI	7.5		TENTONI	6	
(76' DOLL)	s.v.				
All.: ZOFF	6		All.: SIMONI	6	

Arbitro: BETTIN 6

Reti: 15' Cravero, 24' Cristiani, 31' Casiraghi, 68' Signori, 74' Signori, 91' Bergodi (autogol). **Ammoniti:** 10' Bonomi, 23' Gascoigne, 32' Turci, 67' Signori. **Spettatori:** paganti 5.548, incasso 166.400.000, abbonati 38.005, quota abbonati 950.622.000.

La gioia di Signori e Casiraghi: il primo ha festeggiato il rientro con una doppietta, il centravanti ha realizzato il gol del 2-1

SERIE C1

Il Carpi segna con il libero Carpineta, poi la generosità dei grigi ridotti in dieci trova in Ripa un ostacolo insuperabile

Un ventenne blocca gli assalti dell'Alessandria

Il giovane portiere aiutato anche dal palo su tiro di Pugliatti, espulso Giorgi

CARPI. Dopo tre sconfitte consecutive, il Carpi rinasce e salda il conto con la sorte nell'atteso match salvezza con l'Alessandria che al Moccagatta aveva superato con identico risultato (1-0) i biancorossi. Una partita stregata per i grigi di Roselli che hanno trovato un ostacolo insormontabile nel ventenne portiere Ripa, già nella nazionale di Boninsegna.

Già al 2' si capisce che per il Carpi può essere la gara giusta. Pugliatti dal limite dell'area calcia colpo sicuro ma il suo fendente colpisce la base del palo alla sinistra di Ripa. L'Alessandria mantiene il controllo delle iniziative e non concede nulla al Carpi nella più offensiva dell'anno.

Al 6' Turcheschi pesca Protti in area, ma Perugi è buona guardia sul bomber avversario e così è ancora Ripa a dover salvare il risultato di piede su una nuova incursione di Pugliatti. Al 13' Carpineta su punizione fa le prove generali del gol. Quattro minuti dopo arriva la rete che decide l'incontro. Nell'area dei grigi si accende una mischia e su una corta respinta il libero biancorosso Carpineta indovina l'angolino giusto per infilare Bianchet, apparso non privo di colpe nell'occasione.

L'Alessandria reagisce di slancio, però ora il centrocampo Carpi ha preso le misure a Sabato e compagni. Ma alla mezz'ora è ancora Ripa a salvare il Carpi. Prima si oppone ad una conclusione di Pugliatti, poi sulla ribattuta sventa la corta respinta di Bonadei e un minuto dopo si esalta su un'incursione di Zanuttig.

Il Carpi non riesce a lanciare il contropiede di Nitti e Protti e l'Alessandria continua il forcing. Al 41' Serioli cerca l'incrocio dei pali, ma Ripa è ancora pronto a sventare. Al 44' Protti su punizione sfiora la traversa.

L'Alessandria, nella ripresa, continua il forcing, ma il Carpi approfitta della superiorità numerica per l'espulsione di Giorgi, al 65', reo di aver fermato Nitti lanciato a rete in qualità di ultimo uomo, e congela il risultato. Nel finale però ancora gli ospiti ad avere le occasioni migliori con Ripa che termina sua grande domenica opponendosi a Serioli e Zagnoli. Per il Carpi una vittoria che è morale, per l'Alessandria una sconfitta non meritata che complica una situazione di classifica già critica.

Francesco Galli

Carpi: Ripa; Grossi, Leonardi; Turcheschi, Carpineta, Marrocco; Picasso (65' Cognigni), Alberti, Protti, Vessella, Nitti (82' Sopranzi).
Alessandria: Bianchet; Bonadei, Perugi; Maurino, Giorgi, Tonini; Zanuttig (60' Balbo), Sabato, Serioli, Fermanelli (70' Zagnoli), Pugliatti.
Arbitro: Pisacreta.
Reti: 17' Carpineta.

MANTOVA CORSARO, FERMA LA SPAL

FERRARA. La capolista Spal cade in casa (1-2) contro il Mantova e si riapre la battaglia al vertice. Il premia oltre misura i virgiliani, già in vantaggio all'8' con Clementi che risolve una mischia. La Spal pareggia al 26' rigore, concesso per una spinta di Farneti e Rossi ai danni di Mezzini. E' Bizzarri a trasformare. Al 43' il Mantova invoca vanamente la concessione di un penalty per una spinta di Paolone a Clementi. La gara assume una svolta importante al 68' quando viene espulso Papiri per aver commesso un fallo su Nervo. All'86' Paramatti salva sulla linea la porta; tre minuti dopo l'episodio decisivo: il portiere spallino tratteiene il pallone tiro di Clementi, si avventa Pacione che cade a terra dopo una spinta di Paramatti: rigore, e Martini trasforma. **(m. b.)**

Spal: Brancaccio; Paolone, Paramatti; Zamuner, Mangoni, Papiri; Messersì (88' Martorella), Olivares (88' Alberti), Mezzini, Bottazzi, Bizzarri. **Mantova:** Boschin; Torroni, Perini; Pregnolato, Farneti, Martini; Nervo, Rossi, Pacione, Pasa (87' Zanini), Clementi. **Arbitro:** De Prisco. **Reti:** 8' Clementi, 26' Bizzarri (rigore), 89' Martini (rigore).

EMPOLI IN 10 RAGGIUNGE LO SPEZIA

LA SPEZIA. E' destino che lo Spezia continui a vincere o a confermarsi sempre più in play-out. Contro l'Empoli, i bianchi di Specchia, al suo esordio interno sulla panchina, si fanno raggiungere sull'1-1 al 79', quando i toscani sono ridotti in 10 per l'espulsione di Rossi. Imbeccato da Filippi, l'esperto Perrotti si porta sul limite dell'area e ci piazza un destro che, forse anche per una deviazione, mette fuori causa Gamberini.

Il «Picco» si raggela e una volta lo Spezia deve rimandare l'appuntamento con la vittoria. Eppure al 16' i padroni di casa si erano portati in vantaggio: batte angolo Scazzola e nell'area si catapultano diversi spezzini, tra i quali l'avanzato Vecchio che tra testa e petto riesce a spedire la sfera verso la porta sguarnita. Barni tenta il salvataggio ma finisce per procurare un autogol. **(d. b.)**

Spezia: Gamberini; Vecchio, Cappelletti; Mirisola, Sabbadin, Bambini; Scazzola, Maragliulo (81' Troli), Oliva (77' Amarotti), Mosca R., Mazzucato. **Empoli:** Carattini; Pandullo, Ferri (75' Destro); Marta, Barni, Filippi; De Cresce, Rossi, Polosi, Perrotti, Benfari (77' Rubinacci). **Arbitro:** Messina. **Reti:** 16' Vecchio, 79' Perrotti.

PAVIA IMBATTUTO

CREVALCORE. Lo scontro al vertice finisce senza gol e il pareggio accontenta tutti. La partita non è stata piacevole ma, a conti fatti, il risultato sta stretto al Pavia. Infatti l'ex Schwoch, all'inizio della ripresa, ha fallito l'opportunità più ghiotta di tutto il match. Uberti lancia al n. 11 ospite che, sul limite del fuorigioco, salta la difesa emiliana ma, venutosi a trovare a tu per tu con Bondieri, calcia il pallone sul portiere.

Il Pavia è sceso in campo con una zona 4-4-2 abbottonata. Ad ogni modo la squadra di Chierico ha tenuto il pallino del gioco per tutto il primo tempo. Alla distanza il Crevalcore è cresciuto a vista d'occhio ma negli ultimi sedici metri non ha saputo concretizzare la sua superiorità. **(s. s.)**

VOGHERA

VOGHERA. Vittoria meritata della Voghorese (doppietta Morello) contro una Solbiatese sotto tono. La squadra di Giravogna ha dimostrato una lucidità di gioco che fa ben sperare per la salvezza.

Gli oltrepadani hanno dominato per tutti i 90', permettendo al portiere Cannarozzi di godersi tranquillamente i tiepidi raggi del sole. Entrambe le reti nella ripresa. Al 52' la retroguardia della Solbiatese va in tilt, permettendo a Padovani di lanciare Morello che da pochi metri beffa un pallonetto l'incolpevole Locatelli. Venti minuti dopo il raddoppio rigore. Padovani, il migliore in campo, viene atterrato in da Rondinali. Il penalty è affidato a Morello che spiazza il portiere. **(d. s.)**

Battuti gli inesistenti rossoneri, i lariani tornano nella zona-primato

Un Aosta irriconoscibile a Lecco

A bersaglio Perin su rigore e Ponti nel finale

LECCO. Facile, terribilmente facile. Il Lecco si sbarazza dell'Aosta e torna a vedere la zona C1, ma gli entusiasmi si annacquano dinanzi alla consistenza dell'avversario. L'undici ospite visto a Lecco, pur mutilato dalla squalifica del regista Forretti, è solo un abbozzo di squadra.

Soltanto due sono le azioni pericolose dell'Aosta. Rossi al 7' scatta sul filo del fuorigioco ma, tutto solo davanti a Bonato, si impappina concedendo a Motterlini il tempo per un recupero precipitoso. Quindi è Gambino che al 50', su punizione, sfiora la traversa.

Il Lecco passa a metà primo tempo con Perin, implacabile dal dischetto, dopo che Gambino aveva abbattuto in area Gubellini. La ripresa si consuma tra lo cenere di una rivalità rusticana che porta i 22 in campo ad interventi spesso al limite del regolamento. Al 64' scoppia addirittura la bagarre, dopo che Milani scaraventa in corsa Perin sui cartelloni pubblicitari. I due timidi cartellini gialli per Milani e Borghetti, il quale tenta di farsi giustizia sommaria da sé, confermano la mano di polso dell'arbitro.

Il raddoppio del Lecco giunge solamente a 4' dalla fine, quando Ponti è rapido a raccogliere rinvio corto del portiere Buda e a trovare dai 30 metri la misura giusta per il pallonetto che chiude il conto. **(a. n.)**

Lecco: Bonato; Motterlini, Pavone; Marconi, Giaretta, Ponti; Borghetti, Perin, Taribello, Rossi (81' Menegola), Gubellini (87' Marchetti).
Aosta: Buda; Sarti, Mascheroni; Gambino, Panizza, Milani (83' Clerino); Rossi, Guida, Girolli, Colnaghi, Gatti (52' Prisciandaro).
Arbitro: Mandolito.
Reti: 23' Perin (rigore), 86' Ponti'.

L'Olbia infligge ai piemontesi la seconda sconfitta consecutiva: 0-2

Crolla il Novara, paga Del Neri?

Espulsi Folli e Pozzati, la panchina traballa

NOVARA. Povero Novara com'è mal ridotto. Incassa la seconda sconfitta consecutiva (dopo la Torres, è stata la volta di un'altra sarda, l'Olbia, a violare per la prima volta questa stagione il Comunale): uno 0-2 che non ammette repliche. E la stagione degli azzurri si chiude melanconicamente qui. Adesso rischia anche l'allenatore Del Neri (ieri squalificato insieme ad Armanetti, Guatteo e Stellini). La panchina potrebbe saltare già oggi, ma la musica con questi orchestrali stonati e svogliati non è destinata a cambiare.

Gli azzurri non mai stati in partita. Sotto di un gol dopo appena 10', condannati da un'azione irresistibile ma lineare (palla da Giua a Molino lasciato solo dentro l'area, diagonale fra palo e portiere con Pozzati sorpreso), hanno più avuto la forza di reagire. Hanno anzi arrancato contro un avversario motivato, che ha badato a difendersi senza correre troppi rischi per colpire in contropiede come ha fatto, a tre minuti dal termine, Cortesi, siglando il gol dell'ex.

Hanno anche reclamato, i novaresi, per almeno tre episodi dubbi in area sarda, con il solo risultato di rimediare l'espulsione di Folli (74') per proteste. A tempo scaduto è stato espulso anche Pozzati per respinta di mano al limite dell'area.

Ambisi

Novara: Pozzati; Birtig (70' Dall'Orso), Schillaci; Costa (79' Cotti), Paladin, Cusatis; Gulelli, Caponi, Folli, Obbedio, Spelta.
Olbia: Pantanelli; Mariani, Fadda; Secci, Truddaiu, Sottana, Giua, Manca, Molino (91' Occhioni), Frattin, Cortesi (89' Lai).
Arbitro: Aeronzio.
Reti: 10' Molino, 87' Cortesi

PAVIA IMBATTUTO

CREVALCORE. Lo scontro al vertice finisce senza gol e il pareggio accontenta tutti. La partita non è stata piacevole ma, a conti fatti, il risultato sta stretto al Pavia. Infatti l'ex Schwoch, all'inizio della ripresa, ha fallito l'opportunità più ghiotta di tutto il match. Uberti lancia al n. 11 ospite che, sul limite del fuorigioco, salta la difesa emiliana ma, venutosi a trovare a tu per tu con Bondieri, calcia il pallone sul portiere.

Il Pavia è sceso in campo con una zona 4-4-2 abbottonata. Ad ogni modo la squadra di Chierico ha tenuto il pallino del gioco per tutto il primo tempo. Alla distanza il Crevalcore è cresciuto a vista d'occhio ma negli ultimi sedici metri non ha saputo concretizzare la sua superiorità. **(s. s.)**

VOGHERA

VOGHERA. Vittoria meritata della Voghorese (doppietta Morello) contro una Solbiatese sotto tono. La squadra di Giravogna ha dimostrato una lucidità di gioco che fa ben sperare per la salvezza.

Gli oltrepadani hanno dominato per tutti i 90', permettendo al portiere Cannarozzi di godersi tranquillamente i tiepidi raggi del sole. Entrambe le reti nella ripresa. Al 52' la retroguardia della Solbiatese va in tilt, permettendo a Padovani di lanciare Morello che da pochi metri beffa un pallonetto l'incolpevole Locatelli. Venti minuti dopo il raddoppio rigore. Padovani, il migliore in campo, viene atterrato in da Rondinali. Il penalty è affidato a Morello che spiazza il portiere. **(d. s.)**

CALCIO **FLASH**

i capitani di A e B a Coverciano

FIRENZE. Oggi allenatori e capitani di A e B si ritroveranno a Coverciano per una riunione organizzata dal tecnico. In programma relazione di Campana sulla «questione morale» in campo, quindi Sandro Mazzola farà un punto tecnico sul campionato e Casarin sul comportamento degli arbitri. Forse sarà anche Sacchi.

Senza gol Torino il derby Primavera

TORINO. E' concluso in parità (0-0) il derby Primavera tra Torino e Juventus. I granata hanno fallito nel finale parecchie pallegol ma l'occasione più ghiotta l'hanno avuta i bianconeri: un rigore battuto da Binotto e parato da Doardo. Classifica: Juventus 21, Torino 20, Reggiana 19.

Quattro donne in Liguria

GENOVA. Irene Virieux, anni, è la prima donna-arbitro della sezione di Genova a debuttare in un campionato regionale. Lo ha fatto mattina a Voltri dirigendo una partita del campionato Giovanissimi: Pegliese-Loanesi San Francesco, vinta dai locali per 2-0. La Virieux aveva già arbitrato sessantina gare in tutte le categorie, fino agli Juniores. L'esordio è stato positivo. Debutto per altre tre ragazze nella stessa categoria: Sara Drioli di Imperia, Manuela Briganti di La Spezia e Sonia Caviglia di Chiavari.

Incidenti con feriti per Tolentino-Fermana

MACERATA. Incidenti per Tolentino-Fermana (camp. Dilettanti): tifosi del Tolentino non identificati hanno preso di mira con lanci di massi il treno su cui avrebbero dovuto essere i fans rivali (dirottati invece sul convoglio successivo). Nessun ferito ma danni ingenti alle carrozze.

Tra Usa e Russia pari (1-1) a Seattle

SEATTLE. Col gol di Lalas all'85' gli Usa hanno pareggiato l'amichevole con la Russia, in vantaggio dal 52' con Radchenko.

La Parmalat Dinamo Mosca

GENOVA. La Parmalat allarga gli orizzonti. Tanzi ed il dg Pastorella sono tornati da Mosca: concluso l'accordo con la Dinamo per una sponsorizzazione di tre anni e l'opzione su alcuni giocatori che verranno in Emilia per uno stage a di febbraio. Tra pochi giorni analogo accordo verrà stipulato col Benfica.

La Reggiana ricaccia Roma in zona retrocessione; Treviso kappaò in casa

Trieste sola, Milano cresce

D'Antoni: Recoaro da primi tre posti

Ray Richardson (Livorno), 32 punti

SERIE A1 — 18° turno

Stefanel-Onyx 108-90 (47-37)

Stefanel Ts (tl 20/26): Bodiroga 20, Pittis 15 (5f 36'), Fucka 16, Poi 14, Budin 11, Lampley 15, Pdl Bodetto 4, Cantarello 6 (5f 38'), Calavita 5. **Onyx Ce** (tl 23/24): Saccardo 7, Marcovaldi 2, Fazzi, Wood 25, Tinkle 25, Tufano 6 (5f 31'), Brembilla 7, Mayer 4, Bonaccorsi 14. All.: Corsa e Pasetto.

Benetton-Baker 65-67 (33-38)

Benetton Tv (tl 15/20): Iacopini 6, Pittis 9, Garland 18 (5f 40'), Ragazzo 8, Pellacani, Vianini 4, Scarone, Rusconi 15, Addison 5. **Baker Li** (tl 13/18): Pozzecco 3, Piccoli 2 (5f 38'), Gallinari, Sbaragli, Mentasti 8, Trunic 12, 12, Richardson 32. **Arbitri:** Grossi e Penserini.

Filodoro-Bialetti (37-30)

Filodoro Bo (tl 18/23): Biasi 3 (5f 35'), Sclarabba, Lamma 2, Fumagalli 21, Zecca 2, Comegys 14, Dallamora 3, 11, Casoli 15, Gay 12. **Bialetti Montecatini** (tl 16/23): Lock 16, Bigi 9, Amabili, Zatti 11, Rotelli 2, Rossi 4, McNealy 21. **Arbitri:** O'Este e Rudellat.

Pfizer-Acqua Lora 98-75 (45-36)

Re (tl 17/17): Santoro, Spangaro 12, Tolotti 4, Bullara 17, giuliani 2, Pritchard 23, Barlow 23, Rilanti 2, Baldi 4, Minto 11. **Acqua Lora:** Binotto 31, Vorano 2, Ceccarini 8, Lulli 2, Zambertan 12, Coppari 4, Pietrini 5, Naglic 11. **Arbitri:** Baldini e Nardecchia.

Kleenex-Buckler (43-34)

Pt (tl 15/19): Bassi 2, Crippa 10, Della Valle 12, Spagnoli, Vescovi 9 (5f 40'), Righi (5f 37'), Binion 20, Caldwell 8, Forti 10 (5f 38'). **Buckler Bo** (tl 31/38): Brunamonti 23, Coldebella 6, Savio, Moretti, Binelli 12, Morandotti 8, Carera 8, Schoene 16. **Arbitri:** Giordano e Cicona.

Burghy-Reggio 98-100 (49-36, 86-86)

Burghy Roma (tl 30/35): English 31, Busca 6, Dell'Agnello 18, Jones 20, Premier 6, Focardi, Niccolai 15 (5f 37'), Molteda 2. **Reggio Emilia** (tl 11/13): Mitchell 23, Usberti, Brown 32, Cavazzon 7, Landaro 2, Reale 4, Rizzo 9 (5f 36'), Avenia 23. **Arbitri:** Cazzaro e Deganutti.

Clear-Recoaro 72-80 (43-43)

Clear Cantù (tl 15/20): Bargna, Curry 27, Tonut 17, Bosa 8, Rossini 4, Hammink 7, Montecchi 5, Gilardi 4. **Recoaro Mi** (tl 14/16): Djordjevic 27, Portaluppi, Tabak 9, Ambrassa 6, Sconochini 8, Meneghin 2, Riva 28, Alberti. **Arbitri:** Teolli e Tallone.

Glaxo-Scavolini 83-86 (44-40)

Glaxo Vr (tl 14/16): Bonora 5, Turri 3, Boni 10, Dalla Vecchia, Gray 22, Frosini, Williams 27. **Scavolini Ps** (tl 17/19): Rossi 13, Ellis 5, Magnifico 21, Myers 24, Garrett 9, McCloud 12, Costa 2. **Arbitri:** Colucci e Cerebuch.

Una giornata di riposo per Mike D'Antoni, intento a godersi il bis esto successo consecutivo della Recoaro. Prima di far notte davanti alla tv per il Superbowl, tifando per Buffalo, uno sguardo ai risultati: la netta vittoria della Stefanel sulla Onyx, che ha riconsegnato ai triestini il primato solitario in classifica nappure dover far ricorso all'ex turno, Nando Gentile; la ripresina della Buckler, andata a vincere a Pistoia benché priva di Danilovic; soprattutto la sconfitta casalinga della Benetton contro Livorno. Risultati che, insieme allo scivolone della Glaxo per mano della Scavolini dopo 11 risultati utili, hanno sgranato la classifica nei quartieri alti.

«Quando fra i diretti avversari qualcuno perde - dice l'allenatore milanese-americano - è chiaro che trai dei vantaggi. E stavolta hanno perso Verona e Treviso. Mi sorprende soprattutto la sconfitta della Benetton, soli 65 punti segnati contro una Baker che non ha una grande potenza sotto canestro». allora ecco Milano, che con il blitz di sabato a Cantù consolidato il suo ruolo di outsider lusso. Dove può questa squadra? . Di certo non può al tricolore, ma non siamo ancora da scudetto. Ci po' di saggezza e facciamo ancora errori in difesa. Però possiamo diventarlo. Come? Con la crescita di Sconochini, un vero talento, e un maggior coinvolgimento di Tabak».

Eppure siete partiti l'etichetta di squadra sbagliata, tanguardie e pochi lunghi. «In Italia c'è sempre la tendenza ad esagerare. Io, non vedo nero in certi periodi negativi, così mi guardo bene dal pensare che tutto sia perfetto adesso. Sono ottimista, non scemo». Ma sulle critiche alla costruzione della squadra? «Cinque guardie come le abbiamo noi in Italia vanno benissimo, perché non sono ali piccole, a parte forse Silvester Gray, con le quali non possreggere il confronto. Poi, sotto canestro, abbiamo un Alberti che si sta sempre più facendo le ossa e un Pessina in crescita. Sabato è stato importante aver vinto anche senza di lui».

Ma c'è qualcosa in più a confortare l'ottimismo di D'Antoni: «Si chiama Djordjevic. Nessuno si è reso conto che Sasha è il più grande giocatore d'Europa. Quando è campo c'è bisogno dirgli niente. Sa meglio di cosa fare, ha molta più fantasia. Se hai lui, hai Riva, che in questo momento è la guardia italiana più completa, e se hai Tabak, che è uno dei migliori centri stranieri, puoi anche permetterti un po' di ottimismo».

Ottimismo che traduce in un obiettivo: vincere le prossime sette partite, tutte contro avversari che stanno dietro in classifica per presentarsi in buona posizione alla volata finale con Glaxo, Stefanel e Scavolini in trasferta, Buckler e Benetton in casa. Conclude D'Antoni: «Arrivare nei primi tre dipende soltanto da noi». [g. tac.]

A2: Torino ok a caro prezzo

Batte Padova ma perde Abbio e Mian

TORINO. La Francorosso batte Padova (88-80) ma perde Abbio e Mian, vittime di infortuni che ne mettono fortemente in dubbio l'utilizzo per la partita di domenica prossima a Ferrara. Abbio si è procurato una distorsione alla caviglia sinistra verso il 35' - dopo un tentativo di entrata fermato fallosamente dall'americano Fox - e è più rientrato in campo per gli ultimi '. Mian si è contuso il quadricipite della gamba sinistra 15', in uno scontro con Biondi, ed ha poi tentato inutilmente di tornare in campo, rassegnandosi però alla panchina praticamente per tutta la ripresa.

Pur dovendo rinunciare ai suoi due piccoli per una parte del match, la Francorosso è riuscita a portare a due punti importanti e anche sudati. La Floor, che nel girone di andata ha sconfitto anche la capolista Varese e vinto a Desio (oltre aver battuto la stessa Torino), si è confermata formazione di buona qualità, imperniata sull'americano Cumbridge intorno al quale ruotano costruito i piccoli Bonetto, Biondi e Ferraiuolo, l'esperto Generali e l'altro statunitense Fox

Contro squadra che distribuisce bene fra i suoi uomini responsabilità e tiri, la Francorosso si è affidata nel 1° tempo a grande Howard (26 punti a metà gara) che le ha permesso di vivere di rendita nella ripresa, quando i veneti in difesa collettiva hanno cominciato ad imbrigliare gli attacchi torinesi dopo aver accusato anche 15 lunghezze di ritardo (56-41 al 21'). La formazione di Guerrieri, dopo i punti realizzati nel 1° tempo (contro 41), ne ha segnati soltanto 34 nel secondo, a testimonianza delle difficoltà di Abbio, Iacomuzzi e dello stesso Howard nel perforare lo schieramento a zona 1-2-2 degli ospiti. Sono così provvidenziali tre bombe di Casalvieri, peraltro un po' precipitoso e altrettante occasioni, per tenere a distanza la Floor, che tuttavia si è portata anche a -4 al 31' (62-58), arrendendosi soltanto nel finale. Un po' sotto tono i lunghi della Francorosso: appena 9 punti in tre per Bolla, Silvestrin e Valente.

Torino ha stentato fino al 12' (30-31), poi Howard (parziale di 9/9 al tiro e 13/18 alla fine per l'americano) e anche Mian (4/5) ha preso il largo, malgrado Abbio fosse ben arginato da Tonzig. In avvio di ripresa, la Francorosso è arrivata al massimo vantaggio (56-41), che Cambridge, Biondi e Bonetto sono più riusciti a ribaltare.

Giorgio Viberti

Francorosso Torino-Floor Padova 88-80
Francorosso: Abbio 13, Iacomuzzi 1, Casalvieri 13, Howard 32, Mian 10, Prato, Valente, Silvestrin 4, Masper 10, Bolla 5. *Floor:* Magro, Tonzig, Ferraiuolo 8, Biondi 8, Generali 6, Bonetto 17, Cambridge 26, Fox 15. *Arbitri:* Zucchelli, Pascucci.
SERIE A2 (18° turno): Monini Rimini-Cagiva Va 91-85, Teamsystem Fabriano-Olitalia Si 93-89, Newprint Na-Auriga Tp 71-73, Pulitalia Vi-Pavia 78-86, Telemarket Fo-Teorematour Mi 86-74, Elecon Desio-Bancosardegna 67-76, Goccia di Carnia Ud-Carispermio Fe 80-77, Francorosso To-Floor Pd 88-80. **Classifica:** Cagiva, Elecon, Telemarket, Teamsystem, Monini 24; Francorosso, Olitalia 20; Floor, Newprint 18; Bancosardegna 16; Auriga 14, Pavia, Teorematour 12; Pulitalia 10; Goccia di Carnia 7; Carispermio 6. **Prossimo turno** (domenica 6, ore 17.30): Bancosardegna-Monini, Auriga-Teamsystem, Carispermio-Francorosso, Olitalia-Telemarket, Floor-Elecon, Pavia-Carnia, Teorematour-Newprint, Cagiva-Pulitalia.

SPORT FLASH

Scherma: Trillini 1ª Zalaffi 2ª in Coppa

GOEPPINGEN. Giovanna Trillini ha vinto a Goeppingen (Germania) la gara di fioretto per la Coppa del Mondo, superando in finale l'altra Margherita Zalaffi. Andrea Borella è giunto secondo a Parigi nella quarta prova di Coppa di fioretto, vinta dal francese Omnes.

Sci: Marcialonga a Barco e Muehegg

Due vincitori ex aequo nella Marcialonga di Fiemme e Fassa: l'italiano Silvano Barco e il tedesco Joan Muehegg; terzo l'altro italiano Godioz. Prima donna la russa Kalughina.

Rugby: L'Aquila aggancia Benetton

Risultati 17ª giornata di A1: Milan-Benetton 22-13, L'Aquila-Simod 32-14, Lloyd-Panto 27-24, Dublo-Mdp 13-50, Tegolaia-Amatori Ct 39-13, Osama-Record 32-12. Classifica: Milan 28; Benetton, L'Aquila 26; Simod 24; Panto 20; Mdp 17; Amatori, Lloyd 16; Osama 14; Tegolaia 10; Record 6; Dublo 2.

Basket: in A1 Como si a Faenza

Serie A1 donne (21° turno): Nardini Vt-Avellino 83-93, Famila Schio-Copma Fe 55-57, Busto-Bari 55-73, Erreti Faenza-Pool Comense 64-67, Ahena Cesena-Marino 81-70, Pitagora Pe-Primizie Pr 40-114, Tombolini An-Trogylos Priolo 77-72, Sireg Brianza-Vivo Vi 48-45. Classifica: Comense 40; Primizie 36; Ahena 32; Sireg 30; Trogylos 28; Vivo, Famila 26; Avellino 22; Tombolini 20; Erreti, Copma, Marino 16; Bari, Nardini 12; Busto 4; Pitagora 0.

Azzurri sul podio slittino

A Bolzano, l'austriaco Gerhard Pilz ha vinto il Campionato Mondo pista naturale, davanti agli italiani Franz Obrist ed Erhard Mahlknecht. Oro e bronzo azzurri nel settore femminile, con l'altoatesina Beate Mahlknecht e Doris Haselrieder. Ad Altenberg, in Germania, due secondi posti per gli italiani nell'ultima prova di Coppa del Mondo, con Arnold Huber nel singolo maschile e Brugger-Huber nel biposto.

CLASSIFICA

Stefanel punti 30; Glaxo 28; Buckler e Recoaro 26; Benetton e Scavolini 22; Pfizer 18; Filodoro 16; Bialetti, Kleenex e Onyx 14; Clear e Reggio Emilia 12; Baker 11; Burghy 10; Acqua Lora 6.

PROSSIMO TURNO

Domenica 6, ore 17.30: **Reggio Emilia-Clear, Scavolini-Benetton, Bialetti-Stefanel, Acqua Lora-Kleenex (5/2), Recoaro-Pfizer, Onyx-Glaxo, Baker-Burghy, Buckler-Filodoro (5/2).**

PALLAVOLO

Tutto facile per le prime e Padova, vincendo lo scontro diretto, aggancia Ravenna al quinto posto

Cuneo in crisi: quarta sconfitta consecutiva

L'Alpitour si arrende a Schio contro il Jockey Adesso i piemontesi rischiano il posto nei playoff

Capolista avanti, senza problemi. Si viaggia in coppie. E così anche sul quinto gradino dove Padova, sfruttando il confronto diretto casalingo, agguanta Ravenna che da qualche giorno ha trovato finalmente lo sponsor nell'Edilcuoghi, marchio già noto per aver frequentato la pallavolo (legando il proprio nome alla squadra di Sassuolo) nei primi Anni Ottanta.

Il successo dell'Ignis ha avuto, almeno in attacco, due protagonisti assoluti. Grbic (19 punti e 20 cambi palla) e Pasinato (14 + 18). Sono stati loro a firmare la padovana dopo che l'Edilcuoghi aveva vinto troppa fatica il primo set. Una riscossa che è appena 35' ha permesso alla squadra di Pittera di ribaltare la situazione. Poi un quarto set combattuto, che alla fine però i riusciti a far loro senza dover ricorrere al sempre incerto tie-break.

Sempre più difficile, invece, la situazione dell'Alpitour, alla quarta sconfitta consecutiva. Ieri i cuneesi hanno perso, dopo oltre due ore di partite e in quattro set, a Schio contro il lanciatissimo Jockey che, a questo punto, può sperare di agganciare un posto tra le otto squadre che disputeranno i playoff per lo scudetto. I veneti, infatti, hanno ridotto ad appena due punti il distacco dalla coppia Alpitour-Gabeca, che li precede e che occupa attualmente settimo e ottavo gradino della classifica.

Difficile spiegare che cosa stia succedendo alla squadra allenata da Silvano Prandi, che aveva iniziato il nuovo anno infilando una serie di vittorie. Più che l'infortunio di Bellini, anche ieri più che discretamente sostituito da Arena, a condizionare i piemontesi attualmente sono le condizioni di forma di Shatunov e Conte, specie quest'ultimo ben lontano dal rendimento che ne ha fatto per anni uno dei migliori attaccanti del campionato italiano.

E così ieri neppure il solito super-Ganev (11 + 31) è bastato a evitare sconfitta contro formazione che Kim sa esaltare con la sua regia che, in assoluto, è di caratura inferiore a quella dell'Alpitour. Nel Jockey bene Shadchin (9 + 24) e Peron (6 + 19), anche Merlo al centro (9 + 12).

In settimana, a Perugia, si disputa la Final Four di Coppa Italia che vedrà in campo Daytona, Edilcuoghi, Maxicono e Milan. La grande esclusa è, dunque, la Sisley, eliminata nell'ultimo turno eliminatorio da Modena. [c. p.]

IL TOSCANA FINORA **HA VINTO SOLO UN SET**

A giornate conclusione della prima fase del campionato un solo verdetto definitivo, anche non aritmetico: il Toscana, infatti, è destinato a scendere in A2. Per la squadra Firenze finora una serie di sconfitte per 3-0 unica eccezione il confronto casalingo con la Maxicono in cui riuscirono a vincere un set.
A1 maschile (20ª giornata): Giglio Reggio Emilia-Toscana Firenze 3-0 (15-11, 15-5, 15-11); Gabeca Montichiari-Sisley Treviso 0-3 (8-15, 5-15, 12-15); Jockey Deroma Schio-Alpitour Diesel Cuneo 3-1 (15-11, 15-12, 10-15, 15-12); Maxicono Parma-Mia Verona 3-1 (15-7, 11-15, 15-4, 15-0); Ignis Padova-Edilcuoghi Porto Ravenna 3-1 (7-15, 15-2, 15-5, 16-14); Daytona Modena-Fochi Bologna 3-0 (15-7, 15-9, 15-10); Milan Milano-Sidis Baker Falconara 3-1 (15-4, 15-11, 11-15, 15-10). *Classifica:* Sisley e Daytona p. 34; Milan e Mapp. 30; Ignis Edilcuoghi 26; Alpitour e Gabeca 20; Jockey 18; Giglio 14; Mia e Fochi 10; Sidis 8; Toscana 0. *Prossimo turno* (6 febbraio): Jockey-Milan; Daytona-Gabeca; Toscana-Ignis; Sisley-Alpitour; Sidis-Mia; Edilcuoghi-Fochi; Maxicono-Giglio.
A2 maschile (21ª giornata): Ulivetto Livorno-Lazio Roma 3-2 (15-2, 4-15, 15-12, 15-17, 15-11); Catania-Aspc Gioia del Colle 1-3 (11-15, 15-9, 12-15, 5-15); Olio Venturi Spoleto-CariFano 2-3 (15-8, 15-11, 10-15, 15-15, 15-19); Gi.Emme Valdagno-Traco Catania 3-0 (15-11, 15-5, 15-13); Banca Sassari-Bipop Brescia 3-0 (15-11, 15-6, 15-3); Lube Macerata-Mokarica Forlì 3-0 (15-8, 15-9, 15-8); El Campero Città di Castello-ComCavi Napoli 0-3 (3-15, 10-15, 10-15); Les Copains Ferrara-Glividi Milano 3-1 (15-8, 11-15, 15-6, 15-2). *Classifica:* Banca p. 36; Aspc e Lube 32; ComCavi 30; Venturi 26; Bipop e Ulivetto 24, Traco 22; CariFano e Les Copains 20; Gi.Emme 18; Catania e Moka Rica 14; Lazio 12; El Campero 8; Glividi 4. *Prossimo turno* (6 febbraio): Lazio-Traco; Bipop-Ulivetto; Catania-Gi. Emme; ComCavi-Venturi; Glividi-Banca; Aspc-El Campero; CariFano-Lube; Moka-Les Copains.
A1 femminile (13ª giornata): Fulgor Fidenza-Teodora Ravenna 0-3 (5-15, 3-15, 12-15); Despar Perugia-Magica Reggio Emilia 3-0 (15-10, 15-12, 15-8); Selviaggi Sesto-Fincres Roma 2-3 (15-13, 9-15, 8-15, 15-11, 13-15); Brine Carraresa-Impresem Agrigento 1-3 (7-15, 6-15, 15-5, 8-15); Isola Verde Modena-Brummel Ancona 3-0 (15-11, 15-6, 15-7); Latte Rugiada Matera-Ecoclear Sumirago 3-0 (15-9, 15-8, 15-8). *Classifica:* Rugiada p. 26; Impresem 22; Ecoclear 20; Isola Verde 18; Teodora e Fincres 16; Magica 12; Brummel 10; Despar 8; Selviaggi 4; Brine e Fulgor. *Prossimo turno* (13 febbraio): Impresem-Teodora; Selviaggi-Fulgor; Ecoclear-Fincres; Brine-Rugiada; Magica-Isola Verde; Brummel-Despar.

PUGILATO

Chavez perde il titolo contro Randall

Parisi ok ma la sfida mondiale s'allontana

E' stata facile, fin troppo, la prima tappa di Giovanni Parisi verso la conquista dell'America, quella svoltasi sabato notte sul ring di Las Vegas. Meno facile sarà la seconda tappa, a tavolino davanti all'organizzatore Don King, per ottenere il rispetto degli impegni che stavano alla base di questa sua trasferta oltre Atlantico. Il campione del mondo dei pesi leggeri versione Wbo ha presentato al pubblico di Las Vegas il suo eloquente biglietto da visita: l'esperto Mike Bryan, un 32enne con vittorie e 2 sconfitte nel record, gli ha resistito poco più di 150". L'americano di pelle bianca è stato subito in crisi da un sinistro alla mascella doppiato destro; Parisi ha implacabilmente incalzato e con un altro uno-due lo ha mandato al tappeto. Brian si è rialzato ma l'arbitro ha ritenuto opportuno fermare senz'altro il match.

Ma la gioia di Parisi è stata successivamente «gelata» dall'esito dell'incontro più importante della riunione, quello che opponeva l'imbattuto Julio Cesar Chavez, campione del mondo dei superleggeri Wbc, al suo ventottesimo incontro mondiale, allo sfidante Frankie Randall. Secondo le previsioni il match avrebbe dovuto essere soltanto la 90ª tappa del traguardo-record che si proponeva il messicano: 100 vittorie senza sconfitte. E la frazione successiva, secondo le promesse di Don King, avrebbe dovuto essere proprio la sfida con Parisi, programmata il 4 marzo, nella riunione in cui Rosi difenderà la corona dei medi junior Ibf contro Pettway.

Programmi che l'inattesa prima sconfitta di Chavez ha mandato per ora a carte quarantotto. Randall, un pugile di trentadue anni che sembrava ormai tagliato fuori dai vertici mondiali, ha disputato un match esemplare, chiudendo tutti gli spazi alle iniziative del campione e uscendo fuori prepotentemente alla distanza. Nell'undicesimo round Chavez, pure riprendendosi subito, è andato addirittura al tappeto per un preciso destro dello sfidante. Questo episodio, unito a due richiami ufficiali per colpi bassi, ha pesato in maniera determinante sul verdetto, trasformando in una legittima vittoria di Randall quella che avrebbe potuto essere per Chavez la zattera di salvataggio di un rischiato pareggio.

E adesso? Parisi deve ancora parlare con Don King, ma è sicuro che per l'italiano sfuma l'appuntamento del 4 marzo per il mondiale dei superleggeri. Però si tratterà solo di aspettare qualche mese in più: a Giovanni sarebbe stato promesso che a settembre affronterà il vincitore della rivincita tra Chavez e Randall, che dovrebbe farsi a maggio. Nel frattempo Parisi disputerà un incontro tra i superleggeri, a marzo, probabilmente proprio nella riunione del 4, in cui avrebbe dovuto sfidare Chavez. Poi, a maggio o giugno, vorrebbe sfidare Meldrick Taylor per catturare ancor più l'interesse del pubblico americano. Se ciò non fosse possibile, Parisi difenderà il suo titolo Wbo dei leggeri. Ma è bene ripetere che questo programma dev'essere ancora discusso e approvato.

Negli altri due incontri mondiali, nessuna sorpresa: il giamaicano Simon Brown ha conservato il titolo dei medi junior Wbc battendo ai punti l'australiano Roy Waters mentre il portoricano Felix Trinidad è rimasto campione dei welters Ibf superando sempre ai punti il connazionale Hector Camacho.

Gianni Pignata

HOCKEY-ROTELLE

E' accaduto a Vercelli, vittima un lodigiano

Un pugno di un tifoso per punire il goleador

VERCELLI. Realizzare una rete può essere colpa meritevole di un pugno in faccia da parte di un tifoso: è accaduto dopo la partita di A1 hockey rotelle Amatori Vercelli-Camoni Lodi 13-3). Al termine il pubblico stava defluendo ma all'improvviso un giovane si è avvicinato a Mirko Bertolucci, del Lodi, autore del gol del 2-2, e gli ha rifilato pugno. Al pronto soccorso i medici hanno riscontrato all'atleta una contusione allo zigomo, guaribile in pochi giorni. Bertolucci si è riservato di presentare querela per lesioni. L'aggressore è stato identificato: è un giovane 24enne di Palazzolo Vercellese di cui non sono state rese note le generalità. Questi i risultati: Viareggio-Novara 6-13, A. Vercelli-C. Lodi 3-3, Bassano-Trissino 9-3, Sandrigo-Follonico 3-11, Trieste-Ebolitano 3-8, Correggio-Monza 0-4, H. Lodi-Reggio E 4-3. Classifica: Novara 26; Bassano 21; Follonica 20; Monza 19; C. Lodi 18; A. Vercelli 16; Reggio 12; Ebolitano 11; H. Lodi, Sandrigo 9; Viareggio, Trissino 8; Correggio 3; Trieste 2.

TOTIP CONCORSO N. 5

1ª	Lecce Milan Perché	2 X
2ª	Obby Di Jesolo Oscar Di	 1
3ª	Marlisa Lochness Om	2 X
4ª	Ombretta Zn Olimpia	2
5ª	Ontorio Pun Nini Lamber	2 1
6ª	Subway Of Town Milabus	2 2

P. 12 n. 11 — L. 82.115.000
P. 11 n. 328 — L. 2.743.000
P. 10 n. 3746 — L. 232.000
Montepremi — L. 2.709.789.200

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Tsi
13,00	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportsera	Tele + 2
13,45	TG3, lo sport. Nel corso del programma le rubriche: «A tutta B», «C'siamo», dal torneo di Viareggio Atalanta-Usa e «Derby».	Raitre
15,45	Tele + 2 week-end	Tele + 2
16,00	**Ciclismo.** In diretta da Città Messico: tentativo di migliorare il dall' da parte di Francesco Moser	Tmc
17,50	Studio sport	Italia 1
18,20	Sportsera	Raidue
18,35	TG, lo sport	Raitre
19,05	Buona sera, bar sport	Tsi
19,45	TG3, sport Regione	Raitre
19,45	Sportime del lunedì	Tele + 2
20,00	Sportime quiz, gioco	Tele + 2
20,15	Tg2, lo sport	Raidue
20,30	TG1, lo sport	Raiuno
20,30	Il processo di Biscardi	Tele + 2
23,00	**Basket.** Campionato Nba, Golden State-Utah	Tmc
23,15	Telesport	Tele + 2
0,45	Studio sport	Italia 1

Il bolognese vince lo slalom di Chamonix dominando i rivali su una pista difficilissima

Tomba, un genio sul ghiaccio

Ma la squadra azzurra scivola nel burrone

Tomba, terza vittoria stagionale

CHAMONIX
NOSTRO INVIATO

Quasi quasi non voleva gareggiare, ora stato incerto sino all'ultimo momento. Il male alla schiena, una pista di ghiaccio infernale. Ma fra i paletti Alberto Tomba è risorto ed è tornato alla vittoria. Una specie di esorcismo, tutto e tutti. Con una manche, la prima, favola, come ai vecchi tempi. Un secondo di distacco al più vicino dei rivali, per gli altri autentici abissi. Una manche condotta allo sprint, in apnea, con ritmi impossibili, in continua accelerazione. Impressionante, tanto che Thomas Fogdoe, lo svedese, nel parterre stava chiedendo di controllare se per caso l'azzurro non aveva saltato una porta.

Ma quello ottenuto ieri, il terzo della stagione (tutti in slalom) è stato un successo amaro e tutt anche triste. In parte perché il circo bianco è sotto choc dopo la scomparsa di Ulrika Maier si vergogna a far festa, un po' perché campione attraversa evidentemente un periodo difficile. I malanni, le disavventure, le pressioni cui è sottoposto, sembrano tolto al bolognese quella carica di esplosiva allegria che hanno sempre caratterizzato le sue imprese. Le micidiali battute dell'Albertone, le quasi simpatiche stravaganze, si sono trasformate in una serie di contraddizioni, di spiegazioni che onestamente lasciano perplessi.

L'unica cosa certa è che nel settimo speciale della stagione l'azzurro ha vinto ancora. Di sicuro lo anche aiutato la posizione di partenza (il pettorale numero 1) che gli ha dato la carica: tanto da permettergli vivere un po' di rendita nella seconda discesa, quando ha fatto segnare il settimo tempo, rischiando anche di uscire.

Una pista simile lastra lucida (non per nulla la chiamano la Pista Verde, in quanto il fondo era verde come vetro di una bottiglia d'acqua minerale), percorso molto lungo e Tomba ha potuto mettere in risalto le sue doti fuoriclasse da sci difficile. di battere il meglio quanto possa offrire oggi la specialità. Alle spalle un Thomas Fogdoe in costante crescita, poi il pericoloso Sykora, terzo a pari merito con lo slavo Kosir, capo banda di una nazionale che sforna a getto continuo nuovi talenti.

Sono mancati all'appuntamento solo due degli atleti fra i più attesi. Thomas Stangassinger che con il numero 2 aveva segnato il 15° tempo nella manche iniziale e poi ha concluso in quattordicesima posizione. L'altro grande assente è Marc Girardelli, caduto subito dopo aver fatto segnare un intermedio meno che mediocre. Il lussemburghese - o meglio suo padre Helmut - ha poi tentato di convincere la giuria che era stato disturbato da un paletto staccatosi dalla sua sede, ma è stato respinto con perdite.

Così il «professor» Kjetil André Aamodt, ventunesimo in slalom, ha vinto la combinata, mettendo nel carniere altri cento punti. Ora guida classifica di Coppa del Mondo con 352 punti di vantaggio Girardelli. norvegese ormai può guardare lo sfera di cristallo vedere riflessa la propria faccia.

Dulcis in fundo, gli altri azzurri. Per fare una battutaccia sdrammatizzante, si può dire che nell'OltreTomba c'è proprio nulla. «Più che un disastro», ha il Helmuth Schmalzl. Solo Kurt Ladstaetter qualificato per la seconda manche e poi relegato al 25° posto. Appena discreto Angelo Weiss, uscito però alla 28ª porta; un fantasma De Crignis, anche lui fuori per un'infercata. Tempi da lumache per Tescari, Christian Polig Gerosa. Schmalzl ha detto: «A questo punto per Lillehammer ci sicuri Tomba, Bellfrond e Kostelgareiner in gigante. In slalom Alberto e Weiss. Gli altri dovranno guadagnarsi posto nell'ultimo speciale prima dei Giochi. Non ci sono scuse, anche Weiss, De Crignis e Martin sono rimasti vittime di una intossicazione alimentare. Questi ragazzi devono capire che gara solo una competizione, non un esame di laurea. Così si va avanti, qualcuno rischia di stare a casa».

Cristiano Chiavegato

Alberto Tomba, a Chamonix successo n. 32 in Coppa (FOTO ANSA)

«Volevo quasi ritirarmi»

Alberto con il mal di schiena «Forse ho una costola rotta»

CHAMONIX. Tomba che si abbatte sulla neve al traguardo dopo la prima manche, tenendosi la spalla dolorante. Tomba che si china su palizzata e rimane per minuto immobile dopo la seconda, rialzando poi il volto nel quale spiccano occhi lucidi e stropicciati. Tomba che parla più dei suoi guai che della sua vittoria.

Gli chiedono a chi vuole dedicare il successo. Lui sta per dire Martina (Colombari, la ragazza) per l'onomastico, poi su suggerimento, offre il trofeo anche memoria di Ulrike Maier. Sulla gara: «E' stata difficilissima, la più dura della stagione. Nella prima manche ho anche un piccolo errore. E nel finale sfinito. Mi preoccupava la schiena. Venerdì avevo fatto un'infiltrazione ma non era servita a molto. Così ne hanno praticata una più forte prima della manche d'apertura e un'altra a qualche minuto dalla seconda. E' andata un po' meglio. confessare che a metà della prova finale volevo quasi ritirarmi: le lamine erano andate all'altro mondo, c'erano anche dei piccoli sassi. Sul ghiaccio vivo gli sci sbandavano, andavo di qua e di là. Ogni metro era un rischio totale. Speriamo che alle Olimpiadi la situazione sia diversa».

Ma non un controsenso? Due delle gare vinte dall'azzurro, Sestriere e Chamonix (la terza è arrivata a Stoneham) si sono svolte sui percorsi più difficili e lunghi, entrambe con più settanta porte... «Forse questo significa - ha risposto - che ho più resistenza dei miei rivali».

Tomba oggi sarà a Milano per una ennesima visita («Forse ho una costola rotta nessuno se ne è accorto») e per risolvere anche un problema ai denti. Poi andrà a San Rossore per due giorni di laserterapia. Quindi altri giorni di allenamento e poi l'ultimo slalom prima delle Olimpiadi. «Ma sono convinto che il dolore alla schiena mi passerà in breve tempo». [c. ch.]

AAMODT FUGGE

Slalom: 1. Tomba (Ita) 2'01"37; 2. Fogdoe (Sve) 97/100; 3. Sykora (Aut) Kosir (Slo) a 1"41; 5. Jagge (Nor) 1"59; 6. Amiez (Fra) a 1"84; 7. Roth (Ger) a 2"29; Dimier (Fra) a "39; 9. Bittner (Ger) "44; 10. Zinsli (Svi) a 2"51; 11. Kunc (Slo) a 2"63; 12. Gstrein (Aut) 2"69; 13. Von Gruenigen (Svi) a 2"72; 14. Stangassinger (Aut) a 3"14; 15. Bauer (Ger) a 3"5; 25. Ladstaetter (Ita) a 5"90

Combinata: 1. Aamodt (Nor); Kjus (Nor); 3. Strand Nilsen (Nor); 13. Ghedina (Ita).

Coppa del Mondo: Aamodt punti 1087; 2. Girardelli (Lux) 735; 3. Mader (Aut) 696; 4. Tomba 654; 5. Kjus 454; 6. Thorsen (Nor) 436; 7. Stangassinger 423; 8. Trinkl (Aut) 421.

Prossime gare: sabato e domenica discesa e slalom a Garmisch.

IL DOLORE E LA RABBIA

Dopo la tragedia di sabato nella discesa di Garmisch scoppia la polemica sulle misure di sicurezza

Un coro di accuse alla pista della morte

Il compagno della campionessa porterà gli organizzatori in tribunale
Le austriache non correranno Sierra Nevada, spostate le gare maschili?

GARMISCH. Al dolore per morte di Ulrike Maier nel mondo dello sci mescolano polemiche sulle misure di sicurezza adottate per la pista di Garmisch. E mentre Hubert Schweighofer, compagno della sciatrice e padre della bambina, annuncia che citerà in giudizio gli organizzatori della gara, le atlete e gli allenatori sottolineano che troppo spesso si minimizzano i rischi si trascura la sicurezza.

Intanto è stata aperta un'inchiesta d'ufficio, prevista in Germania per ogni sorta di morte violenta. Ieri è stato effettuato un sopralluogo sulla pista. La polizia ha inoltre esaminato il casco della Maier per cercare di spiegare come possa schizzato via pur essendo stato ritrovato la mentoniera anchiusa.

Hubert Schweighofer, recatosi insieme al padre e al suo avvocato sul luogo fatale incidente deponendo un piccolo mazzo fiori sul paletto che ha stroncato la vita della campionessa, scoppiato in lacrime ha annunciato che porterà in tribunale gli organizzatori della discesa con l'accusa di negligenza. «Non capisco per quale motivo i pali dei rilevatori della velocità erano rivestiti soltanto di paglia», ha dichiarato Schweighofer chiamando in causa anche i responsabili della Fis, suo parere sincapaci di distinguere quello che è pericoloso da quello che non lo è. Se non prenderanno provvedimenti seri, l'anno prossimo rirà qualcun altro». Schweighofer ha detto che adirà le vie legali perché questo possa riportare in vita Ulli, ma per salvare altre persone».

Prima della discesa, intervistata da una radio svizzera, la stessa Maier si mostrata preoccupata per le condizioni della pista. «Il percorso è terribilmente ghiacciato. Gli organizzatori dovrebbero fare qualcosa perché altrimenti potrebbe essere troppo pericoloso. Ci sono dei tratti molto duri altri, appena pochi metri dopo, in cui si può rimanere inchiodati gli sci», aveva affermato la campionessa austriaca.

Gli organizzatori della discesa, da parte loro, hanno declinato ogni responsabilità. Un portavoce della Fis, Huber Ostler, ha fra l'altro rilevato che il punto in cui Ulrike Maier perso l'equilibrio è uno dei più sicuri tracciato» e che una cosa del genere «sarebbe potuta accadere in 50-60 tratti di tutti i percorsi del mondo». Anche l'allenatore dei discesisti austriaci, Walter Hubmann, difeso l'operato degli organizzatori. «La pista era okay e il stava andando bene - ha detto - è incredibile che tutto ciò sia capitato nel punto che veniva considerato più sicuro della pista»..

Le dichiarazioni dei rappresentanti della Fis e degli organizzatori, tutti tesi a respingere la responsabilità dell'accaduto, non hanno però cancellato le polemiche. Infatti non solo Schweighofer lanciare pesanti accuse. L'allenatore della squadra canadese, Don Lyon, ha detto che sia lui sia parecchi suoi colleghi avevano notato quanto il percorso fosse ghiacciato quindi pericoloso. L'americana Krista Schmidinger non ha usato mezzi termini: «Era ghiaccio puro. Le condizioni della pista erano pessime, una lastra di ghiaccio in alcuni punti, troppo morbida in altri. Tutta la gara è stata viziata da questo fatto. Gli incidenti possono accadere, ma quando cade una come Ulli, una grande campionessa, c'è sicuramente qualcosa che non va». Severi anche i giudizi di Toni Sailer, il quale chiede se è davvero necessario cercare velocità sempre più alte su piste sempre più dure, e di Marielle Goitschelle, che ha accusato gli organizzatori di scarsa prudenza.

La discesa femminile in programma ieri è stata cancellata e solo oggi la Fis deciderà se far disputare a Garmisch le gare maschili (libera o slalom) previste per il prossimo fine settimana sulla stessa pista che ora è chiusa dai cordoni della polizia. Un minimo di sensibilità, se non altro, dovrebbe suggerire ai responsabili dello sci cambiare la sede delle gare. Per intanto la federazione austriaca, in segno di lutto, ha deciso che la squadra femminile non parteciperà alle gare di fine settimana a Sierra Nevada dove si correranno discesa, superG e slalom. [r. sc.]

Ulrike Maier nei giorni felici

Il compagno di Ulli Maier, Hubert Schweighofer, depone un mazzo di fiori accanto il paletto dove è finita la sciatrice: prima del via l'austriaca aveva detto che la pista era pericolosa

TENNIS

Per l'americano il successo di Melbourne è il terzo consecutivo in una prova del grande slam

Sampras come la Graf, non ha più rivali

Ha battuto Martin in tre set. «Ora devo conquistare Parigi»

MELBOURNE. Pete Sampras alla sua prima vittoria negli Open d'Australia, ma anche alla terza consecutiva in una prova dello Slam dopo i successi dell'anno scorso Wimbledon e all'Open . «Solo sei giocatori sono riusciti nell'impresa di vincere tre prove dello Slam consecutive. Un po' ci pensavo ieri sera», dice dopo aver battuto Martin in tre set. Quello di cercare un posto nella storia del tennis il obbiettivo dichiarato e anche una spinta motivazionale notevole soprattutto in un momento in cui sembra non avere avversari, gioca bene. Il maggiore avversario lo spesso dentro di sé, nelle fasi di apatia che comunque ha imparato a gestire ritrovando l'attenzione in tempo per superare i momenti delicati delle partite.

Contro il connazionale Martin ha sfruttato quattro palle break su otto mentre ne ha salvate, con il servizio a disposizione, ben 13 su 15! Un tabellino notevole il suo, pure in una partita nella quale complessivamente non ha giocato benissimo, perlomeno all'altezza della semifinale con Courier. Questo è un po' il nuovo e più maturo volto agonistico del primo giocatore del mondo: il super commisurare lo sforzo alle reali difficoltà. Nei confronti di Martin peraltro è stato superiore con la battuta e anche nelle discese a rete, situazione nella quale ha realizzato un saldo di due punti su tre in media. Ha praticamente fatto partita pari con i fondamentali dal fondo, ciò, in considerazione della qualità dei colpi di rimbalzo del gigante del Michigan, costituisce certamente un risultato notevole.

Per diventare veramente grande Sampras manca la vittoria sulla terra battuta, una superficie che in linea puramente tecnica non gli è preclusa, ma sulla quale ha pagato l'inora notevoli incertezze tattiche. «Vincere sulla terra è la più grande sfida della mia carriera», ha detto riferendosi ovviamente ai campionati Internazionali di Francia. «Devo stare più attento a scegliere i colpi giusti. Devo essere paziente e accettare il fatto che il mio servizio sulla terra battuta ritorni spesso indietro»; questi i buoni propositi di un giocatore che bellissimo di dover lavorare ancora con il back spin di rovescio se vuole aspirare alla completezza rendimento. Si rende conto che vive un momento magico: «E' piacevole godere del rispetto di grandi campioni come Segdman, Laver e Rosewall perché sono vicino al loro valore. Se riuscirò a mantenere questo livello per 5 o 6 anni potrò essere considerato uno dei più grandi di tutti i tempi».

Il suo grande obiettivo? Ha sempre voluto assomigliare a Laver non solo per la capacità tecnica anche per il modello di comportamento che ispirava. «Mi piace quando il pubblico dimostra apprezzare giocatori che non perdono il controllo di stessi. Credo che il tennis dovrebbe essere sempre giocato in questo modo». Senza isterismi dunque. Insomma un Sampras praticamente perfetto. Contento per la vittoria, ma certo sufficientemente distaccato per non perdere il proprio stile. Supera con tocchi leggeri anche la conferenza stampa. Tanto da ricordarsi, si tratta di delle poche volte, delle sue origini: «Sono contento di essere greco». Un bel progresso dagli inizi della carriera, quando in occasione delle prime vittorie fece brutta figura in geografia, perché non sapeva nemmeno dove fosse Paese dei suoi avi.

Roberto Lombardi

Finale: Sampras-Martin 7-6 (7-4), 6-4, 6-4.

CICLISMO

Il campione trentino a Città del Messico: oggi o domani sfida l'ora

Moser, due giorni per il record

«Studieremo bene il tempo, poi decideremo»

CITTA' DEL MESSICO. Francesco Moser è giunto sabato sera a Città del Messico convinto stavolta di riuscire nella grande impresa. Ieri mattina il campione trentino, 43 anni, ha ripreso gli allenamenti in vista di un nuovo tentativo per battere il record mondiale dell'ora. Come si ricorderà, Moser aveva fallito per due volte l'assalto al primato nel corso della prima trasferta a Città del Messico, scelta come sede del tentativo per i vantaggi offerti dall'altura. La città si trova infatti a oltre 2000 metri sul livello del mare.

I programmi di Moser non sono ancora stati definiti, ma è probabile, se le cose andranno bene, che il campione scenda in pista per battere il record domani. «Studieremo bene le condizioni atmosferiche e in base a questo decideremo quando tentare il primato dell'ora: per il momento dobbiamo soltanto pensare a prepararci a dovere» ha detto ieri ai giornalisti il dottor Ilario Casoni, che è assistente del professor Conconi e medico di Moser.

Ieri mattina, ancora po' stanco per il lungo viaggio soddisfatto delle sue condizioni fisiche e psicologiche, Francesco Moser intorno alle 10 ha cominciato una serie di test per provare i materiali. Il lavoro si è svolto nel velodromo di Città del Messico, lo stesso impianto dove due settimane fa il corridore aveva già provato, senza successo, a riconquistare il record che stabilì nel 1984 e che fu suo sino all'anno scorso.

Nei programmi del campione, che prima tornare in Messico aveva rinunciato a un tentativo a livello del mare, a Bordeaux, ci sono anche allenamenti dietro a una motocicletta.

PORTOGRUARO 4°

COXYDE. Il belga Paul Herygers ha vinto il Mondiale open di ciclocross precedendo l'olandese Groenendaal e il belga Vervecken. L'italiano Daniele Pontoni si è piazzato al quarto posto davanti all'olandese Van Der Poel e al francese Bonnard. Il trentunenne Herygers, numero due mondiale, quest'anno ha già vinto la coppa del mondo disputata su cinque prove. Ieri ha rimontato e staccato Groenendaal, che era in fuga, nell'ultimo degli otto giri previsti. L'azzurro Pontoni, penalizzato da una pessima partenza, non invece riuscito, per soli 12", a coronare suo inseguimento a Vervecken per guadagnare almeno la medaglia di bronzo. Tra gli juniores, Zoli è giunto quattordicesimo.

Ippica, venerdì si riparte

VINOVO. Finisce venerdì la «pausa» invernale dell'ippodromo di Vinovo. Torna in pista i trottatori, dopo una pausa di diciotto giorni, utile anche a mettere a punto le strutture degli impianti, destinati ad ospitare, nel del '94, altri 109 convegni, dopo i cinque già effettuati a gennaio. La stagione è attesa fiducia, dopo i risultati di gennaio, che appaiono positivi. Per il primo appuntamento di rilievo bisognerà comunque attendere l'11 marzo, con la tris trotto, mentre il marzo sarà la volta classico Gran Premio Costa Azzurra. Il galoppo debutterà il 13 marzo, ma il primo gran premio riservato ai purosangue sarà il 25 aprile con il Città di Torino. La prima tris di galoppo sarà il 6 maggio. Intanto, febbraio, corre esclusivamente trotto: dopo venerdì 4 anche domenica 6, venerdì 11, domenica 13, venerdì 18, domenica 20, venerdì e domenica 27. [a. con.]

Bocce, Tubosider in testa

La Tubosider Asti, nel decimo turno del campionato per società di A1 torna testa alla classifica, scavalcando la Chiavarese sconfitta a Pordenone dalla Plozner. Gli astigiani hanno fatto quasi il pieno di punti contro il fanalino di coda Noventa. Così la lotta per lo scudetto si riaperta anche per il Veloce Club Ferrero Pinerolo (nella foto: Dante Amerio), salito al 3° posto (e sabato ospiterà gli astigiani). In A2 cappotto della Rapallese ai danni dell'Alpignano. Anche qui torneo incertissimo. Serie A1: Bra-Brb 6-10; Plozner-Chiavarese 9-7; Valpellice-Vc Ferrero 4-12; Tubosider-Noventa 15-1 - Classifica: Tubosider p. 107; Chiavarese 101; Vc Ferrero 99; Plozner 96; Bra 75; Brb 69; Valpellice 52; Noventa 41. A2: La Boccia-Auxilium 8-8; Rapallese-Alpignano 16-0; Cumianese-Ac Biella 6-10; Valtorrese-Roverino 11-5. Classifica: Biella Rapallese punti 101; Valtorrese 96; Auxilium La Boccia 83; Cumianese 61; Alpignano 60. [g. c.]

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 31 Gennaio 1994 pagina 12

Dilettanti, Girone A: mezzo passo falso della Colligiana, i vercellesi ne approfittano per dimezzare le distanze. Crollo del Nizza

Nella ripresa si scatena la vera Pro

Segnano Artico e Weffort, il Moncalieri affonda

VERCELLI. Quando meno te aspetti la Pro riacchiare un punto al «gigante» Colligiana. Frutto del 2-0 inflitto al Moncalieri, ma anche di un coraggioso Bra andato ad impattare 1-1 in casa della capolista.

Come dire che il braccio di ferro tra toscani e vercellesi è quanto incerto specie se i bianchi continueranno a giocare con la stessa determinazione ed incisività messa in mostra nella ripresa. Già perché primi 45 minuti sembrava proprio che l'undici Caligaris sentisse il clima di Carnovale.

Senza il «geometra» Col a centrocampo, squalificato, la squadra appariva sì vogliosa ma priva idee tanto che Artico Provenzano sovente cercavano più gli affondi personali che gli scambi con Weffort, mentre sulle fasce solo in rare occasioni Izzo Rinaldi trovavano spazio per i loro affondi.

Insomma i bianchi p slegati al punto che il Moncalieri, ben impostato in difesa un Formato in gran spolvero nella fase iniziale dell'incontro, al 14' costruiva la prima palla-gol capitano toccava in area per Moretti il cui tiro andava a stamparsi all'incrocio dei pali della porta di Beccari e, al 21', creava un altro pericolo quando Cervato all'ultimo istante deviava una pericolosa conclusione del numero dieci.

Sospironi di sollievo della Pro, ma anche, in pratica, fine delle incursioni dei blu di Bocchicchio che da quel momento non più di tanto all'area bicciolano.

Al doppio brivido la Pro rispondeva tra il 23' e 24' con i tiri dal limite di Provenzano e Artico bloccati terra da Miglino e soprattutto con un'invenzione di Artico al 44' che costringeva il numero uno torinese alla gran parata.

Insomma, non era certo solita Pro effervescente quella del primo tempo tanto che tra i tifosi si insinuava il sospetto di una giornata-no.

Impressione che però, nella ripresa, veniva subito cancellata, fors'anche per il risultato proveniente da Colle val d'Elsa che, in quel momento, annunciava il Bra in vantaggio.

E fin dalle battute iniziali della ripresa i bianchi non solo chiudevano in difesa gli ospiti, soprattutto li martellavano sui fianchi tanto da aprire dei preziosi varci nel muro fortino difensivo del Moncalieri. Subito al 47' e 48' Weffort provava con due conclusione parate a terra da Miglino, poi al 51' il centravanti liberava Monetta al tiro, il giovane vercellese invece di concludere preferiva centrare in area la difesa ospite si salvava. Quindi al 65' da una punizione di Izzo scaturiva conclusione di Storgato deviata in angolo da Miglino. Un assedio continuo e neanche tanto fortunato al 67' quando Zelioli, appena entrato, centrava la base palo con una gran sinistro. Qualcuno imprecava alla sfortuna, ma in realtà era il preambolo del gol che arrivava tre minuti dopo: Storgato «vedeva» un varco per Artico che si inseriva alla perfezione lasciava partire un gran destro imprendibile. 1-0.

Rotto il ghiaccio il match si trasformava in una passeggiata per la Pro: al 73' Miglino deviava una staffilata di Weffort, ma 120 secondi dopo il centravanti raccoglieva l'ennesima respinta del portiere su tiro di Zelioli e fissava il 2-0. Restava da registrare solo l'espulsione di Mancin (83') e il pari del Bra.

Roberto Eynard

CALLIGARIS

«Grazie ai ragazzi di Delladonna»

VERCELLI. Doppia festa in casa Pro: per i due punti con il Moncalieri e per quello strappato dal Bra alla Colligiana. «Non mi aspettavo che la squadra di Delladonna fermasse la capolista - commenta Caligaris - ma d'altra parte in altri match avrei ipotizzato successo dei si. Questo è il bello del calcio». Sull'incontro col Moncalieri: «E' stata dura, senza Col abbiamo faticato a far gioco. Nella ripresa con l'avanzamento Storgato e l'ingresso di Zelioli la squadra cresciuta, sono arrivate occasioni gol». Provenzano, bomber «a secco», spiega le difficoltà della Pro: «Contro questo genere formazioni è sempre importante sbloccare subito il risultato, altrimenti diventa tutto più complicato». Quindi sul duello nella Colligiana: «Pensavo che i toscani si sarebbero fermati con il Pinerolo. Tanto meglio». Mister Bocchicchio: «Abbiamo resistito lungo, poi le assenze e la superiorità della Pro hanno fatto la differenza. [p. m. f.]

Miracolo del Bra stop alla capolista

COLLE VAL D'ELSA. Un grande Bra, che ha dimostrato di non meritare l'ultimo posto in classifica, ha imposto l'alt alla capolista Colligiana dopo aver addirittura ...rischiato di vincere. I padroni di casa sono pervenuti al pareggio solo al 75' e grazie un rigore, peraltro ineccepibile, dall'arbitro Ardemagni per l'atterramento del vivacissimo Coppi.

Fino a quel momento il Bra si trovava meritatamente in vantaggio (gol di Rocca al 43') e dava l'impressione di poter resistere al nervoso assedio della Colligiana, che ha attaccato continuità, ma anche molta approssimazione.

Fin dall'inizio il Bra ha sorpreso gli avversari, che se l'aspettavano chiuso in un bunker e non con un atteggiamento spregiudicato e privo di timori reverenziali. Aggredendo i portatori di palla e ribattendo colpo su colpo, i piemontesi hanno impedito agli avversari di macinare il loro gioco abituale, costringendoli ogni volta a dover improvvisare e formandoli puntualmente alla quarti.

La Colligiana canto suo è sembrata deconcentrata e troppo ansiosa di trovare in fretta quel bandolo della matassa che invece ha mai trovato ed suoi attacchi, pur veementi, sono risultati quasi sempre privi di lucidità di mordente.

Per 40 minuti le due squadre si sono affrontate aperto. Poi il gol di Rocca ha fatto scendere il gelo, dissoltosi solo al pareggio siglato da Mastacchi.

Alessandro Vannetti

3-0 PER GLI OSPITI

Gli orafi battuti in casa dal Certaldo precipitano all'ultimo posto

Valenzana trafitta in contropiede

Le chances di salvezza ridotte al lumicino

VALENZA. Cadono sul nascere le speranze della Valenzana di cogliere un risultato positivo contro il Certaldo: dopo due soli minuti, è già di un gol e la sua rincorsa si rivela sterile, lasciando spazio al micidiale contropiede ospite, che va a segno due volte. risultato finale 0-3, punisce oltre misura gli orafi e rende problematiche le loro chances di salvezza.

Ne conscio mister Antonio Simoniello che esce col viso rossato dagli spogliatoi e annuncia sue dimissioni: «Inutile puntare il dito contro questo quel giocatore, avete visto tutti com'è andata - sbotta - giusto che mi assuma in tutte le responsabilità e rassegni il mio mandato». Passano pochi minuti e per bocca del presidente Alberto Omodeo giunge un sintetico: «Le dimissioni sono respinte». La Valenzana insomma, va avanti sulla sua strada, sempre più irta di difficoltà. Anche stavolta, la rete del vantaggio ospite venuta su un errore difensivo ma c'era tutto il tempo per risalire e forse i padroni di casa ci sarebbero riusciti se non si fossero trovati fronte al miglior Certaldo della stagione, come ammette l'allenatore ospite Paolo Indiani: «Troppo bravi noi per questa Valenzana, che ha saputo reagire bene si è trovata la strada sbarrata dalla nostra determinazione - spiega - perché, quando sembrava che i locali pareggiassero giunto il nostro secondo gol». La cronaca.

Pronti via Certaldo subito segno: Semplici batte una punizione metri, Biasotti manca l'intervento, Peretto rinvia come può, sui piedi dell'accorrente Lensi, che non fallisce bersaglio (2'). Prima che la Valenzana si riprenda, trascorrono dieci minuti, poi ci provano prima Cadamuro, contrato al momento del tiro (12') e poi Peretto che, su un lancio di Costantino, calcia al volo e la palla fa la barba al palo lontano (20'). Gli ospiti si riportano avanti e Merlone deve uscire ad anticipare Marciano (23'). Nel finale del primo tempo, rossoblù costruiscono due ottime opportunità con Peretto, puntualmente fallite. Nella ripresa, con il ritorno di Biasotti sulla fascia destra, gli orafi appaiono più determinati e vanno vicinissimi al pareggio: al 66' con Dadda, che controlla petto e spara sull'esterno della rete; al 73' con un colpo di testa di Marenco, che sorvola d'un soffio la traversa. Dopo l'ennesima occasione per gli ospiti, il Certaldo segna in contropiede, una prima volta con Marciano, che infila l'angolino alla sinistra di Merlone (84'), una seconda con Saventi, che conclude triangolazione Casella (92').

Rodolfo Castellaro

PRODEZZE DI MULATO

Gara spezzettata e nervosa, proteste del Pietrasanta contro l'arbitro

Pinerolo, 3 espulsi e 6 ammoniti

La gara decisa da Serra, gol annullato a Romiti

PINEROLO. Tumultuosa vittoria del Pinerolo che regola il Pietrasanta un bel gol di Serra dopo soli 6' di gioco. Alla fine il taccuino annota tre giocatori espulsi e sei ammoniti in un incontro che il signor De Leo ha controllato solo nel primo quarto d'ora. Gli ospiti hanno protestato per le espulsioni di Cataldi (48') e di Babboni (90') e per l'annullamento di un gol di Romiti, ma non è più lieve la situazione per il Pinerolo che pa il concitato finale con l'espulsione di Quaranta 4 ammonizioni. Senza la coppia d'attacco Ceddia Labrozzo, infortunati, Cavallo ha dovuto reinventare la squadra per una partita dove ora proprio essaria la velocità dei due folletti. «Bisognava gestire meglio il vantaggio conquistato così rapidamente - conferma mister pinerolese -. Abbiamo cercato la velocità quando invece serviva calma e possesso palla. Sono stufo di ripetere ai ragazzi sempre le stesse cose». Lo sfogo è legittimo perché Pinerolo ha fatto disfatto, consentendo ai toscani rendersi pericolosi grazie pauvosi svarioni della propria tre quarti e costruendo eccellenti azioni di rimessa vanificate da affiatamento attacco rabberciato. Ancora volta ci ha messo una pezza super Mulato che ha sbarrato più volte la strada a Mosti e compagni.

Vincente è l'avvio dei locali che 6' realizzano il gol partita: gran merito a Pallitto cambia passo e lascia sul posto Marradi involandosi sulla fascia sinistra, dolce traversone per la testa di Serra che mira al palo più lontano ed insacca prendendo in contropiede Prosperi. Al 20' Quaranta scocca un violento da poco fuori area, Prosperi risponde con un plastico intervento a terra. Il Pietrasanta si trova fronte un Pinerolo zeppo di centrocampisti e riesce a farsi vivo solo al 45' grazie a sbandamento biancoblù, ma Mosti, abile nel dribblare Quaranta, non è altrettanto efficace nel concludere. Il Pinerolo può chiudere l'incontro al 83', ma Pallitto è sfortunato e colpisce l'incrocio pali alla sinistra di Prosperi. In dieci dal 48' per l'espulsione di Cataldi, toscani si riaffacciano in area biancoblù al 67' quando un banale errore di Serra, lancia Romiti verso Mulato, il tiro di sinistro è angolato, ma l'estremo pinerolese si supera smanacciando in corner. Un'altra svista della difesa biancoblù al 76' regala a Mosti un invitante pallone, il centrocampista rimette al centro con un rasoterra sul quale si avventa Bennati, ma Mulato anticipa l'avversario una coraggiosa uscita.

Massimo Oporti

UN ALTRO 0-0

Un punto al Cuoio Pelli

Savona ha perso la strada che porta al gol

SAVONA. Ai biancoblù non servono neppure le benedizioni per registrare netto miglioramento e far tornare il sorriso loro, ahimè sempre meno numerosi, sostenitori. Poche prima di scendere in campo, i giocatori del Savona, accompagnati dai dirigenti, avevano risalito la valle del Lotimbro per una visita al Santuario di Nostra Signora della Misericordia, dove hanno assistito alla messa e ricevuto la particolare benedizione del rettore. Messisi a posto con lo spirito, i biancoblù non sono riusciti a fare altrettanto con le più elementari regole del calcio, fornendo una delle prestazioni meno positive di quelle offerte quest'anno al «Bacigalupo». E Cuoio Pelli, in campo con la chiara intenzione di non recitare il ruolo della vittima predestinata, ha abilmente messo i bastoni tra le ruote dei savonesi, stroncando ogni loro tentativo di far gioco. [i. pas.]

QUARTA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 17 RETI

Cuneo-Grosseto 1-0

Cuneo: Zucchar; Baldassarri, Marabotto; Risso, Schipani, Andrian; Capra, Rizzieri, Daidola (67' Curcio), Vernice, Turini (85' Barale). **Grosseto:** Sabatini; Donati (69' Moretti), Ciocari; Inches (54' Montarani), Sani, Rosucci; Pelucchini, La Salvia, Battistini, Blini, Sacchini. **Arbitro:** Passaroti. **Rete:** 25' Capra

Migliarinese-Sarzanese 2-1

Migliarinese: Lazzuri; Olmi, Bertolla; Rossi, Lazzini, Currenti; Molucchi, Serafini, Erbini (88' Spella), Bosinco, Zaccagna (80' Gentili). **Sarzanese:** Brogi; Mazzanti, De Fanti; Tonini, Zana, Marafetti; Mannini, (73' Cia), Guidi (46' Musetti), Di Maggiari, Masitto. **Arbitro:** Copelli. **Reti:** 33' e 66' Currenti, 42' Masitto, 90' Cia.

Pro Vercelli-Moncalieri 2-0

Pro Vercelli: Beccari; Loporto, Sella; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi (55' Zelioli), Weffort, Artico (87' Montebugnoli), Provenzano. **Moncalieri:** Miglino; Domiziano, Segato (77' Fiorello); Pava, Mancin, Caputo; Malballa, Bocchicchio, Di Vincenzo (64' Zagranski), Formato, Moretti. **Arbitro:** Racchini **Reti:** 70' Artico, 75' Weffort

Savona-Cuoio Pelli 0-0

Savona: Viviani; Carrea, Di Capita; Chicchiarelli (64' Branca), Mosconi, Capurro; Pitteddu, Sole, Ferraris, Verdicchio, Di Marco (75' Zoli). **Cuoio Pelli:** Biancalani; Barsotti, Lenzi (75' Cantini); Falaschi, Valvani, Di Francesco; Mosi, Lari, Sgarbanti, Brizzi, Baldoni (63' Macellaro). **Arbitro:** Bianco. Note: giornata calda, terreno in buone condizioni

Camaiore-Sanremese 2-1

Camaiore: Alberti; Gemignani, Rombi; Benedetti, Cavallo (80' Bartelloni), Colucchini; Samaria, Mallegni, Bonuccelli, Baldacci (62' Gabbanelli), Famocchia. **Sanremese:** Soncin; Bertoni, Gagliotti; Romano, De Vincentiis, Galaudo; Balsano (49' Fagioli), De Pasquale (46' Lenta), Riolfo, Rossi, Calabria. **Arbitro:** Esposito. **Reti:** 1' e 90' Bonuccelli.

Nizza Millefonti-Rapallo 1-1

Pirinei; Matteoe, Vittone (86' Grasaitelli); Davin, Berti, Dal Becchio, Giovine, Moncada, Schincaglia, Cesare (83' Abate). **Rapallo:** Pinna; Da Silva, Latta; Stabile, Nannipieri, Costa M.; Cutolo G., Salvi, Rosati, Scalzi, Ferri (85' Carbone). **Arbitro:** Carrer. **Reti:** 69' Da Silva, 86' Rosati

Pinerolo-Pietrasanta 1-0

Pinerolo: Mulato; Salvai, Quaranta; Benecchio, Pallitto, Schina; Pesce, Rosa, Fabbrini (81' Raimondi), Muratori (57' Pia), Serra. **Pietrasanta:** Prosperi; Nardini, Lorieri; Ricci (83' Mignani), Babboni, Bennati; Marradi, Romiti, Cataldi, Mosti, Nullo (66' Giannetti). s/g. De Leo. **Rete:** 6' Serra.

0-3

Valenzana: Merlone, Mornetti, Marenco; Cadamuro, Biasotti, Peretto; Porretto (72' Sal), Costantino (46' Lucchini), Dadda, Finardi, Degli Esposti.
Certaldo: Di Pisello, Casella, Saventi; Viciani, Merendi, Lensi (53' Innocenti); Meropini, Rigacci, Ghizzani (85' Cucciardi), Semplici, Marciano.
Arbitro: Sala. **Reti:** 2' Lensi; 84' Marciano; 92' Saventi.

Colligiana-Bra 1-1

Colligiana: Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Cianetti (68' Bocci), Leonardi, Carotti (46' Coppi), Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garlagnini, Bruno. **Bra:** Blasi, Novello, Scivoli; Della Garen, Benzi, Amianto, Castiati, Fava, Capobianco, (72' De Santis), Forte, Rocca (84' Vacchera). **Arbitro:** Ardemagni **Reti** 41' Rocca e 75' Mastacchi su rigore Note: espulso Perna all'88'; ammoniti: Sacchini, Carotti, Garlagnini, Castiati e Rocca.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
		12	9	0	24	8
PRO VERCELLI	32	13	6	2	40	16
PINEROLO	25	7	11	3	21	12
RAPALLO	25	9	7	5	21	13
CERTALDO		8	11	4	29	20
SAVONA	23	9	5	7	20	11
CAMAIORE	23	7	9	5	23	21
SARZANESE	23	9	5	7	21	21
	21	7	7	7	12	10
CUOIO PELLI		6	8	7	18	20
NIZZA MILL.	19	6	7	8	21	25
GROSSETO	17	6	11	7	12	17
MONCALIERI	17	8	7	9	19	27
		3	11	7	17	31
MIGLIARIN.	16	5	6	10	14	23
CUNEO	16	6	5	10	17	28
BRA	14	2	10	9	11	23
VALENZANA	14	4	6	11	17	31

1

reti: Provenzano (Pro Vercelli).
13 reti: Weffort (Pro Vercelli).
12 reti: Bonuccelli (Camaiore); stacchi (Colligiana).
10 reti: Masitto (Sarzanese).
8 reti: Labrozzo (Pinerolo); Artico (Pro Vercelli); Verdicchio (Savona).
7 reti: Formato (Moncalieri); Moncada (Nizza Mill.).
6 reti: Ghizzani e Meropini (Certaldo); Calabria (Sanremese).
5 reti: Cardinali (Cuoio Pelli); Erbini (Migliarin.).
4 reti: Benedetti M. (Camaiore); Fabbrizzi (Certaldo); Sgarbanti (Cuoio Pelli); Battistini (Grosseto); Braida (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Bennati (Pietras.); Pallitto (Pinerolo); Di Maio (Sarzan.); Zoli (Savo-

TURNO

5ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

BRA	NIZZA MILL.	(a. 1-2)
CERTALDO	CUNEO	(2-0)
COLLIGIANA	PINEROLO	(0-0)
CUOIO PELLI	VALENZANA	(3-0)
GROSSETO	PRO VERCELLI	(1-1)
MONCALIERI	PIETRASANTA	(0-2)
RAPALLO	MIGLIARIN.	(0-1)
SANREMESE	SAVONA	(0-2)
SARZANESE	CAMAIORE	(1-3)

CAMPIONATO DILETTANTI

Gennaio nero per i torinesi, Da Silva e Rosati risolvono l'incontro nella ripresa: 0-2

Nizza troppo ospitale con il Rapallo

La «banda Frara» finisce nella lotta per la salvezza

COLLEGNO. Il gennaio nero del Nizza Millefonti si conclude nel peggiore dei modi. Dopo aver raccolto la miseria di soli tre punti nei primi quattro incontri dell'anno, i torinesi inciampano anche nel Rapallo, che passa al «Sandretto» grazie ai gol ■ Da Silva e Rosati (e si conferma terzo incomodo del campionato insieme al Pinerolo, la vera sorpresa del torneo).

E' bene dire subito che il 2-0 è un risultato che punisce in modo ■ i reali demeriti dei rossoverdi che dopo il primo gol si sono sciolti ai raggi di questo gelido sole invernale. Pi- ■ quel momento, Schincaglia e compagni si erano comportati bene, ■za complessi, mettendo spesso alle corde i bi■ri e sfiorando il gol in almeno tre occasioni.

Altra considerazione: ieri, sul terreno di Collegno sono scese due formazioni le cui vicende si assomigliano molto. Cominciato questo campionato con una solida situazione societaria alle spalle sia Nizza che Rapallo hanno dovuto ben presto rivedere i propri piani per problemi di finanze. Nessun rimborso, organici ■ prospettive ridimensionati. Rimangono tuttavia ■ buon livello, capaci di far gioco e che spesso pagano ■ sconfitte immeritate la propensione a costruire piutto- ■ che a distruggere.

Il Nizza Millefonti, appunto, si trova in questa situazione drammatica. Gennaio paradossalmente, ha evidenziato i maggiori progressi nel gioco dei rossoverdi ma anche i peggiori risultati che rischiano di coinvolgere la «banda Frara» nella lot- ■ per non retrocedere. D'ora in poi anche la situazione psicologica giocherà una parte determinante, visto che i complimenti ricevuti dai vincitori non fanno morale. E il pericolo della tenuta mentale è stato impietosamente messo in mostra ieri: dopo 70' di buon calcio, ■ gol del Rapallo ha stroncato il Nizza Millefonti lasciandolo tramortito fino alla chiusura.

Il Rapallo, buone individualità soprattutto davanti, ha subito ■ gioco del Nizza, ma ha sempre dato l'impressione di essere in agguato. Dopo il gol, ■ fallito un paio di buone occasioni giungendo al raddoppio in pieno recupero.

In cronaca, dopo 10', il Nizza si vede annullato un gol di Moncada per ■■ precedente irregolarità di Dalmazzo che gli aveva servito l'assist vincente. Grandi proteste, tante velleitarie quanto inutili.

Al 17' Salvi ricorda ai padro- ■ di ■■ che il Rapallo ■■ sta a guardare e ■■ un dribbling secco ■ un rasoterra chiama in causa Pirinei. La partita vive ancora su un buon ritmo ■ Moncada con una punizione vellutata ■ grande Pinna, che con un balzo vola nel sette ad evitare guai.

In apertura di ripresa, Giovine semina tre avversari ma Pinna in uscita riesce con una mano ■ mettere in angolo. Ancora un paio di occasioni per Ferri e Abate, prima dell'improvviso vantaggio ospite. Salvi scende sulla fascia e mette al centro dove tutti stanno a guardare ■■ Silva che, da due metri, in scivolata appoggia in rete. Dopo neanche un minuto Salvi spara una punizione che Pirinei non trattiene, irrompe Rosati e da meno di un metro riesce ■ mettere sopra la traversa.

Il Nizza, ormai sterilizzato, passa venti minuti ■ premere inutilmente davanti alla porta di Pinna e il Rapallo al 96' trova il raddoppio con Rosati che, saltato Pirinei uscito fuori ■■ alla disperata, accompagna la palla quasi oltre la linea.

■■■ Romanelli

SCHINCAGLIA

«Dobbiamo fare gruppo»

COLLEGNO. Gianni Frara ■ un istintivo, talvolta è difficile immaginarsi le sue reazioni. Ieri dopo la sconfitta con il Rapallo, per alcuni versi anche immeritata, ci si poteva immaginare che scendesse ■ campo ■ difendere a spada tratta i suoi ragazzi. Niente di meno vero, il tecnico è furibondo con i suoi giocatori ■ praticamente inavvicinabile. A parlare ■ Maurizio Schincaglia, capitano del Nizza. «Un momento molto difficile», riferisce a mezza voce, molto preoccupato, «■ cui ■ molto importante fare gruppo. Cosa possiamo fare? Giochiamo anche bene e siamo sempre puniti, e in questi momenti sembra difficile reagire. Dobbiamo stare tranquilli per trovare le forze per un'eventuale ripresa». Diversa la situazione del Rapallo. Mister Brilli ■ soddisfatto: «Loro hanno disputato un buon primo tempo ma noi dopo essere passati in vantaggio abbiamo fallito molte occasioni per raddoppiare, legittimando quindi il successo. Siamo una formazione con un buon potenziale, con un tasso tecnico superiore alla media, che meriterebbe qualche punto in più». Chiude il direttore sportivo dei liguri, Giancarlo Cappellini: «Abbiamo avuto più occasioni del Nizza che avevo visto meglio all'andata. I ragazzi stanno reagendo in una situazione societaria molto difficile, dando il meglio di se stessi».

Il Cuneo mette nei guai il Grosseto: 1-0

Scambio di insulti tra Daidola e gli spettatori Il presidente: «Sarà multato». Il gol di Capra

CUNEO. Un gol di Capra al 25' ha interrotto ■ serie negativa del Cuneo che perdurava da tre settimane. I piemontesi hanno vinto la partita costruendo pochissime palle gol.

Le due squadre si sono affrontate a centrocampo ed i portieri Zuccher ■ Sabatini hanno dovuto svolgere solamente ■■ lavoro di ordinaria amministrazione.

■ primo spunto offensivo efficace regala il gol vincente del Cuneo. Su un fallo battuto da Rizzieri, Rosucci respinge corto di testa: Daidola, al volo, colpisce di sinistro. La palla è appena sfiorata da un difensore e finisce in angolo, a fil di palo. D■■ bandierina batte Morabotto: Baldisserri salta più alto di tutti, ma Sabatini respinge in tuffo la perfetta deviazioe di testa. Irrompe Capra e segna. E' il ■■.

Fra il Grosseto la partita si mette in salita. I toscani sono squadra ■■ discreta organizzazio■■ sinché ■ tratta di difendere, ma non hanno alcun peso offensivo, per cui il lavoro del centrocampo si spegne alle soglie dell'area avversaria.

Il predominio territoriale del Grosseto è costante, sino al 90', ma non produce alcuno spunto significativo. Il Cuneo ha bisogno di ■■■■ e interpreta la partita con l'obiettivo di evitare qualsiasi rischio. Andrian (al rientro dopo lo stiramento ■ calato alla distanza) e Rizzieri proteggono la difesa, dove il libero Schipani interpreta il ruolo con assoluta autorità.

Anche i biancorossi lamentano carenze offensive, dove Turini ■ mobile, mentre Daidola, ■■ rotta ■■■ i tifosi, ■■ ne azzecca una. Al 67' l'allenatore Cichero lo sostituisce ■■ Curcio e c'è uno scambio di insulti tra pubblico e giocatore. Il presidente Muccifarelli annuncia: «Avrà conseguenze a livello disciplinare, perché è intollerabile un atteggiamento irriguardoso verso chi paga il biglietto».

L'ingresso di Curcio non dà ■■■■■ e nemmeno lo spinto del Grosseto procura spaventi a Zuccher, chiamato ■ lavoro soltanto da conclusioni scoccate dalla grande distanza. I toscani hanno in Pelucchini l'uomo più ordinato, ma l'elegante Bifini ■■ ha peso atletico, mentre Battistini è ben controllato da Baldisserri. L'allenatore Cherri, al 69', inserisce un'altra punta, Moretti, arretrando sulla trequarti Bifini. Non cambia nulla nella sostanza, ■■ un'opportunità capita al 68' a Capra che, servito da Curcio, conclude in diagonale a fil di palo.

Nei minuti finali il Grosseto arriva al tiro, ma non è fortunato. E' l'84': Moretti cro■■ da destra e Battistini gira al volo, con perfetta coordinazione, ma il ■■ tiro rimpalla sul corpo di Schipani. La partita finisce dopo un paio ■ minuti di recupero. ■■ ■ Grosseto impotente in attacco e ■■ il Cuneo che tira il fiato, per una classifica un po' meno compromessa.

■■■■ Franco

GIRONE B

Con l'unico tiro in porta fa bottino pieno con la Caratese: 1-0

Verbania, risale la china

Era da nove giornate che non vinceva

VERBANIA. Vittoria doveva essere e vittoria finalmente è stata per i biancocerchiati ■ Guidetti, che hanno regolato con il minimo punteggio la Caratese e continuano a sperare. Il successo è giunto al termine di una partita ■■ certo esaltante, forse tra le peggiori giocate dai padroni di casa in questo campionato.

Ma mentre altre volte si sprecavano occasioni ■■ occasioni, si raccoglievano complimenti per il gioco espresso ■ si restava a bocca asciutta, ieri è bastato un tiro in porta per fare bottino pieno: così va il calcio. Per la cronaca, l'ultimo (e unico) successo dei verbanesi nel campionato in corso risaliva alla settima giornata del gi■■ di andata, quando essi regolarono per 2 a 1 sul terreno amico lo Châtillon.

Le formazioni scendono in campo in ■■ giornata primaverile, c'è il sole ma il pubblico continua a ■■■■ sempre più scarso. Nella prima parte della partita entrambe le squadre sono contratte e il gioco si snoda a fasi alterne.

Pochi gli spunti degni di no- ■■: al 16' Belli tira fuori un calcio da fermo da ottima posizione al limite dell'area, tre minuti dopo Lupi manca l'aggancio in area ■■ un invitante pallone offerto da Daniele su punizione.

Poco dopo la mezz'ora l'epi- ■■dio decisivo. Daniele subisce fallo sul limite destro dell'area; la stessa mezzala batte la punizione mettendo al centro ■■ pallone teso sul quale si avventa Belli di testa mettendo imparabilmente alle spalle di Radaelli. Scarsa la reazione della Caratese. Il primo tiro pericoloso degli ospiti giunge solo al 40': Valtorta colpisce ■■ fuori area, Vianoli si tuffa sulla sinistra e blocca.

Cambia la musica nella ripresa. Fin dai primi minuti la Caratese dimostra di essere scesa ■■ campo con più decisione ■ la partita si vivacizza subito.

Il Verbania reagisce con qualche sbandamento difensivo alle puntate pericolose degli ospiti, che si infittiscono con il passare dei minuti. Particolarmente pericolosi un tiro da fuori di Corrarati al 13' ed un colpo di testa di Furno dopo il quarto d'ora.

L'offensiva dei brianzoli si fa a tratti tambureggiante, i padroni di casa soffrono e oppongono solo sporadiche azioni di alleggerimento. La difesa comunque questa volta tiene.

Al 33' ci prova ancora Valtorta con un forte tiro dal limite, che finisce alto sulla traversa. Cagliani e compagni insistono fino agli ultimi minuti ■ le provano tutte: su un calcio d'angolo tocca anche ■ vedere l'estremo difensore Radaelli giungere nell'area verbanese per tentare la correzione a rete.

Ogni tentativo però è vano, finché dopo un paio di minuti ■ recupero giunge il liberatorio fischio di chiusura del signor Manera, accompagnato dalla esplosione di gioia dei locali.

Sergio Roschi

Ancora Pisasale in gol con il Castelsardo, ma non basta: 1-1

Châtillon regala il pari

Difesa indecisa e Nieddu la castiga

SAINT-VINCENT. Non è stato sufficiente ■■ gol di Pisasale in apertura ■ partita allo Châtillon/Saint-Vincent per piegare la resistenza del Castelsardo e per festeggiare la cinquecentesima presenza sulla panchina dell'allenatore Francesco Caviglia. Gli isolani hanno agguantato ■ pareggio con Nieddu, sfruttando una disattenzione della retroguardia valdostana.

L'incontro, privo di contenuti tecnici ma interessante sul piano agonistico, ha riservato poche emozioni, con le due squadre che hanno rischiato pochissimo. Lo Châtillon/Saint-Vincent ha cercato di far saltare il dispositivo difensivo sardo con lunghi lanci, mentre gli isolani si ■■ affidati alla manovra ragionata per cercare di mettere in difficoltà i castiglionesi. Il pareggio ha rispecchiato l'andamento della partita, accontentando tutti.

La cronaca. I castiglionesi sbloccavano subito il risultato, al 3', ■■ ■■ conclusione dalla lunga distanza ■ Pisasale, che sorprendeva Sapochetti. Un autentico infortunio del portiere isolano, probabilmente ingannato dal sole. Al 10' Adamo concludeva fuori ■ al 14' Pisasale mancava il raddoppio, calciando incredibilmente ■ lato da posizione favorevolissima dopo un «liscio» di Cariola. Il primo affondo ■■ Castelsardo arrivava al 30', con un tiro di Oggiano alto. Il pareggio giungeva al 35': indecisione della difesa valdostana ■ Nieddu infilava l'incolpevole Redaelli in uscita. Il primo tempo si chiudeva con un'azione personale di Vannucci, frenato in extremis dalla difesa sassarese, e con un tiro senza molte pretese di Santoro.

La partita si vivacizzava in apertura di ripresa. Al 50' era Moré a impegnare Sapochetti, mentre al 55' Santoro veniva atterrato in area da Nieddu, ma l'arbitro non concedeva ■ rigore ■■ tra le vibranti proteste dei biancoazzurri. Al 64' era Pisasale ad alzare troppo ■■ mira ■ al 70' De Tommaso costringeva Sapochetti a salvarsi in angolo su una conclusione dal limite dell'area. Negli ultimi 20' non succedeva più niente, ■■ le due squadre che dimostravano di ■■■■■ ■ divisione della posta.

Lo Châtillon/Saint-Vincent ha ripreso la serie positiva, do- ■■ la sconfitta patita a Saronno, conquistando un prezioso punto nella lotta per la salvezza. Nella difesa valdostana si è ■■■■ in evidenza il libero Sala, sempre pronto a chiudere i varchi davanti a Redaelli, mentre a centrocampo è piaciuto in modo particolare il giovane Vannucci, che ha dato vita a un bel duello con Desole.

Il Castelsardo ha confermato al «Perucca» ■ ■■■■ squadra ben organizzata in tutti i reparti. La difesa sarda ha ■■■■ pochi rischi, con il centrocampo sempre pronto a produrre gioco. Poca gloria per gli attaccanti sassaresi per la buona prestazione della retroguardia castiglionese. Tra gli isolani note positive per Satta, Nieddu e Francesco Oggiano.

Sigfrido Beneyton

Resiste un'ora: 0-1

Sparta in ■■■■ sconfitto dal Saronno

NOVARA. Lo Sparta? Come Penelope, che tesseva la tela di giorno per disfarla di notte. I novaresi, battuti nell'anticipo di sabato dal Saronno per 1-0, conquistano belle vittorie fuori ■■■ (vedi Gallarate e Mariano) per sciupare tutto tra le mura ■■■■che. Però le due ultime sconfitte casalinghe dei bianchi sono state incassate contro Varese ■ per l'appunto, Saronno, cioè prima e seconda in classifica.

A differenza di quindici giorni fa, però, quando capitan Masuero ■ compagni andarono incontro a un naufragio di «bibliche» dimensioni (0-5), sabato i novaresi almeno hanno salvato la faccia, resistendo al Saronno per quasi un'ora.

Lo Sparta, in formazione d'emergenza senza tre titolari squalificati (Rotolo, Grabbi e Berto), non poteva fare di più. Ovvero, ■■■ ordinata e attenta, qualche puntatina in contropiede, un paio di tiri in porta. Ma alla prima disattenzione, il Sa- ■■■■ ■ punito i novaresi, nella ripresa in edizione «baby» dopo l'ingresso di Nicolini e Piana.

L'allenatore Giampiero Erbetta ha ■■■ ■■ teoria su questa idiosincrasia «spartana» alle partite casalinghe: «Il campo del Comunale è eccessivamente grande ■ ■■■ favorisce ■ nostro tipo di gioco. Al contrario, ■ squadre avversarie si trovano ■ meraviglia. Ma quando si va in trasferta, su terreni di gioco relativamente ridotti, allora lo Sparta cambia volto». Una teoria curiosa ma non troppo campata per aria se è vero che gli «spartani» lontano dal Comunale hanno raggranellato 13 punti ■■ 21 complessivi, frutto di cinque vittorie e tre pareggi.

■■ torniamo alla partita di sabato. Il Saronno ha ottenuto il massimo risultato con ■ minimo sforzo. La compagine milanese allenata da Boldini non ha fatto una grande impressione. Tutt'altra cosa dal Varese che quindici giorni prima aveva sbancato il Comunale. Per i biancocelesti, però, l'importante era vincere ■ mantenere vive le speranze di agganciare i biancorossi primi della classe. E così è stato contro uno Sparta ■■ emergenza. Il minuto decisivo è il 54': batti ■ ribatti ■■ area, poi un tiro di Cattaneo incoccia nella gamba di Daina e s'infila. Autorete. Raggiun- ■■ il vantaggio, l'undici di Boldini non insiste più di tanto. Mantiene il controllo ■■ gioco ma non spinge, s'accontenta.

Marco Piatti

QUARTA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 13 RETI

Sparta-Saronno 0-1

Sparta: ■■■; Dato, Daina; Masoero, Milani, Spagnuolo; Abbruscia (47' Nicolini), Togneri, Colombo, Masuero, Riva (68' Piana). **Saronno:** Spinelli; Mondoni, Pagani; Rossi, Robbiati, Mozzone; Asta, Giani, Terraneo (77' Poli), Taldo (86' Imburgia), Cattaneo ■■■■ Buda. **Rete:** Daina (a.) 54'

Verbania-Caratese 1-0

Verbania: Vianoli, Merelli, Calafiore, Vernoli, Rocca, Sena, Mozzoni (dal 71' Ramoni), Lupi, Belli, Daniele, Conte. **Caratese:** ■■■i, Cesaro (dall'87' Tessarin), Mazzoleni, Furno, Sensibile, De Orsi, Cattaneo (dal ■■ Valenti), Corrareti, Cagliani, Valtorta, Gatti. **Arbitro:** Manera. **Rett:** 31' Belli. **Note:** ammoniti Furno, ■■ Orsi, Tessarin, Sena.

Châtillon-Castelsardo 1-1

Châtillon/Saint-Vincent: Redaelli, Bochicchio, De Tommaso (60' Tirito), Sala, Anile (46' Moré), Cavaglieri, Santoro, Pisasale, Adamo, Lippi, Vannucci. **Castelsardo:** Sapochetti, Cariola, Satta, Dossena, Rubino, Nieddu, Devinu, Corbia (75' Oggiano M.), Oggiano ■., Desole (85' Ortu). **Arbitro:** Lambertini. **Rett:** 3' Pisasale, 35' Nieddu.

Calangianus-Seregno 2-2

Calangianus: Budroni; Inzaina, Zucchedda; Spanu, Nicolai, Salaris; Trudu, Spano, Di Laura, Uscidda (75' Bazzu), Ventricini (80' Corda). **Seregno:** Frigerio; Pellizzaro, C. D'Antuono (80' ■■l'Orto); Signorelli, Messa, Cattaneo; Viganò, Chiaromonte (60' Della Grazie), Zerbo, Croce, Ferri. **Arbitro:** Landi. **Rett:** 46' e 85' (rig.) Nicolai, 66' Ferri, 90' Croce.

Abbiategrasso-Pro ■■■■ 1-1

Abbiategrasso: Barni; Ranghetti, Colombari; Macchi, Guastone, Bizzarri; Bonvicini, Pavesi, Facchino ■■ Boscarato), Serandrei (60' Comelli), Molinaro. **Pro Lissone:** Cecchetto; Bertuzzi, Trebbi; Zipponi (28' Vicenzino), Paparusso, Condoni; Cicchelli, Palumbari (81' Passoni), Barbieri, Castellazzi, Buonmarito. **Arbitro:** Carrozzini. **Rett:** 33' Bizzarri. **Note:** ■■ Trebbi fallisce un rigore.

■■■■■■■■ 0-2

Cesate: Corti; Corinto, Pedretti; Penza, Picco, Costacurta; Artusi (69' Carrera), Monti, Sissa (62' Pelliti), Mastrolonardo, Casasso. **Gallaratese:** Ferraro M.; Sarcina, Cattaneo; Zurini, Brevi, Pioggia; Lodini, Allievi, Benardi (83' De Riggi), Turchetta, Lafalce (89' Meneghel). **Arbitro:** Lombardi. **Rett:** ■■ Turchetta, 39' ■■■■

Iglesias-Mariano 0-1

Iglesias: Vavoli; Miranda, Sarigu; Corveddu, Muratore, Figus (75' Pinna); Delana (55' Dessì), Orlando, Marras, Itario, Giannoni. **Mariano:** Pezzano; ■■ gnone, Valent; Toccane, Gerosa, Gualandris; Candaloro, Grassi, Russo, Quaranta (87' Prosérpio), Allievi (82' Negri). **Arbitro:** Piotti. **Rett:** 4' Russo.

■■■ Teresa-Varese 1-0

Santa Teresa: Puddu; Pisanu, Manichedda; Marras, Chessa, Rubino; Sala ■■ (84' Giola), Frau (87' Schena), Baldi, Farsoni, Troise. **Varese:** Adami; Bollini, Modica; Macchi, Brambilla, Lubrina (70' Gheller); Criscuoli, Bonesi, Bolis, Seveso, Musolino (53' Franchi). **Arbitro:** Cicolanni. **Rett:** 38' Troise. Terreno in condizioni discrete.

Selargius-Corsico ■■

Selargius: Picasso; Carta, Spedicato (60' Tumatis); Cappai (76' Salis), Zacchedda, Medda; Piras P., Cogoni, Piras S., Vangelotti, Congiu. **Corsico:** Alardi; Lasalandra, Passariello (74' Panzeri); Gorini, Perotti, Renda; Tutone, Campese, Gatti, Uzzardi (66' Spadoni), Catalano. **Arbitro:** Cirone. Note: terreno in condizioni buone.

■■■■ B

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SARONNO	34	15	4	2	44	15
VARESE	34	14	6	1	33	9
CORSICO	27	9	9	3	20	10
GALLARATESE	25	10	5	6	30	16
CASTELSARDO	23	4	15	2	19	18
MARIANO	23	7	9	5	18	18
CALANGIANUS	21	6	9	5	24	25
SPARTA	21	6	5	8	22	27
CHATILLON SV	20	6	8	7	25	31
SELARGIUS	19	7	5	9	26	24
ABBIATEGR.	18	5	9	7	15	18
SEREGNO	19	4	11	6	20	24
CARATESE	18	5	8	8	19	23
S. TERESA	18	5	8	8	14	20
CESATE	17	6	13	6	14	19
PRO LISSONE	15	6	5	11	18	31
VERBANIA	14	3	10	9	17	28
IGLESIAS	11	4	3	14	13	37

■■■■■■

■ **reti:** Piras ■. (Selargius).

■ **reti:** Pisasale (Chatillon SV); Se- ■■■ (Varese).

9 reti: Corni (Corsico); Marzio (Saronno).

8 reti: ■ Laura (Calangianus); Taldo (Saronno); Terraneo (Saronno).

7 reti: Niccolai (Calang.); Berardi e Turchetta (Gallaratese); ■■■ (Verbania).

6 ■■■ Cagliani (Caratese); Manunta e Udassi (Castelsardo); Zanghi (Cesate); Adamo (Chatillon), Russo (Mariano).

■ **reti:** Molinaro (Abbiategr.); Riccadonna (Caratese), Dariggi (Gallara- ■■■e); Itario (Iglesias); Cattaneo e Giani (Saronno); Croce e Zerbio (Seregno); Grabbi (Sparta).

PROSSIMO TURNO

5ª DI ■■■■■■ 6 FEBBRAIO - ORE 14.30

CARATESE	ABBIATEGR	(a. 1-0)
CASTELSARDO	SPARTA	(3-1)
■■■■■■	CHATILLON SV	(1-0)
GALLARATESE	S ■■■■	(0-1)
MARIANO	SEREGNO	(2-1)
PRO LISSONE	SELARGIUS	(0-2)
SARONNO	CESATE	(1-1)
VARESE	IGLESIAS	(1-0)
VERBANIA	CALANGIANUS	(0-0)

Eccellenza Girone A: Casale pareggia, Caltignaga batte Juve Domo

In vetta squadre al passo

Vincono Borgosesia, Libarna e Oleggio

VERCELLI. Giornata interlocutoria per le squadre di alta classifica, tutte vittoriose nella «seconda» di ritorno. Resta al comando del gruppo il Borgosesia che, tra le mura amiche, ha sconfitto il Monferrato con un 4-0. Partita a senso e ospiti che restano in partita solo mezz'ora quando il risultato si sblocca a azione di Scienza che dopo aver dribblato anche il portiere calcia sicuro verso la porta. Il terzino Dellatorre, per evitare il gol, respinge con una mano la pal che però, da Scienza, finisce in rete. Però l'arbitro ha dubbi: annulla il gol, estrae il cartellino rosso per Dellatorre e assegna il penalty. Implacabile dal dischetto il libero Florio: 1-0. A questo punto per l'undici di Rosa tutto diventa facile: al 40' va in gol Biolcati, al 60' Lasalvia sigla una sfortunata autoe, infine, Riva al 68' chiude la partita.

Vince senza problemi (4-0) anche il Libarna, che condanna il Trecate alla ormai sicura retrocessione. Le marcature si aprono dai primi minuti di gioco, quando al 7' Gaggero va in gol. In gran giornata il bomber Ubertelli autore di una bella tripletta al 25', 58' e 89'.

Resta in corsa per il Cnd pure l'Iris Oleggio che, come gli alessandrini, conquista in trasferta due punti preziosi. Contro l'Omegna l'undici di Ticozzelli vince per 2-0: a rompere il ghiaccio sul finire del primo tempo è Specchia, mentre nella ripresa Miazzo va a al 69'. Da segnalare l'espulsione dell'allenatore dei padroni di casa, Paris, allontanato dal campo per proteste. Il tecnico, con ogni probabilità, dovrà scontare un turno di squalifica.

Colpo grosso Caltignaga che ha battuto per 1-0 la Juve Domo, al termine di match piuttosto equilibrato. Il risultato si sblocca sul finire della ripresa, quando all'85' va a segno Forzani. Riesce a vincere una partita non agevole il Borgomanero che sconfigge l'ostica Novese per 2-1. Passa un minuto dal fischio d'inizio, quando Bobice sigla il primo gol, raddoppia Garzonio al 40', mentre il gol della bandiera viene siglato dagli ospiti al 41' da Petrini su penalty. Poco prima della fine Fenoglio è allontanato dal campo per somma di ammonizioni.

Tra le formazioni di bassa classifica da segnalare l'importante pareggio del Casale sul terreno del Bellinzago: la partita, che ha risparmiato grosse emozioni, si è conclusa a reti inviolate.

Pioggia di gol, invece, nell'incontro tra Trino e Cerano, finita sul punteggio di 3-3. La prima rete viene su rigore: al 39' Lacquaniti è atterrato in area da Grangia, l'arbitro ha dubbi e assegna il penalty. Dal dischetto calcia Sandrin che non fallisce. Passano solo 13' e i vercellesi pareggiano Fante. Nella ripresa il Trino va ancora in gol con Cerreto, ma il vantaggio dura poco: al 60' Riva riporta il risultato sul 2-2. Al 75' Cerreto sigla un altro gol e conclude De Santis ancora su rigore al 77'. Da segnalare l'espulsione di Brunelli per doppia ammonizione.

Finisce in parità anche il match Ovada e Fulvius: un risultato che ai padroni di casa non serve più di tanto, visto che per l'Ovada, ormai relegata in ultima posizione, non rimangono più speranze di salvezza. [r. v.]

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOSESIA	27	11	5	1	37	5
LIBARNA	26	10	6	1	23	7
I. OLEGGIO	26	11	4	2	26	11
CALTIGNAGA	24	10	4	3	38	15
BORGOMAN.	23	8	7	2	24	15
CERANO	18	5	9	3	18	14
NOVESE	17	5	7	5	13	11
OMEGNA	16	6	4	7	19	22
JUVE DOMO	15	3	9	5	14	15
CASALE	14	2	10	5	12	14
FULVIUS	14	3	8	6	18	24
TRINO	14	3	8	6	13	19
MONFERRATO	14	5	4	8	13	20
BELLINZAGO	12	2	8	7	11	18
TRECATE	8	1	4	12	8	38
OVADA	5	1	3	13	10	49

3ª RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

CALTIGNAGA		(s. 3-0)
CASALE	OVADA	(1-2)
CERANO	BORGOMAN.	(0-0)
FULVIUS	BELLINZAGO	(1-1)
I. OLEGGIO	JUVE	(0-0)
LIBARNA	TRINO	(1-0)
MONFERRATO	TRECATE	(1-1)
NOVESE	BORGOSESIA	(1-2)

Girone B: cadono le speranze dell'Alpignano; D'Herin al Piobesi

La Biellese allunga ancora

Con il Rivoli è la 4ª vittoria esterna

L'Fcv Biellese ha fatto poker. I ragazzi di Arrondini hanno conquistato a Rivoli la quarta vittoria in trasferta della stagione, assestando il colpo di grazia a del campionato che ormai sembra suscitare interesse solo più per quel che riguarda la lotta per la seconda posizione e per la salvezza.

A tredici giornate dalla fine i sei punti di vantaggio che i lanieri vantano su Ivrea e Chieri sono qualcosa di più di un'ipoteca. Se poi domenica prossima i biellesi sapranno mettere la museruola ai sempre più sorprendenti chieresi, allora davvero si potrà scrivere la parola fine in calce a un campionato dominato in lungo e in largo dai bianconeri.

Anche ieri l'Fcv ha saputo vivere di rendita. I biellesi hanno preso il volo già al 20', quando una punizione di Grosso deviata involontariamente da Tullio è finita in fondo al sacco. Il Rivoli ha cercato invano di raggiungere il pareggio, raccogliendo gli applausi del pubblico per l'impegno palesato ma cedendo il passo a una compagine più esperta e sempre più vicina alla promozione nella categoria superiore.

E se l'Fcv ride, l'Ebe Alpignano piange. I ragazzi di Ferroglio hanno perduto ieri quello che forse era l'ultimo treno della salvezza. Nel derby della «disperazione» con il Piobesi i biancazzurri non sono andati al di là di uno 0 a 0 incolore. Adesso per l'Alpignano la paura della retrocessione è un fantasma con cui fare i conti quotidianamente. Nella sede di via Migliarone l'aria è pesante e la voce più ricorrente è che la dirigenza biancazzurra, delusa dal comportamento dei propri tesserati, intenzionata a «congelare» gli stipendi dei giocatori.

Novità anche a Piobesi. Ezio D'Herin è il nuovo allenatore dei gialloblù, nonostante ricopra già la carica di ct della Rappresentativa regionale. «Ho avuto il permesso dalla Figc di sedermi sulla panchina del Piobesi», ha rivelato ieri D'Herin, ma l'Associazione allenatori non sembra aver ben «digerito» la decisione della Federcalcio subalpina.

La delusione fa invece capolino ad Asti, dove i locali sono stati infilati dall'Albese: tre punizioni vincenti hanno deciso il risultato a favore dei cuneesi. Anche il Giaveno Coazze ha mosso un passo in avanti sulla via della salvezza, andando a violare il campo di Fossanese irriconoscibile. Alle spalle della Biellese si è così assestato il Chieri, che ieri ha tracimato come un fiume in piena su una Doglianese sua al tappello dalle reti di Luison e Zucca e dalla doppietta di Zagaria (da notare che i locali hanno fatto esordire in prima squadra gli juniores Matta e Benini).

L'1 a 1 è stato invece la logica conclusione del derby del Canavese fra Mathi ed Ivrea (encomiabili i padroni per come hanno saputo mettere alle sbarra gli eporediesi nella ripresa), mentre contro il Chivasso una Rivarolese rimasta in nove per le espulsioni di Ossola e Bivona si è dovuta accontentare della divisione della posta. Un pareggio ha fatto capolino anche a Saluzzo, dove il Fenusma è riuscito a tenere il guinzaglio un avversario mai domo, in campo in formazione largamente rimaneggiata (mancavano ben 7 titolari).

Marco Bonetto

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	27	11	5	1	28	10
CHIERI	21	7	7	3	22	14
IVREA	21	7	7	3	22	15
FOSSANESE	20	5	10	2	19	13
DOGLIANESE	20	7	6	4	23	21
RIVAROLESE	18	6	6	5	19	15
RIVOLI	18	5	8	4	18	14
SALUZZO	17	2	13	2	12	12
ASTI	16	4	8	5	24	23
GIAVENO C.	16	4	8	5	20	22
MATHI	16	5	6	6	17	19
LA CHIVASSO	15	3	9	5	12	18
FENUSMA	14	1	12	4	14	20
ALBESE	13	3	7	7	12	18
PIOBESI	12	2	8	7	11	26
EBE ALPIG.	8	1	6	10	10	

PROSSIMO TURNO

3ª G FEBBRAIO - 14,30

ALBESE	RIVAROLESE	(s. 0-1)
BIELLESE V.	CHIERI	(1-1)
DOGLIANESE	FOSSANESE	(1-0)
FENUSMA	EBE ALPIG.	(1-2)
GIAVENO C.	RIVOLI	(0-3)
IVREA	SALUZZO	(1-2)
LA CHIVASSO	ASTI	(1-1)
PIOBESI	MATHI	(1-2)

Borgosesia-Monferrato 4-0

Borgosesia: Pagani; Riva, Borgato, Biscaro, Restello (60' Fracasso), Florio; Carattoni, Mattavelli, Biolcati (68' Forti), Scienza, Ielmini. **Monferrato:** Bobbo; Dellatorre, Chiabrera; Capocchiano, Grassano, Favarin; Fantin, Nini (46' Comoglio), Petrone (72' Lo Purno), La Salvia, Mori. **Arbitro:** Muscolino. **Reti:** 35' Florio (rig.), 40' Biolcati, 60' aut. Salvia, 68' Riva. **Espulsi:** al 34' Dellatorre

Bellinzago-Casale 0-0

Bellinzago: Bagnati; Paganini, Cristanini; Lupone, Chiani (83' Manai), Ciocca; Parisi, Brusati, Mordocco, Cuscunà, Bonetti (82' Bolis). **Casale:** Ciolfi; Palermo, Lepriato; Isoldi, Bergandi, Biorci; Bocchi, Forzan, Magna (87' Colombo), Porrino A., Porrino E. **Arbitro:** Mascalia.

Borgomanero-Novese 2-1

Borgomanero: Aliotta; Bobice (18' Carrea), Borrini; Cairni, Floreso, Leonardi; Monzani (24' Carsan), Santi, Savoini, Garzonio, Simone. **Novese:** Prà; Siri, Ravera (59' Meta); Gozzoli, Fenoglietti, Spaviero, Carbone (86' Mazzoglio), Boella, Pastorino, Sciaccaluga, Petrini. **Arbitro:** Bedini. **Reti:** 1' Bobice, 40' Garzonio (r.), 45' Petrini (r.). **Espulsi:** 86' Fenoglietti (doppia ammonizione).

Juve Domo-Caltignaga 0-1

Juve Domo: Passaretta; Migini, Pioruti; Gini, Madaschi, Adda; Bruno, Ferrario, Bona Antonelli), Borroni, Foti L. **Caltignaga:** Ferrara; Fusetto, Bignoli; Bellomo, Magnaghi, Zanardi; Zanin (75' Forzati), Molini, Cugusi, Pasquino, Cerutti. **Arbitro:** Botto. **Reti:** 85' Forzani.

Omegna-Iris Oleggio 0-2

Omegna: Gallina; Savoini, Ferrari; Vanzan, Mungo, Barone; Curioni, Cerutti, Podico, Fera, Tummolo. **Iris Oleggio:** Boldini; Grigatti, Benolotti; Moro, Malerna, Pellegrini, Monfonali (72' Mazzon); Zardi, Specchia, Spinelli, Miazzo (80' Vignali). **Arbitro:** Trombaccia. **Reti:** 43' Specchia, 69' Miazzo. **Espulsi:** Paris, allenatore dell'Omegna.

Ovada-Fulvius 1-1

Ovada: Porcelio; Sciutto (76' Peruzzo), Ferrari; Rizzi, Ferrando, Bonato; Gastaldi (60' Cellio), Ghiona, Chiappino, Bardelli, Porno. **Fulvius:** Menabò; Dal Lago, Francescon; Zanchetta (77' Barisone), Sordello, Maccarini; Bianco, Battistella, Maffei (63' Musacchi), Martin, Antonazzo. 51' Bianco, 92' Rizzi. **Espulsi:** Menabò all'80'

Trecate-Libarna 0-4

Trecate: Porta; Ambrosi, Beltrami; Astori, Baratti, Travaglia (40' Lentini); Portelli, Bassi, Ferraris, Celli (81' Della Vecchia), Arlatta. **Libarna:** Cravera; Rovedo, Quartino; Fornaroli, Scaramaglia, ni; Ragni, Gaggero (78' Piu), Bizzarro (31' Franchini), Ubertelli. Canistrà. **Arbitro:** Martina. **Reti:** 7' Gaggero, 25', 58' e 89' Ubertelli.

Trino-Cerano 3-3

Trino: Ragusa; Brunelli, Mitra; De Falco, Grangia, Comaglia; Greppi, Osenga, Manfinato (70' Giolai Fanta, Dighera (25' Cerreto). **Cerano:** D'Onofrio; Tunesi, Benedini; Rinaldi, Ernst, Andollo, Lacuanti, Boca, Riva (77' De Santis), Gandini (77' Varallo), Sandrin. **Arbitro:** Milanesi. **Reti:** 39' Sandrin (r.), 52' Fanta, 58' e 75' Cerreto, 80' Riva, 84' De Santis (r). **Espulsi:** al 60' Brunelli.

Asti-Albese 1-2

Asti: Bizzotto, Farello, Gallo (84' Buccioli), Zara, (60' Antonica), Basso, Bausola, Restivo, Falzone, Schiavone, Pignataro. **Albese:** Fadda, Magliano, Michelucci, Pasquino, Pellegrino, Gai, Morone, Tibaldi, Baracco (69' Farello), Scagliola, Berutti (68' Cavanna). **Arbitro:** Bruno. **Reti:** 21' Falzone, 23' e 91' Pasquino.

Rivoli-Biellese Vigliano 0-1

Rivoli: Berruti, Ciminelli (80' Della Selva), Tullio, Chiarlo, Longo, Ferro, Ferri (46' Arturoni), Busolin, Leonardi, Mariani, Bruno. **Biellese Vigliano:** Gerardi, Grosso, Fracon (80' Bottigella), Casadei, Vittone, Mazzia, Rossi, Bolini, Albieri (59' Tolomeo), Riberto, Bottone. **Arbitro:** Gobbo. **Rete:** Tullio (aut.).

Chieri-Doglianese 4-1

Canova, Bertone, Parente (64' Benini), Spugna, Caon, Favaretto, Fogliato, Luison, Zagaria (85' Matta), Tinozzi, Zucca. **Doglianese:** Silvestro, Calandra (87' Rovello), Curto, Belluomo, Campisi, Chiaramello, Passone, Pace Franco, Saccotelli, Torta, Bracco. **Arbitro:** Serena. **Reti:** 5' Luison (rig.), 17' Zucca, 52' e 61' Zagaria, 60' Curto. **Espulsi:** al 44' Zucca per doppia ammonizione.

Saluzzo-Fenusma 2-2

Saluzzo: Russella, Sabatino, Dutto, Peirone, Rabino, Pranzo, Esposto (58' Barale), Careglio, Gentile (71' Rolando), Murtas, Cusenza. **Fenusma:** Bianchi, Lombard, Martelli (58' Rizzo), Cramarossa, Vallet Luca, Pasquato, Facchini, Volpone, Bosonin (80' Plotto), Vallet Vilmo, Miriello. **Arbitro:** Mucillo. **Reti:** 6' Cusenza, 28' Miriello, 45' Gentile, 78' Vallet Vilmo.

Fossanese-Giaveno 1-2

Fossanese: Sacculo, Rosatello, Mellano (46' Sordo), Palumbo, Baron, Lazzarato (77' Giordano), Giovine, Turco, Pupillo, Testa, Ferrua. **Giaveno Coazze:** Gaeta, Vaccarino, Minel, Toscani, Pieracci, Comba, De Marinis (90' Ferrante), Papini, Giordano, Barbi, Masante (84' Imarisio). **Arbitro:** Baita. **Reti:** 40' e 62' Masante, 81' Giovine. **Espulsi:** Turco e Papini al 75' per reciproche scorrettezze.

Mathi-Ivrea 1-1

Mathi: Spadoni, Pontacolone, Paria, Corgiat, Parga, Specci, Truoano (38' Silva), Garbaudo, Ragona (85' Benedetto), Vegtia, Locandro. **Ivrea:** Cat Berro, Alberto, Donvito, Ricci, Vallomy Alessandro, Balbi, Casalino, Zolno, Vallomy Gianluca, Buglione, Baldovino (38' De Paola, 88' Folino). **Arbitro:** Pargalia. **Reti:** 50' Garbaudo, 67' Alberto.

Rivarolese-La Chivasso 1-0

Rivarolese: Cavallo, Cianci, Montanaro, Saglietti, Alogna, Falciani, Ronco (87' Venice), Ossola, Bona, Manavello (65' Cagnasso). Bivo- **La Chivasso:** Guzzo, Piras, Dalla Torre (65' Fiorano), Mingoni (85' Mascina), Piujino, Battistello, Rivella, Carbone, Ferraro, Duò, Leotta. **Arbitro:** Perugini. **Espulsi:** al 40' Ossola e all'85' Bivona.

Alpignano-Piobesi 0-0

Alpignano: Moretti, Longo, Marrese Paolo, Martin, Soldo, Giorsa, Lavigna, Berardinelli, Altano, Antelmi (60' Vindigni), Zela (88' Orlando). Evangelista, Calucci, Renzi, Pagliarani, Rista, Margiella, Sarasino, Gennaro, Cavallito, (90' Bartucca), Porporato. **Arbitro:** Caligaris.

SERIE A

RISULTATI

CASTELLETT	BARENGO	0-1
CREVOLESE	VILLADOSS	2-2
GRAVELLONA	GATTINARA	0-0
H. M. ARONA	GRIGNASCO	4-1
MOMO	DORMELLETTO	2-2
SUNESE	D. VARALLO	4-1
VALSESSERA	VIGNALE	0-0
VARALPOMB.	INTRA	1-2

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
H. M. ARONA	28			0	29	6
SUNESE	27	11	5	1	35	13
CASTELLETT.		9	5	3	20	9
INTRA		8		3	19	12
VILLADOSS.	21	8	5	4	25	15
MOMO	19	6	7	4	21	
GATTINARA	18	4	10	3	13	10
D. VARALLO	16	5	4	7	18	
VALSESSERA	15	6	3	1	16	20
BARENGO	16	4			13	17
VIGNALE	14	3	8	6	9	18
VARALPOMB.	12		6	8	16	22
	11	1	9	7	15	28
GRIGNASCO		2	6	9	14	24
CREVOLESE	10	2		9	17	29
		0	9	8	6	26

PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO ORE 14,30

BARENGO	SUNESE	(s. 0-2)
D. VARALLO	GRAVELLONA	(2-0)
DORMELLETTO	INTRA	(1-2)
GATTINARA	VARALPOMB.	(2-2)
GRIGNASCO	MOMO	(0-0)
VALSESSERA	CASTELLETT.	(0-2)
VIGNALE	CREVOLESE	(2-0)
VILLADOSS.	H. M. ARONA	(0-2)

Una poltrona per due. Il discorso promozione sembra un fatto privato tra lacuali e lupi dopo il clamoroso tonfo interno della Castellettese con il Barengo. Cresce l'Intra, rallenta il Villadossola, in coda passo avanti di Dormelletto e Crevolese.

Le due leader giocano a poker: gli azzurri travolgono 4-1 il Grigna Una doppietta di Zonca spiana la strada all'Arona che arrotonda il bottino con Mala e Vigliotti. Per i il gol della bandiera è di Leone. Pronta la risposta della Sunese che supera con analogo punteggio la Dufour Varallo. In vantaggio con Pettinari la Sunese raddoppia con un penalty di Scialino. Nella ripresa Aiello porta a tre le reti bianconere, accorcia Govoni su rigore e, sempre dagli undici metri Scialino fissa il 4-1. Crollano le quotazioni della Castellettese beffata da un Barengo in gran forma. Un gol dell'ex Zani basterà per spezzare, forse, i sogni d'Eccellenza dei ticinesi. Si rifà vivo l'Intra che supera a pieni voti la trasferta con la Varalpombiese. Erano stati i padroni di casa a portarsi in vantaggio con un rigore di Boggio. Pronta la replica dell'Intra che va in gol con Ceglie. Decisivo per i lacuali la rete di Tiengo. Finiscono in parità gli altri match.

SERIE B

RISULTATI

BORGARO	VENARIA	1-1
MONCRIVELLO	VAUDESE	2-1
EUREKA SETT.	S. GILLIO	0-1
CAR GASSINO	S. BENIGNO	4-0
S. MAURIZIO	CO	1-1
SANGIUSTESE	VAL MOS	5-0
STRAMBINESE	SETTIMO	3-2
VOLPIANO	CRESCENTIN.	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SANGIUSTESE	26	10	6	1	39	12
	26	10	6	1	30	10
CRESCENTIN.	21	7	7	3	18	14
VENARIA	20	6	8	3	20	15
S. GILLIO	20	7	6	4	23	21
COSSATESE	20	7	6	4	21	19
CASSINO	19	7	5	5	33	22
S.		6	6	5	21	17
VAL MOS	16	5	6	6	15	23
VAUDESE	15		5	7	19	23
EUREKA SETT.	13	3	7	7	22	24
S.	13	4	5	6	15	25
MONGRANDO	13	5	3	9	15	27
STRAMBINESE	12	3	6	8	11	23
SETTIMO	11	3	5	9	19	33
	9	0	9	8	15	28

TURNO

3ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO ORE

COSSATESE	SANGIUSTESE	(s. 2-1)
CRESCENTIN.	S. MAURIZIO	(0-1)
S. BENIGNO	EUREKA SETT.	(1-1)
S. GILLIO	MONCRIVELLO	(1-1)
SETTIMO	BORGARO	(1-1)
VAL MOS	CAR GASSINO	(1-4)
VAUDESE	STRAMBINESE	(1-0)
VENARIA	VOLPIANO	(1-1)

Il Volpiano è costretto al pari (1-1) dall'effervescente Crescentinese e la Sangiustese ne approfitta per affiancarlo in vetta alla classifica travolgendo per 5-0 (3 reti Grasso e 2 Macaluso) un frastornato Val Mos.

Cossatese e Venaria portano a casa un onorevole pareggio dalle trasferte di San Maurizio e Borgaro (entrambe sull' 1-1) e si attestano al terzo posto della graduatoria con il San Gillio. La squadra di Franco De Gennaro continua a fare miracoli e ieri è andata a vincere di misura ma con merito (rigore di Cipriano al 75') sull'arcigno Eureka Settimo.

A ridosso delle prime si è svegliato il Car Renault Cassino che tra le mura amiche ha rifilato quattro gol (49', 52' e D'Errico, 74' Pieri) al Real San Benigno. Nelle retrovie continua la lotta per non retrocedere.

Il Donato Mongrando ha ottenuto una netta e meritata vittoria sul Vaude (2-1: Capone al 2' per gli ospiti, Patrono al 6' e Mascianà su rigore al 60' per il Domo); lo Strambinese ha conquistato due punti pesanti sul Settimo superandolo per 3-2 (Bonaccorsi, Mormata e Sardo i goleador azzurri di Massa; Errico e Dallarolla quelli viola di Lovera.

SERIE C

RISULTATI

ACQUI	S. MAURO	3-0
	CENISIA	0-4
GRUGLIASCO	CANELLI	2-2
LUCENTO	FELIZZANO	3-1
QUATTORDIO	BACIGALUPO	2-1
SANDAMIANF.	S. PAOLO	0-0
	NICHELINO	2-2
VIGUZZOLESE	DERTHONA	0-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	32	15	2	0	44	2
LUCENTO	25	10	5	2	25	
ACQUI	23	9	5	3	25	13
VIGUZZOLESE	23	9	5	3	23	13
SANDAMIANF.	21	7	7	3	21	8
SAREZZANO	20	7	6	4	22	12
S. MAURO	18	6	6	5	18	16
BACIGALUPO	16	4	8	5	10	17
NICHELINO	15	3	9	5	14	26
QUATTORDIO	14	5	4	8	15	22
CANELLI	13	4	5	8	20	25
	13	4	5	8	16	24
S. PAOLO	12	2	8	7	12	25
FELIZZANO	11	4	3	10	12	22
CENISIA	8	3	2	12	15	
GRUGLIASCO	8	2	4	11		32

PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

		(s. 1-3)
CANELLI	ACQUI	(2-4)
CENISIA	SANDAMIANF.	(1-5)
DERTHONA		(3-0)
FELIZZANO	VIGUZZOLESE	(1-2)
NICHELINO	LUCENTO	(1-1)
S. MAURO	GRUGLIASCO	(2-0)
S. PAOLO	CAMBIANO	(2-2)

Il Derthona ha vinto il derby con il Viguzzolo grazie un gol di Vercellino al 63' su punizione ribadendo il buon diritto al primato di classifica. La formazione di Casaschi e Guaraglia ha lottato alla pari con i leoncelli ed un pareggio non avrebbe certo fatto gridare allo scandalo. Dell'arresto granata ha approfittato il Lucento che con secco 3-1 al Felizzano (1' e 34' Gregorio, Montaldo per i rossoblù; 76' Pilotti per gli alessandrini) si è insediato da solo al secondo posto. Anche l'Acqui è tornato al successo a spese del San Mauro (3-0) ed il Quattordio Bacigalupo (2-1: Rizzi e Cattaneo per i padroni di casa, Peretto al 70' per i torinesi). Importante pareggio del San Paolo sul bollente terreno del Sandamianferrere (0-0) e quello del Nichelino a Sarezzano (2-2: 20' Panzo e 88' Beltrame per i giallobiù, 22' e 76' Sozzo per i locali). Sorpresa a Cambiano dove un risorto Cenisia ha ko con 4 gol (Ricetti, Pescara, Priori e Nobile) l'undici di Negro e Fiorin. Buona prova del Grugliasco che ha pareggiato in casa (2-2: 15' Mangino, 42' Panetta per i giallorossi, 17' Marchisio e 78' Allieni su rigore per gli atleti di Soria) contro il Canelli.

SERIE D

AIRASCHESE	CARMAGNOL.	1-0
BARGE	RIVOLI R.	2-2
BORGONESE	LUSERNA	0-0
CAVALLERM.	NARZOLESE	0-2
CHERASCHESE	SAVIGLIAN.	2-1
PRO DRONERO	BUSCA	2-0
ROSTA	PEDONA	0-1
STELLA AZZ.	MONDOVI'	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CHERASCHESE	28	10	6	1	36	11
SAVIGLIAN.	28	10	5	2	32	12
BARGE	23	7	9	1	27	13
CARMAGNOL.	23	9	5	3	27	18
NARZOLESE	21	5	11	1	18	12
PEDONA	21	8	5	3	20	15
BUSCA	18	4	8	5	8	13
RIVOLI R.	18	3	8	5	25	28
CAVALLERM.	15	4	7	5	20	27
MONDOVI'	14	2	10	5	19	21
ROSTA	14	4	8	7	16	18
BORGONESE	13	3	7	7	21	21
PRO DRONERO	13	3	7	7	12	19
AIRASCHESE	13	4	5	8	17	26
LUSERNA	13	4	5	8	11	23
STELLA AZZ.	5	2	1	14	12	44

3ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - 14,30

BUSCA	CHERASCHESE	(s. 0-0)
LUSERNA	CARMAGNOL.	(0-1)
MONDOVI'	CAVALLERM.	(1-1)
NARZOLESE	BARGE	(1-1)
PEDONA	PRO DRONERO	(2-2)
RIVOLI R.	BORGONESE	(1-2)
SAVIGLIAN.		(3-1)
STELLA AZZ.	ROSTA	(0-4)

Sorpasso in vetta alla classifica. Grazie al 2-1 nel match «clou» di ieri (disputato davanti a pubblico record) la Cheraschese ha battuto i maghi, superandoli in testa al girone. Goleador dei nerostellati è stato Sinopoli, a al 6' e al 23': di Gillio all'82 la rete della bandiera saviglia-. Un minuto dopo gli ospiti avevano fallito un rigore con Martire (il portiere Sarale gli ha parato il tiro).

Capitombolo esterno invece della Carmagnolese, sconfitta il campo dell'Airaschese da un centro di Bresso messo a segno al 20'. Ha faticato anche il Barge, 2-2 in casa con il Rivoli Rivolese: Scrimieri al 30' e Aguirre all'87' per i bargesi; Giubergia su rigore al 75' e Mameli al 77' per gli ospiti.

«Colpaccio» della Stella Azzurra che ha conquistato la seconda vittoria stagionale ai danni del Mondovì (passato per primo in vantaggio al 35' con Bianchi): per i torinesi hanno realizzato Boetti al 40' e Cavaglià al 75'.

Nei due derby della «Granda» la Pro Dronero ha battuto Busca (76' Allasina; 81' Gianmarco Bertol), la Narzolese ha espugnato Cavallermaggiore con Lai al 4' e Veglio al 76'. Ugo Giraudo (al 14') ha dato il successo alla Pedona.

I veneti sono costretti alla resa dagli astigiani della Voluntas dopo 150 minuti di gioco

Il Bassano va ko, gioisce il Lecce Pen

B2: continua la caccia della Belvedere ai monregalesi

TORINO. Grande impresa esterna per la Voluntas, che nella gara più importante [illegible] questo suo campionato di B1 piega, dopo oltre due [illegible] e mezza di battaglia, il Bassano 3-1, agganciando i [illegible] a quattro lunghezze dal Lecce Pen. Gli astigiani mantengono così ancora speranze di promozione, in virtù di questa prova di carattere di tutto il collettivo contro una squadra mai doma (15-14 15-17 15-9 16-14).

Senza storia invece il derby regionale fra la capolista Lecco Pen e l'Omb Alba. I langaroli hanno grossi problemi finanziari a livello societario, e ciò si ripercuote anche sul [illegible] della squadra, nettamente al disotto delle sue possibilità. Nella gara del «Ruffini» gli albesi, ancora privi di Carletti che ha problemi ad una spalla, hanno retto solo nel primo set, perso 15-12. Poi il muro biancoverde ha preso le misure agli attacchi dalle bande, diventando insuperabile, ed il solo Valsania ha dato qualche problema dal centro ai torinesi, nelle cui file il regista Ariagno e Bovolo sono stati i più positivi. Grande impresa invece per l'Olympus e Mezzolombardo. I pinerolesi hanno inflitto ai trentini la prima sconfitta [illegible] gionale in tre set, su un campo che era [illegible] fatale alla Voluntas, venendo impensieriti verso [illegible] locali solo nella fazione conclusiva. Ottima prova anche per l'Aceto Ponti sul non facile campo del Codigoro. Finalmente efficaci anche lontano dalle mura amiche, i sestesi hanno schierato [illegible] metà del primo set un ottimo Colombo [illegible] posto di Pesce, mentre solo nel terzo parziale gli estensi hanno dato qualche problema ai biancoblù.

Tutto immutato in testa alla classifica della B2, col Mondovì sempre inseguito da Belvedere e Casalmaggiore. I monregalesi hanno comunque faticato col Caronno per tre set (15-9 14-16 15-12 15-7), prima [illegible] piegare i lombardi, mentre i grigiorossi a Milano hanno continuato una tradizione che li vede spesso perdere un set prima di entrare in partita. Anche la trasferta col Frigoriferi Milanesi ha comunque confermato la solidità degli alessandrini, giunti alla settima vittoria nelle ultime otto gare. Si ferma invece la corsa del Biella, ko a Segrate in una gara che significa l'addio ai sogni di pro[illegible] per Silvestri e compagni.

Gli uomini di Bussi hanno offerto una prestazione sotto tono, giocando bene solo nel se[illegible]do set, mentre il resto della gara è stato dominato dai padroni [illegible] casa (15-7 12-15 15-6 15-6). Punti importanti in zona salvezza per l'Arti e Mestieri, che ha piegato con un gran finale il Piacenza, mentre l'Interlinea Novara, in cui la man[illegible] dell'esperto Basilico si fa sentire troppo, ha subito la settima sconfitta consecutiva [illegible] opera del Casalmaggiore.

In C1 bellissima partita [illegible] Asti, dove la Santero ha superato il Milan al termine di [illegible] due ore [illegible] [illegible] di lotta, avvicinandosi forse in maniera decisiva alla terza promozione consecutiva. La capolista ha offerto una grandissima prova di carattere, contro una formazione dalle notevoli potenzialità fisiche, riuscendo in una grande rimonta nel terzo set (da 6-12 a 16-14), prima [illegible] chiudere 16-14 anche [illegible] tie-break dopo che gli ospiti [illegible] erano portati dal 14-11 al 14-14.

Paolo Fornaris

LA GIORNATA

Il Santero vince in volata

[illegible] [illegible] (dodicesima giornata): Lecce Pen Cus To-Omb Alba 3-0; Spezia-Portomaggiore 0-3; Sav Bg-Cassalto 3-0; Crema-Silvolley Pd 3-2; Codigoro-Aceto Ponti Romagnano 0-3; Eurock Mezzolombardo-Olympus Pinerolo 0-3; Bassano-Voluntas At 1-3. Classifica: Lecce Pen 22; Bassano, Voluntas 18; Olympus, Silvolley, Crema, Aceto Ponti 14; Eurock 12; Portomaggiore, Sav, Codigoro, Omb 10; Spezia 2; Cassalto 0.

B2 [illegible] (dodicesima giornata): Frigoriferi Mi-Pantera Belvedere Al 1-3; Piacenza-Arti e Mestieri To 2-3; Savona-Credito Bg 0-3; Lecco-Brianza 0-3; Interlinea No-Casalmaggiore 1-3; Mondovì-Caronno 3-1; Segratese-Biella 3-1. Classifica: Mondovì 22; Pantera 20; Casalmaggiore 18; Segratese, Brianza 16; Credito Bg, Biella 14; Arti, Caronno 12; Interlinea 10; Frigoriferi 8; Lecco 4; Pi[illegible] 2; Savona 0.

C1 MASCHILE (dodicesima giornata): Novi-Bernini Mi 3-1; Vallesusa-Di Nova Mi 3-0; Santero At-Milan 3-2; Parabiago-Rivanazzano 1-3; S. Giuliano-Ivrea 3-0; Magenta-Plastipol Ovada 2-3; Aosta-Pedus Pino 0-3. Classifica: Santero 22; Vallesusa 18; Parabiago, Plastipol 16; Milan 14; S. Giuliano, Magenta, Pedus, Rivanazzano 12; Bernini 10; Novi, Aosta 8; Ivrea 6; Di Nova 2.

Buon allungo per Pinerolo e Lauretana

Nel campionato di B1 femminile le piemontesi incrementano il vantaggio sulle inseguitrici

TORINO. La penultima di andata ha scritto [illegible] pagina importante in questa stagione di B1. Il quartetto di testa ha infatti portato a 4 i punti di vantaggio sulle inseguitrici, confermando che la promozione sarà un affare fra S. Croce, Castellanza, Pinerolo e Lauretana Max Grafica.

In questo dodicesimo turno le giocatrici candelesi hanno battuto agevolmente il Cassano, guidate dal regista Senzapaura. Qualche problema in più invece per il Pinerolo col Cecina. Le ragazze di Pastorino hanno messo in difficoltà la ricezione [illegible] seria all'inizio, poi il Tecnocassa si è ripreso aggiudicandosi la seconda frazione e lottando alla pari nella terza, vinta poi da Porchietto e compagne 15-10. Quindi il Pinerolo, grazie ad un'ottima difesa ed al rendimento elevato di Tosello e Compri, ha chiuso 15-3 sfruttando i numerosi errori avversari. Nulla [illegible] fare invece per Dlm e Bieffe. Le cafassesi, ormai rassegnate, pur non giocando una bella partita, avevano recuperato due [illegible] alla Briantea, prima del calo nel tie-break, mentre le cuneesi hanno resistito bene per 3 set sul campo della Castellanzese.

Anche in [illegible] c'è un tentativo di fuga: quello delle due battistrada Ecoclear Sumirago e Pavic, grazie [illegible] successo delle lombarde sull'Ita Ilva Racconigi. Le ragazze di Racca, in flessione [illegible] rendimento, hanno vinto bene il set d'apertura, prima di smettere di giocare e di dare via libera alle varesine. Un'altra grande prova i[illegible] per il Pavic, travolgente (15-8 15-3 15-4) con un avversario [illegible] facile come il Varese. Continua intanto la risalita dell'Atelier della Sposa Savigliano, a segno con [illegible] Carrarese.

B1 femminile (dodicesimo turno): Pinerolo-Cecina 3-1; Castellanza-Bieffe CN 3-1; Lauretana Max Grafica Candelo-Cassano 3-0; S. Miniato-Pistoia 0-3; Dlm-Cantù 2-3; Massa-S. Croce 0-3; Figurella-Rapallo 1-3. Classifica: S. Croce, Castellanza 20; Lauretana, Pinerolo 18; Pistoia, S. Miniato, Rapallo 14; Cecina, Cantù 12; Figurella 10; Bieffe, Cassano 6; Massa 4; Dlm 0.

B2 femminile: Pro Patria Milcorlo 3-1; Pavic Romagnano-Varese 3-0; Ecologital Ge-Lecco 1-3; Rescalda-Mondo Alba 0-3; Sumirago-Ita Racconigi 3-1; Modena-Geas Mi 3-2; Atelier Sposa Savigliano-Carrarese 3-1. Classifica: Sumirago 22; Pavic 20; Mondo, Ita 16; Geas, Lecco 14; Atelier 12; Ecologital, Varese, Corlo, Modena 10; Pro Patria 8; Carrarese 4; Rescalda [illegible].

C1 femminile: Carmagnola-Gifra Vigevano 0-3; Piossasco-Sanmartinese No 1-3; Maurina Im-Varazze 3-0; Cinisello-Novate 3-0; Copar No-El.Tel Chivasso 1-3; Saronno-Antares Pinerolo 0-3. Classifica: Gifra 20; Maurina 18; Antares, Cinisello, El.Tel 16; Sanremo, Sanmartinese 12; Piossasco 10; Novate 8; Varazze 6; Copar, Bisconovo 4; Saronno 2. [p. for.]

BASKET

Serie [illegible]2: gli albesi battono il Treviglio, ma non riescono a riagguantare il quintetto bergamasco

Salvezza, al Giornalino sfugge il Cassano

B femminile: Aliverti sbaglia, l'RBM si arrende all'Albino

ALBA. Il Giornalino ha cancellato la secca sconfitta di [illegible] settimana fa, a Oderzo (69-58), battendo ad Alba il Treviglio, secondo nella classifica della B2. La formazione langarola ha dominato il primo tempo (48-30, con Fiorito a segno di 14 punti) e all'inizio del secondo [illegible] arrivato a +22 (54-32), poi ha avuto un calo fisico, aggravato dall'infortunio di Agnese (nuovo stiramento) e Guidoni, rimasto in campo malgrado una [illegible] spetta frattura ad una [illegible]. Raggiunti sull'82 pari a 2' dalla fine, gli albesi hanno reagito con un parziale di 6-0, siglato da Almasso, Oggero e Vinetti.

Queste le percentuali di tiro per il Giornalino: 22/36 da due punti, 4/9 da tre, 33/46 [illegible] tiri liberi. Nonostante la vittoria, agli albesi non è riuscito di riprendere, all'undicesimo posto, ultimo valido per la salvezza, il Cassano che ha battuto il Solesino.

[illegible] GIORNALINO-TREVIGLIO [illegible] - Il Giornalino: Oggero 26, Guidoni 8, Vinetti 14, Pescarmona 1, Arucci [illegible] Fiorito 15, Almasso 4, Burdese 12. Treviglio: Arrigoni 19, Biffi 2, Gatti 3, Gamba 14, Tirel 14, Mazzotti 18, Peravelle 14.

Serie B femminile. Importante successo a Lodi per l'Ipsa. I due punti consentono alle collegnesi di conquistare la sesta piazza valida per la promozione in A2. Delusione a Ivrea: l'Rbm ha perso la sfida con la capolista Happidea Albino. La squadra eporediese ha pagato cari gli errori al tiro dell'Aliverti, e le titubanze delle lunghe Longo (infortunata a un ginocchio) e Cigolini. In svantaggio già a metà gara (27-31) dopo avere sciupato sette punti di vantaggio (17-10) per i troppi errori in attacco, l'Rbm è stata punita dalla Facotti e dall'ex nazionale juniores Pezzoli.

Seconda vittoria consecutiva per l'Ossola Rex, ma non è stato facile mettere sotto l'Arcore, ancora in partita al 16' della ripresa (47-43). Decisiva un'azione da tre punti (canestro più tiro libero) della Pasino.

RBM-ALBINO 59-65 - RBM: Diani 17, Scarpellini 2, Cigolini 9, Aliverti 20, Longo 1, Piva 3, Salamano 7. Albino: Riva 6, Pezzoli 17, Costato 15, Facotti 11, Bertesaghi 2, Pagliardi 3, Moneghel 3.

OSSOLA REX-ARCORE 53-45 - Ossola Rex: Zucconelli 16, [illegible]. Nora 2, Pasino 11, Germanetti 11, D.Nora 7, Ferrari 4, Pizzimenti 2. Arcore: Angella 6, Bassani 2, Caimmi 4, Carozzi 10, Azzimonti 5, Sala 3, Ros 5.

Serie C maschile. La Galvagno Torino perde il tecnico Maule (che ha dato le dimissioni), ma si riscatta battendo (80-67) il Metropolis Serravalle; sesta vittoria consecutiva per il Johnny Lambs Vigevano.

[illegible] 74-89 - Derthona: Marciano 7, Ferraz[illegible] 10, Mossi 9, Crosti 6, De Ros 11, Barabino 20, Lonardo 11. Imola: Bertolini 8, Bacchini 2, Pasotti 7, Caiti 25, Poletti 2, Regazzi 14, Albertazzi 31.

PLASTIC ART-JOHNNY LAMBS 77-78 - Plastic Art: Dho 8, Barale 5, Gili 14, Lieto 2, Grossi 23, Bagatin 2, Lotezzano 4, Tosini 15, Calvo 4. Johnny Lambs: Ghione 6, Bressan 19, Forni 11, Frassinelli 10, Cardinali 20, Mossi 4.

MAYA-ELAH 70-71 - Maya: Antonini 10, Burlini 8, Lozza 16, Trotti 6, Crespi 8, Luciani 6, Bini 14, Pastore 2. Elah: [illegible]san 22, Morando 27, Botteghi 8, Giannini 2, Carissimi 4, Graglia 2, Merlo 4, Torcello 3. [r. bot.]

Mentre Europa e Abet proseguono in testa

Un brutto scivolone del Biella a Saluzzo

SALUZZO. Un'ottima Cover frena la corsa dell'Uclit verso la vetta della classifica. Approfittano della battuta d'arresto biellese le capolista Abet ed Europa; i braidesi passeggiano a Borgosesia, mentre l'Europa supera l'ostico Campidonico (undicesimo centro consecutivo) grazie a Visconti (5/7 nelle bombe) a Santuz (decisivo in difesa). [illegible] successo della [illegible]c, che fin dal primo tempo regola la Brix: trascinatore Schellino (25 punti). Nel girone ligure, il Cus vince il derby di Asti: Longhi (26 punti) schianta il Ciserr (Briola 19).

COVER-UCLIT 95-87 - Cover: Allocco 26, Riboldi 18, Perlo 10, Francione 19, Frandino 8, Brero 14. Uclit: Longo 26, De Stefanis 2, Vetrò 18, Rej 8, Robutti 19, Ferranti 13, Cucchi 1.

D maschile, girone A (3ª ritorno): Cover Saluzzo-Uclit Biella 95-87; Texema Bra-Rbm Ivrea 84-89 dts; Icap Cn-Verbania 100-92; Fibrac Fossano-Brix No 82-65; Europa To-Campidonico Vc 79-59; Borgosesia-Abet Bra 73-98; Ace Ginnastica To-Si[illegible] Castelletto 82-90; Traco Moncalieri-Asp Montalto Dora 101-91. Classifica: Europa, Abet 28, Uclit 24; Cover, Fibrac, Sicas, Verbania 22; Icap 20; Campidonico, Traco 18; Asp, Rbm 16; Brix 12; Ace 10; Texema 6; Borgosesia 3.

D maschile, girone G (3ª ritorno): Sarzana-Lerici 96-97; Chiavari-Oikos Al 71-84; San Salvatore-Imperia 87-92; Cierre At-Cus To 83-92; Olympia Voghera-Unes Acqui 99-68; Grifo[illegible] Pv-Vogue Alassio 67-57; Juniorcasale-Riviera Sv 88-80; Valtarese-Cffs Cogoleto 72-61. Classifica: Grifone [illegible]; Casale 28, Oikos e Valtarese 26; S. Salvatore, Vogue [illegible]; Sarzana 20; Unes, Chiavari 18; Cus, Riviera 14; Voghera e Lerici 12; Cierre, Cffs, Imperia [illegible].

[illegible] femminile (3ª ritorno): Cuneo-Malnate 78-75; Energia To-Loano 47-67; Ospedaletti-Gandhi 60-50; Alessandria-Ge[illegible] 73-80; Conad Cossato-Lonate 85-56; Vco-Canegrate 64-60. Ha riposato: Savona. Classifica: Genova 28; Conad 26; Loano 2[illegible] Canegrate, Ospedaletti, Savona 18; Lonate 16; Cuneo 14; Gandhi, Vco 10; Energia, Malnate 6, Alessandria 2. [f. tur.]

SPORT FLASH

RUGBY, [illegible] vince il derby

ALESSANDRIA. Con [illegible] netto 36-10 il Dlf [illegible] aggiudica il derby alessandrino [illegible] l'Acqui ed è campione d'inverno. Alle sue spalle inseguono il Genova Sestri che ha regolato facilmente il Delta per 40-13 e il Biella che, battendo l'Aosta 20-0, ha superato [illegible] classifi[illegible] il San Mauro fermo per riposo (quest'ultimo ha vinto in amichevole, 28-14, con gli inglesi dell'Euratom). Brutto scivolone in [illegible] del Cus Torino, sconfitto 29-15 dal Novi che lo ha così raggiunto in graduatoria. Risultati (13ª giornata): Aosta-Biella 0-20, Dlf Alessandria-Acqui 36-10, Delta-Genova Sestri 13-40, Cus Torino-Novi 25-29, Valledora-Cogoleto 6-31. Classifica: Dlf Alessandria 19; Ge[illegible] Sestri 16; Biella 15; San Mauro 14; Aosta, Cus Torino, Novi e Cogoleto 12; Savona 10; Delta 5; Acqui e Valledora 2.

EQUITAZIONE
[illegible] Indoor ostacoli a [illegible]

NICHELINO. Nell'indoor ostacoli disputatosi alla Sit, vittoria nella categoria C1 (ex categoria S) di Marzia Grosseto (su Rajah De Laleu), di Irene Bonansea (Samovar) nella C2; di Antonio Liscio (Vento) nella Debuttanti; di Alberto Ponzone (Winnerate) nella Giovani Cavalli; di Alessandro Benedetto (First) nella C3.

[illegible] INAGIBILE
Sigilli al «Bernardini» di Grugliasco

GRUGLIASCO. A causa dell'inagibilità dell'impianto elettrico il Comune ha messo i sigilli al campo «Fulvio Bernardini» di strada Campagnola in Borgata Lesna. [illegible] l'impianto era in [illegible] sione alla società Fulgor Lesna che [illegible] milita nel girone H [illegible] seconda categoria e ha altre tre squadre due [illegible] giovanissimi e [illegible] pulcini in attività. Sul campo Bernardini oltre agli atleti del Lesna giocavano [illegible] 230 calciatori [illegible] giovani e adulti.

CALCIO, PRIM[illegible]

Nel secondo turno di ritorno l'undici del Lascaris porta a 3 i punti di vantaggio sul Pertusa. Trofarello sempre imbattuto

Il Caselle piega il Ciriè, goleada tra Cigliano e Rivara

Nel girone G la Sommarivese tiene a distanza Centallo e Sommariva Perno

Girone A. Pievesa-Cristinese 1-1; Nova Esperia-Cusiana 1-0; Gargallo-Feriolo 2-1; Cureggio-Gozzano 1-2; Pogno-Montecrestese 2-0; Bavenese-Ornavas[illegible] 1-1; Romagnano-Varzese 3-0. Classifica: Cristinese 22; Feriolo 21; Varzese 19; Romagnano 18; Gargallo 17; Cusiana, Gozzano 16; Cureggio, Bavenese, Pogno 15; Nova Esperia 11; Ornavassese 10; Montecrestese 9; Pievese 2.

Girone B. Ghemmese-Borgolavezzaro 1-3; J. Casale-Borgovercelli 0-2; Moncalvese-Gaglianico 2-0; Galliate-Ju Cameri 1-0; Spolina-La Cervo 0-0; Villata-Mandello 1-1; Caresanese-Pernatese 2-0; Fareso-Pombiese 2-1. Classifica: Borgo Vercelli [illegible]; La Cervo 24; Ghemmese 23; Caresanese 22; Galliate, Borgolavezzaro 21; Moncalvese 19; Spolina 18; , , Pombiese 17; Mandello 16; Villata 14; Ju Cameri 13; Gaglianico, Fareso 12; Pernatese 11; J. Casale 3.

Girone C. Viverone-San Giorgio 0-6; SCS-Atletico 2-1; Aymavilles Gressan-Charvensod Sant'Orso 0-1; Cavaglià-Libertas Biella 0-0; Occhieppese-Olimpique Châteaux 3-3; Pont Donnaz-Quincinettese 1-4; Ivrea Bellavista-Villaggio La[illegible] 1-0. Classifica: Atletico [illegible] Quincinettese 23; San Giorgio 20; Olimpique Châteaux e SCS 19; Villaggio Lamarmora 17; Viverone 16; Ivrea Bellavista 15; Aymavilles Gressan e Charvensod Sant'Or[illegible] 12; Cavaglià e Pont Donnaz 9; Libertas Biella 8; Occhieppese 4.

Girone D. Caselle-Ciriè 2-0, Cigliano-Rivara 4-3, Fiano-Villareggese 1-0, Forno-Valli di Lanzo 1-2, Livorno-Borgotorre 3-1, Saluggia-Verolengo 1-1, Sporting Auto-Castellamonte 1-1. Riposa Leini. Classifica: Casello 26; Rivara 23; Livorno 21; Borgotorre 20; Verolengo 17; Forno 16, Villareggia, Castellamonte, Valli di Lanzo, Fiano 16; Saluggia 14; Sporting 13; Leini 9; Ciriè 6; Cigliano 7. Testa-coda fatale al Rivara che esce sconfitto 4-3 dalla trasferta di Cigliano. I vercellesi [illegible] si[illegible] nonostante la doppia inferiorità numerica e due rigori assegnati e realizzati al Rivara.

Girone E. Cascine Vica-Excelsius Olimpia 2-2; Aviglianese-Cit Turin 1-1; Barracuda-La Commerciale 3-1; Lascaris-Moroni 2-1; Mirafiori-Pianezza 1-1; Susa-Savonera 2-2; Pertusa-Victoria Ivest 0-0; ha riposato Madonna di Campagna. Madonna di Campagna ha giocato due gare in [illegible] Meroni e Cascine Vica una gara in [illegible] Classifica: Lascaris punti 26; Pertusa 23; Pianezza e Aviglianese 21; Mirafiori 19; Cit Turin e Savonera 17; Barracuda 16; Susa 15; Victoria Ivest 14; [illegible] Commerciale 12; Excelsius Olimpia 11; Meroni 9; Madonna di Campagna [illegible] Cascine Vica 7. Del gruppetto di [illegible] vince solo il Lascaris che porta a 3 punti il distacco dalla sua più quotata inseguitrice il Pertusa di Buffa e Righetti.

Girone F. La Loggia-B.V.Autopitagora Fil. 4-1; Trofarello-Cumiana 2-0; Borgo S.Pietro-None 0-0; Real Moncalieri-Perosa 3-4; Don Bosco Nichelino-Ranger's Matteotti 1-0; Rivalta Valsangone-S. Maria St. 0-0; Villar Perosa-S. Remo '72 Rgc [illegible]-2. Classifica: Trofarello, Don Bosco Nichelino 23; La Loggia 20; Cumiana, S. Maria St., Riv.Valsangone 16; None 15; Ranger's Matteotti 14; B.V.Autopitagora Fil., Perosa 13; S. Remo '72 Rgc 11; Real Moncalieri 10; Borgo S. Pietro, Villar Perosa [illegible] Perosa e Borgo S. Pietro una ga[illegible] [illegible] recuperare. Il Trofarello, unica squadra del girone ancora imbattuta, ha [illegible] [illegible] tappeto il Cumiana con una doppietta di Amadeo Sorgato.

Girone G. Vigone-Ama Brenta Ceva 3-1; Bridel Villamairana-Belnette 1-1; Centallo-Olmo '84 2-1; Corneliano-Racconigi 1-1; Sommarivese-Robilante 4-1; Santostefanese-Sommariva Perno 0-3; Montatese-Villafranca 1-1. Classifica: Sommarivese 24; Centallo, Sommariva P. 20; Racconigi 18; Montatese 17; Belnette 16; Olmo '84, Villafranca, Corneliano 13; Robilante, Ceva, Villamairana 12; Vigone 9; Santostefanese 3.

Girone H. Cassano-Castelnovese 2-2; Comollo Novi-Costigliole 0-0; Castellazzo-Junior Asti 2-1; Occimiano-Rocchetta Tanaro 1-1; Arquatese-S. Carlo 1-1; S. Giuliano Nuovo-Vignolese 3-1. Ha riposato il Carro[illegible]. Classifica: Castellazzo 22; Costigliole, Rocchetta 18; Cassano, [illegible]. Carlo 17; S. Giuliano Nuovo 16; Castelnovese 14; Carrosio, Comollo, Arquatese 12; Vignolese, Occimiano 9; Junior Asti 2.

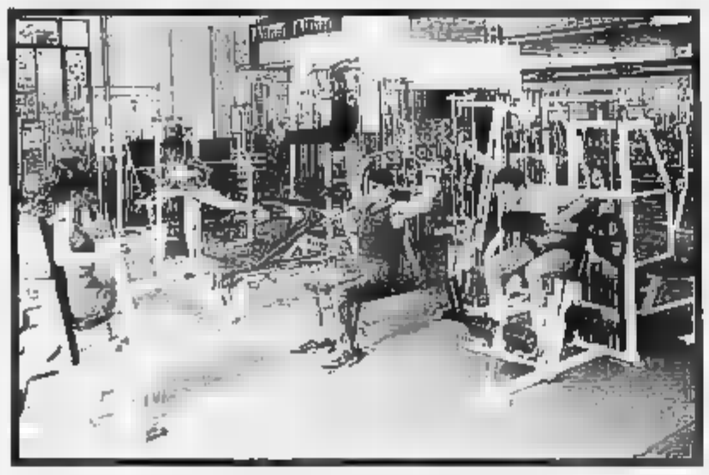
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*



Agevolazioni per famiglie e studenti

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Sauna, Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

ABBONAMENTI A PARTIRE DA £. 170.000

Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è UNO STILE DI VITA!

C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

CHE FANNO

Keitel: giù le mani dalla mia bambina

Harvey Keitel ha affrontato una spinosa battaglia giudiziaria contro **Edward J. Olmos** (il tele-tenente Castillo di «Miami Vice»): non vuole che stia vicino a Stella, 6 anni, figlia sua e di **Lorraine Bracco** che è attualmente compagna di Olmos, perché Olmos è stato responsabile in passato di sessuali nei confronti d'una ragazzina di 14 anni. L'accusato nega: «Harvey Keitel vuol soltanto vendicarsi contro Lorraine e me, ricorrendo a qualunque bassezza». Il tribunale ha però ingiunto a Olmos di lasciare l'appartamento in cui viveva insieme con Lorraine Bracco e con le sue figlie, l'adolescente Margot e la bambina Stella.

Alain Delon

Rupert Everett e lo stilista francese **Jean-Paul Gaultier** portavano una gonna a pieghe al ginocchio all'anteprima parigina di «Kika» di Almodóvar, alla quale sono intervenuti insieme: ma la gonna di Everett era un kilt scozzese, mentre quella di Gaultier era un modello da lui ideato di sottana per uomo.

Sandrine Bonnaire ha ricavato un libro e un doppio film dal suo incontro con il regista **Jacques Rivette** e con Giovanna D'Arco. «Jeanne la Pucelle» (Giovanna la Pulzella) di Rivette è infatti costituito da due film distinti (uno sulle battaglie dell'eroina, l'altro sua prigionia, processo e morte) di quasi tre ore ciascuno, che escono contemporaneamente in due diversi cinema di Parigi. Il libro edito da J. C. Lattès, «Le roman d'un tournage» (Il romanzo d'una lavorazione), diario tenuto durante la realizzazione dei doppio film, è il primo che Sandrine Bonnaire scrive e pubblica.

Sonia Braga

Alain Delon, 58 anni, e la compagna Rosalie, 26 anni, aspettano un secondo figlio per la prossima primavera; la loro prima bambina, Annouchka, ha adesso tre anni.

John F. Kennedy jr., il figlio del presidente americano assassinato, che ha sempre avuto ambizioni teatrali, sarà ospite fisso di sei trasmissioni della televisiva Wnyc destinate a presentare voci ignorati di New York, «Heart of the City» (Cuore della città).

Jean-Claude Van Damme dà la caccia nel ad alcuni criminali che viaggiano a ritroso nel passato per alterare e condizionare il futuro in «Timecop» (Poliziotto del tempo) di **Peter Hyams**. Ha detto: «E' la prima e sceneggiatura decente di tutta la mia carriera».

James Woods e **Eric Roberts** accanto a **Sharon Stone** e a **Sylvester Stallone** tra gli interpreti di «The Specialist», che il regista **Luis Llosa** comincia a girare tra settimane.

Carlo Lizzani è parte della giuria dell'imminente 44° FilmFest di Berlino (10-2 febbraio). Tra autori anglo-irlandesi alla rassegna, che verrà inaugurato da «Piccolo Buddha» di Bertolucci e concluso da «The Remains of the Day» (Quel che resta del giorno) di James Ivory: Ken Loach con «Ladybird Ladybird», Jim Sheridan con «In the Name of Father», Richard Attenborough con «Shadowlands». Tra altri film, «Smoking/No smoking» di Alain Resnais, «Philadelphia» di Jonathan Demme, «Fearless» di Peter Weir, «Le Davant» di Jesus Garay.

Warren Beatty e **Annette Bening**, **Walter Matthau**, **Jack Nicholson**, John Turturro, a conti fatti tra i divi più colpiti dal recente terremoto di Los Angeles, hanno potuto rientrare nelle rispettive gravemente danneggiate e seguitano a vivere in albergo. Matthau e sua moglie Carol avevano rinunciato tre mesi fa, perché troppo costosa, all'assicurazione contro il terremoto, e ci hanno rimesso sei milioni di dollari: sculture e quadri distrutti, più la piscina che è scivolata giù lungo la collina. **Barbra Streisand** ha perduto mobili antichi, vasi e l'intero equipaggiamento elettronico della sua casa di Beverly Hills.

Sonia Braga e **Klaus Maria Brandauer** sono la coppia protagonista del nuovo film di Nicholas Roeg, «Two Deaths» (Due morti), storia d'amore ambientata a Praga.

Deciso, finalmente: **Michael Douglas** è il protagonista e **Barry Levinson** è il regista di «Disclosure» (Rivelazione), versione cinematografica del vo romanzo di **Michael Crichton** («Jurassic Park», «Sol Levante») un manager sessualmente insidiato da una manager.

Da domani su Raiuno mette confronto i politici

«Al voto al voto» con Lilli la rossa

ROMA. E Lilli si talk-show. La rossa Gruber domani conduce un faccia a faccia politico su Raiuno titolo che è un programma: «Al voto al voto». Bisettimanale - il martedì e il venerdì - in prima serata, la trasmissione andrà in onda dal Teatro Delle Vittorie di Roma. Ogni puntata metterà confronto due personaggi della politica, in un incontro-scontro «aperto», davanti al pubblico.

Sono momenti caldi per l'Italia, e Raiuno ha deciso di «cogliere l'attimo» per buttarsi nella battaglia dell'informazione tv, dalla quale è stata accusata finora di essersi tenuta un po' troppo fuori.

Se una nuova «Linea notte» creata dalla collaborazione di e Tg1 partirà la settimana prossima, già domani è al via «Al voto al voto», deciso ufficialmente soltanto venerdì . Una preparazione «veloce» caratterizza il programma, al cui progetto ha lavorato Franco Porcarelli, capo area di Raiuno per il settore degli speciali. «Dobbiamo bruciare le tappe», scherza al proposito Nino Criscenti, vice direttore di Raiuno.

Perché «bruciare le tappe» dottor Criscenti?

«Sì, siamo appena arrivati. Lavoriamo da due mesi più o meno. Le nostre decisioni così devono essere per forza veloci, si prendono in fretta. La macchina deve muoversi».

Lilli Gruber

Oltre tutto le elezioni vicine...

«Appunto. Abbiamo il blocco dei trenta giorni che precedono le del marzo».

Il programma si chiuderà prima?

«La trasmissione andrà in onda due volte alla settimana il martedì e il venerdì: dura sette puntate, proprio in tempo per fermarla prima di quel limite. Finisce il 22 febbraio».

Si tratta insomma di una vera e propria trasmissione pre-elettorale?

«Il sottotitolo è "I politici in diretta su Raiuno". Vedi lei».

Ogni sera verranno scelti due rappresentanti del panorama politico italiano. Lilli Gruber condurrà il dibattito tra di loro. Ma il pubblico in sala parteciperà?

«Diciamo che potrà intervenire. Certo, non avrà partecipazione al 90 per cento come quella, per intenderci, "Milano, Italia". Però potrà fare domande agli ospiti. In ogni puntata poi ci saranno collegamenti con altre piatee, riunite di volta in volta in uno spazio pubblico di una grande città».

Da dove si martedì?

«Si comincia con Torino. I collegamenti saranno curati da Giancarlo Giglelli, collaboreranno anche altri due giornalisti, Massimo Franco e Maurizio Caprara. Gli ospiti inoltre verranno intervistati ad apertura di programma, prima del dibattito».

Per Lilli Gruber comunque, rossa «padrona di casa» al Delle Vittorie, il compito si prospetta facile. La giornalista ha già condotto alcuni dibattiti (di cui uno proprio quel teatro, sulla Rai) ma presenziare una tribuna «fissa», con tanto di platee con diritto parola, è un'altra cosa.

Cristina Caccia

Il talk-show dal teatro del Casinò

E per il dopo Festival Baudo sceglie Venier

Accanto a D'Agostino Renato Zero
L'annuncio ieri durante «Domenica in»

ROMA. L'annuncio lo ha dato ieri Pippo Baudo su Raiuno nel corso di «Domenica in»: sarà Mara Venier a condurre ogni sera teatro del Casinò di Sanremo il talk-show che seguirà l'esibizione dei cantanti all'Ariston, durante il Festival della italiana. Ormai il «Domenica in» a Sanremo sembra una tradizione: l'anno Alba Parietti, quest'anno Venier.

Sul palcoscenico dell'Ariston, sarà affiancato da Anna Oxa e un'altra presentatrice, bruna, il cui nome verrà annunciato ufficialmente nei prossimi giorni. Al teatro del Casinò, Mara Venier farà con lui la padrona casa in salotto animato da Roberto D'Agostino grande tore e Renato Zero difensore degli ospiti, ovvero cantanti esclusi. Due bionde a una. Del resto, se gli uomini preferiscono le bionde, Baudo non fa eccezione. «E' buffo - dice Mara Venier - perché in passato mi hanno sposso per Anna Oxa. Ci somigliamo. Certo che mi metto a cantare, allora la differenza sente».

Signora Venier, le dispiace non presentare la gara?

«Per carità, dopo due edizioni del Cantagiro abbiamo già dato. piace il mio ruolo, amo parlare gli ospiti. Posso me stessa. Io sono conduttrice di tipo garbato, mai sopra le righe. Qualche volta, in passato, ho dovuto travestirmi, ma ora basta. Il pubblico ha capito la mia semplicità e mi ha premiata».

Qualche riferimento con altre colleghe?

«Per carità, no. Voglio dire che la gente ha capito come sono e mi ha accettata molto volentieri».

Dopo una carriera di cinema il successo con la tv. E' questa finalmente la dimensione?

«Ma sì, sì. Sono una donna tv. Sono travolta fantastica ondata successo. Sono stanca, frastornata, contenta. Mi devo abituare a ritmo di vita diverso. Però è uno momenti più belli della mia vita. E' difficile gestire tutto».

E dopo Sanremo?

«Di nuovo Domenica in. Anzi, faremo una Domenica in proprio dal teatro del Casinò. Poi basta. Poi voglio andare in vacanza. Vedo vacanze come un miraggio. Io sono una grande viaggiatrice»

Che però ha paura dell'aereo...

«Generalmente nei lunghi percorsi mi imbottisco pillole, bevo mezzo litro di vino e parto, nel vero della parola. Ma ho appena vissuto una tremenda ventura, tre giorni fa: tornavo da Torino in e abbiamo incontrato vento e vuoti d'aria spaventosi. Ho una crisi, gridavo, piangevo, volevo scendere. Quando finalmente siamo atterrati, sarei sprofondata sotto il sedile per la vergogna». [a. pia.]

Aveva 69 anni

l'attrice napoletana Luisa Conte

NAPOLI. L'attrice Luisa Conte è morta ieri pomeriggio nell'ospedale Fatebenefratelli di Napoli, dopo essere colta da un malore in casa. Aveva 69 anni. Popolarissima attrice napoletano esordito giovanissima nel varietà con il nome d'arte di «Luisina». Aveva recitato con i maggiori attori napoletani, da Nino Taranto e Eduardo De Filippo. Proprio con Eduardo era stata protagonista in «Napoli milionaria» nel ruolo di Amalia. Da tempo aveva rilevato il teatro «Sannazzaro», specializzato nella commedia comica napoletana, e alla guida della compagnia aveva portato al successo numerosi spettacoli. La Conte aveva formato anche un compagnia di giovani, al «Sannazzaro», dove ieri in cartellone «La figliata», di Raffaele Viviani, si è deciso di mandare in scena proprio la compagnia dei giovani con un altro testo di Viviani, «Da un'alba al tramonto». I funerali di Luisa Conte, che viveva con la figlia Brigida Veglia, anche attrice, si svolgeranno domani nella chiesa di San Ferdinando.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana i lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a L. 350.000 (IVA compresa + spese postali).
☐ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a L. 770.000 (IVA compresa).

Nome: Cognome:
Società/Ente: Tel.:
Via: N.
C.A.P.: Città:

Ritagliare e spedire questo coupon a: GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Rosa Rosselli 127/9 - 10138 Torino - Tel.(011)2305431.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO SISTEMI TORINO

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri "Super Computer" telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Il New Amsterdam di Manhattan rimesso a nuovo e affittato per i musical

La Disney sbarca a Broadway

La sala, chiusa da tempo, è stata restaurata

NEW YORK. Il New Amsterdam Theater di Manhattan, sulla Quarantaduesima Strada, tra Settima ed Ottava Avenue, ha novant'anni, è in cattivo stato e chiuso da tempo; anche le lancette dell'orologio che sovrasta l'insegna sono ferme. Su quel palco, nel 1907, Ziegfeld presentava la prima edizione delle sue famose e sfavillanti «Follies».

Il teatro tornerà presto agli antichi splendori: sono infatti in via definitiva le procedure per affittarlo alla Disney che, lanciatasi da poco in campo teatrale, è alla ricerca di un punto strategico newyorkese dove presentare le ultime creazioni, dei veri e propri musicals.

Il popolare lungometraggio «La Bella e la Bestia», trasformato in musical, dopo il trionfale periodo «prova» a Houston, Texas, giungerà a al Palace Theater di Broadway.

Bob McTyre, vicepresidente della neonata Walt Disney Theatrical Productions, osserva: «Speriamo che questo nostro debutto sia ben accolto. Vogliamo andare avanti. Ormai si sa: bisogna andare a New York, essere ricevuti bene, per poi girare gli Usa e il mondo intero. Certo, è un business rischioso, ma quasi tutto nello spettacolo lo è. I prezzi dei biglietti li stabilisce l'economia (s'aggireranno sui sessantacinque dollari per i posti migliori Palace), ci vorrà molto tempo per recuperare l'investimento».

Il mese scorso Michael Eisner, il boss del colosso americano, ha rivelato al quotidiano «Houston Chronicle» che se il «progetto della Quarantaduesima» funzionerà, come previsto, il New Amsterdam verrà utilizzato non solo per versioni teatrali di film disneyani, pure per il caso inverso, per spettacoli che potrebbero poi diventare film in una fase successiva.

C'è già chi spera nell'operazione Disney quale calamita per lo sviluppo di altre attività in una zona un tempo piena entertainment (la «Fortysecond Street» ha perfino dato e un famoso musical), oggi dominata da pornoshops e cinema a luci rossa. Si parla da tempo di risanarla, e apparsi progetti da città del futuro; ma finora i vari tentativi sono tutti falliti; e ci domanda se i genitori porteranno volentieri i bambini in un quartiere così malfamato.

E Robert Roth, il regista di «La Bella e la Bestia», osserva che è pure buon sistema per far Broadway ai piccoli spettatori. Sono pur sempre pubblico di domani.

Giuseppe Ballarlo

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

[illegible] maniaci dell'informazione?

Per voi un [illegible] trimestrale a L'Europeo e Il Mondo.

Avete una figlia piena di idee?

Per lei un abbonamento semestrale a Pratica.

Vostra moglie va [illegible] per la moda?

Per lei un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?

Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Siete fissati della buona cucina?

Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Le automobili sono la vostra mania?

Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

[illegible] dei patiti [illegible] forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la [illegible] L. 330.000
6 giorni la [illegible] L. 280.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbinamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa [illegible] Roma [illegible] a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti [illegible]: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO · Il Mondo · PRATICA · AMICA · anna · DOVE · [illegible] · AutoCapital · salve

Aosta, senso unico anti-ingorghi in centro

Fiera di Sant'Orso 60 mila visitatori

Una grande folla ha invaso ieri le strade del centro di Aosta per la millenaria Fiera

AOSTA. Nel '93 stati mila. «Quest'anno i visitatori della millenaria Fiera di Sant'Orso sono sicuramente di più - dice Demetrio Mafrica, assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato -. Con la seconda giornata di rassegna si può arrivare anche ai 60 mila visitatori. Per la prima volta siamo stati costretti a istituire nell'area espositiva il "senso unico"».

Vigili urbani, carabinieri, polizia, ranger e guardie forestali stati ieri impegnati a cercare di ordinare le migliaia turisti che hanno invaso il centro storico sin dalle prime ore del mattino. Con l'obiettivo di evitare gli ingorghi, quest'anno il Comitato organizzatore della Fiera ha deciso di ampliare la zona da adibire agli espositori. Gli artigiani per il primo anno hanno potuto allestire le bancarelle anche nelle vie De Tillier e Aubert.

Gli ingorghi di persone nel centro storico hanno corrisposto ieri a interminabili code all'uscita del casello autostradale di Aosta: due chilometri di auto incolonnate, fino a mezzogiorno. I passaggi della mattinata sono stati più di 8 mila. Per snellire il traffico sono stati creati due parcheggi periferici: uno nella località Croix Noire, che accoglie tutti i visitatori provenienti dall'autostrada, l'altro nell'area Ferrando di corso Battaglione, per i turisti che sono invece arrivati da Francia e Svizzera. Dai due parcheggi un servizio gratuito ininterrotto di navette, che collegano il centro con la periferia della città.

L'enorme affluenza ad Aosta per la Fiera è ormai tradizione, «Anche se il successo di quest'anno è straordinario e non ha precedenti» aggiunge l'assessore Mafrica.

Fra le molte novità di quest'anno c'è invece il numero di partecipanti. Sono settecento gli artigiani che hanno deciso di partecipare quest'anno alla manifestazione: quattordici in più dello anno e cento in più dell'edizione del 1992. Un segnale che la Fiera non aumenta il fascino soltanto sui visitatori, ma anche su tutti coloro che lavorano il legno, la pietra ollare, il ferro battuto, le «dentelles» di Cogne, i mobili tipici e i tessuti caratteristici di Valgrisenche.

La 994ª Fiera di Sant'Orso si concluderà nella di oggi. Durante la giornata, in occasione della manifestazione, la direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni alla Torre dei Signori Porta Sant'Orso ha allestito un servizio temporaneo, con orario 9-13, dotato di un bollo figurato la leggenda «Fiera millenaria di Sant'Orso-Foire millenaire de Saint'Ours».

[sa. b.]

Affollato weekend nel Cuneese, in Valle d'Aosta e nell'Ossola

Lo sci fa «tutto esaurito»

E oggi al via le settimane bianche

LIMONE. Sciatori turismo «made in Italy» ieri, nel Cuneese: la capitale dello sci del Sud Piemonte è ancora isolata dalla Francia per la chiusura della Route Nationale 204, a causa della «pioggia» di pietre che da giorni si abbatte sulla strade della Valle Roja (il Cuneese sarà nuovamente collegato con la Costa Azzurra, dal 5 febbraio, a singhiozzo).

Ieri fra le 9 e le 11 nei piazzali delle seggiovie del Sole e Quota 1400 sono arrivati decine di pullman dalla Liguria, dal Torinese e dall'Astigiano, oltre agli «habitués» del Cuneese.

Oggi, a Limone (nel paese della Valle Vermenagna sabato stati ospiti alcuni piloti di Formula Uno) scatteranno le settimane bianche, anche se il tutto esaurito di studenti (sono attese comitive da Inghilterra, Olanda, Belgio e Danimarca) è previsto fra otto giorni.

La piccola stazione di Argentera, in Valle Stura, ha resistito alla giornata promozione dello sci oltre-frontiera, organizzata dal comprensorio del Var (gare e abbonamenti gratis per gli italiani): sulle piste dell'Anderplan (da a 2300 metri si sono registrate oltre 1300 persone.

Nel Cuneese sono molte iniziative «scacciacrisi»: a Pontechianale, in Valle Varaita, è scattata la promozione «Sci e gastronomia» (skipass e pranzo a prezzo unico 30.000 lire).

Buon afflusso di turisti (in gran parte dal Savonese e da Genova) anche sulle piste di Prato Nevoso e Frabosa, nel Monregalese.

In **Valle d'Aosta**, dopo una settimana di forte vento, che ha chiusure di impianti di risalita e rinvii di gare importanti, ieri sono tornate le condizioni ideali per sciare. Sole e neve abbondante tutti i comprensori hanno attirato gli sciatori. A Cervinia si registrati 14 mila appassionati. temperatura minima in quota stata di 9 gradi sotto zero.

Oltre 10 mila persone nel comprensorio della Courmayeur Mont Blanc Funivie e della Monterosa Ski, tra Champoluc e Gressoney. Proprio a Champoluc ieri e venerdì erano in programma due gare di Coppa Europa di sci alpino che, per la tormenta in quota, erano state annullate.

Sulle piste di Pila sono stati contati novemila turisti; 2500 quelli che hanno trascorso la giornata nel comprensorio di Champorcher. «Pienone» anche sulle piste di fondo di Cogne.

Il bel tempo ha permesso l'«assalto di sciatori» in tutte le stazioni dell'Ossola. Il record d'affluenza spetta al Monte Moro (tremila metri di quota), ai piedi del massiccio del Rosa, dove il manto nevoso sfiora ancora i quattro metri d'altezza, nonostante l'aumento della temperatura.

Buoni incassi anche a San Domenico-Ciamporino, la stazione sportiva ai piedi del Sempione e a Formazza, dove aperte anche le piste del Devero. Nell'Ossola ieri hanno funzionato quaranta impianti di risalita che consentono sfruttare oltre centodieci chilometri di piste perfettamente battute.

Affluenza record anche alla «pianura» Vigezzo e all'anello di fondo di Santa Maria Maggiore, nonostante le limitazione al traffico sulla statale che sale da Domodossola, transitabile soltanto in alcune fasce orarie.

[r. s.]

Piste affollate e impianti a pieno ritmo in tutte le invernali

Candelo vive la tragedia dei De Grandi: la madre tenta di riportare la salma in Italia

Dopo il naufragio si cerca il padre

Recuperato il corpo della figlia morta ai Caraibi

Jessica De Grandi, 17 anni, morta nel naufragio in Venezuela; il padre è disperso

CANDELO. Sono ore d'angoscia ed estenuante attesa quelle che vivono paese: parenti e amici di Loreano e Jessica Grandi sono sconvolti per la tragedia che ha distrutto la famiglia: padre e figlia vittime del naufragio in Venezuela della nave che Loreano De Grandi aveva affittato per conto dell'agenzia turistica per cui lavorava. A quasi una settimana dal disastro, il corpo di Jessica De Grandi, 17 anni, è stato ritrovato senza vita in una zona di Ovest dell'isola. Il padre risulta ancora disperso.

Sono ore di trepidazione perché, durante fine settimana, dall'Italia non si è potuto fare nulla per proseguire nella ricerca di qualche traccia di Loreano De Grandi, esperto subacqueo. In Venezuela ambasciata e consolati sono chiusi, così gli uffici dell'agenzia turistica. E Roma anche i telefoni del ministero degli Esteri, cui famiglia si rivolta tramite il sindaco di Candelo, Robiolio, hanno squillato a vuoto.

Ma sono anche ore d'attesa proprio perché in questi momenti, dopo un sabato e una domenica trascorsi inutilmente, ricominciati i febbrili contatti in Sud America con Caterina Ferrari, mamma di Jessica e moglie separata di Loreano. La donna, subito dopo la notizia della tragedia, ora partita per il Venezuela e sta cercando di far tornare a Candelo la salma della figlia.

«Il Consolato italiano ci ha messo in seria difficoltà: prima che ci ha chiesto sono stati i 6 mila dollari necessari a coprire le spese per il rimpatrio del feretro - racconta lo zio, Giorgio Ferrari -. La ritengo una richiesta ignobile. Certo, qualche modo quel denaro l'abbiamo raccolto. Ma era più giusto che il Consolato anticipasse somma, evitandoci così almeno il problema di correre da una banca all'altra?».

Jessica, dopo la separazione dei genitori, rimasta a Candelo, con la mamma, nella dei materni Terzo e Nives. Ma il padre, seppur lontano, era una presenza costante nella vita della ragazza. L'aveva raggiunto in Venezuela nel luglio scorso, era tornata nei Caraibi a riabbracciarlo.

«Una precisazione - aggiunge lo zio -. Loreano non era al timone della barca. C'erano un capitano e un mozzo. Chissà accaduto».

[d. p.]

HOTELLIE FLASH

Identificato il tifoso che aggredì giocatore

E' stato identificato il tifoso che sabato, dopo l'incontro di hockey Amatori-Camon Lodi, ha aggredito un giocatore avversario. Ha 24 e abita a Palazzolo, ma il nome non è ancora stato reso noto.

Bimba astigiana ferita in una discesa con il bob

Elisa Belvedere, di Altavilla Monferrato (Asti), si è ferita durante discesa bob: ha riportato trauma cranico e frattura di una gamba.

NOVARA

davanti alla stazione
Tre giovani arrestati

Rissa l'altra notte, davanti alla stazione. Sono stati arrestati Marcello Maci, 26 anni; Piergiorgio Bolchin e Rocco Contartesa, anni, residenti in città.

Cade di notte nel burrone Soccorso mattino

Mario Cortella, anni, di Ma- è ricoverato con prognosi riservata per le ferite riportate un incidente avvenuto l'altra notte: con la «Vespa» precipitato in un burrone. E' stato soccorso mattino da pompieri e carabinieri.

Fuga d'amore di una diciottenne

Compleanno fuga d'amore: ieri ha compiuto anni la vogherese Alessandra Sacchetto, scappata col fidanzato di Pontecurone. E' figlia di un idraulico e una casalinga. Lui è Stefano Firpo, 21 anni. Disperati i genitori.

CANALE

Scomparso commerciante di utensileria (55 anni)

Demetrio Ermeti, anni, commerciante di utensili, via Galimberti 9, da da giovedì. Si allontanato con la sua «Regata Station Wagon» bianca. Chi ha notizie deve telefonare allo 0173/979127.

Negli incidenti di Bagnolo (Cuneo) e Refrancore (Asti) anche tre feriti

Due morti sulle strade del ballo

«Vittime del sabato sera»: avevano 34 e 20 anni

L'astigiano Fabrizio Nebiolo

Ancora due morti sulle strade delle discoteche. incidenti a **Bagnolo** nel Cuneese e a **Refrancore**, in provincia di Asti. Le vittime sono Giovan Battista Gregory, 34 anni di Montoso e un elettricista, 20 anni, Fabrizio Nebiolo che abitava la famiglia in frazione Valenzani, un pugno di case tra Asti e Castagnole.

Il primo incidente è accaduto poco dopo l'una della notte tra sabato e domenica. Giovan Battista Gregory alla guida di un Pajero, stava viaggiando da Bibiana verso Bagnolo. Giunto in via Roma, forse a causa di un colpo di sonno e per malore, ha perso il controllo del fuoristrada che si è schiantato contro la spalletta di un ponte. Sono intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce rossa che hanno tentato la disperata corsa all'ospedale di Pinerolo. Giovan Battista Gregory è morto durante il trasferimento al Pronto soccorso. L'uomo stava una discoteca.

Alle 4 di ieri l'incidente a Refrancore (Asti). Fabrizio Nebiolo aveva trascorso parte della serata alla discoteca «C. D.» di Asti e, al momento dell'incidente, stava accompagnando amici a . A bordo della sua Peugeot 205 Gti viaggiavano anche Enrico Ceresa, 18 di Refrancore dove il padre ha una falegnameria (escoriazioni e paura), Pier Giorgio Rossi 17, località Maddalena Refrancore e Roberto Cirrincione, di 19, frazione Valenzani, che hanno riportato ferite gravi.

Per cause in accertamento da parte dei carabinieri Peugeot ha sbandato all'inizio di un rettilineo, urtato un cassonetto dell'immondizia a bordo strada e ha capottato più volte. Nebiolo è morto durante il trasporto all'ospedale.

[r. p.]

ASTA PUBBLICA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

ha indetto asta pubblica per la vendita seguenti immobili:

1. **fabbricato ubicato in Torino, piazza C.L.N.** destinato a cinema «Augustus», della superficie mq 1921 circa, iscritto al N.C.E.U. del Comune di Torino Partita n. 20698, Foglio 196, part. 4, sub. 42.
Prezzo base d'asta L. 3.900.000.000.
Deposito cauzionale L. 195.000.000.
2. **fabbricato ubicato in Torino, via Arcivescovado 2** adibito ad albergo «Hotel Nazionale» della superficie di mq 2866 circa, iscritto al N.C.E.U. del Comune di Torino alla Partita n. 20698, Foglio 196, part. 4, sub 7.
Prezzo base d'asta L. 11.500.000.000.
Deposito cauzionale L. 575.000.000.
3. **lotto di terreno sito in Milano, (già Via Civitavecchia)** superficie mq 12.820 circa, distinto in Catasto Terreni Milano alla partita 221370, foglio 152, mappale 26; foglio 153, mappali 3, 12, 36, 40.
Prezzo base d'asta L. 3.000.000.000.
Deposito cauzionale L. 150.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro **marzo 1994** Direzione Generale dell'I.N.P.S. via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma / EUR.
L'asta verrà effettuata a norma del **Procedimento I.N.P.S. per l'asta pubblica**.
All'apertura delle offerte si procederà in seduta pubblica **il giorno 11 1994 alle ore** presso Direzione Generale dell'I.N.P.S., via Ciro il Grande Roma.
Le modalità di partecipazione gara indicate nei relativi avvisi d'asta affissi presso tutte le Sedi dell'Istituto.

IL DIRETTORE GENERALE
M. Manzara

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino Parco di Monza)
PORRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel. 01

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel.
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO (merc. giov. ven.)
FATTI UNA CENA DIVERSA!
Sarai accolto dalle nostre sexy cameriette.
E' gradita la prenotazione.
CHIUSO LUNEDI' e MARTEDI'

i Tarocchi
144-114987
L'OROSCOPO del GIORNO
144.11.49.22

SECRET BOX
Personale. Segreta. Riservata.
144.11.42.42

CHIAMA !!
144.11.46.12
riceverai il codice del servizio "You and Me"

"Quando hai cerca una tel."
YOU and ME

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Milfune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vip
Tel. 625.668
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000
(merc. fer. 8000/5000)
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Araldo
Tel. 474.525
Or.: 19,40/22,15
Lire 9000/5000
(lun. fer. 7000/5000)
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 19,40/22,15
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 8000/5000)
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/6000
Il secolo grande arm...
di C. Verzina, con B. Shellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti consorti, fugge dal palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

S. Cuore
Tel. 455.484
Inge. 9000
(mart. non fest. 5000)
Or. inizio 19,30/22,15
RIPOSO

ARONA
Si Carlo
Tel. 45.534 Or.: 20/22
Lire 8000/5000
(giov. 6000/4000)
RIPOSO

BORGOMAN.
Modemo
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo
Tel. 81.741
Ore 21
Aria condizionata
Teatro: Con Giobbe Covatta

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/8000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) - - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.853
Iniz. ore 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Luce rossa

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20/22,30
Lire 9000/5000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20/22,30
Lire 9000/5000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 19,30/22
L. 9000/5000
(lun. fer. 7000/5000)
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

VERBANIA
Vip
Tel. 401.152. Or.: 20/22,30
L. 10.000/6000
(mart. solo se fer. 8000)
RIPOSO

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
(lun. fer. 5000)
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 21
L. 10.000/7000
Cineforum

VALLI D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.668
Ore 20/22
Lire 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Lire 10.000
Riccardo II
Rappresentazione teatrale di William Shakespeare. Compagnia Teatri Uniti. Regia di Mario Martone.

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.[illegible]
Lire 9000
Or. 20/22
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Diario per mio padre e mia madre
di M. Meszaros, con E. Cziriczki, A. Polony, J. Nowachi (Ungh. '90) — Il episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 1h 50' **Dramm.**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux
T. 594.147. L. 8/6000
Or.: 17,50/19,55/22,30
L. 9000/6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama
Tel. 530.086.
Or.: 20.05/22,30
L. 9000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz
Tel. [illegible]
[illegible]: 20,20/22,30
L. [illegible]
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 935.040
Or.: 21
L. 9000/6000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936. Or.: 18/18
20/22. Sab. e fest. 16
18/20/22. L. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
L. 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione [illegible] dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19
20,30/22
L. 10.000
Luce rossa

Monviso
Tel. 631.771
[illegible]. 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
Butterfly

[illegible]
Or.: 21
Lir[illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
[illegible]. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 9000/6000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel. 42.051
Ore 20.45
fest.: 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346.901
Ore 21
fest. 15/17/19/21
[illegible] RIPOSO

BORGO S. D.
Moderno
Tel. 282.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000 (merc. 7000)
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231. Or.: 20/22
fest. 16/17/20/22
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 8000/6000
[illegible] RIPOSO

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.324. [illegible].: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Iris
Tel. 918.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama
[illegible]. 62.407
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Or.: 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 937.534
Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.998
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO
Baronet
Tel. 334.166
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Civico
Tel. 43.756. Or.: [illegible]
[illegible]. 14/16/18/20/22
L. 8000/10.000
Teatro

Italia
Tel. 42.608
Lire 10.000/8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Politeama
OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Edelweiss
Ore 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
OGGI [illegible]

R[illegible]
Tel. 712.477
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/[illegible]
Lire 7000-8000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]
Alessandrino
Tel. (0131) [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, [illegible] travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Ambra
Tel. 252.079
Lire 5000 posto unico
Or.: 20/22,15
OGGI CHIUSO

Comunale
[illegible]. 234.240
Sala grande: **Cabaret, spettacolo teatrale.**
Or.: 21,15. Lire 40.000, 26.000, 20.000
Sala Ferraro: **Così lontano, così vicino.**
[illegible].: 19,45, 22,30. Lire 10.000 posto unico.

Corso
Tel. 286.080
Or.: 18,20/18,20
20,20/22,15
Lire 10.000/5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato [illegible] di [illegible] 18

Galleria
Tel. 282.112
Or.: 20/22,15
Lire 1[illegible]
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25.
Lire 10[illegible]
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.865
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) [illegible] in cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di [illegible]. Dovranno fare i conti con un gruppetto di temibili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 19,30/22
Lire 6000/5000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
NON PERVENUTO

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20,30/22,20
L. 10.000 posto unico
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
NON PERVENUTO

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,10/22,20
Lire 9000 p. unico
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. Da Silva, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tedesco scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito [illegible] crudele lady. N.V. 1h 45'

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: ap. 15 ult. 22,15
Lire 8000 posto unico
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. [illegible] Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SER[illegible]
Lara
Tel. (0143) 62.685
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/4000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20
Lire 9000 posto unico
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, [illegible] Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] la caccia a un folle delinquente N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,20
Lire 7000 posto unico
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. [illegible], L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or. apertura 18[illegible]
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or. 22 spett. unica
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Viotti
Inf. orari tel. 256.845
Informacinema tel. 215.018
L. 10.000/8000 Ap.-19,30'
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Impero
Inf. orari tel. (015) 22.736
Lire 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Odeon
Inf. orari tel. (015) 22.736
Alle [illegible] 21 questo spettacolo si abbinerebbe con **Giorgio Gaber in Il teatro della canzone**

GATTINARA
Italia
[illegible]. orari tel. (0163) 833.106
[illegible]
Orario: 20.30/22
Film vietato ai minori [illegible] 18 anni

TRINO
Orsa
Inf. orari tel. (0161) 826.800
6000/5000/6000
Or.: 17/18,40/20,30/22,15
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

prima di andare al cinema consulta le ns. cassette telefoniche di Dieta Tombaccini
144-66-0919

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fa[illegible]**, telefilm
20 — **Jude boy**, cartoni
20,30 **I quattro inesorabili**, film
[illegible] **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways.** [illegible]
0,20 **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Calcio Serie A: Juventus-Foggia**
23 — **Calcio Serie A: Udinese-Torino**

Videogruppo
19 — **La famiglia Patridge**, sit. commedy
20 — **Il termometro dell'economia**
20,30 **Palacanestro**
24 — **Trenta minuti**
1 — **Uno sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity
17,25 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **The bounty killer**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **La altre notti**, telefilm
23,20 **L'amante giovane**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
20,30 **Rosa de Lojos**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com.

Quarta Rete Tv
20 — **Il bello della domenica**
21,15 **Al lupo al lupo**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La lampada di Aladino**
0,30 **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen robot magnetico**, cart.
20,30 **Lo sai mogli di Barbablu**, film
22,30 **Flora all'occhiello**, varietà
23 — **Auto oggi**

Quadrifoglio Odeon
19,10 **Calcio Serie Az Udinese-Torino**
20,30 **Mac Arthur il generale ribelle**, film
23 — **Pink Pink**, varietà
23,10 **Calcio Serie A: Juventus-Foggia**

R[illegible] 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,35 **Rebus**

Telecampione
20,45 **Future**
21,45 **Faccia a faccia**
22,30 **I [illegible] confini [illegible] scienza**, doc.

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
[illegible] **Cuore crudele**, [illegible]
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Gep Monitor settimana**, replica
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardia**
1 — **Amanti è la mia canzone**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
22 — [illegible]

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Vita della [illegible]: Vita Cristina**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,40 **E' l'amore che mi rovina**, film
23 — **Ruote in pista**
0,05 **Benson**, sit-com
1,30 **Discoteche in video**
1,40 **E' panna montata**, varietà

Videonovara
14,15 **Il tuttomusica**
18,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Il tuttomusica**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio: locale**

VCO
20 — **Il sentiero dello YOga**
20,30 **Sport/Off Side**
22,30 **Calcio serie A**
0,30 **Vco notizie**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
23,15 **Corto Jmenez**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**
1 — [illegible] **famiglia... si fa per dire**, telefilm

Telemonterosa
19,40 **Jeronimo**, telefilm
20,30 **La nostra salute**
21,30 **Sotto la lente**
23 — **TMR Giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Violento frontale l'altra notte sulla statale Aurelia nei pressi di Bergeggi

Scontro, muore orefice savonese

La vittima è Fabio Donati, 31 anni, sposato, padre di una bimba di 7 anni, con negozio ad Albisola
Era su un'Alfa 33 condotta da Giovanni Piredda, in prognosi riservata. Ferito anche taxista di Vado

SAVONA. Il titolare dell'oreficeria «Il Forziere» di corso Mazzini ad Albisola Superiore, Fabio Donati, 31 anni, abitante a Savona in via Torino 23/7, è morto nella notte tra sabato e domenica per un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, a Bergeggi. Viaggiava su un'Alfa 33 condotta da Giovanni Piredda, 27 anni, di Albisola Superiore, via Dei Conradi 5/6, che è ricoverato al San Paolo con prognosi riservata. Alla guida dell'altra auto coinvolta nell'incidente, un taxi, c'era Danilo Vismara, anni, abitante a Vado Ligure in via Sabazia 8: ha riportato lesioni guaribili in 30 giorni.

Per estrarre dalle due auto le vittime, i vigili del fuoco di Savona hanno lavorato una decina di minuti. L'Aurelia è rimasta bloccata per un paio d'ore, sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e i militi della Croce bianca di Spotorno, oltre all'automedicale del San Paolo.

Lo scontro è avvenuto poco dopo l'una e mezzo nella doppia curva nei pressi del Lido Serenella. L'Alfa era diretta a Spotorno, la Tipo del taxista viaggiava in senso inverso. Quando i carabinieri sono giunti sul posto, entrambe le auto erano nella loro corsia, rigettate indietro dalla violenza dell'urto. Per stabilire le modalità dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Spotorno e dell'autorità giudiziaria: si dovrà accertare quale delle due auto ha invaso la corsia dell'altra.

Fabio Donati aveva passato la serata in un locale di Albissola con un rappresentante di preziosi di Spotorno, suo cliente da sempre, con Giovanni Piredda, parrucchiere per uomo ad Albisola Superiore. Il rappresentante di preziosi aveva poi invitati a casa sua, a Spotorno, per finire insieme la serata ed era partito da solo, con la sua auto, qualche minuto prima.

La vittima, Fabio Donati, 31 anni, di Savona; i feriti Giovanni Piredda, 27 anni, e Danilo Vismara, di Vado

Danilo Vismara, taxista come il padre, Livio, probabilmente stava rientrando dopo aver portato a Noli l'ultimo cliente della giornata. Livio e Danilo Vismara hanno il posteggio dei loro taxi, la Tipo e Croma, a poche decine di metri dell'«Oblò» di Porto Vado. Fra i loro clienti abituali molti marittimi.

Fabio Donati era sposato ed aveva una figlia di sette anni: sua moglie aveva preferito restare a casa con la bimba. E' spirato sulla barella dell'ambulanza, che aveva appena varcato l'entrata del pronto soccorso del San Paolo, per gravissime lesioni interne. Inutile il lavoro del medico accorso dal 118. Paolo e dei militi della Croce Bianca.

Giovanni Piredda ha riportato grave trauma cranico e addominale e choc. Danilo Vismara, ha riportato la frattura della mano destra di un ginocchio. Entrambi, dopo le cure più urgenti, sono sono stati trasferiti in Traumatologia.

Bruno Balbo

A Imperia

Alassino cade dalla finestra

IMPERIA. Un noto commerciante di Alassio, Luigi Bonifai, 73 anni, vico Chiusette 5, è precipitato ieri mattina dal quinto piano dell'ospedale di Imperia, dove era ricoverato da cinque giorni per alcuni controlli medici al reparto di neurologia, ed è morto sul colpo, per sfondamento della base cranica. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta: è stata disgrazia, oppure l'uomo si è tolto la vita, in un momento di sconforto?

Il fatto hanno assistito testimoni. Secondo i familiari (il figlio Giancarlo è stato consigliere comunale), Bonifai era tranquillo, e non aveva motivo di compiere un gesto disperato. Si era ripreso da una grave malattia, e pare che stesse fumando una sigaretta: questo avvalorerebbe l'ipotesi di una caduta accidentale, dovuta forse a un improvviso malore, dopo essersi affacciato alla finestra aperta. L'inchiesta proverà a dare una risposta agli interrogativi. [s. d.]

NOTIZIE FLASH

Oggi i bus in sciopero per quattro ore

I sindacati hanno proclamato uno sciopero dei bus di quattro ore, dalle 10,15 alle 14,15 per protestare contro i «tagli» decisi dall'azienda per limitare i costi del servizio pubblico. Al centro della vertenza la riduzione del personale e la scarsità di mezzi, più volte denunciati da Cgil, Cisl e Uil. Lo stato di agitazione proseguirà nei prossimi giorni. I sindacati hanno chiesto un incontro con i vertici dell'Acts. [p. p.]

SAVONA

Domani incontro-dibattito con Giulietto Chiesa

Giulietto Chiesa, inviato speciale e editorialista de La Stampa per i Paesi dell'Est, sarà protagonista domani a Savona di un incontro-dibattito sul tema «Che succede in Russia?». L'appuntamento è in programma alle 10,30 nella Sala consiliare della Provincia (Palazzo Nervi). Chiesa è autore del libro «Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato». [p. p.]

Precipita col deltaplano, ferito vigile genovese

Un vigile urbano di Genova, Antonio Aversano, 44 anni, abitante nel capoluogo ligure in via Modigliani 39, è ricoverato al San Paolo di Savona con un mese di prognosi per la frattura della clavicola destra e un trauma toracico. Con il suo deltaplano era lanciato dal promontorio di Pian dei Rossi ed era planato in una roccia. E' stato soccorso dai militi della Croce Bianca di Spotorno e trasferito al San Paolo di Savona. [b. b.]

SAVONA

Furto in alloggio, spariti gioielli e contante

Colpo grosso a Savona. Il bottino di milioni in contanti e di preziosi il cui valore non è stato ancora quantificato. E' messo a segno nell'abitazione di Cesare Bellandi, in via IV Novembre 5, malviventi che hanno forzato la porta d'ingresso dell'appartamento e rovistato in tutte le stanze. Con tutta probabilità di tratta di tossicomani, specializzati in questo genere di furti, anche in pieno giorno. [b. b.]

Teppisti scatenati danneggiano decine di auto

Ancora vandalismi, durante la notte fra sabato e domenica, a Imperia. Teatro (anche) è stato il raid teppistico viale delle Rimembranze, dove sono stati asportati i tergistalli, infranto i fanalini e tagliato i copertoni ad alcune auto parcheggiate sotto casa dagli abitanti. E' la prima volta che accadono episodi simili, e i residenti, nel denunciare il fatto, hanno anche invocato «più sorveglianza nella zona da parte delle forze dell'ordine». [m. v.]

Affollata assemblea ieri al cinema Orfeo

Ici e Tosap: coro di «no» a Genova

GENOVA. Rivolta fiscale. La frase, forse un po' provocatoria, traversava ieri le mille persone convenute al cinema «Orfeo» di via XX Settembre per protestare contro l'istituzione della Tosap e l'aumento dell'aliquota dell'Ici al 6,5 per mille. Naturalmente la Lega Nord, che si era messa alla guida della protesta, non ha perduto l'occasione di mischiare all'insofferenza per il fisco un comizio elettorale: il deputato Sergio Castellaneta del «Carroccio» ha parlato più di guasti della politica passata che di balzelli attuali.

Al cinema, bandiere della Lega e la solita bancarella con i gadget. «Se li lasciamo fare - ha tuonato l'avvocato Paolo Gatto dell'Associazione piccoli proprietari - arriveranno nei prossimi anni ad aumentare l'Ici del 10 e del 12 per mille. Noi abbiamo solo due armi per difenderci, la protesta e il voto. Gestiremo queste due nostro possibilità rinnovando l'assedio a Palazzo Tursi, e quanto al nostro voto qualcuno farà bene a scordarselo». L'aumento coinvolge oltre il 60% dei piccoli proprietari che vedono penalizzata la loro forma di risparmio. E molti di essi hanno ancora il mutuo da pagare, qualcuno ha affittato ad equo canone per cui l'alloggio non è praticamente alcun utile.

«Ci rifiutiamo di pagare», ha gridato un pensionato: con la sua liquidazione ha comprato quattro stanze a San Gottardo, vi abita la famiglia (in tutto cinque persone), il Comune gli ha già imposto di ridipingere la facciata. Ora, per l'aumento dell'Ici dovrebbe sborsare un milione e 60 mila lire. Conclude: «Qualcuno in sala vuol comprare quella che Palazzo Tursi definisce "la proprietà", o addirittura "un lusso"?. Vendo a prezzo stracciato».

Centinaia di commercianti si sono scagliati contro la Tosap che incide sui mercati all'ingrosso ma anche sui piccoli negozi che hanno merce esposta e sui titolari di bancarelle. E' un altro colpo per una città già in profonda crisi. [g. cop.]

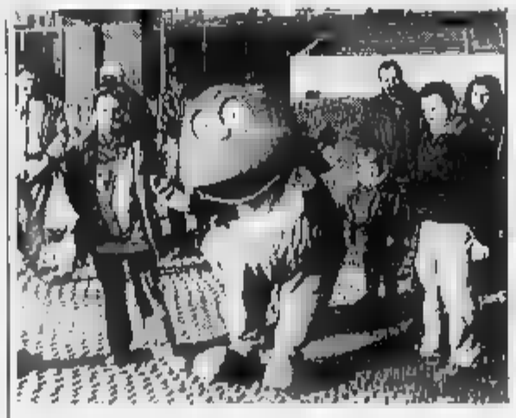
Appello dalla capitale del Rossese per il pupazzo di Canale 5

Il centro storico da salvare Gabibbo-show a Dolceacqua

DOLCEACQUA. E' arrivato nella terra del Rossese col grido di battaglia: «Ti spacco la faccia!». Un Gabibbo molto mite e un ispettore delle Belle Arti, seguito dalla telecamera di «Striscia la notizia» nel centro storico da salvare. Il raid del pupazzo rosso è scattato alle 11. Quarantacinque minuti di «show» coi carrugi, con continuo spettatori divertiti, e battute al vetriolo che lasciano ben sperare il Comitato per la salvaguardia del borgo antico: sono stati loro, i promotori di una lotta accanita per la difesa dell'architettura medievale che fa da cornice al castello dei Doria, a rivolgersi all'irruento cronista di gommapiuma.

L'obiettivo: impedire la sostituzione dei lampioni in ferro battuto con nuovi punti luce giudicati «troppo moderni». Una raccolta di firme è già scattata. Destinatari, il presidente Scalfaro e il ministro Ronchey.

In realtà la battaglia che si combatte a Dolceacqua è molto più vasta. Un vento sinistro di modernismo ha scatenato la polemica su alcuni interventi dell'amministrazione comunale. In particolare, si contesta l'uso di materiali sconosciuti alla tradizione del paese. L'ultimo esempio è quello dei lampioni, dei tubi dell'alimentazione che saranno coperti dal cemento anziché da tasselli di pietra. «Pietra di fiume», ricordano gli anziani: il materiale di sempre, che ha difeso Dolceacqua dall'accavallarsi caotico di stili e ristrutturazioni. «Nessuno ente ci ha degnato di una risposta - spiegano dal Comitato -. Così ci siamo rivolti al pupazzo di Antonio Ricci». Puntuale, il Gabibbo è arrivato ieri pomeriggio in piazza Padre Giovanni Mauro. E la telecamera del Tg beffardo di Canale 5 (trasmesso alle 20,25) si è sul paese in subbuglio. [m. p.]



Il Gabibbo è stato accolto a Dolceacqua da molte persone che protestavano per lo stato di abbandono del caratteristico centro storico

ASTA PUBBLICA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

ha indetto asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

1. **fabbricato ubicato in Torino, piazza C.L.N.** destinato a cinema «Augustus», della superficie mq 1921 circa, iscritto al N.C.E.U. del Comune di Torino Partita n. 20698, Foglio 196, part. 4, sub.
Prezzo base d'asta L. 3.900.000.000.
Deposito cauzionale L. 195.000.000.
2. **fabbricato ubicato in Torino, Arcivescovado 2** adibito ad albergo «Hotel Nazionale» della superficie di mq 2886 circa, iscritto N.C.E.U. del Comune di Torino alla Partita n. 20698, Foglio 196, part. 4, sub 7.
Prezzo d'asta L. 11.500.000.000.
Deposito cauzionale L. 575.000.000.
3. **lotto di terreno sito in Milano, via (già Civitavecchia)** della superficie di mq 12.820 circa, distinto in Catasto Terreni di Milano alla partita 221370, foglio 152, mappale 26; foglio 153, mappali 3, 12, 36,
Prezzo base d'asta L. 3.000.000.000.
Deposito cauzionale L. 150.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro 12 1994 Direzione Generale dell'I.N.P.S. via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma / EUR.

L'asta verrà effettuata a norma del **Procedimento I.N.P.S. per l'asta pubblica**.

All'apertura offerte procederà in seduta pubblica **il giorno marzo alle** 9 presso la Direzione Generale dell'I.N.P.S., via Ciro il Grande n. 21 Roma.

Le modalità di partecipazione alla gara indicate nei relativi avvisi d'asta affissi presso tutte le Sedi dell'Istituto.

IL DIRETTORE
M.

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE DIRETTAMENTE CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel 039 324.695
Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
PORPINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel 011 945.39 85

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/89725)
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
(merc. gio. ven.)
FATTI UNA CENA DIVERSA!
Sarai delle nostre sexy conigliette.
E' gradita la prenotazione.
CHIUSO LUNEDI' e MARTEDI'

la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.21 - FAX 6521550

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi della buona tavola

Ville minacciate

Nuovo incendi già distrutti ben dieci ettari

CASTELVECCHIO R.B. Ancora fiamme in provincia di Savona. Dopo il disastroso incendio che tra venerdì e sabato ha bruciato un centinaio di ettari di bosco tra Loano e Boissano questa volta il fuoco ha interessato i boschi di Castelvecchio di Rocca Barbena, nell'entroterra di Albenga. Le fiamme, alimentate dal terreno secco e dalla forte tramontana, si sono sviluppate attorno alle 23 di sabato sera e sono continuate alle 10 di ieri mattina.

In totale sono stati interessati dall'incendio più di 10 ettari di castagni e abeti. Le fiamme hanno minacciato da vicino diverse ville del Giro di Louno ma l'intervento dei Vigili del fuoco, della Guardia forestale di squadre di volontari hanno evitato danni alle abitazioni. Altri focolai, spenti nel giro di poche ore, si sono registrati a Cisano sul Neva e a Castelbianco. [s. p.]

PIETRA L.

Da teppisti di Genova

Un nuovo scempio sventa turno ma è aggredito

PIETRA L. Una guardia giurata è stata malmenata nella notte tra sabato e domenica, poco dopo le 3, a Pietra Ligure da un gruppo di giovani genovesi. Il Vigilantes, Sergio Rocca, 43 anni, stava effettuando il suo giro di pattuglia quando, davanti al negozio di materiale fotografico «Santaniello» di lungomare Bado, ha visto aggirarsi un gruppo di giovani.

Uno di loro ha prelevato un espositore dimenticato accanto alla vetrina e stava caricandolo in auto. Rocca è intervenuto imponendo al ragazzo di rimettere a posto l'espositore dall'auto sono scesi altri due giovani che lo hanno schiaffeggiato. Subito dopo sono risaliti in auto e ripartiti. Rocca è riuscito a segnare il numero di targa. L'episodio è stato segnalato ai carabinieri ed è probabile che nei prossimi giorni scattino delle d. [s. p.]

In Assise a Genova

Ha strangolato la convivente Oggi il processo

Maria Teresa Lapa, 36 donna uccisa dal convivente Vincenzo De Biasi, oggi davanti all'Assise

OSPEDALETTI. Si apre oggi in corte d'assise d'appello a Genova il processo a Vincenzo De Biasi, 48 anni, l'uomo che il 15 ottobre del 1992 aveva massacrato la sua convivente, Maria Teresa Lapa, 36 anni, strangolandola, colpendola a coltellate e, infine, sparandole in volto per finirla.

In primo grado De Biasi, riconosciuto «incapace di intendere e di volere» era stato assolto. Dal giorno del delitto, è rinchiuso in un ospedale psichiatrico. [g. p. m.]

Il caso Fontana

Un confronto sulle tangenti Italimpianti

GENOVA. Per sapere chi dice la verità confronto oggi pomeriggio tra l'ex amministratore delegato di Italimpianti, poi di Iritecna, Fulvio Tornich, l'ex direttore generale della Società di impiantistica, ingegner Fernando Carretta. Il faccia a faccia avverrà nell'ufficio del sostituto procuratori della Repubblica Vito Monetti e Francesco Nanni che vogliono avere la possibilità di capire chi prendeva le decisioni di pagare le mazzette per l'acquisizione degli appalti dei porti di Savona-Vado, Voltri e Trieste. Tornich, infatti, sabato mattina scorso, quando è stato interrogato dal gip Roberto Pucigna avrebbe detto che lui tangenti ha sempre saputo molto poco e anzi, in un caso, quello del presunto pagamento 75 milioni al presidente dell'Ente Porto di Savona, l'ammiraglio Leonardo Fontana, era stato informato in ritardo. [a. l.]

Proposta del sindaco

Un referendum sul raddoppio dell'acquedotto

DIANO . Sarà forse un referendum tra i cittadini a decidere se il Comune di Diano Marina aderirà o no al Consorzio per il raddoppio del Roya. L'idea del sindaco Andrea Guglieri, contestato per i pesanti aumenti nelle tariffe dell'acqua: «Il nuovo acquedotto costerà almeno 80 miliardi, con altri inevitabili riflessi sulle tariffe dell'acqua, poich° è impensabile un aiuto dello Stato».

Gli utenti sono invitati a rispondere a tre domande: i dianesi vogliono l'acqua, pur sapendo che costerà di più? Vogliono ancora fare parte di questo Consorzio? O forse preferiscono rischiare di rimanere a secco già dalla prossima estate? «Il futuro deve essere deciso dagli stessi abitanti», ribadisce Guglieri. E' possibile che qualche indicazione già emerga dall'assemblea pubblica di domani sera (ore 21) al Politeama Diana. [s. d.]

SAVONA

Astor — Tel. 864.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Demolition — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,15. Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro prode. N. V. 1h 35' Commedia

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000/5000
[illegible] bagnate di Mosne

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Filmstudio — Tel. 886.022. Or.: [illegible]. Lire [illegible]
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un [illegible] infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna. N. V. 1h 32' Commedia

ALASSIO
Colombo — T. 640.253. Or.: 15,30/19,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30; fest.: 16,30/22,30. L. 8000/5000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a [illegible] due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Ambra — Tel. 51.410. Or.: 20,15/22,30; fest. e pref.: 16/20,15/22,20. Lire 8000/6000
L'ombra del lupo — di J. Dorrmann, con L. D. Phillips, T. Milians, D. Sutherland ([illegible] '93) — In un villaggio cecoslovacco il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «contatto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

ALBISOLA SUP.
Teatro Le[illegible] — Ore 21. L. 15.000
[illegible]

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30. L. 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[illegible] — Or.: 20/22. fest. 16/18/20/[illegible]. Lire 8000/6000
Il buchetto e l'e[illegible]sai

CELLE LIGURE
Arena giardino — Or.: 21. Lire [illegible] (mercoledì lire 5000)
[illegible]

Arena Piani
CHIUSO

[illegible] — Tel. 682.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Arena Ondina
CHIUSO

LAIGUEGLIA
Corallo — Tel 660.250. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

LOANO
Giardino del principe
CHIUSO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 21. Lire 25.000/20.000
Shakespeari[illegible] Giorgio Albertazzi

Parla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. fest.: 16,30/22,30. Lire 8000/5000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Sizemore (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. sexy

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] **Ligure** — [illegible]. Or.: 21,30. Lire [illegible]
CHIUSO

SPOTORNO
Ariston — Ore 21. Lire 7500/5000
[illegible]

VARAZZE
Verdi 1 — Or.: 15,15/17/18,50/20,40/22,10. L. 9.000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
[illegible]

[illegible]
CHIUSO

Per inserire il vostro annuncio commerciale chiamate il 144-66-0919

IMPERIA

[illegible] finestre che ridono

Centrale — Cineforum. Or.: 15,15/20,15/22,30. [illegible] 9.000/rid. 5.000

Dante — Tel. 23.620 (segr. tel.) Or.: Inizio 15/ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745. Or.: Inizio 15 ult. 22,30. Lire 8000/rid. 6000
[illegible] RIPOSO

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: In. 15/Ult. 22,30. Lire [illegible]
[illegible]

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulvolo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgomento amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

CERVO
Garibaldi estivo — Ore 21,15. [illegible] 6000/rid. 3000

DOLCEACQUA
[illegible] — Or.: 16,30/21,15. L. 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 16,30/ult. 22,30. Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

[illegible]
Ariston — Or.: In. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: In. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: In. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' Dramm.

Orfeo — Tel. 62333. Or.: In. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Ritz — Tel. 507.070. Or.: In. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: In. 15,30/ult. 22,30. Lire 7000
[illegible] di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/581.697. Ore 15,30. Lire 90.000/50[illegible].000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO. Da domani **Come le foglie** di Giuseppe [illegible]. La Contemporanea 83 con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, [illegible] Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.0793
La classe di Tonino Conte e Claudio Nocera. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro [illegible] Tosse. Orario: 21. Lire 20.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 25.000 giovedì, venerdì, sabato. Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e universitari

Sala Carignano — Tel. 593.533. Ore 16. Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,15/17/18,50/20,45/22,40. Lire 10.[illegible]
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrico e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro prode. N. V. 1h 35' Comm[illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,05/17,35/20,10/22,45. Lire 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Augustus — Tel. 560.810. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorrmann, con L. D. Phillips, T. Milians, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cecoslovacco il duro scontro tra un padre, custode di [illegible] e tradizioni, e il figlio «contatto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' Dramm.

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da [illegible] individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible]
Demolition Man — Tel. 368.258. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20,10/22,40. L. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — Tel. 584.549. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire [illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciano (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Palazzo — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire [illegible]
The [illegible] — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, [illegible] travolto [illegible] amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan. N.V. 1h 55' Thriller

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto [illegible] e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.481. Or.: 16/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.481. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 - L. 10.000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Centrale 1 — Tel. 580.360
Cameriere per...

Centrale 2 — Tel. 580.360
Anal erotic experience - Culo e passione

Chiabrera — Tel. 281.560
Orgasmi di porcone bagnate - insaziabile

Cristallo — Tel. 299.967
L'appetito della notte 2

Eldorado
Il caldo appetito della femmina...

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.938. Or.: 20,15/22,30. Lire [illegible]
La via lattea

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. L. 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegliclnema — Tel. 603.029. Or.: 20,10/22,15. Lire 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033. Inizio ore 16. Lire 8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una [illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851. Inizio ore 16. Lire 7000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

CHIAVARI
Mignan — Inizio ore 16. Lire 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Astor — Inizio ore 16. Lire 8000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Centero — Tel. 309.838. Inizio ore 16. Lire 8000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Lire 8000. Inizio ore 16
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TV PRIVATE

Telestar
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Passions**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Ivanhoe**, [illegible]
20,30 **Mc Arthur il generale ribelle**, film
22,45 [illegible] **Bash**, notiziario
[illegible] **Rifiuti di lusso**, film
1 — **Notturno Telestar**

Telearcobaleno
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Replay sport**, rubrica
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,40 **Dentro la pittura**
22,40 **Telegiornale**
[illegible] — **Lo sport**, rubrica
[illegible] — **Gli uomini della R.A.F.**, [illegible]

Telenord
12,15 **Los Angeles**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**
14,15 **L'uomo e la città**
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente, news**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20,30 **Insieme**, [illegible] d'intrattenimento

[illegible] 7
10 — **Andrea Celeste**, telefilm
12 — [illegible], telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
15 — **The bold ones**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Lassie**, [illegible]
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 [illegible] **Liguria**, [illegible]
20,25 [illegible] **7 sport**
20,30 **Fuori gioco**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Candid camera**, situation comedy
23,45 **Fuori gioco**, rubrica sportiva (r)
1,15 **Seventeen sexy shop**, per adulti
1,45 **Cerco 7 non stop**

Telegenova
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, serial
18,30 **Maxivetrina**, news
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
[illegible] **I politici e la città**, incontro con la Lega Nord
21,05 **Auto in tv**, rubrica
22,10 **Genova allo specchio**
[illegible] — **Lavoramia**
0,15 **Tutto pellicola**, i film di un tempo

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Labirinto mortale**, film
14 — **Portobello road**
15,30 **Market**
16,15 **Punto nero**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto nero**, notiziario
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
21,30 **Patrocelli**, telefilm
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**
23,45 **Al lupo, al lupo parliamo di sesso**, rubrica
1,30 **Punto sera**
2 — [illegible]

[illegible] Tv
14,30 **Reporters alla ribalta**, telefilm
[illegible] — [illegible] **tigre**, cartoni [illegible]
16,30 **Big match**, rubrica
17 — **Illusione d'am[illegible]** telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
20 — **Gente tv Spezia**, news
20,15 **Liguria news**
22,15 **L'uomo [illegible] città**, doc.
[illegible] — **The [illegible] ones**, telefilm

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Lunedì sport**, rubrica
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Inter - Cagliari**, calcio
22 — **Basket**, Serie A2

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Juventus - Foggia**, incontro [illegible] C.to serie A
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Ud[illegible] - Torino**, incontro di C.to serie A
1 — **Tg4 [illegible] notizie**

Primantenna
12,30 **Tg l'una**, notiziario
14,30 **Studio Rock**
15,30 **La vetrina**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Adorabili creature**, telef.
22 — **Incontro di pallavolo**
24 — **Tg notte**, notiziario
0,30 **Film di mezzanotte e... dintorni**
[illegible] — **Buona notte con...**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Monaco ko a Marsiglia

MONTECARLO. Ancora ko il Monaco nel campionato francese. Battuta anche a Marsiglia (1-2), la squadra del Principato, dopo lo scudetto, vede allontanarsi pericolosamente anche la zona Uefa: ben quattordici i punti di distacco dalla capolista Paris Saint Germain, cinque dalla terza posizione. Per il Monaco, che in settimana aveva ceduto il brasiliano Henrique al Fluminense, una nuova delusione. Risultati 24ª giornata: Montpellier-Nantes 1-0; Lille-Tolosa 3-0; Bordeaux-Sain Etienne 1-2; Lyone-Auxerre 1-0; Metz-Martigues 0-0; Angers-Lens 1-2; Caen-Paris Saint Germain 0-2; Sochaux-Cannes 1-1; Strasburgo-Le Havre 0-3; Marsiglia-Monaco 2-1. Classifica: Paris S.G. 38, Marsiglia 34, Bordeaux 29, Montpellier 28, Auxerre 27, Nantes 26, Cannes, Lione e Strasburgo 25, Monaco e Saint Etienne 24, Lens e Sochaux 23, Metz 21, Le Havre e Lilla 20, Caen e Martigues 19, Angers e Tolosa 15. [b. m.]

Bocce: Sturla insegue

Chiavarese Caudera costretta nuovamente a inseguire, dopo la sconfitta a Pordenone (9-7 per la Plozner) e il contemporaneo successo della Tubosider Asti sul Noventa (15-1). Adesso sono sei i punti di ritardo di Sturla e compagni dai piemontesi. I sette punti dalla Chiavarese sono venuti con la terna (Aghem-Risso-D'Agostini), la staffetta (D'Agostini-Risso), la quadretta (Bruni-Solmi-Bruzzone-Aghem) e il pareggio nell'individuale a punto (Sturla). Bra-B.R.B. 6-10; Valpellice-Veloce 4-12. Tubosider p. 107; Chia- 101; Veloce Plozner 96; Bra 75; B.R.B. 69; Valpellice 52; Noventa 41. In A2 ovest, la Rapallese Gandolfi supera con il massimo punteggio (16-0) l'Alpignano e affianca in vetta gli Amici Chiavazza (10-6 con la Cumianese). La Boccia Acqui-Auxilium 6-8; Valtorrese-Roverino 11-5. Amici Chiavazza e Rapallese p. 101; Valtorrese 96; Auxilium 85; La Boccia 83; Cumianese 61; Alpignano 60; Roverino 53. [g. s.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 31 Gennaio 1994 ••• pg. 12

Nel grigiore generale della gara con il Cuoio Pelli si è smarrito anche Verdicchio, protagonista di una prova sciatba

A pochi minuti dalla fine negato un rigore ai biancocelesti

Crolla la Sanremese baby

Troppe le assenze, a Camaiore è 2-0

CAMAIORE. La formazione del Camaiore torna al successo casalingo dopo circa due L'ultima vittoria risaliva al 17 ottobre contro il Bra. Il 2-0 inflitto alla Sanremese non fa una grinza anche gli ospiti hanno dalla loro l'attenuante di molte Trasatti, Simondo, Moroni, Caruso per infortunio, Piagni assente per motivi familiari, Martini squalificato. Nel Camaiore manca solo il capitano Massimo Benedetti, per uno stiramento.

Per il Camaiore la partita diventa subito facile in quanto Bonuccelli dopo un minuto dal via riesce a trovare il gol. Punizione assegnata al limite dell'area della Sanremese per fallo su Samaria. Sul pallone Simone Benedetti, Coluccini e Bonuccelli. Tocco per il centravanti e botta che inganna il portiere Soncin, il quale finisce a sua volta in fondo alla rete assieme alla palla. Da quel momento in poi la Sanremese, costretta a rincorrere, è messa in difficoltà dai padroni di casa. Due giovani addirittura in campo fin dal via nelle file ospiti, Balsano e De Pasquale, poi sostituiti nel secondo tempo da Fagioli e Lenta, quest'ultimo molto attivo.

Ma è il Camaiore ad avere in mano le redini del gioco. Soncin costretto ad uscire disperatamente su Samaria al 13'. Mallegni, anche se non in giornata di vena, di testa impegna Soncin in un intervento a terra. Gli ospiti si fanno vedere al 18' con Rossi che tenta una botta da fuori. La mira è sbagliata. Al 33' Mallegni ha la possibilità di segnare. Fuga su perfetto lancio di Baldacci, ma il giocatore si allunga il pallone favorendo il recupero di Soncin.

Il raddoppio sembra nell'aria. Al 37' è Bonuccelli che colpisce dal limite il palo con il portiere della Sanremese battuto. Altra ghiotta occasione per il Camaiore con il giovane Samaria su assist di Bonuccelli. L'attaccante perde l'attimo del tiro al 40' facendosi recuperare in calcio d'angolo da Gagliotti. Ancora Bonuccelli in evidenza proprio allo scadere della prima frazione gioco, ma il centravanti anticipato da Soncin.

La ripresa è scialba e le emozioni sono scarse, anche perché Camaiore è calato sul piano fisico. Bonuccelli attacco è troppo solo, allora Benedetti manda in campo anche Gabbrielli. Il giocatore si presenta subito con una bella rovesciata alla mezz'ora, andata a lato su assist Simone Benedetti. Lenta, il volto nuovo della Sanremese dall'inizio del secondo tempo, si mette in luce all'81' quando con Alberti in uscita sfiora il gol del pareggio. All'82' è Bonuccelli però che sfiora il 2- : dribbling secco su Gaiaudo e tiro a lato da buona posizione. Gli ultimi cinque minuti il Camaiore gioca in uomini perché Farnocchia s'infortuna e i bluamaranto hanno già effettuato tutte le sostituzioni. All'89' la Sanremese reclama un rigore per fallo di mano in area di Rombi. Sull'azione di rimessa arriva invece il gol del 2- siglato ancora da Bonuccelli.

Roy Lepore

Quattro ammoniti, due per parte; palo dei toscani

Il Savona balbetta

Facile per il Cuoio Pelli imporre lo 0-0 Gara confusionaria e senza tiri in porta

SAVONA. Un vecchio adagio ammonisce: «Scherza coi fanti e lascia stare i santi». Ma come si fa, dopo lo squallido 0-0 tra Savona e Cuoio Pelli, a non sottolineare che ai biancoblù servono neppure le benedizioni per registrare un netto miglioramento e far tornare il sorriso ai loro, ahimè sempre meno numerosi, sostenitori?

Poche ore prima scendere in campo, quelli Savona, accompagnati dai dirigenti, hanno infatti risalito la valle del Letimbro per visita al Santuario N. S. delle Misericordie, dove hanno assistito alla messa domenicale e ricevuto la particolare benedizione del rettore.

Messi a posto con lo spirito, i biancoblù non sono riusciti a fare altrettanto con le più elementari regole del calcio, fornendo una delle prestazioni meno positive di quelle offerte quest'anno al «Bacigalupo». E Cuoio Pelli, sceso in campo con la chiara intenzione di recitare ruolo della vittima predestinata, ha abilmente messo i bastoni tra le ruote dei savonesi, stroncando sul nascere ogni loro tentativo di far gioco.

Insomma, un incontro scialbo, senza conclusioni a rete, con i portieri impegnati, si fa per dire, in interventi di normalissima amministrazione. Anche le condizioni atmosferiche hanno contribuito a rendere raffazzonato il gioco. Le folate di vento hanno spesso improbabili le traiettorie della palla e contribuito a rendere ancor più confusionaria la manovra degli uomini di mister Della Bianchina, affidata prevalentemente, chissà perché, a lunghi spioventi su cui hanno sempre primeggiato i difensori avversari.

Privo degli squalificati Valentino e Ardoino e degli infortunati Santeusanio, Amatruda e Rocca, mister Della Bianchina si è affidato alla cosiddetta vecchia guardia, nella speranza che a centrocampo i vari Capurro, Chicchiarelli e Verdicchio riuscissero a manovrare in modo tale da fornire suggerimenti e varchi in special modo al rientrante Ferraris. Ma è proprio nulla di tutto questo.

Il Savona è apparso quanto mai impacciato e i toscani del Cuoio Pelli sono riusciti, senza troppi affanni, a raggiungere l'obiettivo dello 0-0, tentando anzi, per la verità rare volte, di realizzare il colpaccio con qualche contropiede. Ma anche da parte loro si è registrato alcun tiro a rete degno di questo nome.

L'unica emozione, tuttavia, l'ha proprio fornita la squadra ospite, pure in modo del tutto fortuito. Al 5' di gioco, infatti, gli ospiti hanno sfiorato il gol. Un errore difensivo tra Viviani e Carrea ha fruttato un al Cuoio Pelli lo spiovente a rientrare dalla bandierina, scavalcato un grappolo di giocatori, è schizzato contro il palo. Dopo di che solo noia, con duelli a corpi a corpo esclusivamente a centro campo, gelo a campanile, fraseggi approssimativi e molte interruzioni da parte del direttore di gara per contrasti spesso più fortuiti che volontari. In ogni modo alcuni dei protagonisti sono riusciti a farsi ammonire, i savonesi Mosconi, per gioco falloso, e Verdicchio per simulazione (tuffo in all'82), e i toscani Barsotti e Lari per gioco scorretto.

A fine gara molta delusione nel clan dei biancoblù. Nessuno ha voglia di parlare. Lino Blasio, l'amministratore delegato, è scuro in volto. Si limita a dire: «No, proprio ci siamo». Una frase che ha tutto il sapore di una «revisione generale» quando si tratterà di ricominciare d'accapo.

Ivo Pastorino

Da Silva al 70' e Rosati in pieno recupero

Doppietta del Rapallo fronta i sogni del Nizza

Il Rapallo ha spesso subito il gioco del Nizza ma ha meritato il successo

COLLEGNO. Il gennaio nero del Nizza Millefonti si conclude nel peggiore dei modi. Dopo aver raccolto la miseria di soli tre punti nei primi quattro incontri dell'anno, i torinesi incianpano anche nel Rapallo, che passa al «Sandretto» grazie ai gol di Da Silva e Rosati (e si conferma terzo incomodo del campionato insieme al Pinerolo, rivelatosi la vera sorpresa del torneo).

E' bene dire subito che il 2-0 è un risultato che punisce in modo eccessivo i reali demeriti dei rossoverdi che dopo il primo gol si sono sciolti ai raggi di questo gelido sole invernale. Fino a quel momento, Schincaglia e compagni si comportati bene, senza complessi, mettendo spesso alle corde i bianconeri e sfiorando il gol in almeno tre occasioni.

Altra considerazione: ieri, sul terreno di Collegno scese due formazioni le cui vicende si assomigliano molto. Cominciato questo campionato con una solida situazione societaria alle spalle Nizza che Rapallo hanno dovuto ben presto rivedere i propri piani per problemi di finanze. Nessun rimborso, organici e prospettive ridimensionati. Rimangono tuttavia buon livello, capaci di far gioco e che spesso pagano sconfitte immeritate la propensione a costruire piuttosto che a distruggere.

Il Nizza Millefonti, appunto, si trova in questa situazione drammatica. Gennaio paradossalmente, ha evidenziato i maggiori progressi nel gioco dei rossoverdi ma anche i peggiori risultati che rischiano di coinvolgere la «banda Frara» nella lotta per non retrocedere. D'ora in poi anche la situazione psicologica giocherà una parte determinante, visto che i complimenti ricevuti dai vincitori non fanno morale. E il pericolo della tenuta mentale è stato impietosamente messo in mostra ieri: dopo 70' di buon calcio, il gol del Rapallo ha stroncato il Nizza Millefonti lasciandolo tramortito fino alla chiusura.

Il Rapallo, buone individualità soprattutto davanti, ha subito il gioco del Nizza, ma ha sempre dato l'impressione essere in agguato. Dopo il gol, ha fallito un paio di buone occasioni giungendo al raddoppio in pieno recupero.

Andrea Romanelli

QUARTA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 17 RETI

Cuneo-Grosseto 1-0

Cuneo: Zucchor, Baldissarri, Marabotto, Risso, Schipani, Andrian; Capra, Rizzieri, Daidola (87' Curcio), Vernice, Turini (85' Barale). **Grosseto:** Sabatini; Donati (69' Moretti), Ciocari; Inches (54' Montarani), Sani, Rosucci; Pelucchini, La Salvia, Battistini, Bilini, Sacchini. **Arbitro:** Passarotti. **Rete:** 25' Capra

Migliarinese-Sarzanese 2-1

Migliarinese: Lazzuni; Olmi, Bertolla, Rossi, Lazzini, Currenti, Molucchi, Serafini, Erbini (88' Spella), Bosinco, Zaccagna (80' Gentili). **Sarzanese:** Brogi; Mazzanti, De Fanti; Tonini, Zana, Maraletti; Mannini, (73' Cia), Guidi (48' setti), Di Maio, Maggiari, Masitto. **Arbitro:** Copelli. **Reti:** 33' e 68' Currenti, 42' Masitto, 90' Cia

Pro Vercelli-Moncalieri 2-0

Pro Vercelli: Baccari; Leporto, Sella; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi Zaligli), Weffort, Artico (87' Montebugnoli), Provenzano. **Moncalieri:** Migliino; Domiziano, Segato (77' Fiorello), Pavia, Mancin, Caputo; Malbaila, Bocchicchio, Di Vincenzo (64' Zagrandi), Formato, Moretti. **Arbitro:** Racchichini. **Reti:** 70' Artico, 75' Weffort

Savona-Cuoio Pelli 0-0

Savona: Viviani; Carrea, Di Capila; Chicchiarelli (1' Branca), Mosconi, Capurro, Pilleddu, Sole, Ferraris, Verdicchio, Di Marco (75' Zoli) **Cuoio Pelli:** Biancalani; Barsotti, Lenzi (75' Cantini); Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti, Brizzi, Baldoni (63' Macellori). **Arbitro:** Bianco Note: giornata ca , terreno in buone condizioni.

Camaiore-Sanremese 2-0

Camaiore: Alberti; Gemignani, Rombi; S. , Cavallo (80' Bartellone), Coluccini; Samaria, Mallegni, Bonuccelli, Baldacci (1' Gabbrielli), Farnocchia. **Sanremese:** Soncin; Bertoni, Gagliotti; Romano, Vincentile, Gaiaudo; Balsano (45' Fagioli), De Pasquale (46' Lenta), Riolfo, Rossi, Calabria. **Arbitro:** Esposito. **Reti:** 1' e 90' Bonuccelli.

Nizza Millefonti-Rapallo 0-2

Nizza Millefonti: Pirinel; Maltese, Vittone (66' Grassitelli); Davin, Berti, Calmazzo; Bacchio, Giovine, Moncada, Schincaglia, Cesare (63' Abate). **Rapallo:** Punna; Da Silva, Della Latta; Stabile, Nannipieri, Costa M.; Cutolo G., Salvi, Rosati, Scalzi, Ferri (85' Carbone). **Arbitro:** Carrer. **Reti:** 69' Da Silva, 96' Rosati.

Pinerolo-Pietrasanta 1-1

Pinerolo: Mutalo; Salvai, Quaranta; Benecchio, , Schina; Pesce, Rosa, Fabbrini (81' Raimondi), Muratori (57' Pia), Serra **Pietrasanta:** Prospari; Nardini, Loneri; Ricci (83' Mignani), Babboni, Bennati; Marradi, Romiti, Cataldi, Mosti, (86' Giannetti). **Arbitro:** sig. De Leo. **Rete:** 6' Serra.

Valenzana-Certaldo 0-3

Valenzana: Merlone, Momenti, Marenco; Cadamuro, Biasoli, Peretto; Porretto (72' Sai), Costantino (46' Lucchini), Dadda, Finardi, Degli Esposti.
Certaldo: Di Pisello, Casella, Saventi; Viciani, Marendi, Lensi (53' Innocenti); Meropini, Rigacci, Grazzini (65' Cucciardi), Semplici, Marciano.
Arbitro: . **Reti:** 2' Lensi; 64' Marciano; 92' Saventi.

Colligiana-Bra 1-1

Colligiana: Gambelli; Zanghilo, Sacchini; Cianetti (68' Bocci), Leonardi, rotti (46' Coppi), Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini, Bruno. **Bra:** Biasi, Novello, Scivoli; Della Garen, Benzi, Amianto, Castiati, Fava, Capobianco, (72' De Santis), Forte, Rocca (84' Vacchera). **Arbitro:** Ardemagni. **Reti** 41' Rocca e 75' Mastacchi su rigore. Note: espulso Perna all'88'; ammoniti: Sacchini, Carotti, Garfagnini, Castiati e Rocca

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
COLLIGIANA	32	13	6	2	40	16	
PRO VERCELLI	32	13	6	2	40	16	
PINEROLO	25	7	11	3	21	12	
RAPALLO	25	9	7	5	21	13	
CERTALDO	23	6	11	4	29	20	
SAVONA	23	9	5	7	20	11	
CAMAIORE	23	7	9	5	23		
SARZANESE	23	9	5	7	21	21	
PIETRASANTA	21	7	7	7	12	10	
CUOIO PELLI	20	6	8	7	18	20	
NIZZA MILL.		6	7	8	21	25	
GROSSETO	17		11	7	12	17	
MONCALIERI	17	5	7		19	27	
SANREMESE	17	3	11	7	17	31	
MIGLIARIN.	16	5	6	10	14	23	
CUNEO	16	5	6	10	17	28	
BRA	14	2	10	9	11	23	
VALENZANA	14	4	6	11	17	31	

I MARCATORI

14 reti: Provenzano (Pro Vercelli).

13 reti: Weffort (Pro Vercelli).

Bonuccelli (Camaiore); Mastacchi (Colligiana).

10 reti: Masitto (Sarzanese).

8 reti: Labrozzo (Pinerolo); Artico (Pro Vercelli); Verdicchio (Savona)

7 reti: Formato (Moncalieri); Mon- (Nizza Mill.).

6 reti: Ghizzani e Meropini (Certaldo); Calabria (Sanremese).

5 reti: Cardinali (Cuoio Pelli); Erbini (Migliarin.).

4 reti: Benedetti M. (Camaiore); Fabbrizzi (Certaldo); Sgarbanti (Cuoio Pelli); Battistini (Grosseto); Braida (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Bennati (Pietras.); Pallotto (Pinerolo); Di Maio (Sarzan.); Zoli (Savona); Degli Esposti (Valenzana)

PROSSIMO TURNO

5ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14.30

BRA	NIZZA MILL.	(e. 1-2)
	CUNEO	(2-0)
COLLIGIANA	PINEROLO	(0-0)
CUOIO PELLI	VALENZANA	(3-0)
GROSSETO	PRO VERCELLI	(1-1)
MONCALIERI	PIETRASANTA	(0-2)
RAPALLO	MIGLIARIN.	(2-1)
SANREMESE	SAVONA	(0-2)
SARZANESE	CAMAIORE	(1-3)

GIOVANILI - In copertina anche i Giovanissimi della Carlin's, lanciati verso la qualificazione

E' del Vado il rossoblù anti-Samp

Impresa degli Allievi di Nicolosi: 2-0 alla capolista

La grande impresa del fine settimana è senza dubbio quella ottenuta dagli Allievi regionali del Vado, che hanno battuto al «Dagnino» la capolista Sampdoria al termine di una gara molto combattuta e divertente. Afferma il dirigente Marco Lavagna: «Un risultato forse sorprendente, vista anche la differenza di punti in classifica, ma i ragazzi in queste ultime giornate hanno fornito prestazioni sempre più convincenti, tanto che sette giorni prima avevamo espugnato il campo della Pegliese, terza della classe. Il tecnico Nicolosi ha plasmato un buon gruppo di giovani: saranno i punti di riferimento per il Vado del futuro».

Della sconfitta della Samp però non approfittano le inseguitrici, visto che il Pontedecimo è andato oltre il pari contro l'Ospedaletti. Si rilancia invece la Pegliese, che espugna Loano: il passo più importante è stato compiuto dunque proprio dal Vado, che si è isolato al quinto posto della graduatoria.

Si blocca il Savona nel girone B: la squadra è apparsa stanca (molti ragazzi ieri hanno giocato nella Juniores nazionale), e ha ceduto un punto casalingo alla Sanremese. Torna in corsa per la qualificazione così il Ventimiglia, che batte di misura la Rivarolese e si porta a due lunghezze dai biancoblù. Anche in questo raggruppamento un risultato a sorpresa: la vittoria della Cairese sul Genoa. Il d.s. giallobù Carlo Pizzorno: «Una vittoria importante soprattutto per il morale dei ragazzi, visto che in classifica siamo tagliati fuori da ogni discorso. Anche col Genoa abbiamo giocato la nostra onesta partita ma stavolta, a differenza di altre occasioni, è arrivato il risultato». Cade intanto anche il Lavagna, capolista del girone C: ora il Canaletto è a 4 punti.

Per il campionato nazionale Juniores, torna a far punti il Savona che pareggia sul campo dell'Albinese. Male il Rapallo battuto in casa dall'Alzano, brutta la sconfitta della Sanremese nell'incontro casalingo col Nizza: il 5-1 finale premia comunque troppo i piemontesi.

Nel girone A degli Juniores regionali, l'Albenga riconquista la terza posizione approfittando della sconfitta interna della Sampierdarenese ad opera dell'imprendibile capolista Imperia 87. Nel girone B riprende un punto di vantaggio la Pegliese che batte l'Italstrade, mentre il Vado dopo le brillanti prestazioni delle settimane scorse è bloccato dalla S. Olcese. Continua la discesa del Legino, ko in casa anche col Busalla, mentre risale la Cairese che seppellisce sotto 8 reti il malcapitato Rocco. Nel «C» si isolano in vetta Samm e Ceparana: a più immediate inseguitrici sono staccate di sei lunghezze.

«Giovanissimi», Pegliese protagonista

Nei Giovanissimi si riscatta la Sampdoria contro il Vado: per i blucerchiati diciottesima vittoria e una differenza reti di +109! Alle spalle dei genovesi sale l'Ospedaletti, che allunga il passo sulla Sestrese, a 5 punti. In fondo riscatto dell'Aurora che vince sul campo dell'Argentina. In questo girone buon debutto per Irene Virieux, che ha portato a termine brillantemente la sfida tra Pegliese e Loanesi, vinta dai locali.

Nel girone B la Carlin's Boys si stacca definitivamente dal Savona e si candida come unica antagonista del Genoa. Il segretario Giuseppe Ameglio: «Peccato per l'inizio di stagione, quando abbiamo lasciato troppi punti agli avversari. Ora potremmo essere a poca distanza dai rossoblù, mentre a questo punto la rimonta appare improbabile». Brutta la sconfitta del Savona contro l'Imperia. Il dirigente Fiorito: «Abbiamo giocato male, e la sconfitta è arrivata puntuale. Pensare che loro hanno fatto solo quattro tiri in porta: però sono arrivati 4 gol e i due punti».

[m. no.]

I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

Così il week-end dei «baby».

JUNIOR

Il Savona imbattuto

Girone A: Sanremese-Nizza 1-5. **Girone B:** Corsico-Caratese 2-1; Rapallo-Alzano 1-2; Pro Lissone-Capriolo 2-1; Saronno-S. Paolo 0-0; Albinese-Savona 2-2; Mariano-Real Cesate 5-0; Seregno-Darfo 1-0.

JUNIOR

Ottovolante Cairese

Girone A: Bolzanetese-Praese 1-1; Multedo-Carlin's 5-0; Sampierd.-Imperia 1-3; Cogoleto-Olimpic 1-2; Argent.-Alassio 4-1; Albenga-Loanesi 3-0; Vallecrosia-Ventimiglia 2-7. Cl.: Imperia p. 30; Multedo 27; Albenga 26; Sampier. 25; Praese 19; Olimpic 18; Alassio e Argentina 17; Ventim. 16; Cogoleto 13; Loanesi 12; Bolzanet. 9; Vallecr. 6; Carlin's 3. **Girone B:** Pegliese-Italstr. 1-0; Rutese-Cosmos 0-3; Legino-Busalla 1-3; Cairese-Recco 8-0; Audace-Varazze 0-0; Olcese-Vado 0-0; Bogliasco-Finale 1-2. Cl.: Pegliese p. 26; Vado 23; Cairese 22; Busalla 21; Varazze 20; Legino e Cosmos 18; Finale 17; Audace 14; Recco e Bogliasco 13; Italstr. e S. Olcese 12; Rutese 8. **Girone C:** Culmv-S. Stefano 2-0; Ceparana-Casarza 8-2; Vill.-Sestrese 2-1; Grasso-Samm 1-4; Brugnato-Sesta 2-1; Entella-Ponted. 2-0; Rivarol.-Albaro 2-2. Cl.: Samm p. 30; Ceparana 27; Sestrese 21; Albaro e Brugnato 20; Entella e Villaggio 19; Ponted. 16; Rivarolese 13; Sesta 12; C. Grasso e Culmv 10; S.Stefano 9; Casarza 8.

Brava Sanremese

Girone A: Multedo-Albisola 2-1; Vado-Samp 2-0; Loanesi-Pegliese 0-3; Ospedaletti-Pontad. 1-1; D. Bosco-Praese 1-0; Aurora-Sampierd. 1-1; Sestrese-Argentina 4-0. Cl.: Samp p. 30; Pontad. 28; Pegliese 26; Sampierd. 22; Vado 21; Albisola 20; Ospedal. 19; Argent. 18; Aurora 17; Multedo 16; Sestrese 14; Loanesi 10; D. Bosco 7; Aurora 4. **Girone B:** Ligorna-Legino 1-0; Molass.-Varazze 4-1; Cairese-Genoa 2-0; Ventimiglia-Rivarolese 1-0; Carlin's-Cosmos 0-2; Savona-Sanrem. 1-1; Baiardo-Imperia 0-0. Cl.: Savona p. 31; Ventimiglia 29; Baiardo e Sanrem. 24; Genoa 22; Rivarol. e Molassana 20; Ligorna 19; Imperia 18; Cosmos 14; Cairese 11; Legino 10; Varazze 8; Carlin's 4. **Girone C:** Sarzan.-Folbas 2-0; Bogliasco-Migliar. 1-0; Canal.-Lavagna 3-2; Ortonovo-Rapallo 3-3; Spezia-Entella 0-1; Albaro-Ceparana 2-1; rip. N.S. Fruttuoso. Cl.: Lavagna p. 27; Canaletto 23; Sarzanese 21; Entella 10; Migliarinese 19; Spezia e Albaro 18; Bogliasco 17; Rapallo 15; Folbas 14; N.S. Fruttuoso 10; Ceparana e Ortonovo 7.

GIOVANISSIMI

Ancora l'Ospedaletti

Girone A: Pegliese-Loanesi 2-0; Samp-Vado 4-0; Albisola-Multedo 1-2; Argentina-Aurora 2-3; Sampierd.-Sestrese 0-0; Pontedecimo-Voltrese 1-3; Praese-Ospedaletti 1-2. Cl.: Samp p. 36; Ospedaletti 29; Sestrese 24; Pegliese e Multedo 23; Loanesi e Sampierd. 22; Albisola 20; Aurora 18; Voltrese 11; Pontedecimo 9; Vado 8; Praese 6; Argentina 1. **Girone B:** Genoa-Cairese 6-0; Legino-Ligorna 2-4; Imperia-Savona 4-2; Sanrem.-Baiardo 0-4; Rivarolese-Carlin's 1-4; Finale-Ventimiglia 1-0; rip. Molassana. Cl.: Genoa p. 32; Carlin's 27; Savona 22; Baiardo 21; Rivarol. 20; Ventim. e Finale 19; Imperia 17; Ligorna 12; Molassana e Legino 8; Sanremese 7; Cairese 3. **Girone C:** Lavagna-Canal. 0-1; Migliar.-Bogliasco 4-0; Folbas-Sestri L. 7-0; Ceparana-Spezia 0-2; Entella-Albaro 2-1; Rapallo-S. Frutt. 1-0; Cosmos-Ortonovo 0-3. Class.: Migliarinese p. 34; Ortonovo 31; Spezia 30; Entella e Canaletto 29; Ceparana, Bogliasco, Albaro e Rapallo 13; Folbas 12; S. Fruttuoso 10; Cosmos 9; Lavagna 8; Sestri L. 6.

[m. no.]

La situazione in Prima categoria

Il Pietrabruna è l'anti-Cisano

E' finito in parità l'atteso incontro di Prima categoria che vedeva opposti Cisano-Pietra Ligure. Con questo risultato la squadra di Viviano Rolando chiude in vetta alla classifica il girone di andata con sette vittorie, otto pareggi e nessuna sconfitta.

Afferma il tecnico del Cisano San Giorgio: «Non nascondiamo nostre ambizioni di vincere il torneo. La squadra è formata da un gruppo di ragazzi che mastica bene il calcio. Sono tutti giocatori che potrebbero giocare nella categoria superiore».

Ma il Cisano dovrà stare molto attento al Pietrabruna. La compagine imperiese non si è lasciata sfuggire l'occasione per rosicchiare, con la vittoria ottenuta contro la S. Ampelio Bordighera, punto alla prima della classe. Avanza anche il Quiliano. La formazione del presidente Bocco ha liquidato il Legino e si candida per un posto al sole.

Afferma il presidente dei quilianesi: «E' stata partita molto tirata. I nostri avversari ci hanno messo più volte in difficoltà. Il nostro obiettivo è quello di vivere alla giornata e alla fine del campionato tireremo le somme». La cura Tonoggi fa bene all'Altarese. I giallorossi hanno imposto il pareggio alla Finalborghese. Afferma il tecnico dei finalesi Nico Belvedere: «Siamo soddisfatti per aver raccolto un buon punto su un campo difficile quello di Altare».

Tuona invece il Millesimo. La formazione della Val Bormida sconfitta dallo Zinola lancia accuse pesanti verso la classe arbitrale.

Il presidente del Millesimo Pier Luca Bagnasco: «E' ora di finirla con certi arbitraggi. Non possiamo più. Non vogliamo favori ma ci aspettiamo il giusto. Contro lo Zinola l'arbitro ci è sempre dato addosso. In settimana scriveremo una lettera in Federazione e al presidente del comitato regionale arbitri Claudio Pieri per spiegare i motivi della nostra contestazione».

[r. p.]

Seconda categoria a sorpresa: nel girone A il Magliolo 88 frena la marcia della Poggese Ceriana

Spotornese: undici leoni sbranano la Veloce

Cade la capolista, il Bragno passa a Cengio e ottiene l'aggancio

La prima giornata di ritorno del girone B di Seconda categoria vede il Bragno agganciare in vetta la Veloce. I biancoverdi della Val Bormida sono andati a vincere il derby con il Cengio, mentre la Veloce è stata superata dalla Spotornese.

Derby ricco di emozioni e di spettacolo quello offerto nello scontro Cengio-Bragno. Hanno vinto gli ospiti di Massimo Caracciolo con una rete di Beretta, che ha sfruttato una indecisione della difesa locale. Partita molto combattuta. Il portiere del Bragno, Ranieri, l'ex di turno mister Caracciolo, ha parato anche un calcio di rigore calciato da Gaiero. Afferma il tecnico del Bragno, Massimo Caracciolo: «E' stata una gran bella partita, anche se rovinata a tratti dal forte vento. Devo ringraziare i miei per l'impegno e la determinazione dimostrati durante la gara. Non è stata una partita facile. Il Cengio ha giocato molto bene, ci ha impegnati. Ci siamo comunque ripresi il punto perso all'andata».

Il segretario del grande cengesi Giuseppe Boffa: «Abbiamo lottato per tutti i novanta di gioco con la speranza di chiudere a nostro favore l'incontro. Le occasioni le abbiamo avute ma siamo riusciti a concretizzarle».

Ride la Spotornese. La compagine del presidente Ermes Muccinelli ha fermato la capolista, riaprendo così il campionato. Afferma l'ex juventino: «In campo ho visto undici leoni. I miei contro le grandi si sono sempre comportanti bene». Nel girone A la Conscente del presidente Mariano riesce a bloccare sul pareggio la capolista Poggese Ceriana. Esce invece sconfitto, pur di misura, il Magliolo 88 contro il S. Stefano. L'allenatore Coppola: «Abbiamo giocato una partita praticamente a nostro unico, creando molte occasioni e fallendo un rigore con Bellenda. Poi in pieno recupero siamo stati beffati».

In Terza categoria Savona, il Murialdo di Lancellotti ha vinto il derby contro il Bardineto. I biancorossi si sono imposti con le reti di Oddone e Salvetto. Euforico il presidente Valerio Roascio che sulle ali dell'entusiasmo afferma: «Ora puntiamo alla vittoria del torneo». Successo del Luceto sul Pallare grazie al gol di Gulliaci. Il dirigente del Luceto, Dario Bosano: «Contro le grandi riusciamo sempre ad esprimerci al meglio.». Nel girone di Albenga-Imperia la Badalucchese allunga dopo la vittoria contro il S. Lorenzo.

[r. p.]

TERZA

Il 17° turno vede allungarsi il plotone delle inseguitrici della capolista Moneglia, quest'ultimo non ha tentennamenti neppure con l'ambizioso Gattorna. **Risultati:** Moneglia-Gattorna 3-1; Deiva-Val d'Aveto 2-1; S. Ambrogio-Sestieri 2-1; Leivi-Portofino 5-1; A. Maggi-Portob. 1-1; Saline-Bargone 1-4; Riese-S. Lorenzo 1-1; Cicagna-Monilia 0-0; Panchina-Né 3-1; Moconesi-Ri: 1-7. **Classifica:** Moneglia p. 34; S. Ambrogio 24; S. Lorenzo e Deiva 23; Sestieri e Portobello 21; Bargone e Leivi 20; Gattorna e Monilia 19; Panchina 17; Portof. 16; Ri 15; Cicagna 14; Maggi 13; Riese 12; Né 11; Saline 10; V. Aveto 8; Moconesi 5.

[d. s.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

QUILIANO	LEGINO	3-0
BORGHETTO	ARMA TAGGIA	1-1
ALTARESE	FINALBORGH.	0-0
BORDIGHERA	S. VEREZZI	0-1
PIETRABRUNA	S. AMPELIO	2-1
S. BARTOLOMEO	OSPEDALETTI	0-1
C. S. GIORGIO	PIETRA LIGURE	1-1
ZINOLA	MILLESIMO	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. S. GIORGIO	22	7	8	0	17	7
PIETRABRUNA	21	7	7	1	23	15
PIETRA LIGURE	20	6	8	1	21	16
S. AMPELIO	19	6	7	2	22	14
OSPEDALETTI	18	7	4	4	22	17
QUILIANO	17	5	7	3	22	14
FINALBORGH.	16	5	6	4	23	18
S. VEREZZI	16	5	6	4	15	14
ZINOLA	15	6	3	6	25	21
BORGHETTO	14	4	6	5	15	13
ALTARESE	14	3	8	4	14	14
S. BARTOLOMEO	12	3	6	5	14	18
ARMA TAGGIA	12	3	6	6	13	17
BORDIGHERA	11	3	5	7	14	22
LEGINO	8	2	6	7	15	27
[illegible]	3	0	3	12	5	38

TURNO

1ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14.30

S. VEREZZI	S. BARTOLOMEO	(a. 1-1)
BORDIGHERA	C. S. GIORGIO	(3-1)
BORGHETTO	ZINOLA	(3-2)
FINALBORGH.	ARMA TAGGIA	(0-1)
LEGINO	OSPEDALETTI	(5-2)
MILLESIMO	S. AMPELIO	(0-1)
PIETRA LIGURE	PIETRABRUNA	(1-2)
QUILIANO	ALTARESE	(2-1)

GIRONE B

RISULTATI

[illegible]	ROMITO	1-2
DON BOSCO	CALVARESE	2-1
PONZANESE	BOLANESE	0-1
S. STEFANO	C. LEVANTO	2-0
FORZA COR.	PONENTE	2-2
CARASCO	BORGHETTO	2-0
CASARZA	R. TRIGOSO	1-1
SANTERENZ.	VILLAGGIO	1-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BOLANESE	20	8	4	3	33	19
VILLAGGIO	20	6	8	1	21	11
CASARZA	20	7	6	2	18	11
CARASCO	19	6	7	2	24	11
S. STEFANO	18	6	6	3	16	8
PONENTE	16	5	6	4	20	19
R. TRIGOSO	16	3	10	2	9	9
BORGHETTO	14	5	4	6	20	17
FORZA COR.	14	3	8	4	16	22
DON BOSCO	14	5	4	5	14	16
SANTERENZ.	14	4	6	5	13	22
[illegible]	13	4	5	5	13	19
C. LEVANTO	8	5	3	7	12	22
ROMITO	12	3	6	6	12	16
CALVARESE	11	4	3	8	15	18
FONTANAB.	6	2	2	11	21	37

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14.30

BOLANESE	CALVARESE	(a. 2-0)
C. LEVANTO	CARASCO	(0-3)
DON BOSCO	SANTERENZ.	(0-6)
FONTANAB.	PONZANESE	(5-0)
R. TRIGOSO	FORZA COR.	(1-1)
ROMITO	BORGHETTO	(1-8)
S. STEFANO	CASARZA	(9-1)
VILLAGGIO	PONENTE	(1-1)

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ANDORA	[illegible]	6-0
D'ANESE	SANREMO	3-0
MAGLIOLO	S. STEFANO	0-1
POGGESE C.	CONSCENTE	3-3
PONTELUNGO	[illegible]	0-0
S. FILIPPO N.	BALESTRINO	2-1
[illegible]	CAMPOROSSO	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
POGGESE C.	26	12	2	0	35	8
DIANESE	22	8	6	0	27	10
S. STEFANO	21	9	3	2	35	15
TAGGESE	18	6	6	2	20	12
MAGLIOLO	15	6	3	5	23	17
CONSCENTE	15	6	3	5	24	21
S. FILIPPO N.	14	5	4	5	12	17
ANDORA	13	4	5	5	17	22
CAMPOROSSO	12	4	4	6	18	17
PONTELUNGO	11	2	7	5	13	18
SANREMO	9	4	1	9	17	28
SABAZIA	9	1	7	6	13	26
BALESTRINO	7	2	3	9	10	31
LAIGUEGLIA	4	1	2	11	7	29

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14.30

BALESTRINO	MAGLIOLO	(a. 1-4)
CAMPOROSSO	S. FILIPPO N.	(0-0)
CONSCENTE	DIANESE	(0-2)
LAIGUEGLIA	[illegible]	(0-2)
S. STEFANO	POGGESE C.	(2-3)
SANREMO	[illegible]	(1-1)
TAGGESE	SABAZIA	(1-1)

GIRONE B

RISULTATI

[illegible]	ALBISOLA	1-2
[illegible]	BRAGNO	0-1
MALLARE	SASSELLO P.	1-4
S. CECILIA	SPERANZA	0-2
S. NAZARIO	DON BOSCO	1-0
SCIARBORASCA	VALLEGGIA	2-3
SPOTORNESE	VELOCE	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BRAGNO	22	10	2	2	32	8
VELOCE	22	10	2	2	17	4
SASSELLO P.	17	5	7	2	25	12
SPERANZA	16	6	4	4	25	20
ALBISOLA	15	6	4	4	18	14
CENGIO	15	6	3	5	19	16
MALLARE	15	6	3	5	19	17
SCIARBORASCA	14	6	2	6	21	22
S. CECILIA	14	6	2	6	16	17
CELLE	14	5	4	5	16	24
SPOTORNESE	11	4	3	7	13	19
S. NAZARIO	8	3	4	7	12	22
VALLEGGIA	5	2	1	11	13	30
DON BOSCO	5	3	1	11	8	29

TURNO

2ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO ORE 14.30

ALBISOLA	SCIARBORASCA	(a. 0-3)
BRAGNO	MALLARE	(3-1)
DON BOSCO	CELLE	(0-1)
SASSELLO P.	S. CECILIA	(1-1)
SPERANZA	SPOTORNESE	(3-1)
VALLEGGIA	CENGIO	(1-2)
VELOCE	S. NAZARIO	(1-0)

GIRONE C

RISULTATI

CAPERANESE	SEGESTA	2-0
COGORNESE	BARGAGLI	3-3
CROCE VERDE	AURORA R.	2-0
FRAMURESE	BOGLIASCO	1-2
S. BARTOLOMEO	[illegible]	0-1
V. CHIAVARI	CAMOGLI	1-3
V. STURLA	IL POGGIO	4-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	26	12	2	0	33	7
S. BARTOLOMEO	21	9	3	2	30	9
CAMOGLI	21	9	3	2	23	11
V. STURLA	19	8	3	3	30	10
COGORNESE	17	5	7	2	27	20
CORTE	16	6	4	4	14	13
BOGLIASCO	16	5	5	4	19	19
CROCE VERDE	11	2	7	5	13	20
V. CHIAVARI	10	3	4	7	21	26
SEGESTA	10	3	4	7	17	22
BARGAGLI	9	1	7	6	17	32
AURORA R.	8	3	3	8	9	24
IL POGGIO	7	1	5	8	6	19
FRAMURESE	5	0	5	9	11	38

TURNO

2ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO ORE 14.30

AURORA R.	FRAMURESE	(a. 1-1)
BARGAGLI	S. BARTOLOMEO	(0-5)
BOGLIASCO	CAPERANESE	(0-4)
CAMOGLI	COGORNESE	(2-4)
CORTE	CROCE VERDE	(0-1)
IL POGGIO	V. CHIAVARI	(1-1)
SEGESTA	V. STURLA	(2-2)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	ROC. CENGIO	4-0
CALIZZANO	CALICE	3-5
COSSERIA	P. VADO	0-2
GARLENDA	CAMERANESE	0-0
LUCETO	PALLARE	1-0
MURIALDO	BARDINETO	4-0
PIANA	LETIMBRO	0-0
PRIAMAR	ROCCHETTESE	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
P. VADO	27	12	3	0	30	8
CAMERANESE	21	8	5	3	31	15
MURIALDO	20	8	4	3	38	18
AURORA	20	8	4	3	29	14
GARLENDA	19	7	5	3	25	16
CALICE	18	7	4	4	29	20
PALLARE	18	5	8	2	21	17
CALIZZANO	15	5	5	5	22	25
ROCCHETTESE	15	4	7	4	19	20
PIANA	12	2	8	5	13	19
LUCETO	12	3	6	6	13	20
ROC. CENGIO	10	2	6	7	15	27
LETIMBRO	10	3	4	8	27	42
COSSERIA	9	4	1	10	20	37
PRIAMAR	9	2	5	8	7	24
BARDINETO	5	3	5	8	6	31

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14.30

BARDINETO	PRIAMAR	(a. 1-2)
CAMERANESE	LETIMBRO	(6-2)
COSSERIA	GARLENDA	(1-3)
MURIALDO	LUCETO	(5-0)
P. VADO	ROCCHETTESE	(2-2)
PALLARE	CALIZZANO	(1-1)
PIANA	AURORA	(1-3)
ROC. CENGIO	CALICE	(0-5)

[illegible]

RISULTATI

BADALUCCHESE	SAN LORENZO	1-0
[illegible]	BORGHETTO	0-0
ODLCEACQUA	RIV. DEI FIORI	0-1
DOLCEDO	[illegible]	0-0
PONTEDASSIO	CERIANESE	3-0
RIVA LIGURE	VILLANOVESE	0-4
S. BERNARDINO	[illegible]	4-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BADALUCCHESE	26	12	1	1	50	14
[illegible]	21	10	1	3	38	15
PONTEDASSIO	21	8	5	1	30	16
DOLCEDO	19	9	1	4	37	17
COSTARAINERA	19	8	3	3	24	12
VILLANOVESE	17	7	3	4	28	17
LEGA	16	6	4	4	24	14
RIV. DEI FIORI	15	6	3	5	25	22
[illegible]	11	5	1	8	23	37
[illegible]	10	3	4	7	16	26
S. BERNARDINO	7	2	3	9	17	33
[illegible]	7	1	5	6	14	40
RIVA LIGURE	4	0	4	10	15	44
[illegible]	4	0	4	10	12	41

PROSSIMO [illegible]

2ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14.30

BORGHETTO	RIVA LIGURE	(a. 1-1)
BORGO	DOLCEDO	(1-7)
LEGA	COSTARAINERA	(1-1)
PONTEDASSIO	BADALUCCHESE	(0-2)
RIV. DEI FIORI	S. BERNARDINO	(1-2)
SAN LORENZO	CERIANESE	(6-1)
VILLANOVESE	DOLCEACQUA	(2-0)

La squadra di Ferraro, dopo il gol del vantaggio, si è illusa di avere ormai la partita in pugno

Anche l'Imperia getta la maschera

Vince 2-1 a Finale Ligure e aggancia la capolista

FINALE L. L'Imperia passa (2-1) a Finale e raggiunge in vetta alla classifica proprio il team di Ferraro. Con una Sestrese sempre più alto sbando è facile intuire che questo tandem duellerà fino ad aprile per il salto di categoria.

Certo, per i giallorossi è stata un'occasione gettata al vento. Infatti, quando Cassata nel primo tempo ha segnato la rete del provvisorio vantaggio molti si sono illusi che il treno della promozione effettuasse a Finale la fermata decisiva.

Non è stato così: i ragazzi di Bencardino si sono demoralizzati e raggiunto il pari già nella prima frazione hanno sfiorato il gol della vittoria a pochi minuti dalla conclusione delle ostilità.

Pubblico delle grandi occasioni per una gara giustamente presentata come decisiva per le sorti del campionato. Numeroso il drappello proveniente da Imperia per seguire i neroazzurri nella trasferta più lunga della stagione.

Ferraro, che non riesce a recuperare Tessiore, schiera una formazione votata all'attacco, con Cassata e Vona di punta. L'Imperia ha uno schieramento più prudente, ma non rinuncia, anzi, e volentieri, aficcanti contropiede.

Già al primo minuto Lovo effettua un violento tiro dalla distanza. Nerazzurri pericolosi al 6' con Zennaro che di testa spedisce a lato. Al 7' Panucci ci prova con una punizione dal limite: Vaccarezza controlla e osserva la sfera, spinta da un vento che soffierà impetuoso per tutta la partita, uscire alta sulla traversa. Al 19' il Finale passa: è Vona ad impostare l'azione e servire con precisione Cassata che batte un incolpevole Vaccarezza. Il gol esalta i finalesi: anche se la partita è ancora lunga la sensazione di una fuga in classifica è più viva che mai. Ma l'Imperia non si arrende e dopo aver resistito ad un paio di veementi offensive dei padroni di casa, raggiunge il pareggio al 37'. Punizione di Calzia sulla sinistra, «liscia» della difesa finalese, con Zennaro che raccoglie servendo Luongo. E' l'1-1.

La partita diventa spigolosa, con qualche fallo di troppo. La ripresa si apre al piccolo trotto. E' solo un'impressione, ma sembra che le squadre siano soddisfatte del punteggio. Qualche timido tentativo di Panucci e Cassata (Vona, colpito in un contrasto nel primo tempo lascia il posto a Carobbi), ma gli spiriti controllano con tranquillità. Ed ecco che al quando non c'è più tempo per rimediare arriva il 2-1 per l'Imperia: cross di Calzia e perfetta deviazione di testa ad opera di Oddone.

La partita finisce qui: c'è solo il tempo per qualche scontro rude (l'arbitro Valensin tollera oltre il lecito) e annotare le dichiarazioni del portiere Vaccarezza: «Due punti preziosi, ottenuti senza rubare nulla».

Guglielmo Olivero

Domenica nera per il Finale: inutili gli sforzi di attacco di Famà, qui sulla destra

L'Entella vince 1-0

Per la Sestrese è stasera notte a Chiavari

CHIAVARI. Sestrese in caduta libera ed Entella che cerca di ritornare in auge. Le disgrazie dell'ex capolista non si interrompono neppure al Comunale di Chiavari, dove perde nettamente il confronto con la squadra di casa (a digiuno di vittorie dal 7 novembre). Se il risultato (1-0) rimane legato al gol segnato dal terzino Schenone lo si deve solo agli errori di mira dei tiratori entellani.

La Sestrese ha provato a contrastare una pimpante Entella solo nel primo tempo, nella ripresa ha alzato bandiera bianca e rischiato il tracollo. Le assenze di Jurman e Ginocchio giustificano le incertezze della difesa, ma il centrocampo e l'attacco sono apparsi in balia degli avversari, più veloci e motivati.

Al 10' Santoro sfugge alla trappola del fuorigioco e sferra un forte destro che Raffo intercetta. Al 40' una punizione di Schenone fa gridare al gol: gran sinistro da 20 metri, Gagliardi è bravissimo a deviare. Al 46' Ruvo tocca su cross di Schenone, Gagliardi è fuori causa, la sfera esce di un soffio. Al 58' il meritato vantaggio. Agata s'invola, mette al centro per Schenone puntuale all'appuntamento con il pallone: schiacciata di testa imparabile per Gagliardi. La reazione della Sestrese si limita ad una punizione di Balboni. Al 86' Santoro è espulso per fallo su Schenone. [d. s.]

L'Argentina scivola

Cairese, Pensiero toglie le castagne dal fuoco 2-0

CAIRO MONTENOTTE. Una Cairese dal cuore ha ottenuto una brillante vittoria (2-0) ai danni dell'Argentina. Il successo è venuto dopo una gara che ha fatto registrare la supremazia abbastanza netta dei giallobiù di Corrado Orcino, soprattutto nel corso della ripresa. Infatti nel corso del primo tempo le due squadre hanno fatto vedere un granché, arrivando ad annoiare il pubblico seduto sulle gradinate del «Vesima».

Le uniche azioni degne di nota della prima frazione sono comunque arrivate da parte dei padroni di casa. La prima di Ghiso, che al 6' ha impegnato Minori, la seconda al 33' quando Magliano con un tiro dai venti metri ha sfiorato il palo. Nella ripresa la Cairese diventa però assoluta padrona del campo e va in rete al 67' con Pensiero, abile a sfruttare un'azione corale.

La partita dopo il gol dei giallobiù diventa anche cattiva, l'Argentina che sperava già in un prezioso 0-0 si innervosisce, e il centrocampista ospite Grossi viene espulso per aver scalciato Rolando. La Cairese, in vantaggio numerico, conferma la propria supremazia e in pieno recupero Minio di testa sfrutta a dovere un preciso cross di Rolando chiudendo definitivamente l'incontro. [r. p.]

Folbas battuta in casa

Vado boom: 2-1 con Belvedere e un Sughi super

Il Vado torna finalmente ad esultare

FOLLO. La sorpresa di giornata arriva da Follo, dove un Vado ben disposto in campo ottiene i due punti (2-1) dopo una partita tatticamente ben giocata. E pensare che a passare in vantaggio erano stati i rossoneri ad inizio ripresa, con un tiro da distanza ravvicinata di Paganini. Vantaggio breve durata: dopo un quarto d'ora Sughi è atterrato in area, rigore che Belvedere trasforma. E subito dopo il gol-partita del Vado: è ancora lo scatenato Sughi a superare Maranini con una punizione ben calibrata. Poi la difesa dei rossoblù, che conquistano due punti di vitale importanza per la salvezza. [g. s.]

Con il Sestri Levante

E il Ventimiglia [illegible] rigore: 1-1

VENTIMIGLIA. Ancora un pareggio casalingo (1-1) per il Ventimiglia che ha raddrizzato la partita subito salita per il gol messo a segno dal giocatore ospite Della Pina dopo neppure venti minuti.

La squadra di Pisano ha iniziato con decisione, al 18' la tattica del fuorigioco non ha funzionato e i rossoblù di Fontana sono passati in vantaggio. Della Pina si è infatti inserito fra tre giallorossi al limite dell'area e ha trafitto l'incolpevole Drioli.

Il Ventimiglia ha sofferto il momento negativo e al 28' ha sfiorato il pareggio con Soncin che, solo davanti a Lautenio, ha tirato incredibilmente sul portiere.

Nella ripresa il Ventimiglia è rimasto in dieci per l'espulsione di Morello per somma di ammonizioni, ma l'inferiorità numerica ha dato la carica ai giallorossi che al 17' hanno pareggiato: Lapa in area ha provato e concludere, ma la sfera è stata intercettata con un braccio da un difensore.

Lo stesso Lapa ha trasformato il conseguente calcio di rigore spiazzando il portiere ospite. Riequilibrato il risultato il Ventimiglia è ancora attaccato nel finale di partita, ma è stato addirittura il Sestri Levante a sfiorare il gol in contropiede al 38' con Bonadios e al 42' con Locori. [l. a.]

Savonesi, giornata-no

L'Albenga zoppica Alassio e Varazze [illegible] pieni di gol

I giochi sono aperti. L'inattesa stop dell'Albenga (solo un modesto pareggio con la S. Olcese) rilancia le quotazioni della Rivarolese corsara, nell'anticipo di sabato, contro l'Italstrade. Ma pure il Busalla merita un'attenzione particolare considerato che è a un punto da Gualarzi & C. Segnalazione infine per la Carlin's che ha ragione dell'Alassio al termine di una combattuta partita.

Fermata imprevista. E' quella dell'Albenga che lascia al «Riva» il primo punto della stagione. E per riuscire nella prodezza non poteva scegliere il momento peggiore visto che tra sette giorni è in programma lo scontro con la grintosa Rivarolese. Incontro da dimenticare con emozioni ridotte al lumicino. Nella prima frazione, pur mantenendo sempre il controllo delle operazioni, il taccuino annovera soltanto un colpo di testa di Ville, ben parato da Morando. A tutti (tranne l'insufficiente arbitro Rosato) per la verità è parso che ci fossero gli estremi per un rigore in grado di mutare il volto alla gara. Il diesse Giorgio Bertoli: «Un punto perso, complice anche i genovesi che hanno pensato solo a distrggere. La sfida con la Rivarolese? Inutile negarlo. Potrebbe decidere il torneo».

Genovesi doc. La Rivarolese supera l'Italstrade nell'anticipo; il Busalla esce indenne sul terreno dell'Audace. Due risultati che fanno pensare come i sodalizi genovesi possono rendere più difficile del previsto il cammino della favorita Albenga.

Gara combattuta. Incontro ricco di gol e spettacolo quello che ha opposto la Carlin's all'Alassio. Hanno vinto (3-2) i matuziani ma la squadra di Giulio Grossi non ha demeritato. Le reti della Carlin's portano la firma di Callegari, De Marco e Rossello. Per gli ospiti invece reti di Airaldi e Guaitolini. La squadra sanremese si conferma nelle prime posizioni di classifica, l'Alassio dovrà continuare a lottare per la salvezza. Identico pensiero per il Varazze: la squadra di Lupi è uscita sconfitta sul proprio campo (3-1) dal Molassana. [g. o.]

La Loanesi al tappeto

Gol di Monari e per la Pegliese è festa: 1-0

GENOVA. Una vittoria così netta Chico Locatelli non pensava proprio di ottenerla. Invece la Pegliese ha iniziato il girone di ritorno con un rotondo 3-0 alla Loanesi. Un risultato che toglie i genovesi dalle zone basse della classifica, mentre per la Loanesi un passo falso che non compromette certo la stagione.

Ma quando si dispone di un bomber come Monari, le cose vengono subito semplificate. La Loanesi di Schiesaro si difende ordine per quasi un tempo; poi, costretta ad attaccare, subisce il contropiede, implacabile, della Pegliese. La prima rete allo scadere del tempo, con assist di Lupo per Celella che al volo infila alle spalle di Durando. Poi lo show di Monari, particolarmente ispirato: prima un gran gol dal limite, con Durando battuto; poi l'azione più pregevole dei 90 minuti. Monari chiede triangolo al giovane Celella, riceve la sfera alla perfezione e inventa una rete da antologia. [g. s.]

Gol di Magnetto: 1-0

Il Pontedecimo con un filo [illegible] la Samm

Il mediano Canu del Pontedecimo

S. MARGHERITA. Pontedecimo che realizza il colpaccio «Broccardi», tirando una sola volta verso la porta della Samm e uscendo con i due punti. Il gol partita subito dopo la mezz'ora del primo tempo: rinvio lungo di Garzero sulla trequarti avversaria, errore di valutazione da parte di Strigini che giudica la palla in out. Magnetto, caparbio, recupera la sfera, entra in area e con un preciso diagonale infila Boschi. La Samm al 24' ha reclamato invano un rigore su Pertusi. [g. s.]

Biancocelesti in crisi

Lavagna crolla anche al fronte al Baiardo (3-1)

GENOVA. Gravissima sconfitta del Lavagna in quello che era considerato il primo spareggio salvezza: un risultato netto, 3-1 a favore del Baiardo che potrebbe portare a gravi e immodiate ripercussioni in casa biancoceleste. Non è servito ad evitare il peggio neppure il rientro dei due fantasisti, Celeri e Dagnino.

Il Baiardo ha meritato, aggredendo l'avversaria (che puntava allo 0-0) sin dalle prime battute di gioco. Il gol di Cioce al 12' semplificato il compito alla truppa di Gorin: l'intramontabile bandiera dei verdi ha approfittato di una disattenzione della retroguardia lavagnese per battere Gaspani. Neppure l'infortunio a Tumínia ha scoraggiato i verdi del Baiardo. Celeri ha illuso il Lavagna segnando il gol del pareggio al 49'. Il Baiardo ha continuato ad attaccare con convinzione. Il crollo del Lavagna nell'ultimo quarto d'ora (reti di Cioce e Mangano) denuncia invece problemi non solo psicologici ma anche fisici e tecnici. [d. s.]

ECCELLENZA: COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Cairese-Argentina Arma 2-0

Cairese: Salamini; Bonomo, Magliano; Rolando, Pacifico, Ferraro; Pensiero, Ghiso, Gonnella (79' Abrate), Minio, Orsi. **Argentina Arma:** Minori; Frontero, D'Orazio (82' Marinelli); Basso (80' Sommassimo), Negro, Nocera; Luppi, Biolzi, Gotti, Grossi, Minici. **Arbitro:** Costantini. **Reti:** 67' Pensiero, 90' Minio.

Sammargher.-Pontedecimo 0-1

Sammargheritese: Boschi; Strigini, Cipani; Ogliari, Gualco (74' Avallone), Buzzurro; Cuman, Pastine, Rinzivillo (46' Marchesini), Pertusi, Biancato. **Pontedecimo:** Garzero; Figus, Landucci; Parodi, Motta, Zanasi; Canu, Bottari, Mazzucchelli (90' Baffi), Bruzzo, Magnetto (53' Mancal. **Arbitro:** Allemani. **Rete:** 34' Magnetto.

Finale-Imperia 1-1

Finale: Cancellara; Piazza, Lovo; Monge (75' Gaioro), Garattini, Panucci; Famà, Marenco, Cassata, Ceppi, Vona (75' Carobbi). **Imperia:** Vaccarezza; Costantini, Calzia; Bacinelli, Oddone, Brignole; Ansaldi, Luongo, Arrigo (80'Mantovani), Drago (67' Gaudiosi), Zennaro. **Arbitro:** Valensin. **Reti:** 19' Cassata, 37' Luongo, 86' Oddone.

Ventimiglia-Sestri L. 1-1

Ventimiglia: Drioli; Rotella, Biancardi; Morello, Palmitano, Piccareta; Novaro (86' Saba), Ventura, Lapa, Luci (75' Priano), Soncin. **Sestri Levante:** Lautanio; De Lucchi (76' Agnetti), Lenu; Conto, Muzio, Locori; Fanti, Bonadios, Parodi (85' Odone), Leonardi, Della Pina. **Arbitro:** Fabian. **Reti:** 18' Della Pina, 82' Lapa (rig.)

Baiardo-Lavagna 3-1

Baiardo: Ferron; Burlando, Noris; Bolgiani, Luconi, Gaspari; Scuzzarello, Rossini, Guerra, Cioce, Tuminia (18' Mangano). **Lavagna:** Gaspani; Rossi (77' Narizzano), Camezzana; Niniveggi, Dondero, Copello; Genovese (46' Bernardi), Lunardini, Rei, Celeri, Dagnino. **Arbitro:** Pollero. **Reti:** 12' e 76' Cioce, 49' Celeri, 85' Mangano.

Entella-Sestrese 1-0

Entella: Raffo; Ruvo, Schenone; Bonomi, Calani, Tagliabue; Agata, Mezzetta, Saltarelli (87' Antipatico), Bellavia, Gurbarino (87' Braschi). **Sestrese:** Gagliardi; Parodi, Noris (46' Carezza); D'Assisi, Trentarossi (79' Guala), Sisinni; Mieli, Barozzi, Prestia, Balboni, Santoro. **Arbitro:** Salvetti. **Rete:** 58' Schenone.

Folbas-Vado 1-2

Folbas: Maranini; Palagi, Anastasi (73' Benettini); M. Paganini (80' Ragonesi), Bacigalupo, Monti; Faggioni, Paita, Cucco, Rossi, Pedretti. **Vado:** Bargellini; Molso, Lucchetta; Roffi (70' Torelli), Carrara, Tufano; Sughi, Parodi, Belvedere, Ca-, Luciano. **Arbitro:** Bassetti. **Reti:** 46' M. Paganini, 61' Belvedere (rig.), 85' Sughi.

Pegliese-Loanesi 3-0

Pegliese: Renon; Barberi, Lupo; Monteforte, Benetti, Meazzi; Martini, Di Marco, Monari, Boccia (83' Valle), Celella (79' Battiston). **Loanesi:** Durando; Persendo, Minutoli; Piccinini, Pesce, Carramello; Burastero (55' Mazzone), Magalino, Papalia (76' Capello), Meneghetti, Formoso. **Arbitro:** Gadaleta. **Reti:** 45' Celella; 47' e 77' Monari.

RISULTATI E CLASSIFICHE: LA SITUAZIONE DOPO LA PRIMA GIORNATA DI RITORNO

ECCELLENZA

RISULTATI

ANGELO B.	LAVAGNA	3-1
CAIRESE	ARGENTINA	2-0
ENTELLA	SESTRESE	1-0
FINALE	IMPERIA	1-2
FOLBAS	VADO	1-2
PEGLIESE	LOANESI	3-0
SANMARGHER.	PONTEDECIMO	0-1
VENTIMIGLIA	SESTRI	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	21	9	3	4	23	11
[illegible]	21	8	5	1	15	7
SESTRESE	19	8	3	5	28	16
PONTEDECIMO	19	5	9	2	10	6
ENTELLA	[illegible]	5	7	4	10	[illegible]
CAIRESE	17	4	[illegible]	3	14	14
LOANESI	17	5	7	4	11	13
SESTRI	16	4	8	4	10	10
PEGLIESE	16	5	[illegible]	5	10	11
FOLBAS	16	6	4	6	15	17
VENTIMIGLIA	[illegible]	4	8	4	12	15
SANMARGHER.	15	3	9	4	8	8
ANGELO B.	12	3	6	7	12	13
VADO	12	2	8	[illegible]	9	17
ARGENTINA	11	4	3	9	11	20
[illegible]	[illegible]	2	7	7	7	19

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

ARGENTINA	ENTELLA	(a. 0-1)
IMPERIA	FOLBAS	(1-1)
LAVAGNA	PEGLIESE	(2-0)
LOANESI	CAIRESE	(3-1)
PONTEDECIMO	FINALE	(1-0)
SESTRESE	VENTIMIGLIA	(1-0)
SESTRI	ANGELO B.	(0-0)
VADO	SANMARGHER.	(0-1)

PROMOZIONE B

RISULTATI

ALBENGA	S. OLCESE	0-0
AUDACE	BUSALLA	2-2
BOLZANETESE	OLIMPIC	0-1
CARLIN'S B.	ALASSIO	3-2
CULMV	VALLECROSIA	4-0
ITALSTRADE	RIVAROLESE	0-1
VARAZZE	MOLASSANA	1-3
ALBARO	riposo	

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 6 [illegible] - ORE 14,30

ALASSIO	CULMV	(a. 1-5)
BUSALLA	VARAZZE	(1-1)
MOLASSANA	CARLIN'S B.	(5-0)
OLIMPIC	AUDACE	(1-1)
RIVAROLESE	ALBENGA	(1-3)
S. OLCESE	ALBARO	(1-0)
VALLECROSIA	BOLZANETESE	(2-1)
ITALSTRADE	[illegible]	(2-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	23	9	5	1	17	6
ALBENGA	22	8	6	1	27	7
BUSALLA	20	[illegible]	6	1	17	11
[illegible]	17	5	1	3	18	9
CARLIN'S B.	17	6	5	4	14	11
S. OLCESE	15	4	7	4	11	10
OLIMPIC	15	5	5	5	10	14
ITALSTRADE	14	4	6	5	11	13
MOLASSANA	12	3	7	5	15	22
BOLZANETESE	12	3	6	6	13	16
ALASSIO	12	[illegible]	8	5	9	17
VARAZZE	11	2	7	6	10	15
ALBARO	11	1	9	4	9	14
AUDACE	11	3	5	7	15	22
VALLECROSIA	11	4	[illegible]	8	8	17

PROMOZIONE B

RISULTATI

BORGORATT	ORTONOVO	2-1
BRUGNATO	PRO RECCO	2-0
C. GRASSO	TORRIGLIA	2-2
CANALETTO	SAMPIERDAR	0-0
CEPARANA	S. FRUTTUOSO	1-0
LIGORNA	FEZZANESE	4-2
[illegible]	VEZZANO	2-2
RUTESE	SESTA GODANO	0-0

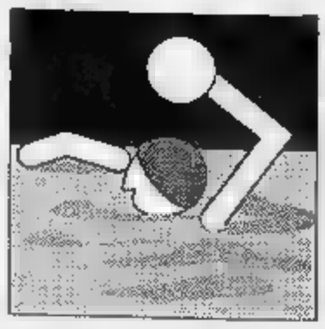
PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

FEZZANESE	C. GRASSO	(a. 1-1)
S. FRUTTUOSO	RUTESE	(1-1)
ORTONOVO	MONTEROSSO	(1-0)
PRO RECCO	BORGORATT	(2-0)
SAMPIERDAR	CEPARANA	(1-3)
SESTA GODANO	CANALETTO	(2-1)
TORRIGLIA	BRUGNATO	(1-3)
VEZZANO	LIGORNA	(1-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	27	12	3	1	27	9
LIGORNA	25	10	5	1	27	13
VEZZANO	21	6	9	1	31	20
[illegible]	20	9	2	5	24	15
PRI [illegible]	18	7	4	5	16	12
SESTA GODANO	17	6	5	5	14	19
C. GRASSO	16	4	8	4	19	16
ORTONOVO	16	5	6	5	18	17
TORRIGLIA	15	5	5	6	20	21
RUTESE	15	3	9	4	10	12
S. FRUTTUOSO	14	4	[illegible]	[illegible]	12	17
BORGORATT.	13	3	7	6	7	14
CANALETTO	12	4	4	8	13	22
FEZZANESE	11	3	5	8	16	23
SAMPIERDAR.	11	2	7	7	8	15
MONTEROSSO	5	0	5	11	11	28



Pallanuoto: in vetta alla A1 cinque squadre in un punto, ma Mistrangelo fa il «pompiere»

Rari a sorpresa: e adesso il Volturno

Il 10-9 di Roma è il miglior viatico per la supersfida

SAVONA. Nel campionato delle sorprese, sabato la vittoria dell'Athena ■ Roma è stata ■ z'altro il fatto ■ giorno. I biancorossi hanno conquistato due punti importanti ■ forse anche insperati prima della trasferta, un successo che riapre ■ maniera totale il campionato, ■ cinque squadre raccolte in un solo punto.

In casa savonese comunque si cerca di predicare umiltà. ■ montarsi troppo la testa: l'obiettivo di inizio stagione ora, è resta, il quarto posto. Claudio Mistrangelo sa bene quanto vale la ■ squadra, e cerca di gettare acqua sul fuoco: «E' stata una grande vittoria, questo sì, perché giocare e vincere ■ Roma è e sarà difficile per qualsiasi squadra: lo dimostra anche ■ sconfitta del Volturno. Però non è ■ caso di sognare troppo: ci ■ squadre più forte di noi».

La partita nella capitale comunque ha messo in mostra ■ Rari spregiudicata, capace di far risultato contro ogni squadra: «Siamo ■ gruppo molto giovane, e quindi capace di grandi vittorie come quest'ultima, o di prestazioni decisamente insufficienti ■ quella contro l'Ortigia. Comunque devo dire che fi■ a questo momento ho visto più luci che ombre. Siamo nel gruppo di teste, l'importante ■bbe starci fino alla fine. E trovando maggior regolarità ■ rendimento potremmo riuscirci».

Alberto Angelini ha realizzato 4 gol anche a Roma, e si è confermato ■■■■■ della Rari: adesso è a quota venti reti

Quindi per Mistrangelo nessun sogno-scudetto: Volturno e Posillipo ■■■ più forti ■ ■■■ loro ad aver le carte in regola per arrivare al tricolore: «La nostra prova può anche far sognare qualcuno, ■■ rimane una prestazione singola. La mia formazione favorita rimane il Volturno: lo dimostra il fatto che si ■ permessa ■ lusso ■ infliggere un parziale di 6-0 all'Ortigia. Poi, ma solo se recupererà il centroboa americano Humbert, c'è il Posillipo. Anche i partenopei sono completi in ogni ruolo, ■■■■ appunto solo un centroboa di esperienza».

Continua il tecnico: «Noi, la Roma e il Pescara siamo buoni outsider. La Roma è fortissima in ■■■ ■ può contare ■■ grandi giocatori, il Pescara invece ■ un po' come noi: altarna risultati clamorosi a prestazioni mediocri».

La vittoria sulla Roma è arrivata ■■■■ ■■■ volta dopo una grande prestazione della difesa, con Gianni Averaimo sugli scudi: autentica ciliegina sulla torta il rigore parato al ■■mpagno in Nazionale, Sandro Campagna. Il portiere savonese a fine g■■ ha ammesso di ■■■■■ bene Campagna: sapeva che avrebbe tirato in quel modo. Mistrangelo: «Abbiamo sfruttato bene le ■■■■ superiorità, bloccando poi nel miglior modo i loro attacchi. Forse nel finale abbiamo avuto anche ■■ po' di fortuna, ma per vincere queste partite serve anche quella».

Ora il Savona rimane l'unica squadra del torneo imbattuta, visto che i ■■■ punti che vanta attualmente sono frutto di tre vittorie (Brescia, Catania e Ro■■ e di tre pareggi (Canottieri, Pescara e Ortigia). Un piccolo primato per i biancorossi, e va rimarcato che in queste prime sei giornate di campionato il Savona ha giocato in ben quattro occasioni lontano ■ casa.

La prossima giornata sarà ancora ricca di sfide importanti. I biancorossi ospiteranno nella piscina ■ corso Colombo il super-Volturno, mentre alla «Scandone» si affronteranno Posillipo e Roma: ne potrebbe approfittare ■ Pescara, che gioca in ■■■ ■■■ il Brescia. Martedì, poi, ■ «ritorno» ■ Coppa delle Coppe con il Glyfada Atene: ■ giocherà a Lavagna (la se■■ non è stata comunque ancora fissata ufficialmente), ■■■ i savonesi hanno già ■ passaggio in semifinale in ■■■■ dopo la vittoria per 12-6 ottenuta in Grecia.

Massimo Novaro

Recco tradito dai «senatori»

Ivaldi deluso dei suoi a Brescia
«Non eravamo neppure in vasca»

RECCO. Mai esagerare nell'esaltazione dell'Ansaldo Recco. Nella trasferta, alla vigilia defi■■■ abbordabile, contro la Leonessa Brescia, la giovane truppa ■ Ivaldi si è smarrita, perdendo la partita per 11-10 e dimostrando che la prova di sette giorni prima, contro le Canottieri, era ■■■■ solo un episodio. A tal punto che anche il mister, sempre parco ■ elogi, è invece preciso ed esauriente nell'esaminare gli errori.

«Non abbiamo proprio giocato, a tratti sembrava che non fossimo neppure in vasca. Non fisicamente, ma ■■■ ■ testa. Qualcuno aveva bisogno di un maggior riposo, ho sbagliato nel non fargli scaldare di più la panchina. Soprattutto dai veterani mi attendevo ■■■ prova diversa: sono proprio deluso, ed anche preoccupato per l'infortunio a Vio».

Tornate con i piedi per terra, ragazzini! Questa, ■ rapida sintesi, l'analisi di Ivaldi. Brescia che ha confermato ■ non essere ■■■ formazione trascendentale: generosa, che nuota e raddoppia le marcature, ■■■ un portiere bravo, Castellani. Da un portiere all' altro, con Cesa■■ Vio colpito da Fronza sotto l'occhio sinistro, e ricoverato al Fatebenefratelli per un versamento sanguigno. Solo oggi, al San Martino, verrà diagnosticata con precisione la gravità dell'infortunio occorso al numero uno biancoceleste. Una trasferta da dimenticare in fretta, ■■■ una positiva metà gara iniziale, poi ■ vistoso calo nel terzo tempo e il tardivo recupero nel quarto. In fase realizzativa, nota di merito per Antonucci (cinque reti, anche se tre su rigore).

Poi tre Baldineti, un gol cia■■■■ Temellini (uno fra i recchalini più criticati) e Mangiante (il lavagnese, invece, rappresenta ormai una garanzia, ■ ■■■■ in ■■■■ senza timore). Forse Ivaldi medita proprio questo, e cioè di dare ancora più spazio ■ giovani. [g. a.]

Basket: nei «nazionali», fine dei sogni per Alassio e Chiavari

L'Elah Genova può sorridere ma le due riviere piangono

Ancora l'Elah protagonista del b■■■ ligure, mentre nella serie inferiore sconfitte ■■ per il Vogue Sposa Alassio che per l'Autorighi Chiavari. Genova sorride, ■ ■■■ Riviere piangono: un tema che rischia di trascinarsi fino al termine della stagione.

In campo femminile, notizie sempre positive per ■ basket in gonnella ligure, tranne che quelle provenienti da Rapallo (ma comunque a Levante sembrano risolte le questioni finanziarie, e questo è già un buon passo in avanti rispetto all'ultimo periodo).

C maschile. Leggendo la classifica, l'impegno dell'Elah contro l'Omegna sembrava estremamente semplice. ■■ invece i dolciari, confermando che riescono sempre a complicarsi la vita nelle prove meno ardue, hanno vinto di ■■ solo punto, per 71-70. Positivi i rientri di Botteghi e Giannini, e conferma che l'Elah può lottare fino al termine per il secondo posto e conquistare il diritto allo spareggio p■■ la B.

■ maschile. Un pensierino al successo prestigioso l'Alassio lo aveva fatto, Il ritorno alla realtà ha lasciato qualcosa di più di un pizzivo di amarezza nelle parole del presidente alassino De Stefano. «Il 67-57 per il Pavia, ed addirittura ■ ■■ pari del primo tempo, è la miglior conferma di come la partita sia stata brutta, quasi con punteggio da minibasket. Siamo calati nel finale, perché ■■■ potendo svolgere allenamenti regolari, alla fine paghiamo la stanchezza. ■ solo Ferrando mi ha soddisfatto, agli altri senatori chiedo un impegno maggiore. Il Pavia dispone di due giocatori come Migliorini, 35 punti, e Moscheni, 18, di categoria superiore». Ferrando 23 punti, deludenti Vernetti e Molgrati con 9 punti ciascuno. Bene invece i giovani Russo e Angelo Moirano.

Cade anche l'Autorighi, ■■ casa contro l'Alessandria: 84-71 il risultato, piemontesi che hanno sempre condotto. Nel finale, incidente da brividi a Matteo Costa, colpito all'altezza del ■■■ nasale, ed a lungo sotto choc. Troppe assenze nel quintetto base di Vaccaro, mentre l'Alessandria si è confermata squadra completa, con una panchina di assoluto valore.

Tabellino Autorighi: Stagnaro 20; Murenco 18; Parma 17; Costantini 10, Bertini ■ Costa 1. Sorprendente il succe■■■ dell'Imperia in trasferta con il Monferrato: 92-87, una vittoria che vale ■■■ stagione. S■■■■■ il Riviera Savona, in questa occasione ■ Casale Monferrato (88-80).

Altri risultati: Asti-Cus Torino 83-92; Voghera-Acqui Terme 99-68; Valtarese-Erg Cogoleto 72-61; Sarzana-Lerici ■■ 97. Classifica: Pavia p. 32; Junior Casale ■■; Alessandria e Valtarese 26; Alassio, Monferrato 22; Sarzana 20; Chiavari ■ Acqui Terme 18; Riviera ■ Cus Torino 14; Voghera e Lerici 12; Imperia, Cogoleto ed Asti 8.

C femminile. Nel girone ligure-toscano, sconfitta del Pio X Rapallo a Lucca contro Le Mura (47-42). Nel girone ligure-piemontese, continua la striscia positiva del Camisasca Pentagono Genova, che ■ passato (80-73) anche sul parquet dell'Alessandria, veleggiando ■■■ soste verso la serie B. Anche la Pallacanestro Loano non perde un colpo (67-47 ■ Torino contro l'Energia), come ■■■ l' Ospedaletti (60-53 sul Gandhi Torino). Riposava la Cestistica Savonese. [g. s.]

Giordano, del Vogue Sposa Alassio

Nel volley, da registrare l'ennesima sconfitta casalinga del Savona nel torneo ■ B2

Carcare, che exploit a Pontremoli

Sempre in C1, il Varazze si impone all'Igo Genova

CAMPIONATI REGIONALI: RISULTATI E CLASSIFICHE

Il caso dell'Iranian Loom Cus Genova, obbligato a rinviare l'incontro con il Roma Cori per un diktat della Fipav, sta sollevando parecchie polemiche. La Lega di B e C1, che ha sede ad Alessandria, ha inviato una protesta formale a Roma. Si attendono reazioni e soprattutto giustificazioni da parte del Consiglio federale.

I risultati del turno dei campionati regionali.

C2 maschile. Risultati ■■■ giornata): Fiamma Genova-Pallavolo Spezia 3-0; Molinari Spezia-Volley Levanto 3-0; ■. Pio X Loano-Colombo Genova 3-1; Vivai Gaggero Lavagna-Volley Chiavari 3-1; Pallavolo Lavagna-Don Bosco Genova 3-1.

Classifica: S. Pio X Loano p. 16; Colombo Genova, Gaggero Lavagna, Pro Recco ■ Molinari Spezia 12; Fiamma Genova 10; Don ■■■ Genova, Levanto e Pallavolo Lavagna 6; Leani Fontanabuona e Chiavari 2; Spezia 0. Leani e Pro Recco una partita in meno.

C2 femminile. Risultati (11ª giornata): Chiavari 90-A.V. ■isagno 1-3; Iplom Vallescrivia-Vbc Savona 3-1; Birantoo Mobili Imperia-S. Pio X Loano 3-2; Send Italia Lavagna-Oxy Albisola 3-0; C.V. Sestri Ponente-Le Oasi Melese ■-1; Ceparana-Fabianese Montepertico 3-1; Arenzano-Don Bosco Genova 3-1. Classifica: Don ■■■ Genova e Iplom Vallescrivia p. 18; Ceparana 16; Vbc Savona e A.V. Bisagno 14; Arenzano 12; Oxy Albisola, Chiavari 90, Send Italia e Brianteo Imperia 10; Montepertico ■ S. Pio ■ Loano 8; C.V. Sestri 6; Le Oasi Melese 0.

D maschile. Risultati (8ª giornata): Avis Ameglia-Tomahawks Imperia 3-0; C. V. Sestri Ponente-Cffs Cogoleto 0-3; Finalborghese-Don Bosco Spezia 3-0; Firex Albenga-Usbi Genova 3-2; S. Siro-Avis Ceparana 3-2. Classifica: Firex Albenga p. 16; Finalborghese, Avis Ameglia e Cffs Cogoleto 12; C.V. Sestri Ponente 8; Usbi ■ Tomahawks Imperia 6; Ceparana e Don Bosco Spezia 4; S. Siro 2.

D femminile. Risultati (11ª giornata): Pgs Volley Arma ■ Taggia-Albatros Alassio 2-3; Italbrokers Genova-Avis Ameglia 3-0; Spotornese-Il Gabbia■■ Andora 0-3; Latte Tigullio Rapallo-Masone 1-3; Carcare-Prati Madonetta 3-2; Piana Batolla-Ortonovo 3-1. Classifica: Carcare p. 18; Ortonovo, Piana Batolla e Il Gabbiano 16; Latte Tigullio Rapallo 14; Prati Madonnetta, Albatros Alassio e Italbrokers Genova 12; Volley Arma 10; Firex Albenga 8; Masone ■ Avis Ameglia ■ Spotornese 4; Villaggio 2. [d. s.]

Dodicesima giornata per la serie B e C1 di volley.

Maschile. In B1 lo Spezia per■ come al solito per 0-3 (4-6-2 i punti per i ragazzi di Lussiana) questa volta in casa e contro il Vetroresina Ferrara. In B2, girone A, il Volley Savona impegnato in una lotta a chi fa peggio ■■■ gli spezzini, perde per 0-3 in casa contro il Credito Bergamasco ma conquista qualche punto (6-8-10).

■■■ girone C altra musica ad accompagnare un Volley Chiavari lanciato irresistibilmente verso le prime posizioni. I verdeblù in formazione tipo soffrono ma vincono in casa della Pallavolo Massa: 2-3 (7-15 15-6 15-4 3-15 13-15). Ora sono terzi con 16 punti ed il miglior quoziente set nel gruppo delle squadre che insegue la coppia Roma Cori e Arezzo (18 punti). Sempre più ■■ difficoltà l'Iranian Loom Cus Genova che è sconfitto sul proprio terreno dal Marconi Reggio: 1-3 (8-15 8-15 15-13 5-15).

In C1 l'Olympia Voltri ■■■■■ do ■■■ grande il derby con il Pri■■■■■ Imperia si lancia verso ■ zone nobile della classifica: 3-0 (set chiusi a 7, 9 e 7). Sorpresa nell'altro derby: il Varazze torna a sperare grazie al tiratissimo tie-break vinto sull'Igo Genova, 3-2 (15-4 15-12 13-15 12-15 19-17). Splendido ■■■■■ ■■ Carca■■ a Pontremoli: 2-3 (8-15 15-10 11-15 15-8 10-15). Classifica: Cus Modena p. ■■ Inox Reggio 18; Cafarri ■ Sanmartino 16; Voltri 14; Carcare, Pontremoli e Panini 10; Piacenza 8; Igo Genova, Aghinolfi e Primavera 6; Varazze 4.

Femminile. ■ B1 il Latte Tigullio Rapallo ha sette vite. ■■■ in calo, si riprende e vince ■ Firenze contro il Figurella: 1-3 (11-15 15-7 14-16 6-15). In B2 l'Ecologita Rivarolo rompe la ■■ gula dell'alternanza: ■ fa perdendo per la seconda volta ■■■ secutiva, questa volta ■ casa contro il Lecco Picco: 1-3 (11-15 15-11 7-15 12-15).

In C1, girone A, secca vittoria della Muarina Imperia contro il Varazze: triplo 15-4. Le imperie■ sono ora seconde da sole (18 punti) e tallonano la capolista Gifra Vigevano (20 punti). Il Volley Sanremo ha riposato.

Nel girone B perde ■ Figurelle Genova: 0-3 (5, ■ e 9 i punti delle ospiti) ■ casa del Cervo Collecchio. Il derby di Recco va a sorpresa allo Spezia: 1-3 (12-15 15-12 7-15 9-15). L'Italbrokers prende una boccata d'aria contro il Cus Parma: 3-0 (15-1 16-14 15-2). [d. s.]

Promozione di basket: il girone A non fornisce sussulti, ma dalla Val Bormida è venuto lo scontro più infuocato ■ incerto

«Grandi» a passo di carica, mentre l'Asso sbanca Cairo

Vincono l'Ospedaletti leader e le quattro inseguitrici: in vetta distanze invariate

Situazione immutata nel girone ■ Ponente del campionato di promozione maschile. L'Ospedaletti, passeggiando contro ■ Sanremo, ha sempre quattro punti ■ vantaggio su Athletic, Uisp, Pegli e Albenga. La giornata ha segnato la vittoria dell'Asso Savona sul Cai■■ al termine di un appassionante derby.

Ospedaletti-Sanremo 83-60. Un allenamento come ■■■ poteva essere diversamente considerati i 24 punti che separano ■ due squadre. L'Ospedaletti ha così potuto provare gli schemi da adottare nelle prossime gare che si annunciano più impegnative. Quanto al Sanremo l'ennesimo applauso per la dignità ■■■ cui porta avanti il torneo.

Cairo-Asso Savona 63-68. Lo spettacolo annunciato non è mancato. I due team hanno dato vita ad un incontro a tratti spumeggiante. Afferma ■ trainer valbormidesi Luca Franchelli: «Peccato, perchè siamo sempre stati in corsa. In ogni caso i savonesi non hanno rubato niente».

Pegli-Granarolo 83-80. Vit■■■ria più sofferta del previsto dei padroni di casa che ■ mantengono al secondo posto. Solo il suono della sirena ha deciso l'assegnazione dei due punti.

Ardita-Albenga 63-70. Uno degli scontri più attesi della giornata termina con l'affermazione della squadra di Munerol che si candida sempre più per la vittoria finale. Gli ingauni hanno sempre controllato la gara,giocando con autorità.

Uisp-Loano 73-56. Un punteggio che la dice lunga sulla forza delle due squadre. L'Uisp rimane così ■ vertice mentre il Loano rimedia la seconda sconfitta consecutiva.

Athletic-Maremola 69-61. La squadra di Pietra ha fatto l'impossibile per bloccare ■■■ squadra che naviga ■■■ quartieri alti.

Gli otto punti ■■■ severi per il team di Umberto Buscaglia che deve, ogni settimana, fare i salti mortali per portare in campo un quintetto competitivo. Peccato perchè dopo la convincente vittoria sull'Ardita i pietresi sembravano aver trovato ■ giusta forma.

Classifica: Ospedaletti p. 24; Athletic, Uisp, Pegli ed Albenga 20; Cairo 14; Ardita, Maremola ed Asso Savona 12; Loano 8; Granarolo 6; Sanremo 0. [g. o.]

NEL LEVANTE

Vince l'Alcione, ma il Sestri contesta

■ derby fra Alcione Rapallo e Centro Basket Sestri Levante si è concluso con la vittoria dei padroni di casa, ma il coach dei «verdi» ospiti, Umberto Scotto, ha qualcosa da recriminare sul punteggio finale: «Nel primo tempo, con i più giovani in campo, siamo stati avanti anche di 16 punti. Poi a lungo andare le assenze di Ravera e Belloni si sono fatte sentire, e il Rapallo ■ è por■■■ avanti. ■■■ finale abbiamo cercato di recuperare ricorrendo al fallo sistematico: il 76-68 per i nostri avversari è dovuto anche ad alcune decisioni arbitrali che non mi hanno affatto convinto». Vittoria dopo un supplementare per il Tigullio a Genova opposto al Xing (91-86), vincono anche la Virtus (96-91 al Cus Genova), lo Spezia 1993 (73-57 alla Pontremolese) ed il Crdd (69-58 alle Aquile). Riposava il Villaggio. Classifica: Crdd p. 20; Tigullio 18; Centro Basket, Alcione, Spezia 1993 e Virtus 16; Pontremolese 14; Villaggio 10; Cus 8; King 6; Aquile ■.

In Promozione femminile, torna in testa la Polysport Lavagna dopo ■ successo sul Finale (48-34), anche perché l'Albatros riposava. Sorpresa a Genova con l'affermazione del Ventimiglia per 67-66, il Crdd fatica moltissimo per battere un coriaceo Maremola: 53-51. Classifica: Alassio e Lavagna p. 14; Crdd 12; Cairo, Athletic e Finale 6; Maremola ■ Ventimiglia 2. [g. s.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78. Or.: 15,30 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tappista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16,30/19,45/22,30, Ingr. 6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 17,25/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.00.99. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16,45 19,45/22,30, Ingr. 6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [redacted]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2097, Or.: 16,30/18,30/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [redacted]

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Demolition [redacted] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori [redacted]: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,45 19,45/22,30, Ingr. 6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tappista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 16,55/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [redacted] anim.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La casa [redacted] spiriti — [redacted] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [redacted] N. V. 2h 05' Dramm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.58.90. Or.: 15,30 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta [redacted], Tel. 855.34.85
RIPOSO
Dei Piccoli Sera: ore 21 L'albero il giudice e la meditazione. Ingresso 8000.

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06. Or.: 16,15 18,20/20,20/22,30, Ingr. 7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [redacted]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni. chiama il 144-66-0919

[redacted] — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 16,15/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: [redacted] 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50' Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52. Or.: 16 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]nocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

[redacted] — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 16,45 19,15/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [redacted]

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 528.2296, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[redacted] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' [redacted]

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconto di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio Cesare — SALA UNO - Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Giulio [redacted] — SALA DUE - Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [redacted] anim.

Giulio Cesare — SALA TRE - Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05'

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2776, Or.: 17/18,55/20,50/22,45, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2776. Or.: 17,10 18,55/20,50/22,45, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [redacted]

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2776. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da arcigni personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dal continuo assalto dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due [redacted] anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [redacted] 56' Thriller

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15 17/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

King — via Fogliano 37, Tel. 862.06.732. Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [redacted] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, [redacted] amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7[redacted] Or.: 15,20 17,15/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[redacted] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Majestic — v. S. Apostoli 20, [redacted] 679.4908, Or.: 15,30/17,50/21,10/22,30, Ingr. 6000
Demolition Man (vers. orig.) — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] — v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. [redacted] 1h 30' Commedia

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,40, Ingr. [redacted]
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [redacted] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [redacted]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 8000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' [redacted]

[redacted] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,10 18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683. Or.: 16 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 486.0883. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, [redacted] Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 56' Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 16/19/22,30, Ingr. 10.000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione [redacted] due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

[redacted] — v. Bari 18, Tel. 583.1216, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. [redacted], Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

D'ESSAI

[redacted] **D'ESSAI** via Redi 1/a, telefono 440.2719. L. 6000. Riposo.
[redacted] via Paisiello 24, t. 855.42.10. L. 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
[redacted] **BOSCO** via P. Valerio [redacted], t. 746.46.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83. **Piovono pietre**, di Ken Loach. Or.: 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **SALA B** via P. Magno 27, telefono 321.62.83. **[redacted] Mariachi**, di F. Rodriguez. Or.: 19; 20,45; 22,30.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
RAFFAELLO [redacted] via Terni 54, telefono 701.2719. Lire 6000. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.77.62. Lire 5000. Riposo.
[redacted] via Guido Reni, tel. 392.777. Lire 7000. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **Il grande cocomero.**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333. **Gattina vergine**. Lire 4000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per [redacted]**. L. 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, t. 4880285. **[redacted] per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Selen superporca.** Or.: 15,30; 22. Lire 4000.
[redacted]**ON** piazza Repubblica, t. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.45.61. **Lo sport preferito è il sesso.** Or.: 10,30; 23. Lire 7000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205. **Dove vuoi con chi vuoi.** Or.: 11; 23. L. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. Or.: 15; 22 ingr. 10.000. **La ruffiana e nuova [redacted] spogliarello.**

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Domani ore 21,30 **Pare che ci sia sole mare**. Scritto e diretto da Marco Bresciani, con Silvia [redacted] Lippi, Paola Di Pietra, [redacted] Venier.
ANFITRIONE via S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 21 Comp. Sterval presenta **Cosa ti spinge a fare questo?** di O. Lopez con M. Rinaldi, S. Michelotti, M. Lopez, [redacted], G. Collin.
TEATRO VERDE Ore 10 La Compagnia La Piuma presenta **Cappuccetto Rosso**.
TEATRO MONGIOVINO via Ramolo Gessi 8, tel. 397.200.25. Ore 10. Gli attori del Teatro Pandemonium presentano **I tre porcellini**.
ATENEO TEATRO D[redacted] v.le [redacted] Scienze 3, t. 44.55.332. Ore 20 **Il caso di via Lourcine** di E. Labiche. Ore 21,45 **I fiori del male** di C. Baudelaire.
ARGOT TEATRO v. Natale Del Grande 18, t. 58.14.023. Riposo.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.[redacted].875. [redacted]mani ore 21 la Compagnia Diritto e Rovescio presenta **Attrazione fatale** di Gianpiero Mughini con G. Tozzi, F. Sciaidone, M. Valle, F. Fracassi, regia di M. Pedrone.
COLOSSEO v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 l'associazione Culturale Beat 72 presenta **Alle donne piacciono le canzoni d'amore** di R. Giordano con M. Scattini, E. Cavallotti, G. Bemporad, M. Giordani.
COLOSSEO RIDOTTO [redacted] via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 **Avete scritto a Costanzo** atto unico di Fabio Colagrande con A. Scopacchia, F. [redacted]grande, F. Benedetti con la regia degli autori.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
DE GOCCI via Galvani 69, t. 57.83.502. Domani ore 21,15 M. Martino presenta **La banda degli onesti** di Age & Scarpelli con A. Avallone, N. Musicò, S. Marinetto, A. M. Bardelli, R. Attias, M. Battista, M. Lopez. A. Graziosi. Regia Avallone.
DEI SATIRI via Grottapinta [redacted] tel. 68.77.068. Domani ore 20,45 **La fattoria** di W. Shawn con G. Cedorna, regia G. Dallione.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 23, tel. 68.77[redacted].
DEI SATIRI LO STANZONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Domani ore 21,30 **Masaniello e novella** di A. Orlando con Angelo Orlando, Raoul Bova, Valeria Mastrandrea. Regia Bruno Montefusco.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Domani ore 21 **Lamberto** Compagnia Checco Durante diretta da Altiero Alfieri pres. **Er Marchese del Grillo**, testo e regia A. Alfieri.
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21 ultime repliche Società per attori pres. **Tempio di Gillespie** di C. Durang con A. Panelli, P. Rossi Gastaldi, M. Marino, B. Porto, V. Portolo. Regia P. Rossi Gastaldi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.13.00.
SALA ETTORE PETROLINI v. Rosmini Gessi 8, tel. 57.57.488. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, t. 67.94.585. Domani ore 20,45 1 martedì F3 M. Chiocchio presenta Giuliana De Sio in **L'estasi segreta** di David Hare. Regia Enrico Contorti.
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, t. 68.80.37.91. Mercoledì ore 20,45 prima Teatro Stabile di Catania presenta **Il casa Montesarbaria** di Filippo Arriva con Ilene Occhini, Pietro Sammataro, Miro Magazzù, Filippo Pallavra, Sergio [redacted]. Regia Alvaro Piccardi.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, t. 80.82.511. Riposo.
FLAIANO v. S. Stefano del Cacco 15, t. 67.96.496. Domani ore 21 la Compagnia La Parola. La Cosa presenta **Sorelle d'Italia** con L. Poli e P. Loreti. Reg. L. Poli, musiche F. Marini.
GHIONE v. [redacted]e Fornaci 37, t. 63.72.294. Domani ore 21 Compagnia Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. [redacted] I. Ghione, G. Sansoni, E. Tidore, M. Lorenzi, A. Spadorcia, R. Racino, M. Di Carmine, M. Carlieri. Regia E. Fenoglio.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA p. Montevecchio 5, [redacted] 68.79.419. Riposo.
LA CAMERA ROSSA l. Tabacchi 104. **Il canto dell'allodola** di W. Shakespeare con A. Caruso, [redacted] P. Piazza, L. Allecl, E. Menetti, D. Potenzio, S. Salvatori. Traduzione adattamento regia di A. Pelino. Pren. e inf. 68.56.[redacted].
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Domani ore 21,30 **Cassanova** due tempi di M. Perrella, Verde con V. Marsiglia. L. Ravagnani e i «Pandemonium».
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Domani ore 21 **Amleto** di Luca De Bei con Paola Fulciniti e Cinzia Mirabella, regia di Enrico la Manna.
LA SCALETTA [redacted] Domani ore 21,15 **Nerazzurro brivido d'agosto**, con M. Mirani, M. C. Fioretti, regia M. Melazzo. Sala L. Bevilacqua.
[redacted] SALETTE vic. del Campanile 14, tel. 683.3867. Domani ore 21 **La signorina Julie** di A. Strindberg con M. Fanoni, A. Jacopini. Regia di L. Di Maio.
MANZONI v. M. Zabia 14, t. 32.22.634. Venerdì ore 21 prima Compagnia Colla-Alghiero presenta **Finalmente soli** di Lawrence Roman con Elena Botta, Carlo Alighiero, Fabrizio Bordignon, Massimiliano Franciosa, Vera Gemma, Luca Negroni.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.[redacted]. Domani ore 21 abb. 2° martedì **Il duello** di G. Lavia con Gabriele L[redacted]. Guerriero regia scene e costumi G. Lavia.
PARIOLI via G. [redacted] tel. 80.83.523. Sala A ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. Sala B domani ore 21,30 Lumo E2 [redacted] art presenta [redacted] Didell, [redacted] Imperato, Sandra Collodel, Gigi [redacted] in **Case di frontiera** di G. Imperato, [redacted] Gigi Proietti.
SALONE MARGHERITA. Ore 21,30 [redacted] bel di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, [redacted] Labella e [redacted]. Regia P. Francesco Pingitore.
SISTINA v. Sistina 129, t. 48.26.841. Domani ore 21 abb. MA4, E. Montesano in **Beati voi** di Terzoli e Vaime musiche di C. Mattone regia di P. Garinei.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Domani ore 21 prima **Immobilidream o L'importanza** di Luca Archibugi con E. Borucci, P. Bontempo, I. Gorrelli, A. La Capra, F. Siciliano. Regia L. Archibugi e E. Cohort.
[redacted] via [redacted] 8, tel. 67.87.270.
[redacted] **DELL'OROLOGIO SALA GRAN**[redacted] ore 21 La Cooperativa Teatro Canzone presenta **Servizio completo** di Derek Benfield con G. Chiesa, L. Della Bianca, A. Lotti, V. Martino Ghiglia, D. Zito. Regia Adriana Martino.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE', [redacted] ore 21,30 Cia Compagnia Teatro Moderno presenta Massimo Bagliani in [redacted]va fare un musical di Enrico Vaime e [redacted] Bagliani. Regia Mattia Sbragia.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA l.go Torre Argentina, t. 68.80.46.01/2. Domani ore 21 1° martedì **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello. Regia Leo De Berardinis.
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Domani ore 21 valido tagliando n. 12 **Classe di ferro**, di Aldo Nicolaj con Corrado Pani, Antonio Casagrande, Isa Gallinelli. Regia Renato Giordano.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 prima abb. A Umberto Orsini in **Un marito** di Italo Svevo con V. Sperli, T. Bertorelli, A. Bertolucci regia Giuseppe Patroni Griffi.
TEATRO OLIMPICO p.zza G. da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 [redacted] di Teatro con lo spettacolo: **A me gli occhi bis**. Informaz. e prevendita al botteghino ore 10-13 16-19. Tel. 323.4890.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Dreme Studio presenta ore 18 **Come un cielo d'uragano** di A. Scano. Ore 21 **Soldaten** di Stefano D'Angelo.
TEATRO [redacted] piazza S. Chiara 14, tel. 68.42.770. Compagnia Checco Durante, si ricevono le prenotazioni per lo spettacolo **Er Marchese del Grillo**, di e con Altiero [redacted] e Renato Merlino. Ore 10-12 e 16-20.
TEATRO [redacted] Galvani 69, tel. 57.43.089 - 57.50.211.
TEATRO [redacted] **DEI** [redacted] v. Cassia 871/c, t. 37.11.078 - 37.11.107. Domani ore 21,30 **Testimone d'accusa** di A. Christie con S. Tranquilli, G. P. Scaffidi, R. Caneva, S. Abbati, M. Fennelli, P. Riape, S. Romagnoli, regia B. Scandurra.
TEATRO VASCELLO via G. [redacted] 72-78, tel. 58.81.021.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 57.40.170. Domani ore 21 Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di Pedro Almodóvar (libero adattamento cinematografico) versione teatrale P. Carelli, regia A. Corsini.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA t. [redacted] 17.003. Riposo.
TEATRO VILLA LAZZARONI v. Appia Nuova 522.

IL TACCUINO

CINEMA - Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), ore 18, si inaugura il ciclo «Selvaggio Cinema», dedicato a Erich von Stroheim. Apertura [redacted] la proiezione di «Queen Kelly» e «Mariti ciechi o la legge della montagna». Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Viburno rosso», di V. Suksin e alle 21 «Mosca [redacted] credo alle lacrime», di V. Menshov. A **Palazzo** [redacted] (ore 18), video di John Ford.
[redacted] - Al **Fonclea** (via Crescenzo 82/a), gli Emporium e Max Pasquarelli. All'[redacted] **Club** (corso Sempione 21), Max Calò. Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), ritmo latino con Zabumba Louca e Maurizio. All'**Alexa** (lungotevere dei Mellini 33/a), jam session con Elio Martusciello, Giancarlo Schiaffini, Rita Marcotulli, Di Cosimo, Bignozzi. Al **Big Mama** la band Peccati Originali.
MUSICA - Al **Teatro dell'Opera**, ore 19, riparte la programmazione de «I grandi della Lirica in concerto» [redacted] un recital di Nancy Gustafson. Nella **Sala 1** (p.za di Porta S.Giovanni 10), ore 21, Thierry Miroglio in opere [redacted] Nova, Gervasoni.
CONFERENZA - All'Istituto **Austriaco di Cultura** (viale Buozzi 113), 20,30, conferenza di L. Kantner dal titolo «La produzione liederistica italiana intorno al 1900 e il suo rapporto con l'Austria dell'epoca». Esempi musicali di Leoncavallo, Respighi e Mascagni di Anna Risi e Mario Germani.
[redacted] - Aperte le iscrizioni per un [redacted] di avviamento al teatro organizzato da «Sipario». Informazioni e iscrizioni ai numeri 700.3600 - 704.936.46.
MOSTRE - Alla libreria **Remo Croce** (c.so V. Emanuele 156), personale del pittore Belisario.
[redacted] - Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), ore 18 per «Letture di autori italiani», va in scena «Come un cielo d'uragano», di Augusto Scano. Con Toni Alotta, regia di Fabio D'Avino. Alle 21, «Soldaten», di Stefano D'Angelo, con Massimiliano Carrisi, regia di Stefano D'Angelo. **(m. pr.)**

La TALPA di città

CERTO che se ne possono sentire [illegible] belle dalla tv. Stavo scivolando verso il coma autoprotettivo, quando ho sentito ieri una di quelle voci trapenetrici tipo la ex presidente madre di famiglia Rosa Russo Jervolino o la cloneta più che riciclata Ombretta Fumagalli Carulli recitare un evento abbastanza improbabile: «come scrive Spoon River nella sua Antologia...» Cadioi il mio collo ha frenato opponendosi alla caduta libera del crapone. Impossibile ammettere una tale sovversione [illegible] realtà. Spoon River non [illegible] di un autore, e precisiamolo, neppure di un'autrice. E' il nome di un cimitero. La portatrice di [illegible] trapanante aveva appena detto qualcosa tipo: «Come scrive Musocco nella [illegible] Antologia...». Musocco o Varano [illegible] Stagliano. Ognuno metta il [illegible] cimitero preferito. Preferito, poi, per un cimitero, [illegible] parola. Preferito no. Assegnato magari. Il [illegible] dell'autore e il titolo dell'opera in questione erano, comunque, Edgar Lee Masters, *Spoon River Anthology*, ovvero, in [illegible]liano, *Antologia di Spoon River*, traduzione di Fernanda Pivano, Einaudi, 1947. Erano? Lo sono ancora. Quella della Nandiasima resta la migliore, anche [illegible] sono state fatte altre.

E se la voce fosse stata di Marilisa Trombetta? Purtroppo ho riaperto gli occhi quando l'immagine di chi aveva sovvertito non così poco la realtà era già scomparsa. [illegible] magari [illegible] trattato di una voce fuori campo. Prima di recuperare il controllo, mi ci è voluto un po'.

E' proprio vero che la televisione ha una grande influenza sui nervi di tutti. Qualcuno potrà obiettare che la faccenda del cimitero che fa un'antologia avrebbe potuto [illegible] diffusa anche a mezzo radio. Ma mi è capitato di avere [illegible] funzione anche gli occhi, oltre agli orecchi, quando un'alta autorità sportiva ha dichiarato con assoluta sicurezza che una data delibera o prova o inchiesta, una roba del genere a proposito di doping, [illegible] stata o sarebbe stata anagrammata dagli organi competenti. «Anagrammata»? Cosa può [illegible] a che fare l'enigmistica in [illegible] dilemma di giustizia sportiva? Eppure, ho naturalmente guardato il responsabile di una così rivoluzionaria nuova visione dello sport, della droga eccetera, sperando in un [illegible] dubbio [illegible] di rettifica, ma la sua faccia è restata decisa, un poco bizzosa, forse, ma senz'altro autorevole. Non voglio ancora rinunciare all'ipotesi che, prima o poi, intervenga qualche precisazione. Una vita può [illegible] che essere sconvolta dalla televisione. Neppure chi la [illegible] è immunizzato dalla sua influenza. Dietro a [illegible] decisioni scriteriate, occorre [illegible] il palinsesto che ha potuto suggerirle. Prendete il Cavaliere.

E' la stessa tv che pare aver deciso, autonomamente, [illegible] il Cavaliere, [illegible] sollo sagace, astuto e previdente imprenditore, di buttarlo allo sbaraglio. Poiché continua a essere presidente del Milan, e io sono milanista da prima di lui, mi auguro [illegible] che non presti troppo ascolto alle teleinchieste di Signorsì Mengacci.

Oreste del Buono

In scena dal primo febbraio al Teatro Nazionale «Giù dal monte Morgan»

Ugo Pagliai «cade» con Miller

Nella commedia brillante scritta dall'autore americano recita anche Paola Gassman, affiancata da Gea Lionello

Nella foto grande più a destra la coppia Ugo Pagliai e Paola Gassman, unita a [illegible] e [illegible] vita. Qui accanto un'immagine del regista Marco Sciaccaluga

La regia dello spettacolo, che rimane in cartellone fino al 13, è del regista Marco Sciaccaluga. Firma i costumi Valeria Manari

«MILANO. Il 1° febbraio debutta al teatro Nazionale lo spettacolo «Giù dal monte Morgan» su [illegible] testo [illegible] Arthur Miller. Gli attori sono tutti «blasonati» e [illegible] richiamo così [illegible] poter facilmente prevedere un grande successo per questa pièce, che rimarrà in cartellone sino al 13 febbraio.

Ugo Pagliai, Paola Gassman e Gea Lionello sono gli interpreti, le [illegible] e i costumi sono [illegible] di Valeria Manari, le musiche di Arturo Annecchino, mentre la regia è stata affidata [illegible] a Mario Sciaccaluga.

Andata in scena per la prima volta a Londra nell'ottobre di tre anni fa [illegible] Tom Conti e Gemma Jones protagonisti, la commedia [illegible] Arthur Miller è presto diventata un cavallo di battaglia per il nostro Ugo Pagliai che, coadiuvato in maniera egregia dalla regia di Mario Sciaccaluga, ha fatto del personaggio di Lyman Felt un uomo accattivante, capace di affascinare non solo le due mogli, ma anche il pubblico che andrà a vedere quest'opera, bassa sul divertimento.

[illegible] tratta infatti senza dubbio di [illegible] commedia brillante, [illegible] per Miller, un autore che ha sempre scritto i drammi della società americana intrisa di vizi [illegible] di cattivi comportamenti (fino a rasentare la disumanità nel famosissimo «Morte [illegible] un commesso viaggiatore»), [illegible] una novità che sorprende piacevolmente chi vi si avvicina.

Protagonista [illegible] «Giù dal [illegible] Morgan» è un ricchissimo assicuratore, ex scrittore, sposato due volte, con Theodora, detta Theo, dalla quale ha avuto una figlia, [illegible] Leah, più giovane [illegible] più affascinante. Il problema [illegible] che fra [illegible] primo e [illegible] secondo matrimonio, Lyman si [illegible] dimenticato di divorziare, tanto da diventare bigamo.

Tutta l'azione della commedia di Miller si svolge in ospedale, dove Lyman è stato ricoverato dopo essere appunto precipitato giù dal monte Morgan. La comicità nasce dal fatto che [illegible] appena risvegliatosi nel letto dopo [illegible] brutto incidente, l'uomo si trova circondato dalle due mogli le cui storie finiranno per intrecciarsi fino a sfociare in una tragicommedia. Il motivo è che l'una non sa dell'esistenza dell'altra.

Durante questa degenza ospedaliera, sono numerosi i flash-back sulla vita coniugale di Lyman con le due mogli e questo, permette all'autore di ricostruire i precedenti, i sotterfugi, gli incontri, attraverso [illegible] una serie di rievocazioni che alternano il sogno con la realtà, il senso [illegible] colpa insieme [illegible] alla più assoluta sincerità. In questo lavoro l'autore sembra chiedersi, [illegible] nello stesso tempo chiedersi, perché [illegible] uomo, incautamente bigamo, non possa essere felice e perché le due mogli cui lui non fa mancare proprio nulla, non possano tranquillamente starsene al loro posto essendo così parte integrante di questa felicità.

Il fatto è che Arthur Miller, ha voluto ancora una volta mettere violentemente l'accento [illegible] una società che in questo caso è quella americana, [illegible] potrebbe tranquillamente essere la nostra, che distratta com'è da un benessere superficiale, finisce per distrarsi anche dalle colpe.

Anche Dorelli tempo fa si era occupato del tema della bigamia [illegible] il divertentissimo «Taxi a due piazze», ma questa pièce di Miller scava un po' più dentro l'intimo del protagonista maschile.

La commedia «Giù dal monte Morgan» è stata tradotta da Masolino D'Amico [illegible] la si può trovare in libreria, pubblicata da Einaudi. E' interessante, dell'opera, l'approccio dell'autore al rapporto uomo-donna. Miller qui, riesce infatti a mettere [illegible] lettore e il pubblico di fronte ad uno svolgimento comportamentale senza dubbio inusuale, ma nello stesso tempo anche realistico. Due mogli? Chissà: certo [illegible] che a qualcuno succede...

Lo spettacolo [illegible] Teatro Nazionale si inizia alle ore 21 e i prezzi dei biglietti partono dalle 22 mila lire [illegible] arrivano sino [illegible] 30 [illegible] 33 mila lire, esclusa [illegible] la prevendita.

Per informazioni e prenotazioni, [illegible] numero di telefono [illegible] 02-480.077.00.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala — Per Stagione Concerti [illegible] Musica [illegible] Koln
Tel. 7200.37.44

Angelicum
p. S. Angelo 2 — RIPOSO
[illegible]. 655.17.12

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Ore 20,30 **Orchestra Rai**, direttore Vladimir Fedoseev; Marisa Tanzini, pianoforte; Gabriele Cassone, tromba.
Tel. 7600.17.55

Arsenale
v. C. Correnti 11 — Scuola di teatro Arsenale
Tel. 697.58.98
Ore 17

Carcano
c. di Porta Romana 63 — RIPOSO
Tel. 5518.13.77

Ciak
v. Sangallo 33 — RIPOSO
Tel. 7611.10.15

CRT Salone
v. U. Dini 7 — RIPOSO
Tel. 8951.22.20

[illegible] 14ª
v. Oglio 12 — RIPOSO
Tel. 539.81.26

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — RIPOSO
Tel. 869.35.59

[illegible] Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Serata Grande Party da Fratelli d'Italia, di e per Alberto Arbasino.
Tel. 545.71.74

Lirico
v. Larga 14 — RIPOSO
Tel. 86.64.16

Litta
c. Magenta 24 — RIPOSO
Tel. 8645.45.45

Manzoni
v. Manzoni 40 — RIPOSO
Tel. 7600.02.31

Nazionale
p. Piemonte 12 — RIPOSO
[illegible]. 4800.77.00

Nuovo
p [illegible]. Babila 37 — RIPOSO
Tel. 7600.00.86/7

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 9/A — RIPOSO
Tel. 87.51.[illegible]

Out-off
v. Dupré 4 — RIPOSO
Tel. 3926.22.82

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 — RIPOSO
Tel. 87.76.63

[illegible] T. [illegible]
v. Rivoli 6 — RIPOSO
Tel. 86.13.30

[illegible]
c. Venezia 2 — RIPOSO
Tel. 7600.29.86

Smeraldo
p. XXV Aprile — RIPOSO
Tel. [illegible]57.67

Tdi Elfo
v. C. Manolti 11 — RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — [illegible]
Tel. 5831.58.96

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9 — RIPOSO
Tel. 832.25.80

Teatro delle [illegible]
v. Mercato 3 — RIPOSO
Tel. 8646.49.[illegible]

[illegible]
v. S. Elembardo 2 — RIPOSO
Tel. 255.23.18

Te[illegible]
v. Silvestri 3 — RIPOSO
Tel. [illegible]

Teatro Greco
p. Greco — Beat '72 - Beato o Angelica presenta: **Baile Interno**, [illegible] L. De Bei, regia M. Anaclerio e F. Albanese, ore 21.
Tel. 657.08.96

[illegible] d. Pupi
v. [illegible] — RIPOSO
Tel. 2940.42.15

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a — RIPOSO
Tel. 8645.10.66

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. 8951.54.89

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — [illegible]
Tel. 4870.72.03

[illegible]
v. Pastrengo 16 — RIPOSO
Tel. 607.16.85

[illegible]
v. Davanzo 7 — RIPOSO
Tel. 5518.72.42

RITROVI

Al [illegible], piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina [illegible] cubana.

[illegible] BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Tuscano, [illegible] [illegible] virtuale con Gianni Palladino, Walter d'Amora, Flavio Oreglio.

CAFE' [illegible], imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. [illegible] 8940.8266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

[illegible], via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Jambalaya [illegible].

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 848.4731. Ore 22,30 Gran Cabaret [illegible] Henry Zaffa, Beppe Alessami, Willer Billet, [illegible] Schiroli.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, [illegible] Naviglio Grande[illegible]. Tel. 8940.9321. Linea C World Music.

I [illegible]CANO A FARCI, via Ludovico il Moro 131. [illegible]. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1632. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Temptations Club - Ore 23 organizzazione Anthony di Albertino King Carrara.

SCHMIDT, via Sforza [illegible]. [illegible]. 939.1874. Fachman Blues Band Blues.

TANORAMA, via Pezzotti 52. Telefon[illegible]. Riposo.

[illegible]NO, largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 256.1774. Riposo.

BABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. [illegible]. 5831.5546. Presenta «Variedad Latina».

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Dal 2 febbraio

All'Arsenale il Vangelo secondo Pasolini

[illegible] Tratto dall'omonima sceneggiatura del film diretto da Pier Paolo Pasolini, [illegible] «Vangelo Secondo Matteo» debutta il 2 febbraio al Teatro Arsenale di Via Cesare Correnti [illegible] Milano.

La pièce rimarrà in cartellone sino al 20 marzo e sarà abbastanza curioso assistere alla lettura che [illegible] regista Flavio Ambrosini ha dato di questo lavoro.

Reputato dalla critica una pietra miliare del cinema italiano del dopoguerra, [illegible] probabilmente il film più politicizzato della cinematografia pasoliniana, «Il Vangelo secondo Matteo» non è stato un film facile [illegible] non si preannuncia neppure facile come lavoro [illegible] teatrale capace di coinvolgere gli spettatori. La compagnia del Teatro Piccola Commedia [illegible] comunque bravissi[illegible] ed ha dimostrato fin ora che la chiusura del suo teatro non ha inciso minimamente sul rendimento. Il trasferimento forzato in altre sedi teatrali ha anzi rinnovato lo spirito [illegible] corpo della «Piccola Commedia» che affronta altri impegni [illegible] non pochi sacrifici, [illegible] anche con rinnovato entusiasmo.

Il cast [illegible] composto da [illegible] attori: Daniele Abbate, Luciano Crippa, MAurizio Papetti, Aurelia Pini, Alessandra Romelli, Mariano Miggiano, Valeria Montieri, Rachele Trotti, Stefano Simonini. Le musiche sono di Gaetano Liguori, le scene e i costumi [illegible] Ferruccio Bigi sono state concepite apposta per risentire gli umori, i colori [illegible] le sensazioni che può dare leggere il vangelo di Matteo.

Questi, più degli altri evangelisti, ha messo l'accento sulle parole di Gesù [illegible] sulla violenza delle invettive che spesso il Messia rivolgeva ai detentori del potere.

Lo spettacolo inizia alle [illegible] 21,15 [illegible] l'ingresso costa 20.000 lire, mentre martedì e domenica costa 12.000 più il costo di una tessera da 1000 lire. Per informazioni e prenotazini il telefono [illegible] lo 02-8375896.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **La casa degli spiriti**
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3308 Or.: 14,10 16,50/19,40/22,20 Ingr. 10.000
[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo — **Il socio**
v. Milazzo 9. Tel. 659.7732 Or.: 13,10/16,10/19,15/22 Film in lingua originale Ingr. 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] sogno diventa incubo perché [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo Galleria — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. De Cristoforis 2 Tel. 760.360, Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Arcobaleno — **Carlito's way** 18
v. Tunisia 11 Tel. 2940.5054 Or.: 19,20/22,25 Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Ariston — **The Innocent** 18
Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Arlecchino — **Insonnia d'amore** 18
v. S. Pietro all'Orto 8 Tel. 7600.1214, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una [illegible], soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a [illegible] sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra — **Piccolo Buddha** [illegible]
c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di [illegible] Bertolucci, con R. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Cavour — **Hocus Pocus**
p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di [illegible]. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Colosseo $. [illegible] — **Mr. Jones** 18
v.le Montenero 84 Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sa[illegible] Chaplin — **Ca[illegible] diario** 18
v.le [illegible] 84 Tel. 5890.1361, [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]000
di N. Moretti, con N. Moretti, S. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che gestiscono l'ideologia con pervicace virtù N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Visconti
v.le Montenero 84 Tel. [illegible]. Or.: 15,15 16,45/21,15
Ingresso con tessera
[illegible]

Corallo — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 18
Lgo Corsia dei Servi 6 Tel. 7602.0721 [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Corso — **Un mondo perfetto** 18
Galleria del Corso Tel. 7600.2154 [illegible]: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Eliseo — **The Snapper**
v. Torino 64 Tel. 868.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellaghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il puco e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Excelsior — **Carlito's way** 18
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 16,15/19,15/22,15 Ingr. [illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Maestoso — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 18
p.le Lodi 39 Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni
v. Manzoni 40 Tel. 7602.0050. [illegible].: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

[illegible]anum — **L'ombra del lupo**
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Dartnell, con L. D. Phillips, T. Milian, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corretto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Metropol — **Piccolo Buddha** 18
v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Mignon — **Mr. Jones** 18
Galleria del Corso 4 Tel. 760.233. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin [illegible] '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Nuovo [illegible]
Casa Disney, v. Mascagni 8 [illegible] Tel. 7602.0048. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 [illegible]r. [illegible]

Nuovo [illegible]a
v. Terraggio 3 Tel. 875.389 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]

[illegible] Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeon 5 Sala 2 — **Bronx**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,25/22,35 Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane salomericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

primo di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919

De Niro padre preoccupato

Robert [illegible] Niro [illegible] protagonista e regista del film «Bronx»: un pa[illegible] onesto che tenta di sottrarre il figlio alla fascinosa influenza di un potente gangster. Leone d'oro a Venezia 1993.

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeon 5 [illegible]a 4
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

[illegible] Sala 5 — **Butterfly**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato [illegible] fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeo[illegible]ala 7
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547 - Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,35 Ingr. 10.000
[illegible]

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/22,35 Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35/ 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 15,10 [illegible] Ingr. 10.000
[illegible]

Orfeo
v.lo Conl Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
RIPOSO

Plenil[illegible]
v.le Abruzzi 28 Tel. 2953,1109 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

President — **Così lontano così vicino** 18
Lgo Augusto 1 Tel. 7602.2190 Or.: 16,30/19,40/22,30 Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa [illegible] sperimentare le [illegible] dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 26 Tel. 236.5124 Or.: 20,10/22,30 L. 10.000
RIPOSO

Tiffany
c. Buenos Aires 32 Tel. 2951.3143. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 L. 10.000
RIPOSO

Vip — **Posse - La leggenda di Jessie Lee**
v. Torino 21 Tel. 8646.3847 [illegible]: 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da orridi personaggi [illegible]: pistoleri ed ex [illegible] [illegible] difendersi [illegible] continui assalti dei banditi. N. V. 1h 32' [illegible]

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 15, tel. 4800.3901, L. 8.000. Riposo.
[illegible] via Torino 30, telef. 74.926. L. 8000. Or.: 16; 19; 22. **Addi[illegible]mia concubina.** G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. Kaige.
CENTRALE via Torino 30, telef. [illegible]. L. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre.** J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Loach.
[illegible] via Camisadella 15, [illegible].718. Riposo.
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. **Omaggio a Bernardo Bertolucci - Il regista che pensa, ama, ragiona [illegible] cinema - Prima della Rivoluzione.**
SANLORENZO [illegible] di Porta Ticinese 45, telefono 545.8551. L. [illegible]. Riposo.
[illegible] v. Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 4500. Ore 21,15 Cineforum **In mezzo scorre il fiume**, G. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt. Regia R. Redford.
[illegible]**DRIUM DON BOSCO** v. [illegible], Gioia 48, tel. [illegible]poso.
CINETECA MUSEO [illegible] via [illegible] 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Le cuginette ingorde e perciliona e intimità carnale.**
[illegible] v. Cilurnno ang. v.le Padova. [illegible]. 2882.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Sesso bagnato a Riccione e Intime zozzerie del sesso.**
[illegible]RGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Sudici bagnati uccelli neri e Morbosamente vostra.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Luna Park dell'amore.**
ASTORIA v.le Monlenero 55. L. [illegible] **intzi particolari di una erediliera e Dolce suono del sesso.**
[illegible] v. Sansovino 3. L. 10.000. **Karim, una moglie vogliosa.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Bizzarri istinti sessuali e Marylin Lamour.**
CIELO v. Premuda 40. L. [illegible]. Apertura ore 16 **Le pornochiave [illegible] vizio.**
CITTANOVA v. Giambellino 159. L. 10.000. **Biggi... perversioni al sexy party.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. [illegible]. **Fantastica [illegible] super vogliosa erotica.**
[illegible]TI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Dall'oriente l'arte del sesso.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Karim e i vizi di Sodoma a Desideri di un'ingenua.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bigny 52. **Sudici bagnati, uccelli neri e Scuola di sesso.**
LORETO v. Deledda 10. L. 6000. **Tutti i vizi di mia moglie.**
[illegible]A v. R. Sanzio 23. L. 10.000. [illegible] **il sesso bestiale.**
[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Porno donna da marciapiede e Matrine i desideri di una nobildonna.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. [illegible] **bagnate di Moana Pozzi.**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000. [illegible] **di mia [illegible] e latinti [illegible] di una de[illegible] transex.** Apertura ore 14.

La Prevendita
C/O VIRGIN MEGASTORE
P.zza Duomo - Tel. 02 - 72003370
C/O MESSAGGERIE MUSICALI
Gall. del Corso, 2 - Tel. 02 - 781251
Biglietti per:
concerti, teatri, sports, ...

LE TV PRIVATE

Retedue

19. [illegible]
20 — Benson, telefilm
20,30 [illegible]
22,15 [illegible]e, telefilm
23 — [illegible]rto
23,15 Vendite commerciali
1 — Manila, telefilm

Video 3 T.C.I.

14,30 Sport replay
15,45 Andiamo al cinema
16 — Tg flash
17,30 Giocomini
18 — Tg flash
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera
20 — Tiggì qui tiggì là
20,30 Speciale elezioni
22,30 Oggineitè
23 — Tiggì qui tiggì là
23,15 Project U.F.O., telefilm
0,15 Andiamo al cinema
0,30 Elettroshock, film (V. M. 18 anni)

TGS Italia 7

14,20 Tgs studio
15 — Occulto con...
16 — Una donna in vendita
16,45 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 The bounty killer
22,30 Notiziario
22,45 I misteri della laguna, telefilm
23,15 Le altre notti
23,55 Tgs studio
0,30 N[illegible]
0,45 L'amante giovane, film

Antenna Uno

14,05 Prima pagina
15,30 Occulto con...
16 — Ritratto di Zubin Mehta
17,05 Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Angie, telefilm
23 — Mania, rubrica
23,30 Vizi privati... pubbliche virtù
1,30 Occulto con...

Tele+3

15 — English tv
16 — Oliver e Digit
17 — +3 news
17,06 Giovane e innocente, film
18,30 Tiziano - Miro
20,30 Concerti di musica classica
23 — Balletto

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,45 Trapper John, avv.
15,45 Supermarket Studio Rock
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Guyalugger, cartoni
18,15 Dorsemon, cartoni
18,30 Drago Volante, cartoni
18,50 Tgg special questa Italia
[illegible] Bos[illegible] Lajos, [illegible]
20,05 Notiziario
20,35 Akragas-Sangiuseppe, calcio
22,35 [illegible]
23,10 Trapper John
[illegible]5 Angie, telefilm

Teleacras AG

14,15 Vg pomeriggio
15 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,45 Per Elisa, [illegible]
19,15 [illegible]
19,45 Il mandorlo, telenovela
20,10 Vg sera
20,40 E' l'amor che mi rovina, film
22,30 Vg più
23 — Vg Sport e news

Italia 1

14 — Studio sperto
14,20 Luogo comune
14,30 Non è la Rai, show
16,15 Smile
16,20 I ragazzi della prateria, telefilm
17,20 Smile, show
17,50 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
[illegible] — Zilly, p[illegible] di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra
20 — Karaoke
20,35 Licenza di guida, film
22,40 Mai dire gol del lunedì
23,40 A tutto volume, rubrica
0,10 Italia Uno no stop

[illegible] Odeon

14 — Mediterraneo notizie
15 — La ricetta del giorno
15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm
16,15 Pasionesi telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Prima serata
20,30 Film
[illegible] Mediterraneo notizie
23 — Andiamo al cinema
23,45 Film
1,15 Prima serata, show

[illegible] 21

14 — Vg 21, notiziario
20,30 Atlas Ufo Robot, cartoni
20,30 Mezzo secolo di canzoni
23 — Campania sport, rubrica sportiva

[illegible] Palermo

14,15 Tg1 21 telegiornale
14,45 Cantalapiazza
16,50 Tg1 21 telegiornale
17,45 Calcio e chiqse

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

La rivolta contro un killer

Va in onda alle 20,30 il film «The bounty killer» di Eugenio Martin con Tomas Milian (foto) e [illegible] Wyler. Un cacciatore di taglie è deciso a mettere le mani su un desperado messicano. Ospita però in una famiglia, dove il ricercato è considerato un bravo ragazzo. Ma la realtà è diversa.

19,40 Tg1 21 telegiornale
20 — Viaggio ad Oriente, [illegible]
20,45 Sport 21
22 — Tg1 21 telegiornale
[illegible] Suramand, mano veloce, film
0,30 Tg1 21 telegiornale
0,50 Ufo Project, telefilm
2 — Tg1 21 telegiornale

TMC

12 — Donne e dintorni
12,45 Euronews
13 — TMC sport
14 — TMC informa
14,05 La tela del ragno, film
16,20 Tappeto volante
16,30 Sale, pepe e fantasia
18,45 [illegible]
19,25 [illegible]
19,30 Tg 7, notizie
20 — [illegible] ore o[illegible]
20,25 TMC informa
20,30 Tesori di famiglia
22,30 Tg 7 notizie
23 — Basket NBA
0,45 Cosa avete fatto a Solange?
2 — CNN

[illegible]

12 — Perché no?, talk show
13 — Falcon Crest, [illegible]
14 — Cinquestelle news
17 — Maxivetrina
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina
19 — Cinquestelle news
20,30 La bibbì del calcio
22,30 Cinquestelle news
23 — Palermo-Cosenza, calcio serie B
0,30 Il Comandamento, telefilm

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 America selvaggia
18,30 Videogiornale
20,30 [illegible]
22,30 Videogiornale

[illegible] Mediterraneo

14,16 Videogiornale
14,45 Rosa selvaggia, telenovela
16 — Rubriche commerciali
18 — Vela/Rafting
18,45 Videogiornale
20,[illegible] Tempi supplementari, rubrica
22,40 Tg flash
0,10 Film

TeleScirocco

12 — Perchè no?
13 — Falcon Crest
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — M[illegible]
17,30 La ribelle, novela
18,30 TSI, telegiornale

LE TV PRIVATE

20,30 Verso le elezioni
[illegible] TSI, telegiornale
23 — Salto nel buio, serial tv

Telespazio 1

14,15 Telegiornale
14,30 [illegible]
15,15 Promodocenti
18 — Spazio redazionale
18,15 Telegiornale
19,45 Chiati-Reggina, calcio
21,30 Pitwer (RC) - Reyer (VE), basket
23,15 Telegiornale
23,45 Filo diretto
1,20 Programmazione [illegible]
stop

Telejonica

14,15 Sole e limone
15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Adolescenza inquieta, telenov.
20,20 Tg sera, notiziario
[illegible] La voce della Sicilia
20,45 Stasera ho vinto anch'io, film
22,50 Tg notte
[illegible] Contrappunto, rubrica
24 — Night and...

Canale [illegible]

14,30 Lasciate un messaggio
14 — Sarà vera?, gioco
15 — Agenzia matrimoniale
16 — A tutto Disney, [illegible]
18,45 Bim bum bam
17,59 Tg 5 flash
18,02 OK! il prezzo è giusto
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
[illegible] Striscia la [illegible]
[illegible] Prova schiacciante, film
23,35 Maurizio Costanzo Show
— Tg 5 news, notizie
1,30 Canale 5 no stop

Canale 46

13 — Baba Mali, cartoni
14 — [illegible] al cine[illegible]
14,10 Canale 46 news
14,40 Redazionali
19,40 Canale 46 news
20 — Redazionali
21 — Medical Center, telefilm
22 — Canale 46 news
22,40 Redazionali
0,20 Il principe reggente, telefilm
1 — Canale 46 news
1,30 Andiamo al cinema
1,45 Medical Center, telefilm

Telerent

14 — Telefilm
14,30 Telerent attualità
15 — Vendite commerciali
16 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 E' l'amor che mi rovina, film
22,30 Telerent attualità
23 — Storia vera, [illegible]
0,30 Benson, telefilm
1 — Telerent attualità
2 — Film

TG [illegible]

15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,50 Squali d'acciaio, film
17,30 7 in allegria
17,35 Cartoni animati
18 — Love american style, telefilm
18,30 Detective per amore, telefilm
20,00 The bounty killer, film
[illegible] I misteri della laguna, [illegible]
22,50 Le altre notti
[illegible] L'amante giovane, film

[illegible]

15,05 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,15 Andiamo al cinema
[illegible] Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 Mac Arthur il generale ribelle
23 — Informazioni regionali
23,15 Andiamo al cinema
23,30 Riflessi di luce, film

Radio [illegible]

15,15 Siste[illegible] [illegible]lm
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Notiziario regionale
20,30 Mac Arthur il generale ribelle, film
23,30 Riflessi di luce, film

Teleregione

14,15 Tuttocronaca giorno
14,40 Vendite commerciali
18,30 Gli antenati
17,30 Custer
18,30 Tom e Jerry, cartoni
19,25 Vede Tra per più di una regione
19,50 Tuttocronaca sera
20,15 Vendite commerciali
22,30 I deportati in Oriente, film
0,30 Tuttocronaca notte

[illegible] Sicilia

14,30 Sicilsauno, notiziario
15 — Veronica, telenovela
18 — Proposte commerciali
17 — Multivetrina
18 — La ribelle, telenovela
19 — Proposte commerci[illegible]
19,30 Veronica, telenovela
[illegible] Prigioniero di un segreto, film
[illegible] Sicilsera, notiziario
23 — Pallavolo
[illegible] — Sicilsette, notiziario
0,20 Proposte commerciali

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, [illegible] accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato [illegible] pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.[illegible]	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonci	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO [illegible] [illegible] RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PICCOLO TEATRO PALERMO: via P. Calvi 5, venerdì e domenica «I Trecentoquarto» nel western e quarto fuoco. Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

DANTE: ins. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi Domani ore 16.30 **Roberto Devereux**, di Gaetano Donizetti. Direttore Gianandrea Gavazzeni, regia Alberto Fassini, interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Ballo (turno R/2).

TEATRO MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76 Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Cristina 39, tel 554.70 19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paolo Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

BIONDO Targa Francesco Morvillo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino tel. 552354.

TEATRO BIONDO Targa M. Biondo. **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman regia Giancarlo Sbragia con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Ore 21,15. Turno prima.

LABORATORIO UNIVERSITARIO TEATRO INCONTROAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.428). Gino Carista e Felice Cala in **Meglio a Palermo**.

AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treunquarto. Proc. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 883451.

CAFE' CHANTANT (tel Canta musica ballo.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710184-6712512). **Giulio e Cosmo (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calà. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortile** Gaetano Sciia. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Decesa Tonnara 4 - Arenella **Paese Serio**, cabaret Bianco e Nanà. Regia di A. Saulino. Tel. 6375611 - 6374394. Prod. Avia.

CONCERTI

DELIA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Il figlio della Pantera Rosa ☎
v. C. Colombo 36 — Tel. — Ore: 16,30/22,30
di E. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. (Usa '93) — Lo scombinato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ne rapisce la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Demolition man** ☎
salita Malfitetti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Bellini — **Abbronzatissimi 2 - un anno dopo**
v. Gioberti 3 — Tel. 25.909
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Supercinema — **La casa degli spiriti**
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 35' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — CINEFORUM
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 18/18,10/20,20/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**

Ariston — **Bronx** ☎
v. Balsamo 17 — Tel. 441.717
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malavitoso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Capitol — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore circo e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra due scombinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro — OGGI RIPOSO
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.580 — Or.: 18/22,30

Excelsior — **Robin Hood - Un in calzamaglia** ☎
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — **Ing. 8000; rid.**
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Golden — OGGI RIPOSO
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 482.948

Lo Pò — **Mr. Jones** ☎
v. Etnea 258 — Tel. 326.210 — Or.: 17/22,30 — **Ing. 6000; rid.**
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Metropolitan

Odeon — OGGI RIPOSO
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.024

Tiffany — **Così lontano così vicino** ☎
v. F. Agnini(ang. via Umberto) — Tel. 325227 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
di W. Wenders, con C. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terribili: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

PALERMO

Ritz — OGGI RIPOSO
v. Ibla 5 — Or.: 17/22,30

Sciara — **Aladdin** ☎
p. Risorgimento — Tel. 417.084 — : 18/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

Super. — **Un mondo perfetto** ☎
p. Ghiaia 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/21,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arcigno ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

TRAPANI

Aurora — **Mr. Jones** ☎
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 18/22,30 — **Ing. 6000; rid. 5000**
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Lux — **Demolition man** ☎
Lgo Soggiola, ls. 188 — Tel. 718.288 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia — **La famiglia Addams 2** ☎
v. degli Amici, ls. 242 — Tel. 718.039 — Or.: 18/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione — **The Program** ☎
v. S. Marino 336 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — **Ing. 7000; rid. 5000**
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si emancipa, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Savio — **Senti chi parla adesso!**
v. Pecunio Frumentario — Tel. 717.348
di T. Rapelloviski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

TRAPANI

Abc — OGGI RIPOSO
v. Enrico Amari 165 — Tel. 329.248. Or.: 18,30 18,20/20,20/22,30 — **Ing. 10.000**

Ariston — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — : 16/18,10/20,20/22,30 — **Ing.**
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Arlecchino — **L'ombra del lupo**
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 382.151 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — **Ing. 10.000**
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora — **Heimat 2 - La fine del futuro**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cinestudio — Or.: 18,16/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
CINECLUB

Fiamma — **L'accompagnatrice**
Lgo degli Abeti — Tel. 825.18.88 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ing. 10.000**
CINEFRANCE

Gaudium — OGGI RIPOSO
v. Damiano Almeyda 22 — Tel. 341 535 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ing. 10.000**

TRAPANI

Iglea Lido — **Perdiamoci vista** ☎
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore circo e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scombinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — **Piccolo Buddha** ☎
v.le Piemonte 38 — Tel. 625.6974 — Or.: 16/18/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Engl. '93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King — **Demolition man** ☎
v. Ausonia 111 — Tel. 511 103 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Metropolitan — **Perdiamoci vista** ☎
v. Strasburgo — Tel. 889.55.32 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore circo e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scombinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — **Mr. Jones** ☎
v. E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino — n ☎
via E. Amari 168 — Tel. 588 290 — Or.: 18, 15/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — **La famiglia Addams 2**
v. D. Costantino 64 — 341.263. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000** Cinestudio
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Rivoli — e innocent
via I. re Federico 10 — Tel. 36.21.51. Or.: 18,30 18,30/20,00/22,30 — **Ing. 10.000**
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, vive travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Rouge — **Carlito's Way** ☎
p. Verdi 82 — Tel. 587.268 — Or.: 17/19,45/20,30 — **Ingr. 10.000**
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

TRAPANI

Duemila — **La casa degli spiriti**
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

La Licata — **Abbronzatissimi 2**
v.le Toronto Lena 10 — Tel. 821.052
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

TRAPANI

Golden — r. Jones ☎
v. Eschilo 12 — Tel. 81.149
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Mignon — **L'ombra del lupo**
Tel. 81.122
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vasquez — **Demolition man** ☎
Tel. 36.823
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Verga — **Perdiamoci di vista** ☎
Tel. 66.042
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore circo e amorale, lei una giovane paralitica che osa in diretta tv. Lo scontro tra i due scombinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRAPANI

Arlecchino — **Demolition man** ☎
v. Marconi 12 — Tel. 538.760
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ariston — RISERVATA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **La casa degli spiriti**
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — : 16/18/20/22
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. **Dramm.**

Supercinema — **L'ombra del lupo**
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000; rid. 5000**
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Masciari — **Demolition man** ☎
p. Le Pera — Tel. 724.675 — Or.: 18/18/20/22
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — **Carlito's way** ☎
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Citrigno — **Senti chi parla adesso!**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di T. Rapelloviski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Garden 1 — **L'ombra del lupo**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di J. Dorfmann, L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 2 — **Posse - La leggenda di Jessie Lee** ☎
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Garden 3 — **La famiglia Addams 2** ☎
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — **Jurassic Park**
v. Regina Margherita — Tel. 26.650
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

LAMEZIA TERME

Margherita — **Carlito's Way** ☎
p. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. **Thriller**

Comunale — **Un mondo perfetto** ☎
p. Mazzini — Tel. 23.952
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arcigno ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Darsena — **Demolition n** ☎
v. Vittorio Veneto — Tel. 896.158
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Aurora — **n 90 parte II** ☎
v. S. Caterina 183 — Tel. 45.373 — Or.: 18/18/20/22 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — sette personaggi-macchiette: dal tassista per un mafioso, al prete che rubava la pomodiva, al playboy pudi una crudele lady. N.V. 45' **Comico**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **La famiglia Addams**
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Abbronzatissimi parte II**
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Valentini — **Piccolo Buddha**
v. D'Alessandria — Tel. 41.183
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Engl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martin Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 130
SIRACUSA, via Tarn 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO via Ten. Panella
COSENZA, via Monte Santo 39

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interrizze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAI MIGLIORI GRANDI DISTRIBUTORI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 Long street, telefilm
7 — Contocommercio notizie
7,10 Sportivamente domenica, notiziario
7,45 Veronika, il volto dell'amore, telenovela
8,30 Comprabene
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, telefilm
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca' D'oro, redazionale
15 — Redazionale Agapei
16,15 Sintesi di Basket A2 Masch. Virtus Pulitalia Vicenza - Pall. Pavia
17 — Maxivetrina, rubrica
18 — La ribelle, telenovela
18,35 Maxivetrina, rubrica
19 — Telesport
19,15 Capolinea, 44ª puntata
19,30 TVA notizie
20 — Vicenza-Ancona, sintesi partita di calcio serie B
21,30 Rigorosamente calcio, trasmissione in diretta
22,30 TVA notizie
23,05 Vivo Vicenza-Alsate Brianza, Basket A1 Femminile
0,20 Telesport (r)
1 — Film

Televenezia Cinquestelle

8,30 Gente oggi motori non stop, rubrica
9 — Servizi speciali, redazionale
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Maxivetrina, cartoni
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, cartoni
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,05 Metronews, rubrica
20,30 Fiorentina-Venezia, sport campionato di calcio B. Giocata il 30/1/94
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,40 Reyer-Viola, sport campionato di basket. Giocata il 30/1/94

Telecortina

12 — Perché no, rubrica
13 — Falcon Crest, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Maxivetrina, varietà
18 — La ribelle, telenovela
18,30 , varietà
19 — In diretta dallo Studio di Telecortina c'è il Mago Acquino
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Dagli studi di Telecortina, Filo diretto
22,30 Telegiornale
22,45 Rubrica sportiva locale
23,30 Film

RTA Teleantenna

13,15 Rta news
Primo piano, rubrica, a cura della redazione giornalistica
14 — Roberta pellicciaia
14,15 Cartoni animati
15,30 T.S.D. tutto tutto sulla dance
16 — La fortuna viene dal , film
17,30 Ufficio reclami, rubrica
18,30 Roberta pellicciaia
18,45 Fauna selvaggia, documentario
19,15 Rta news
Primo piano, rubrica
20,30 Teschio di Londra, film
22 — Ufficio reclami, rubrica
22,30 Rta
23 — Ufficio reclami, rubrica
23,30 T.S.D. tutti sulla disco tutto sulla dance

Diffusione Europea

6,15 E. news week's magazine
8,45 Mattinata d'affari, commerciale
11,45 Speciale Palli '93-'94
12,45 D. E. News, notiziario
13 — Mtv's greatest hits, musicale
— V. J. Simone Angel, musicale
16,30 Mtv Coca Cola report, musicale
16,45 Mtv at the movies, musicale
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale
17,30 Dial Mtv, musicale
18 — Mtv's hit del Regno Unito
19 — Hippodrome days, musicale
19,15 D. E. News, telegiornale
19,45 D. E. News, sport
20 — Musica e incontri, musicale
20,30 Campionato di calcio serie B: Pisa - Padova, sport
22,10 D. E. News, telegiornale
22,30 Campionato di volley A/1 '93/'94 Ignis Padova - Messaggero
24 — T.S.D.
0,30 D. E. News - Telegiornale

Tele Garda

8 — Rosa selvaggia, telenovela
10 — Lottery, telefilm
11 — L'astronomia, documentario
12 — Tg Nove notizie
12,30 Portobello, rubrica
13 — Magia con Emanuela
15 — The best of Benny Hill, film
16,30 Match music, rubrica musicale
17 — Rosa selvaggia, telenovela
18 — Adam 12, telefilm
19,30 Tg nove notizie
20,30 Lottery, telefilm
21,30 Adam 12, telefilm
22,15 Tg nove notizie
23 — La lampada di Aladino, varietà
23,40 Electric blue, varietà
0,25 Match music, rubrica musicale

RTTR

8 — Zoom
11,05 Sloane, telefilm
12,45 Quentin Durward, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14 — Pomeriggio con Junior Tv
15 — R.T.T.R. shopping
19,15 R.T.T.R. notizie
19,45 Diretta studio, fatti e risultati sportivi della settimana
21 — Edgard Wallace, telefilm
22,15 R.T.T.R. notizie
22,50 I deportati di Botany Bay, film
0,30 R.T.T.R., notizie

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Incontri con Telechiara
16 — Buon pomeriggio, rubrica
16,10 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
16,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione, rubrica
16,30 Angie girl, cartoni
17 — Sidestreet, telefilm
18 — Storia del ventennio, documentario
18,30 Antologia del Cetra, varietà
19 — Le gru, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20 — Angie girl,
20,30 Big ban documentario
21 — , telefilm
22 — Sulle degli Asburgo, documentario
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
23 — Testimonianze, rubrica
23,30 Il lago Nakuro, documentario

Reteazzurra

7 — ni animati
7,25 Diario di viaggio
7,50 Il sig. Max, film
9,30 Dilettanti in tv, dal teatro Ostiense Roma
11,30 Rubrica pediatrica
12,30 Piera, quotid. mus.
14 — Carpet, rassegna tappeti
16,30 Cartoni
19 — Notiziario
19,40 Tuttocalcio
20,15 marciapiede, film
0,15 L'amore di Nathalie, film

12 — La tana dei lupi, telefilm
12,45 Notizie flash, informazione
13 — , rubrica
13,10 Servizi speciali, rubrica
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Match music
14,23 Telepromozioni
17 — Notes, rubrica
17,15 La tana dei lupi, telefilm
19 — Antenna 3 notizie Vt
19,15 Notes, rubrica
19,26 Informazioni finanziarie
19,30 Antenna 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,20 Antenna 3 notizie Ve
20,35 Sezione speciale, telefilm
22 — Antenna 3 notizie Vi
22,20 Notes, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie Pd
Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv
23,30 Antenna 3 notizie Ve
23,44 Telepromozioni
24 — Pubblredazionali
1,15 Match music, informazioni

Telepace

14 — Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,05 Il dottore cerca guai, telefilm
14,30 Eureka con il cuore dei ragazzi, con un cuore di ragazzi
15 — Il Santo Rosario
15,25 Cheppy, cartoni
15,50 Il dottore cerca guai, telefilm
17,15 Diretta studio salute
18,50 Il senso di una nuova vita
18 — Coltro racconta... la carta, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Cheppy, cartoni
20,35 Giovanni Paolo II in Spagna, rubrica
21 — La grande barriera, telefilm
21,30 Il mondo intorno a noi, documentario
21,50 Il medico risponde, rubrica
22 — La città racconta, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario

TV7

7 — ni animati
8,30 Shopping time
9 — Mattinata con noi
11,25 Colorina with love, telenovela
13 — Gran
13,15 Tg Veneto
13,45 L'opinione, di Mario Zwirner
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music
16 — Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Mu music, varietà musicale con George G. e Isa B.
18,55 Gran torcotado, telenovela Roberto Pullaro
19,15 Previsioni meteorologiche, a cura col. Giacomo Comini
19,20 L'opinione di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore, economia e finanza
20,10 meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 Tg Verona
20,30 Colorina with love, telenovela
21 — Basket serie A: la partita di Benetton Treviso e Glaxo Verona
22,40 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole Ore, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 Gran torcolado, di Roberto Pullaro
24 — Notte sport: Basket serie A
0,30 Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale (r)
2,30 Programmi stop

Telepadova

7,30 New Gumby, cartoni
7,50 Transformers, cartoni animati
8,10 The thunderbirds, cartoni animati
8,40 Spazio redazionale
11,35 Musica e spettacolo, programma d'intrattenimento ed informazione
12,25 Quando si piange per amore, telenovela
13,15 Crazy Dance, panoramica sul mondo musicale giovane
13,45 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,20 rosa, attualità, moda, curiosità
15,50 News line, linea notizie
16 — Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 G.I. Joe, cartoni
18 — 7 in allegria con brio, news
18,05 The thunderbirds, cartoni animati
18,20 7 in allegria il
18,30 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
19 — 7 in allegria si canta, news
19,15 News Line, linea notizie
20 — Sempai ragazzo pescatore, cartoni
20,25 Il sasso nella scarpa, attualità
20,30 The bounty killer, film
22,20 News line, linea notizie
22,35 I misteri della laguna, telefilm
23,05 Le altre notti, varietà
23,35 Andiamo al cinema, rubrica
23,50 L'amante giovane, film
1,40 News line, linea notizie
1,55 Il sasso nella scarpa, attualità
2 — Speciale spettacolo, rubrica
2,10 Detective per amore, telefilm

TVA - Trento

6,30 Film
8,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, telefilm
— notizie, informazione
14,15 expò
17 — Maxivetrina
18 — La ribelle, telefilm
18,30 Maxivetrina
19 — Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,29 Tva sport
19,35 Cartoni
20,30 Film
22,30 Tva notizie notte, informazione
23,00 Tva sport
23,15 Tva Expò
24 — Tva notizie notte, informazione
1,30 Film

Tele Commerciale Alpina

9 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,15 Drago volante, telefilm
12,45 Tca notizie flash
13 — Personaggi allo specchio, rubrica
15 — Studio rock, progr. musicale
16 — Mademoiselle Anne, c. a.
17,30 Pantaman, cartoni animati
18 — Rosa de Lejos, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15
19,40 Drago volante, telefilm
20,05 Andiamo al cinema, rubrica
20,15 L'edicola di Franz & Bepi, sketch
20,30 Il ferrara corre sul filo, film
22 — Drago volante, telefilm
22,30 Tca notizie (r)
22,50 L'edicola di Franz & Bepi, sketch
23,15 Videovetrina
24 — Tca notizie (r)
0,20 Tca Studio rock non stop

Italia Tv

7 — Duello al sole, film
8,00 Grande Italia Tv notizie
8,45 L'amico pubblico numero uno, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Codice rosso fuoco, telefilm
14,20 Grande Italia Tv notizie
14,45 I viaggi di Gulliver, film
17 — Iran Loom Tappeti
18 — Codice rosso fuoco, film
20,30 Grande Italia notizie, notiziario
20,45 Il grande dittatore, film
22,30 Due orsetti, film
0,45 I cavalieri del cielo, film

Telequattro G.T.

13 —
19,20 Andiamo al cinema
13,30 Fatti e commenti
13,40 Spunky e Tadpoole
18,15 Telecronaca pallamano Prato - Principe TE
17,45 Spunky e Tadpoole
18 — Il caffè dello sport
19,25 La pagina economica, notizie
19,30 Fatti e commenti, notizie
20 — Fantazoo
22,10 Fatti e commenti, notizie
22,45 Il caffè dello sport

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione tg
8 — Commerciali
10 — Angie, telefilm
10,30 Bamba d'amore, teleromanza
11,30 Commerciali
14 — Mademoiselle Anne, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 200 anni di arte americana, documentario
16 — Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night Piper, musicale
17,30 Doraemon, cartoni animati
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni animati
18,15 Doraemon
18,30 Phantaman, animati
19 — Tg regionale, seconda edizione telegiornale
19,30 Tg speciali, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Rosa de Lejos, teleromanza
21,30 Tg regionale, 3ª edizione tg
22 — Trapper John, telefilm
23 — Angie, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione tg
0,00 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00

Telearena

7 — Telefilm
7,45 Cartoni animati
9,10 Telefilm
10,05 Rubrica
11,55 Verona in
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, sceneggiato
14 — TG, prima edizione
14,40 Previsioni del t a Emilio Bellavite
14,45 TG, prima edizione
15 — Telefilm
15,30 Rubrica
17 — Maxivetrina
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina
19 — Monitor, proposte d'attualità
19,25 Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavite
19,30 Telegiornale
20,15 Partita di calcio campionato serie B: Verona - Arezzo
22,30 Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavite
22,35 Telegiornale
23,15 Tg sport
23,30 Partita di basket serie A: Glaxo - Scavolini Pesaro
1 — Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavite

Telefriuli

7,30 Arco di trionfo, film
9,30 Match music
10 — Video shopping
11 — forze, telefilm
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, tv
14 — Tg flash
14,05 Video shopping
17 — Maxivetrina, cinegiornale
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, cinegiornale
19,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata, rubrica
19,45 Feisl dongle compatibile, trasmissione in lingua friulana
21 — Campionato italiano di calcio di serie A: Udinese - Torino
23,45 Penne all'arrabbiata, rubrica
23,50 Telefriuli notte
0,45 Il mondo della notte, viaggio nel mondo della musica giovane
3 — Videobit il videogiornale slogiare

Teleregione

7 — Il meglio di Baby show, rubrica
7,30 Famiglia Glady, cartoni
8 — Annie, cartoni animati
8,30 Il meglio di Baby show, rubrica
9 — Junior sport, rubrica
9,30 Quisxi high school, cartoni
10 — Scopriamo la natura, doc.
10,30 Sylvestene, cartoni animati
10,45 Yakari, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
13 — Sali e vialon, rubrica
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,10 Redazionale
14,50 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Sister Kate, situation comedy
15,40 Anna e il suo re, film
16,20 Pastorale, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Case di casa nostra, rubrica
18 — Tgr, telegiornale regionale
Aggiornamenti del Tgr
18,30 Telefilm
20 — Cartoni
20,30 Arthur il generale elle,
23,15 Verona - Arezzo, partita di calcio
0,40 Riflessi luce, film

Telesalto Veneto

9 — Skyways, telefilm
11,50 Guarnire consiglia, rub. cucina
12,30 Cowboy in Africa, telefilm serie
13,30 T.S.D., musica per giovani
15 — Canta Italia... e il liscio di travolge
16,10 Guarnire consiglia, rub. cucina
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 Un mondo che sorge, film
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Sette giorni Magazine
23,30 Crazy dance, musicale
1 — Sfilata Centro Pelli Agapeli
2 — Sfilata Lady Ca' d'Oro

Incendio al bulc, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda
15 — Non solo gioie
15 — Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rotocalco d'attualità
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
— La sera Serenissima televisione, speciale
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Italia

7 — Consigli per la salute
9 — TG9 arte
10 — Proposte donne
12 — Nonsolotiscio, dediche
13 — Verifinetic, rubrica
14,30 Consigli per la casa
16 — Consigli per la salute
17 — Il rubino
20 — Occulto 9
20,45 A come
22,15 Occulto 9
23 — Cultura artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran gala, spettacolo della notte

TV7 Pathè

8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire, naturalmente
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 Notiziario, news
20 — Compra tv
22,30 Piccole idee per grandi regali
22,40 Dimagrire, naturalmente
23,40 Notiziario, news
23,45 Dimagrire, naturalmente
0,45 Full optional
1,30 Amica Piera

Tele Südtirol

5,30 Mr. Belvedere
5,55 Bezaubernde Jeannie
6,20 Familie Feuerstein
6,45 Die Simpsons
7,05 Buga Bunny's Happy Hour
7,10 Batman
7,35 Buga Bunny's Happy Hour
7,40 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
8,10 Käse Mich, Kleiner!
8,40 PRO 7 - Eigenproduktion
8,35 Harcastle & McCormick
10,35 Tausend Meilen Staub
11,35 Roseanne
12,05 Bill Cosby Show
12,35 Sidekicks, action film, Usa, 1992
14,30 Harcastle & McCormick
15,25 Mr. Belvedere
16 — Bezaubernde Jeannie
16,30 Familie Feuerstein
17 — Die Simpsons
17,20 Buga Bunny's Happy Hour
17,25 Batman
17,50 Buga Bunny's Happy Hour
17,55 - der van der Schule
18,25 Alles total normal
19 — Region heute
19,15 Tagesbilder
19,30 Sportzeit
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Mike Hammer: Mörderische Geschäfte
22,15 Tagesbilder
22,30 Sportzeit
23 — Region
23,10 Südtirol: Schönes und gutes von den bergen
23,25 Tagesbilder
0,05 Raven
1,15 Mike Hammer
2,10 Pro 7
2,20 Normannen Abenteuerfilm, Italien, Frankreich, 1962
Pro 7 Nachrichten
4 — Special Squad
4,30 Tennis, Schläger und Kanonen

● Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla mancata tempestiva comunicazione delle emittenti.

Atto unico Andrea Taddei Teatro Contatto

A Udine un Pigmalione con la comica finale

Debutta in prima nazionale il 3 febbraio, nell'ambito della stagione di prosa del teatro Contatto, lo spettacolo «Pigmalione», un atto unico di Andrea Taddei prodotto Centro servizi e spettacoli di Udine in collaborazione con l'amministrazione comunale. «Pigmalione» il terzo tempo di ricerca stilistica e drammaturgica che ha guidato Taddei nei suoi ultimi lavori, da «Gloria» a «Le tentazioni di Toni».

Un percorso teatrale che gli ha fatto guadagnare una grande attenzione da parte della critica italiana e anche il Premio Ubu 1993 per la scrittura drammaturgica.

Il regista toscano, assieme mito di Pigmalione, porta in scena anche il mito dell'artista innamorato della opera, nelle risonanze rinascimentali, illuministiche e preromantiche, dalle sculture di Rodin fino alle contemporanee forme artistiche e espressio- musical, cinema, alla televisione.

Comica finale e insieme operetta musicale, l'atto unico di Andrea Taddei segna quindi la conclusione di una trilogia teatrale che ha visto ne «Le tentazioni Toni» il momento dell'iniziazione, in «Gloria» l'affermarsi del rito, in «Pigmalione» appunto l'incarnarsi concreto del miracolo artistico.

Interpreti dello spettacolo, che resta in scena al teatro Contatto fino a domenica febbraio, Emanuela Villagrossi, Carla Chiarelli, Sandra Toffolatti e Gianluca Barbadori.

Le firmate da Marco Mencacci, le musiche originali sono di Renato Rinaldi e le luci di Alberto Bevilacqua.

A Mestre, invece, al teatro Toniolo, è aperta venerdì sera la rassegna «Comics 1994», organizzata dall'assessorato alla Cultura. Primo spettacolo d'inaugurazione, «Salone Meraviglia» con Tita Ruggeri e Antonio Albanese, il comico lanciato dal «Su la testa» con Paolo Rossi Raitre e ora protagonista accanto a Teocoli di «Mai dire gol» su Italia 1.

GRANDI MAESTRI DELLA GRAFICA

DAL 21 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO '94

ARTESEGNO GALLERIA D'ARTE
di ROBERTO RIZZI

33100 - UDINE via d'Aronco, 12 - Tel. e Fax 0432/512.642 - 546.620
Portatile 0337/532.852

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

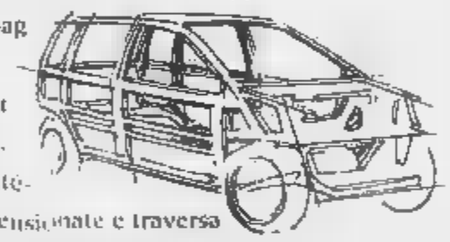
Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a

2.000 giri sviluppano ▮ 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo ▮ 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni ▮ 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD ▮ GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.



Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS ▮ 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in larghezza per le gambe, più spazio in

altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole ▬ una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per ▬ indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro ▮ 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida ▮ ruote ▬ lega di serie).

Fiat Punto	
55	1100cc 55 CV DIN
60	1200cc 60 CV DIN
75	1200cc 75 CV DIN
90	1600cc 90 CV DIN
TD	1700cc 72 CV DIN
ED	1100cc 55 CV DIN
▮ Speed	1100cc 55 CV DIN
HSD	1200cc 75 CV DIN
GT	1400cc 136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:	
Cabrio 60	1200cc 60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc 90 CV DIN
Selecta	1200cc 60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Lubrificazione specializzata

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306. Or.: 17/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.154 Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Arcobaleno — v. Rori 2, Tel. 600.820, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
RIPOSO

Biri — p. Stanga, 3, Tel. 776.169, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1690, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1009, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 28.660, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon — v. Manzoni 16, Tel. 24.637, Or.: 20/22, L. 10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.:
Oggi TEATRO. Domani. **Carlito's Way** (ultimi giorni)

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322. Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.824, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.7706, Or.: 19/21,15, Ingr. 10.000
Le mille bolle blu — *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grettezze. N. V. 1h 25' Commedia

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 16/18,30/21,15, Ingr. 10.000
RIPOSO

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429. Or.: 15,30 17,35/19,40/21,50, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.0322, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
The Program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 990.534, Or.: 16,45/19,20/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7886, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 988.722., Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
TEATRO

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.890, Or.: 16,30/19,30/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272. Or.: 16,30/18,35/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826. Or.: 16 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.706
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. 800.6100, Or.: 16/18/20/22
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591. Or.: 14,30 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 16,05/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Italia — c. Peschiera Vecchie 35, Tel. 323.507, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Odeon — v. Gorgni Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Versione originale, Ingr. 10.000
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420. Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Lire 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 16 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Anni 50 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263., Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N.V. 2h 20' Thriller

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
Giovedì 3 febbraio: **Il segreto del bosco vecchio**

Zero-Sala Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 20/22
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21
Piovono pietre — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '93)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 26.212, Or. 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44,64 29.74.97, Or.: 16,30/19,35/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286. 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240. 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo — p.le Caila, Tel. 501.258 29.74.97
Luci rosse

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674, Or.: 20/22
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635. Or. 17,10/18,50/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 16 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300., Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
The program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495., Or.: 16,30/19/21,45, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300. Or.: 16,45 18,30/20,45/22, Ingr. 10.000
Hocus Pocus — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 16,15/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: ap. 19, Ingr. 10.000
Hocus Pocus — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
The program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 230.914, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vittoria — v. Manci 156, Tel. 235.264, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 2-6 febbraio Teatro Excelsior con M. Ranieri.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 3 febbraio **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 18 febbraio ore 20,30 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 959.373. 4-5 febbraio ore 21 **La moscheta e el parlamento** del Ruzante.
TEATRO DEL PARCO lunedì 31 ore 21 **Bobby Previte and Empty Suits in concerto.**
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.19.88.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615. 9 febbraio ore 21 Scugnizza, di C. Lombardo e M. Costa. Orchestra, coro, corpo di ballo di Cuba.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono 041-932421.

PADOVA

CAFFE' PEDROCCHI venerdì 4 febbraio ore 21,30 **Concerto Jazz** con A. Faraò, al pianoforte.
TEATRO PIO X 21 febbraio ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono 049/8756773.
TEATRO VERDI 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.692.
AUDITORIUM POLLINI telefono 049-656848.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 ore 21 **Il teatro canzone**, di G. Gaber.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.
TEATRO AURORA via Venier.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330.

VICENZA

LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 5 febbraio ore 21 **La notte dei mulini** del Teatro delle Briciole.
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE 5-6 febbraio ore 21 **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, con V. Valeri e P. Ferrari.
AUDITORIUM COMUNALE telefono 0437-941746.

VERONA

TEATRO LABORATORIO piazza Fontanelle, telefono (045) 91.326.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 4-6-11-13 febbraio **Ezralow 3**, balletto.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100.
TEATRO S. GIUSEPPE.
TEATRO ALCIONE 8 febbraio **Angela Finocchiaro.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30: **L'ispettore generale**, di N. Gogol, regia di F. Branciaroli.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Domani ore 20 **Il franco cacciatore**, di F. Kind, musica di C. M. von Weber.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi V **Edizione Palio Teatro Scuola.**
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Oggi **Francesca Padaci** in recital.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 **Musica country** con Beppe Gambetta. Venerdì 18 febbraio ore 21 **Rale in concerto.**

GORIZIA

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 3 febbraio **Napoli milionaria**, di E. De Filippo con C. Giuffrè.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 5/2 ore 21 **Circolo**, di W. Somerset Maugham, regia di M. Morini.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. 3 febbraio ore 21 **Pigmalione** di A. Taddei.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 24 febbraio ore 20,45 **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux, regia di M. Castri.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 282.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.
HAUS DER KULTUR 8-13 marzo **La famiglia dell'antiquario**, di Carlo Goldoni.

TEATRI

BA...NACAVALLO
GOLDONI. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. 5 febbraio, stagione lirica, ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia Johnatan Miller, Gloria Scalchi mezzosoprano, Kallen Esperian soprano, Gregory Kunde, Giovanni Furlanetto basso, Fabio Previati baritono. Repliche 9, 11, 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio. Foyer, il mercoledì concerti break: ore 13,15. Strumentisti Teatro Comunale.
TEATRO DUSE. Da domani a domenica, **Il berretto a sonagli**, di Pirandello, con Turi Ferro e Ida Carrara.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Da domani a domenica **Mummenschanz parade**.
TEATRO DEHON. 3-13 febbraio **La parochina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.
TEATRI DI VITA. Via del Pratello 7, tel. 619.5777. «Prima clinico musicale»: 5 febbraio Gabbia e Simonini, Trio Monsalfa, Armanni e Talamini; 19/2 Quartetto danze e ensemble sonagliese di percussioni; 5 marzo, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Cerullo e Ensemble Michelangelo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Mercoledì ore 21 **Les Ballets de Montecarlo**, coreografie Georges Balanchine.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.260. Fino al 5 febbraio, ore 10 **Lo straliscio**.
MULTIBALA. Ore 21 concerto Michel Petrucciani pianoforte, 26 febbraio concerto quartetto Tom Harrell.
SPAZIO DELLA MEMORIA via Calzoni 8, tel. [illegible]. Riposo.
BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Riposo.
AULA ABBIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 39. Rassegna «Cristalli jazz»: 14 febbraio Dave Liebman, 4 marzo Enrico Rava, 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Clp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Roncrio 10. Inaugurazione 3 febbraio.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, **The Parsons dance company**.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE Da domani, **Salone Margherita**, con Vito, A. Albanese e Tina Ruggeri. Repliche fino al 2 marzo, riposo il lunedì.
NUOVO PALASPORT. Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CESENA
CHIESA SANT'AGOSTINO. Riposo.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Mercoledì e giovedì, ore 21, **La dodicesima notte o la notte dell'Epifania, o quel che volete**, di Shakespeare, regia di Antonio Taglioni. 5 febbraio, ore 21, **Aria condizionata**, con Giobbe Covatta.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Sogno di un valzer**, di Strauss, compagnia italiana di operette Furlan-Barbaro.

COPPARO
TEATRO ASTRA. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. 9-13 febbraio **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Pazzaschi, con Valeria Moriconi.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Ore 20,30, concerto Orchestra sinfonica Toscanini: **Amoroso/Amorprofano** di Azio Corghi.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Mercoledì e giovedì, **Grinamorati** di Goldoni, regia Nanni Garella.
TEATRO DELL'ARCA. 5 febbraio **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, regia Antonio Syxty. 21/2 **Orme sulla neve** DdR Teatrel di Eugenio Barba. 28/2 Magazzini in Edipus di Giovanni Testori. 5 marzo **La professione della signora Warren** con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con Pino Micol.
PALAFIERA. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. 5 febbraio **Rossana Casale canta il jazz**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21, concerto **Francesco Guccini**, anteprima tour. 5-6 febbraio, **Pittura fresca** in concerto, debutto tournée.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Riposo.
TEATRO ROSSINI. Giovedì, ore 21, **The Parsons Dance Company**, coreografie David Parsons.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Da domani a domenica, **Il miglior Barbaro** di Shaw, con Gianrico Tedeschi.
PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana**.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

NONANTOLA
VOX. 15 febbraio, concerto Paul Rodgers.

NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Venerdì ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con José Bros, Leo Nucci, Alida Ferrarini, orchestra sinfonica Toscanini regia Pierluigi Samaritani. Repliche 6, 8, 13 e 15 febbraio.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Domani e mercoledì, ore 21, **Una ragione c'è sempre** di e con Grazia Scuccimarra.
TEATRO AL PARCO. Oggi e domani, ore 10, **Metamorchicosi**, teatro della Briciola. Mercoledì ore 17 **Il paesaggio nella geografia**, incontro con Davide Papotti. Venerdì ore 21, **Zitti tutti**, con Ivano Marescotti, regia Marco Martinelli.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 15,30, **Il Campiello**, di Goldoni, con Giancarlo Dettori, Valentina Fortunato e Giulia Lazzarini. Regia Giorgio Strehler. Mercoledì concerto **London Brass Ensemble**: «Dal Rinascimento ai Beatles». Venerdì ore 21, concerto Orchestre Symphonique du Rhin, dir. Luca Pfaff, violino Pierre Amoyal, musiche di Fauré, Beethoven e Symanowski.
POLITEAMA. Ore 21, concerto **R. Vecchioni.**

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO MARIANI. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Giovedì ore 21 concerto duo chitarre Eliot Fisk e Jos Pass.

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Rass. T. e musiche: 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operetta T. Bellini di Napoli, 11/2 concerto **P. Bellini.**

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Giovedì, ore 21, **Diamoci** di D. Mamet con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,20/22,30
fest. 16/22,30
RIPOSO. Domani: **Molto rumore per nulla**

Adriano d'Essai ☎
v. S. Felice 52
Tel. 555.127
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Mr. Jones (in lingua originale)
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo
v. XXI Aprile 8
Rass. film di qualità
Or.: 18,30/22,30
Riduzioni
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Arcobaleno 1 ☎
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
Or.: fer. 15,30/22,30
fest. 14/22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Arcobaleno 2 ☎
v. Rizzoli 3
Tel. 265.628
Or.: 16/17,30/20/22,30
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Arlecchino
v. Lame 57. Tel. 522.285
Or.: fer. 16/22,30
fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol 1 ☎
v. Milazzo 1
Tel. 248.268. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 ☎
v. Indipendenza 7
Tel. 24830 Or.: 15,30
22,30; fest. 14/22,30
Rid. Agis
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol 3 ☎
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Fer. e fest.: 16
16,10/20,20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Castiglione
p. P. Castiglione 3
Or.: 20/22,30; fest. 16
16,10/20,20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15
Tel. 542.701
Or.: fer. 20;
fest. 16; ult. 22,30
RIPOSO

Embassy ☎
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or.: 20,30/22,30;
fest. 16,30; ult. 22,30
RIPOSO

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
Rid. Agis
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino ☎
v. Orlani 37/2
Tel. 343.441
Or.: fer. 16 ult. 22,30
fest. 14 ult. 22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale ☎
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73
Or.: 17,20/20/22,30
fest. 14,40/17,20/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357. Or.: 20,10
22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly ☎
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni ☎
v. Monari 3
Tel. 226.804
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Marconi ☎
v. Saffi 56. Tel. 649.2374
Or.: fer. 20/22,30;
sab. e fest. 15/17,30
20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Medica Palace ☎
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 15/17,30/20/22,30
Piccolo Buddha
di Bernardo Bertolucci, con Keanu Reeves, Chris Isaak, Bridget Fonda. Ore 16 ultima replica: Dario Fo e Franca Rame in **Mamma i Sanculotti.**

Metropolitan ☎
v. Indipendenza 38
Tel. 255.901
Or.: fer. 16,30/ult. 22,30
fest. in. 14,30/ult. 0,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno
v. Venturoli 30
Tel. 341.921
Or.: 19,50/22,30 sab. e
fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella 1 ☎
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 16/22,30
Rid. Agis
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nosadella 2 ☎
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Settebello ☎
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 20/22,30;
fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, S. Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor ☎
v. Nosadella 31
Tel. 331.099
Or.: 20/22,30; sab. e
fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon Sala A ☎
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16/18,10/20,20/22,30.
Fest.: 14,30/ult. 22,30
Posse - La leggenda di Jesse Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. Tel. 227.916
Or. fer.: 16,30/22,30
Fest.: 14,30/22,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

BOLOGNA

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest.: 14,30 Ult. 22,30
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia
Or.: 20.10/22,30
Fest.: 15,30/17,45
20,10/22,30
RIPOSO. Domani: **The Innocent**

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 2412
Or.: 20,30/22,30
fest.: 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO. Domani: **Addio mia concubina**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kallagher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Rialto Studio 2 ☎
v. Rialto 19
Tel. 227.926.
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con personale varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai ☎
v. Fondazza 4.
Tel. 347.470
Or.: 17/20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: 20,30/22,30
Sab. e fest 16/22,30
RIPOSO. Domani: **La famiglia Addams 2**

Tiffany d'Essai
P. Barozzza 5. Tel. 585.253
Or.: 20,30/22,30 sab. in 16,30-
ult./22,30 fest. dalle 14,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.906. Or.: fer. 20
fest. 14 ult./22,30
RIPOSO

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 14 / ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: fer. 20 / fest. 14
ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372.408
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 16/22,30
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 15, ult. spett. 22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CINECLUB

Lumière
v. Pietrasanta 55/A
Tel. 523.539
Film in lingua francese
Ore 17/18,50/20,40: **La crise (La crisi)** di Coline Serreau. Ore 22,30: **Il signore delle mosche** di Peter Brook

LUCI ROSSE

Excelsior
Or.: fer. 16, fest. 15
ult. spett. 22,30
V. M. 18
La porno motociclista
con Eva Orlowsky, Stefan Kramer.

Minerva
Or.: ap. ore 15
ult. spett. 22,30
V. M. 18
La scelta...
con Lilli Carati, Moana Pozzi, regia Harald Ross.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra
Viale Cesenatico 190
Tel. 22.317
Or.: 21
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Bogart
Via della Chiesa 110
Tel. 384.777
Feriali: 20-22,30
Festivi: 14,30-22,30
RIPOSO

Capitol
Via Ravennate 2864
Tel. 389.425
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo 1
Viale Carducci
Tel. 21.620
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/22,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Verdi
Via Sostegni 7 Tel. [illegible]
Fer. 16,30/18,30/20,30
22,30 Fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio
Via Alpini 24
Tel. 24.782
Sala 1 (ore 20,30/22,30; fest. 15,30/22,30): **The Snapper.** Sala 2 riposo.

FERRARA

Alexander
Via F. Boarlo 77. T. 93.300
Fer. 20 sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. 764.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 2
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 3
Via Mair 69/p
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Diana
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18
Film per adulti

Embassy
Corso Porta Po 117
Or. 20/22,30 sab.: 15
fest. 15/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni
Via Mortara 173. T. 209.961
Fer. Or. 21; Sab. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori
Via Turco 8 T. 206.679
Or. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.560
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
Or.: 17/21
RIPOSO

Sala Boldini
Ore 21,30
Unico spettacolo
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.191
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

FORLI'

Alexander
Viale Roma 268
Tel. 780.684.
Or. fer.: 20,30/22,30
fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A
V. Montana 9. Tel. 32118
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 16,30/22,40
fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Apollo B
Via Montana 9. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston
Via Tevere 26. Tel. 702.040
Fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30
Ingr. 6000
The Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astoria
Via Ribolla 8. T. 63.417
Or. fer.: 20,10/22,45
Fest.: 15/17,40/20,10/22,45
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Esperia
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20,30; fest. 15
(ult. spett. 22,30)
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Sacher
V. Appennino 657 [illegible]
Or.: fer. [illegible]
22,30; fest. 16,30/22,30
Banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mazzini
Corso Repubblica 88
Tel. 27.278.
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30
Robin Hood, un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon
Viale Libertà 2
Tel. 33.369
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Saffi
Viale Appennino 478
Tel. 84.070
Ore 21
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Tiffany
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 15,30 ult.22,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.534 Or.: fer. 20,15 festi. 15,30 (ult. 22,30)
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo — Via Appia 30. T. 23.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — Via Troni 16 Tel. 22.794 Or.: 15/22,30
RIPOSO

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa 93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Marina fresca e...
Con Robert Malone, Maria Gaeta, regia Alain Payet

Astra — Via Risorgimento 2 Orario: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour 50 — Or.: fer.: 21 fest.: 14,30/17,30/21
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Embassy — Vicolo Albergo II Tel. 225.157 Fer. Or.: 19,50/22,30 Fest. 14,30/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Filmstudio 70 — Or.: 20,20/22,30 fest.: 20,15/ 22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Metropol — Via Ghirarda 19 Tel. 223.102. Or.: fer.e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662. Or.: 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Adolescenza morbosa

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer. e fest. 15 18,10/20,20/22,30
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: 16 ult. 22,30 fest. 29/30 ult. 0,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: fer. 16,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Splendor — Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 15,30/18/20,15/22,30
RIPOSO

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 21
Prima della rivoluzione
di Bernardo Bertolucci

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.215 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 16,45/18,30/20,20/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625 Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Orfeo — Via Oberdan 5 T. 230.203 Or.: 15,45/18/20,10/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 Tel. 255.309 Or.: 20/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Trento — Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30
Abbronzatissimi 2
di B. Gaburro, con J. Calè, V. Grevino, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super formose e fanciulli accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

LONGIANO

La farfalla di Guccini

Comincia oggi, con un'anteprima al Teatro Petrella (ore 21), la tournée di Francesco Guccini (foto), dopo la pubblicazione di «Parnassius Guccinii», il nuovo disco intitolato ad una nuova farfalla scoperta da un entomologo che ha voluto dedicarla al cantautore. Oltre alle canzoni storiche, si potranno così ascoltare le nuove «Samanthas» e il brano dedicato a Silvia Baraldini. Il debutto ufficiale sarà poi venerdì prossimo al Palasport di Parma. La tournée (in tutto 15 date) proseguirà il 12 a Firenze, 18 Torino, 27 Pesaro; 4 marzo Genova, 7 Roma, 15 Milano, 24 Padova e 29 Napoli. Le date di aprile: 10 a Casalecchio di Reno (Bologna), 16 Forlì, 21 Cantù, 29 Udine, per concludersi il 5 maggio a Livorno.

PARMA

Roma — V. Tanara 8. Tel. 200.026 Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16/18.05/20.10/22.30
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 18 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Corso — Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Piaza — Largo Matteotti 18 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Politeama — Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840 Or.: 15,30/18,30/21,30 Film in lingua originale
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Politeama Vip — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni. chiama il 144-66-0919

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Capitol — Via Salara 35 Tel. 216.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Jolly — Via R. Sarra 33 Tel. 64.681 Or.: 20/22,30 Film in lingua originale
The piano - Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia segnata e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà lo fulcro di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

RAVENNA

Marlani — Via P. Marino 19 Tel. 30257 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20,30 Fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

Roma — Via Bixio 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.788 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.864 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 45.281 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.857 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,20
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.857 Or.: fer. 19,40 fest. 15 ult. spett. 22,20
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Bolardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or. feriale 20 festivi 15 - ult. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: feriale 20 fest. 15 ult. spett. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 19,30 fest. 14; ult. spett. 22,20
RIPOSO

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 8 Tel. 555.113 Ore 21
Il segreto dei tartari

Olimpia — Via Tassoni Tel 282.694. Or.: fer. 20,30 fest. 14,45; ult. spett. 22,15
L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Gragory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Via Corn. all'Ospizio 88/b Tel. 554.169 Or. fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.667 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/prefest. 18,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.697 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 19,45/22,30 fest. 14 ult. 22,30
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 19,45/22,30 fest. 14,30 / 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Ore 21,30
La battaglia di Algeri

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Olivoli 85 Tel. 372.293 Or.: ap. 14,30 spett. continuati
La calda moglie erotica... lo voglio

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: fer. 20,30 festivi 14,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 18 1h 30' **Commedia**

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,30 Fest. 14,30 Sab. ult. 0,30
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.630 Or.: fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Caro diario
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Demolition Man
BAZZANO
ASTRA: The Innocent
STAR: La famiglia Addams 2
BONDENO
ARGENTINA: Un mondo perfetto
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: La famiglia Addams 2
FARNESE: Piccolo Buddha
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: L'uomo senza volto
CARPI
CAPITOL: The Innocent
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: Senti chi parla adesso
SUPERCINEMA 70: Mr. Jones
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Un mondo perfetto
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Demolition man
CATTOLICA
ARISTON 1: Demolition man
ARISTON 2: L'ombra del lupo
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: Demolition man
ODEON: La famiglia Addams 2
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Un mondo perfetto
COPPARO
ARCOBALENO: Demolition man
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: L'ombra del lupo
SARTI: La famiglia Addams 2
ITALIA: Demolition man
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition man
FINALE EMILIA
CORSO: Un mondo perfetto
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FORMIGINE
AURORA: Anni 90 II
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Demolition man
LAGARO
VITTORIA: Fantozzi in Paradiso
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Demolition man
DUCALE B: La famiglia Addams 2
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Robin Hood un uomo in calzamaglia
GIARDINO: La casa degli spiriti
VENTURINI: La famiglia Addams 2
SAN ROCCO: Ore 21 America oggi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: The Innocent
SUPERCINEMA: Insonnia d'amore
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: Piccolo Buddha
PISIGNANO
AGOSTINI: Piccolo Buddha
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Piccolo Buddha
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Insonnia d'amore
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: Aladdin
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: La famiglia Addams 2
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: La casa degli spiriti
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Heimat 2 secondo episodio
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Un mondo perfetto
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Anni 90 II
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: The Innocent
S. FRANCESCO: Insonnia d'amore
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: The Innocent

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8000-6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078. — Or.: 17/19,30/22 — Ingresso con tessera
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Quattro Cantoni — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 17/20/22.30 — Lire 6000/5000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 208 T. 301.378 — Ore 17/20/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano per imparare la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Auditorium — Ex Istituto dei ciechi — Viale Fra Ignazio Tel. 42.283 — Ore 20,30
RIPOSO

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943, 20 — Tel. 580.241. Ore 21 — L. 10.000/8000
Akroama presenta **La lezione** di Eugène Ionesco. Regia di Antonio Prost con Rosalba Piras e Antonio Caboni.

Alkestis — Via Loru 31 — Tel. 306.392 — Ore 19/21
OGGI RIPOSO

S. Eulalia — Vico Collegio 2 — Ore 21. Lire 4000 — Rassegna cinematografica
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Teatro Tenda — Tel. 341.418 — Fiera campionaria lato Coni — Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, tel. 491.706. Ore 21 Turno B — L. 25/18/18/15/10.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Ore 21 — L. 10.000
La compagnia La Botte e il Cilindro presenta **Città nascosta** regia di Francesco Calcagnini e Santa Maurtil

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 — Ore 21. Turno A. Lire 25.000 20.000/18.000/12.000
Circuito Teatrale Regionale Sardo. Stagione di Prosa 1993-94. Apas di Calabrò - Teatro Stabile di Firenze presentano **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello, adattamento di Tullio Kezich con Flavio Bucci e Graziano Giusti, regia di Marco Mattolini.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (0,63 lire/minuto+IVA) - In collaborazione con Ente S. Marco Mostre Venezia

T.C.S.

La rivolta contro un killer

Va in onda alle 20,30 il film «The bounty killer» di Eugenio Martin con Tomas Milian (foto) e Richard Wyler. Un cacciatore di taglie è deciso a mettere le mani su un desperado messicano. Capita però in una famiglia, dove il ricercato è considerato un bravo ragazzo. Ma la realtà è diversa.

IL TACCUINO

Musica

Il duo pianistico formato da Aurora Cogliandro e Simonetta Gnan apre stasera a Cagliari la stagione concertistica 1994 degli Amici della Musica. In programma «La solita sonata» di Donizetti, la Fuga Kv 401 in do maggiore di Mozart, «La belle excentrique» di Satie, la Petite suite di Debussy e una Sonata di Poulenc. Il concerto è alle 19,30 nella sala degli Amici del libro, nel largo Carlo Felice. Il cartellone prevede altre sette serate a febbraio, dedicate prevalentemente al pianoforte. In arrivo fra gli altri Massimiliano Motterle e Noriko Suzuki. L'Ente lirico intanto ha rinviato il concerto corale che stasera in Cattedrale avrebbe dovuto ricordare i 400 anni della morte di Pierluigi da Palestrina. Il nuovo direttore del coro, il maestro Sandro Sanna, ha chiesto alcune settimane in più per le prove.

Teatro

«Il fu Mattia Pascal» di Pirandello fa tappa oggi e domani al Verdi di Sassari, con il circuito regionale del Cedac. Nell'adattamento dai toni di farsa curato da Tullio Kezich, con la regia di Marco Mattolini, Flavio Bucci è il protagonista: si illude (ma non per molto) che uno scambio di persona e una vincita alla roulette siano sufficienti per incominciare una nuova vita. Sul palcoscenico anche Graziano Giusti, Luigi Mezzanotte e Antonietta Schirò. «La lezione», dramma comico di Eugène Ionesco, va in scena fino a mercoledì al Centro Akròama di Monserrato, con gli attori del Teatro laboratorio sardo 1993 (Antonio Caboni, Rosalba Piras e Carla Orrù); regia di Antonio Prost. Nello spazio di un atto unico, il cerimonioso professore diventa un delirante assassino e la spavalda studentessa perde tutto il suo coraggio.

Cineclub

Ultima sera al Vicoletto di Cagliari per «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio, Maria Dakò e Felice Andreasi. Un amore con troppi ostacoli fra una giovane nomade Rom e il sorvegliante di un grande magazzino che l'ha sorpresa a rubare. Al Sant'Eulalia chiude anche «Jona che visse nella balena», di Roberto Faenza: i campi di concentramento nazisti visuti da un bambino ebreo olandese.

Sport in tv

Calcio e volley in copertina a «Qui sport», su **Sardegna 1** alle 20,30. Fra gli ospiti il difensore del Cagliari Antonio Aloisi, la straniera della Torres Angeles Parejo, l'allenatore della Banca di Sassari Sant'Antioco Radames Lattari e la squadra dell'Hockey Suelli; conducono Carolina Morace e Marco La Picca. Alle 23 la telecronaca dell'incontro Banca di Sassari-Bibop Brescia, volley. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

10 — **Una donna in vendita**
11 — **Il marsalino**
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** 1ª edizione: una edizione ogni mezz'ora
14,50 **Videolina sport,** a cura della redazione del Tgs
15,30 **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
20,50 **Videolina sport,** a cura della redazione del Tgs
21,30 **Sport club,** condotto da Valerio Vargiu
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della notte
1 — **Programmi commerciali**
4 — **A noi piace freddo,** film

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei,** cartone animato
15,30 **Seiko 6300 mini palestra**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard 21°,** telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Sampei,** cartone animato
19 — **Seiko 6300 mini palestra,** vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show,** telefilm
13,10 **Lasciatel vivere,** doc.
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Seiko**
15,30 **L'America vista da un francese,** film
17 — **Seiko**
17,30 **Super Book,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Seiko**
19,10 **Video shop**
19,25 **Bill Cosby Show,** telefilm
19,50 **Lasciatel vivere,** doc.
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Branach-Tarolo,** calcio
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario,** 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario,**
20,30 **Film**
22 — **Cinemaniac**
22,30 **Azzurra notiziario,** 2ª edizione
23 — **Azzurra notiziario,** 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo,** rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30/14 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie,** notiziario
15,15 **Sister Kate**
15,45 **Anna e il suo Re,** telefilm
16,30 **Passiones,** telenovela
17,30 **Cose di casa nostra,** magazine
19 — **Sardegna due notizie,** notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie,** notiziario
20,30 **Mac Arthur il generale ribelle,** film
22,30 **Sardegna due notizie,** notiziario
22,45 **Inter-Cagliari,** calcio
24,20 **Sardegna due notizie,** notiziario
22,40 **Telepromozioni**

Sardegna 1

7,30 **Funny Face,** situation comedy
7,55 **Benson,** telefilm
8,20 **Mannix,** telefilm
9 — **Film**
11 — **Telepromozioni**
11,30 **Per Elisa,** telenovela
12,10 **Sardegna giornale,** notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Mannix,** telefilm
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Crack File,** film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale,** notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match music,** rubrica
19,45 **Tormento d'amore,** telenovela
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Qui sport**
21,30 **Senza spogliatoio,** rotocalco sportivo
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Volley,** sport
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Un marinaio e mezzo,** film
— — All'interno **Sardegna giornale**
3 — **Sardegna giornale**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**
10,30 **Topsi...+ Nicotiana + Speed Peler,** Televendita
11 — **Topsi...+ Nicotiana + Speed Peler,** Televendita
11,50 **Topsi...+ Nicotiana + Speed Peler,** Televendita
12,40 **Topsi...+ Nicotiana + Speed Peler,** Televendita
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock,** musicale
16 — **Jranian + Speed Peler**
17 — **Nova notizie**
17,15 **cartoni animati**
18 — **Nova notizie**
18,15 **cartoni animati**
18,45 **Tgg Telegiornale giovani**
19 — **Rose de Lejos,** teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 Partite dei vari campionati di calcio, regionali (calcio, volley, basket)
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John,** telefilm
23,25 **Angie,** sit. comedy
24 — **Nova notizie**

T. C. S.

6 — **Tv market,** proposte commerciali
9 — **Junior Tv,** cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv,** cartoni animati
14 — **Aspettando il domani,** telefilm
14,30/15 **Tv market,** prop. commerciali
15,45 **Junior Tv,** cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,15 **TCS notizie**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv market**
19,30 **Love american style,** telefilm
20,15 **TCS notizie**
20,30 **The Bounty Killer 1° t,** con Richard Wiler
21,30 **TCS notizie**
21,45 **The Bounty Killer 2° t**
23,35 **I misteri della laguna,** telefilm
24,05 **Basket**
24,40 **Le altre notti,** telefilm
1,10 **L'amante giovane,** con Mariane Jobert
— — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Super Tv

11,20 **Shopping**
13,10 **Riptide,** telefilm
14 — **Super tv news flash**
14,08 **Super tv news flash**
14,25 **Shopping**
15,45 **Super tv news flash**
15,53 **Super tv news flash**
16,10 **Re Arthur,** cartoni animati
16,35 **Jeannie,** cartoni animati
16,55 **Documentario**
17,30 **Super tv news flash**
17,38 **Super tv news flash**
17,55 **E. Calindri,** (i protagonisti)
18,20 **Bee Gees** la storia del rock
18,55 **Ellesercise,** aerobica
19,30 **Redazionale**
20,10 **Super tv,** news
20,25 **Super tv,** news
20,40 **Giorni senza fine,** film
22,30 **Super tv news**
22,45 **Super tv news**

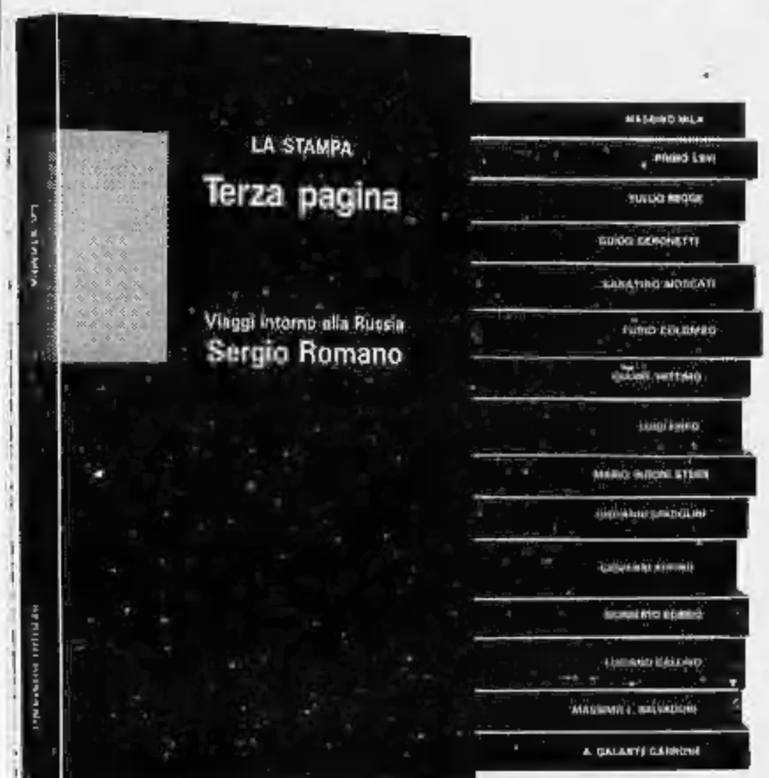
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice

NOVITA'
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.